

CARMIGNAC COURT TERME

Fondo comune di investimento armonizzato di diritto francese

Prospetto informativo completo

Il presente Prospetto Informativo Completo e Semplificato è traduzione fedele dell'ultimo Prospetto Informativo Completo e Semplificato ricevuto dalla Autorité des Marchés Financier in Francia.

Il presente Prospetto Informativo è depositato presso la Consob in data 05/05/2009 ed è valido a decorrere dal 06/05/2009.

CARMIGNAC COURT TERME PROSPETTO INFORMATIVO SEMPLIFICATO

Fondo comune di investimento armonizzato di diritto francese

PARTE A - STATUTO

PRESENTAZIONE SINTETICA

- Codice ISIN: FR0010149161
- Denominazione : CARMIGNAC COURT TERME
- Compartii/fondi "feeder": No
- Società di gestione: CARMIGNAC GESTION
- Società preposta alla gestione contabile: CACEIS FASTNET
- Durata prevista del Fondo: Questo OICVM è stato creato per una durata iniziale di 99 anni
- Banca depositaria: CACEIS BANK
- Società incaricata della centralizzazione degli ordini di sottoscrizione e rimborso: CARMIGNAC GESTION
- Società di revisione: Studio Patrice VIZZAVONA
- Società di collocamento: CARMIGNAC GESTION

INFORMAZIONI CONCERNENTI GLI INVESTIMENTI E LA GESTIONE

■ *Classificazione:*

Monetario in euro.

■ *Obiettivo di gestione*

L'obiettivo di gestione consiste nell'ottenere una performance analoga a quella dell'EONIA capitalizzato, al lordo delle spese di gestione effettive.

■ *Indice di riferimento*

L'indice di riferimento è l'EONIA capitalizzato.

L'indice EONIA (Euro Overnight Index Average) corrisponde alla media dei tassi overnight dell'area dell'euro. È pubblicato dalla Banca centrale europea e costituisce il tasso privo di rischio dell'area dell'euro.

L'indice EONIA capitalizzato esprime la performance di un investimento overnight i cui interessi vengono capitalizzati su base giornaliera.

■ *STRATEGIA DI INVESTIMENTO*

Il FCI sarà investito in titoli di credito negoziabili e in strumenti del mercato monetario (effetti commerciali, certificati di deposito, euro commercial paper, buoni del tesoro e altri titoli negoziabili) con scadenza inferiore a tre mesi.

La metodologia di gestione si basa esclusivamente sulla selezione di titoli di credito negoziabili senza vincoli predeterminati di allocazione per tipologia di emittente, a tasso variabile o fisso.

Il rating di Standard and Poor's degli effetti commerciali detenuti dal fondo non sarà inferiore ad A2.

I criteri di selezione delle emissioni comprendono la conoscenza dei fondamentali delle società emittenti, il loro rating e la valutazione di elementi quantitativi come la remunerazione aggiuntiva rispetto ai buoni del Tesoro.

La strategia consiste nella selezione del segmento più vantaggioso della curva dei tassi in euro.

La scelta della scadenza dipende dalle previsioni del gestore in materia di fissazione dei tassi di riferimento da parte della Banca centrale europea.

La sensibilità del portafoglio sarà nulla in virtù della valorizzazione lineare di ciascun investimento.

Il ricorso agli strumenti derivati si limita all'acquisto di opzioni di acquisto sui contratti Euribor quotati sul Liffe con finalità di copertura contro le dinamiche sfavorevoli dei tassi a breve termine.

Carmignac Court Terme può far ricorso a depositi e prestiti monetari, allo scopo di ottimizzare la liquidità del Fondo.

Il Fondo può effettuare, in modo occasionale, operazioni di pronti contro termine, al fine di ottimizzare i proventi dell'OICVM.

■ *PROFILO DI RISCHIO*

Il fondo investirà in strumenti finanziari e, ove necessario, in OICVM selezionati dalla società di gestione. Tali strumenti sono soggetti all'andamento e ai rischi del mercato.

Rischio legato alla gestione discrezionale: la gestione discrezionale si basa sulla previsione dell'evoluzione dei mercati finanziari. La performance del FCI dipenderà dalle società selezionate dalla società di gestione. Esiste il rischio che quest'ultima non selezioni le società con le migliori performance.

Rischio di tasso d'interesse: il Fondo è esposto al rischio di tasso d'interesse. Il rischio di tasso si traduce in una diminuzione del valore patrimoniale netto in caso di rialzo dei tassi.

Rischio di credito: Il rischio di credito consiste nel rischio che l'emittente non riesca a far fronte ai suoi obblighi. In caso di declassamento della qualità creditizia degli emittenti privati, per esempio della valutazione loro attribuita dalle agenzie di rating, il valore delle obbligazioni private può diminuire. Il valore patrimoniale netto del Fondo può subire diminuzioni.

Rischio di perdita in conto capitale: il portafoglio presenta una gestione di tipo discrezionale e non gode di alcuna garanzia o protezione del capitale investito. La perdita in conto capitale si produce al momento della vendita di una quota a un prezzo inferiore rispetto al prezzo di acquisto.

■ *Sottoscrittori interessati e profilo dell'investitore tipo*

Il FCI è aperto a tutti i sottoscrittori e, in particolare, agli investitori che desiderino una remunerazione a breve termine delle loro liquidità con rischi contenuti.

I sottoscrittori interessati sono le istituzioni (comprese le associazioni, i fondi e gli enti previdenziali, le casse ferie e congedi così come ogni organismo non a scopo di lucro), le persone giuridiche e le persone fisiche. L'orientamento degli investimenti corrisponde alle necessità specifiche di tesoreri aziendali, di istituzioni soggette ad obblighi fiscali e di privati muniti di liquidità consistenti.

■ *Durata d'investimento consigliata*

La durata d'investimento consigliata è di almeno un giorno.

L'importo che può essere ragionevolmente investito in questo Fondo dipende dalla situazione finanziaria dell'investitore. Per valutare l'entità di tale importo, l'investitore deve tener conto del proprio patrimonio personale, del suo fabbisogno finanziario attuale e futuro, nonché della sua propensione al rischio. Si consiglia, inoltre, di diversificare in misura adeguata gli investimenti, al fine di evitare di esporre esclusivamente ai rischi propri di questo OICVM.

INFORMAZIONI SU SPESE, COMMISSIONI E TRATTAMENTO FISCALE

■ *COMMISSIONI DI SOTTOSCRIZIONE E DI RIMBORSO*

Le commissioni di sottoscrizione e di rimborso comportano un aumento del prezzo di sottoscrizione corrisposto dall'investitore e una diminuzione del prezzo di rimborso. Le commissioni spettanti al Fondo servono a compensare le spese sostenute dal FCI per investire o disinvestire le attività affidategli. Le commissioni non spettanti al FCI spettano alla società di gestione, ai collocatori ecc.

Spese ed oneri per l'investitore prelevati al momento della sottoscrizione/del rimborso	Base di calcolo	Aliquota
Commissione massima di sottoscrizione non spettante all'OICVM	valore patrimoniale netto X numero di quote	fino all'1 %
Commissione di sottoscrizione spettante all'OICVM	valore patrimoniale netto X numero di quote	Assente
Commissione di rimborso non spettante all'OICVM	valore patrimoniale netto X numero di quote	Assente
Commissione di rimborso spettante all'OICVM	valore patrimoniale netto X numero di quote	Assente

■ **COMMISSIONI OPERATIVE E DI GESTIONE**

Queste commissioni coprono tutte le spese addebitate direttamente al FCI, eccetto le commissioni di transazione. Queste ultime comprendono i costi d'intermediazione (brokeraggio, imposta di borsa ecc.) ed eventualmente la commissione di movimentazione percepita dalla banca depositaria e dalla società di gestione. Alle commissioni di gestione si possono aggiungere:

- commissioni di performance; intendono premiare la società di gestione qualora l'OICVM ottenga un rendimento superiore agli obiettivi. Tali commissioni sono addebitate al Fondo.
- Commissioni di movimentazione addebitate al FCI;
- una parte dei proventi derivanti dalle operazioni di acquisizione e cessione temporanea di titoli.

Per ulteriori dettagli sulle commissioni effettivamente addebitate al FCI, si rimanda alla parte B del prospetto informativo semplificato.

Commissioni addebitate all'OICVM	Base di calcolo	Aliquota
Commissioni di gestione al lordo delle imposte (comprendenti di tutte le commissioni eccetto le commissioni di transazione e di performance, nonché le spese connesse a investimenti in OICVM o fondi di investimento)	Patrimonio netto	Fino all'1,25% tasse incluse
Commissione di performance	Patrimonio netto	Assente
Commissioni di movimentazione percepite dalla società di gestione	Prelievo massimo su ciascuna operazione	Borsa francese : 0,3% tasse incluse per ogni operazione, eccetto per le obbligazioni alle quali viene applicata una commissione dello 0,1% tasse incluse Borse di altri paesi: 0,4% tasse incluse per ogni operazione, eccetto per le obbligazioni alle quali viene applicata una commissione dello 0,1% tasse incluse

■ **REGIME FISCALE**

In funzione del regime fiscale applicato, le plusvalenze e i ricavi eventualmente derivanti dal possesso di quote dell'OICVM possono essere soggetti a tassazione. Per ulteriori informazioni al riguardo si consiglia di rivolgersi alla società di collocamento dell'OICVM.

INFORMAZIONI DI ORDINE COMMERCIALE

■ **MODALITÀ DI SOTTOSCRIZIONE E DI RIMBORSO**

Le richieste di sottoscrizione/rimborso sono accettate tutti i giorni (G) entro le ore 18 presso CARMIGNAC GESTION ed eseguite il primo giorno di contrattazione seguente in base al valore patrimoniale netto, calcolato a partire dalle quotazioni di chiusura di borsa di G, e pubblicato il giorno successivo (G+1).

Non sono ammesse operazioni di sottoscrizione/rimborso con invio del relativo ordine oltre l'ora limite menzionata nel prospetto informativo (*late trading*). Gli ordini di sottoscrizione/rimborso ricevuti dopo le ore 18 saranno considerati come ricevuti nel giorno di contrattazione successivo.

■ **Indirizzo dell'organismo preposto, in Francia, al ricevimento di sottoscrizioni e rimborsi**

CARMIGNAC GESTION, 24, place Vendôme, 75001 Parigi
Telefono: 33 (0)1 42 86 53 35

■ **Data di chiusura dell'esercizio:**

Giorno dell'ultimo valore patrimoniale netto del mese di dicembre.

■ **Destinazione dei proventi**

FCI ad accumulazione di proventi. Contabilizzazione secondo il metodo delle cedole maturate.

■ **Data e frequenza del calcolo del valore patrimoniale netto**

Quotidiana;

Il calendario di riferimento utilizzato per determinare i giorni di pubblicazione del valore patrimoniale netto è il calendario legale dei giorni festivi ai sensi dell'articolo L.222-1 del *Code de travail* (Codice del lavoro).

■ **Luogo e modalità di pubblicazione o comunicazione del valore patrimoniale netto**

CARMIGNAC GESTION, Uffici: 24, place Vendôme 75001 Parigi. Il valore patrimoniale netto viene comunicato 24 ore su 24 chiamando il numero 33 (0)1 42 61 62 00, nonché esposto presso CARMIGNAC GESTION. Il valore patrimoniale netto verrà pubblicato sul sito internet di CARMIGNAC GESTION: www.carmignac-gestion.com

■ **Valuta di denominazione delle quote o azioni**

Euro

■ **Data di costituzione**

Il Fondo è stato autorizzato il 12 gennaio 1989 dalla *Commission des Opérations de Bourse* (Commissione di controllo sulle operazioni di Borsa), divenuta *Autorité des Marchés Financiers* (Autorità dei mercati finanziari). È stato costituito il 26 gennaio 1989 per una durata di 99 anni (novantanove anni).

■ **Valore patrimoniale netto iniziale**

Il valore patrimoniale netto iniziale è pari a 1524,49 euro.

INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

■ **Diffusione di informazioni concernenti l'OICVM**

I documenti annuali e periodici più recenti sono inviati entro il termine massimo di una settimana su semplice richiesta scritta indirizzata a:

CARMIGNAC GESTION
24, place Vendôme
75001 PARIGI

e-mail: carmignac@carmignac-gestion.com

Il prospetto informativo completo è disponibile sul sito www.carmignac-gestion.com

Contatto: Direzione marketing e comunicazione

Tel.: 33 (0)1.42.86.53.35

Fax: 33 (0)1.42.86.52.10

Data di pubblicazione del prospetto: 31/03/2009

Il sito della AMF - *Autorité des Marchés Financiers* (www.amf-France.org) contiene informazioni complementari sulla lista dei documenti normativi e l'insieme delle disposizioni a tutela degli investitori.

Il presente prospetto informativo semplificato deve essere consegnato ai sottoscrittori prima della sottoscrizione.

■ **Diffusione delle informazioni concernenti la politica di voto della società di gestione e la relativa attuazione.**

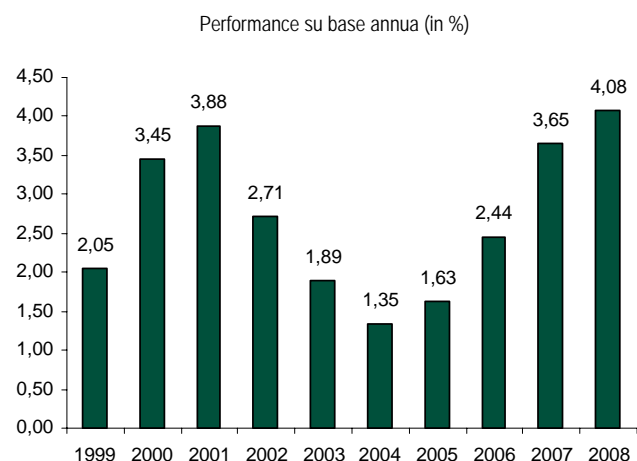
Il documento "Politica di voto" e il rapporto della società di gestione che riporta le condizioni in base alle quali la stessa ha esercitato i diritti di voto degli OICVM da essa gestiti e le informazioni relative al voto su ogni risoluzione, possono essere consultati presso la sua sede legale:

CARMIGNAC GESTION, -24 Place Vendôme, -75001 Parigi

e-mail: carmignac@carmignac-gestion.com

PARTE B – DATI STORICI

Performance dell'OICVM al 31/12/2008



Commenti:

Quota C:

FR0010149161

Performance su base annua (%)	1 anno	3 anni	5 anni
OICVM	4,07%	3,38%	2,62%
Valore di riferimento	3,99%	3,63%	3,02%

Le performance sono calcolate includendo le cedole nette reinvestite

Le performance precedenti non costituiscono alcuna garanzia sui rendimenti futuri e possono variare nel tempo.

Indice di riferimento EONIA Capitalizzato

Commissioni e informazioni sulle operazioni addebitate all'OICVM nel corso dell'ultimo esercizio chiuso in data 31/12/2008

Commissioni addebitate all'OICVM

Commissioni operative e di gestione	0,50%
Costo derivante dall'investimento in altri OICVM o fondi d'investimento	n/d
Costi connessi all'acquisto di OICVM e Fondi d'investimento	n/d
Retrocessioni negoziate dalla società di gestione dell'OICVM investitore	n/d
Altre spese addebitate all'OICVM	0,00%
Commissione di performance	n/d
Commissione di movimentazione	0,00%
Importo totale addebitato all'OICVM	0,50%

Le spese operative e di gestione

Coprono tutte le spese addebitate direttamente all'OICVM, tranne le commissioni di transazione e, all'occorrenza, la commissione di performance. Le commissioni di transazione includono le spese d'intermediazione (intermediazione, imposte di borsa, ecc.) e la commissione di movimentazione (vedasi di seguito). Le commissioni di gestione includono in particolare le commissioni di gestione finanziaria, di gestione amministrativa e contabile, di custodia e revisione, nonché le commissioni spettanti alla banca depositaria.

Costo derivante dall'acquisto di OICVM e/o di fondi d'investimento

Alcuni OICVM investono in altri OICVM o in fondi d'investimento di diritto estero (OICVM oggetto d'investimento). In seguito all'acquisto e al possesso di un OICVM oggetto d'investimento (o di un fondo d'investimento), l'OICVM acquirente deve sostenere i due tipi di costi seguenti:

le commissioni di sottoscrizione/rimborso. La parte di queste commissioni destinate all'OICVM oggetto d'investimento viene tuttavia assimilata alle commissioni di transazione, quindi non è tenuta in considerazione in questa sede. spese addebitate direttamente all'OICVM oggetto d'investimento, che costituiscono dei costi indiretti per l'OICVM acquirente.

In alcuni casi, l'OICVM acquirente può negoziare delle retrocessioni, ovvero degli sconti su alcune di queste commissioni. Tali sconti riducono il totale degli oneri effettivamente sostenuti dall'OICVM acquirente.

Informazioni sulle transazioni

Le transazioni tra la società di gestione, per conto degli OICVM che gestisce, e le società collegate (intermediari di mercato), sul totale delle transazioni di detto esercizio, erano così suddivise:

Classe di attività	Transazioni
AZIONI	Assente
OBBLIGAZIONI	Assente

Altre spese addebitate all'OICVM

All'OICVM possono essere addebitate altre spese, nella fattispecie: commissioni di performance; intendono premiare la società di gestione qualora l'OICVM ottenga un rendimento superiore agli obiettivi. commissioni di movimentazione. La commissione di movimentazione è una commissione addebitata all'OICVM per ogni operazione di portafoglio, descritta nel prospetto informativo completo.

La società di gestione può riscuoterla nelle condizioni previste nella parte A del prospetto informativo semplificato.

Si richiama l'attenzione degli investitori sul fatto che queste ulteriori spese possono variare sensibilmente nel corso degli anni e che i dati forniti nel presente documento sono stati rilevati durante l'esercizio più recente.

NOTA INTEGRATIVA DETTAGLIATA

1. CARATTERISTICHE GENERALI

1.1 FORMA DELL'OICVM

o Denominazione

CARMIGNAC COURT TERME

o Forma giuridica e Stato membro nel quale il Fondo è stato costituito

Fondo comune d'investimento (FCI) di diritto francese, costituito in Francia, conforme alla normativa europea (Direttiva 85/611 CEE, modificata dalla Direttiva 2001/107).

o Data di costituzione e durata prevista del Fondo

Il Fondo è stato autorizzato dalla Commissione delle operazioni di borsa francese in data 12 gennaio 1989. È stato costituito il 26 gennaio 1989 per una durata di 99 anni (novantanove anni).

o Sintesi dell'offerta di gestione

Valore patrimoniale netto iniziale	Comparti	Codice ISIN	Distribuzione dei proventi	Valuta di denominazione	Sottoscrittori interessati	Importo minimo di sottoscrizione	Importo minimo di sottoscrizione successiva
1524,49 euro	No	FR0010149161	Capitalizzazione	Euro	Tutti	1 quota	0,100 quota

o Recapito presso il quale sono reperibili l'ultimo rendiconto annuale e l'ultima relazione periodica

I documenti annuali e periodici più recenti sono inviati entro il termine massimo di una settimana su semplice richiesta scritta indirizzata a:

CARMIGNAC GESTION, 24, place Vendôme, 75001

PARIGI carmignac@carmignac-gestion.com

Il prospetto informativo completo è disponibile sul sito www.carmignac-gestion.com

Contatto: Direzione marketing e comunicazione

Tel.: 33 (0)1.42.86.53.35

Fax: 33 (0)1.42.86.52.10

Il sito dell'AMF – "Autorité des Marchés Financiers" (www.amf-france.org) contiene informazioni complementari sulla lista dei documenti regolamentari e l'insieme delle disposizioni a tutela degli investitori.

1.2 SOGGETTI PARTECIPANTI AL FONDO

o Società di gestione

CARMIGNAC GESTION, Société anonyme, 24, place Vendôme, 75001

PARIGI Autorizzata dalla COB (Commissione di controllo sulle operazioni di Borsa) in data 13 marzo 1997 con il numero GP 97-08.

o Banca depositaria e organismo di custodia

CACEIS BANK, Société anonyme à conseil d'administration,

Istituto di credito autorizzato dal CECEI (**Comité** des établissements de crédit et investissements), 1-3 Place Valhubert, 75013 PARIGI

o Società incaricata della centralizzazione degli ordini di sottoscrizione e rimborso

CARMIGNAC GESTION, société anonyme, 24, Place Vendôme, 75001 PARIGI

o Custode dei registri delle quote

CACEIS BANK, Société anonyme à conseil d'administration,

Istituto di credito autorizzato dal CECEI (**Comité** des établissements de crédit et investissements), 1-3 Place Valhubert, 75013 PARIGI

o Società di revisione

Studio Patrice VIZZAVONA, 64, boulevard Maurice Barrès, 92200 Neuilly sur Seine

Firmatario: Sig. Patrice VIZZAVONA

o Il(I) collocatore(i)

CARMIGNAC GESTION, société anonyme, 24, Place Vendôme, 75001 PARIGI

o Società preposta alla gestione contabile

CACEIS FASTNET, Société anonyme, 1-3 Place Valhubert, 75013 PARIGI

2. MODALITÀ OPERATIVE E DI GESTIONE

2.1 CARATTERISTICHE GENERALI

o Caratteristiche delle quote o azioni

Codice ISIN: FR0010149161

Ogni possessore di quote dispone di un diritto di comproprietà sul patrimonio del Fondo, proporzionale al numero di quote possedute.

La contabilità delle passività viene svolta da CACEIS BANK. L'amministrazione delle quote viene effettuata tramite Euroclear France.

Trattandosi di un FCI, il possesso di quote non comporta il diritto di voto e il potere decisionale compete alla società di gestione. È possibile effettuare la sottoscrizione e il rimborso delle quote in frazioni millesimali.

Le quote sono emesse al portatore.

o Data di chiusura

L'esercizio contabile si chiude il giorno dell'ultimo calcolo del valore patrimoniale netto del mese di dicembre.

o Informazioni sul regime fiscale

Nota: Si fa presente agli investitori che le informazioni di seguito fornite costituiscono solo una sintesi generale del regime fiscale francese applicabile, allo stato attuale della legislazione francese, agli investimenti effettuati in un FCI a capitalizzazione di diritto francese. Gli investitori sono pertanto invitati ad esaminare la propria situazione specifica rivolgendosi ai loro consulenti fiscali di fiducia.

Aspetti fiscali concernenti il FCI

In Francia la caratteristica di comproprietà dei FCI dispensa questi ultimi, a pieno diritto, dall'applicazione dell'imposta sulle società; pertanto essi beneficiano, per loro stessa natura, di un certo grado di trasparenza. I proventi realizzati e percepiti dal Fondo nell'ambito della sua gestione non sono, pertanto, imponibili al livello del Fondo stesso.

All'estero (nei paesi d'investimento del Fondo), le plusvalenze realizzate in seguito alla cessione di valori mobiliari esteri e i proventi di origine straniera percepiti dal Fondo nell'ambito della sua gestione possono, ove necessario, essere soggetti ad imposizione (in genere sotto forma di ritenuta alla fonte). In taluni casi limitati, l'imposizione all'estero può essere ridotta o soppressa in virtù dell'applicazione di determinate convenzioni fiscali.

Aspetti fiscali concernenti i possessori di quote del FCI:

- Possessori residenti in Francia

Le plusvalenze o minusvalenze realizzate e i proventi distribuiti dal FCI, nonché le plusvalenze e minusvalenze registrate dal possessore sono soggetti alle norme fiscali vigenti.

- Possessori non residenti in Francia

Con le debite riserve concernenti eventuali convenzioni fiscali, l'imposizione di cui all'articolo 150-0 A del CGI (Codice generale delle imposte) non si applica alle plusvalenze realizzate in seguito all'acquisto o alla vendita di quote del Fondo da parte di persone fisiche non aventi domicilio fiscale in Francia (CGI, articolo 4 B) o da persone giuridiche la cui sede sociale non sia domiciliata in Francia, a condizione che le suddette persone, nel corso dei cinque anni precedenti il rimborso o la vendita delle proprie quote, non abbiano detenuto in alcun momento, direttamente o indirettamente, più del 25% del totale delle quote (CGI, articolo 244 bis C).

I possessori di quote non residenti in Francia saranno soggetti alle disposizioni della normativa fiscale vigente nel loro paese di residenza.

2.2 DISPOSIZIONI PARTICOLARI

2.2.1 Classificazione

Monetario in euro

2.2.2 Obiettivo di gestione

L'obiettivo di gestione consiste nell'ottenere una performance analoga a quella dell'EONIA capitalizzato, al lordo delle spese di gestione effettive.

2.2.3 Indice di riferimento

L'indice di riferimento è l'EONIA capitalizzato.

L'indice EONIA (Euro Overnight Index Average) corrisponde alla media dei tassi overnight dell'area dell'euro. È pubblicato dalla Banca centrale europea e costituisce il tasso privo di rischio dell'area dell'euro.

L'indice EONIA capitalizzato esprime la performance di un investimento overnight i cui interessi vengono capitalizzati su base giornaliera.

2.2.4 Strategia d'investimento

- Strategie adottate

Il FCI sarà investito in titoli di credito negoziabili e in strumenti del mercato monetario (effetti commerciali, certificati di deposito, euro commercial paper, buoni del tesoro e altri titoli negoziabili) con scadenza inferiore a tre mesi.

La metodologia di gestione si basa esclusivamente sulla selezione di titoli di credito negoziabili senza vincoli predeterminati di allocazione per tipologia di emittente, a tasso variabile o fisso.

I criteri di selezione delle emissioni comprendono la conoscenza dei fondamentali delle società emittenti, il loro rating e la valutazione di elementi quantitativi come la remunerazione aggiuntiva rispetto ai buoni del Tesoro.

La strategia consiste nella selezione del segmento più vantaggioso della curva dei tassi in euro.

La scelta della scadenza dipende dalle previsioni del gestore in materia di fissazione dei tassi di riferimento da parte della Banca centrale europea.

La sensibilità del portafoglio sarà nulla in virtù della valorizzazione lineare di ciascun investimento.

Carmignac Court Terme può far ricorso a depositi e prestiti monetari, allo scopo di ottimizzare la liquidità del Fondo.

Il Fondo può effettuare, in modo occasionale, operazioni di pronti contro termine, al fine di ottimizzare i proventi dell'OICVM.

- Caratteristiche delle classi di attività

Azioni

Assente

Titoli di credito e strumenti del mercato monetario

Il portafoglio è composto esclusivamente da obbligazioni a tasso fisso, titoli di credito negoziabili e obbligazioni a tasso variabile indicizzate all'inflazione dei paesi dell'area dell'euro.

Trattandosi di una gestione di tipo discrezionale, la ripartizione non sarà soggetta a vincoli a priori.

La valutazione di Standard and Poor's degli emittenti di effetti commerciali detenuti dal fondo non sarà inferiore ad A2.

OICVM e fondi d'investimento

Il Fondo potrà investire fino al 10% del patrimonio netto in OICVM obbligazionari.

Il gestore si riserva eventualmente la possibilità di investire in OICVM monetari. Compatibilmente con i limiti massimi regolamentari, gli investimenti saranno effettuati in:

- OICVM conformi alle direttive europee, di diritto francese o di altri paesi (armonizzati);
- se necessario, OICVM di diritto francese non conformi alle direttive europee, la cui classificazione AMF (Autorità dei mercati finanziari) è di tipo monetario.

Trackers o Exchange Traded Funds (ETF)

Assente

Strumenti finanziari derivati

Il ricorso agli strumenti derivati si limita all'acquisto di opzioni di acquisto sui contratti Euribor quotati sul Liffe con finalità di copertura contro le dinamiche sfavorevoli dei tassi a breve termine.

Titoli con derivati incorporati

Assente

Depositi e liquidità

Il FCI potrà ricorrere a depositi finalizzati ad ottimizzare la gestione della tesoreria e delle differenti date di valorizzazione di sottoscrizioni/rimborsi degli OICVM sottostanti. Sarà consentito l'impiego di depositi presso lo stesso istituto di credito per un importo che non ecceda il 20% del patrimonio del Fondo. Tale tipo di operazione sarà effettuata in via eccezionale.

A titolo accessorio il FCI potrà detenere liquidità, in particolare al fine di garantire il rimborso delle quote liquidate dagli investitori.

Assunzione di prestiti in denaro

Il FCI potrà ricorrere puntualmente all'assunzione di prestiti in denaro finalizzati, in particolare, ad ottimizzare la gestione della tesoreria e delle differenti date di valorizzazione di sottoscrizioni/rimborsi degli OICVM sottostanti. Tali operazioni saranno realizzate entro i limiti regolamentari.

Acquisizione e cessione temporanea di titoli

Il FCI potrà in particolare effettuare operazioni di acquisizione e di prestito titoli, al fine di ottimizzare i proventi dell'OICVM. Tutte le eventuali operazioni di acquisto o cessione temporanea di titoli saranno effettuate a condizioni di mercato. Per informazioni integrative si rimanda alla rubrica "Spese e commissioni".

2.2.5 Profilo di rischio

Il fondo investirà in strumenti finanziari e, ove necessario, in OICVM selezionati dalla società di gestione. Tali strumenti e OICVM sono soggetti all'andamento e ai rischi del mercato.

I fattori di rischio esposti qui di seguito non sono esaustivi. È dovere di ogni investitore analizzare i rischi connessi a un tale investimento e farsi una propria opinione indipendentemente da CARMIGNAC GESTION, se necessario ricorrendo alla consulenza di specialisti in tali questioni, al fine di accertarsi dell'adeguatezza di questo investimento alla propria situazione finanziaria.

Rischio legato alla gestione discrezionale: la gestione discrezionale si basa sulla previsione dell'evoluzione dei mercati finanziari. La performance del FCI dipenderà dalle società selezionate dalla società di gestione. Esiste il rischio che quest'ultima non selezioni le società con le migliori performance.

Rischio di tasso d'interesse: il Fondo è esposto al rischio di tasso d'interesse. Il rischio di tasso si traduce in una diminuzione del valore patrimoniale netto in caso di rialzo dei tassi.

Rischio di credito: il rischio di credito consiste nel rischio che l'emittente non riesca a far fronte ai suoi obblighi. In caso di declassamento della qualità creditizia degli emittenti privati, per esempio della valutazione loro attribuita dalle agenzie di rating, il valore delle obbligazioni private può diminuire.

Il valore patrimoniale netto del Fondo può subire diminuzioni.

Rischio di perdita in conto capitale: il portafoglio presenta una gestione di tipo discrezionale e non gode di alcuna garanzia o protezione del capitale investito. La perdita in conto capitale si produce al momento della vendita di una quota a un prezzo inferiore rispetto al prezzo di acquisto.

2.2.6 Sottoscrittori interessati

Il FCI è aperto a tutti i sottoscrittori e, in particolare, agli investitori che desiderino una remunerazione a breve termine delle loro liquidità con rischi contenuti.

I sottoscrittori interessati sono le istituzioni (comprese le associazioni, i fondi e gli enti previdenziali, le casse ferie e congedi così come ogni organismo non a scopo di lucro), le persone giuridiche e le persone fisiche. L'orientamento degli investimenti corrisponde alle necessità specifiche di tesoreri aziendali, di istituzioni soggette ad obblighi fiscali e di privati muniti di liquidità consistenti.

La durata d'investimento consigliata è di almeno un giorno.

L'importo che può essere ragionevolmente investito in questo Fondo dipende dalla situazione finanziaria dell'investitore. Per valutare l'entità di tale importo, l'investitore deve tener conto del proprio patrimonio personale, del suo fabbisogno finanziario attuale e futuro, nonché della sua propensione al rischio. Si consiglia, inoltre, di diversificare in misura adeguata gli investimenti, al fine di evitare di esporsi esclusivamente ai rischi propri di questo OICVM.

2.2.7 Modalità di determinazione e di destinazione degli utili

FCI ad accumulazione di proventi. Contabilizzazione secondo il metodo delle cedole maturate.

2.2.8 Caratteristiche delle quote

Le quote sono denominate in euro e possono essere suddivise in millesimi di quota.

2.2.9 Frequenza di distribuzione

Trattandosi di un Fondo ad accumulazione di proventi, non ha luogo alcuna distribuzione degli utili.

2.2.10 Condizioni di sottoscrizione e rimborso

Data e periodicità del valore patrimoniale netto

- Quotidiana.
- Il calendario di riferimento utilizzato per determinare i giorni di pubblicazione del valore patrimoniale netto è il calendario legale dei giorni festivi ai sensi dell'articolo L.222-1 del *Code de travail* (Codice del lavoro).

Valore patrimoniale netto iniziale

Il valore patrimoniale netto iniziale è pari a 1524,49 euro.

Condizioni di sottoscrizione e rimborso

Le richieste di sottoscrizione/rimborso sono accettate tutti i giorni (G) entro le ore 18 presso CARMIGNAC GESTION ed eseguite il primo giorno di contrattazione seguente in base al valore patrimoniale netto, calcolato a partire dalle quotazioni di chiusura di borsa di G, e pubblicato il giorno successivo (G+1).

Non sono ammesse operazioni di sottoscrizione/rimborso con invio del relativo ordine oltre l'ora limite menzionata nel prospetto informativo (*late trading*). Gli ordini di sottoscrizione/rimborso ricevuti dopo le ore 18 saranno considerati come ricevuti nel giorno di contrattazione successivo.

Indirizzo dell'organismo preposto, in Francia, al ricevimento di sottoscrizioni e rimborsi

L'istituto designato per ricevere sottoscrizioni/rimborsi è CARMIGNAC GESTION - 24, place Vendôme, 75001 Parigi
Telefono: 33 (0)1 42 86 53 35

Luogo e modalità di pubblicazione del valore patrimoniale netto

CARMIGNAC GESTION, Uffici: 24, place Vendôme 75001 Parigi

Il valore patrimoniale netto comunicato ogni giorno alle ore 15 costituirà la base per il calcolo delle sottoscrizioni e dei rimborsi presentati entro le ore 18 del giorno precedente.

Il valore patrimoniale netto viene comunicato 24 ore su 24 chiamando il numero 33 (0)1 42 61 62 00, nonché esposto presso CARMIGNAC GESTION e pubblicato sul sito internet di CARMIGNAC GESTION: www.carmignac-gestion.com

2.2.11 Spese e commissioni

Commissioni di sottoscrizione e di rimborso dell'OICVM

Le commissioni di sottoscrizione e di rimborso comportano un aumento del prezzo di sottoscrizione corrisposto dall'investitore e una diminuzione del prezzo di rimborso. Le commissioni spettanti al Fondo servono a compensare le spese sostenute dal FCI per investire o disinvestire le attività affidategli. Le commissioni non spettanti al FCI spettano alla società di gestione, alla società di collocamento ecc.

Spese ed oneri per l'investitore prelevati al momento della sottoscrizione/del rimborso	Base di calcolo	Aliquota
Commissione massima di sottoscrizione non spettante all'OICVM	valore patrimoniale netto X numero di quote	fino all'1 %
Commissione di sottoscrizione spettante all'OICVM	valore patrimoniale netto X numero di quote	Assente
Commissione di rimborso non spettante all'OICVM	valore patrimoniale netto X numero di quote	Assente
Commissione di rimborso spettante all'OICVM	valore patrimoniale netto X numero di quote	Assente

Commissioni operative e di gestione

Queste commissioni coprono tutte le spese addebitate direttamente al FCI, eccetto le commissioni di transazione. Queste ultime comprendono i costi d'intermediazione (brokeraggio, imposta di borsa ecc.) ed eventualmente la commissione di movimentazione percepita dalla banca depositaria e dalla società di gestione. Alle commissioni di gestione si possono aggiungere:

- commissioni di performance; intendono premiare la società di gestione qualora l'OICVM ottenga un rendimento superiore agli obiettivi. Tali commissioni sono addebitate al Fondo.
- Commissioni di movimentazione addebitate al FCI;
- una parte dei proventi derivanti dalle operazioni di acquisizione e cessione temporanea di titoli.
- Per ulteriori dettagli sulle commissioni effettivamente addebitate al FCI, si rimanda alla parte B del prospetto informativo semplificato.

Commissioni addebitate all'OICVM	Base di calcolo	Aliquota
Commissioni di gestione al lordo delle imposte (comprehensive di tutte le commissioni eccetto le commissioni di transazione e di performance, nonché le spese connesse a investimenti in OICVM o fondi di investimento)	Patrimonio netto	Fino all'1,25% tasse incluse
Commissione di performance	Patrimonio netto	Assente
Commissioni di movimentazione percepite dalla società di gestione	Prelievo massimo su ciascuna operazione	Borsa francese 0,3% tasse incluse per ogni operazione, eccetto per le obbligazioni alle quali viene applicata una commissione dello 0,1% tasse incluse Borse di altri paesi 0,4% tasse incluse per ogni operazione, eccetto per le obbligazioni alle quali viene applicata una commissione dello 0,1% tasse incluse

Modalità di calcolo e di ripartizione delle remunerazioni sulle operazioni di acquisto e cessione temporanee di titoli

Le operazioni di pronti contro termine sono realizzate alle condizioni di mercato applicabili al momento dell'operazione. CARMIGNAC GESTION non percepisce alcuna remunerazione su queste operazioni.

Soft commission

CARMIGNAC GESTION non percepisce né per proprio conto né per conto di terzi alcuna commissione in natura ai sensi del Regolamento generale della Autorité des Marchés Financiers (ex Commission des Opérations de Bourse). Per ulteriori informazioni si rimanda alla relazione annuale dell'OICVM.

2.2.12 Scelta degli intermediari

Carmignac Gestion ha adottato un approccio a più criteri per selezionare gli intermediari che garantiscono la migliore esecuzione degli ordini di borsa.

I criteri adottati sono sia quantitativi che qualitativi, e dipendono dai mercati nei quali gli intermediari offrono le loro prestazioni, sia in termini di aree geografiche che di strumenti finanziari.

I criteri di analisi attengono in particolare alla disponibilità e alla dinamicità degli interlocutori, alla solidità finanziaria, alla rapidità, alla qualità di gestione e di esecuzione degli ordini nonché ai costi di intermediazione.

3. INFORMAZIONI DI ORDINE COMMERCIALE

3.1 Data e periodicità del valore patrimoniale netto

Quotidiana.

Il calendario di riferimento utilizzato per determinare i giorni di pubblicazione del valore patrimoniale netto è il calendario legale dei giorni festivi ai sensi dell'articolo L.222-1 del *Code de travail* (Codice del lavoro).

3.2 Condizioni di sottoscrizione e rimborso

Le richieste di sottoscrizione e di rimborso sono accettate tutti i giorni (G) entro le ore 18 presso CARMIGNAC GESTION e vengono evase il primo giorno di contrattazione seguente in base al valore patrimoniale netto calcolato a partire dalle quotazioni di chiusura di borsa di G e pubblicato il giorno successivo (G+1).

In determinati paesi la sottoscrizione di quote può essere effettuata secondo modalità specifiche autorizzate dall'autorità di vigilanza del paese in questione.

Non sono ammesse operazioni di sottoscrizione/rimborso con invio del relativo ordine oltre l'ora limite menzionata nel prospetto informativo (*late trading*). Gli ordini di sottoscrizione/rimborso ricevuti dopo le ore 18 saranno considerati come ricevuti nel giorno di contrattazione successivo.

3.3 Indirizzo dell'organismo preposto, in Francia, al ricevimento di sottoscrizioni e rimborsi

CARMIGNAC GESTION, 24, place Vendôme, 75001 PARIGI Telefono: 33 (0)1 42 86 53 35

3.4 Luogo e modalità di pubblicazione del valore patrimoniale netto

CARMIGNAC GESTION, 24, place Vendôme, 75001 PARIGI

Il valore patrimoniale netto comunicato ogni giorno alle ore 15 costituirà la base per il calcolo delle sottoscrizioni e dei rimborsi presentati entro le ore 18 del giorno precedente. Il valore patrimoniale netto viene comunicato 24 ore su 24 chiamando il numero 33 (0)1 42 61 62 00, nonché esposto presso CARMIGNAC GESTION e pubblicato sul sito internet di CARMIGNAC GESTION: www.carmignac-gestion.com

3.5 Diffusione di informazioni concernenti l'OICVM

I documenti annuali e periodici più recenti sono inviati entro il termine massimo di una settimana su semplice richiesta scritta indirizzata a: CARMIGNAC GESTION, 24, place Vendôme, 75001 PARIGI carmignac@carmignac-gestion.com

Il prospetto informativo completo è disponibile sul sito www.carmignac-gestion.com

Contatto: Direzione marketing e comunicazione

Tel.: 33 (0)1.42.86.53.35

Fax: 33 (0)1.42.86.52.10

4. NORME DI INVESTIMENTO

4.1 Percentuali regolamentari

Il FCI rispetterà le percentuali regolamentari applicabili agli OICVM a vocazione generale di diritto francese armonizzati. Il seguente quadro riepiloga le norme principali:

<p>AZIONI, TITOLI DI CREDITO, QUOTE E TITOLI DI CREDITO EMESSI DA FCC, ovvero:</p> <p>azioni e altri titoli suscettibili di dare accesso, direttamente o indirettamente, al capitale o ai diritti di voto, trasferibili mediante registrazione contabile e consegna.</p> <p>Titoli di credito che rappresentino ciascuno un diritto di credito nei confronti dell'organismo emittente, trasferibili mediante registrazione contabile e consegna, eccetto le cambiali commerciali.</p> <p>Quote e titoli di credito emessi da fondi comuni di credito</p>	<p>Fino a un massimo del 100% negli strumenti finanziari di diritto francese o estero di cui alla colonna a sinistra.</p> <p>Il FCI può investire non oltre il 5% in titoli di uno stesso gruppo emittente.</p> <p>In seno al portafoglio, una sola entità può costituire il gruppo emittente. Tale percentuale può raggiungere il 10% per ogni entità e il 20% per ciascun gruppo emittente qualora il valore totale dei gruppi che superano il 5% non sia superiore al 40% del patrimonio.</p>
--	--

<p>QUOTE O AZIONI DI OICVM O FONDI D'INVESTIMENTO AMMESSE (Gli ETF francesi o di altri paesi sono OICVM da comprendersi in tale percentuale)</p>	<p>Fino al 10% 'del patrimonio:</p> <ul style="list-style-type: none"> • - sotto forma di quote o azioni di OICVM francesi • - sotto forma di quote o azioni di OICVM europei conformi alla direttiva • - sotto forma di azioni o quote di fondi d'investimento rispondenti ai criteri fissati dal Regolamento generale dell'AMF.
<p>PERCENTUALE DI PARTECIPAZIONE</p>	<p>Massimo il 10% del passivo di uno stesso emittente. Fino al 25% del passivo di uno stesso emittente per gli OICVM</p>
<p>"ALTRE ATTIVITÀ AMMESSE" NEL LIMITE DEL 10% DEL PATRIMONIO</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Quote o azioni di FCIR (Fondi comuni d'investimento a rischio) compresi FCII (Fondi comuni d'investimento nell'innovazione) e FIP (Fondi di investimento locali), di FCIMT (Fondi comuni di investimento su mercati a termine), di OICVM o di fondi d'investimento francesi o esteri che investono più del 10% in quote o azioni di OICVM o di fondi di investimento, di OICVM "feeder", di OICVM con regole d'investimento semplificate (ossia i tre tipi di ARIA: ARIA con effetto leva, ARIA senza effetto leva e fondi di fondi alternativi), di OICVM con procedura semplificata e OICVM a gestione senza vincoli; • - sotto forma di azioni o quote di fondi d'investimento rispondenti ai criteri fissati dal Regolamento generale dell'AMF; • buoni di sottoscrizione; • buoni di cassa; • pagherò cambiari; • effetti ipotecari; • strumenti finanziari non negoziati su mercati regolamentati o dei titoli di credito negoziabili o assimilati.

4.2 Percentuali specifiche

Investimenti prevalentemente in prodotti obbligazionari dell'area dell'euro

4.3 Calcolo dell'impegno

Il FCI ha selezionato il metodo lineare ai fini del calcolo dell'impegno fuori bilancio.

5. REGOLE DI VALUTAZIONE E DI CONTABILIZZAZIONE DEL PATRIMONIO

Il rendiconto annuale dell'esercizio di 12 mesi chiuso il giorno di ultima valutazione del valore patrimoniale netto dell'anno in corso è redatto conformemente alle norme del regolamento del comitato di regolamentazione contabile n. 2003-02 del 2 ottobre 2003 relativo al piano dei conti degli OICVM.

5.1 Principali modifiche apportate al nuovo piano dei conti dell'OICVM

La presentazione degli strumenti finanziari a bilancio, in precedenza condizionata dai rapporti di ripartizione dei rischi, viene abbandonata a favore di una presentazione per tipologia degli strumenti.

Le posizioni fuori bilancio vengono presentate in base al loro significato economico.

Le operazioni di swap sono riportate in valore nominale.

La struttura dell'allegato è soggetta a modifiche al fine di fornire al lettore migliori informazioni sul tipo di rischi derivanti sia dal possesso di strumenti finanziari che dall'attuazione della strategia di gestione indicata nel prospetto informativo o nella nota informativa.

La valuta contabile è l'euro.

5.2 Metodi di valorizzazione delle voci di bilancio e delle operazioni a termine fisso o condizionato

o Portafoglio titoli

Le entrate in portafoglio sono contabilizzate al prezzo di acquisto spese escluse, le uscite al prezzo di vendita spese escluse.

I titoli e gli strumenti finanziari a termine fisso e condizionato detenuti in portafoglio, denominati in valuta, sono convertiti nella valuta di calcolo sulla base dei tassi di cambio rilevati a Parigi il giorno di valutazione (quotazione ASFFI rilevata alle ore 13.00, fatta eccezione per il dollaro statunitense, rilevato dalla pagina MGTX di REUTERS alle ore 15.00). Per la valorizzazione del portafoglio vengono adottati i metodi spiegati qui di seguito:

o I titoli francesi

- di liquidità, sistema a regolamento differito: sulla base dell'ultima quotazione
- del mercato libero O.T.C. (*over-the-counter*): sulla base dell'ultima quotazione conosciuta.

Le OAT vengono valorizzate alla quotazione centrale di una forchetta di valori generata dall'operatore che negozia tali titoli (operatore primario

selezionato dal Tesoro francese) e fornita da un'agenzia d'informazione. Tale quotazione è oggetto di un controllo di affidabilità mediante un raffronto con le quotazioni di numerosi altri operatori primari.

o I titoli di altri paesi

quotati e depositati a Parigi: sulla base dell'ultima quotazione

- non quotati e non depositati a Parigi:

- sulla base dell'ultima quotazione nota per quelli del continente europeo,
- per gli altri, sulla base dell'ultima quotazione conosciuta.

I titoli la cui quotazione non sia stata rilevata nel giorno della valutazione, oppure sia stata corretta, vengono valutati, sotto responsabilità della società di gestione, al loro probabile valore di negoziazione.

o Gli OICVM all'ultimo prezzo di riscatto o all'ultimo valore patrimoniale netto noto.

Sono valutati all'ultimo prezzo di riscatto o all'ultimo valore patrimoniale netto noto.

o Titoli di credito negoziabili e gli strumenti derivati composti da un titolo di credito negoziabile appoggiato a uno o più swap su tassi e/o su cambi ("asset swap")

Per i titoli che sono oggetto di operazioni consistenti e hanno vita residua superiore a tre mesi: a prezzo di mercato, sulla base dei dati rilevati da un'agenzia d'informazione finanziaria (Bloomberg, Reuters, ecc.).

Per i titoli che sono oggetto di operazioni consistenti e hanno vita residua superiore a tre mesi: a prezzo di mercato, sulla base dei dati rilevati da un'agenzia d'informazione finanziaria (Bloomberg, Reuters, ecc.) su titoli di credito negoziabili equivalenti; al prezzo verrà eventualmente scontata una differenza rappresentativa delle caratteristiche specifiche dell'emittente del titolo, la valutazione avverrà applicando un metodo attuariale.

Per quelli aventi una vita residua uguale o inferiore a tre mesi: in modo lineare.

Per i crediti valutati al prezzo di mercato, la cui vita residua sia uguale o inferiore a tre mesi, sarà mantenuto l'ultimo tasso applicato fino alla data di rimborso finale, salvo una volatilità particolare, tale da richiedere una valorizzazione al prezzo di mercato (cfr. paragrafo precedente).

o Per le operazioni di acquisto e cessione temporanea di titoli in conformità alle condizioni previste dal contratto.

Queste operazioni vengono valorizzate in conformità alle condizioni previste dal contratto.

Alcune operazioni a tasso fisso aventi vita residua superiore a tre mesi possono essere valutate al prezzo di mercato.

o Operazioni a termine fisso o condizionato

Le operazioni di acquisizione e vendita a termine sono valorizzate tenendo conto dell'ammortamento del riporto/deporto.

5.3 Operazioni fuori bilancio

• Operazioni nei mercati regolamentati

- **Operazioni a termine fisso:** Tali operazioni sono valorizzate, in funzione dei mercati, in base alla quotazione di compensazione. L'impegno viene calcolato nel modo seguente: quotazione del contratto *future* x valore nominale del contratto x quantità.

- **Operazioni a termine condizionato:** vengono valorizzate, a seconda dei mercati, in base alla prima quotazione o alla quotazione di compensazione. L'impegno è pari al corrispettivo dell'opzione nel controvalore sottostante e viene calcolato nel modo seguente: delta x quantità x unità di contrattazione o valore nominale x quotazione del sottostante.

• Operazioni nei mercati "over-the-counter":

- **operazioni su tassi:** valorizzazione al prezzo di mercato, sulla base dei dati rilevati da un'agenzia d'informazione finanziaria (Bloomberg, Reuters, ecc.) e, se necessario, mediante l'applicazione di un metodo attuariale.

- **Operazioni di swap su tassi di interesse**

Per le operazioni aventi una durata residuale superiore a tre mesi: valorizzazione al prezzo di mercato, sulla base dei dati rilevati da un'agenzia d'informazione finanziaria (Bloomberg, Reuters, ecc.) e, se necessario, mediante l'applicazione di un metodo attuariale.

Operazioni vincolate o non vincolate:

Tasso fisso/Tasso variabile: valore nominale del contratto

Tasso variabile/Tasso fisso: valore nominale del contratto

Per quelle aventi vita residua uguale o inferiore a tre mesi: valorizzazione in modo lineare.

Per le operazioni di swap su tassi valutate al prezzo di mercato, la cui vita residua sia uguale o inferiore a tre mesi, verrà mantenuto l'ultimo tasso applicato fino alla data di rimborso finale, salvo una volatilità particolare, tale da richiedere una valorizzazione al prezzo di mercato (cfr. paragrafo precedente).

L'impegno viene calcolato nel modo seguente:

- Operazioni vincolate (appoggiate ad altre): valore nominale del contratto

Operazioni non vincolate (non appoggiate ad altre): valore nominale del contratto

Altre operazioni in mercati "over-the-counter"

- Operazioni su tassi, di cambio o di credito: valorizzazione al prezzo di mercato, sulla base dei dati rilevati da un'agenzia d'informazione finanziaria (Bloomberg, Reuters, ecc.) e, se necessario, mediante l'applicazione di un metodo attuariale.

L'impegno viene considerato nel modo seguente: valore nominale del contratto.

5.4 Metodo di contabilizzazione degli interessi e dei proventi di valori a remunerazione fissa.

Le entrate sono contabilizzate secondo il metodo dei proventi maturati.

5.5 Metodo di calcolo delle commissioni di gestione fisse e variabili

Il tetto massimo delle commissioni di gestione fisse è fissato all'1,25 % tasse incluse della media quotidiana del patrimonio gestito. Tali commissioni sono contabilizzate ad ogni valore patrimoniale netto. Il calcolo si effettua proporzionalmente al tempo trascorso sulla base del patrimonio gestito.

5.6 Commissione di movimentazione (non rientra nella verifica effettuata dalla Società di revisione)

CARMIGNAC GESTION percepisce una commissione di movimento ai sensi del regolamento generale della "Autorité des Marchés Financiers" alle condizioni seguenti:

- 0,3 % tasse incluse sulle operazioni di Borsa in Francia, fatta eccezione per le obbligazioni, per le quali tale commissione è pari allo 0,1% tasse incluse;
- 0,4% tasse incluse sulle operazioni di borsa in altri paesi, fatta eccezione per le obbligazioni, per le quali tale commissione è pari allo 0,1% tasse incluse.

Qualora, in via eccezionale, un organismo di custodia subordinato prelevi, per un'operazione particolare, una commissione di movimentazione non prevista dalle modalità di cui sopra, la descrizione delle operazioni e delle commissioni di movimentazione addebitate sarà indicata nella relazione sulla gestione dell'OICVM.

5.7 Distribuzione dei proventi

Trattandosi di un Fondo ad accumulazione di proventi, non ha luogo alcuna distribuzione degli utili.

5.8 Valuta contabile

La contabilità del Fondo è tenuta in euro.

REGOLAMENTO DEL FONDO COMUNE D'INVESTIMENTO CARMIGNAC COURT TERME

TITOLO 1: PATRIMONIO E QUOTE

ARTICOLO 1 – QUOTE DI PARTECIPAZIONE

I diritti dei coproprietari sono espressi in quote, ciascuna delle quali corrisponde ad una identica frazione del patrimonio del Fondo. Ogni possessore di quote dispone di un diritto di comproprietà sul patrimonio del Fondo, proporzionale al numero di quote possedute.

La durata del fondo è di 99 anni a decorrere dalla sua costituzione, eccetto il caso di scioglimento anticipato o di proroga previsto nel presente regolamento (cfr. articolo 11).

Le caratteristiche delle varie categorie di quote e le loro condizioni di accesso sono indicate nel prospetto informativo semplificato e nella nota informativa dettagliata del FCI.

Le varie categorie di quote potranno:

- beneficiare di regimi diversi di distribuzione dei proventi (distribuzione o capitalizzazione)
- essere denominate in valute diverse
- sostenere commissioni di gestione diverse
- sostenere commissioni di sottoscrizione e di rimborso diverse
- avere un valore nominale diverso.

È ammesso il raggruppamento o frazionamento di quote.

Le quote potranno essere frazionate, su decisione del Consiglio di amministrazione, in decimi, centesimi, millesimi e decimillesimi, denominati frazioni di quota.

Le norme del regolamento che disciplinano l'emissione e il rimborso di quote sono applicabili alle frazioni di quote il cui valore sarà costantemente proporzionale a quello della quota che rappresentano. Tutte le altre norme previste dal regolamento riguardanti le quote si applicano alle frazioni di quote senza che ciò debba essere specificato, tranne se diversamente previsto.

Infine, l'organo competente della società di gestione può, per autonoma decisione, procedere alla divisione di quote attraverso l'emissione di nuove quote da assegnarsi ai possessori in cambio delle vecchie quote.

Articolo 2 – Ammontare minimo del patrimonio

Non è consentito procedere al rimborso di quote qualora il patrimonio del FCI diventi inferiore a 300.000 euro; in tale caso, tranne se nel frattempo il patrimonio netto abbia superato tale importo, la società di gestione adotta le misure necessarie per procedere entro il termine di trenta giorni alla fusione od allo scioglimento del fondo.

ARTICOLO 3 – EMISSIONE E RIMBORSO DELLE QUOTE

Le quote possono essere emesse in qualsiasi momento, su richiesta dei sottoscrittori, in base al valore patrimoniale netto aumentato, se del caso, delle commissioni di sottoscrizione.

I rimborsi e le sottoscrizioni avvengono in base alle condizioni e secondo le modalità definite nel prospetto informativo e nella nota integrativa dettagliata.

Le quote di un fondo comune d'investimento possono essere quotate su una borsa valori conformemente alla legislazione in vigore.

Le sottoscrizioni devono essere integralmente liberate il giorno in cui viene calcolato il valore patrimoniale netto. Esse possono essere effettuate in contanti e/o mediante conferimento di valori mobiliari. La società di gestione ha il diritto di rifiutare i titoli presentati ed a tale fine dispone di un termine di sette giorni a decorrere dal loro deposito per rendere nota la sua decisione. In caso di accettazione, i titoli consegnati vengono valutati secondo i criteri stabiliti dall'art. 4 e la sottoscrizione si intende effettuata sulla base del primo valore patrimoniale netto successivo all'accettazione dei titoli in questione.

I rimborsi vengono effettuati esclusivamente in contanti, tranne in caso di scioglimento del Fondo e a condizione che i detentori delle quote abbiano espresso il loro consenso ad essere rimborsati in titoli. I rimborsi sono regolati dalla banca depositaria entro il termine massimo di cinque giorni successivi a quello in cui la quota è stata valutata.

Tuttavia, qualora per effettuare il rimborso, a seguito di circostanze eccezionali, si renda necessaria la vendita preliminare di alcuni titoli del fondo, tale termine può essere prorogato, ma in ogni caso senza oltrepassare i 30 giorni.

La cessione od il trasferimento di quote tra possessori di quote, o dai possessori di quote verso terzi, è assimilata a un rimborso con successiva sottoscrizione, tranne nel caso di successione o donazione-eredità; nel caso di terza persona, l'ammontare della cessione o del trasferimento deve, all'occorrenza, essere integrato dal beneficiario allo scopo di ricostituire almeno l'importo minimo della sottoscrizione previsto dal prospetto informativo completo e semplificato.

In applicazione dell'articolo L.214-30 del Code monétaire et financier, il rimborso delle proprie quote da parte della società, così come l'emissione di nuove quote, può essere sospeso, a titolo provvisorio, dalla società di gestione laddove intervengano circostanze eccezionali e qualora richiesto nell'interesse dei possessori di quote.

Quando il patrimonio netto del Fondo comune d'investimento è inferiore all'importo stabilito dalla normativa, non è possibile procedere ad alcun rimborso di quote.

È possibile effettuare una sottoscrizione minima, conformemente alle modalità previste dal prospetto semplificato e dalla nota informativa dettagliata.

ARTICOLO 4 – CALCOLO DEL VALORE PATRIMONIALE NETTO

Il calcolo del valore patrimoniale netto della quota è effettuato sulla base dei criteri di valutazione riportati nella nota integrativa dettagliata al prospetto informativo completo.

I conferimenti in natura possono comprendere esclusivamente i titoli, i valori o i contratti ammessi a far parte del patrimonio degli OICVM e vengono valutati in base alle norme applicabili al calcolo del valore patrimoniale netto.

TITOLO 2: FUNZIONAMENTO DEL FONDO

ARTICOLO 5 – LA SOCIETÀ DI GESTIONE

La gestione del fondo è assicurata dalla società di gestione in conformità all'orientamento stabilito per il fondo.

La società di gestione agisce in ogni circostanza per conto dei possessori delle quote ed esercita in modo esclusivo i diritti di voto annessi ai titoli inclusi nel fondo.

ARTICOLO 5 BIS – NORME DI FUNZIONAMENTO

Gli strumenti e i depositi idonei a costituire il patrimonio dell'OICVM nonché le norme di investimento sono descritti nella nota informativa dettagliata del Prospetto informativo completo.

ARTICOLO 6 – LA BANCA DEPOSITARIA

La banca depositaria assicura la custodia delle attività incluse nel fondo e verifica gli ordini della società di gestione riguardanti gli acquisti e le vendite di titoli nonché l'esercizio dei diritti di sottoscrizione ed attribuzione connessi ai valori inclusi nel Fondo. Assicura inoltre gli incassi e i pagamenti di ogni genere.

La banca depositaria deve verificare la regolarità delle decisioni assunte dalla società di gestione. All'occorrenza, la banca depositaria deve adottare qualsiasi provvedimento cautelare che reputi necessario. In caso di controversia con la società di gestione, la banca depositaria informa l'AMF (Autorità dei mercati finanziari).

ARTICOLO 7 – LA SOCIETÀ DI REVISIONE

È stata nominata una società di revisione per una durata di sei esercizi, previo benestare dell'AMF, dal direttivo della società di gestione.

La società di revisione effettua i controlli previsti dalla legge, ed in particolare certifica, ove necessario, l'autenticità e la regolarità dei conti e delle indicazioni di natura contabile contenute nella relazione sulla gestione.

Il suo incarico può essere rinnovato.

La società di revisione porta a conoscenza dell'AMF, nonché della società di gestione del Fondo comune di investimento, qualsiasi irregolarità ed inesattezza rilevata durante lo svolgimento del suo incarico.

Le valutazioni delle attività e la determinazione delle parità di cambio, nel corso delle operazioni di trasformazione, fusione o scissione, sono effettuate sotto il controllo della società di revisione.

La società di revisione esprime la sua valutazione riguardo a qualsiasi apporto in natura e, sotto la sua responsabilità, redige un rapporto in relazione alla valutazione e remunerazione di tale apporto.

La società di revisione attesta l'esattezza della composizione del patrimonio e degli altri elementi prima della pubblicazione.

Gli emolumenti della Società di revisione sono fissati di comune accordo tra il medesimo e il consiglio di amministrazione della società di gestione, previa presentazione di un programma di lavoro nel quale siano indicati gli interventi considerati necessari.

In caso di liquidazione, la società di revisione valuta l'ammontare del patrimonio e redige un rapporto sulle modalità di tale liquidazione.

La società di revisione attesta le situazioni che costituiscono la base per la distribuzioni di acconti. I suoi emolumenti sono compresi nelle commissioni di gestione.

Articolo 8 – La contabilità e la relazione sulla gestione

Alla chiusura di ogni esercizio, la società di gestione redige i documenti riepilogativi e stila una relazione riguardo alla gestione del fondo durante il decorso esercizio.

L'inventario è certificato dalla banca depositaria, mentre la documentazione sopra indicata è sottoposta al controllo della società di revisione.

La società di gestione mette tale documentazione a disposizione dei possessori delle quote nei quattro mesi successivi alla chiusura dell'esercizio, e fornisce loro informazioni relative all'ammontare dei proventi a cui hanno diritto: tale documentazione è inviata tramite posta su esplicita richiesta dei possessori delle quote, oppure sarà messa a loro disposizione presso la società di gestione o la banca depositaria.

TITOLO 3: MODALITÀ DI DISTRIBUZIONE DEI PROVENTI**Articolo 9 – Proventi distribuibili**

Il risultato netto d'esercizio è pari alla somma di interessi, arretrati, dividendi, premi e gettoni di presenza oltre a tutti gli altri proventi relativi ai titoli che compongono il portafoglio del fondo, maggiorato degli importi momentaneamente disponibili e decurtato dell'ammontare di spese di gestione e oneri dei prestiti.

Le somme distribuibili sono pari al risultato netto d'esercizio incrementato del residuo utili e maggiorato o decurtato del saldo dei conti di compensazione relativi ai proventi dell'esercizio chiuso.

La società di gestione decide in merito alla ripartizione dei proventi.

L'utile netto è ripartito fra le due categorie di quote in proporzione al loro contributo al patrimonio netto globale.

Ai titolari di quote "C" verrà applicato il regime della capitalizzazione pura, ovvero verrà messa in riserva la totalità dei prodotti.

TITOLO 4: FUSIONE - SCISSIONE - SCIoglimento - LIQUIDAZIONE**Articolo 10 - Fusione - Scissione**

La società di gestione può sia apportare, in toto o in parte, il patrimonio incluso nel fondo ad un altro OICVM da essa gestito o fatto gestire da un'altra società, sia suddividere il fondo in due o più fondi comuni di cui assicurerà la gestione.

Tali operazioni di fusione o scissione possono essere effettuate solo a partire dal mese successivo a quello in cui i possessori delle quote ne sono stati informati. Una volta effettuate tali operazioni, verrà rilasciata una nuova attestazione che indica il numero di quote detenute da ogni partecipante al fondo.

Articolo 11 – Scioglimento - Proroga

Nell'eventualità in cui l'ammontare del patrimonio netto del fondo permanga per trenta giorni inferiore all'importo stabilito dall'articolo 2 di cui sopra, la società di gestione informerà l'AMF e procederà allo scioglimento del fondo, tranne in caso di operazione di fusione con un altro fondo comune d'investimento.

La società di gestione può sciogliere anticipatamente il fondo; in tal caso essa informa i possessori delle quote della sua decisione e, a decorrere da tale data, le richieste di sottoscrizione o di rimborso non saranno più accettate.

La società di gestione procede inoltre allo scioglimento del fondo in caso di richiesta di rimborso della totalità delle quote, di cessazione dalle funzioni della banca depositaria, o nel caso in cui non sia stata designata un'altra banca depositaria oppure alla data fissata quale termine della durata del fondo, qualora non prorogata.

La società di gestione comunica a mezzo postale all'AMF la data e la procedura di scioglimento stabilite. Successivamente, essa trasmette all'AMF la relazione della società di revisione.

La proroga di un fondo può essere decisa dalla società di gestione di comune accordo con la banca depositaria. La decisione deve essere presa almeno tre mesi prima del termine della durata prevista del fondo, e resa nota ai possessori delle quote come pure all'Autorité des Marchés Financiers.

ARTICOLO 12 - LIQUIDAZIONE

Nel caso di scioglimento, la società di gestione, o eventualmente la banca depositaria, è incaricata delle operazioni di scioglimento. A tale fine sono loro conferiti i più ampi poteri per procedere alla vendita del patrimonio netto, al pagamento degli eventuali creditori ed alla ripartizione tra i possessori delle quote del saldo disponibile in contanti e in titoli.

La società di revisione e la banca depositaria assicurano l'esercizio delle loro funzioni fino al termine delle operazioni di liquidazione.

TITOLO 5: CONTROVERSIE

ARTICOLO 13 - COMPETENZA – ELEZIONE DI DOMICILIO

Qualsiasi controversia riguardante il fondo che possa sorgere nel corso della durata di funzionamento dello stesso, oppure in occasione del suo scioglimento, sia tra i possessori delle quote, sia tra questi e la società di gestione o la banca depositaria, è sottoposta alla giurisdizione dei tribunali competenti.

PROSPETTO INFORMATIVO

CARMIGNAC PORTFOLIO

Società di investimento a capitale variabile di diritto lussemburghese (SICAV)

Conforme alla Direttiva europea sugli OICVM

Le sottoscrizioni di azioni di CARMIGNAC PORTFOLIO sono valide soltanto se effettuate in base al prospetto informativo in vigore, accompagnato dall'ultima relazione annuale e dall'ultima relazione semestrale, qualora sia più recente.

Nessuno è autorizzato a comunicare informazioni diverse da quelle riportate nel presente prospetto informativo e nei documenti ivi menzionati, disponibili al pubblico per consultazione.

Marzo 2009

Il presente Prospetto Informativo Completo e Semplificato è traduzione fedele dell'ultimo Prospetto informativo Completo e Semplificato ricevuto dalla Autorité des Marchés Financier in Francia.

Il presente Prospetto Informativo è depositato presso la Consob in data 12/05/2009 ed è valido a decorrere dal 13/05/2009.

La SICAV CARMIGNAC PORTFOLIO (la "Società") è registrata conformemente alla legge del 20 dicembre 2002 relativa agli organismi di investimento collettivo. Questa registrazione non richiede tuttavia alcuna approvazione da parte di qualsivoglia autorità lussemburghese in merito sia all'idoneità o all'esattezza del presente prospetto informativo, sia del portafoglio di titoli detenuto dalla Società. Ogni dichiarazione difforme sarà vietata e considerata illegale.

Il consiglio di amministrazione si assume la responsabilità dell'esattezza delle informazioni contenute nel presente prospetto informativo.

Qualunque informazione o affermazione proveniente da un intermediario, un promotore finanziario o altra persona fisica non citata nel presente prospetto informativo o nelle relazioni che ne costituiscono parte integrante, deve essere considerata non autorizzata e, di conseguenza, non attendibile.

La consegna del presente prospetto informativo, così come l'offerta, l'emissione o la vendita di azioni della Società in nessun caso equivalgono ad affermare l'esattezza delle informazioni contenute nel prospetto informativo in ogni momento successivo alla data del prospetto informativo. Il presente prospetto informativo sarà di volta in volta aggiornato per tener conto delle modifiche rilevanti, restando inteso che un suo aggiornamento farà seguito a ogni lancio di un nuovo comparto.

Si consiglia ai potenziali sottoscrittori ed acquirenti di azioni della Società di assumere le necessarie informazioni per quanto concerne:

- possibili conseguenze fiscali,
- vincoli di natura legale, nonché
- ogni eventuale restrizione o controllo dei cambi derivanti dalle leggi vigenti nei paesi d'origine, di residenza o di domicilio che possano incidere sulla sottoscrizione, la detenzione o la vendita di azioni della Società.

CARMIGNAC PORTFOLIO
Società di investimento a capitale variabile

CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

Presidente del Consiglio d'amministrazione

- Edouard CARMIGNAC
Presidente e direttore generale di Carmignac Gestion
Amministratore di Carmignac Gestion Luxembourg

Amministratori

- Bernard TANCRE
General Manager di Securities Services
BGL Société Anonyme
- Eric HELDERLE
Presidente di Carmignac Gestion Luxembourg
Direttore generale delegato di Carmignac Gestion
- David LOGGIA
Gestore, Carmignac Gestion

DIREZIONE

Eric **HELDERLE** (*amministratore delegato*)

Antoine BRUNEAU (*direttore*)

SEDE SOCIALE

50, avenue J.F. Kennedy,
L - 2951 LUSSEMBURGO

BANCA DEPOSITARIA, AGENTE DOMICILIATARIO E AGENTE AMMINISTRATIVO
BGL Société Anonyme (in precedenza FORTIS BANQUE LUXEMBOURG S.A.)

50, avenue J.F. Kennedy,
L - 2951 LUSSEMBURGO

GESTORE FINANZIARIO

CARMIGNAC GESTION LUXEMBOURG

65, boulevard Grande-Duchesse Charlotte
L - 1331 LUSSEMBURGO

DISTRIBUTORI

BGL Société Anonyme (in precedenza FORTIS BANQUE LUXEMBOURG S.A.)

50, avenue J.F. Kennedy,
L - 2951 LUSSEMBURGO

CARMIGNAC GESTION LUXEMBOURG

65, boulevard Grande-Duchesse Charlotte
L - 1331 LUSSEMBURGO

REVISORE DEI CONTI

KPMG Audit

9, Allée Scheffer
L-2520 LUSSEMBURGO

SERVIZI FINANZIARI

In Lussemburgo

BGL Société Anonyme (in precedenza FORTIS BANQUE LUXEMBOURG S.A.)

50, avenue J.F. Kennedy,
L - 2951 LUSSEMBURGO

In Francia

CACEIS Bank

1-3, place Valhubert
F - 75013 PARIGI

INDICE

Pagina

PARTE GENERALE

1. Descrizione della Società	
1.1. Aspetti generali	6
1.2. Informazioni specifiche per i soggetti statunitensi	7
1.3. Struttura a comparti multipli	7
2. Obiettivo e composizione del portafoglio	8
3. Investimenti e restrizioni all'investimento	
3.1. Determinazione della politica di investimento e relative restrizioni	9
3.2. Impiego di tecniche e di strumenti aventi per oggetto valori mobiliari	14
3.3. Impiego di tecniche e di strumenti destinati alla copertura dei rischi di cambio	19
3.4. Utilizzo di tecniche e strumenti relativi ai derivati complessi	19
3.5. Metodo di gestione dei rischi	20
4. Profilo di rischio	21
5. Consiglio di amministrazione e gestore finanziario	23
6. Direzione	24
7. Banca depositaria	24
8. Agente amministrativo, agente domiciliatario, agente di registro e agente di trasferimento	25
9. Le azioni	
9.1. Descrizione delle azioni, diritti degli azionisti	25
9.2. Organismi abilitati a ricevere le sottoscrizioni e i rimborsi	26
10. Emissione di azioni e procedure di sottoscrizione e di pagamento	
10.1. Disposizioni generali	27
10.2. Lotta contro il riciclaggio di denaro	28
11. Rimborsi di azioni	29
12. Conversione di azioni	30
13. Dividendi	31
14. Calcolo del valore patrimoniale netto	32
15. Sospensione temporanea del calcolo del valore patrimoniale netto, delle emissioni, dei rimborsi e della conversione di titoli	34
16. Aspetti fiscali	
16.1. Regime fiscale applicato alla Società	35
16.2. Regime fiscale applicato agli azionisti	35
17. Assemblee generali degli azionisti	36
18. Relazione di gestione/Rendiconti annuali e semestrali	36
19. Oneri e spese	36
20. Scioglimento della Società	37
21. Fusione tra comparti della Società o conferimento di un comparto ad altro OICVM lussemburghese	38
22. Protezione dei dati personali e registrazioni telefoniche	38
23. Informazioni generali e documenti disponibili	39

PARTE SPECIALE

40-73

Modulo di sottoscrizione

74

1. DESCRIZIONE DELLA SOCIETÀ

1.1. Aspetti generali

CARMIGNAC PORTFOLIO (qui di seguito denominata “la Società”) è una società di diritto lussemburghese costituita sotto forma di società d’investimento a capitale variabile (“SICAV”) ai sensi della Legge del 10 agosto 1915 - e relative leggi modificative inerenti le società commerciali - nonché della Legge del 20.12.02 inerente gli organismi di investimento collettivo.

CARMIGNAC PORTFOLIO è una SICAV soggetta alle disposizioni contenute nella prima parte della Legge del 20 dicembre 2002 sugli Organismi di investimento collettivo in attuazione della Direttiva del Consiglio delle Comunità europee del 21 gennaio 2002 (2001/107/CEE, 2001/108/CEE). Pertanto la Società può commercializzare le proprie azioni in tutti gli Stati dell’Unione europea (“U.E.”) nei limiti previsti dalle disposizioni legislative, regolamentari ed amministrative in vigore in questi Stati e che non rientrino nel quadro della Legge del 20 dicembre 2002 sugli organismi di investimento collettivo.

La Società opera in qualità di società di investimento a capitale variabile, vale a dire che le sue azioni possono essere vendute e rimborsate a scadenze regolari, a un prezzo basato sul valore dei suoi attivi netti, ed è una società a comparti multipli, in virtù dell’articolo 133 della Legge del 20.12.02 relativa agli organismi di investimento collettivo.

La Società è una SICAV autogestita ai sensi degli articoli 27, 85 e 86 della Legge del 20 dicembre 2002. Eric Helderlé e Antoine BRUNEAU sono stati nominati dirigenti, con l’incarico di dirigere la Società.

La Società, costituita a Lussemburgo il 30 giugno 1999 con durata illimitata conformemente alla parte I della legge del 30 marzo 1988, è assoggettata, come deciso dall’Assemblea generale straordinaria del 22 novembre 2005, alla parte I della legge del 20 dicembre 2002. Il capitale minimo è quello indicato nell’articolo 23 della legge del 20 dicembre 2002 e dovrà essere versato entro sei mesi dalla costituzione della Società.

Lo Statuto sociale è stato pubblicato il 2 agosto 1999 nel *Mémorial, Recueil des Sociétés et Associations*, e depositato presso la Cancelleria del *Tribunal d’Arrondissement* a Lussemburgo, dove può essere consultato. Le modifiche apportate allo Statuto in data 26 maggio 2003 dalla seconda Assemblea generale straordinaria sono state pubblicate nel *Mémorial, Recueil des Sociétés et Associations* del 10 luglio 2003. Le modifiche apportate allo Statuto in data 22 novembre 2005 dalla seconda Assemblea generale straordinaria sono state pubblicate nel *Mémorial, Recueil des Sociétés et Associations* del 22 dicembre 2005.

Lo Statuto è stato modificato da ultimo in data 15 gennaio 2007 durante la seconda Assemblea generale straordinaria e pubblicato sul *Mémorial* del 28 febbraio 2007.

In qualunque momento, il capitale è pari agli attivi netti della Società. La Società è stata registrata presso il Registro del commercio di Lussemburgo con il n° B 70 409.

Le sede sociale si trova a Lussemburgo, Granducato di Lussemburgo, 50 Avenue J.F. Kennedy, L - 2951 Lussemburgo. Qualunque domanda riguardante la struttura generale e la politica adottata dalla Società va indirizzata alla sede legale della stessa.

La procedura di sottoscrizione e di pagamento è descritta all’articolo 8 «Emissione di azioni e procedure di sottoscrizione e di pagamento».

Gli azionisti devono essere consapevoli che tutti gli investimenti comportano un rischio e che non è possibile fornire alcuna garanzia contro le perdite generate da un investimento effettuato in qualsivoglia comparto. Inoltre, non è possibile garantire il raggiungimento dell’obiettivo fissato dalla Società. I futuri risultati o «return» della Società non possono essere garantiti né dalla Società stessa, né da uno degli amministratori della Società, dai suoi rappresentanti autorizzati o, infine, dai gestori finanziari.

La pubblicazione del presente Prospetto informativo fa riferimento a un’offerta pubblica di azioni della Società. Ogni decisione di sottoscrizione di azioni deve essere assunta sulla base delle informazioni contenute nel presente Prospetto informativo, pubblicato dalla Società, nella relazione annuale e nella/e relazione/i semestrale/i più recente/i della Società, disponibili presso la sede sociale della Società o negli uffici dei suoi rappresentanti autorizzati.

1.2. Informazioni specifiche per i soggetti statunitensi

La Società non è autorizzata ai sensi dell'*Investment Company Act* statunitense del 1940 e successive modifiche, né ai sensi di qualsiasi altra normativa analoga emanata da qualunque giurisdizione, eccetto quanto descritto nel presente prospetto informativo. Le sue azioni non sono inoltre state autorizzate ai sensi del *Securities Act* statunitense del 1933 e successive modifiche, né ai sensi di qualsiasi altra legge analoga emanata da qualunque giurisdizione, eccetto quanto descritto nel presente prospetto informativo. Le azioni non possono essere e non saranno offerte, vendute, trasferite o distribuite negli Stati Uniti d'America, nei loro territori e possedimenti, a "soggetti statunitensi", salvo nell'ambito di operazioni che non violino la legislazione in vigore.

Per Soggetto Statunitense il presente prospetto informativo intende (i) qualsiasi cittadino o persona residente negli Stati Uniti d'America, nei loro territori e/o possedimenti e/o nel Distretto di Columbia (di seguito gli "Stati Uniti"); o (ii) qualsiasi società o associazione organizzata o costituita ai sensi delle leggi degli Stati Uniti, o di uno dei loro Stati o del Distretto di Columbia, qualora fosse fondata da uno o più soggetti statunitensi con l'obiettivo di investire nella Società o in ogni società o associazione organizzata o costituita ai sensi delle leggi di ogni altra giurisdizione; o (iii) qualsiasi agenzia o filiale di un organismo estero ubicata negli Stati Uniti; o (iv) qualsiasi successione i cui redditi (generati al di fuori degli Stati Uniti ma non effettivamente connessi alla realizzazione di un affare o di un'attività economica negli Stati Uniti) non concorrano alla formazione del reddito lordo ai fini del calcolo dell'imposta federale statunitense sul reddito; o (v) qualsiasi *trust* la cui amministrazione può essere soggetta al controllo diretto di un tribunale degli Stati Uniti e le cui decisioni importanti possono essere controllate da uno o diversi soggetti statunitensi, compreso qualsiasi *trust* il cui amministratore sia un soggetto statunitense; o (vi) qualsiasi conto discrezionale o conto analogo (diverso da una successione o da un *trust*) detenuto da un operatore o altro fiduciario organizzato, costituito o (qualora si tratti di una persona fisica) residente negli Stati Uniti; o (ix) qualsiasi piano di pensionamento di un organismo descritto ai punti (ii) o (iii) o avente tra i beneficiari qualsiasi persona descritta al punto (i); o (x) qualsiasi altra persona il cui possesso o la cui acquisizione di titoli della Società comporterebbe per la Società un'offerta pubblica ai sensi della Sezione 7(d) dell'*Investment Company Act* statunitense del 1940 e successive modifiche, delle norme e regolamenti da esso derivanti e/o di una dichiarazione della *Securities and Exchange Commission* statunitense o dei pareri informali emessi per iscritto dai suoi dipendenti.

1.3. Struttura a comparti multipli

Per ogni categoria di azioni viene creato un gruppo distinto di attività ("comparto"), che viene investito in base all'obiettivo proprio della categoria di azioni alla quale fa riferimento il comparto in questione. La Società diviene in tal modo una "società a comparti multipli" che permette agli investitori di scegliere tra uno o più obiettivi di collocamento, investendo in uno o più comparti dello stesso organismo d'investimento collettivo. Gli amministratori della Società possono decidere di emettere azioni di altre categorie corrispondenti a comparti con obiettivi d'investimento propri.

Attualmente sono disponibili sei comparti:

- 1) CARMIGNAC PORTFOLIO – Grande Europe,
- 2) CARMIGNAC PORTFOLIO – Commodities
- 3) CARMIGNAC PORTFOLIO – Emerging Discovery
- 4) CARMIGNAC PORTFOLIO – Global Bond
- 5) CARMIGNAC PORTFOLIO – Cash Plus
- 6) CARMIGNAC PORTFOLIO – Market Neutral

Nei confronti di terzi la Società sarà considerata come una sola entità giuridica. Per quanto concerne i reciproci rapporti tra gli azionisti, invece, ogni comparto sarà trattato come un'entità giuridica a sé stante, con il proprio finanziamento, le proprie obbligazioni, le proprie plusvalenze e minusvalenze, il proprio calcolo del valore patrimoniale netto e le proprie spese, salvo diverso accordo con i creditori.

Il Consiglio di amministrazione avrà facoltà di creare in ciascun comparto diverse categorie e/o subcategorie di azioni (le "categorie" e "subcategorie") che potranno distinguersi per la politica di distribuzione (azioni di distribuzione e/o azioni di capitalizzazione), la valuta di denominazione, le commissioni o gli oneri applicabili, la politica di commercializzazione e/o qualsiasi altro criterio che sarà definito dal Consiglio di amministrazione. Tali informazioni dovranno essere incluse nel prospetto informativo e comunicate agli investitori.

Pertanto la Società emette, a discrezione del Consiglio d'amministrazione, azioni di capitalizzazione e/o di distribuzione in ogni comparto. Nei comparti in cui tale scelta è possibile, ogni azione potrà essere emessa, a scelta dell'azionista, come azione di distribuzione (qui di seguito denominata "azione DIV" o "azione di distribuzione") o come azione di capitalizzazione (qui di seguito denominata "azione CAP" o "azione di capitalizzazione"), in forma nominativa o al portatore.

In generale, le azioni dei diversi comparti possono essere emesse, rimborsate e convertite in ogni giorno di valutazione a un prezzo calcolato in base al valore patrimoniale netto per azione della categoria interessata nel comparto in questione, in quel dato giorno di valutazione, come indicato nello statuto della Società (lo "Statuto"), con l'aggiunta di tutte le spese e di tutti gli oneri applicabili, secondo quanto previsto nella parte speciale del presente prospetto informativo.

La Società dispone di un capitale sociale rappresentato da azioni interamente liberate, senza menzione del valore, denominate in Euro ("la valuta di consolidamento della Società"). La relazione finanziaria consolidata della Società è espressa in Euro. Il valore patrimoniale netto per azione di ogni comparto è espresso nella valuta di riferimento del comparto corrispondente, come indicato nella parte speciale del presente prospetto informativo.

Fatte salve le disposizioni qui di seguito riportate, gli investitori possono convertire tutte le azioni di un determinato comparto, o parte di esse, in azioni di un altro comparto, nonché le azioni di una categoria in azioni di un'altra categoria, sia nello stesso comparto, sia in un comparto diverso.

Le attività di investimento della Società sono gestite dal Consiglio di amministrazione. La Società ha nominato "CARMIGNAC GESTION Luxembourg" gestore finanziario.

2. OBIETTIVO E COMPOSIZIONE DEL PORTAFOGLIO

L'obiettivo della Società consiste nel procurare ai propri azionisti un rendimento complessivo il più elevato possibile e di offrire loro una gestione professionale. Essa fornirà ai propri azionisti la possibilità di investire in molteplici portafogli di valori mobiliari diversificati, su scala internazionale, per realizzare una plusvalenza a lungo termine del capitale senza trascurare gli eventuali rendimenti immediati dei portafogli.

L'azionista ha la facoltà di scegliere, in funzione delle sue necessità o delle sue prospettive d'evoluzione dei mercati, il livello degli investimenti che intende realizzare nei diversi comparti della Società.

La Società non garantisce il raggiungimento dell'obiettivo fissato in funzione dell'andamento positivo o negativo dei mercati. Il Valore patrimoniale netto può pertanto diminuire come aumentare. La Società non può quindi garantire la piena realizzazione del proprio obiettivo.

Il principale obiettivo delle azioni CAP nei diversi comparti consiste in un incremento del capitale spettante alla Società. Il principale obiettivo delle azioni DIV nei diversi comparti consiste nel raggiungimento di una crescita totale tramite un simultaneo incremento del capitale e del reddito.

Gli obiettivi e le politiche di investimento di ogni comparto, determinate dal Consiglio di amministrazione conformemente allo Statuto della Società ed alla legge, rispettano le restrizioni definite all'articolo 3 del presente prospetto informativo e descritte nella parte speciale dello stesso.

Se necessario, ogni comparto può detenere, in via accessoria e temporanea, liquidità, compresi strumenti tipici del mercato monetario regolarmente negoziati, la cui scadenza residua non superi i 12 mesi, e depositi a termine.

Entro i limiti di cui all'articolo 3 qui di seguito menzionato, la Società è autorizzata a:

- a. ricorrere a tecniche e strumenti che abbiano per oggetto i valori mobiliari, purché tale ricorso sia finalizzato a una buona gestione del portafoglio;
- b. ricorrere a tecniche e strumenti destinati a coprire i rischi di cambio nel quadro della gestione del suo patrimonio.

- c. ricorrere a tecniche e strumenti mirati a limitare i rischi connessi agli investimenti e a ottimizzare i rendimenti.

La diversificazione delle attività della Società garantisce una limitazione dei rischi inerenti a ogni investimento, senza tuttavia escluderli completamente.

3. INVESTIMENTI E RESTRIZIONI ALL'INVESTIMENTO

La Società, per ogni comparto, dovrà rispettare le seguenti disposizioni e restrizioni:

3.1. Determinazione della politica di investimento e relative restrizioni

3.1.1. Fatte salve le eccezioni successivamente indicate, gli investimenti della Società sono costituiti esclusivamente da:

- a) valori mobiliari e strumenti del mercato monetario quotati o negoziati in un mercato regolamentato;
- b) valori mobiliari e strumenti del mercato monetario negoziati in un altro mercato di uno Stato membro dell'Unione europea, purché regolamentato, regolarmente funzionante, riconosciuto e aperto al pubblico;
- c) valori mobiliari e strumenti del mercato monetario ammessi alla quotazione ufficiale di una Borsa Valori di uno Stato non appartenente all'Unione europea o negoziati in un altro mercato di uno Stato non appartenente all'Unione europea, purché regolamentato, regolarmente funzionante, riconosciuto e aperto al pubblico in Europa, Africa, Asia, Oceania e nelle Americhe;
- d) valori mobiliari e strumenti del mercato monetario di nuova emissione, purché:
 - le condizioni d'emissione comprendano l'impegno a presentare domanda d'ammissione alla quotazione ufficiale in una Borsa Valori oppure in un altro mercato regolamentato, regolarmente funzionante, riconosciuto ed aperto al pubblico in un paese di Europa, Africa, Asia, Oceania o delle Americhe;
 - tale ammissione sia ottenuta al più tardi entro un anno dall'emissione dei titoli;
- e) quote di altri organismi d'investimento collettivo in valori mobiliari (OICVM) e/o di organismi di investimento collettivo (OIC) di tipo aperto. La sede di tali organismi di investimento collettivo, che devono ottemperare alle disposizioni della direttiva 85/611/CEE del 20 dicembre 1985, deve trovarsi in uno Stato membro dell'Unione europea o di un altro Stato, purché:
 - tali altri OIC siano autorizzati ai sensi di una legislazione che preveda l'assoggettamento di tali organismi a una vigilanza ritenuta dalla CSSF (la Commissione lussemburghese di vigilanza sul settore finanziario) equivalente a quella prevista dalla legislazione comunitaria, e purché sia sufficientemente garantita la collaborazione tra le competenti autorità;
 - il grado di tutela assicurato ai detentori di quote di tali altri OIC sia equivalente a quello previsto a favore dei detentori di quote di un OICVM e, in particolare, le norme relative alla ripartizione degli investimenti, ai finanziamenti ottenuti e concessi, alle vendite allo scoperto di valori mobiliari e di strumenti del mercato monetario siano equivalenti a quelle previste dalla direttiva 85/611/CEE;
 - le attività d'investimento di tali altri OIC siano illustrate in relazioni semestrali e annuali che consentano la valutazione dell'attivo e del passivo, degli utili e delle operazioni svolte nel periodo in esame;
 - la percentuale degli attivi degli OICVM o degli altri OIC che si intende acquisire, e che conformemente ai rispettivi atti costitutivi può essere

complessivamente investita in quote di altri OICVM o di altri OIC, non superi il 10%;

- f) depositi rimborsabili su richiesta o prelevabili presso istituti di credito, con scadenza inferiore o pari a dodici mesi, purché la sede sociale dell'istituto di credito si trovi in uno Stato membro dell'Unione europea oppure, qualora la sede sociale dell'istituto di credito si trovi in un altro paese, detto istituto sia assoggettato a norme prudenziali considerate dalla CSSF equivalenti a quelle previste dalla legislazione comunitaria;
- g) strumenti finanziari derivati, ivi compresi gli strumenti assimilabili che danno origine a pagamenti in denaro, negoziati in un mercato regolamentato del tipo previsto nei precedenti punti a), b) e c); e/o strumenti finanziari derivati negoziati nei mercati dei titoli non quotati («strumenti derivati non quotati»), purché:
- I.
- i valori sottostanti consistano negli strumenti finanziari indicati nel presente paragrafo, in indici finanziari, in tassi d'interesse e in tassi di cambio o valutari in cui all'OICVM sia consentito effettuare investimenti conformemente ai propri obiettivi d'impiego indicati nei documenti costitutivi dell'OICVM;
 - le controparti delle operazioni in strumenti derivati non quotati siano istituti assoggettati a vigilanza prudenziale e appartenenti alle categorie autorizzate dalla CSSF; e
 - gli strumenti derivati non quotati di cui sia possibile effettuare una valutazione quotidiana affidabile e verificabile possano, su iniziativa dell'OICVM, essere venduti, liquidati o compensati, in qualsiasi momento e al loro giusto valore, da un'operazione simmetricamente opposta;
- II.
- le suddette operazioni non devono in alcun caso indurre la Società a discostarsi dai suoi obiettivi d'investimento.
- h) strumenti del mercato monetario diversi da quelli negoziati in un mercato regolamentato e indicati nell'articolo 1 della legge del 20 dicembre 2002, purché l'emissione o l'emittente siano essi stessi assoggettati a una regolamentazione intesa a proteggere gli investitori e il risparmio, e che tali strumenti siano:
- emessi o garantiti da un'amministrazione centrale, regionale o locale, da una Banca centrale di uno Stato membro, dalla Banca centrale europea, dall'Unione europea o dalla Banca europea degli investimenti, da un altro Stato oppure, nel caso di uno Stato federale, da uno dei membri della federazione, oppure da un ente pubblico internazionale di cui facciano parte uno o più Stati membri, ovvero
 - emessi da un'azienda i cui titoli siano negoziati nei mercati regolamentati indicati nei precedenti punti (a), (b) o (c), oppure
 - emessi o garantiti da un istituto assoggettato a una vigilanza prudenziale secondo i criteri stabiliti dal diritto comunitario, o da un istituto soggetto e ottemperante alle norme prudenziali considerate dalla CSSF almeno altrettanto severe quanto quelle previste dalla legislazione comunitaria, oppure
 - emessi da altri soggetti appartenenti alle categorie autorizzate dalla CSSF, purché gli investimenti in tali strumenti siano assoggettati a norme di salvaguardia degli investitori equivalenti a quelle previste dal primo, secondo o terzo punto, e che l'emittente sia una società con capitale e riserve pari ad almeno dieci milioni di euro (EUR 10.000.000) e presenti e pubblici il bilancio annuale conformemente alla quarta direttiva 78/660/CEE, ovvero un soggetto che, nell'ambito di un gruppo di società comprendente una o più

società quotate, si dedichi al finanziamento del gruppo o sia un soggetto dedito esclusivamente al finanziamento di società di cartolarizzazione beneficiarie di linee di finanziamento bancario.

3.1.2. a) Tuttavia la Società può investire sino al 10% del patrimonio netto di ciascun comparto in valori mobiliari e strumenti del mercato monetario diversi da quelli descritti nel paragrafo 3.1.1.

b) La Società può acquistare i beni mobili ed immobili indispensabili all'esercizio diretto della propria attività.

c) La Società non è autorizzata, nello svolgimento del suo programma di investimenti, ad acquistare metalli preziosi o certificati rappresentativi dei medesimi tramite alcuno dei suoi comparti.

3.1.3. Un comparto può detenere liquidità, purché in via accessoria.

3.1.4.

a) Un comparto non può investire oltre il 10% del patrimonio netto in valori mobiliari o strumenti del mercato monetario di un medesimo emittente. Un comparto non può investire oltre il 20% del patrimonio netto in depositi presso uno stesso istituto. Il rischio di controparte del comparto in un'operazione su strumenti derivati non quotati non può superare il 10% del patrimonio netto se la controparte è uno degli istituti indicati nel paragrafo 3.1.1. f), o il 5% del patrimonio netto negli altri casi.

b) Il valore complessivo dei valori mobiliari e degli strumenti del mercato monetario, detenuti dal comparto in emittenti che raccolgano una quota superiore al 5% del suo patrimonio netto, non può superare il 40% del valore del patrimonio netto del comparto in questione. Tale limite non si applica ai depositi presso istituti finanziari assoggettati a vigilanza prudenziale, né alle operazioni con tali istituti aventi a oggetto strumenti derivati non quotati.

Oltre ai singoli limiti indicati nel paragrafo (a), nessun comparto può investire oltre il 20% del patrimonio netto in una combinazione:

- di valori mobiliari e strumenti del mercato monetario emessi da un unico ente;
- di depositi presso un solo istituto e/o di rischi inerenti a operazioni in strumenti derivati non quotati effettuate con un unico ente.

c) Il limite del 10% di cui al paragrafo a) può essere aumentato sino al 35% qualora i valori mobiliari o gli strumenti del mercato monetario siano emessi o garantiti da uno Stato membro dell'Unione europea, dai suoi enti pubblici territoriali, da un altro Stato o da organismi internazionali a carattere pubblico dei quali facciano parte uno o più Stati membri dell'Unione europea.

d) Il limite del 10% di cui al paragrafo a) può essere aumentato sino al 25 % nel caso di talune obbligazioni emesse da un istituto di credito la cui sede sociale si trovi in uno Stato membro dell'Unione europea e che sia assoggettato per legge a una particolare vigilanza delle autorità pubbliche, finalizzata alla tutela dei detentori di tali obbligazioni. In particolare, le somme derivanti dall'emissione di tali obbligazioni devono essere investite, conformemente alla legge, in titoli in grado di coprire, nell'intero arco di vita delle obbligazioni, i crediti dalle medesime risultanti e che in caso di insolvenza dell'emittente sarebbero prioritariamente destinati al rimborso del capitale e al pagamento degli interessi maturati.

Il valore complessivo di tali investimenti, qualora un comparto investa oltre il 5% del patrimonio netto obbligazioni di cui al paragrafo precedente ed emesse da un medesimo emittente, non può superare l'80% del valore del patrimonio netto del comparto.

- e) I valori mobiliari e gli strumenti del mercato monetario di cui ai paragrafi c) e d) non sono presi in considerazione per l'applicazione del limite del 40% fissato dal precedente paragrafo b).

I limiti previsti ai paragrafi a), b), c) e d) non possono essere cumulati e, di conseguenza, il totale degli investimenti in valori mobiliari o in strumenti del mercato monetario di uno stesso emittente, nonché le operazioni di deposito o in strumenti derivati effettuate con tale soggetti conformemente ai precedenti paragrafi a), b), c) e d) non possono, in alcun caso, superare il 35% del patrimonio netto di un comparto.

Le società considerate come facenti parte di un unico gruppo ai fini del consolidamento del bilancio ai sensi della direttiva 83/349/CEE o conformemente alle norme contabili internazionali riconosciute, sono considerate un unico soggetto ai fini del calcolo dei limiti previsti nei paragrafi da 3.1.4 (a) a 3.1.4 (e).

Un medesimo comparto può investire complessivamente sino al 20% del patrimonio netto in valori mobiliari e in strumenti del mercato monetario emessi dallo stesso gruppo.

- 3.1.5. La Società è autorizzata a investire, rispettando il principio della ripartizione dei rischi, sino al 100% del patrimonio netto di uno o più comparti in emissioni diverse di valori mobiliari e in strumenti del mercato monetario emessi o garantiti da uno Stato membro dell'Unione europea, dai suoi enti pubblici territoriali, da uno Stato membro dell'OCSE o da enti internazionali a carattere pubblico di cui facciano parte uno o più Stati membri dell'Unione europea, purché tale o tali comparti detengano titoli appartenenti ad almeno sei diverse emissioni, fermo restando che i titoli di una medesima emissione non potranno superare il 30% del patrimonio complessivo del comparto o dei comparti interessati;**

- 3.1.6. La Società garantirà che il rischio globale inerente agli strumenti finanziari derivati non ecceda il valore netto totale del portafoglio di ciascun comparto.

I rischi sono calcolati tenendo conto del valore attuale delle attività sottostanti, del rischio di controparte, dell'evoluzione prevedibile dei mercati e del tempo disponibile per liquidare le posizioni. Quanto detto è ugualmente valido per i capoversi seguenti.

Nell'ambito della sua politica d'investimento ed entro i limiti fissati al punto 3.1.1 (g), la Società può investire in strumenti derivati finanziari purché i rischi complessivi a cui sono esposte le attività sottostanti non eccedano i limiti d'investimento stabiliti al punto 3.1.4. Allorché un comparto investe in strumenti finanziari derivati connessi a un indice, alla combinazione di tali investimenti non si applicano necessariamente i limiti fissati al punto 3.1.4.

- 3.1.7. Agli investimenti in altri OICVM o OIC si applicano le seguenti disposizioni:

- a) un comparto può acquistare le quote di OICVM e/o di altri OIC di cui al paragrafo 3.1.1 (e), a condizione di non investire oltre il 20% del patrimonio netto in uno stesso OICVM o in un altro OIC. Ai fini dell'applicazione di tale limite, ciascun comparto di un OIC multicomparto sarà considerato come un emittente distinto ai sensi dell'articolo 133 della legge del 20 dicembre 2002, purché sia garantito il rispetto del principio della separazione delle passività dei vari comparti nei confronti dei terzi.

- b) Gli investimenti di quote di OIC diversi dagli OICVM non possono complessivamente superare il 30% del patrimonio netto.

Qualora un comparto abbia acquistato quote di OICVM e/o di altri OIC, gli investimenti in tali OICVM o in altri OIC non si cumulano ai fini dei limiti previsti nel paragrafo 3.1.4.

- c) Qualora un comparto investa in quote di altri OICVM o di altri OIC gestiti, direttamente o tramite delega, dalla stessa società di gestione o da qualsiasi altra società alla quale la Società sia legata da una comunanza di gestione o di controllo oppure da una consistente partecipazione diretta od indiretta, la società di gestione o l'altra società non possono addebitare commissioni d'ingresso o di rimborso relative all'investimento del comparto nelle quote dei suddetti altri OICVM e/o altri OIC.

I comparti che investono una parte consistente del proprio patrimonio in altri OICVM e/o in altri OIC devono indicare nei rispettivi prospetti informativi l'ammontare massimo delle commissioni che possono essere addebitate sia al comparto stesso che agli altri OICVM e/o agli altri OIC in cui intendono investire. Tali comparti devono precisare nella rispettive relazioni annuali la percentuale massima delle spese di gestione sostenute tanto da essi stessi che dagli OICVM e/o dagli altri OIC nei quali investono.

3.1.8. Durante lo svolgimento del suo programma di investimenti, la Società non è autorizzata, riguardo all'insieme dei comparti, ad:

- a) acquisire azioni dotate di diritti di voto tali da consentirle di esercitare un'influenza rilevante sulla gestione di un emittente;
- b) acquisire oltre il:
- 10% di azioni senza diritto di voto di un medesimo emittente,
 - 10% di obbligazioni di un medesimo emittente,
 - 25% di quote di un medesimo OICVM o di un altro OIC;
 - 10% di azioni senza diritto di voto di un medesimo emittente.

I limiti previsti dai precedenti punti 2, 3 e 4 del paragrafo 3.1.7 b) possono non essere rispettati al momento dell'acquisizione qualora non sia possibile, in quel dato momento, calcolare l'ammontare lordo delle obbligazioni o degli strumenti del mercato monetario, oppure l'ammontare netto dei titoli emessi.

- c) I precedenti paragrafi (a) e (b) non riguardano:
1. i valori mobiliari e gli strumenti del mercato monetario emessi o garantiti da uno Stato membro dell'Unione europea o dai suoi enti territoriali;
 2. i valori mobiliari e gli strumenti del mercato monetario emessi o garantiti da uno Stato non appartenente all'Unione europea;
 3. i valori mobiliari e gli strumenti del mercato monetario emessi da organismi internazionali a carattere pubblico di cui facciano parte uno o più Stati membri dell'Unione europea;
 4. le azioni detenute da un comparto nel capitale di una società di uno Stato non appartenente all'Unione europea che investa il proprio patrimonio prevalentemente in titoli di emittenti di detto Stato, qualora, ai sensi della legislazione vigente in quest'ultimo, tale partecipazione rappresenti per il comparto la sola possibilità di investire in titoli di emittenti di quello Stato. Tuttavia, tale deroga è applicabile solo a condizione che la società del predetto Stato non appartenente all'Unione Europea rispetti, nella propria politica di investimento, i limiti imposti dai precedenti paragrafi 3.1.4. e 3.1.6. e dai punti a) e b) del paragrafo 3.1.7. In caso di superamento dei limiti previsti dai paragrafi 3.1.4. e 3.1.6. si applica, *mutatis mutandis*, il paragrafo 3.1.8;
 5. le azioni detenute da una o più società d'investimento nel capitale di società collegate che esercitino esclusivamente per conto delle prime attività di gestione, di consulenza o di commercializzazione, nei paesi ove tali società collegate hanno sede, in relazione ai rimborsi di quote richiesti dai sottoscrittori.

- 3.1.9. La Società non è tenuta a rispettare per ogni comparto:
- a) i limiti summenzionati, in caso di esercizio di diritti di sottoscrizione attinenti a valori mobiliari o a strumenti del mercato monetario che fanno parte del suo patrimonio netto;
 - b) gli articoli 3.1.4., 3.1.5. e 3.1.6. nel semestre successivo alla data dell'autorizzazione, a condizione che la Società vigili sul rispetto del principio della ripartizione dei rischi.
- Se un superamento dei limiti di cui al presente paragrafo dovesse verificarsi indipendentemente dalla volontà della Società o in seguito all'esercizio dei diritti di sottoscrizione, la Società deve avere come obiettivo prioritario, nelle proprie operazioni di vendita, la regolarizzazione di questa situazione, tenendo conto dell'interesse degli azionisti.
- 3.1.10. La Società non può ottenere finanziamenti per alcun comparto, ad eccezione:
- a) dell'acquisto di valute tramite un finanziamento parallelo di garanzia ("*back-to-back loan*");
 - b) di prestiti che non superino il 10% degli attivi netti di uno o più comparti, purché si tratti di prestiti temporanei;
 - c) di prestiti che non superino il 10% degli attivi netti, purché siano volti a permettere l'acquisto di beni immobiliari indispensabili al perseguimento diretto delle sue attività. In questo caso, questi prestiti e quelli di cui al punto b) del presente paragrafo non possono, in alcun caso, superare congiuntamente il 15% degli attivi netti di ogni comparto in questione.
- 3.1.11. Alla Società non è consentito concedere prestiti o portarsi garante a favore di terzi. Tuttavia tale vincolo non rappresenta un ostacolo all'acquisto, da parte della Società, di valori mobiliari, di strumenti del mercato monetario o di altri strumenti finanziari descritti nei punti (e), (g) e (h) del paragrafo 3.1.1., anche se non interamente liberati.
- 3.1.12. Alla Società non è consentito stipulare contratti di sottoscrizione a fermo, diretta o indiretta, di valori mobiliari, strumenti del mercato monetario o altri titoli di credito.
- 3.1.13 La Società non può effettuare vendite allo scoperto dei valori mobiliari, degli strumenti del mercato monetario o degli altri strumenti finanziari descritti nei punti (e), (g) e (h) del paragrafo 3.1.1.

3.2. Impiego di tecniche e di strumenti aventi per oggetto valori mobiliari

Ai fini di una buona gestione del portafoglio, la Società può intervenire in:

1. operazioni relative ad opzioni su valori mobiliari;
2. operazioni relative a contratti a termine su strumenti finanziari e ad opzioni su tali contratti;
3. operazioni di prestito su titoli;
4. operazioni con patto di riscatto;
5. operazioni di pronti contro termine.

Gli azionisti devono essere consapevoli che le operazioni menzionate in questo paragrafo offrono maggiori possibilità di guadagno così come maggiori rischi di perdite rispetto ai relativi valori mobiliari per via dell'effetto leva di questi strumenti.

3.2.1. Operazioni relative ad opzioni su valori mobiliari

Ogni comparto della Società può acquistare e vendere sia opzioni di acquisto sia opzioni di vendita purché si tratti di opzioni negoziate su un mercato regolamentato, regolarmente funzionante, riconosciuto e aperto al pubblico.

Nel quadro delle operazioni precitate, la Società deve osservare le seguenti regole:

3.2.1.1. Regole applicabili agli acquisti di opzioni.

La somma dei premi pagati per le opzioni di acquisto e per le opzioni di vendita in corso qui trattate, unitamente alla somma dei premi pagati per le opzioni d'acquisto e le opzioni di vendita in corso di cui al successivo articolo 3.2.2.3., non può superare il 15% del valore del patrimonio netto del comparto in questione.

3.2.1.2. Regole destinate a garantire la copertura degli impegni risultanti dalle operazioni su opzioni.

Al momento della conclusione di contratti che hanno per oggetto la vendita di opzioni d'acquisto, il comparto in questione deve detenere i titoli sottostanti, o equivalenti opzioni d'acquisto o altri strumenti in grado di garantire una copertura adeguata degli impegni derivanti dai contratti in questione, quali i *warrant* su valori mobiliari.

I titoli sottostanti le opzioni d'acquisto vendute non possono essere realizzati finché tali opzioni esistono, a meno che queste non siano coperte da opzioni contrarie o da altri strumenti che possano essere utilizzati a tal fine. Lo stesso vale per le opzioni d'acquisto equivalenti o altri strumenti che il comparto in questione della Società deve detenere quando non possiede titoli sottostanti al momento della vendita delle opzioni afferenti.

Esiste tuttavia una deroga a tale regola, in base alla quale la Società può vendere opzioni d'acquisto relative a titoli di cui non è in possesso al momento della conclusione del contratto d'opzione, purché siano rispettate le seguenti condizioni:

- il prezzo d'esercizio delle opzioni d'acquisto così vendute non può superare il 25% del valore dell'attivo netto del comparto interessato;
- il comparto interessato della Società deve, in qualunque momento, essere in grado di assicurare la copertura delle posizioni assunte nel quadro di queste vendite.

Quando la Società liquida delle opzioni di vendita, il comparto in questione deve essere coperto per tutta la durata del contratto d'opzione dalle disponibilità in contanti di cui la Società può aver bisogno per il pagamento dei titoli consegnati, qualora la controparte eserciti le opzioni.

Quando la Società liquida opzioni d'acquisto non coperte, si espone a un rischio di perdita teoricamente illimitato. In caso di liquidazione di opzioni di vendita, la Società si espone a un rischio di perdita nel caso in cui il corso dei titoli sottostanti scendesse al di sotto del prezzo d'esercizio, diminuito del premio incassato.

3.2.1.3. Condizioni e limiti nella liquidazione di opzioni di acquisto e di opzioni di vendita

La somma degli obblighi derivanti dalla cessione di opzioni di acquisto e di opzioni di vendita (esclusa la cessione di opzioni di acquisto per le quali il comparto in questione della Società disponga di una copertura adeguata) e la somma degli obblighi derivanti dalle operazioni di cui all'articolo 3.2.2.3. seguente non possono mai superare il valore complessivo del patrimonio netto del comparto in questione.

In questo contesto, l'obbligo sui contratti d'opzione d'acquisto e di vendita liquidati è pari alla somma dei prezzi di esercizio delle opzioni.

3.2.2. Operazioni relative a contratti a termine su strumenti finanziari e su opzioni di tali contratti

A eccezione delle operazioni fuori mercato di cui al successivo articolo 3.2.2.2., le operazioni qui trattate possono riguardare soltanto contratti negoziati in un mercato regolamentato, regolarmente funzionante, riconosciuto e aperto al pubblico.

Con riserva delle condizioni qui di seguito specificate, queste operazioni possono essere trattate a fini di copertura o per altro fine.

3.2.2.1. Operazioni il cui fine consiste nella copertura dei rischi legati all'evoluzione dei mercati borsistici.

Ai fini di una copertura globale dal rischio di un'evoluzione sfavorevole dei mercati borsistici, la Società può vendere contratti a termine su indici borsistici. Allo stesso scopo, può anche vendere opzioni d'acquisto o acquistare opzioni di vendita su indici borsistici.

Il fine di copertura delle suddette operazioni presuppone l'esistenza di una correlazione sufficientemente stretta tra la composizione dell'indice utilizzato e la composizione del portafoglio corrispondente del comparto in questione.

In linea di principio, il totale degli impegni relativi a contratti a termine e a contratti d'opzione su indici borsistici non deve superare il valore corrispondente alla valutazione globale dei titoli detenuti dal comparto in questione nel mercato corrispondente a questo indice.

3.2.2.2. Operazioni il cui fine consiste nella copertura dei rischi di variazione dei tassi d'interesse

Ai fini di una copertura globale dai rischi di variazione dei tassi d'interesse, la Società può vendere contratti a termine su tassi d'interesse. Allo stesso scopo, può anche vendere opzioni d'acquisto o acquistare opzioni di vendita su tassi d'interesse o effettuare scambi di tassi d'interesse nel quadro di operazioni fuori borsa, trattate con istituti finanziari di prim'ordine specializzati in questo tipo di operazioni.

In linea di massima, il totale degli impegni relativi a contratti a termine, a contratti d'opzione e a contratti di scambio su tassi d'interesse non deve superare il valore corrispondente alla valutazione globale degli attivi da coprire, detenuti dal comparto in questione nella valuta corrispondente a quella dei relativi contratti.

3.2.2.3. Operazioni realizzate con un fine diverso dalla copertura

I mercati dei contratti a termine e delle opzioni sono estremamente volatili e il rischio di subire una perdita è molto elevato. Il rischio di subire una perdita è quindi elevato. Queste operazioni non avranno alcun impatto negativo sulla politica d'investimento di ogni comparto e saranno trattate solo a titolo accessorio.

Ad eccezione dei contratti d'opzione sui valori mobiliari e dei contratti aventi per oggetto delle divise, la Società può, per un fine diverso dalla copertura, acquistare e vendere contratti a termine e contratti d'opzione su tutti i tipi di strumenti finanziari, a condizione che la somma degli impegni derivanti da queste operazioni di acquisto e di vendita, cumulata con la somma degli impegni derivanti dalle vendite di opzioni di acquisto e dalle opzioni di vendita sui valori mobiliari non superi mai il valore dell'attivo netto del comparto in oggetto.

La vendita di opzioni di acquisto sui valori mobiliari per i quali il comparto dispone di una copertura adeguata non sono prese in considerazione nel calcolo della somma dei suddetti impegni.

In questo ambito, gli impegni derivanti dalle operazioni non aventi per oggetto opzioni su valori mobiliari, sono definiti come segue:

- l'impegno derivante dai contratti a termine è pari al valore di liquidazione delle posizioni nette dei contratti relativi a strumenti finanziari identici (una volta effettuata la compensazione tra posizioni di acquisto e di vendita), senza che si debbano prendere in considerazione le rispettive scadenze;
- l'impegno derivante dai contratti di opzione comprati e venduti è pari alla somma dei prezzi d'esercizio delle opzioni che compongono le posizioni di vendita nette relative a uno stesso attivo sottostante, senza che si debbano prendere in considerazione le rispettive scadenze.

La somma dei premi pagati per l'acquisto delle opzioni di acquisto e di vendita in corso qui illustrate, unitamente alla somma dei premi pagati per l'acquisto delle opzioni di acquisto e di vendita su valori mobiliari di cui al precedente articolo 3.2.1.1., non può superare il 15% del valore del patrimonio netto del comparto in questione della Società.

3.2.3. Operazioni di prestito titoli

La Società può impegnarsi in operazioni di prestito titoli, purché vengano rispettate le seguenti regole:

3.2.3.1. Regole destinate a garantire il buon fine delle operazioni di prestito titoli

La Società può dare in prestito i titoli detenuti in portafoglio sia direttamente, sia tramite un sistema standardizzato di prestito organizzato da un organismo di compensazione titoli riconosciuto, o tramite un sistema di prestito organizzato da un istituto finanziario che sia soggetto a regole di vigilanza prudenziale ritenute dalla CSSF equivalenti a quelle previste dalla normativa comunitaria e specializzato in questo tipo di operazioni.

Nell'ambito delle operazioni di prestito titoli, la Società deve ricevere delle garanzie conformi ai requisiti della circolare CSSF 08/356.

3.2.3.2. Limiti previsti per le operazioni di prestito titoli

La Società è tenuta a mantenere il volume delle operazioni di prestito titoli a un livello tale da consentirle di richiedere la restituzione dei titoli prestati, in modo da poter far fronte in qualunque momento al proprio obbligo di rimborso ed evitare che tali operazioni possano compromettere la gestione del suo patrimonio conformemente alla politica d'investimento.

3.2.3.3. Reinvestimento della liquidità fornita a titolo di garanzia

La Società è autorizzata a reinvestire la liquidità che riceve a titolo di garanzia nell'ambito delle operazioni di prestito titoli, conformemente alle disposizioni della circolare CSSF 08/356.

3.2.4. Operazioni con patto di riscatto

3.2.4.1 Acquisto di titoli con patto di riscatto

La Società può impegnarsi in qualità di acquirente in operazioni con patto di riscatto, consistenti in acquisti di titoli le cui clausole riservino al venditore (controparte) il diritto di riacquistare dalla Società i titoli venduti a un prezzo e a una scadenza convenuti tra le sue parti al momento della conclusione del contratto.

Per tutta la durata di un contratto di acquisto con patto di riscatto, la Società non può vendere i titoli oggetto del contratto prima dell'avvenuto riacquisto degli stessi a opera della controparte o della scadenza di tale diritto, salvo qualora la Società disponga di altri mezzi di copertura.

La Società è tenuta a mantenere il volume delle operazioni di acquisto con patto di riscatto a un livello tale da permetterle, in qualunque momento, di far fronte alle richieste di rimborso dei suoi azionisti.

La tipologia di titoli acquistati nell'ambito di operazioni con patto di riscatto e le relative controparti devono essere conformi ai requisiti della circolare CSSF 08/356.

I titoli acquistati con patto di riscatto devono inoltre essere conformi alla politica d'investimento della Società e, unitamente ai titoli in portafoglio, rispettare l'insieme delle restrizioni all'investimento di quest'ultima.

3.2.4.2. Vendita di titoli con patto di riscatto

La Società può impegnarsi in qualità di venditore in operazioni con patto di riscatto, consistenti in vendite di titoli le cui clausole riservino alla Società il diritto di riacquistare dall'acquirente (la controparte) i titoli venduti a un prezzo e a una scadenza convenuti tra le due parti al momento della conclusione del contratto.

Le controparti di tali operazioni devono essere conformi ai requisiti della circolare CSSF 08/356.

La Società deve disporre, alla scadenza del termine fissato per il riscatto, del patrimonio necessario a pagare il prezzo di riacquisto concordato, ove applicabile.

3.2.4.3 Ricevimento di una garanzia

La Società potrà considerare la possibilità di richiedere una garanzia conforme ai requisiti della circolare 08/356, al fine di ridurre il rischio di controparte nell'ambito delle operazioni con patto di riscatto.

La Società è autorizzata a reinvestire la liquidità che riceve a titolo di garanzia nell'ambito delle operazioni sopra descritte, conformemente alle disposizioni della circolare CSSF 08/356.

3.2.5. Operazioni di pronti contro termine

3.2.5.1 Operazioni di pronti contro termine attive

La Società può effettuare operazioni di pronti contro termine attive, al termine delle quali il cedente (controparte) ha l'obbligo di riprendere il bene ceduto e la Società ha l'obbligo di restituire il bene acquisito.

Le controparti di tali operazioni devono essere conformi ai requisiti della circolare CSSF 08/356.

Per l'intera durata del contratto di pronti contro termine attivo, la Società non può vendere o dare in garanzia/pegno i titoli oggetto del contratto, salvo qualora disponga di altri mezzi di copertura. La Società deve mantenere il volume delle operazioni di pronti contro termine attive a un livello tale da permetterle, in qualunque momento, di far fronte alle richieste di rimborso dei suoi azionisti.

I titoli oggetto del pronti contro termine attivo devono essere conformi ai requisiti della circolare CSSF 08/356 nonché alla politica d'investimento della Società e, unitamente ai titoli in portafoglio, devono rispettare l'insieme delle restrizioni all'investimento della Società.

3.2.5.2 Operazioni di pronti contro termine passive

La Società può effettuare operazioni di pronti contro termine passive, al termine delle quali la Società ha l'obbligo di riprendere il bene ceduto e il cedente (controparte) ha l'obbligo di restituire il bene acquisito.

Le controparti di tali operazioni devono essere conformi ai requisiti della circolare CSSF 08/356.

La Società deve disporre, alla scadenza del termine fissato per il pronti contro termine passivo, del patrimonio necessario a pagare il prezzo concordato per la restituzione alla Società. La Società deve mantenere il volume delle operazioni di pronti contro termine passive a un livello tale da permetterle, in qualunque momento, di far fronte alle richieste di rimborso dei suoi azionisti.

3.2.5.3 Ricevimento di una garanzia

La Società potrà considerare la possibilità di richiedere una garanzia conforme alle disposizioni della circolare 08/356, al fine di ridurre il rischio di controparte nell'ambito delle operazioni di pronti contro termine.

La Società è autorizzata a reinvestire la liquidità che riceve a titolo di garanzia nell'ambito delle operazioni sopra descritte, conformemente alle disposizioni della circolare CSSF 08/356.

3.3. Impiego di tecniche e di strumenti destinati alla copertura dei rischi di cambio

Al fine di proteggere i propri attivi dal rischio di fluttuazione dei cambi, la Società può impegnarsi in operazioni il cui oggetto sia la vendita di contratti a termine su valute e la vendita di opzioni di acquisto o l'acquisto di opzioni di vendita su valute.

Le operazioni qui trattate possono avere per oggetto soltanto contratti negoziati su un mercato regolamentato, regolarmente funzionante, riconosciuto e aperto al pubblico.

La copertura delle suddette operazioni presuppone l'esistenza di un legame diretto tra tali operazioni e gli attivi da coprire; le operazioni trattate in una determinata valuta non possono pertanto, di norma, superare in volume il valore corrispondente alla valutazione dell'insieme degli attivi del comparto interessato, espresso in questa stessa valuta, né la durata di detenzione di questi attivi se tale divisa presenta una correlazione insufficiente con le altre divise di denominazione degli attivi di questo comparto.

In presenza di una correlazione sufficiente, gli attivi possono essere coperti dal rischio di fluttuazione delle divise tramite la vendita di altre divise che presentino un legame diretto con la valuta in questione, se ciò si rivela meno costoso per il comparto e/o se tali transazioni sono più diffuse sul mercato della valuta in questione. In tal caso, il volume di queste transazioni nella valuta stabilita non può superare il valore totale degli attivi del comparto espressi nelle divise a questa correlate, né eccedere la durata di detenzione di questi attivi.

Nei suoi rendiconti finanziari, la Società deve indicare, per i diversi tipi di operazioni trattate, l'importo totale degli impegni derivanti dalle operazioni in corso alla data di riferimento delle sue relazioni di gestione.

3.4. Utilizzo di tecniche e strumenti relativi ai derivati complessi

Il gestore potrà investire fino al 10% del patrimonio netto di ciascun comparto in strumenti derivati complessi per finalità di copertura o di esposizione al rischio di credito. Potrà inoltre utilizzare derivati di credito su indici (ITRAXX, CDX, ABX, ecc.) e derivati di credito su una o più entità di riferimento.

Nota bene:

Il Consiglio di amministrazione della Società può, nell'interesse degli azionisti, adottare nuove restrizioni destinate a consentire il rispetto delle leggi e dei regolamenti in vigore nei paesi dove le azioni della Società sono offerte al pubblico. La parte speciale del prospetto informativo sarà aggiornata di conseguenza.

3.5. Metodo di gestione dei rischi

La Società ha stabilito delle procedure di controllo e di gestione dei rischi al fine di assicurare il rispetto delle norme in vigore, nonché la conformità alle politiche e alle strategie d'investimento di ciascun comparto.

- La Società si impegnerà a rispettare le politiche e le strategie d'investimento dei comparti controllando al contempo il profilo rischio/rendimento degli stessi.
- I fattori di rischio (compresi il tracking error e la volatilità) e di performance di ciascun comparto sono sottoposti a verifica settimanale.
- La performance di ciascun comparto è verificata periodicamente e si provvede ad assicurare la conformità delle procedure di controllo e di gestione dei rischi alla normativa applicabile.

Il revisore interno alla Società sarà responsabile della verifica delle procedure e supervisionerà l'organizzazione dei controlli.

3.5.1. Sistemi di valutazione dei rischi adeguati al profilo di rischio di ciascun comparto

La Società si avvale di un processo di gestione dei rischi che le permette di controllare e valutare in ogni momento i rischi associati alle posizioni e il relativo contributo al profilo di rischio generale del portafoglio.

I comparti hanno l'obbligo di utilizzare dei sistemi di valutazione dei rischi adeguati al proprio profilo di rischio, al fine di assicurare una valutazione precisa di tutti i rischi sostenuti.

3.5.2. Limite del rischio complessivo connesso agli strumenti finanziari derivati

Ciascun comparto è tenuto ad assicurarsi che il rischio complessivo connesso agli strumenti derivati non ecceda il valore netto totale del suo portafoglio. Di conseguenza, il rischio complessivo connesso all'utilizzo degli strumenti finanziari derivati non può superare il 100% del patrimonio netto di un comparto e il rischio complessivo assunto da ciascun comparto non può superare stabilmente il 200% del suo patrimonio netto, tenuto conto anche delle garanzie finalizzate alla valutazione del rischio di controparte e della compensazione (netting).

3.5.3. Limite in caso di ricorso temporaneo al prestito

Il rischio complessivo assunto dal comparto può essere aumentato di un massimo del 10% tramite l'assunzione prestiti temporanei; di conseguenza, il rischio complessivo non può superare il 210% del valore patrimoniale netto.

3.5.4. Metodo di calcolo del rischio complessivo

3.5.4.1 Classificazione dei comparti in funzione del loro profilo di rischio

I comparti si distinguono in "non sofisticati" e "sofisticati".

- I comparti sofisticati si avvalgono in ampia misura di strumenti finanziari derivati e/o di strategie o strumenti più complessi.
- I comparti non sofisticati, invece, assumono posizioni su strumenti finanziari derivati meno consistenti e complesse, o ricorrono all'utilizzo di tali strumenti unicamente a scopo di copertura.

I comparti illustrati nella parte specifica del prospetto informativo sono classificati come di seguito indicato:

CARMIGNAC PORTFOLIO – Grande Europe	comparto non sofisticato
CARMIGNAC PORTFOLIO - Commodities	comparto non sofisticato
CARMIGNAC PORTFOLIO – Emerging Discovery	comparto non sofisticato
CARMIGNAC PORTFOLIO- Global Bond	comparto non sofisticato
CARMIGNAC PORTFOLIO – Cash Plus	comparto non sofisticato
CARMIGNAC PORTFOLIO – Market Neutral	comparto non sofisticato

Ogni eventuale modifica della classificazione di un comparto deve essere soggetta all'autorizzazione della CSSF.

3.5.4.2 Rischio di mercato

Comparti **non sofisticati**: Il **rischio di mercato** sarà valutato secondo l'approccio basato sugli impegni, in virtù del quale le posizioni in strumenti finanziari derivati di ciascun comparto vengono convertite in posizioni equivalenti sulle attività sottostanti, restando inteso che le posizioni lunghe e corte su una stessa attività sottostante possono essere compensate.

A tal fine dovranno essere presi in considerazione altri criteri, tra cui il rischio complessivo sostenuto dal comparto a seguito dell'utilizzo di strumenti finanziari derivati, la natura, l'obiettivo, il numero e la frequenza dei contratti derivati sottoscritti dallo stesso, nonché le tecniche di gestione adottate.

3.5.4.3. Rischio di controparte

In conformità al paragrafo 3.1.4. a) del prospetto informativo, il rischio di controparte assunto da un comparto in un'operazione in strumenti derivati non quotati non può superare il 10% del suo patrimonio se la controparte è uno degli istituti di credito indicati nel paragrafo 3.1.1. f) del prospetto stesso, o il 5% del patrimonio negli altri casi. Il paragrafo III.2. della circolare 07/308 illustra nel dettaglio le norme relative alla determinazione del rischio di controparte.

In applicazione del paragrafo 3.1.1.g) del prospetto informativo, gli strumenti finanziari derivati non quotati devono essere soggetti a una valutazione precisa, verificabile **giornalmente** e in **maniera indipendente** da parte della Società.

4. PROFILO DI RISCHIO

Gli investimenti sono soggetti alle oscillazioni del mercato e ai rischi connessi agli investimenti in valori mobiliari e negli altri titoli nei quali la Società investe.

Non vi è alcuna garanzia del raggiungimento dell'obiettivo di gestione del Fondo.

Si richiama l'attenzione degli investitori sull'elenco (non esaustivo) di rischi di seguito riportato.

Investimenti in titoli azionari

Gli investimenti in azioni consentono, in generale, guadagni più elevati rispetto alle obbligazioni a breve o lungo termine. Tuttavia anche i rischi connessi agli investimenti in azioni sono spesso più elevati, poiché i risultati ottenuti dai titoli azionari dipendono da fattori difficilmente prevedibili. Tra tali fattori citiamo la possibilità di flessioni repentine o prolungate del mercato e i rischi inerenti alle stesse aziende emittenti. Il rischio fondamentale insito in ogni portafoglio azionario deriva dalla possibile diminuzione del valore degli investimenti che esso detiene. Il valore delle azioni può fluttuare a causa dell'attività delle società o della dinamica generale del mercato e/o della situazione economica. Storicamente, nel lungo periodo le azioni hanno offerto guadagni più consistenti di qualsiasi altro investimento, ma nel breve periodo comportano rischi maggiori.

Investimenti in titoli di credito

Tra i principali rischi legati all'investimento in titoli di credito possiamo citare:

- il rischio di tasso d'interesse (ossia il rischio che il valore degli investimenti del Fondo diminuisca in caso di aumento dei tassi d'interesse);
- il rischio di credito (il rischio che le aziende in cui la Società investe si trovino in difficoltà finanziarie e non vogliano o non possano più onorare i loro obblighi nei suoi confronti);
- il rischio di mercato (il rischio che il valore degli investimenti del Fondo diminuisca per effetto della generale dinamica dei mercati finanziari);
- il rischio di gestione (il rischio che le tecniche d'investimento del Fondo siano inefficaci e conducano la Società a subire delle perdite); e
- il rischio di controparte (il rischio d'inadempienza di una controparte, che pertanto non potrebbe onorare i propri obblighi di pagamento).

Operazioni fuori borsa

Il Fondo può effettuare operazioni fuori borsa tramite contratti a termine e a pronti su indici o altri strumenti finanziari, nonché *swap* su indici o altri strumenti finanziari, aventi come controparte banche o società di intermediazione mobiliare di primo piano specializzate in questi settori. Sebbene i relativi mercati non siano ritenuti più volatili di altri mercati a termine, nelle loro operazioni in questi mercati gli operatori sono meno tutelati contro le inadempienze in quanto i contratti ivi sono negoziati non sono garantiti da stanze di compensazione.

Le quotazioni dei contratti su indici stipulati fuori borsa possono essere molto volatili a causa dei margini scarsamente elevati richiesti da questo tipo di contratto.

Tasso di cambio

Il Fondo può investire in titoli denominati in un certo numero di valute diverse dalla Valuta di riferimento del fondo. Le oscillazioni dei tassi di cambio tra valute estere incidono sul valore dei titoli detenuti dalla Società.

Rischio di liquidità

Tale rischio deriva essenzialmente dal livello di liquidità dei mercati in cui sono negoziati i valori mobiliari che compongono il portafoglio. Taluni titoli in cui la Società è autorizzata a investire possono essere illiquidi. Per titoli illiquidi si intendono quelli che non possono essere ceduti, a condizioni normali ed entro sette giorni, ai prezzi ai quali la Società li ha valorizzati. Tali titoli comportano il rischio che la Società non sia in grado di cederli al momento desiderato, oppure che il prezzo di cessione sia inferiore a quello di acquisizione da parte della Società.

Rischi connessi agli strumenti derivati

Rischio di credito: la Società si riserva la possibilità di investire in obbligazioni con rating inferiore a "investment grade". Le esposizioni obbligazionarie detenute dal Fondo direttamente o attraverso OICVM avranno mediamente un rating corrispondente almeno alla classe "investment grade" (ovvero minimo BBB-/Baa3 per le agenzie Standard and Poor's e Moody's). D'altro canto, esiste un rischio di credito più specifico connesso all'impiego dei derivati di credito (Credit Default Swap).

I casi in cui è previsto un rischio derivante dall'utilizzo di CDS sono riportati nella seguente tabella:

Detenzione del titolo sottostante al CDS	Finalità dell'impiego del CDS da parte del gestore finanziario	Esposizione al rischio di credito
Sì	Vendita di protezione	Sì, in caso di deterioramento della qualità creditizia dell'emittente del titolo sottostante
Sì	Acquisto di protezione	no
no	Vendita di protezione	Sì, in caso di deterioramento della qualità creditizia dell'emittente del titolo sottostante
no	Acquisto di protezione	Sì, in caso di miglioramento della qualità creditizia dell'emittente del titolo sottostante

Il rischio di credito è calcolato mediante un'analisi qualitativa sulla valutazione della solvibilità delle imprese (ad opera del team di analisti del credito).

Rischi connessi agli strumenti derivati: la Società può ricorrere a derivati negoziati in borsa (compresi i future e le opzioni) e a derivati negoziati fuori borsa (tra cui le opzioni, i contratti a termine, gli swap su tassi d'interesse e i derivati di credito) nell'ambito della sua politica d'investimento, a fini d'investimento e/o di copertura. I suddetti strumenti sono volatili, presentano rischi specifici ed espongono l'investitore a un rischio di perdita. I depositi con un margine iniziale modesto, richiesti in genere per aprire una posizione in tali strumenti, consentono di ottenere un effetto leva. Di conseguenza, una variazione relativamente modesta del prezzo di un contratto potrebbe dar luogo a un guadagno o una perdita elevati rispetto all'importo realmente investito come margine iniziale, causando una perdita supplementare e potenzialmente illimitata, superiore a qualsiasi margine versato. Inoltre, in riferimento a un eventuale utilizzo ai fini di copertura, la correlazione tra questi strumenti e gli investimenti o i settori del mercato che si intende coprire può rivelarsi imperfetta. Le operazioni in derivati negoziati fuori borsa, ad esempio in derivati di credito, possono comportare un rischio supplementare a causa dell'assenza di una borsa che consenta di liquidare una posizione aperta. La possibilità di liquidare una posizione in essere, di valutarla o di determinare il livello di esposizione ai rischi non è necessariamente garantita.

5. CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E GESTORE FINANZIARIO

5.1. Consiglio di amministrazione

Gli investimenti della Società sono effettuati sotto il controllo e la responsabilità del suo Consiglio di amministrazione, attualmente formato dai seguenti componenti:

- Edouard CARMIGNAC,
- Eric HELDERLÉ,
- Bernard TANCRE
- David LOGGIA

5.2. Gestore finanziario

Inoltre, la Società si affida ai servizi di «CARMIGNAC GESTION LUXEMBOURG» che opera in qualità di gestore finanziario, in base alla convenzione del 30 giugno 1999.

Conformemente a questa convenzione, «CARMIGNAC GESTION LUXEMBOURG» è stata incaricata della gestione quotidiana dei portafogli della Società.

«CARMIGNAC GESTION LUXEMBOURG» è una società di gestione patrimoniale costituita in Lussemburgo sotto forma di società anonima, con atto notarile del 27 novembre 1998. Il suo oggetto principale è la gestione di portafogli d'investimento nel senso più ampio autorizzato dalla legge del 5 aprile 1993 relativa al settore finanziario, nonché la distribuzione di quote di OIC ammessi alla commercializzazione in Lussemburgo. Il suo capitale sociale ammonta a 3.000.000 EUR.

La convenzione di gestore finanziario prevede che la stessa resti in vigore per un periodo di tre anni a partire dalla data di sottoscrizione e che, in seguito, tale durata divenga indeterminata, salvo il recesso di una delle parti mediante preavviso scritto di tre mesi.

Il consiglio di amministrazione di «CARMIGNAC GESTION LUXEMBOURG» è formato dai seguenti componenti:

- Eric HELDERLE,
- Edouard CARMIGNAC,
- Patrick GIRY

«CARMIGNAC GESTION LUXEMBOURG», in qualità di gestore finanziario, percepisce per i propri servizi un compenso le cui modalità sono descritte nella parte speciale del presente prospetto informativo. Ogni modifica a tale compenso sarà comunicata nelle relazioni finanziarie periodiche della Società.

6. DIREZIONE

La Società ha affidato la direzione della stessa a Eric HELDERLÉ e Antoine BRUNEAU.

6.1 I direttori

Titolare di un MBA presso la Iowa State University, Eric Helderlé ha partecipato tra il 1984 e il 1987 allo sviluppo del portafoglio della compagnia assicurativa Trans Expansion, filiale della COMPAGNIE DU MIDI. Nel 1987, assume la direzione dello sviluppo di PYRAMIDE GESTION, filiale della Società di Intermediazione Hamant Carmignac, con la missione di coordinare l'espansione della Società. Nel 1989 partecipa con Edouard Carmignac alla creazione di Carmignac Gestion, di cui assume la Direzione Generale. È altresì amministratore di Carmignac Gestion e Presidente di Carmignac Gestion Luxembourg. Eric Helderlé ha oltre 20 anni di esperienza nel settore della gestione di fondi comuni e di patrimoni.

Antoine Bruneau è attualmente Segretario generale di Carmignac Gestion Luxembourg e controllore finanziario del gruppo Carmignac Gestion S.A. Il suo ruolo consiste nel garantire la supervisione delle questioni normative e di conformità, nonché il controllo delle procedure interne. Titolare di una *maîtrise* (laurea) in scienze tecniche contabili e finanziarie (MSTCF) presso l'Università di Lione III, Antoine Bruneau è Esperto contabile lussemburghese e ha maturato un'esperienza quinquennale in qualità di revisore finanziario esterno presso lo studio "Big Four", dove si è specializzato nel settore dei fondi d'investimento e bancario.

6.2 Competenze e compiti della Direzione

La Direzione dirige gli affari della Società, la rappresenta e agisce in nome e per conto della Società nei limiti delle competenze e dei ruoli delegatili dal Consiglio d'amministrazione.

Nell'ambito delle sue attività, la Direzione applica le decisioni e tutte le istruzioni del consiglio nonché quelle di tutti gli amministratori autorizzati.

L'Amministratore delegato, Eric Helderlé, in qualità di membro della Direzione, ha una funzione di coordinamento in seno alla stessa, è autorizzato a fornire orientamenti ad essa e deve rendere conto al Consiglio d'amministrazione.

Tra le mansioni della Direzione vi è in particolare il controllo delle funzioni delegate dalla Società a terzi. Nell'ambito delle decisioni del Consiglio d'amministrazione, e nei limiti del proprio campo di responsabilità, i dirigenti sono autorizzati a fornire istruzioni ai terzi.

I direttori controllano in particolare le seguenti funzioni delegate:

- La gestione dei patrimoni
- La gestione dei rischi
- La banca depositaria
- L'amministrazione centrale, l'agente domiciliatario, quello per le registrazioni e il trasferimento;
- La distribuzione

7. BANCA DEPOSITARIA

In conformità alla convenzione del 21 ottobre 2000, BGL Société Anonyme (già Fortis Banque Luxembourg) ha assunto le funzioni di banca depositaria esercitate in precedenza da Fortis Bank Luxembourg S.A., ai sensi di un Contratto di prestazione di servizi stipulato il 30 giugno 1999.

BGL Société Anonyme, con sede legale all'indirizzo 50, Avenue J. F. Kennedy, L-2951 Lussemburgo, è una banca di diritto lussemburghese costituita il 21 giugno 1935, che esercita l'attività bancaria sin dalla sua costituzione. La Banca depositaria adempie ai suoi obblighi e doveri ordinari in materia di depositi liquidi, valori mobiliari e altri beni. Con l'accordo della Società, la Banca depositaria potrà,

sotto la propria responsabilità, affidare il deposito di valori mobiliari a sistemi di gestione accentrata di valori mobiliari, ad altre banche o a istituzioni finanziari corrispondenti.

La convenzione di banca depositaria è stipulata per una durata indeterminata e può essere risolta con un preavviso di 6 mesi.

Se a recedere è la Banca depositaria stessa, la Società è tenuta a nominare una nuova Banca depositaria che accetti le responsabilità e le funzioni della dimissionaria. La Banca depositaria dimissionaria prenderà tutte le misure necessarie per la tutela degli interessi degli azionisti, sino al giorno della nomina di una nuova Banca depositaria.

Prima della scadenza del periodo di preavviso, la Società indica il nome della nuova Banca depositaria. La Banca depositaria deve inoltre:

- a) assicurarsi che le operazioni di vendita, emissione, rimborso e annullamento delle azioni compiute dalla Società, o per suo conto, siano conformi alla legge o allo statuto della Società;
- b) assicurarsi che, nelle operazioni relative agli attivi della Società, il corrispettivo le venga versato nei termini d'uso;
- c) assicurarsi che i prodotti della Società vengano assegnati conformemente a quanto previsto dallo statuto della Società.

Ai sensi della Convenzione di prestazione di servizi, e tenuto conto delle funzioni sopra indicate, BGL Société Anonyme percepirà una commissione le cui modalità sono indicate nella parte speciale del presente prospetto informativo, che possono variare da comparto a comparto. Ogni modifica apportata a tali commissioni sarà comunicata nelle relazioni finanziarie periodiche della Società.

8. AGENTE AMMINISTRATIVO, AGENTE DOMICILIATARIO, AGENTE DI REGISTRO E AGENTE DI TRASFERIMENTO

In base alla convenzione del 21 ottobre 2000, BGL Société Anonyme (già Fortis Banque Luxembourg S.A.) ha assunto le funzioni di agente amministrativo, agente domiciliatario, agente di registro e agente di trasferimento esercitate in precedenza da Fortis Bank Luxembourg S.A. in virtù di un Contratto di prestazioni di servizio stipulato in data 30 giugno 1999.

In qualità di agente domiciliatario, essa mette a disposizione della Società un indirizzo postale (di contatto) nel Granducato del Lussemburgo.

In qualità di agente amministrativo, BGL Société Anonyme è responsabile dell'adempimento di tutti gli obblighi amministrativi e del disbrigo di tutti i compiti di segretariato obbligatori ai sensi della legislazione lussemburghese e, in particolare, della contabilità e del calcolo del valore patrimoniale netto. Essa si occuperà della redazione della relazione finanziaria e di tutti gli altri documenti destinati agli investitori; inoltre, distribuirà e metterà a disposizione tutta la documentazione di base relativa alla Società e alle sue attività.

In qualità di agente di registro, BGL Société Anonyme è responsabile di tutti gli adempimenti relativi alle emissioni, ai rimborsi e dall'aggiornamento del registro degli azionisti.

Per le suddette funzioni, BGL Société Anonyme percepirà una commissione con le modalità indicate nella parte speciale del presente prospetto informativo. Tale commissione può variare in base al comparto. Ogni modifica apportata alla stessa sarà comunicata nelle relazioni finanziarie periodiche della Società.

Sotto la propria ed esclusiva responsabilità nei confronti degli investitori, BGL Société Anonyme delega in tutto o in parte le funzioni di agente amministrativo, agente di registro e agente di trasferimento a FASTNET S.A., 31-33 avenue Louis Pasteur, L -2311 Lussemburgo.

9. LE AZIONI

9.1. Descrizione delle azioni, diritti degli azionisti

Le azioni potranno essere emesse, a discrezione del Consiglio di amministrazione, in riferimento a diverse categorie.

Il Consiglio di amministrazione stabilirà una massa patrimoniale per ciascun comparto, corrispondente a una classe o a diverse categorie di azioni.

Al fine di stabilire un comparto corrispondente a una classe di azioni ovvero a diverse categorie di azioni, il Consiglio di amministrazione procederà come segue: qualora due o più categorie di azioni si riferiscano a un determinato comparto, il patrimonio loro attribuibile sarà investito nel suo insieme, secondo la politica d'investimento specifica del comparto interessato, fermo restando che all'interno di ciascun comparto il Consiglio di amministrazione può stabilire a cadenza periodica delle categorie di azioni corrispondenti a (i) una specifica politica di distribuzione, che può, ad esempio, conferire o meno il diritto a distribuzioni, e/o (ii) un regime specifico di commissioni di vendita o di rimborso, e/o (iii) un regime specifico di commissioni di gestione o di consulenza agli investimenti, e/o (iv) un regime specifico di commissioni di distribuzione o di oneri per i servizi agli azionisti o di altra natura; e/o (v) un tipo di investitore specifico; e/o (vi) la valuta o l'unità valutaria in cui la categoria di azioni può essere denominata e basata sul tasso di cambio tra la suddetta valuta o unità valutaria e la valuta di riferimento del comparto interessato; e/o ogni altra caratteristica che il Consiglio di amministrazione stabilirà ove opportuno conformemente alle norme applicabili.

Le azioni possono essere, a scelta dell'azionista e per tutti i comparti, al portatore o nominative. Esse sono prive di valore nominale e interamente liberate. Frazioni di azioni possono essere emesse sino al terzo decimale.

In nessun caso potranno essere emessi certificati azionari individuali, sia nel caso di azioni al portatore sia nel caso di azioni nominative.

Per le azioni al portatore sarà emesso un certificato globale per categoria di azioni e per comparto soltanto su richiesta dell'azionista e a sue spese.

Qualora un detentore di azioni non desideri ricevere certificati, riceverà una conferma della sua qualità di azionista.

Il proprietario di azioni nominative riceverà una conferma d'iscrizione nominativa.

A ogni azione intera di ogni comparto viene attribuito un diritto di voto. Alle frazioni di azioni non viene assegnato alcun diritto di voto. Gli azionisti beneficiano dei diritti generali degli azionisti di cui alla Legge del 10 agosto 1915 sulle società, ad eccezione del diritto di prelazione sulla sottoscrizione di nuove azioni.

Per ogni comparto, il Consiglio di amministrazione deciderà se emettere azioni di capitalizzazione e/o di distribuzione. Nel caso si proceda in tal senso, ogni azione potrà essere emessa, a scelta dell'azionista, come azione di distribuzione ("azione DIV"), che dà luogo annualmente alla distribuzione sotto forma di dividendi di un importo stabilito dall'assemblea generale degli azionisti per il comparto a cui appartiene l'azione, oppure come azione di capitalizzazione ("azione CAP") per la quale l'attribuzione annuale di un importo stabilito dall'assemblea generale degli azionisti sarà, di norma, capitalizzato nel comparto al quale appartiene tale azione.

Man mano che si procede all'attribuzione dei dividendi relativi alle azioni di distribuzione di un dato comparto, la quota dell'attivo netto del comparto attribuibile all'insieme delle azioni di distribuzione sarà diminuito degli importi globali dei dividendi distribuiti, mentre la quota dell'attivo netto del comparto attribuibile all'insieme delle azioni di capitalizzazione aumenterà grazie all'incorporazione degli utili non distribuiti.

Un azionista può, in qualunque momento, chiedere di trasformare un'azione al portatore in un titolo nominativo come anche un'azione di distribuzione in azione di capitalizzazione o viceversa. In tal caso, la Società avrà diritto ad addebitare all'azionista le spese sostenute.

9.2. Organismi abilitati a ricevere le sottoscrizioni e i rimborsi

BGL Société Anonyme e Carmignac Gestion Luxembourg a Lussemburgo, CARMIGNAC GESTION in Francia, i rappresentanti della Società nei diversi paesi, nonché tutti gli istituti menzionati a tal fine nelle relazioni periodiche sono abilitati a ricevere presso i propri sportelli gli ordini di sottoscrizione, rimborso e conversione che devono essere trasmessi a Lussemburgo per l'esecuzione.

Inoltre gli investitori possono rivolgersi direttamente a FASTNET, società per azioni con sede al numero 31-33, avenue Louis Pasteur, L -2311 Lussemburgo, alla quale è affidata in tutto o in parte la funzione di agente amministrativo.

10. EMISSIONE DI AZIONI E PROCEDURE DI SOTTOSCRIZIONE E DI PAGAMENTO

Il Consiglio di amministrazione è autorizzato a emettere azioni in qualunque momento e senza alcun limite.

Le azioni possono essere sottoscritte in ciascun giorno lavorativo presso la Società, presso gli sportelli della Banca depositaria e presso quelli di altri istituti indicati dalla Società dove sono disponibili prospetti accompagnati dai moduli di sottoscrizione. Tali istituti trasmetteranno all'agente amministrativo le domande di sottoscrizione affinché sia data loro esecuzione.

Il prezzo di sottoscrizione comprende il valore patrimoniale netto al quale può essere aggiunto un diritto d'ingresso stabilito nella parte speciale del presente prospetto informativo. Una commissione, da maggiorare con le tasse eventualmente applicabili, può essere richiesta in caso di consegna fisica dei titoli. Gli oneri relativi a un determinato comparto sono indicati nella parte speciale del presente prospetto informativo.

Potranno essere eseguiti al valore d'inventario di un dato Giorno di Valutazione gli ordini pervenuti alla Società, alla Banca depositaria oppure a un altro istituto designato dalla Società entro le ore 18.00 del giorno precedente il Giorno di Valutazione e trasmessi agli uffici dell'amministrazione centrale a Lussemburgo entro le ore 13.00 del Giorno di Valutazione. Gli ordini accettati dopo questa scadenza saranno trattati al valore d'inventario del Giorno di valutazione successivo al Giorno di valutazione attribuito.

È inoltre possibile inviare gli ordini direttamente a FASTNET, società per azioni con sede al numero 31-33, avenue Louis Pasteur, L -2311 Lussemburgo, a cui è delegata in tutto o in parte la funzione di agente amministrativo.

Al momento della sottoscrizione il valore patrimoniale netto delle azioni non è ancora stato calcolato.

L'OIC vigila perché non siano effettuate operazioni riconducibili alla pratica del Market Timing (compravendite in rapida concatenazione) e fa quanto in suo potere per impedirle.

Ogni sottoscrizione di nuove azioni equivale a un acquisto definitivo e deve essere interamente liberato.

Il pagamento del corrispettivo delle azioni sottoscritte sarà effettuato nei tempi previsti dalla parte speciale del presente prospetto informativo.

Le azioni potranno anche essere emesse in cambio di apporti in natura, conformemente alla legge del 10 agosto 1915 sulle società, in particolare per quanto riguarda l'obbligo di consegna di una relazione di valutazione da parte di un revisore dei conti autorizzato, nominato dall'assemblea generale degli azionisti, conformemente all'art. 23 dello statuto della Società e a condizione che tali azioni siano conformi alla politica e alle restrizioni all'investimento del comparto della Società interessato, come descritto nell'articolo 15 dello statuto della Società stessa e nel presente prospetto informativo.

Le eventuali tasse e commissioni di brokeraggio esigibili in virtù della sottoscrizione sono a carico del sottoscrittore. In nessun caso queste spese possono superare il tetto massimo autorizzato dalla legge, dai regolamenti e dalle pratiche bancarie in vigore nei paesi d'acquisto delle azioni.

Il Consiglio di amministrazione potrà limitare o escludere la proprietà di azioni nei confronti di una qualsiasi persona fisica o giuridica, se ritiene che tale proprietà possa recare pregiudizio alla Società, conformemente all'articolo 6 dello statuto della Società.

10.1 Disposizioni generali

Le domande di sottoscrizione relative a uno o più comparti devono indicare il numero di azioni desiderate oppure l'importo da investire, se si tratta di azioni di distribuzione o azioni di capitalizzazione, in forma nominativa o al portatore. Verrà emessa una sola conferma d'iscrizione nominativa.

In alcuni paesi, la sottoscrizione di azioni può essere effettuata secondo le modalità specifiche autorizzate dall'autorità di regolamentazione del paese stesso.

Il pagamento dei corrispettivi delle sottoscrizioni sarà effettuato nella valuta del comparto interessato, o nella valuta stabilita dal consiglio d'amministrazione della Società, tramite bonifico telegrafico o mediante assegno da accreditare nel conto di BGL Société Anonyme presso la Banca depositaria o presso un'altra Banca indicata dalla Società, citando il riferimento CARMIGNAC PORTFOLIO SICAV e indicando il comparto acquistato. Se un azionista desidera pagare in una valuta diversa da quella del comparto in questione, l'operazione di cambio necessaria sarà organizzata per conto e a spese dell'azionista, senza che la Società assuma alcuna responsabilità.

La Società si riserva il diritto di presentare tutti gli assegni e gli ordini di pagamento non appena ricevuti e di conservare le azioni e/o i versamenti eccedenti il prezzo di acquisto fino a quando gli assegni dei sottoscrittori non saranno incassati.

La Società si riserva il diritto di rifiutare una domanda di sottoscrizione, o di accettarla soltanto in parte, in particolare in caso di mancata ricezione del pagamento e di una domanda di acquisto scritta alla data sopraindicata. Se una domanda non viene accettata, per intero o in parte, il prezzo pagato o il relativo saldo sarà restituito all'autore della domanda tramite posta, a rischio di quest'ultimo. Inoltre, il consiglio di amministrazione si riserva il diritto di interrompere, in qualunque momento, e senza preavviso, l'emissione e la vendita delle azioni di ogni comparto, conformemente al presente prospetto informativo.

Nessuna azione sarà emessa dalla Società per tutto il periodo di sospensione del calcolo del valore patrimoniale netto per comparto da parte della Società, in virtù dei poteri a essa assegnati dal proprio statuto e descritti all'articolo 13 del presente prospetto informativo. A ogni sospensione sarà inviato un avviso alle persone che hanno presentato una domanda di sottoscrizione, di acquisto o di conversione; ogni domanda inoltrata o in sospeso durante il periodo di sospensione potrà essere revocata tramite comunicazione scritta alla Società, prima del termine di tale sospensione. In mancanza di revoca, le domande saranno prese in considerazione il primo giorno di valutazione successivo al termine della sospensione.

In caso di circostanze eccezionali che possano produrre un impatto negativo sugli interessi degli azionisti, il consiglio di amministrazione si riserva il diritto di procedere nella giornata ad altre valutazioni che varranno per tutte le domande di sottoscrizione, rimborso o conversione presentate nel giorno in questione e controllerà che gli azionisti che abbiano presentato una domanda di sottoscrizione, rimborso o di conversione in tale data ricevano analogo trattamento.

10.2 Lotta contro il riciclaggio di denaro

Le organizzazioni incaricate della commercializzazione di azioni sono tenute a rispettare le disposizioni dei regolamenti lussemburghesi in materia di lotta contro il riciclaggio di denaro, con particolare riferimento alle leggi del 7 luglio 1989, del 5 aprile 1993, del 12 novembre 2004 e delle circolari della *Commission de Surveillance du Secteur Financier*.

I sottoscrittori sono tenuti, tra l'altro, a dimostrare la propria identità all'organizzazione di commercializzazione o di vendita che ne registra le sottoscrizioni. L'organizzazione di commercializzazione o di vendita è tenuta a esigere dai sottoscrittori i seguenti documenti d'identità: per le persone fisiche, una copia autenticata (dall'organizzazione di commercializzazione o di vendita o da un'autorità amministrativa locale) del passaporto o della carta d'identità; per le società o le altre persone giuridiche, una copia autenticata dell'atto costitutivo, una copia autenticata dell'iscrizione alla Camera di commercio, una copia dell'ultimo bilancio annuale pubblicato, i nominativi completi dei beneficiari economici («*beneficial owner*»), vale a dire degli azionisti effettivi.

11. RIMBORSO DI AZIONI

Salvo il caso in cui venga sospeso il calcolo del valore patrimoniale netto delle azioni di cui si richiede il rimborso e salvo quanto previsto qui di seguito, gli azionisti della Società possono, in qualunque momento, esigere dalla Società il rimborso di una parte o della totalità delle azioni, nonché di frazioni azionarie da essi detenute.

Il rimborso delle proprie azioni da parte della Società dovrà essere effettuato in qualsiasi momento nel rispetto dei limiti imposti dalla legge del 20 dicembre 2002.

Un azionista che desideri ottenere il rimborso di tutte le sue azioni, o parte di esse, può presentare domanda scritta alla Società a Lussemburgo, o a un istituto a tal fine indicato nelle relazioni periodiche che si incarica di trasmetterla a Lussemburgo per l'esecuzione.

La domanda deve specificare il nome del venditore e il numero di titoli da rimborsare, il comparto di riferimento, il tipo di azioni (azioni di distribuzione o di capitalizzazione nominative o al portatore) e, nel caso delle azioni nominative, il nome con il quale sono registrate nonché i dettagli relativi alla persona alla quale deve esser versata la somma del prezzo di rimborso. La domanda deve essere accompagnata, per le azioni al portatore, dai titoli di cui si chiede il rimborso, accompagnati da tutte le cedole non scadute e da tutti i documenti relativi a eventuali trasferimenti se si tratta di azioni nominative.

Il consiglio di amministrazione potrà applicare una commissione di rimborso stabilita nella parte speciale del presente prospetto informativo.

Potranno essere eseguiti al valore d'inventario di un dato Giorno di Valutazione gli ordini pervenuti alla Società, alla Banca depositaria oppure a un altro istituto designato dalla Società entro le ore 18.00 del giorno precedente il Giorno di Valutazione e trasmessi agli uffici dell'amministrazione centrale a Lussemburgo entro le ore 13.00 del Giorno di Valutazione. Gli ordini accettati dopo questa scadenza saranno trattati al valore d'inventario del Giorno di valutazione successivo al Giorno di valutazione attribuito.

È inoltre possibile inviare gli ordini direttamente a FASTNET, società per azioni con sede al numero 31-33, avenue Louis Pasteur, L -2311 Lussemburgo, a cui è delegata in tutto o in parte la funzione di agente amministrativo.

Al momento del rimborso il valore patrimoniale netto delle azioni non è ancora stato calcolato..

L'OIC vigila perché non siano effettuate operazioni riconducibili alla pratica del Market Timing (compravendite in rapida concatenazione) e fa quanto in suo potere per impedirle.

Gli azionisti saranno rimborsati nella valuta del comparto di riferimento o, dietro loro richiesta, in altra valuta liberamente convertibile. Se un azionista desidera essere rimborsato in una valuta diversa da quella del comparto in questione, la necessaria operazione di conversione sarà organizzata per conto e a spese dell'azionista, senza alcuna responsabilità da parte della Società.

Dato l'obbligo di vigilare sul mantenimento di liquidità sufficienti negli attivi del comparto in questione, il pagamento del prezzo delle azioni rimborsate sarà effettuato nei tempi fissati nella parte speciale del presente prospetto informativo, a meno che, in virtù di disposizioni legali, quali eventuali restrizioni di cambio o di trasferimento nonché a seguito di altre circostanze su cui la banca depositaria non esercita alcun controllo, il trasferimento del prezzo di rimborso si riveli impossibile e a condizione che l'azione sia stata consegnata.

Il pagamento sarà effettuato tramite assegno denominato nella valuta del relativo comparto o in altra valuta convertibile, secondo la richiesta, spedito a mezzo posta all'azionista o, su richiesta e a spese di quest'ultimo, tramite trasferimento di fondi sul conto bancario indicato dall'azionista.

Il prezzo di rimborso delle azioni della Società può essere superiore o inferiore al prezzo di acquisto pagato dall'azionista.

Se, a seguito di domande di rimborso o di conversione, in un dato Giorno di valutazione le operazioni di rimborso da eseguire risultano superiori al 10% del numero delle quote in circolazione nel comparto in questione, il consiglio di amministrazione può decidere che tali domande, di rimborso e di conversione, siano differite al successivo Giorno di valutazione nel comparto in questione. In tale data, le domande di rimborso o di conversione che sono state rinviate (e non revocate) avranno la priorità rispetto alle domande di rimborso e di conversione ricevute in tale Giorno di valutazione e non differite.

Rimborso obbligatorio di azioni

L'assemblea generale degli azionisti del o dei comparti in questione, può scegliere tra le seguenti opzioni:

- La liquidazione pura e semplice di detto comparto;
- La chiusura di detto comparto per apporto a un altro comparto della Società;
- La chiusura di detto comparto per apporto a un altro Organismo di investimento collettivo di diritto lussemburghese, nei limiti autorizzati dall'articolo 2 (5) della Legge del 20.12.02.

Nessun quorum di presenza è richiesto in tal caso e le risoluzioni vengono approvate a maggioranza semplice delle azioni presenti o rappresentate.

Le stesse decisioni possono essere prese dal consiglio di amministrazione esclusivamente nei seguenti casi:

- Quando il valore degli attivi netti del comparto in questione diventa inferiore a due milioni e cinquecentomila euro;
- In caso di cambiamenti rilevanti nella situazione politica ed economica che giustifichino tali decisioni.

Le decisioni così prese sia dall'assemblea generale, sia dal consiglio di amministrazione, saranno pubblicate a mezzo stampa, come previsto nel presente prospetto informativo per darne comunicazione agli azionisti.

In caso di chiusura del comparto mediante apporto, gli azionisti avranno facoltà, per il periodo di un mese a partire dalla pubblicazione prevista nel paragrafo precedente, di richiedere il riscatto di loro quote. In tal caso, nessuna commissione di rimborso sarà loro imputata. Alla scadenza di tale termine, la decisione di apporto impegna l'insieme degli azionisti che non si saranno avvalsi di tale facoltà.

12. CONVERSIONE DI AZIONI

Salvo che in caso di sospensione del calcolo del valore patrimoniale netto delle azioni di uno dei comparti in questione, gli azionisti hanno il diritto di convertire la totalità o una parte delle azioni detenute in un comparto in azioni di altro comparto, delle loro azioni DIV in azioni CAP, delle loro azioni al portatore in azioni nominative e viceversa.

A tal fine è necessario darne comunicazione alla Società, alla Banca depositaria o ad altro istituto nominato dalla Società, per iscritto, a mezzo telex, fax o e-mail entro le ore 18:00 del giorno lavorativo precedente il Giorno di valutazione applicabile. Queste domande dovranno giungere all'amministrazione centrale, a Lussemburgo, entro le ore 13:00 del Giorno di valutazione. Le domande accettate dopo tale scadenza saranno trattate in base al valore di inventario del Giorno di valutazione successivo a quello dato.

È inoltre possibile inviare gli ordini direttamente a FASTNET, società per azioni con sede al numero 31-33, avenue Louis Pasteur, L -2311 Lussemburgo, a cui è delegata in tutto o in parte la funzione di agente amministrativo.

Al momento della conversione il valore patrimoniale netto delle azioni non è ancora stato calcolato.

L'OIC vigila perché non siano effettuate operazioni riconducibili alla pratica del Market Timing (compravendite in rapida concatenazione) e fa quanto in suo potere per impedirle.

La domanda dovrà indicare il numero di azioni di cui si richiede la conversione, il comparto al quale esse appartengono, se sono nominative o al portatore, di capitalizzazione o di distribuzione nonché l'identità del comparto delle nuove azioni, se queste ultime devono essere nominative o al portatore, di distribuzione o di capitalizzazione. La domanda indicherà anche dove andrà effettuata un'eventuale consegna fisica delle azioni e l'indirizzo per l'invio del pagamento dell'eventuale saldo della conversione. Essa sarà accompagnata dalle azioni di cui si richiede la conversione.

La domanda deve essere formulata secondo le modalità previste per un rimborso di azioni come sopra indicato.

Fatta eccezione per il calcolo del valore patrimoniale netto delle azioni, la conversione può essere effettuata esclusivamente nei giorni di valutazione a Lussemburgo, comuni ai comparti in questione.

Il numero di azioni ottenuto dalla conversione della totalità o di una parte delle azioni di un comparto (il comparto di origine) in azioni di un altro comparto (il “nuovo comparto”) è determinato conformemente, e al meglio, in base alla seguente formula:

$$A = \frac{B \times C \times D}{E}$$

- A indica il numero di azioni del nuovo comparto da attribuire (secondo il caso, azioni di distribuzione o azioni di capitalizzazione);
- B indica il numero di azioni del vecchio comparto da convertire (secondo il caso, azioni di distribuzione o azioni di capitalizzazione);
- C indica il valore patrimoniale netto del comparto d’origine, alla data di valutazione applicabile (secondo il caso, azioni di distribuzione o azioni di capitalizzazione);
- D indica la quotazione di cambio nel giorno dell’operazione tra le divise dei due comparti in questione;
- E indica il valore patrimoniale netto del comparto da convertire (secondo il caso, azioni di distribuzione o azioni di capitalizzazione) eventualmente aumentato di una commissione di conversione fissata nella parte speciale del prospetto informativo.

Non si procederà ad alcuna conversione di azioni in caso di sospensione del calcolo del valore netto di uno dei comparti interessati.

Le commissioni di conversione che possono essere richieste sono specificate nella parte speciale del presente prospetto informativo.

Le frazioni di azioni del nuovo comparto o della nuova categoria di azioni, derivanti dalla conversione, saranno attribuite computando solo tre decimali. Il saldo non utilizzato per il pagamento spetterà alla Società.

Dopo la conversione, gli azionisti saranno eventualmente informati dalla Società sull’importo delle spese di conversione residue.

La conversione di azioni DIV in azioni CAP e di azioni al portatore in azioni nominative, e viceversa, all’interno di uno stesso comparto, non comporterà alcuna spesa, né commissioni, né costi.

Il numero dei nuovi titoli da emettere verrà stabilito in base al valore delle azioni rimborsate, diviso per il valore unitario delle azioni nella categoria in cui l’emissione è richiesta.

13. DIVIDENDI

Ogni anno, l’assemblea generale degli azionisti deciderà, su proposta del consiglio di amministrazione, per ogni comparto, sia per le azioni di distribuzione che per le azioni di capitalizzazione di ogni comparto, gli importi dei dividendi da assegnare. L’attivo netto della Società può essere distribuito nei limiti imposti dalla legge lussemburghese.

Se, tuttavia, è nell’interesse degli azionisti non distribuire dividendi, tenuto conto delle condizioni del mercato, la distribuzione non avrà luogo.

Tali importi potranno comprendere i redditi netti degli investimenti e i guadagni di capitale, realizzati o meno, in seguito alla detrazione delle perdite realizzate o meno.

Gli importi attribuibili a ogni comparto verranno eventualmente ripartiti tra il totale delle azioni di distribuzione, da una parte, e il totale delle azioni di capitalizzazione, dall’altra, in proporzione al peso degli attivi netti corrispondenti a ciascuna categoria di azioni. La quota attribuita al comparto e spettante alle azioni di distribuzione sarà, di norma, distribuita ai titolari di tali azioni mediante distribuzioni di dividendi in contanti o di azioni dello stesso comparto e tipo. La quota attribuita al comparto e spettante alle azioni di capitalizzazione sarà, di norma, capitalizzata nel comparto corrispondente a questa categoria, a favore delle azioni di capitalizzazione.

Per le azioni di distribuzione di un comparto, il consiglio di amministrazione è autorizzato a procedere al versamento di un acconto su dividendo, senza doversi conformare alle condizioni di cui all’articolo 72-2 della Legge del 10 agosto 1915 e successive modifiche. Tali dividendi saranno stabiliti nella

valuta di calcolo del comparto o in un'altra valuta stabilita dal consiglio d'amministrazione e saranno pagabili alle date e nei luoghi scelti dallo stesso consiglio. Ogni dividendo dichiarato che non sia reclamato dal proprio beneficiario entro 5 anni a partire dalla sua attribuzione, non potrà più essere reclamato e spetterà al comparto in questione. Tuttavia, la Società si riserva il diritto di effettuare, entro un periodo massimo di 5 anni dal termine di prescrizione quinquennale, il pagamento dei dividendi in questione.

Nessun verrà corrisposto alcun interesse su un dividendo dichiarato per le azioni di un comparto; tale dividendo sarà conservato dalla Società e messo a disposizione del suo beneficiario.

I dividendi saranno pagati nella divisa del comparto in questione della Società.

14. DETERMINAZIONE DEL VALORE PATRIMONIALE NETTO

Il valore patrimoniale netto per azione è indicato nella valuta del comparto stabilita dal consiglio di amministrazione. Tale valore viene stabilito conformemente allo statuto della Società, che prevede che questo calcolo sia fatto almeno due volte al mese, sulla base delle quotazioni di chiusura della borsa o dei mercati in cui si svolgono le negoziazioni delle attività detenute dal comparto, alla vigilia del giorno di valutazione.

Qualora il giorno di calcolo del valore patrimoniale netto di un comparto (il "Giorno di Valutazione"), precedentemente descritto, cada in un giorno festivo a Parigi, il valore patrimoniale netto sarà calcolato nel primo giorno lavorativo successivo.

La valuta di consolidamento della Società è l'euro.

I dettagli relativi alla frequenza, alla data e alla valuta del calcolo del valore patrimoniale netto per comparto sono indicati nella parte speciale del presente prospetto informativo.

Il calcolo del valore patrimoniale netto avverrà nel giorno di valutazione dividendo l'attivo netto della Società relativo a ciascun comparto, che è costituito dalle attività della Società in ciascun comparto al netto degli impieghi dello stesso comparto, per il numero di azioni emesse in tale comparto.

La Società, per quanto possibile, terrà conto di tutte le spese di amministrazione e di altra natura regolari e ricorrenti. Queste spese comprenderanno, tra le altre, le spese di domiciliazione, del revisore e dell'agente incaricato dei pagamenti, tutte le spese per i servizi resi alla Società, le spese di stampa e di distribuzione di certificati, prospetti, relazioni finanziarie annuali e semestrali e di tutti i documenti pubblicati regolarmente o occasionalmente per comunicazioni agli azionisti, oltre alle usuali spese bancarie.

Le spese di costituzione della Società saranno capitalizzate e ammortizzate su un periodo di 5 anni.

Se, dall'ultima valutazione del giorno di riferimento, interviene una modifica sostanziale delle quotazioni dei mercati sui quali una parte importante degli investimenti della Società, attribuibili ad un comparto, sono negoziati o quotati, la Società può annullare la prima valutazione ed effettuare una seconda valutazione al fine di salvaguardare gli interessi degli azionisti e della Società.

In tal caso, la seconda valutazione verrà applicata a tutte le domande di sottoscrizione, di rimborso e di conversione relative a tale data.

14.1. Le attività della Società comprenderanno:

- 1) tutti i contanti in cassa o depositati, compresi gli interessi maturati;
- 2) tutti gli effetti e pagherò pagabili a vista e le partite esigibili nella misura in cui la Società poteva ragionevolmente esserne a conoscenza (tra cui i proventi derivanti dalla vendita di titoli, il cui relativo importo non sia stato ancora incassato);
- 3) tutti i titoli, le quote, le azioni, le obbligazioni, i diritti d'opzione o di sottoscrizione e altri investimenti e valori mobiliari di proprietà della Società;
- 4) tutti i dividendi e le assegnazioni che la Società deve effettuare in contanti o in titoli (la Società potrà tuttavia procedere ad adeguamenti in considerazione delle fluttuazioni del valore commerciale dei valori mobiliari generate da pratiche quali la negoziazione ex-dividendo o ex-diritto);
- 5) tutti gli interessi in scadenza, maturati su titoli di proprietà della Società, salvo quando questi interessi sono compresi nel capitale di tali valori;

- 6) le spese preliminari della Società, nella misura in cui non sono state ammortizzate, a condizione che queste spese preliminari possano essere dedotte direttamente dal capitale della Società;
- 7) tutte le altre attività, di qualunque natura, comprese le spese anticipate.

Il valore di tali attività sarà determinato nel modo seguente:

- a) il valore delle liquidità in cassa o depositate, di alcuni effetti e pagherò pagabili a vista ed alcune partite esigibili, alcune spese anticipate, dividendi ed interessi previsti o in scadenza ma non ancora incassati, sarà costituito dal valore nominale di tali attività, tranne tuttavia nel caso in cui l'incasso di tale valore risulti improbabile; in quest'ultimo caso, il valore sarà calcolato detraendo un determinato importo ritenuto adeguato dalla Società in modo tale da rispecchiare il valore reale di tali attività.
- b) il valore di tutti i titoli negoziati o quotati in una borsa ufficiale sarà determinato sulla base dell'ultima quotazione conosciuta alla data di valutazione in questione;
- c) il valore di tutti i titoli negoziati o quotati su un altro mercato regolamentato è determinato sulla base dell'ultima quotazione nota alla data di valutazione di riferimento;
- d) nella misura in cui i titoli in portafoglio alla data di valutazione non sono negoziati o quotati su un listino ufficiale o altro mercato regolamentato, regolarmente funzionante, riconosciuto e aperto al pubblico o, se per titoli quotati o negoziati su un listino ufficiale o altro mercato regolamentato, la quotazione determinata conformemente al sotto-paragrafo b) o c) non è rappresentativa del valore reale di questi titoli, essi saranno valutati sulla base del probabile valore di realizzazione, che deve essere stimato con prudenza e buona fede.

14.2. Le passività della Società comprenderanno:

- 1) tutti i prestiti, gli interessi su prestiti, gli effetti in scadenza e le partite esigibili,
- 2) tutte le spese di amministrazione maturate o dovute (comprese le remunerazioni dei gestori, dei depositari e dei mandatari e agenti della Società),
- 3) tutte le obbligazioni note, giunte o meno a scadenza, ivi comprese tutte le obbligazioni contrattuali in scadenza che prevedono pagamenti in contanti o in beni, compreso l'importo dei dividendi annunciati dalla Società ma non ancora pagati, quando il giorno della valutazione coincide con la data in cui si procederà a determinarne il beneficiario, presente o futuro;
- 4) una riserva adeguata per le imposte, sul patrimonio e sugli utili, maturati sino al giorno di valutazione e stabiliti dal consiglio di amministrazione, così come altre riserve autorizzate o approvate dal consiglio stesso;
- 5) tutte le altre obbligazioni della Società, di qualunque natura, ad eccezione degli impegni rappresentati dai mezzi propri della Società. Per la valutazione dell'ammontare di queste passività, la Società potrà tener conto delle spese amministrative e di altro tipo, aventi carattere di regolarità o periodicità, attraverso una valutazione annua o basata su altro periodo, suddividendone l'ammontare in proporzione alle frazioni del periodo considerato.

14.3. Il Consiglio d'amministrazione assegnerà ad ogni comparto una massa patrimoniale, nel modo seguente:

- 1) i proventi risultanti dall'emissione delle azioni di ogni comparto saranno attribuiti, nei libri sociali, alla massa di beni assegnata a questo comparto; il patrimonio, le obbligazioni, i redditi e le spese relativi a questo comparto saranno attribuiti a tale massa conformemente alle disposizioni del presente articolo;
- 2) se un bene deriva da un altro bene, esso sarà attribuito, nei libri sociali, alla stessa massa di beni alla quale appartiene il bene da cui ha avuto origine e, a ogni rivalutazione di un bene, l'aumento o la diminuzione di valore saranno attribuiti alla massa alla quale questo bene appartiene;
- 3) quando la Società sostiene una passività attinente ai beni di una determinata massa o a un'azione intrapresa nel quadro di tale massa determinata, è ad essa che verrà attribuita;
- 4) qualora non risulti possibile attribuire un'attività o una passività della Società a una determinata massa, tale attribuzione riguarderà tutte le masse in proporzione ai valori netti d'inventario dei diversi comparti; gli attivi di un determinato comparto rispondono esclusivamente dei debiti, delle passività e delle obbligazioni riguardanti tale comparto tranne laddove diversamente previsto dai documenti costitutivi, fermo restando che, per quanto riguarda i rapporti intercorrenti tra i detentori di quote, ogni comparto è considerato un'entità a se stante.

- 5) in seguito al pagamento dei dividendi ai detentori di azioni di un comparto, il valore patrimoniale netto di tale comparto sarà ridotto dell'ammontare di questi dividendi.

14.4. Nell'ambito di ogni comparto:

Nella misura e per il periodo di emissione e di circolazione delle azioni di distribuzione e di capitalizzazione, il valore dell'attivo netto per questo comparto, stabilito conformemente alle disposizioni di cui sopra, sarà distribuito tra l'insieme delle azioni di distribuzione, da una parte, e l'insieme delle azioni di capitalizzazione dall'altra.

La quota dell'attivo netto del comparto attribuibile all'insieme delle azioni di distribuzione sarà pari alla percentuale rappresentante l'insieme delle azioni di distribuzione sul numero totale di azioni emesse e in circolazione per questo comparto.

Allo stesso modo, la quota dell'attivo netto del comparto attribuibile all'insieme delle azioni di capitalizzazione sarà pari alla percentuale rappresentante l'insieme delle azioni di capitalizzazione sul numero totale di azioni emesse e in circolazione per questo comparto.

In seguito a ogni assegnazione in contanti alle azioni di distribuzione, la quota dell'attivo netto del comparto da attribuire all'insieme delle azioni di distribuzione subirà una riduzione pari a questa assegnazione, generando così una diminuzione della percentuale dell'attivo netto del comparto attribuibile all'insieme delle azioni di distribuzione; mentre la quota dell'attivo netto del comparto da attribuire all'insieme delle azioni di capitalizzazione resterà invariata, generando così un aumento della percentuale dell'attivo netto del comparto attribuibile all'insieme delle azioni di capitalizzazione.

14.5. In base al presente articolo:

- 1) ogni azione della Società in procinto di essere rimborsata secondo l'articolo 20 qui oltre, sarà considerata come un'azione emessa e circolante fino alla chiusura del giorno di valutazione valido per il rimborso di tale azione e, a partire da tale giorno e sino al pagamento del relativo prezzo, sarà considerata una passività della Società;
- 2) la valutazione di tutti gli investimenti, le disponibilità in contanti, nonché di altre attività e passività della Società non espresse in euro, terrà conto dei tassi di cambio in vigore nel giorno e nell'ora della determinazione del valore patrimoniale netto delle azioni;
- 3) il giorno della valutazione si procederà, nella misura del possibile, alle operazioni di acquisto o di vendita dei titoli negoziati dalla Società;
- 4) in caso di richieste consistenti di rimborso o in circostanze eccezionali che possono avere un impatto negativo sugli interessi degli azionisti, il consiglio di amministrazione si riserva il diritto di determinare il valore patrimoniale netto delle azioni soltanto dopo avere concluso le necessarie vendite di valori mobiliari;
- 5) nel caso in cui circostanze eccezionali rendano impossibile o compromettano l'esattezza della valutazione secondo le regole qui di seguito definite, la Società potrà applicare altre regole, generalmente ammesse, al fine di giungere a una corretta valutazione del patrimonio della Società.

Il valore patrimoniale netto di ogni comparto e il prezzo di emissione possono essere ottenuti ogni giorno lavorativo bancario a Parigi, come stabilito dall'articolo 22 dello Statuto della Società, presso la sede sociale della Società o presso CARMIGNAC GESTION, 24 Place Vendôme F-75001 PARIGI. È inoltre possibile ottenere tali informazioni, 24 ore su 24, telefonando al numero +33 1 42 61 62 00 e visitando il sito Internet di CARMIGNAC GESTION al seguente indirizzo: www.carmignac-gestion.com

15. SOSPENSIONE TEMPORANEA DEL CALCOLO DEL VALORE PATRIMONIALE NETTO, DELLE EMISSIONI, DEI RIMBORSI E DELLA CONVERSIONE DI TITOLI

Il consiglio di amministrazione può sospendere il calcolo del valore patrimoniale netto, l'emissione, il rimborso e la conversione di ogni categoria di azioni per ciascun comparto della Società:

- a) per tutto il periodo durante il quale una delle borse principali, in cui è quotata una parte consistente degli investimenti della Società attribuibili a un dato comparto, viene chiusa per ragioni diverse dal normale periodo di chiusura o per tutto il periodo durante il quale le operazioni sono limitate o sospese;

- b) laddove sussista una situazione d'urgenza da cui risulti che la Società non può disporre normalmente dei propri attivi attribuibili a un dato comparto né valutarli correttamente;
- c) laddove i mezzi di comunicazione, normalmente impiegati per la determinazione del prezzo o del valore degli investimenti attribuibili a un dato comparto sono fuori servizio;
- d) durante tutti i periodi nei quali la Società non è in grado di trasferire fondi attribuibili a un comparto al fine di effettuare i pagamenti relativi al rimborso delle azioni, o nei quali un trasferimento di fondi che servono alla realizzazione o all'acquisto di investimenti non possa essere effettuato a un tasso di cambio normale;
- e) in una condizione di fatto che, agli occhi della Società, determini uno stato di necessità per effetto del quale la vendita o la disponibilità degli attivi attribuibili a un dato comparto della Società stessa non siano ragionevolmente attuabili o possano arrecare un grave pregiudizio agli azionisti.

La notifica di tale sospensione, e della sua fine, sarà pubblicata in uno o più giornali scelti dal consiglio di amministrazione. Tale informazione sarà inoltre comunicata alle autorità lussemburghesi e ad ogni azionista o persona che si candidi alla sottoscrizione, al rimborso o alla conversione di azioni.

Durante il periodo di sospensione o di rinvio, un azionista può ritirare la propria domanda di rimborso o di conversione non eseguita, a mezzo di comunicazione scritta, purché essa venga ricevuta prima della fine di detto periodo. In assenza di una comunicazione scritta, la Società eseguirà la domanda di rimborso o di conversione il primo giorno di valutazione che segue il periodo di sospensione e di rinvio.

Detta sospensione, relativa a ogni categoria di azioni di qualunque comparto, non avrà alcuna conseguenza sul piano del calcolo del valore patrimoniale netto per azione, relativa alla sottoscrizione, al rimborso e alla conversione di azioni in qualunque altro comparto della Società.

16. ASPETTI FISCALI

16.1. Regime fiscale applicato alla Società

Ai sensi della normativa vigente, la Società non è soggetta a alcuna imposta lussemburghese sui redditi. Analogamente, i dividendi corrisposti dalla Società non sono soggetti ad alcuna imposta lussemburghese alla fonte.

La Società è unicamente soggetta a una tassa ordinaria annua lussemburghese, pari a un'aliquota dello 0,05%, pagabile trimestralmente, sulla base degli attivi netti, calcolati alla fine del trimestre al quale l'imposta si riferisce. In Lussemburgo non è richiesto il pagamento di alcun diritto, o imposta, in seguito all'emissione di azioni della Società, a eccezione di un diritto unico, il cui importo è stabilito dall'articolo 106 della legge del 20 dicembre, da versare al momento della costituzione.

Ai sensi della normativa vigente in Lussemburgo, nessuna imposta è applicata alle plusvalenze realizzate sull'attivo della Società. Si può ritenere che alla Società non verrà applicata alcuna imposta sulle plusvalenze, in seguito all'investimento dei suoi attivi in altri paesi.

I redditi della Società composti da dividendi e interessi possono essere soggetti a imposte prelevate alla fonte, a tassi variabili; tali imposte non saranno recuperabili. Inoltre, la Società subirà i prelievi delle imposte indirette che possono essere applicate sulle sue operazioni (bolli, imposte di borsa) e sui servizi che le sono fatturati (imposta sul fatturato, imposta sul valore aggiunto), secondo quanto disposto dalle diverse legislazioni in vigore.

16.2. Regime fiscale applicato agli azionisti

È dovere di ogni azionista informarsi in materia di trattamento fiscale al quale è soggetto, in base alle leggi del suo paese, alla sua nazionalità o alla sua residenza.

Ai sensi della legislazione vigente, il Granducato di Lussemburgo non richiede agli azionisti il pagamento di alcuna imposta sui redditi (il che non esclude un'eventuale ritenuta alla fonte), sulle plusvalenze, sulle donazioni tra vivi, sulle successioni, né alcuna altra imposta, ad eccezione (a) degli azionisti che abbiano il proprio domicilio, la propria residenza o una stabile organizzazione in Lussemburgo, (b) di alcuni soggetti non residenti in Lussemburgo che detengano almeno il 10% del capitale sociale della Società e che cedano le proprie azioni, in tutto o in parte, entro 6 mesi dall'acquisto e, (c) solo in pochi casi particolari, di alcune categorie di ex residenti in Lussemburgo che possiedano almeno il 10% del capitale sociale della Società.

In talune circostanze gli Azionisti possono tuttavia essere soggetti alla ritenuta alla fonte. Infatti la legge lussemburghese del 21 giugno 2005, entrata in vigore il 1° luglio 2005, ha recepito la direttiva 2003/48/CE del Consiglio dell'Unione europea del 3 giugno 2003 in materia di imposizione fiscale dei redditi da risparmio rappresentati da pagamenti di interessi.

Fine della legge è l'introduzione di una ritenuta alla fonte sui redditi da risparmio, rappresentati da pagamenti di interessi effettuati in Lussemburgo a favore di beneficiari effettivi, che siano persone fisiche e il cui domicilio fiscale si trovi in uno Stato membro dell'Unione europea diverso dal Lussemburgo.

Ai sensi di tale legge, l'aliquota della ritenuta alla fonte applicabile aumenta progressivamente nel tempo. Attualmente è pari al 20% e sarà aumentata al 35% a partire dal 1° luglio 2011. La ritenuta alla fonte non verrà applicata se il beneficiario effettivo autorizzerà esplicitamente l'Agente incaricato dei pagamenti a comunicare i propri dati alle autorità dello Stato in cui si trova il proprio domicilio fiscale.

Le disposizioni di cui sopra si basano sulla legislazione attualmente in vigore e sono modificabili.

Si raccomanda agli eventuali sottoscrittori e agli azionisti di informarsi e, laddove opportuno, di farsi consigliare in merito alle leggi e ai regolamenti (come quelli che riguardano gli aspetti fiscali ed il controllo dei cambi) applicabili alla sottoscrizione, all'acquisto, alla detenzione e alla vendita di azioni nei loro paesi d'origine, di residenza e di domicilio.

17. ASSEMBLEE GENERALI DEGLI AZIONISTI

L'assemblea generale ordinaria degli azionisti della Società si tiene presso la sede della Società, a Lussemburgo, ogni terzo lunedì del mese d'aprile, alle ore 15:00. Se tale giorno è festivo, l'assemblea viene spostata al giorno lavorativo successivo. Gli avvisi di convocazione sono inviati a tutti gli azionisti, a loro nome e all'indirizzo risultante sul registro degli azionisti, entro otto giorni dall'assemblea generale.

Tali avvisi conterranno le indicazioni relative all'ora e al luogo di svolgimento dell'assemblea generale nonché le condizioni di ammissione, l'ordine del giorno e le disposizioni della legge lussemburghese in materia di *quorum* e di maggioranza. Gli avvisi saranno pubblicati sul *d'Wort* e sul *Mémorial*.

Le disposizioni relative alla partecipazione, al *quorum* e alla maggioranza di ogni assemblea generale sono fissate agli articoli 67 e 71 della legge modificata il 10 agosto 1915 e nello statuto della Società.

Le altre assemblee generali degli azionisti potranno tenersi nelle date e nei luoghi specificati sugli avvisi di convocazione pubblicati sul *Mémorial* e sul *d'Wort*.

Nel caso in cui le decisioni da prendere riguardino unicamente i diritti particolari degli azionisti di un comparto, esse andranno prese da un'assemblea che rappresenti gli azionisti del comparto in questione, ai sensi dell'articolo 10 dello statuto della Società.

18. RELAZIONE ANNUALE / RENDICONTI ANNUALI E SEMESTRALI

La relazione agli azionisti relativa all'esercizio concluso, consolidata nella valuta del capitale sociale della Società e verificata dal Revisore dei conti, è disponibile presso la sede della Società quindici giorni prima dell'assemblea generale ordinaria. Presso la sede della Società sono inoltre disponibili relazioni semestrali.

Il periodo di esercizio della Società si chiude al 31 dicembre.

19. ONERI E SPESE

Ogni comparto della Società si assumerà integralmente le proprie spese di gestione, ossia:

- la remunerazione degli amministratori, il cui importo eventuale sarà deciso in occasione dell'assemblea generale degli azionisti, del gestore finanziario, del revisore dei conti e dei consulenti legali della Società;

- le remunerazioni della banca depositaria, dell'agente amministrativo, dell'agente domiciliatario e dell'agente di registro, le commissioni ordinarie per gli intermediari incaricati del servizio di distribuzione e le spese di conservazione fatturate dai gestori accentrati, dalle banche e dagli istituti finanziari corrispondenti;
- le spese di brokeraggio e bancarie generate dalle operazioni relative ai valori del portafoglio della Società (tali spese sono incluse nel calcolo del prezzo di costo e detratte dal prodotto della vendita);
- tutte le imposte, i diritti e le tasse eventualmente applicabili alle sue operazioni, al suo patrimonio e ai suoi redditi;
- le spese di stampa delle azioni, dei prospetti, delle relazioni annuali e semestrali e di tutte le relazioni e documenti necessari ai sensi delle leggi e dei regolamenti applicabili;
- le spese di pubblicazione dei prezzi e di tutte le altre informazioni destinate agli azionisti nonché qualsiasi altra spesa operativa;
- le remunerazioni dei dirigenti, le spese generate dalla fornitura di un'infrastruttura tecnica da parte della banca depositaria nonché tutti i costi connessi al mandato dei dirigenti.

Le spese sostenute per la costituzione della Società e l'emissione iniziale delle azioni saranno attribuite ai diversi comparti, nella misura in cui saranno identificabili, e saranno ammortizzate nell'arco di cinque anni.

Le spese relative all'apertura di un nuovo comparto saranno ammortizzate nel comparto interessato nell'arco di cinque anni. Nel caso di impossibilità di identificazione, tali spese saranno attribuite proporzionalmente al valore dei diversi comparti.

In primis, tali spese saranno ripartite in base ai redditi della Società o, in loro assenza, alle plusvalenze nette realizzate o, in loro assenza, agli attivi della Società.

Nel caso in cui non risulti possibile attribuire a un determinato comparto una passività, essa sarà ripartita fra tutti i comparti, proporzionalmente ai valori netti di ciascuno di essi. Resta inteso che, qualunque sia il comparto oggetto della ripartizione, sarà la Società nel suo complesso a rispondere di tutte le passività, salvo diverso accordo con i creditori.

20. SCIoglimento DELLA SOCIETÀ

La Società può, in qualunque momento, essere sciolta su proposta del consiglio di amministrazione, per decisione di un'assemblea generale straordinaria degli azionisti che potrà deliberare solo conformemente alle condizioni di cui all'articolo 67-1 (2) della Legge del 10 agosto 1915 relativa alle società commerciali.

Se il capitale scende al di sotto dei due terzi del capitale minimo, il consiglio di amministrazione dovrà convocare un'assemblea generale straordinaria, che potrà decidere l'eventuale scioglimento della Società. L'assemblea generale, alla quale non può essere applicato alcun *quorum* di presenza, deciderà a maggioranza semplice dei voti degli azionisti presenti o rappresentati.

La questione dello scioglimento della Società sarà inoltre sottoposta all'assemblea generale, se il capitale sociale è inferiore a un quarto del capitale minimo; in questo caso, l'assemblea generale ha luogo senza l'obbligo di un quorum di presenze e nella misura in cui lo scioglimento possa essere deciso dagli azionisti che rappresentano un quarto dei voti presenti o rappresentati in assemblea.

L'assemblea deve potersi tenere nei quaranta giorni che seguono la constatazione del fatto che l'attivo netto della Società è sceso al di sotto del minimo legale nella misura di due terzi o di un quarto, secondo il caso.

In caso di scioglimento della Società, si procederà alla liquidazione che verrà effettuata da uno o più liquidatori, i quali potranno essere persone fisiche o giuridiche e saranno nominati dall'assemblea generale degli azionisti che ne stabilirà i poteri e la remunerazione, senza pregiudizio alcuno per l'applicazione della Legge del 20.12.02.

I liquidatori distribuiranno agli azionisti di ogni comparto il prodotto netto di liquidazione di ogni comparto proporzionalmente al numero di azioni detenute in ogni categoria.

Tutti gli importi che non sarà stato possibile pagare agli azionisti saranno versati, conformemente alla legge, alla chiusura della liquidazione, nella Cassa di deposito.

21. FUSIONE TRA COMPARTI DELLA SOCIETÀ O CONFERIMENTO DI UN COMPARTO A UN ALTRO OICVM LUSSEMBURGHESE E LIQUIDAZIONE DI UN COMPARTO

L'assemblea generale degli azionisti del o dei comparti in questione, può scegliere tra le seguenti opzioni:

- La liquidazione pura e semplice di detto comparto;
- La chiusura di detto comparto per apporto a un altro comparto della Società;
- La chiusura di detto comparto per apporto a un altro Organismo di investimento collettivo di diritto lussemburghese, nei limiti autorizzati dall'articolo 2 (5) della Legge del 20.12.02.

Nessun quorum di presenza è richiesto in tal caso e le risoluzioni vengono approvate a maggioranza semplice delle azioni presenti o rappresentate.

Le stesse decisioni possono essere prese dal consiglio di amministrazione esclusivamente nei seguenti casi:

- Quando il valore degli attivi netti del comparto in questione diventa inferiore a due milioni e cinquecentomila euro;
- In caso di cambiamenti rilevanti nella situazione politica ed economica che giustificano tali decisioni.

Le decisioni così prese sia dall'assemblea generale, sia dal consiglio di amministrazione, saranno pubblicate a mezzo stampa, come previsto nel presente prospetto informativo per darne comunicazione agli azionisti.

In caso di chiusura del comparto mediante apporto, gli azionisti avranno facoltà, per il periodo di un mese a partire dalla pubblicazione prevista nel paragrafo precedente, di richiedere il riscatto di loro quote. In tal caso, nessuna commissione di rimborso sarà loro imputata. Alla scadenza di tale termine, la decisione di apporto impegna l'insieme degli azionisti che non si saranno avvalsi di tale facoltà.

22. PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI E REGISTRAZIONI TELEFONICHE

La Società e l'agente amministrativo possono in ogni momento richiedere informazioni a un azionista attuale o potenziale, al fine di condurre e sviluppare la relazione d'affari tra il suddetto azionista e la Società e per altre attività ad essa collegate. Qualora un azionista attuale o potenziale non fornisca le informazioni richieste in una maniera ritenuta soddisfacente dalla Società e dall'agente amministrativo, questi ultimi potranno limitare o impedire la proprietà delle sue azioni e la Società, l'agente amministrativo e/o gli Agenti collocatori (a seconda dei casi) saranno tutelati e indennizzati nei confronti di ogni perdita risultante dalla limitazione o dall'impedimento di tale proprietà.

Compilando e restituendo il modulo di sottoscrizione, gli azionisti acconsentono all'utilizzo dei dati personali da parte della Società e/o dell'agente amministrativo. La Società e/o l'agente amministrativo possono trasmettere i dati personali ai loro agenti e prestatori di servizi qualora siano obbligati in tal senso dalla legge o da un'autorità di vigilanza. Gli azionisti riceveranno, su richiesta scritta, un diritto di accesso ai dati personali forniti alla Società e/o all'agente amministrativo. Gli azionisti potranno richiedere per iscritto la rettifica dei suddetti dati, che sarà eseguita dalla Società e/o dall'agente amministrativo. Tutti i dati personali saranno conservati dalla Società e/o dall'agente amministrativo unicamente per la durata necessaria ai fini del trattamento dei dati.

Può rendersi necessario per la Società e/o per l'agente amministrativo trasmettere i dati personali a soggetti situati al di fuori dell'Unione europea che potrebbero non disporre di una legislazione adeguata in materia di protezione dei dati personali. La Società e l'agente amministrativo si conformeranno alle disposizioni legali applicabili in materia di protezione dei dati e di segreto professionale, come definito nella legge del 5 aprile 1993 relativa al settore finanziario e successive modifiche.

Gli Agenti collocatori possono utilizzare i dati personali per informare periodicamente gli azionisti sugli altri prodotti e servizi che ritengono possano interessarli, a meno che gli azionisti non abbiano indicato agli Agenti collocatori nel modulo di sottoscrizione o per iscritto che non desiderano ricevere tali informazioni.

Gli azionisti autorizzano la registrazione delle conversazioni telefoniche con la Società, la banca depositaria e l'agente amministrativo. Le registrazioni saranno effettuate in conformità con la normativa in vigore e potranno essere utilizzate in tribunale o nell'ambito di altri procedimenti giudiziari con lo stesso valore probatorio di un documento scritto.

23. INFORMAZIONI GENERALI E DOCUMENTI DISPONIBILI

Il valore dell'attivo netto per azione di ogni categoria di azioni nell'ambito di un comparto, vale a dire delle azioni di distribuzione o di capitalizzazione, come anche il loro prezzo di emissione, di rimborso e di conversione, nonché i dividendi eventualmente distribuiti possono essere ottenuti presso la sede della Società e da tutti i rappresentanti e gli agenti di servizio finanziario della Società, tutti i giorni lavorativi bancari.

Queste informazioni vengono pubblicate su giornali scelti del consiglio di amministrazione.

Alla fine di ogni anno e di ogni semestre la Società pubblica una relazione finanziaria contenente in particolare la situazione patrimoniale della Società e il numero di azioni emesse o rimborsate rispetto alla pubblicazione precedente. La relazione, sia annuale sia semestrale, deve contenere la situazione dettagliata per comparto nella valuta di riferimento e una situazione consolidata nella valuta di consolidamento della Società.

Le modifiche allo Statuto della Società saranno pubblicate dal *Mémorial C, Recueil des Sociétés et Associations du Luxembourg*. Le comunicazioni ai possessori di azioni saranno pubblicate sul *d'Wort* a Lussemburgo ed eventualmente su altri organi di stampa, su decisione del consiglio di amministrazione.

Presso la sede della Società si possono consultare i seguenti documenti:

1. il prospetto informativo;
2. lo statuto;
3. il contratto di prestazione di servizi stipulato con FORTIS BANK LUXEMBOURG S.A. e ripreso da BGL Société Anonyme;
4. la convenzione di esecuzione della gestione finanziaria conclusa con CARMIGNAC GESTION LUXEMBOURG ;
5. le relazioni annuali e semestrali della Società.

Il pubblico può ottenere gratuitamente il prospetto informativo e le relazioni finanziarie presso la sede sociale della Società e presso tutti i rappresentanti e gli agenti del servizio finanziario della Società.

CARMIGNAC PORTFOLIO – Grande Europe

Storia

Questo comparto è stato creato in data 30 giugno 1999.

Politica e obiettivi d'investimento

L'obiettivo di questo comparto consiste nell'ottenere una crescita di capitale di lungo periodo attraverso l'investimento degli attivi principalmente in azioni dei paesi membri dell'Unione europea e, a titolo complementare, in azioni dei paesi europei non membri o candidati all'adesione, a cui vanno aggiunte la Russia e la Turchia.

Tuttavia, per quanto riguarda la Russia, i relativi investimenti non possono superare, sommandosi a valori mobiliari diversi da quelli indicati nell'articolo 3.1.1 del prospetto informativo, il 10% del patrimonio netto del comparto.

Gli attivi non investiti in azioni dei suddetti paesi verranno collocati preferibilmente ma non sistematicamente in valori mobiliari internazionali.

Il comparto potrà avvalersi di tecniche e strumenti dei mercati derivati come ad esempio le opzioni e i contratti a termine, purché ciò sia fatto conformemente alla politica d'investimento del portafoglio.

Questo comparto potrà acquistare quote di altri organismi d'investimento collettivo in valori mobiliari (OICVM) e/o di organismi d'investimento collettivo (OIC) di tipo aperto, a condizione di non investire oltre il 10% del proprio patrimonio netto in tali quote di OICVM e/o OIC.

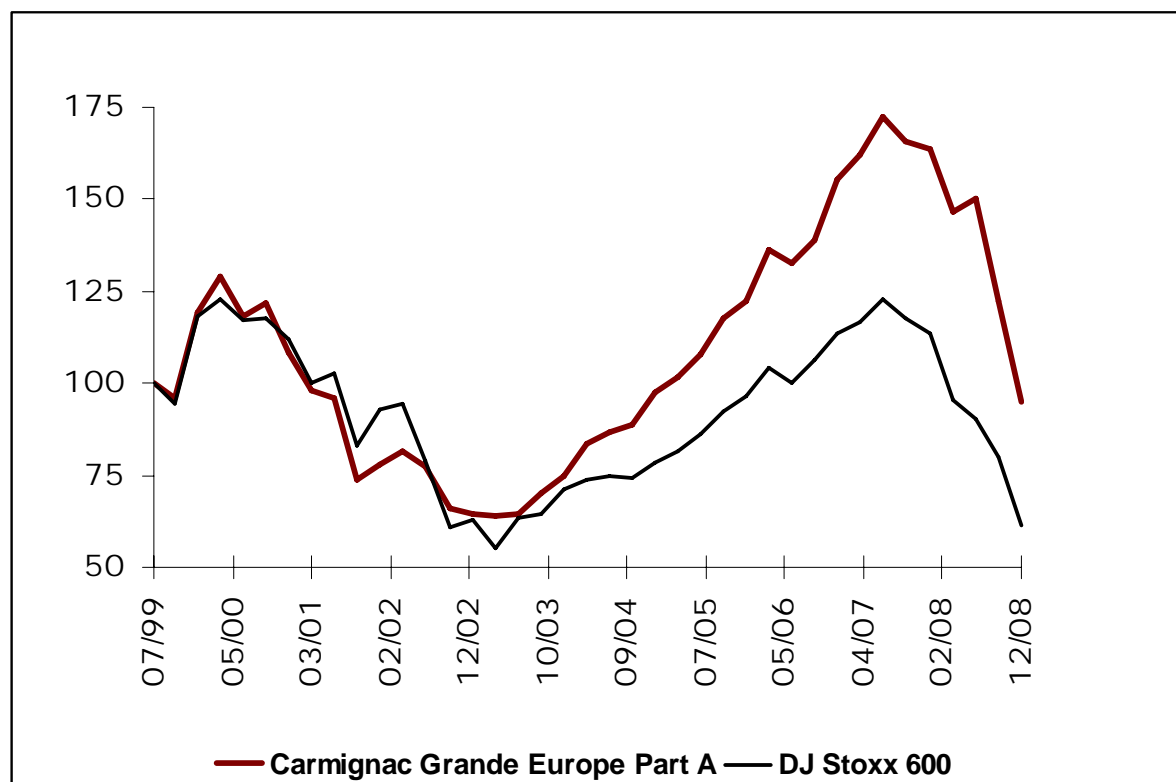
In via accessoria, il comparto potrà detenere liquidità.

In via accessoria, il comparto potrà detenere liquidità e potrà investire in valori mobiliari diversi in funzione delle aspettative di mercato.

Si porta all'attenzione degli azionisti con domicilio fiscale in Francia che il comparto Carmignac Grande Europe ha il vantaggio di essere idoneo al piano di risparmio in azioni (*Plan d'épargne en actions* o PEA), vale a dire che almeno il 75% del comparto è permanentemente investito in titoli o diritti idonei al PEA.

CARMIGNAC PORTFOLIO – Grande Europe

Performance storica



Le precedenti performance del comparto non costituiscono una garanzia dei rendimenti futuri.

Profilo di rischio

Il profilo di rischio del comparto deve essere valutato in un orizzonte d'investimento superiore a 5 anni.

Al comparto è attribuita la classe di rischio (3) in una scala di rischio che va da 0 (rischio minimo) a 6 (rischio massimo); il rischio (0) indica una volatilità molto contenuta ma non un rischio nullo.

Gli investitori potenziali devono essere consapevoli che le attività del comparto sono soggette alle fluttuazioni dei mercati internazionali nonché ai rischi connessi agli investimenti nei Valori Mobiliari e negli altri titoli nei quali investe il comparto.

Di seguito sono descritti i principali rischi incorsi nell'ambito della politica d'investimento del comparto.

- *Rischio azionario*: il comparto è esposto al rischio azionario dei paesi membri dell'Unione europea nonché, a titolo complementare, al rischio azionario dei paesi europei non membri o candidati all'adesione, ai quali si aggiungono la Russia e la Turchia.

CARMIGNAC PORTFOLIO – Grande Europe

- **Rischio di cambio:** l'esposizione del comparto al rischio di cambio deriva dall'acquisto di titoli denominati in valute diverse dall'euro oppure, indirettamente, dall'acquisto di strumenti finanziari in euro i cui investimenti non siano coperti contro i rischi di cambio, nonché da operazioni di cambio a termine.
- **Rischio di liquidità:** il comparto è esposto al rischio di liquidità, poiché i mercati nei quali opera possono essere occasionalmente affetti da una temporanea mancanza di liquidità. Tali anomalie del mercato possono incidere sulle dinamiche dei prezzi che inducono il comparto a liquidare, aprire o modificare delle posizioni.
- **Rischio di controparte:** il comparto è esposto al rischio di insolvenza delle controparti, che potrebbero non onorare i rispettivi impegni.

Si deve inoltre sottolineare come la gestione adottata dal comparto è di tipo discrezionale, ovvero basata sulla previsione dell'andamento dei vari mercati. Sussiste pertanto il rischio che, in talune circostanze, il comparto non investa nei mercati che ottengono le migliori performance.

Gli azionisti non usufruiscono di alcuna garanzia di restituzione del capitale investito. **Gli azionisti devono essere consapevoli del fatto che gli investimenti nei mercati emergenti comportano un rischio supplementare a causa della situazione politica ed economica dei paesi emergenti, che può incidere negativamente sul valore degli investimenti.**

Profilo dell'investitore

Questo comparto si rivolge a qualsiasi tipo di investitore, sia persona fisica che giuridica, che desideri diversificare i propri investimenti in titoli internazionali. In considerazione dell'esposizione del comparto ai mercati azionari, la durata d'investimento consigliata è superiore a 5 anni.

L'importo che può essere ragionevolmente investito in questo comparto dipende dalla situazione personale dell'investitore. Per valutare l'entità di tale importo, l'investitore deve tener conto del proprio patrimonio personale, del proprio fabbisogno di liquidità presente e dopo 5 anni, nonché della propria propensione al rischio. Si raccomanda agli investitori di avvalersi della consulenza di professionisti del settore per diversificare i propri investimenti e per determinare la quota di portafoglio o del proprio patrimonio che è opportuno investire nel comparto. Si consiglia inoltre di diversificare in misura adeguata gli investimenti, al fine di evitare di esporsi esclusivamente ai rischi insiti in questo comparto.

Caratteristiche delle azioni

Categoria di azioni	Distribuzione degli utili	Forma delle azioni	Valuta di denominazione	Sottoscrittori autorizzati	Importo minimo di sottoscrizione iniziale	Importo minimo di sottoscrizione successiva	Codice ISIN
Classe A	Capitalizzazione	Nominativa/ al portatore*	EUR	Tutti	1 azione	1 azione	LU 0099161993
Classe E	Capitalizzazione	Nominativa/ al portatore*	EUR	Tutti	1 azione	1 azione	LU 0294249692

(*) Le azioni al portatore non saranno materializzate.

Agli investitori vengono offerte due categorie di azioni, A ed E, che differiscono per il periodo di sottoscrizione iniziale e per la struttura dei costi.

Parte speciale del prospetto informativo 1/4

CARMIGNAC PORTFOLIO – Grande Europe (seguito)

Valore patrimoniale netto

Calcolato quotidianamente in EUR.

Se il giorno di calcolo cade in una giornata festiva o semifestiva per le banche a Parigi, il valore patrimoniale netto viene calcolato nel primo giorno lavorativo successivo.

Sottoscrizioni, conversioni, rimborsi

Le domande di sottoscrizione, di conversione e di rimborso, ricevute entro le ore 18.00 del giorno precedente a quello di valutazione dalla Società, dalla banca depositaria o da altro istituto designato dalla Società, e trasmesse all'amministrazione centrale a Lussemburgo entro le ore 13:00 del giorno di valutazione, saranno eseguite, in subordine alla loro accettazione, in base al valore patrimoniale netto calcolato il Giorno di valutazione. Le domande ricevute dopo tale scadenza saranno eseguite in base al valore patrimoniale netto calcolato il primo Giorno di valutazione successivo al Giorno di valutazione attribuito.

Termini di pagamento

Il pagamento delle sottoscrizioni e dei rimborsi dovrà avvenire nei 3 giorni lavorativi bancari in Lussemburgo a decorrere dalla data di calcolo del pertinente valore patrimoniale netto.

Diritti e commissioni relativi alle sottoscrizioni, ai rimborsi e alle conversioni

Commissioni pagate al comparto	Classe A	Classe E
Commissione d'ingresso	nessuna	nessuna
Commissione di uscita	nessuna	nessuna
Commissione di conversione	max. 1% del valore patrimoniale netto applicabile per azione	nessuna

Commissioni pagate ai distributori	Classe A	Classe E
Commissione di sottoscrizione	max. 4% del valore patrimoniale netto applicabile per azione	nessuna
Commissione di uscita	nessuna	nessuna
Commissione annua di distribuzione (pagabile mensilmente)	max. 0,60% della media del patrimonio netto del comparto	max. 1,35% della media del patrimonio netto del comparto

Parte speciale del prospetto informativo 1/4

CARMIGNAC PORTFOLIO – Grande Europe (seguito)

Remunerazioni a carico del comparto

Commissioni pagate agli operatori	Classe A	Classe E
Spese sulle operazioni di brokeraggio	Spese effettive + 0,30% dell'ammontare totale della transazione sulle azioni europee, 0,40% su altre azioni, 0,10% dell'ammontare totale della transazione sulle obbligazioni europee, 0,075% su altre obbligazioni (a favore del gestore), con un minimo di EUR 35 per operazione (a favore della banca depositaria).	
Banca depositaria	0,060% all'anno al massimo, pagabile e calcolato trimestralmente sulla media del patrimonio netto del comparto.	
Agente amministrativo	50.000.- EUR annui, pagabili trimestralmente	
Gestore finanziario	<p>0,84% all'anno, pagabile e calcolato mensilmente sulla media del patrimonio netto del comparto;</p> <p>incrementato di una commissione del 20% sulla sovraperformance del comparto. Quando la performance del comparto dall'inizio del trimestre è positiva e supera la performance dell'indice DJ Stoxx 600, si applica una provvigione giornaliera pari al 20% della differenza positiva tra la variazione del valore patrimoniale netto e la variazione dell'indice. In caso di performance inferiore rispetto a tale indice, si effettua una riduzione dell'accantonamento su base giornaliera in ragione del 20% di tale sottoperformance fino al raggiungimento dell'importo degli accantonamenti costituiti dall'inizio del trimestre.</p> <p>Questa commissione viene prelevata trimestralmente.</p> <p>Le summenzionate spese su operazioni di brokeraggio, pagabili e calcolate mensilmente, nei limiti seguenti: 0,30% dell'ammontare totale dell'operazione sulle azioni europee, 0,40% su altre azioni, 0,10% dell'ammontare totale dell'operazione sulle obbligazioni europee, 0,075% su altre obbligazioni, da cui saranno dedotte le spese di liquidazione di transazioni, fissate a EUR 35 per operazione (spettanti alla banca depositaria).</p>	

CARMIGNAC PORTFOLIO – Commodities

Storia

Questo comparto è stato creato in data 3 marzo 2003.

Politica e obiettivi d'investimento

L'obiettivo di questo comparto consiste nella ricerca di una crescita a lungo termine degli attivi, attraverso una gestione di portafoglio in campi di attività diversificati nel settore delle materie prime.

Questo comparto sarà costituito principalmente da azioni di società produttrici di materie prime impegnate in attività di estrazione, produzione, arricchimento e/o trattamento, nonché da azioni di società specializzate nella produzione e nei servizi/impianti energetici, le cui aree di investimento sono collocate in ogni parte del mondo.

Il comparto potrà avvalersi di tecniche e strumenti dei mercati derivati tra cui le opzioni e i contratti a termine, a condizione che ciò avvenga conformemente alla politica d'investimento del portafoglio.

Questo comparto potrà acquistare quote di altri organismi d'investimento collettivo in valori mobiliari (OICVM) e/o di organismi d'investimento collettivo (OIC) di tipo aperto, a condizione di non investire oltre il 10% del proprio patrimonio netto in tali quote di OICVM e/o OIC.

Il comparto potrà detenere liquidità, purché in via accessoria.

In via accessoria, il comparto potrà detenere liquidità e potrà investire in valori mobiliari diversi in funzione delle aspettative di mercato.

Profilo di rischio

Il profilo di rischio del comparto deve essere valutato in un orizzonte d'investimento superiore a 5 anni.

Al comparto è attribuita la classe di rischio (5) in una scala di rischio che va da 0 (rischio minimo) a 6 (rischio massimo); il rischio (0) indica una volatilità molto contenuta ma non un rischio nullo.

Gli investitori potenziali devono essere consapevoli che le attività del comparto sono soggette alle fluttuazioni dei mercati internazionali nonché ai rischi connessi agli investimenti in azioni e negli altri valori mobiliari nei quali investe il comparto.

Di seguito sono descritti i principali rischi incorsi nell'ambito della politica d'investimento del comparto.

- *Rischio azionario*: il comparto è esposto al rischio azionario relativo alle società produttrici di materie prime impegnate in attività di estrazione, produzione e/o trattamento e ad azioni di società specializzate nella produzione nonché nei servizi e impianti energetici, con investimenti in tutto il mondo.
- *Rischio di cambio*: l'esposizione del comparto al rischio di cambio deriva dall'acquisto di titoli denominati in valute diverse dall'euro oppure, indirettamente, dall'acquisto di strumenti finanziari in euro i cui investimenti non siano coperti contro i rischi di cambio, nonché da operazioni di cambio a termine.
- *Rischio di liquidità*: il comparto è esposto al rischio di liquidità, poiché i mercati nei quali opera possono essere occasionalmente caratterizzati da una temporanea mancanza di liquidità. Tali anomalie del mercato possono incidere sulle dinamiche dei prezzi che inducono il comparto a liquidare, aprire o modificare delle posizioni.
- *Rischio di controparte*: il comparto è esposto al rischio di insolvenza delle controparti, che potrebbero non onorare i rispettivi impegni.

CARMIGNAC PORTFOLIO – Commodities (seguito)

Si deve inoltre sottolineare come la gestione adottata dal comparto è di tipo discrezionale, ovvero basata sulla previsione dell'andamento dei vari mercati. Sussiste pertanto il rischio che, in talune circostanze, il comparto non investa nei mercati che ottengono le migliori performance.

Gli azionisti non usufruiscono di alcuna garanzia di restituzione del capitale investito.

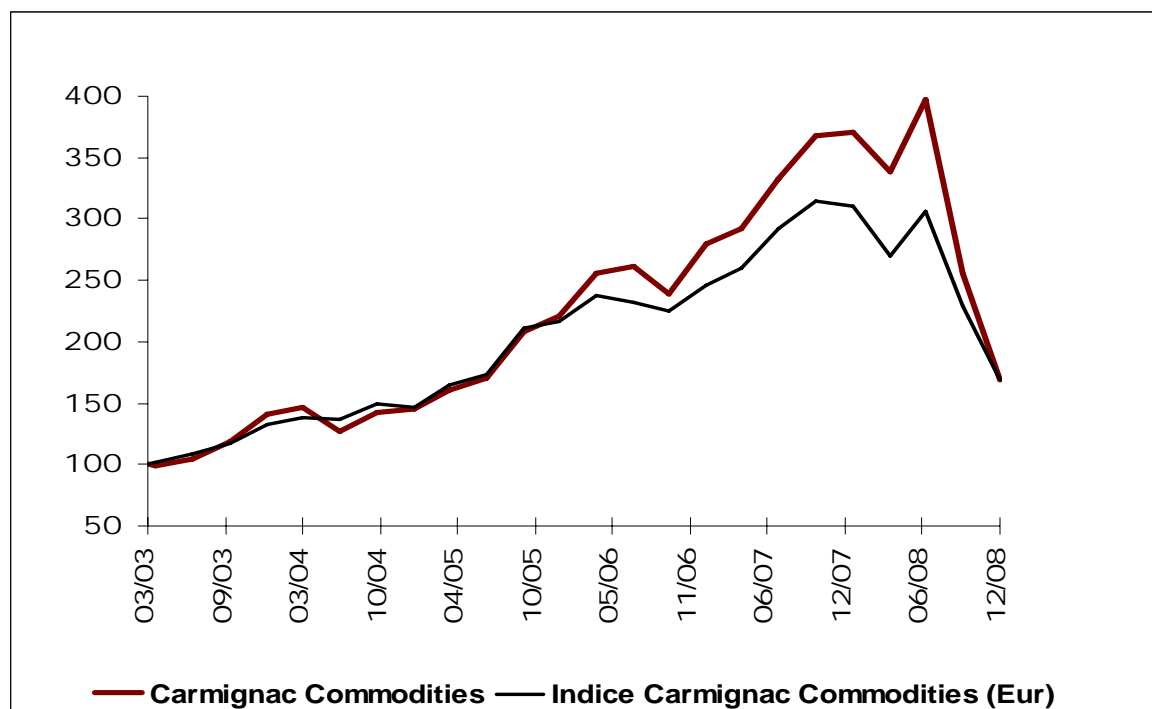
Inoltre gli azionisti devono essere consapevoli che gli investimenti nei mercati emergenti comportano un rischio aggiuntivo a causa della situazione politica ed economica di tali paesi, che può incidere negativamente sul valore degli investimenti.

Profilo dell'investitore

Questo comparto si rivolge a qualsiasi tipo di investitore, sia persona fisica che giuridica, che desideri diversificare i propri investimenti in titoli internazionali. In considerazione dell'esposizione del comparto ai mercati azionari, la durata d'investimento consigliata è superiore a 5 anni.

L'importo che può essere ragionevolmente investito in questo comparto dipende dalla situazione personale dell'investitore. Per valutare l'entità di tale importo, l'investitore deve tener conto del proprio patrimonio personale, del proprio fabbisogno di liquidità presente e dopo 5 anni, nonché della propria propensione al rischio. Si raccomanda agli investitori di avvalersi della consulenza di professionisti del settore per diversificare i propri investimenti e per determinare la quota di portafoglio o del proprio patrimonio che è opportuno investire nel comparto. Si consiglia inoltre di diversificare in misura adeguata gli investimenti, al fine di evitare di esporsi esclusivamente ai rischi insiti in questo comparto.

Performance storica



Le precedenti performance del comparto non costituiscono una garanzia dei rendimenti futuri.

Parte speciale del prospetto informativo 2/3

CARMIGNAC PORTFOLIO – Commodities (seguito)

Caratteristiche delle azioni

Distribuzione degli utili	Forma delle azioni	Valuta di denominazione	Sottoscrittori autorizzati	Importo minimo di sottoscrizione iniziale	Importo minimo di sottoscrizione successiva	Codice ISIN
Capitalizzazione	Nominativa/ al portatore*	EUR	Tutti	1 azione	1 azione	LU 0164455502

(*) Le azioni al portatore non saranno materializzate.

Valore patrimoniale netto

Calcolato quotidianamente in EUR.

Se il giorno di calcolo cade in una giornata festiva o semifestiva per le banche a Parigi, il valore patrimoniale netto viene calcolato nel primo giorno lavorativo successivo.

Sottoscrizioni, conversioni, rimborsi

Le domande di sottoscrizione, di conversione e di rimborso, ricevute entro le ore 18.00 del giorno precedente a quello di valutazione dalla Società, dalla banca depositaria o da altro istituto designato dalla Società, e trasmesse all'amministrazione centrale a Lussemburgo entro le ore 13:00 del giorno di valutazione, saranno eseguite, in subordine alla loro accettazione, in base al valore patrimoniale netto calcolato il Giorno di valutazione. Le domande ricevute dopo tale scadenza saranno eseguite in base al valore patrimoniale netto calcolato il primo Giorno di valutazione successivo al Giorno di valutazione attribuito.

Termini di pagamento

Il pagamento delle sottoscrizioni e dei rimborsi dovrà avvenire nei 3 giorni lavorativi bancari in Lussemburgo a decorrere dalla data di calcolo del pertinente valore patrimoniale netto.

Diritti e commissioni relativi alle sottoscrizioni, ai rimborsi e alle conversioni

Commissioni pagate al comparto	Aliquota
Commissione d'ingresso	nessuna
Commissione di uscita	nessuna
Commissione di conversione	max. 1% del valore patrimoniale netto applicabile per azione

Commissioni pagate ai distributori	Aliquota
Commissione di sottoscrizione	Max. 4% del valore patrimoniale netto per azione applicabile
Commissione di uscita	nessuna
Commissione annua di distribuzione (pagabile mensilmente)	max. 0,60% della media del patrimonio netto del comparto

CARMIGNAC PORTFOLIO – Commodities (seguito)

Remunerazioni a carico del comparto

Commissioni pagate agli operatori	Aliquota
Spese sulle operazioni di brokeraggio	Spese effettive + 0,30% dell'ammontare totale della transazione sulle azioni europee, 0,40% su altre azioni, 0,10% dell'ammontare totale della transazione sulle obbligazioni europee, 0,075% su altre obbligazioni (a favore del gestore), con un minimo di EUR 35 per operazione (a favore della banca depositaria).
Banca depositaria	0,060% all'anno al massimo, pagabile e calcolato trimestralmente sulla media del patrimonio netto del comparto.
Agente amministrativo	50.000.- EUR annui, pagabili trimestralmente
Gestore finanziario	<p>0,84% all'anno, pagabile e calcolato mensilmente sulla media del patrimonio netto del comparto; incrementato di una commissione del 20% sulla sovraperformance del comparto.</p> <p>Qualora la performance del comparto dall'inizio del trimestre sia positiva e superi la performance dell'indice composto descritto qui di seguito, si applica una provvigione giornaliera pari al 20% della differenza positiva tra la variazione del valore patrimoniale netto e la variazione dell'indice. In caso di performance inferiore rispetto a tale indice, si effettua una riduzione dell'accantonamento su base giornaliera in ragione del 20% di tale sottoperformance fino al raggiungimento dell'importo degli accantonamenti costituiti dall'inizio del trimestre.</p> <p>L'indice che funge da base per il calcolo della commissione di performance è il risultato della combinazione dei diversi indici MSCI seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - 45% MSCI ACWF Oil and Gaz - 5% MSCI ACWF Energy Equipment - 40% MSCI ACWF Oil and Gaz - 5% MSCI ACWF Paper and Forest - 5% MSCI ACWF Food <p>Questa commissione viene prelevata trimestralmente.</p> <p>Le summenzionate spese su operazioni di brokeraggio, pagabili e calcolate mensilmente, nei limiti seguenti: 0,30% dell'ammontare totale dell'operazione sulle azioni europee, 0,40% su altre azioni, 0,10% dell'ammontare totale dell'operazione sulle obbligazioni europee, 0,075% su altre obbligazioni, da cui saranno dedotte le spese di liquidazione di transazioni, fissate a EUR 35 per operazione (spettanti alla banca depositaria).</p>

CARMIGNAC PORTFOLIO – Emerging Discovery

Storia

Questo comparto è stato creato in data 14 dicembre 2007.

Politica e obiettivi d'investimento

Questo comparto punta a realizzare un rendimento tramite l'esposizione alle azioni di società a bassa e media capitalizzazione dei paesi emergenti. Il team di gestione attuerà una gestione dinamica e discrezionale incentrata sulla selezione dei titoli basata sull'analisi finanziaria degli emittenti. Il comparto investirà il suo patrimonio principalmente in titoli emessi da società aventi sede legale o che svolgono una parte preponderante della loro attività nei paesi emergenti.

Il comparto punta a offrire una performance superiore a quella del proprio indice, composto per il 50% dall'MSCI Emerging Small Cap USD convertito in euro e per il 50% dall'MSCI Emerging Mid Cap USD convertito in euro. L'indice di riferimento del comparto è ribilanciato con cadenza trimestrale.

Il portafoglio sarà investito in azioni e altri titoli di qualsiasi settore economico per almeno il 60%.

Il comparto può detenere fino al 10% del proprio patrimonio in quote di organismi d'investimento collettivo in valori mobiliari (OICVM) e/o di organismi di investimento collettivo (OIC).

La scelta dei titoli è totalmente discrezionale ed è basata sulle previsioni del team di gestione. Il portafoglio sarà esposto in maniera dinamica ai mercati emergenti e saranno selezionate piccole e medie imprese che presentano prospettive di utile a medio-lungo termine e un potenziale di rivalutazione sulla base dello studio dei fondamentali dell'impresa (in particolare il suo posizionamento rispetto alla concorrenza, la solidità della sua struttura finanziaria, le sue prospettive future, ecc.), integrato da adeguamenti legati al suo mercato di riferimento. L'allocazione geografica o settoriale dipenderà dalla selezione dei titoli.

Il comparto potrà investire in strumenti finanziari a termine, fisso o condizionato, negoziati sui mercati dell'area dell'euro e/o internazionali (area dell'euro esclusa e paesi emergenti inclusi), regolamentati o "over-the-counter". In questo contesto, il comparto potrà assumere posizioni allo scopo di coprire il suo portafoglio e/o esporlo a settori di attività, zone geografiche, strumenti a reddito fisso, azioni, titoli e valori mobiliari assimilati o indici, al fine di realizzare l'obiettivo di gestione. Potrà inoltre assumere posizioni a fini di copertura del portafoglio dal rischio di cambio. Queste operazioni sono consentite solo se il valore delle posizioni non supera il 100% del patrimonio del comparto su questi mercati e se esse sono coerenti con l'obiettivo di gestione del fondo. Qualora si rendesse necessario, il gestore finanziario potrà intervenire sul mercato dei future e delle opzioni su azioni, su indici e su valute. In effetti, poiché la liquidità degli OICVM è al massimo giornaliera, il gestore finanziario potrà rivendere le posizioni per proteggere il comparto soltanto a fine giornata o il giorno successivo. Il mercato dei future su azioni e indici consente invece di intervenire durante la giornata e di proteggere pertanto, almeno in parte, il comparto in caso di forte e improvvisa flessione dei mercati. Il comparto potrà investire in titoli con derivati incorporati (obbligazioni convertibili semplici, indicizzate, ORA, ecc.). I titoli con derivati incorporati sono utilizzati esclusivamente per accrescere l'esposizione del portafoglio, in sostituzione delle azioni sottostanti a tali titoli.

Profilo di rischio

Il profilo di rischio del comparto deve essere valutato in un orizzonte d'investimento superiore a 5 anni.

CARMIGNAC PORTFOLIO – Emerging Discovery (seguito)

Al comparto è attribuita la classe di rischio 4 in una scala di rischio che va da 0 (rischio minimo) a 6 (rischio massimo); il rischio (0) indica una volatilità molto contenuta ma non un rischio nullo.

Gli investitori potenziali devono essere consapevoli che i titoli del comparto sono soggetti alle fluttuazioni dei mercati internazionali nonché ai rischi connessi agli investimenti nei valori mobiliari nei quali investe il comparto.

Di seguito sono descritti i principali rischi incorsi nell'ambito della politica d'investimento del comparto.

- *Rischio legato ai paesi emergenti:* il valore patrimoniale netto del comparto può variare sensibilmente, in considerazione della quota minima del 60% investita in azioni dei mercati emergenti, i quali possono essere soggetti a oscillazioni delle quotazioni anche elevate nonché presentare condizioni di funzionamento e controllo divergenti dagli standard prevalenti nelle grandi borse internazionali.
- *Rischio connesso alla capitalizzazione:* il Fondo è esposto prevalentemente a uno o più mercati azionari di società a media e bassa capitalizzazione. Essendo il volume di questi titoli quotati in borsa ridotto, le oscillazioni di mercato sono più marcate e rapide rispetto a quelle delle società ad elevata capitalizzazione. Di conseguenza, il valore patrimoniale netto del comparto potrà avere lo stesso andamento.
- *Rischio di perdita in conto capitale:* il portafoglio è gestito discrezionalmente e non gode di alcuna garanzia o protezione del capitale investito. La perdita di capitale si produce al momento della vendita di una quota a un prezzo inferiore rispetto all'importo versato all'acquisto.
- *Rischio azionario:* il comparto è investito per una quota minima del 60% in azioni; il suo valore patrimoniale netto potrà pertanto diminuire in caso di ribasso dei mercati azionari.
- *Rischio di cambio:* il comparto è esposto al rischio di cambio attraverso l'acquisto di titoli denominati in una valuta diversa dall'euro, o indirettamente attraverso l'acquisto di strumenti finanziari in euro i cui investimenti non sono coperti contro i rischi di cambio, nonché attraverso operazioni di cambio a termine. Il valore patrimoniale netto del comparto può diminuire.
- *Rischio legato all'utilizzo di strumenti finanziari a termine:* il comparto può ricorrere a strumenti finanziari a termine, entro i limiti del valore del patrimonio. La possibile esposizione del comparto ai mercati azionari fino a un livello massimo pari al 200% del suo attivo può pertanto comportare un rischio di ribasso complementare, proporzionalmente al valore patrimoniale del Fondo, più significativo e rapido rispetto a quello relativo ai mercati sui quali il Fondo è investito. In caso di specifico ricorso a titoli strutturati con derivati incorporati, il rischio legato a questo tipo di investimento sarà limitato al capitale investito nell'acquisto dei suddetti titoli strutturati.

Si deve inoltre sottolineare come la gestione adottata dal comparto è di tipo discrezionale, ovvero basata sulla previsione dell'andamento dei vari mercati. Sussiste pertanto il rischio che, in talune circostanze, il comparto non investa nei mercati che ottengono le migliori performance.

CARMIGNAC PORTFOLIO – Emerging Discovery (seguito)

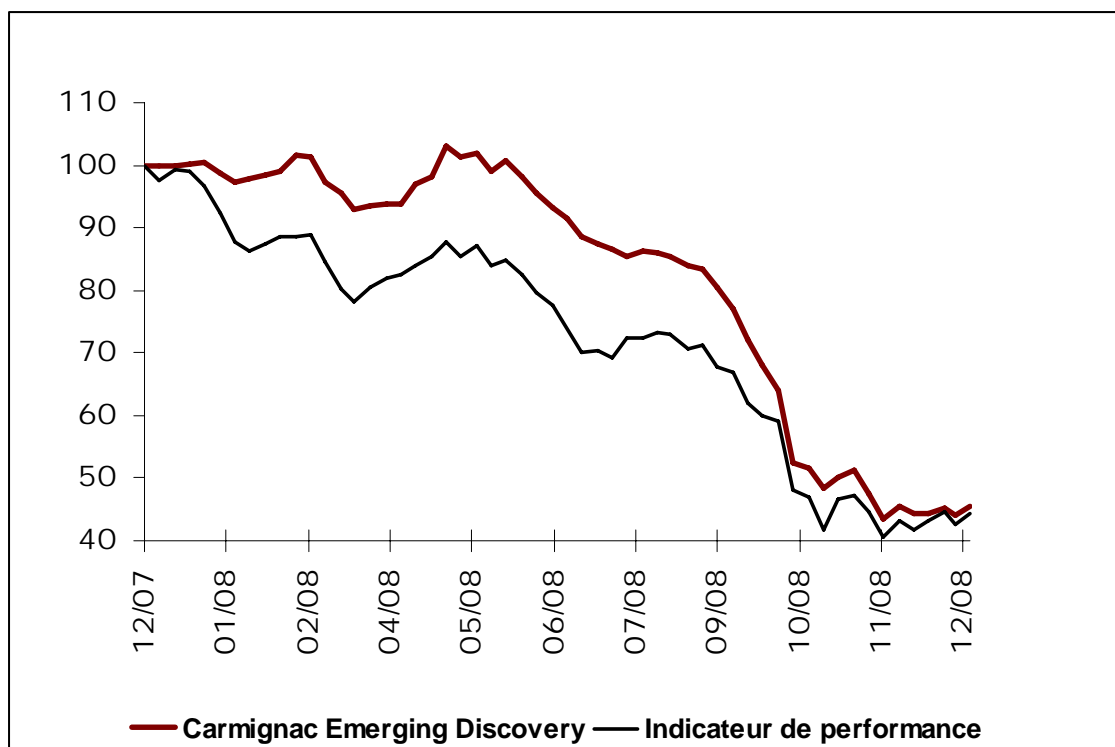
Gli azionisti non usufruiscono di alcuna garanzia di restituzione del capitale investito.

Inoltre gli azionisti devono essere consapevoli che gli investimenti nei mercati emergenti comportano un rischio aggiuntivo a causa della situazione politica ed economica di tali paesi, che può incidere negativamente sul valore degli investimenti.

Profilo dell'investitore

Questo comparto è destinato a un investitore, persona fisica o giuridica, che desideri privilegiare la diversificazione dei propri investimenti beneficiando al tempo stesso delle opportunità offerte dal mercato, attraverso una gestione dinamica e discrezionale del patrimonio su un orizzonte temporale raccomandato di 5 anni. L'importo che può essere ragionevolmente investito in questo comparto dipende dalla situazione personale dell'investitore. Per determinarlo, si raccomanda all'investitore di avvalersi di una consulenza professionale, finalizzata a diversificare i suoi investimenti ed a determinare la quota del suo portafoglio finanziario o del suo patrimonio da investire in questo comparto, considerando in particolare la durata d'investimento consigliata e l'esposizione ai rischi succitati, l'entità del suo patrimonio personale, i propri bisogni ed obiettivi.

Performance storica



Le precedenti performance del comparto non costituiscono una garanzia dei rendimenti futuri.

Parte speciale del prospetto informativo 3/4

CARMIGNAC PORTFOLIO – Emerging Discovery (seguito)

Caratteristiche delle azioni

Distribuzione degli utili	Forma delle azioni	Valuta di denominazione	Sottoscrittori autorizzati	Importo minimo di sottoscrizione iniziale	Importo minimo di sottoscrizione successiva	Codice ISIN
Capitalizzazione	Nominativa/ al portatore*	EUR	Tutti	1 azione	1 azione	LU0336083810

(*) Le azioni al portatore non saranno materializzate.

Valore patrimoniale netto

Calcolato quotidianamente in EUR.

Se il giorno di calcolo cade in una giornata festiva o semifestiva per le banche a Parigi, il valore patrimoniale netto viene calcolato nel primo giorno lavorativo successivo.

Sottoscrizioni, conversioni, rimborsi

Le domande di sottoscrizione, di conversione e di rimborso, ricevute entro le ore 18:00 del giorno precedente a quello di valutazione dalla Società, dalla banca depositaria o da altro istituto designato dalla Società, e trasmesse all'amministrazione centrale a Lussemburgo entro le ore 13:00 del giorno di valutazione, saranno eseguite, in subordine alla loro accettazione, in base al valore patrimoniale netto calcolato il Giorno di valutazione. Le domande ricevute dopo tale scadenza saranno eseguite in base al valore patrimoniale netto calcolato il primo Giorno di valutazione successivo al Giorno di valutazione attribuito.

Al fine di tener conto dell'universo d'investimento e delle caratteristiche particolari della gestione, le sottoscrizioni saranno sospese qualora il valore patrimoniale netto del portafoglio superi la soglia di 800 milioni di euro.

Termini di pagamento

Il pagamento delle sottoscrizioni e dei rimborsi dovrà avvenire nei 3 giorni lavorativi bancari in Lussemburgo a decorrere dalla data di calcolo del pertinente valore patrimoniale netto.

Diritti e commissioni relativi alle sottoscrizioni, ai rimborsi e alle conversioni

Commissioni pagate al comparto	Aliquota
Commissione d'ingresso	nessuna
Commissione di uscita	nessuna
Commissione di conversione	max. 1% del valore patrimoniale netto applicabile per azione

Parte speciale del prospetto informativo 3/5

CARMIGNAC PORTFOLIO – Emerging Discovery (seguito)

Commissioni pagate ai distributori	Aliquota
Commissione di sottoscrizione	max. 4% del valore patrimoniale netto applicabile per azione
Commissione di uscita	nessuna
Commissione annua di distribuzione (pagabile mensilmente)	max. 0,80% della media del patrimonio netto del comparto

Remunerazioni a carico del comparto

Commissioni pagate agli operatori	Aliquota
Spese sulle operazioni di brokeraggio	Spese effettive + 0,30% dell'ammontare totale dell'operazione sulle azioni dei paesi emergenti, 0,40% su altre azioni, 0,10% dell'ammontare totale dell'operazione sulle obbligazioni europee, 0,075% su altre obbligazioni (a favore del gestore), con un minimo di EUR 35 per operazione (a favore della banca depositaria).
Banca depositaria	0,060% all'anno al massimo, pagabile e calcolato trimestralmente sulla media del patrimonio netto del comparto.
Agente amministrativo	50.000.- EUR annui, pagabili trimestralmente

<p>Gestore finanziario</p>	<p>1,14% all'anno, pagabile e calcolato mensilmente sulla media del patrimonio netto del comparto;</p> <p>incrementato di una commissione del 20% sulla sovraperformance del comparto. Qualora la performance del comparto dall'inizio del trimestre sia positiva e superi la performance dell'indice descritto qui di seguito, sarà costituito su base giornaliera un accantonamento pari al 20% della differenza positiva tra la variazione del valore patrimoniale netto e la variazione dell'indice. In caso di performance inferiore rispetto a tale indice, si effettua una riduzione dell'accantonamento su base giornaliera in ragione del 20% di tale sottoperformance fino al raggiungimento dell'importo degli accantonamenti costituiti dall'inizio del trimestre.</p> <p>L'indice che funge da base per il calcolo della commissione di performance è composto per il 50% dall'MSCI Emerging Small Cap USD convertito in euro e per il 50% dall'MSCI Emerging Mid Cap USD convertito in euro.</p> <p>Questa commissione viene prelevata trimestralmente.</p> <p>Le summenzionate spese su operazioni di brokeraggio, pagabili e calcolate mensilmente, nei limiti seguenti: 0,30% dell'ammontare totale dell'operazione sulle azioni dei paesi emergenti, 0,40% su altre azioni, 0,10% dell'ammontare totale dell'operazione sulle obbligazioni europee, 0,075% su altre obbligazioni, da cui saranno dedotte le spese di liquidazione di transazioni, fissate a EUR 35 per operazione (spettanti alla banca depositaria).</p>

CARMIGNAC PORTFOLIO – Global Bond

Storia

Questo comparto è stato creato in data 14 dicembre 2007.

Politica e obiettivi d'investimento

Questo comparto investe prevalentemente in obbligazioni internazionali.

L'obiettivo del comparto è sovraperformare l'indice JP Morgan Global Government Bond Index su un orizzonte temporale minimo consigliato di 2 anni.

Il comparto è costruito a partire da una gestione attiva, che si adatta all'andamento del mercato sulla base di un'asset allocation strategica predeterminata.

In un universo d'investimento internazionale, il comparto offre una gestione attiva sui mercati internazionali del reddito fisso, del credito e dei cambi. La performance del comparto dipende dall'andamento relativo dei mercati.

Per superare l'indice di riferimento, il team di gestione assume posizioni strategiche e tattiche e opera arbitraggi sull'insieme dei mercati delle obbligazioni internazionali e dei cambi. Si avvale inoltre di una diversificazione limitata nei mercati emergenti.

La ricerca della sovraperformance è basata su sette assi principali di valore aggiunto:

- la sensibilità globale del portafoglio; la sensibilità è definita come la variazione del valore patrimoniale del portafoglio (in %) a fronte di una variazione di 100 punti base (in %) dei tassi d'interesse. La sensibilità del portafoglio potrà variare tra -4 e +10.
- l'allocazione di sensibilità tra i diversi mercati obbligazionari
- l'allocazione di sensibilità tra i diversi segmenti delle curve dei rendimenti
- l'esposizione creditizia alle obbligazioni societarie e dei mercati emergenti
- la selezione dei titoli
- l'allocazione valutaria
- il trading

Il comparto potrà investire in obbligazioni indicizzate all'inflazione.

Il comparto potrà presentare un'esposizione azionaria diretta o tramite obbligazioni convertibili in misura non superiore al 10%.

Il comparto può detenere fino al 10% del proprio patrimonio in quote di organismi d'investimento collettivo in valori mobiliari (OICVM) e/o di organismi di investimento collettivo (OIC).

Il comparto potrà investire in strumenti finanziari a termine, fisso o condizionato, negoziati sui mercati dell'area dell'euro e/o internazionali (area dell'euro esclusa e paesi emergenti inclusi), regolamentati o "over-the-counter". In questo contesto, il comparto potrà assumere posizioni allo scopo di coprire il suo portafoglio e/o esporlo a settori di attività, zone geografiche, strumenti a reddito fisso, azioni, titoli e valori mobiliari assimilati o indici, al fine di realizzare l'obiettivo di gestione. Potrà inoltre assumere posizioni a fini di copertura del portafoglio dal rischio di cambio. Queste operazioni sono consentite solo se il valore delle posizioni non supera il 100% del patrimonio del comparto su questi mercati e se esse sono coerenti con l'obiettivo di gestione del fondo. Qualora si rendesse necessario, il gestore finanziario potrà intervenire sul mercato dei future e delle opzioni su azioni, su indici e su valute.

CARMIGNAC PORTFOLIO – Global Bond (seguito)

In effetti, poiché la liquidità degli OICVM è al massimo giornaliera, il gestore finanziario potrà rivendere le posizioni per proteggere il comparto soltanto a fine giornata o il giorno successivo. Il mercato dei future su azioni e indici consente invece di intervenire durante la giornata e di proteggere pertanto, almeno in parte, il comparto in caso di forte e improvvisa flessione dei mercati. Il comparto potrà investire in titoli con derivati incorporati (obbligazioni convertibili semplici, indicizzate, ORA, ecc.). I titoli con derivati incorporati sono utilizzati esclusivamente per accrescere l'esposizione del portafoglio, in sostituzione delle azioni sottostanti a tali titoli.

Al fine di realizzare l'obiettivo di performance, il comparto potrà investire in strumenti finanziari quali i "credit default swap" (CDS) e utilizzare call o put su valute.

Utilizzo dei prodotti derivati e operazioni di copertura specifiche

Al fine di realizzare i suoi obiettivi d'investimento, il comparto può investire in prodotti derivati negoziati su mercati regolamentati o fuori borsa il cui sottostante può essere costituito da credito, valute, tassi di interesse o inflazione. In particolare, il comparto può partecipare al mercato dei derivati di credito concludendo, ad esempio, credit default swap allo scopo di vendere o acquistare protezione. I prodotti derivati comprendono in particolare gli swap, i credit default swap, i total return swap, gli asset swap, i contratti a termine e/o le opzioni. Il comparto può anche effettuare occasionalmente operazioni di copertura tramite contratti a termine od opzioni, senza tuttavia essere soggetto ad alcun obbligo in tal senso.

Un "credit default swap" (CDS) è un contratto finanziario bilaterale in virtù del quale una controparte (l'acquirente della protezione) versa una commissione periodica a fronte di un indennizzo, da parte del venditore della protezione, nel caso si verifichi un evento di credito relativo all'emittente di riferimento. L'acquirente della protezione acquisisce il diritto di vendere alla pari un'obbligazione particolare o altre obbligazioni dell'emittente di riferimento, oppure di ricevere la differenza tra il valore nominale e il prezzo di mercato della/e obbligazione/i di riferimento sopraccitata/e (o qualsiasi altro valore di riferimento o prezzo di esercizio definito in precedenza) al verificarsi di un evento di credito. Per evento di credito s'intende un fallimento, un'insolvenza, un'amministrazione controllata, una ristrutturazione significativa del credito o l'incapacità di onorare un obbligo di pagamento alla scadenza prefissata. L'International Swap and Derivatives Association (ISDA) ha prodotto una documentazione standard per i contratti derivati nel quadro del suo "ISDA Master Agreement". Il comparto può ricorrere ai derivati di credito al fine di coprire il rischio specifico di credito relativo a taluni emittenti presenti in portafoglio, acquistando protezione. Inoltre il comparto potrà acquistare protezione tramite derivati di credito senza detenere le attività sottostanti, a condizione che ciò sia nel suo esclusivo interesse. Il comparto potrà ugualmente vendere protezione attraverso i derivati di credito al fine di acquisire un'esposizione di credito specifica, sempre qualora ciò sia nel suo esclusivo interesse. Il comparto potrà partecipare a operazioni su derivati di credito over the counter (OTC) solo se la controparte è un istituto finanziario di prim'ordine specializzato in questo tipo di operazioni e, in tal caso, esclusivamente nel rispetto degli standard emessi nel quadro dell'ISDA Master Agreement.

CARMIGNAC PORTFOLIO – Global Bond (seguito)

Profilo di rischio

Il profilo di rischio del comparto deve essere valutato in un orizzonte d'investimento superiore a 2 anni.

Al comparto è attribuita la classe di rischio 3 in una scala di rischio che va da 0 (rischio minimo) a 6 (rischio massimo); il rischio (0) indica una volatilità molto contenuta ma non un rischio nullo.

Gli investitori potenziali devono essere consapevoli che i titoli del comparto sono soggetti alle fluttuazioni dei mercati internazionali nonché ai rischi connessi agli investimenti nei valori mobiliari nei quali investe il comparto.

Di seguito sono descritti i principali rischi incorsi nell'ambito della politica d'investimento del comparto.

- *rischio di tasso*: in ragione della sua composizione, il fondo è esposto a un rischio di tasso. Una parte del portafoglio può infatti essere investita in prodotti a reddito fisso. Il valore dei titoli può diminuire in seguito a una variazione sfavorevole del tasso d'interesse. In generale, le quotazioni dei titoli di credito aumentano quando i tassi d'interesse calano e diminuiscono quando i tassi d'interesse salgono.
- *Rischio di cambio*: l'esposizione del comparto al rischio di cambio deriva dall'acquisto di titoli denominati in valute diverse dall'euro oppure, indirettamente, dall'acquisto di strumenti finanziari in euro i cui investimenti non siano coperti contro i rischi di cambio, nonché da operazioni di cambio a termine.
- *Rischio di credito*: Il rischio di credito consiste nel rischio che l'emittente non riesca a far fronte ai suoi obblighi. In caso di declassamento della qualità creditizia degli emittenti privati, per esempio della valutazione loro attribuita dalle agenzie di rating, il valore delle obbligazioni private può diminuire. Il valore patrimoniale netto del comparto può diminuire. Il comparto si riserva la possibilità d'investire in obbligazioni il cui rating sia inferiore a "investment grade". Le esposizioni obbligazionarie detenute dal Fondo direttamente o attraverso OICVM avranno mediamente un rating corrispondente almeno alla classe "investment grade" (ovvero minimo BBB-/Baa3 per le agenzie Standard and Poor's e Moody's). D'altro canto, esiste un rischio di credito più specifico connesso all'impiego dei derivati di credito (Credit Default Swap).

Parte speciale del prospetto informativo 4/4

CARMIGNAC PORTFOLIO – Global Bond (seguito)

I casi in cui è previsto un rischio derivante dall'utilizzo di CDS sono riportati nella seguente tabella:

Detenzione del titolo sottostante al CDS	Finalità dell'impiego del CDS da parte del gestore finanziario	Esposizione al rischio di credito
Sì	Vendita di protezione	Sì, in caso di deterioramento della qualità creditizia dell'emittente del titolo sottostante
Sì	Acquisto di protezione	no
no	Vendita di protezione	Sì, in caso di deterioramento della qualità creditizia dell'emittente del titolo sottostante
no	Acquisto di protezione	Sì, in caso di miglioramento della qualità creditizia dell'emittente del titolo sottostante

Il rischio di credito è calcolato mediante un'analisi qualitativa sulla valutazione della solvibilità delle imprese (ad opera del team di analisti del credito).

- *Rischio di liquidità*: il comparto è esposto al rischio di liquidità, poiché i mercati nei quali opera possono essere occasionalmente caratterizzati da una temporanea mancanza di liquidità. Tali anomalie del mercato possono incidere sulle dinamiche dei prezzi che inducono il comparto a liquidare, aprire o modificare delle posizioni.
- *Rischio di controparte*: il comparto è esposto al rischio di insolvenza delle controparti, che potrebbero non onorare i rispettivi impegni.
- *Rischio di perdita in conto capitale*: il portafoglio è gestito discrezionalmente e non gode di alcuna garanzia o protezione del capitale investito. La perdita di capitale si produce al momento della vendita di una quota a un prezzo inferiore rispetto all'importo versato all'acquisto.
- *Rischio azionario*: il comparto è investito per una quota massima del 10% in azioni; il suo valore patrimoniale potrà pertanto diminuire in caso di ribasso dei mercati azionari, entro il limite della sua esposizione.

Rischi connessi agli strumenti derivati

Il comparto può ricorrere a derivati azionari (compresi i contratti a termine e le opzioni) e a derivati negoziati fuori borsa (tra cui le opzioni, i contratti a termine, gli swap su tasso d'interesse e i derivati di credito) nell'ambito della sua politica d'investimento, a fini d'investimento e/o di copertura. I suddetti strumenti sono volatili, presentano rischi specifici ed espongono l'investitore a un rischio di perdita. I depositi con un margine iniziale modesto, generalmente richiesti per stabilire una posizione in tali strumenti, sono soggetti a un effetto leva. Di conseguenza, una variazione relativamente modesta del prezzo di un contratto potrebbe dar luogo a un guadagno o una perdita elevati rispetto all'importo realmente investito come margine iniziale, causando una perdita supplementare e potenzialmente illimitata, superiore a qualsiasi margine versato. Inoltre, nell'ambito di un eventuale utilizzo ai fini di copertura, la correlazione tra questi strumenti e gli investimenti o i settori del mercato che si intende coprire può rivelarsi imperfetta. Le operazioni in derivati negoziati fuori borsa, ad esempio in derivati di credito, possono comportare un rischio supplementare a causa dell'assenza di un mercato azionario che consenta di liquidare una posizione aperta. La possibilità di liquidare una posizione in essere, di valutarla o di determinare il livello di esposizione ai rischi non è necessariamente garantita.

CARMIGNAC PORTFOLIO – Global Bond (seguito)

Si deve inoltre sottolineare come la gestione adottata dal comparto è di tipo discrezionale, ovvero basata sulla previsione dell'andamento dei vari mercati. Sussiste pertanto il rischio che, in talune circostanze, il comparto non investa nei mercati che ottengono le migliori performance.

Gli azionisti non usufruiscono di alcuna garanzia di restituzione del capitale investito.

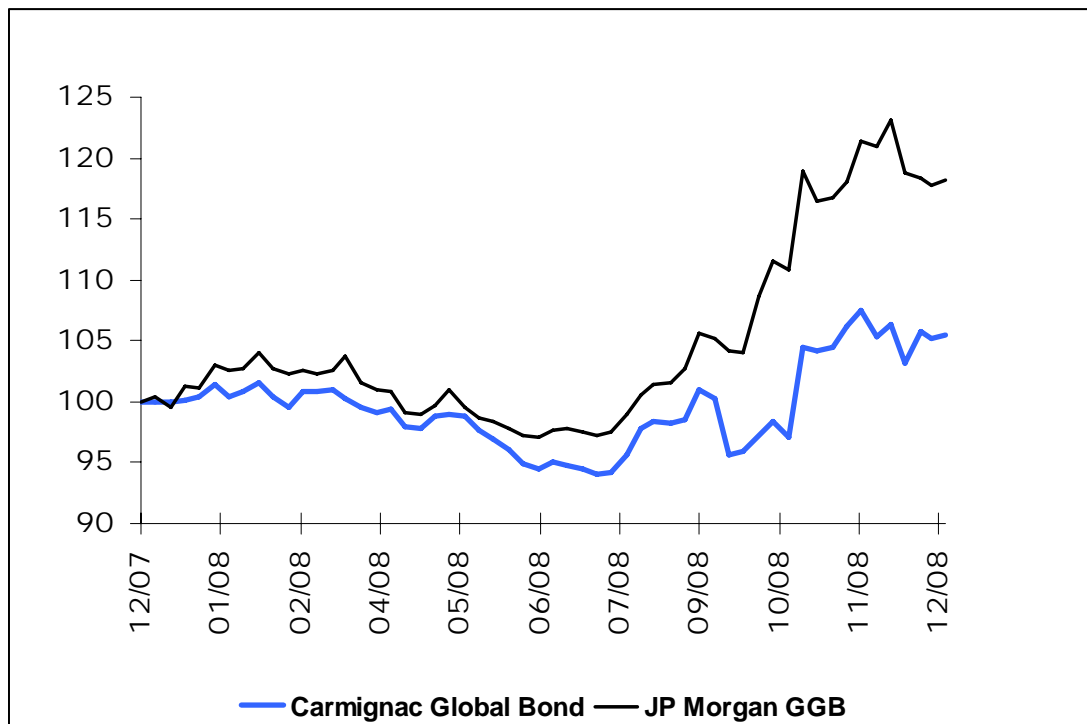
Inoltre gli azionisti devono essere consapevoli che gli investimenti nei mercati emergenti comportano un rischio aggiuntivo a causa della situazione politica ed economica di tali paesi, che può incidere negativamente sul valore degli investimenti.

Profilo dell'investitore

Questo comparto è destinato a una persona fisica o giuridica che desideri diversificare i propri investimenti, beneficiando al tempo stesso delle opportunità offerte dal mercato attraverso una gestione attiva del patrimonio su un orizzonte temporale raccomandato di 2 anni. L'importo che può essere ragionevolmente investito in questo comparto dipende dalla situazione personale dell'investitore. Per determinarlo, si raccomanda all'investitore di avvalersi di una consulenza professionale, finalizzata a diversificare i suoi investimenti ed a determinare la quota del suo portafoglio finanziario o del suo patrimonio da investire in questo comparto, considerando in particolare la durata d'investimento consigliata e l'esposizione ai rischi succitati, l'entità del suo patrimonio personale, i propri bisogni ed obiettivi.

CARMIGNAC PORTFOLIO – Global Bond (seguito)

Performance storica



Le precedenti performance del comparto non costituiscono una garanzia dei rendimenti futuri.

Caratteristiche delle azioni

Distribuzione degli utili	Forma delle azioni	Valuta delle denominazioni	di Sottoscrittori autorizzati	Importo minimo di sottoscrizione iniziale	Importo minimo di sottoscrizione successiva	Codice ISIN
Capitalizzazione	Nominativa/ portatore*	al EUR	Tutti	1 azione	1 azione	LU0336083497

(*) Le azioni al portatore non saranno materializzate.

Valore patrimoniale netto

Calcolato quotidianamente in EUR.

Se il giorno di calcolo cade in una giornata festiva o semifestiva per le banche a Parigi, il valore patrimoniale netto viene calcolato nel primo giorno lavorativo successivo.

CARMIGNAC PORTFOLIO – Global Bond (seguito)

Sottoscrizioni, conversioni, rimborsi

Le domande di sottoscrizione, di conversione e di rimborso, ricevute entro le ore 18.00 del giorno precedente a quello di valutazione dalla Società, dalla banca depositaria o da altro istituto designato dalla Società, e trasmesse all'amministrazione centrale a Lussemburgo entro le ore 13:00 del giorno di valutazione, saranno eseguite, in subordine alla loro accettazione, in base al valore patrimoniale netto calcolato il Giorno di valutazione. Le domande ricevute dopo tale scadenza saranno eseguite in base al valore patrimoniale netto calcolato il primo Giorno di valutazione successivo al Giorno di valutazione attribuito.

Termini di pagamento

Il pagamento delle sottoscrizioni e dei rimborsi dovrà avvenire nei 3 giorni lavorativi bancari in Lussemburgo a decorrere dalla data di calcolo del pertinente valore patrimoniale netto.

Diritti e commissioni relativi alle sottoscrizioni, ai rimborsi e alle conversioni

Commissioni pagate al comparto	Aliquota
Commissione d'ingresso	nessuna
Commissione di uscita	nessuna
Commissione di conversione	max. 1% del valore patrimoniale netto applicabile per azione

Commissioni pagate ai distributori	Aliquota
Commissione di sottoscrizione	max. 4% del valore patrimoniale netto applicabile per azione
Commissione di uscita	nessuna
Commissione annua di distribuzione (pagabile mensilmente)	max. 0,40% della media del patrimonio netto del comparto

Remunerazioni a carico del comparto

Commissioni pagate agli operatori	Aliquota
Spese sulle operazioni di brokeraggio	Spese effettive + 0,30% dell'ammontare totale dell'operazione sulle azioni europee, 0,40% su altre azioni, 0,10% dell'ammontare totale dell'operazione sulle obbligazioni europee, 0,075% su altre obbligazioni (a favore del gestore), con un minimo di EUR 35 per operazione (a favore della banca depositaria).

Parte speciale del prospetto informativo 4/8

CARMIGNAC PORTFOLIO – Global Bond (seguito)

Banca depositaria	0,060% all'anno al massimo, pagabile e calcolato trimestralmente sulla media del patrimonio netto del comparto.
Agente amministrativo	50.000.- EUR annui, pagabili trimestralmente
Gestore finanziario	<p>0,54% all'anno, pagabile e calcolato mensilmente sulla media del patrimonio netto del comparto;</p> <p>incrementato di una commissione del 10% sulla sovraperformance del comparto. Qualora la performance del comparto dall'inizio del trimestre sia positiva e superi la performance dell'indice descritto qui di seguito, sarà costituito su base giornaliera un accantonamento pari al 10% della differenza positiva tra la variazione del valore patrimoniale netto e la variazione dell'indice. In caso di performance inferiore rispetto a tale indice, si effettua una riduzione dell'accantonamento su base giornaliera in ragione del 10% di tale sottoperformance fino al raggiungimento dell'importo degli accantonamenti costituiti dall'inizio del trimestre.</p> <p>L'indice che funge da base per il calcolo della commissione di performance è il JP Morgan Global Government Bond Index. Questa commissione viene prelevata trimestralmente.</p> <p>Le summenzionate spese su operazioni di brokeraggio, pagabili e calcolate mensilmente, nei limiti seguenti: 0,30% dell'ammontare totale dell'operazione sulle azioni europee, 0,40% su altre azioni, 0,10% dell'ammontare totale dell'operazione sulle obbligazioni europee, 0,075% su altre obbligazioni, da cui saranno dedotte le spese di liquidazione di transazioni, fissate a EUR 35 per operazione (spettanti alla banca depositaria).</p>

CARMIGNAC PORTFOLIO – Cash Plus

Storia

Questo comparto è stato creato in data 14 dicembre 2007.

Politica e obiettivi d'investimento

L'obiettivo del comparto è realizzare una sovraperformance dell'1,5% rispetto all'indice Eonia capitalizzato su un orizzonte temporale raccomandato di 18 mesi.

A tal fine saranno assunte posizioni lunghe e/o corte sul mercato del reddito fisso, delle valute e degli indici di materie prime attraverso strumenti finanziari (a termine o meno). Potranno altresì essere attuate strategie sulla volatilità dei diversi mercati sopra citati.

La gestione di questo comparto non è indicizzata e il benchmark presentato è un indice di riferimento. L'indice di riferimento è l'Eonia (Euro Overnight Average), il principale indice di riferimento del mercato monetario dell'area dell'euro. L'Eonia corrisponde alla media dei tassi interbancari overnight comunicati alla Banca centrale europea (BCE) da 57 banche di riferimento, ponderata sul volume delle operazioni effettuate. Il tasso EONIA, calcolato dalla BCE in base alla formula "numero esatto di giorni/360 giorni", è pubblicato dalla Federazione bancaria europea.

L'universo geografico d'investimento del comparto include i paesi cosiddetti "emergenti" di Asia, Africa, America latina, Medio oriente e Europa settentrionale (Russia compresa), pur non essendo esclusa la possibilità di investire in altri paesi a livello mondiale.

Vengono utilizzate le seguenti tipologie di strategia:

Strategia di arbitraggio

Il portafoglio viene costruito a partire da posizioni lunghe e/o corte sul mercato del reddito fisso, delle valute e degli indici di materie prime attraverso strumenti finanziari (a termine o meno) e sulla volatilità di tali prodotti.

Le strategie sono costituite nel rispetto del limite relativo al VaR del comparto. Il VaR corrisponde alla perdita potenziale dell'OICVM stimata nel 95% dei casi, in un orizzonte temporale di 7 giorni e in condizioni di mercato normali. Tale perdita sarà inferiore al 5% e di conseguenza il livello di confidenza sarà del 95%.

Strategia di investimento del patrimonio

La strategia consiste nell'investire la maggior parte del portafoglio in titoli di emittenti privati e in veicoli di cartolarizzazione, in base ai presupposti descritti qui di seguito. Il portafoglio sarà investito in obbligazioni e strumenti del mercato monetario francese e dei corrispondenti mercati esteri per una quota compresa tra lo 0 e il 100% del patrimonio netto.

Il comparto farà ricorso a titoli di debito e a strumenti del mercato monetario, in particolare a obbligazioni emesse o garantite da un Stato appartenente all'universo di investimento. Ai fini della diversificazione del portafoglio, il comparto potrà investire fino al 10% del patrimonio in azioni o quote di OICVM od OIC europei armonizzati o meno e appartenenti a qualsiasi categoria.

CARMIGNAC PORTFOLIO – Cash Plus

Al fine di realizzare il suo obiettivo di gestione, il comparto potrà impiegare:

- strumenti derivati (ad esempio future, opzioni e swap) negoziati su mercati regolamentati oppure fuori borsa, con finalità di copertura e/o di esposizione al rischio di tasso, valutario, di volatilità e connesso agli indici di materie prime;
- derivati azionari, entro il limite del 10% del patrimonio, con finalità di copertura e/o di esposizione del portafoglio al mercato dei derivati azionari;
- derivati di credito, con finalità di copertura e/o di esposizione del portafoglio al mercato del credito;
- titoli di Stato indicizzati e/o comprendenti una componente opzionale;
- operazioni di acquisto e cessione temporanea di titoli;

Al fine di ottimizzare la performance, il gestore finanziario si riserva la possibilità di ricorrere a depositi in contanti entro un limite del 100% del patrimonio.

Profilo di rischio

Il profilo di rischio del comparto deve essere valutato su un orizzonte temporale superiore a 18 mesi.

Al comparto è attribuita la classe di rischio 2 in una scala di rischio che va da 0 (rischio minimo) a 6 (rischio massimo); il rischio (0) indica una volatilità molto contenuta ma non un rischio nullo.

Gli investitori potenziali devono essere consapevoli che le attività del comparto sono soggette alle fluttuazioni dei mercati internazionali nonché ai rischi connessi agli investimenti in azioni e negli altri valori mobiliari nei quali investe il comparto.

I principali rischi incorsi nell'ambito della politica d'investimento del comparto sono i seguenti:

- *rischio legato ai paesi emergenti*: il valore patrimoniale netto del comparto può variare sensibilmente, per via dell'investimento nei mercati dei paesi emergenti, i quali possono essere soggetti a oscillazioni delle quotazioni anche elevate nonché presentare condizioni di funzionamento e controllo divergenti dagli standard prevalenti nelle grandi borse internazionali.

- *rischio di tasso*: in ragione della sua composizione, il fondo è esposto a un rischio di tasso. Una parte del portafoglio può infatti essere investita in prodotti a reddito fisso. Il valore dei titoli può diminuire in seguito a una variazione sfavorevole del tasso d'interesse. In generale, le quotazioni dei titoli di credito aumentano quando i tassi d'interesse calano e diminuiscono quando i tassi d'interesse salgono.

- *rischio di cambio*: l'esposizione del comparto al rischio di cambio deriva dall'acquisto di titoli denominati in valute diverse dall'euro oppure, indirettamente, dall'acquisto di strumenti finanziari in euro i cui investimenti non siano coperti contro i rischi di cambio, nonché da operazioni di cambio a termine. L'esposizione massima al rischio di cambio è pari al 50% del patrimonio netto.

- *rischio legato alla liquidità*: il comparto è esposto al rischio di liquidità, poiché i mercati nei quali opera possono essere occasionalmente caratterizzati da una temporanea mancanza di liquidità. Tali anomalie del mercato possono incidere sulle dinamiche dei prezzi che inducono il comparto a liquidare, aprire o modificare delle posizioni.

CARMIGNAC PORTFOLIO – Cash Plus

- Rischio di perdita in conto capitale: il portafoglio è gestito discrezionalmente e non gode di alcuna garanzia o protezione del capitale investito. La perdita di capitale si produce al momento della vendita di una quota a un prezzo inferiore rispetto all'importo versato all'acquisto.

- *Rischio di controparte*: il comparto è esposto al rischio di insolvenza delle controparti, che potrebbero non onorare i rispettivi impegni.

Si deve inoltre sottolineare come la gestione adottata dal comparto è di tipo discrezionale, ovvero basata sulla previsione dell'andamento dei vari mercati. Sussiste pertanto il rischio che, in talune circostanze, il comparto non investa nei mercati che ottengono le migliori performance.

Gli azionisti non usufruiscono di alcuna garanzia di restituzione del capitale investito.

Inoltre gli azionisti devono essere consapevoli che gli investimenti nei mercati emergenti comportano un rischio aggiuntivo a causa della situazione politica ed economica di tali paesi, che può incidere negativamente sul valore degli investimenti.

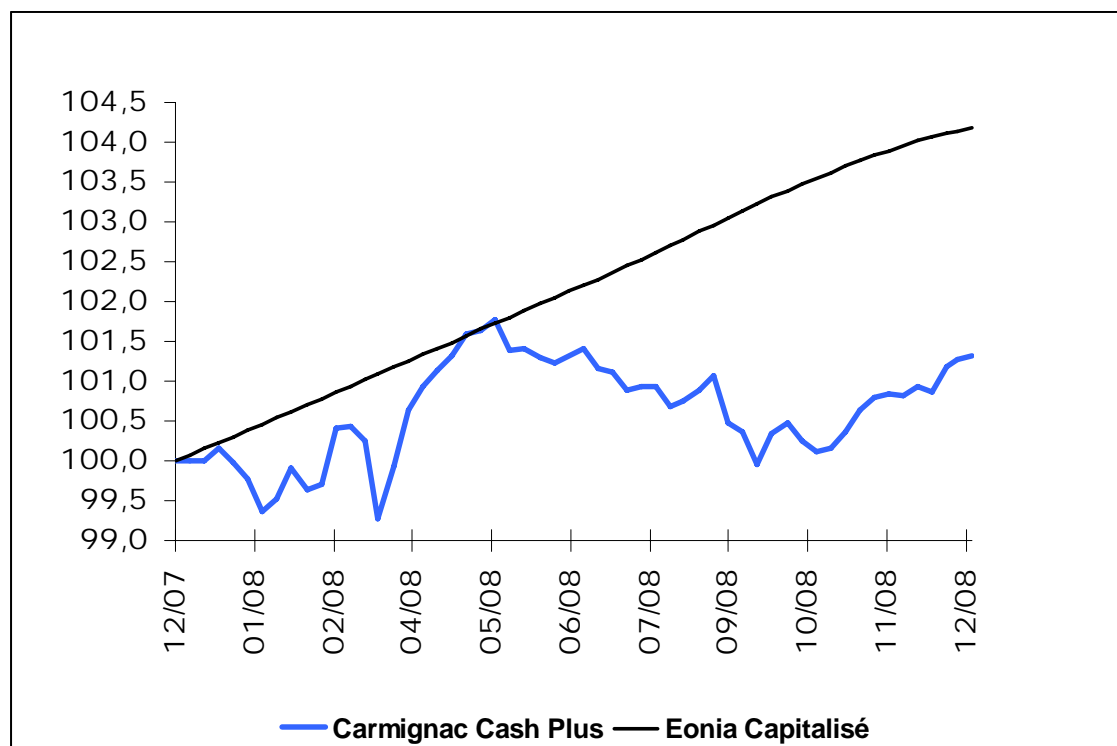
Profilo dell'investitore

Questo comparto è destinato a una persona fisica o giuridica che desideri privilegiare la diversificazione dei propri investimenti, beneficiando al tempo stesso delle opportunità offerte dal mercato attraverso una gestione reattiva del patrimonio su un orizzonte temporale raccomandato di 18 mesi. L'importo che può essere ragionevolmente investito in questo comparto dipende dalla situazione personale dell'investitore. Per determinarlo, si raccomanda all'investitore di avvalersi di una consulenza professionale, finalizzata a diversificare i suoi investimenti ed a determinare la quota del suo portafoglio finanziario o del suo patrimonio da investire in questo comparto, considerando in particolare la durata d'investimento consigliata e l'esposizione ai rischi succitati, l'entità del suo patrimonio personale, i propri bisogni ed obiettivi.

Parte speciale del prospetto informativo 5/4

CARMIGNAC PORTFOLIO – Cash Plus (seguito)

Performance storica



La performance del comparto sopra illustrata si riferisce al periodo precedente alla modifica della relativa politica d'investimento intervenuta in data 10 marzo 2009.

Le precedenti performance del comparto non costituiscono una garanzia dei rendimenti futuri.

Caratteristiche delle azioni

Distribuzione degli utili	Forma azioni	delle Valute denominazione	di Sottoscrittori autorizzati	Importo minimo di sottoscrizione iniziale	Importo minimo di sottoscrizione successiva	Codice ISIN
Capitalizzazione	Nominativa/ portatore*	al EUR	Tutti	1 azione	1 azione	LU0336084032

(*) Le azioni al portatore non saranno materializzate.

Valore patrimoniale netto

Calcolato quotidianamente in EUR.

Se il giorno di calcolo cade in una giornata festiva o semifestiva per le banche a Parigi, il valore patrimoniale netto viene calcolato nel primo giorno lavorativo successivo.

CARMIGNAC PORTFOLIO – Cash Plus (seguito)

Sottoscrizioni, conversioni, rimborsi

Le domande di sottoscrizione, di conversione e di rimborso, ricevute entro le ore 18.00 del giorno precedente a quello di valutazione dalla Società, dalla banca depositaria o da altro istituto designato dalla Società, e trasmesse all'amministrazione centrale a Lussemburgo entro le ore 13:00 del giorno di valutazione, saranno eseguite, in subordine alla loro accettazione, in base al valore patrimoniale netto calcolato il Giorno di valutazione. Le domande ricevute dopo tale scadenza saranno eseguite in base al valore patrimoniale netto calcolato il primo Giorno di valutazione successivo al Giorno di valutazione attribuito.

Termini di pagamento

Il pagamento delle sottoscrizioni e dei rimborsi dovrà avvenire nei 3 giorni lavorativi bancari in Lussemburgo a decorrere dalla data di calcolo del pertinente valore patrimoniale netto.

Diritti e commissioni relativi alle sottoscrizioni, ai rimborsi e alle conversioni

Commissioni pagate al comparto	Aliquota
Commissione d'ingresso	nessuna
Commissione di uscita	nessuna
Commissione di conversione	max. 1% del valore patrimoniale netto applicabile per azione

Commissioni pagate ai distributori	Aliquota
Commissione di sottoscrizione	max. 1% del valore patrimoniale netto applicabile per azione
Commissione di uscita	nessuna
Commissione annua di distribuzione (pagabile mensilmente)	max. 0,30% della media del patrimonio netto del comparto

Parte speciale del prospetto informativo 5/6

CARMIGNAC PORTFOLIO – Cash Plus (seguito)

Remunerazioni a carico del comparto

Commissioni pagate agli operatori	Aliquota
Spese sulle operazioni di brokeraggio	Spese effettive + 0,30% dell'ammontare totale dell'operazione sulle azioni europee, 0,40% su altre azioni, 0,10% dell'ammontare totale dell'operazione sulle obbligazioni europee, 0,075% su altre obbligazioni (a favore del gestore), con un minimo di EUR 35 per operazione (a favore della banca depositaria).
Banca depositaria	0,060% all'anno al massimo, pagabile e calcolato trimestralmente sulla media del patrimonio netto del comparto.
Agente amministrativo	50.000.- EUR annui, pagabili trimestralmente
Gestore finanziario	<p>0,24% all'anno, pagabile e calcolato mensilmente sulla media del patrimonio netto del comparto;</p> <p>maggiorato di una commissione del 20% sulla sovraperformance del portafoglio rispetto all'indice di riferimento. Qualora la performance del comparto dall'inizio del trimestre sia positiva e superi la performance dell'indice descritto qui di seguito, sarà costituito su base giornaliera un accantonamento pari al 20% della differenza positiva tra la variazione del valore patrimoniale netto e la variazione dell'indice. In caso di performance inferiore rispetto a tale indice, si effettua una riduzione dell'accantonamento su base giornaliera in ragione del 20% di tale sottoperformance fino al raggiungimento dell'importo degli accantonamenti costituiti dall'inizio del trimestre.</p> <p>L'indice che funge da base per il calcolo della commissione di performance è l'EONIA capitalizzato.</p> <p>Questa commissione viene prelevata trimestralmente.</p> <p>Le summenzionate spese su operazioni di brokeraggio, pagabili e calcolate mensilmente, nei limiti seguenti: 0,30% dell'ammontare totale dell'operazione sulle azioni europee, 0,40% su altre azioni, 0,10% dell'ammontare totale dell'operazione sulle obbligazioni europee, 0,075% su altre obbligazioni, da cui saranno dedotte le spese di liquidazione di transazioni, fissate a EUR 35 per operazione (spettanti alla banca depositaria).</p>

CARMIGNAC PORTFOLIO – Market Neutral

Storia

Il comparto è stato lanciato in data 12 marzo 2009, a seguito della fusione tra Carmignac Alternative Investments e Carmignac Portfolio.

Politica e obiettivi d'investimento

Il comparto mira a realizzare un incremento del capitale indipendentemente dalle condizioni di mercato, nell'ambito di un portafoglio caratterizzato da una bassa correlazione con il mercato azionario internazionale e da una volatilità inferiore a quest'ultimo. Per realizzare l'obiettivo di rendimento assoluto il comparto utilizzerà una strategia *equity market neutral* volta a minimizzare il rischio sistematico e l'esposizione netta al mercato azionario, avvalendosi delle competenze del team di gestione nella selezione di titoli a livello mondiale.

Il comparto investirà principalmente in azioni, in base alle opportunità offerte a livello di paesi, settori, capitalizzazioni di borsa e stili d'investimento.

Il comparto potrà inoltre impiegare strumenti finanziari derivati al fine di coprire il rischio connesso ai mercati azionari. Il valore complessivo di tali strumenti non potrà superare il patrimonio netto complessivo del comparto. Tali strumenti potranno includere, tra l'altro, future, opzioni, swap e contratti finanziari differenziali negoziati su mercati regolamentati o fuori borsa e aventi come sottostante azioni, panieri di azioni, *exchange traded fund* e indici di borsa.

L'esposizione netta del comparto al rischio connesso ai mercati azionari potrà oscillare in un intervallo compreso tra -20% e +20% del patrimonio netto. Le posizioni corte vengono costituite impiegando strumenti finanziari derivati che prevedono il regolamento in contanti.

I titoli vengono selezionati in base ai relativi fondamentali e rappresentano società con un'elevata redditività del capitale proprio, un cash flow elevato e valutazioni ragionevoli. Il processo di copertura attraverso l'impiego di derivati è incentrato sull'esposizione ad azioni di società di qualità inferiore, caratterizzate da fondamentali in deterioramento e da previsioni eccessive, e agli indici di borsa che offrono una protezione interessante nei confronti di un eventuale ribasso, in relazione alle caratteristiche geografiche, settoriali ed economiche del patrimonio netto investito in azioni.

Conformemente al principio di ripartizione dei rischi e, solo in via temporanea, con finalità difensive in un contesto economico difficile, il comparto potrà investire fino al 100% del patrimonio netto in valori mobiliari e strumenti del mercato monetario emessi o garantiti da uno Stato membro dell'Unione europea o da suoi enti pubblici territoriali, da uno paese membro dell'OCSE o da un organismo internazionale pubblico a cui appartengano uno o più Stati membri dell'Unione europea, a condizione che i titoli detenuti dal comparto provengano da almeno sei diverse emissioni e che, per ciascuna di esse, i titoli detenuti non rappresentino oltre il 30% dell'importo totale del patrimonio del comparto.

CARMIGNAC PORTFOLIO – Market Neutral (seguito)

Profilo di rischio

Il profilo di rischio del comparto deve essere valutato in un orizzonte d'investimento superiore a 2 anni.

Al comparto è attribuita la classe di rischio 2 in una scala di rischio che va da 0 (rischio minimo) a 6 (rischio massimo); il rischio 0 indica una volatilità molto contenuta ma non un rischio nullo.

Gli investitori potenziali devono essere consapevoli che le attività del comparto sono soggette alle fluttuazioni dei mercati internazionali nonché ai rischi connessi agli investimenti nei Valori Mobiliari e negli altri titoli nei quali investe il comparto.

Di seguito sono descritti i principali rischi incorsi nell'ambito della politica d'investimento del comparto.

Rischio azionario: le oscillazioni delle quotazioni azionarie possono influenzare positivamente o negativamente il valore patrimoniale netto del comparto. Il rischio di mercato rappresenta il pericolo di un ribasso generale delle quotazioni azionarie. Il comparto può essere esposto al rischio azionario. Tuttavia, il gestore finanziario provvederà a dotare il portafoglio di un'ampia copertura del rischio connesso ai mercati azionari.

Rischio di cambio: l'esposizione del comparto al rischio di cambio deriva dall'acquisto di titoli denominati in valute diverse dall'euro oppure, indirettamente, dall'acquisto di strumenti finanziari in euro i cui investimenti non siano coperti contro i rischi di cambio, nonché da operazioni di cambio a termine.

Rischio di liquidità: il comparto è esposto al rischio di liquidità, poiché i mercati nei quali opera possono essere occasionalmente caratterizzati da una temporanea mancanza di liquidità. Tali anomalie del mercato possono incidere sulle dinamiche dei prezzi che inducono il comparto a liquidare, aprire o modificare delle posizioni.

Rischio di perdita in conto capitale: il portafoglio è gestito discrezionalmente e non gode di alcuna garanzia o protezione del capitale investito. La perdita di capitale si produce al momento della vendita di una quota a un prezzo inferiore rispetto all'importo versato all'acquisto.

Rischio di controparte: il comparto è esposto al rischio di insolvenza delle controparti, che potrebbero non onorare i rispettivi impegni.

Si deve inoltre sottolineare come la gestione adottata dal comparto è di tipo discrezionale, ovvero basata sulla previsione dell'andamento dei vari mercati. Sussiste pertanto il rischio che, in talune circostanze, il comparto non investa nei mercati che ottengono le migliori performance.

Gli azionisti non usufruiscono di alcuna garanzia di restituzione del capitale investito.

Profilo dell'investitore

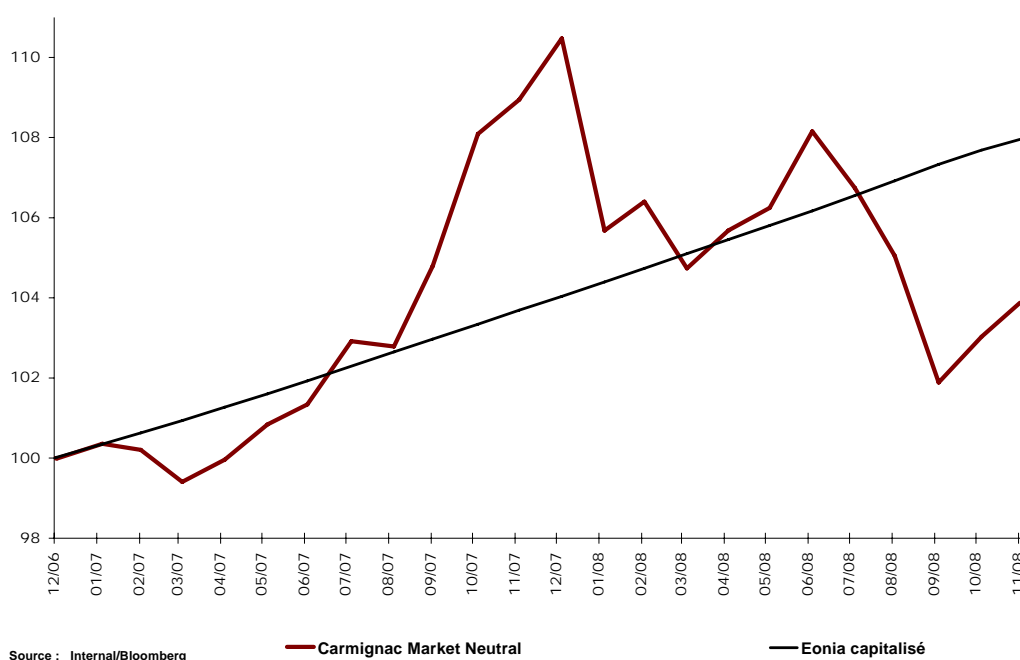
Il comparto si rivolge a tutte le tipologie di investitori, persone fisiche o giuridiche, che desiderano diversificare il loro portafoglio investendo in un prodotto mirato ai mercati azionari e dotato di copertura del rischio connesso a tali mercati. L'orizzonte temporale consigliato è superiore a 2 anni.

Parte speciale del prospetto informativo 6/3

CARMIGNAC PORTFOLIO – Market Neutral (seguito)

L'importo che può essere ragionevolmente investito in questo comparto dipende dalla situazione personale dell'investitore. Per valutare l'entità di tale importo, l'investitore deve tener conto del proprio patrimonio personale, del proprio fabbisogno di liquidità presente e dopo 2 anni, nonché della propria propensione al rischio. Si raccomanda agli investitori di avvalersi della consulenza di professionisti del settore per diversificare i propri investimenti e per determinare la quota di portafoglio o del proprio patrimonio che è opportuno investire nel comparto. Si consiglia inoltre di diversificare in misura adeguata gli investimenti, al fine di evitare di esporsi esclusivamente ai rischi insiti in questo comparto.

Performance storica



Il grafico sopra riportato illustra la performance del comparto precedentemente denominato Carmignac Alternative Investments – Carmignac Market Neutral, che è stato incorporato in questo comparto in data 12 marzo 2009.

Le precedenti performance del comparto non costituiscono una garanzia dei rendimenti futuri.

Parte speciale del prospetto informativo 6/3

CARMIGNAC PORTFOLIO – Market Neutral (seguito)

Caratteristiche delle azioni

Distribuzione degli utili	Forma delle azioni	Valuta delle denominazioni	di Sottoscrittori autorizzati	Importo minimo di sottoscrizione iniziale	Importo minimo di sottoscrizione successiva	Codice ISIN
Capitalizzazione	Nominativa/ portatore*	al EUR	Tutti	1 azione	1 azione	LU0413372060

(*) Le azioni al portatore non saranno materializzate.

Valore patrimoniale netto

Calcolato quotidianamente in EUR.

Se il giorno di calcolo cade in una giornata festiva o semifestiva per le banche a Parigi, il valore patrimoniale netto viene calcolato nel primo giorno lavorativo successivo.

Sottoscrizioni iniziali

Il periodo di sottoscrizione iniziale è fissato al 12 marzo 2009. Le nuove azioni saranno emesse in base al valore delle azioni di Carmignac Alternative Investments - Carmignac Market Neutral stabilito alla data effettiva della fusione, il 12 marzo 2009.

Sottoscrizioni, conversioni, rimborsi

Le domande di sottoscrizione, di conversione e di rimborso, ricevute entro le ore 18.00 del giorno precedente a quello di valutazione dalla Società, dalla banca depositaria o da altro istituto designato dalla Società, e trasmesse all'amministrazione centrale a Lussemburgo entro le ore 13:00 del giorno di valutazione, saranno eseguite, in subordine alla loro accettazione, in base al valore patrimoniale netto calcolato il Giorno di valutazione. Le domande ricevute dopo tale scadenza saranno eseguite in base al valore patrimoniale netto calcolato il primo Giorno di valutazione successivo al Giorno di valutazione attribuito.

Termini di pagamento

Il pagamento delle sottoscrizioni e dei rimborsi dovrà avvenire nei 3 giorni lavorativi bancari in Lussemburgo a decorrere dalla data di calcolo del pertinente valore patrimoniale netto.

Diritti e commissioni relativi alle sottoscrizioni, ai rimborsi e alle conversioni

Commissioni pagate al comparto	Aliquota
Commissione d'ingresso	nessuna
Commissione di uscita	nessuna
Commissione di conversione	max. 1% del valore patrimoniale netto applicabile per azione

Parte speciale del prospetto informativo 6/4

CARMIGNAC PORTFOLIO – Market Neutral (seguito)

Commissioni pagate ai distributori	Aliquota
Commissione di sottoscrizione	max. 4% del valore patrimoniale netto applicabile per azione
Commissione di uscita	nessuna
Commissione annua di distribuzione (pagabile mensilmente)	max. 0,60% della media del patrimonio netto del comparto

Remunerazioni a carico del comparto

Commissioni pagate agli operatori	Aliquota
Banca depositaria	0,060% all'anno al massimo, pagabile e calcolato trimestralmente sulla media del patrimonio netto del comparto.
Agente amministrativo	50.000.- EUR annui, pagabili trimestralmente
Gestore finanziario	<p>0,84% all'anno, pagabile e calcolato mensilmente sulla media degli attivi netti del comparto;</p> <p>maggiorato di una commissione del 10% sulla sovraperformance del portafoglio rispetto all'indice di riferimento. Qualora la performance del comparto dall'inizio del trimestre sia positiva e superi la performance dell'indice descritto qui di seguito, sarà costituito su base giornaliera un accantonamento pari al 10% della differenza positiva tra la variazione del valore patrimoniale netto e la variazione dell'indice. In caso di performance inferiore rispetto a tale indice, si effettua una riduzione dell'accantonamento su base giornaliera in ragione del 10% di tale sottoperformance fino al raggiungimento dell'importo degli accantonamenti costituiti dall'inizio del trimestre.</p> <p>L'indice che funge da base per il calcolo della commissione di performance è l'EONIA capitalizzato.</p> <p>Questa commissione viene prelevata trimestralmente.</p>

SICAV CARMIGNAC PORTFOLIO

Società di investimento a capitale variabile (costituita in conformità alla legge del 20.12.02)
Sede sociale: 50, avenue J.F. Kennedy, L-2951 Lussemburgo
Registro delle imprese di Lussemburgo n. B 70 409

MODULO DI SOTTOSCRIZIONE

Io sottoscritto/a

Cognome : _____
Nome : _____
Indirizzo : _____

dopo aver ricevuto e preso conoscenza del prospetto informativo informativo, mi impegno a sottoscrivere:

Categoria (*): nominative al portatore

- n. Azioni CARMIGNAC PORTFOLIO – Grande Europe - A
- n. Azioni CARMIGNAC PORTFOLIO – Grande Europe - E
- n. Azioni CARMIGNAC PORTFOLIO – Commodities
- n. Azioni CARMIGNAC PORTFOLIO – Emerging Discovery
- n. Azioni CARMIGNAC PORTFOLIO – Global Bond
- n. Azioni CARMIGNAC PORTFOLIO – Cash Plus
- n. Azioni CARMIGNAC PORTFOLIO – Market Neutral

La presente sottoscrizione sarà regolata nel modo seguente:

(*)

0 mediante addebito sul mio conto, n. presso BGL Société Anonyme
0 o mediante altro conto, (specificare)

0 mediante bonifico sul conto n..... presso BGL Société Anonyme
Redatto in duplice copia a, in data

Firma (preceduta dalla dizione scritta a mano “Letto e approvato”)

(*) apporre una croce sulla formula prescelta

CARMIGNAC INVESTISSEMENT

Fondo comune di investimento armonizzato di diritto francese

Prospetto informativo completo

Il presente Prospetto Informativo Completo e Semplificato è traduzione fedele dell'ultimo Prospetto Informativo Completo e Semplificato ricevuto dalla Autorité des Marchés Financier in Francia.

Il presente Prospetto Informativo è depositato presso la Consob in data 05/05/2009 ed è valido a decorrere dal

06/05/2009



CARMIGNAC INVESTISSEMENT PROSPETTO INFORMATIVO SEMPLIFICATO

Fondo comune di investimento armonizzato di diritto francese

PARTE A, STATUTO

PRESENTAZIONE SINTETICA

- Codice ISIN
 - Quota A: FR0010148981
 - Quota E: FR0010312660
- Denominazione : CARMIGNAC INVESTISSEMENT
- Forma giuridica: FCI di diritto francese
- Compartii/fondi "feeder": No
- Società di gestione: CARMIGNAC GESTION
- Società preposta alla gestione contabile: CACEIS FASTNET
- Durata prevista del Fondo: Questo OICVM è stato costituito il 26 gennaio 1989 per una durata iniziale di 99 anni
- Banca depositaria: CACEIS BANK
- Società incaricata della centralizzazione degli ordini di sottoscrizione e rimborso: CARMIGNAC GESTION
- Società di revisione: Studio Patrice VIZZAVONA
- Società di collocamento: CARMIGNAC GESTION

INFORMAZIONI CONCERNENTI GLI INVESTIMENTI E LA GESTIONE

■ *Classificazione:*

Azioni internazionali.

■ *Obiettivo di gestione*

La gestione del Fondo è di tipo attivo e discrezionale, con una politica di asset allocation incentrata su investimenti in titoli internazionali e un profilo di rischio paragonabile a quello del suo indice di riferimento, l'indice mondiale azionario Morgan Stanley MSCI AC World Free Index, convertito in euro. La gestione punta ad ottenere un rendimento superiore a quello dell'indice di riferimento e una volatilità inferiore a quest'ultimo.

■ *Indice di riferimento*

L'indice di riferimento è l'indice azionario internazionale Morgan Stanley MSCI AC World Free Index, convertito in euro.

Tale indice non definisce l'universo d'investimento in maniera restrittiva, ma consente all'investitore di qualificare la performance e il profilo di rischio che può attendersi investendo nel Fondo. Il rischio di mercato del Fondo è paragonabile a quello del suo indice di rendimento.

L'indice Morgan Stanley Capital Investment All Countries World Free viene calcolato in dollari e cedole non reinvestite da Morgan Stanley (codice Bloomberg: MXWD) e convertito in euro. Questo indice raggruppa circa 2402 titoli rappresentativi delle imprese internazionali (dati al 30 settembre 2004).

■ *STRATEGIA DI INVESTIMENTO*

La politica di gestione, intenzionalmente di tipo dinamico e focalizzata sui titoli azionari francesi ed esteri non esclude tuttavia titoli mobiliari d'altro tipo.

La strategia d'investimento è priva di vincoli di allocazione predeterminati in termini di area geografica, settore d'attività, tipo o caratteristica dei titoli.

Compatibilmente con i limiti massimi d'investimento previsti dal regolamento, Carmignac Investissement è costantemente investito in azioni dei paesi dell'OCSE e dei paesi emergenti per una quota minima del 60% del patrimonio.

La ripartizione del portafoglio fra le diverse classi di attività e categorie di OICVM (azionari, bilanciati, obbligazionari, di liquidità ecc.), basata su un'analisi di fondo delle condizioni macroeconomiche mondiali e dei suoi trend evolutivi (crescita, inflazione, deficit ecc.), potrà variare in funzione delle previsioni dei gestori.

La selezione delle azioni avviene sulla base di analisi finanziarie, incontri organizzati dalle società, visite presso le società stesse e notizie pubblicate dai media. A seconda dei casi, i criteri adottati sono in particolare il valore patrimoniale netto, il rendimento, la crescita e la qualità del management.

Poiché la gestione del Fondo è di tipo attivo e discrezionale, l'asset allocation potrà differire sensibilmente da quella alla base del suo indice di riferimento. Allo stesso modo, la composizione del portafoglio costituito dalle diverse classi di attività, basata su un'approfondita analisi finanziaria, potrà differire sensibilmente, sia in termini geografici che settoriali, di rating o di scadenze, dalle ponderazioni dell'indice di riferimento.

Il FCI sarà esposto in ragione di almeno il 60% del patrimonio netto ad azioni e altri titoli suscettibili di dare accesso, direttamente o indirettamente, al capitale o ai diritti di voto, ammessi alla negoziazione sui mercati dell'area dell'euro e/o internazionali, nonché, in particolare in questo ultimo caso, per una quota compresa tra lo 0% e il 40% ad obbligazioni a tasso fisso, titoli di credito negoziabili, obbligazioni a tasso variabile e indicizzate all'inflazione dell'area dell'euro e/o internazionale, in particolar misura dei paesi emergenti.

Il Fondo potrà investire fino al 10% del patrimonio netto in OICVM.

Il FCI potrà far ricorso a depositi e prestiti monetari, allo scopo di ottimizzare la liquidità del Fondo.

Il FCI potrà in particolare effettuare operazioni di prestito titoli, al fine di ottimizzare i proventi dell'OICVM.

Il gestore può investire in strumenti finanziari a termine, fisso o condizionato, negoziati sui mercati dell'area dell'euro e/o internazionali, regolamentati o "over-the-counter".

Tali operazioni sui mercati degli strumenti finanziari derivati non devono eccedere il patrimonio detenuto dal Fondo.

Il gestore potrà investire puntualmente su titoli strutturati con derivati incorporati (warrant, credit link note, EMTN, buoni di sottoscrizione, certificati indicizzati alla volatilità dei mercati azionari) negoziati sui mercati dell'area dell'euro e/o internazionale, regolamentati o "over-the-counter". In ogni caso, l'ammontare degli investimenti in titoli strutturati con derivati incorporati non potrà eccedere il 10% del patrimonio netto.

■ *PROFILO DI RISCHIO*

Il fondo investirà in strumenti finanziari e in OICVM selezionati dalla società di gestione. Tali OICVM e strumenti sono soggetti all'andamento e ai rischi del mercato.

Il profilo di rischio del Fondo si presta ad un orizzonte d'investimento superiore a 5 anni.

I potenziali investitori devono essere consapevoli che, come per tutti gli investimenti finanziari, il valore patrimoniale del Fondo è soggetto alle fluttuazioni dei mercati azionari e obbligazionari internazionali, e che pertanto esso può subire forti variazioni. Il possessore di quote non gode di alcuna garanzia di restituzione del capitale investito.

I fattori di rischio esposti qui di seguito non sono esaustivi. È dovere di ogni investitore analizzare i rischi connessi a un tale investimento e farsi una propria opinione indipendentemente da CARMIGNAC GESTION, se necessario ricorrendo alla consulenza di specialisti in tali questioni, al fine di accertarsi dell'adeguatezza di questo investimento alla propria situazione finanziaria.

Lo stile di gestione discrezionale si basa sull'anticipazione dell'andamento dei differenti mercati (azionario e obbligazionario). Sussiste il rischio che l'OICVM, in talune circostanze, non venga investito sui mercati più redditizi.

Rischio azionario: il fondo è esposto per una quota minima pari al 60% al rischio azionario dei paesi dell'OCSE e dei paesi emergenti: il suo valore patrimoniale netto potrà pertanto diminuire in caso di ribasso dei mercati azionari.

Gli investitori francesi devono considerare l'eventualità che le modalità di funzionamento e controllo dei mercati emergenti si discostino dagli standard utilizzati in prevalenza sulle più importanti piazze internazionali.

Rischio di tasso d'interesse: il Fondo è esposto al rischio dei tassi d'interesse dei mercati dell'area dell'euro ed internazionali dal 0% al 40% del patrimonio netto, attraverso investimenti in strumenti finanziari.

Rischio di credito: il gestore si riserva la possibilità d'investire in obbligazioni il cui rating sia inferiore a "investment grade". Le posizioni obbligazionarie detenute dal Fondo direttamente o attraverso OICVM avranno mediamente un rating corrispondente almeno alla classe "investment grade" (ovvero minimo BBB-/Baa3 per le agenzie Standard and Poor's e Moody's).

Rischio di cambio: il Fondo è esposto al rischio di cambio attraverso l'acquisto di titoli denominati in una valuta diversa dall'euro, o indirettamente attraverso l'acquisto di strumenti finanziari in euro i cui investimenti non sono coperti contro i rischi di cambio, nonché attraverso operazioni di cambio a termine.

Liquidità: i mercati in cui opera il FCI possono essere interessati occasionalmente da una temporanea mancanza di liquidità. Queste irregolarità del mercato possono ripercuotersi sulle condizioni di prezzo che inducono il Fondo a liquidare, aprire o modificare le posizioni.

Rischio di perdita in conto capitale: il Fondo non gode di alcuna garanzia o protezione.

■ **Sottoscrittori interessati e profilo dell'investitore tipo**

Il Fondo è aperto a tutti i sottoscrittori.

Il Fondo, essendo investito prevalentemente in titoli internazionali (tutti i tipi di capitalizzazione), è rivolto a tutti gli investitori, siano essi persone fisiche o giuridiche, desiderosi di diversificare i propri investimenti mediante titoli esteri.

Il FCI può fungere da supporto a contratti di assicurazione sulla vita in unità di conto.

In considerazione dell'esposizione del Fondo ai mercati azionari, la durata d'investimento consigliata è superiore a 5 anni.

L'importo che può essere ragionevolmente investito in questo FCI dipende dalla situazione personale dell'investitore. Per valutare l'entità di tale importo, l'investitore deve tener conto del proprio patrimonio personale, del proprio fabbisogno di liquidità attuale e a 5 anni, nonché della sua propensione al rischio. Si raccomanda agli investitori di avvalersi della consulenza di professionisti del settore per diversificare i propri investimenti e per determinare la quota di portafoglio o del proprio patrimonio che è opportuno investire nel FCI. Si consiglia, inoltre, di diversificare in misura adeguata gli investimenti, al fine di evitare di esporli esclusivamente ai rischi propri di questo OICVM.

INFORMAZIONI SU SPESE, COMMISSIONI E TRATTAMENTO FISCALE

■ **COMMISSIONI DI SOTTOSCRIZIONE E DI RIMBORSO**

Le commissioni di sottoscrizione e di rimborso comportano un aumento del prezzo di sottoscrizione corrisposto dall'investitore e una diminuzione del prezzo di rimborso. Le commissioni spettanti al Fondo servono a compensare le spese sostenute dal FCI per investire o disinvestire le attività affidategli. Le commissioni non spettanti al FCI spettano alla società di gestione, ai collocatori ecc.

- Commissioni di movimentazione addebitate al FCI;
- una parte dei proventi derivanti dalle operazioni di acquisizione e cessione temporanea di titoli.

Per ulteriori dettagli sulle commissioni effettivamente addebitate al FCI, si rimanda alla parte B del prospetto informativo semplificato.

Commissioni addebitate all'OICVM	Base di calcolo	Aliquota
Commissioni di gestione al lordo delle imposte (comprendenti di tutte le commissioni eccetto le commissioni di transazione e di performance, nonché le spese connesse a investimenti in OICVM o fondi di investimento)	Patrimonio netto	Quota A: Fino all'1,5% tasse incluse Quota E: Fino all'2,25% tasse incluse (1)
Commissione di performance	Patrimonio netto	Fino al 10% della sovraperformance eventualmente raggiunta (2)
Commissioni di movimentazione percepite dalla società di gestione	Prelievo massimo su ciascuna operazione	Borsa francese : 0,3% tasse incluse per ogni operazione, eccetto per le obbligazioni alle quali viene applicata una commissione dello 0,1% tasse incluse Borse di altri paesi: 0,4% tasse incluse per ogni operazione, eccetto per le obbligazioni alle quali viene applicata una commissione dello 0,1% tasse incluse

(1) L'aliquota del 2,25% comprende una commissione di distribuzione massima dello 0,5% destinata al distributore.

(2) Commissione di performance:

La commissione di performance si basa sul rendimento assoluto del FCI.

La performance del FCI è calcolata giornalmente con metodo attuariale e in riferimento al 1° gennaio di ogni esercizio.

Se, nell'anno civile, la performance del fondo comune di investimento (calcolata con reinvestimento delle cedole lorde) è superiore al 10%, si effettuerà un accantonamento giornaliero pari al 10% di tale sovraperformance.

In caso di riduzione di tale sovraperformance, si effettua uno storno su base giornaliera della provvigione in corrispondenza del 10% di tale riduzione sugli accantonamenti costituiti dall'inizio dell'anno.

Tale provvigione viene accantonata annualmente dalla società di gestione in base all'ultimo valore patrimoniale netto del mese di dicembre.

Queste spese (la quota fissa e l'eventuale quota variabile) saranno ascritte direttamente nel conto economico del Fondo.

■ **REGIME FISCALE**

In funzione del regime fiscale applicato, le plusvalenze e i ricavi eventualmente derivanti dal possesso di quote dell'OICVM possono essere soggetti a tassazione. Per ulteriori informazioni al riguardo si consiglia di rivolgersi alla società di collocamento dell'OICVM.

INFORMAZIONI DI ORDINE COMMERCIALE

■ **MODALITÀ DI SOTTOSCRIZIONE E DI RIMBORSO**

Le richieste di sottoscrizione/rimborso sono accettate tutti i giorni (G) entro le ore 18 presso CARMIGNAC GESTION ed eseguite il primo giorno di contrattazione seguente in base al valore patrimoniale netto, calcolato a partire dalle quotazioni di chiusura di borsa di G, e pubblicato il giorno successivo (G+1).

In determinati paesi la sottoscrizione di quote può essere effettuata secondo modalità specifiche autorizzate dall'autorità di vigilanza del paese in questione.

Non sono ammesse operazioni di sottoscrizione/rimborso con invio del relativo ordine oltre l'ora limite menzionata nel prospetto informativo (*late trading*). Gli ordini di sottoscrizione/rimborso ricevuti dopo le ore 18 saranno considerati come ricevuti nel giorno di contrattazione successivo.

■ **Indirizzo dell'organismo preposto, in Francia, al ricevimento di sottoscrizioni e rimborsi**
L'istituto designato per ricevere le sottoscrizioni e i rimborsi è CARMIGNAC GESTION, 24, place Vendôme, 75001 Parigi, Tel.: 33 (0)1 42 86 53 35

■ **Data di chiusura dell'esercizio:**

Giorno dell'ultimo valore patrimoniale netto del mese di dicembre.

Spese ed oneri per l'investitore prelevati al momento della sottoscrizione/del rimborso	Base di calcolo	Aliquota
Commissione massima di sottoscrizione non spettante all'OICVM	valore patrimoniale netto X numero di quote	Quota A: Fino all'4% Quota E: Assente
Commissione di sottoscrizione spettante all'OICVM	valore patrimoniale netto X numero di quote	Assente
Commissione di rimborso non spettante all'OICVM	valore patrimoniale netto X numero di quote	Assente
Commissione di rimborso spettante all'OICVM	valore patrimoniale netto X numero di quote	Assente

■ **COMMISSIONI OPERATIVE E DI GESTIONE**

Queste commissioni coprono tutte le spese addebitate direttamente al FCI, eccetto le commissioni di transazione. Queste ultime comprendono i costi d'intermediazione (brokeraggio, imposta di borsa ecc.) ed eventualmente la commissione di movimentazione percepita dalla banca depositaria e dalla società di gestione. Alle commissioni di gestione si possono aggiungere:

- commissioni di performance: intendono premiare la società di gestione qualora l'OICVM ottenga un rendimento superiore agli obiettivi. Tali commissioni sono addebitate al Fondo.

■ **Destinazione dei proventi**

Il FCl comprende due categorie di quote: A ed E. I proventi delle quote A ed E vengono interamente capitalizzati. Contabilizzazione secondo il metodo delle cedole maturate.

■ **Data e frequenza del calcolo del valore patrimoniale netto**

Quotidiana;

Il calendario di riferimento utilizzato per determinare i giorni di pubblicazione del valore patrimoniale netto è il calendario legale dei giorni festivi ai sensi dell'articolo L.222- 1 del *Code de travail* (Codice del lavoro).

■ **Luogo e modalità di pubblicazione o comunicazione del valore patrimoniale netto**

CARMIGNAC GESTION, Uffici: 24, place Vendôme 75001 Parigi. Il valore patrimoniale netto viene comunicato 24 ore su 24 chiamando il numero 33 (0)1 42 61 62 00, nonché esposto presso CARMIGNAC GESTION. Il valore patrimoniale netto verrà pubblicato sul sito internet di CARMIGNAC GESTION: www.carmignac-gestion.com

■ **Valuta di denominazione delle quote o azioni**

Euro

■ **Caratteristiche delle varie categorie di quote**

Categorie di quote	Valore patrimoniale netto iniziale	Comparti	Codice ISIN	Distribuzione dei proventi
A	762,25 euro	No	FR0010148981	capitalizzazione
E	100 euro	No	FR0010312660	capitalizzazione

Categorie di quote	Valuta di denominazione	Sottoscrittori interessati	Importo minimo di sottoscrizione iniziale	Importo minimo di sottoscrizione successiva
A	Euro	Tutti	1 quota	0,100 quota
E	Euro	Tutti	1 quota	1 quota

Esistono due categorie di quote: A ed E. Le caratteristiche di tali categorie sono rigorosamente identiche, tranne per i due punti seguenti:

- le commissioni di gestione
- Le commissioni di sottoscrizione e di rimborso

■ **Data di costituzione**

Il Fondo è stato autorizzato dalla COB (Commissione delle operazioni di borsa francese) in data 11 gennaio 1989. È stato costituito il 26 gennaio 1989 per una durata di 99 anni (novantanove anni).

■ **Valore patrimoniale netto iniziale**

Il valore patrimoniale netto iniziale della quota A è pari a 762,25 euro. Il valore patrimoniale netto iniziale della quota E è pari a 100 euro.

INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

■ **Diffusione di informazioni concernenti l'OICVM**

I documenti annuali e periodici più recenti sono inviati entro il termine massimo di una settimana su semplice richiesta scritta indirizzata a:

CARMIGNAC GESTION

24, place Vendôme

75001 PARIGI

e-mail: carmignac@carmignac-gestion.com

Il prospetto informativo completo è disponibile sul sito www.carmignac-gestion.com

Contatto: Direzione marketing e comunicazione

Tel.: 33 (0)1.42.86.53.35

Fax: 33 (0)1.42.86.52.10

Data di pubblicazione del prospetto: 31/03/2009

Il sito della AMF - *Autorité des Marchés Financiers* (www.amf-France.org) contiene informazioni complementari sulla lista dei documenti normativi e l'insieme delle disposizioni a tutela degli investitori. Il presente prospetto informativo semplificato deve essere consegnato ai sottoscrittori prima della sottoscrizione.

■ **Diffusione delle informazioni concernenti la politica di voto della società di gestione e la relativa attuazione.**

Il documento "Politica di voto" e il rapporto della società di gestione che riporta le condizioni in base alle quali la stessa ha esercitato i diritti di voto degli OICVM da essa gestiti e le informazioni relative al voto su ogni risoluzione, possono essere consultati presso la sua sede legale:

CARMIGNAC GESTION, -24 Place Vendôme, -75001 Parigi

e-mail: carmignac@carmignac-gestion.com

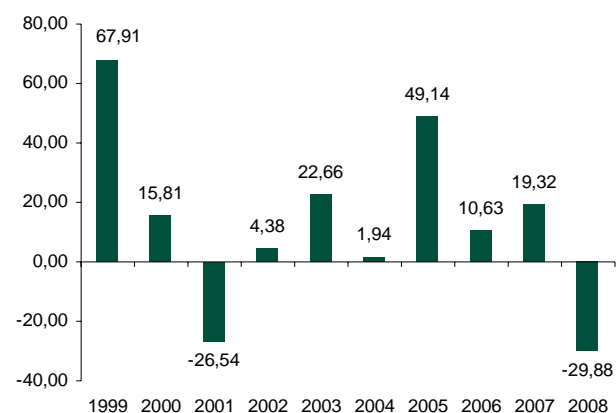
PARTE B – DATI STORICI

Performance dell'OICVM al 31/12/2008

Quota A:

FR0010148981

Performance su base annua (in %)



Performance su base annua (%)	1 anno	3 anni	5 anni
OICVM	-29,81%	-2,53 %	7,06 %
Valore di riferimento	-40,53%	-14,58%	-3,87%

Le performance sono calcolate includendo le cedole nette reinvestite

Le performance precedenti non costituiscono alcuna garanzia sui rendimenti futuri e possono variare nel tempo.

Indice di riferimento
MSCI AC World Free Index

Commenti:

Commissioni e informazioni sulle operazioni addebitate all'OICVM nel corso dell'ultimo esercizio chiuso in data 31/12/2008

Commissioni addebitate all'OICVM

Commissioni operative e di gestione	1,50%
Costo derivante dall'investimento in altri OICVM o fondi d'investimento	n/d
Costi connessi all'acquisto di OICVM e Fondi d'investimento	n/d
Retrocessioni negoziate dalla società di gestione dell'OICVM investitore	n/d
Altre spese addebitate all'OICVM	0,59%
Commissione di performance	n/d
Commissione di movimentazione	0,59%
Importo totale addebitato all'OICVM	2,09%

Informazioni sulle transazioni

Le commissioni di transazione sul portafoglio azionario hanno rappresentato l'0,54% del patrimonio medio.

Il tasso di rotazione del portafoglio azionario è stato pari al -16,14% del patrimonio medio.

Le transazioni tra la società di gestione, per conto degli OICVM che gestisce, e le società collegate (intermediari di mercato), sul totale delle transazioni di detto esercizio, erano così suddivise:

Classe di attività	Transazioni
AZIONI	Assente
OBBLIGAZIONI	Assente

Le spese operative e di gestione

Coprono tutte le spese addebitate direttamente all'OICVM, tranne le commissioni di transazione e, all'occorrenza, la commissione di performance. Le commissioni di transazione includono le spese d'intermediazione (intermediazione, imposte di borsa, ecc.) e la commissione di movimentazione (vedasi di seguito). Le commissioni di gestione includono in particolare le commissioni di gestione finanziaria, di gestione amministrativa e contabile, di custodia e revisione, nonché le commissioni spettanti alla banca depositaria.

Costo derivante dall'acquisto di OICVM e/o di fondi d'investimento

Alcuni OICVM investono in altri OICVM o in fondi d'investimento di diritto estero (OICVM oggetto d'investimento). In seguito all'acquisto e al possesso di un OICVM oggetto d'investimento (o di un fondo d'investimento), l'OICVM acquirente deve sostenere i due tipi di costi seguenti:

le commissioni di sottoscrizione/rimborso. La parte di queste commissioni destinate all'OICVM oggetto d'investimento viene tuttavia assimilata alle commissioni di transazione, quindi non è tenuta in considerazione in questa sede. spese addebitate direttamente all'OICVM oggetto d'investimento, che costituiscono dei costi indiretti per l'OICVM acquirente.

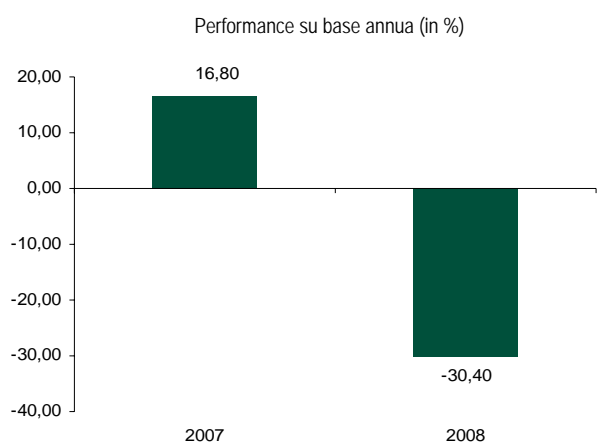
In alcuni casi, l'OICVM acquirente può negoziare delle retrocessioni, ovvero degli sconti su alcune di queste commissioni. Tali sconti riducono il totale degli oneri effettivamente sostenuti dall'OICVM acquirente.

Altre spese addebitate all'OICVM

All'OICVM possono essere addebitate altre spese, nella fattispecie: commissioni di performance; intendono premiare la società di gestione qualora l'OICVM ottenga un rendimento superiore agli obiettivi. commissioni di movimentazione. La commissione di movimentazione è una commissione addebitata all'OICVM per ogni operazione di portafoglio, descritta nel prospetto informativo completo. La società di gestione può riscuoterla nelle condizioni previste nella parte A del prospetto informativo semplificato. Si richiama l'attenzione degli investitori sul fatto che queste ulteriori spese possono variare sensibilmente nel corso degli anni e che i dati forniti nel presente documento sono stati rilevati durante l'esercizio più recente.

PARTE B – DATI STORICI

Performance dell'OICVM al 31/12/2008



Commenti:

Quota E:

FR0010312660

Performance su base annua (%)	1 anno	3 anni	5 anni
OICVM	-30,33%		
Valore di riferimento	-40,53%		

Le performance sono calcolate includendo le cedole nette reinvestite

Le performance precedenti non costituiscono alcuna garanzia sui rendimenti futuri e possono variare nel tempo.

Indice di riferimento MSCI AC World Free Index

Commissioni e informazioni sulle operazioni addebitate all'OICVM nel corso dell'ultimo esercizio chiuso in data 31/12/2008

Commissioni addebitate all'OICVM

Commissioni operative e di gestione	2,25%
Costo derivante dall'investimento in altri OICVM o fondi d'investimento	n/d
Costi connessi all'acquisto di OICVM e Fondi d'investimento	n/d
Retrocessioni negoziate dalla società di gestione dell'OICVM investitore	n/d
Altre spese addebitate all'OICVM	0,59%
Commissione di performance	n/d
Commissione di movimentazione	0,59%
Importo totale addebitato all'OICVM	2,84%

Informazioni sulle transazioni

Le commissioni di transazione sul portafoglio principale hanno rappresentato l'0,54% del patrimonio medio.

Il tasso di rotazione del portafoglio principale è stato pari al -16,14% del patrimonio medio.

Le transazioni tra la società di gestione, per conto degli OICVM che gestisce, e le società collegate (intermediari di mercato), sul totale delle transazioni di detto esercizio, erano così suddivise:

Classe di attività	Transazioni
AZIONI	Assente
OBBLIGAZIONI	Assente

Le spese operative e di gestione

Coprono tutte le spese addebitate direttamente all'OICVM, tranne le commissioni di transazione e, all'occorrenza, la commissione di performance. Le commissioni di transazione includono le spese d'intermediazione (intermediazione, imposte di borsa, ecc.) e la commissione di movimentazione (vedasi di seguito). Le commissioni di gestione includono in particolare le commissioni di gestione finanziaria, di gestione amministrativa e contabile, di custodia e revisione, nonché le commissioni spettanti alla banca depositaria.

Costo derivante dall'acquisto di OICVM e/o di fondi d'investimento

Alcuni OICVM investono in altri OICVM o in fondi d'investimento di diritto estero (OICVM oggetto d'investimento). In seguito all'acquisto e al possesso di un OICVM oggetto d'investimento (o di un fondo d'investimento), l'OICVM acquirente deve sostenere i due tipi di costi seguenti:

- le commissioni di sottoscrizione/rimborso. La parte di queste commissioni destinate all'OICVM oggetto d'investimento viene tuttavia assimilata alle commissioni di transazione, quindi non è tenuta in considerazione in questa sede.
- spese addebitate direttamente all'OICVM oggetto d'investimento, che costituiscono dei costi indiretti per l'OICVM acquirente.

In alcuni casi, l'OICVM acquirente può negoziare delle retrocessioni, ovvero degli sconti su alcune di queste commissioni. Tali sconti riducono il totale degli oneri effettivamente sostenuti dall'OICVM acquirente.

Altre spese addebitate all'OICVM

All'OICVM possono essere addebitate altre spese, nella fattispecie: commissioni di performance; intendono premiare la società di gestione qualora l'OICVM ottenga un rendimento superiore agli obiettivi. La commissione di movimentazione è una commissione addebitata all'OICVM per ogni operazione di portafoglio, descritta nel prospetto informativo completo. La società di gestione può riscuoterla nelle condizioni previste nella parte A del prospetto informativo semplificato. Si richiama l'attenzione degli investitori sul fatto che queste ulteriori spese possono variare sensibilmente nel corso degli anni e che i dati forniti nel presente documento sono stati rilevati durante l'esercizio più recente.

NOTA INTEGRATIVA DETTAGLIATA

1. CARATTERISTICHE GENERALI

1.1 FORMA DELL'OICVM

o Denominazione

CARMIGNAC INVESTISSEMENT

o Forma giuridica e Stato membro nel quale il Fondo è stato costituito

Fondo comune d'investimento (FCI) di diritto francese, costituito in Francia.

o Data di costituzione e durata prevista del Fondo

Il Fondo è stato autorizzato dalla Commissione delle operazioni di borsa francese in data 11 gennaio 1989. È stato costituito il 26 gennaio 1989 per una durata di 99 anni (novantanove anni).

o Sintesi dell'offerta di gestione

Categorie di quote	Valore patrimoniale netto iniziale	Comparti	Codice ISIN	Distribuzione dei proventi	Valuta di denominazione	Sottoscrittori interessati	Importo minimo di sottoscrizione iniziale	Importo minimo di sottoscrizione successiva
A	762,25 euro	No	FR0010148981	Capitalizzazione	Euro	Tutti	1 quota	0,100 quota
E	100 euro	No	FR0010312660	Capitalizzazione	Euro	Tutti	1 quota	1 quota

Esistono due categorie di quote: A ed E. Le caratteristiche di tali categorie sono rigorosamente identiche, tranne per i due punti seguenti:

- le commissioni di gestione
- le commissioni di sottoscrizione e di rimborso

o Recapito presso il quale sono reperibili l'ultimo rendiconto annuale e l'ultima relazione periodica

I documenti annuali e periodici più recenti sono inviati entro il termine massimo di una settimana su semplice richiesta scritta indirizzata a:

CARMIGNAC GESTION, 24, place Vendôme, 75001 PARIGI
carmignac@carmignac-gestion.com

Il prospetto informativo completo è disponibile sul sito www.carmignac-gestion.com

Contatto: Direzione marketing e comunicazione
Tel.: 33 (0)1.42.86.53.35
Fax: 33 (0)1.42.86.52.10

Il sito dell'AMF – "Autorité des Marchés Financiers" (www.amf-France.org) contiene informazioni complementari sulla lista dei documenti regolamentari e l'insieme delle disposizioni a tutela degli investitori.

1.2 SOGGETTI PARTECIPANTI AL FONDO

o Società di gestione

CARMIGNAC GESTION, Société anonyme, 24, place Vendôme, 75001 PARIGI
Autorizzata dalla COB (Commissione di controllo sulle operazioni di Borsa) in data 13 marzo 1997 con il numero GP 97-08.

o Banca depositaria e organismo di custodia

CACEIS BANK, Société anonyme à conseil d'administration,
Istituto di credito autorizzato dal CECEI (**Comité** des établissements de crédit et investissements), 1-3 Place Valhubert, 75013 PARIGI

o Società incaricata della centralizzazione degli ordini di sottoscrizione e rimborso

CARMIGNAC GESTION, société anonyme, 24, Place Vendôme, 75001 PARIGI

o Custode dei registri delle quote

CACEIS BANK, Société anonyme à conseil d'administration,
Istituto di credito autorizzato dal CECEI (**Comité** des établissements de crédit et investissements), 1-3 Place Valhubert, 75013 PARIGI

o Società di revisione

Studio Patrice VIZZAVONA, 64, boulevard Maurice Barrès, 92200 Neuilly sur Seine
Firmatario: Sig. Patrice VIZZAVONA

o Il(l) collocatore(i)

CARMIGNAC GESTION, société anonyme, 24, Place Vendôme, 75001 PARIGI

- **Società preposta alla gestione contabile**

CACEIS FASTNET, Société anonyme, 1-3 Place Valhubert, 75013 PARIGI

2. MODALITÀ OPERATIVE E DI GESTIONE

2.1 CARATTERISTICHE GENERALI

- **Caratteristiche delle quote o azioni**

Ogni possessore di quote dispone di un diritto di comproprietà sul patrimonio del Fondo, proporzionale al numero di quote possedute.

La contabilità delle passività viene svolta da CACEIS BANK.

L'amministrazione delle quote viene effettuata tramite Euroclear France.

Trattandosi di un FCI, il possesso di quote non comporta il diritto di voto e il potere decisionale compete alla società di gestione. È possibile effettuare la sottoscrizione e il rimborso delle quote in frazioni millesimali.

Le quote sono emesse al portatore.

- **Data di chiusura**

L'esercizio contabile si chiude il giorno dell'ultimo calcolo del valore patrimoniale netto del mese di dicembre.

- **Informazioni sul regime fiscale**

Si fa presente agli investitori che le informazioni di seguito fornite costituiscono solo una sintesi generale del regime fiscale francese applicabile, allo stato attuale della legislazione francese, agli investimenti effettuati in un FCI a capitalizzazione di diritto francese. Gli investitori sono pertanto invitati ad esaminare la propria situazione specifica rivolgendosi ai loro consulenti fiscali di fiducia.

Aspetti fiscali concernenti il FCI

In Francia la caratteristica di comproprietà dei FCI dispensa questi ultimi, a pieno diritto, dall'applicazione dell'imposta sulle società; pertanto essi beneficiano, per loro stessa natura, di un certo grado di trasparenza. I proventi realizzati e percepiti dal Fondo nell'ambito della sua gestione non sono, pertanto, imponibili al livello del Fondo stesso.

All'estero (nei paesi d'investimento del Fondo), le plusvalenze realizzate in seguito alla cessione di valori mobiliari esteri e i proventi di origine straniera percepiti dal Fondo nell'ambito della sua gestione possono, ove necessario, essere soggetti ad imposizione (in genere sotto forma di ritenuta alla fonte). In taluni casi limitati, l'imposizione all'estero può essere ridotta o soppressa in virtù dell'applicazione di determinate convenzioni fiscali.

Aspetti fiscali concernenti i possessori di quote del FCI:

- Possessori residenti in Francia

Le plusvalenze o minusvalenze realizzate e i proventi distribuiti dal FCI, nonché le plusvalenze e minusvalenze registrate dal possessore sono soggetti alle norme fiscali vigenti.

- Possessori non residenti in Francia

Con le debite riserve concernenti eventuali convenzioni fiscali, l'imposizione di cui all'articolo 150-0 A del CGI (Codice generale delle imposte) non si applica alle plusvalenze realizzate in seguito all'acquisto o alla vendita di quote del Fondo da parte di persone fisiche non aventi domicilio fiscale in Francia (CGI, articolo 4 B) o da persone giuridiche la cui sede sociale non sia domiciliata in Francia, a condizione che le suddette persone, nel corso dei cinque anni precedenti il rimborso o la vendita delle proprie quote, non abbiano detenuto in alcun momento, direttamente o indirettamente, più del 25% del totale delle quote (CGI, articolo 244 bis C).

I possessori di quote non residenti in Francia saranno soggetti alle disposizioni della normativa fiscale vigente nel loro paese di residenza.

Rimborso di una quota seguito da una sottoscrizione

Dal momento che il FCI è articolato in due categorie di quote, il passaggio da una categoria all'altra sotto forma di rimborso seguito da una sottoscrizione nella seconda categoria di quote costituisce, ai fini fiscali, una cessione a titolo oneroso suscettibile di generare una plusvalenza imponibile.

2.2 DISPOSIZIONI PARTICOLARI

2.2.1 Codice Isin

Categorie di quote	Codice ISIN	Distribuzione dei proventi
A	FR0010148981	Capitalizzazione
E	FR0010312660	Capitalizzazione

2.2.2 Classificazione

Azioni internazionali.

2.2.3 Obiettivo di gestione

La gestione del Fondo è di tipo attivo e discrezionale, con una politica di asset allocation incentrata su investimenti in titoli internazionali e un profilo di rischio paragonabile a quello del suo indice di riferimento, l'indice mondiale azionario Morgan Stanley MSCI AC World Free Index, convertito in euro.

La gestione punta ad ottenere un rendimento superiore a quello dell'indice di riferimento e una volatilità inferiore a quest'ultimo.

2.2.4 Indice di riferimento

L'indice di riferimento è l'indice azionario internazionale Morgan Stanley MSCI AC World Free Index, convertito in euro.

Tale indice non definisce l'universo d'investimento in maniera restrittiva, ma consente all'investitore di qualificare la performance e il profilo di rischio che può attendersi investendo nel Fondo. Il rischio di mercato del Fondo è paragonabile a quello del suo indice di riferimento.

L'indice Morgan Stanley Capital Investment All Countries World Free viene calcolato in dollari e cedole non reinvestite da Morgan Stanley (codice Bloomberg: MXWD) e convertito in euro. Questo indice raggruppa circa 2402 titoli rappresentativi delle imprese internazionali (dati al 30 settembre 2004).

2.2.5 Strategia d'investimento

- Strategie adottate

La politica di gestione, intenzionalmente di tipo dinamico e focalizzata sui titoli azionari francesi ed esteri non esclude tuttavia titoli mobiliari d'altro tipo.

La strategia d'investimento è priva di vincoli di allocazione predeterminati in termini di area geografica, settore d'attività, tipo o caratteristica dei titoli.

Compatibilmente con i limiti massimi d'investimento previsti dal regolamento, Carmignac Investissement è costantemente investito in azioni dei paesi dell'OCSE e dei paesi emergenti per una quota minima del 60% del patrimonio.

La ripartizione del portafoglio fra le diverse classi di attività e categorie di OICVM (azionari, bilanciati, obbligazionari, di liquidità ecc.), basata su un'analisi di fondo delle condizioni macroeconomiche mondiali e dei suoi trend evolutivi (crescita, inflazione, deficit ecc.), potrà variare in funzione delle previsioni dei gestori.

La selezione delle azioni avviene sulla base di analisi finanziarie, incontri organizzati dalle società, visite presso le società stesse e notizie pubblicate dai media. A seconda dei casi, i criteri adottati sono in particolare il valore patrimoniale netto, il rendimento, la crescita e la qualità del management.

Poiché la gestione del Fondo è di tipo attivo e discrezionale, l'asset allocation potrà differire sensibilmente da quella alla base del suo indice di riferimento. Allo stesso modo, la composizione del portafoglio costituito dalle diverse classi di attività, basata su un'approfondita analisi finanziaria, potrà differire sensibilmente, sia in termini geografici che settoriali, di rating o di scadenze, dalle ponderazioni dell'indice di riferimento.

- Caratteristiche delle classi di attività

Azioni

Il FCI sarà esposto in ragione del 60% del suo patrimonio netto ad azioni e altri titoli suscettibili di dare accesso, direttamente o indirettamente, al capitale o ai diritti di voto, ammessi alla negoziazione sui mercati dell'area dell'euro e/o internazionali, in questo ultimo caso in misura eventualmente rilevante nei paesi emergenti.

Il patrimonio netto del FCI potrà essere investito in società a bassa, media e alta capitalizzazione.

Titoli di credito e strumenti del mercato monetario

Al fine di consentire al gestore un'adeguata diversificazione del portafoglio, il patrimonio del FCI potrà comprendere una percentuale compresa tra lo 0% e il 40% di obbligazioni a tasso fisso, titoli di credito negoziabili, obbligazioni a tasso variabile e indicizzate all'inflazione dell'area dell'euro e/o internazionale, in questo ultimo caso con esposizione eventualmente rilevante ai paesi emergenti.

Trattandosi di una gestione di tipo discrezionale, la ripartizione non sarà soggetta a vincoli a priori.

Il gestore si riserva la possibilità d'investire in OICVM il cui rating sia inferiore a "investment grade".

Le posizioni obbligazionarie detenute dal Fondo direttamente o attraverso OICVM avranno mediamente un rating corrispondente almeno alla classe "investment grade" (ovvero minimo BBB-/Baa3 per le agenzie Standard and Poor's e Moody's).

I titoli selezionati non saranno soggetti ad alcun vincolo a livello di duration, di sensibilità e di ripartizione fra emittenti pubblici o privati.

OICVM e fondi d'investimento

Il Fondo potrà investire fino al 10% del patrimonio netto in OICVM.

Tali investimenti potranno essere effettuati anche in OICVM gestiti da Carmignac Gestion.

Il patrimonio netto del FCI potrà essere investito in società a bassa, media e alta capitalizzazione.

Compatibilmente con i limiti massimi regolamentari, il fondo potrà investire in:

- OICVM conformi alla direttiva europea, di diritto francese o di altri paesi;
- se necessario, OICVM di diritto francese non conformi alle direttive europee, classificati dall'AMF (Autorità dei mercati finanziari) come azionari, obbligazionari, monetari o bilanciati
- FCIR (Fondi comuni di investimento a rischio) e FCII (Fondi comuni di investimento nell'innovazione).

Trackers o Exchange Traded Funds (ETF)

Il Fondo può ricorrere in misura puntuale a strumenti indicizzati, denominati ETF ("exchange traded funds") o "trackers".

Strumenti finanziari derivati

Il gestore può investire in strumenti finanziari a termine, fisso o condizionato, negoziati sui mercati dell'area dell'euro e/o internazionali, regolamentati o "over-the-counter".

In questo contesto, il gestore potrà assumere posizioni allo scopo di coprire il suo portafoglio e/o esporlo a settori di attività, zone geografiche, tassi, azioni (tutte le capitalizzazioni), cambi, titoli e valori mobiliari assimilati o indici al fine di realizzare l'obiettivo di gestione.

La dinamizzazione o la copertura del portafoglio avverranno attraverso la vendita o l'acquisto di opzioni e/o contratti a termine quotati sui mercati organizzati dei principali indici di riferimento mondiali azionari e obbligazionari.

Qualora necessario, nell'ambito dei tassi d'interesse il gestore potrà ricorrere anche a swap su tassi.

Il gestore potrà inoltre assumere posizioni finalizzate a coprire il portafoglio dal rischio di cambio, utilizzando contratti a termine su valute.

Tali operazioni sui mercati degli strumenti finanziari derivati non devono eccedere il patrimonio detenuto dal Fondo.

Titoli con derivati incorporati

Il gestore potrà investire in obbligazioni convertibili dell'area europea e/o extraeuropea, ivi compresi in particolare i paesi emergenti.

Il gestore potrà investire puntualmente su titoli strutturati con derivati incorporati (warrant, credit link note, EMTN, buoni di sottoscrizione, certificati indicizzati alla volatilità dei mercati azionari) negoziati sui mercati dell'area dell'euro e/o internazionale, regolamentati o "over-the-counter".

In questo contesto, il gestore potrà assumere posizioni allo scopo di coprire il suo portafoglio e/o esporlo a settori di attività, zone geografiche, tassi, azioni (tutte le capitalizzazioni), cambi, titoli e valori mobiliari assimilati o indici al fine di realizzare l'obiettivo di gestione.

Rispetto agli altri strumenti derivati summenzionati, il ricorso a titoli strutturati con derivati incorporati sarà motivato dalla volontà del gestore di ottimizzare la copertura o, all'occorrenza, la dinamizzazione del portafoglio, riducendo i costi correlati all'impiego di tali strumenti finanziari al fine di conseguire l'obiettivo di gestione.

In ogni caso, l'ammontare degli investimenti in titoli strutturati con derivati incorporati non potrà eccedere il 10% del patrimonio netto.

Il rischio connesso a questo tipo di investimenti sarà limitato all'importo pagato per l'acquisto dei titoli con derivati incorporati.

Depositi e liquidità

Il FCI potrà ricorrere a depositi finalizzati ad ottimizzare la gestione della tesoreria e delle differenti date di valorizzazione di sottoscrizioni/rimborsi degli OICVM sottostanti. Sarà consentito l'impiego di depositi presso lo stesso istituto di credito per un importo che non ecceda il 20% del patrimonio del Fondo. Tale tipo di operazione sarà effettuata in via eccezionale.

A titolo accessorio il FCI potrà detenere liquidità, in particolare al fine di garantire il rimborso delle quote liquidate dagli investitori.

È proibita la concessione di prestiti in denaro.

Assunzione di prestiti in denaro

Il FCI potrà ricorrere puntualmente all'assunzione di prestiti in denaro finalizzati, in particolare, ad ottimizzare la gestione della tesoreria e delle differenti date di valorizzazione di sottoscrizioni/rimborsi degli OICVM sottostanti. Tali operazioni saranno realizzate entro i limiti regolamentari.

Acquisizione e cessione temporanea di titoli

Il FCI potrà in particolare effettuare operazioni di prestito titoli, al fine di ottimizzare i proventi dell'OICVM.

Tutte le eventuali operazioni di acquisto o cessione temporanea di titoli saranno effettuate a condizioni di mercato. Per informazioni integrative si rimanda alla rubrica "Spese e commissioni".

2.2.6 Profilo di rischio

Il fondo investirà in strumenti finanziari e in OICVM selezionati dalla società di gestione. Tali OICVM e strumenti sono soggetti all'andamento e ai rischi del mercato.

Il profilo di rischio del Fondo si presta ad un orizzonte d'investimento superiore a 5 anni.

I potenziali investitori devono essere consapevoli che, come per tutti gli investimenti finanziari, il valore patrimoniale del Fondo è soggetto alle fluttuazioni dei mercati azionari e obbligazionari internazionali, e che pertanto esso può subire forti variazioni. Il possessore di quote non gode di alcuna garanzia di restituzione del capitale investito.

I fattori di rischio esposti qui di seguito non sono esaustivi. È dovere di ogni investitore analizzare i rischi connessi a un tale investimento e farsi una propria opinione indipendentemente da CARMIGNAC GESTION, se necessario ricorrendo alla consulenza di specialisti in tali questioni, al fine di accertarsi dell'adeguatezza di questo investimento alla propria situazione finanziaria.

Lo stile di gestione discrezionale si basa sull'anticipazione dell'andamento dei differenti mercati (azionario e obbligazionario). Sussiste il rischio che l'OICVM, in talune circostanze, non venga investito sui mercati più redditizi.

Rischio azionario: il fondo è esposto per una quota minima pari al 60% al rischio azionario dei mercati internazionali, emergenti e dell'area dell'euro; il suo Valore patrimoniale netto potrà pertanto diminuire in caso di ribasso dei mercati azionari.

Gli investitori francesi devono considerare l'eventualità che le modalità di funzionamento e controllo dei mercati emergenti si discostino dagli standard utilizzati in prevalenza sulle più importanti piazze internazionali.

Rischio di tasso d'interesse: il Fondo è esposto al rischio dei tassi d'interesse dei mercati dell'area dell'euro ed internazionali dal 0% al 40% del patrimonio netto, attraverso investimenti in strumenti finanziari.

Rischio di credito: il gestore si riserva la possibilità d'investire in obbligazioni il cui rating sia inferiore a "investment grade". Le posizioni obbligazionarie detenute dal Fondo direttamente o attraverso OICVM avranno mediamente un rating corrispondente almeno alla classe "investment grade" (ovvero minimo BBB-/Baa3 per le agenzie Standard and Poor's e Moody's).

Rischio di cambio: il Fondo è esposto al rischio di cambio attraverso l'acquisto di titoli denominati in una valuta diversa dall'euro, o indirettamente attraverso l'acquisto di strumenti finanziari in euro i cui investimenti non sono coperti contro i rischi di cambio, nonché attraverso operazioni di cambio a termine.

Liquidità: i mercati in cui opera il FCI possono essere interessati occasionalmente da una temporanea mancanza di liquidità. Queste irregolarità del mercato possono ripercuotersi sulle condizioni di prezzo che inducono il Fondo a liquidare, aprire o modificare le posizioni.

Rischio di perdita in conto capitale: il Fondo non gode di alcuna garanzia o protezione.

2.2.7 Sottoscrittori interessati

Il Fondo è aperto a tutti i sottoscrittori.

Il Fondo, essendo investito prevalentemente in titoli internazionali (tutti i tipi di capitalizzazione), è rivolto a tutti gli investitori, siano essi persone fisiche o giuridiche, desiderosi di diversificare i propri investimenti mediante titoli esteri.

Il FCI può fungere da supporto a contratti di assicurazione sulla vita in unità di conto.

In considerazione dell'esposizione del Fondo ai mercati azionari, la durata d'investimento consigliata è superiore a 5 anni.

L'importo che può essere ragionevolmente investito in questo FCI dipende dalla situazione personale dell'investitore. Per valutare l'entità di tale importo, l'investitore deve tener conto del proprio patrimonio personale, del proprio fabbisogno di liquidità attuale e a 5 anni, nonché della sua propensione al rischio. Si raccomanda agli investitori di avvalersi della consulenza di professionisti del settore per diversificare i propri investimenti e per determinare la quota di portafoglio o del proprio patrimonio che è opportuno investire nel FCI. Si consiglia, inoltre, di diversificare in misura adeguata gli investimenti, al fine di evitare di esporsi esclusivamente ai rischi propri di questo OICVM.

2.2.8 Modalità di determinazione e di destinazione degli utili

Gli utili delle quote A ed E vengono interamente capitalizzati. Contabilizzazione secondo il metodo delle cedole maturate.

2.2.9 Caratteristiche delle quote

Le quote sono denominate in euro e possono essere suddivise in millesimi di quota.

Esistono due categorie di quote: A ed E. Le caratteristiche di tali categorie sono identiche, tranne per i due punti seguenti:

- le commissioni di gestione
- le commissioni di sottoscrizione e di rimborso

2.2.10 Frequenza di distribuzione

Trattandosi di un Fondo ad accumulazione di proventi, non ha luogo alcuna distribuzione degli utili.

2.2.11 Condizioni di sottoscrizione e rimborso

Data e periodicità del valore patrimoniale netto

- Quotidiana.
- Il calendario di riferimento utilizzato per determinare i giorni di pubblicazione del valore patrimoniale netto è il calendario legale dei giorni festivi ai sensi dell'articolo L.222-1 del *Code de travail* (Codice del lavoro).

Condizioni di sottoscrizione e rimborso

Le richieste di sottoscrizione/rimborso sono accettate tutti i giorni (G) entro le ore 18 presso CARMIGNAC GESTION ed eseguite il primo giorno di contrattazione seguente in base al valore patrimoniale netto, calcolato a partire dalle quotazioni di chiusura di borsa di G, e pubblicato il giorno successivo (G+1).

In determinati paesi la sottoscrizione di quote può essere effettuata secondo modalità specifiche autorizzate dall'autorità di vigilanza del paese in questione.

Non sono ammesse operazioni di sottoscrizione/rimborso con invio del relativo ordine oltre l'ora limite menzionata nel prospetto informativo (*late trading*). Gli ordini di sottoscrizione/rimborso ricevuti dopo le ore 18 saranno considerati come ricevuti nel giorno di contrattazione successivo.

Indirizzo dell'organismo preposto, in Francia, al ricevimento di sottoscrizioni e rimborsi:

L'istituto designato per ricevere le sottoscrizioni e i rimborsi è CARMIGNAC GESTION - 24, place Vendôme, 75001 Parigi
Telefono: 33 (0)1 42 86 53 35

Luogo e modalità di pubblicazione del valore patrimoniale netto

CARMIGNAC GESTION, 24, place Vendôme, 75001 PARIGI

Il valore patrimoniale netto comunicato ogni giorno alle ore 15 costituirà la base per il calcolo delle sottoscrizioni e dei rimborsi presentati entro le ore 18 del giorno precedente.

Il valore patrimoniale netto viene comunicato 24 ore su 24 chiamando il numero 33 (0)1 42 61 62 00, nonché esposto presso CARMIGNAC GESTION e pubblicato sul sito internet di CARMIGNAC GESTION: www.carmignac-gestion.com

2.2.12 Spese e commissioni

Commissioni di sottoscrizione e di rimborso dell'OICVM

Le commissioni di sottoscrizione e di rimborso comportano un aumento del prezzo di sottoscrizione corrisposto dall'investitore e una diminuzione del prezzo di rimborso. Le commissioni spettanti al Fondo servono a compensare le spese sostenute dal FCI per investire o disinvestire le attività affidategli. Le commissioni non spettanti al FCI spettano alla società di gestione, alla società di collocamento ecc.

Spese ed oneri per l'investitore prelevati al momento della sottoscrizione/del rimborso	Base di calcolo	Aliquota
Commissione massima di sottoscrizione non spettante all'OICVM	valore patrimoniale netto X numero di quote	Quote A: Fino all'4% Quote E: Assente
Commissione di sottoscrizione spettante all'OICVM	valore patrimoniale netto X numero di quote	Assente
Commissione di rimborso non spettante all'OICVM	valore patrimoniale netto X numero di quote	Assente
Commissione di rimborso spettante all'OICVM	valore patrimoniale netto X numero di quote	Assente

Commissioni operative e di gestione

Queste commissioni coprono tutte le spese addebitate direttamente al FCI, eccetto le commissioni di transazione. Queste ultime comprendono i costi d'intermediazione (brokeraggio, imposta di borsa ecc.) ed eventualmente la commissione di movimentazione percepita dalla banca depositaria e dalla società di gestione. Alle commissioni di gestione si possono aggiungere:

- commissioni di performance; intendono premiare la società di gestione qualora l'OICVM ottenga un rendimento superiore agli obiettivi. Tali commissioni sono addebitate al Fondo.
- Commissioni di movimentazione addebitate al FCI;
- una parte dei proventi derivanti dalle operazioni di acquisizione e cessione temporanea di titoli.
- Per ulteriori dettagli sulle commissioni effettivamente addebitate al FCI, si rimanda alla parte B del prospetto informativo semplificato.

Commissioni addebitate all'OICVM	Base di calcolo	Aliquota
Commissioni di gestione al lordo delle imposte (comprehensive di tutte le commissioni eccetto le commissioni di transazione e di performance, nonché le spese connesse a investimenti in OICVM o fondi di investimento)	Patrimonio netto	Quote A: Fino all'1,5% tasse incluse Quote E: Fino all'2,25% tasse incluse (1)

Commissione di performance	Patrimonio netto	Fino al 10% della sovraperformance eventualmente raggiunta (2)
Commissioni di movimentazione percepite dalla società di gestione	Prelievo massimo su ciascuna operazione	Borsa francese: 0,3% tasse incluse per ogni operazione, eccetto per le obbligazioni alle quali viene applicata una commissione dello 0,1% tasse incluse Borse estere: 0,4% tasse incluse per ogni operazione, eccetto per le obbligazioni, alle quali viene applicata una commissione dello 0,1% tasse incluse

(1) L'aliquota del 2,25% comprende una commissione di distribuzione massima dello 0,5% destinata al distributore.

(2) Commissione di performance:

La commissione di performance si basa sul rendimento assoluto del FCI.

La performance del FCI è calcolata giornalmente con metodo attuariale e in riferimento al 1° gennaio di ogni esercizio.

Se, nell'anno civile, la performance del fondo comune di investimento (calcolata con reinvestimento delle cedole lorde) è superiore al 10%, si effettuerà un accantonamento giornaliero pari al 10% di tale sovraperformance.

In caso di riduzione di tale sovraperformance, si effettua uno storno su base giornaliera della provvigione in corrispondenza del 10% di tale riduzione sugli accantonamenti costituiti dall'inizio dell'anno.

Tale provvigione viene accantonata annualmente dalla società di gestione in base all'ultimo valore patrimoniale netto del mese di dicembre. Queste spese (la quota fissa e l'eventuale quota variabile) saranno ascritte direttamente nel conto economico del Fondo.

Modalità di calcolo e di ripartizione delle remunerazioni sulle operazioni di acquisto e cessione temporanee di titoli

Le operazioni di pronti contro termine sono realizzate alle condizioni di mercato applicabili al momento dell'operazione.

CARMIGNAC GESTION non percepisce alcuna remunerazione su queste operazioni.

Soft commission

CARMIGNAC GESTION non percepisce né per proprio conto né per conto di terzi alcuna commissione in natura ai sensi del Regolamento generale della *Autorité des Marchés Financiers* (ex *Commission des Opérations de Bourse*). Per ulteriori informazioni si rimanda alla relazione annuale dell'OICVM.

2.2.13 Scelta degli intermediari

Carmignac Gestion ha adottato un approccio a più criteri per selezionare gli intermediari che garantiscono la migliore esecuzione degli ordini di borsa.

I criteri adottati sono sia quantitativi che qualitativi, e dipendono dai mercati nei quali gli intermediari offrono le loro prestazioni, sia in termini di aree geografiche che di strumenti finanziari.

I criteri di analisi attengono in particolare alla disponibilità e alla dinamicità degli interlocutori, alla solidità finanziaria, alla rapidità, alla qualità di gestione e di esecuzione degli ordini nonché ai costi di intermediazione.

3. INFORMAZIONI DI ORDINE COMMERCIALE

3.1 Data e periodicità del valore patrimoniale netto

Quotidiana.

Il calendario di riferimento utilizzato per determinare i giorni di pubblicazione del valore patrimoniale netto è il calendario legale dei giorni festivi ai sensi dell'articolo L.222-1 del *Code de travail* (Codice del lavoro).

3.2 Condizioni di sottoscrizione e rimborso

Le richieste di sottoscrizione e di rimborso sono accettate tutti i giorni (G) entro le ore 18 presso CARMIGNAC GESTION e vengono evase il primo giorno di contrattazione seguente in base al valore patrimoniale netto calcolato a partire dalle quotazioni di chiusura di borsa di G e pubblicato il giorno successivo (G+1).

In determinati paesi la sottoscrizione di quote può essere effettuata secondo modalità specifiche autorizzate dall'autorità di vigilanza del paese in questione.

Non sono ammesse operazioni di sottoscrizione/rimborso con invio del relativo ordine oltre l'ora limite menzionata nel prospetto informativo (*late trading*). Gli ordini di sottoscrizione/rimborso ricevuti dopo le ore 18 saranno considerati come ricevuti nel giorno di contrattazione successivo.

3.3 Indirizzo dell'organismo preposto, in Francia, al ricevimento di sottoscrizioni e rimborsi

CARMIGNAC GESTION, 24, place Vendôme, 75001 PARIGI Telefono: 33 (0)1 42 86 53 35

3.4 Luogo e modalità di pubblicazione del valore patrimoniale netto

CARMIGNAC GESTION, 24, place Vendôme, 75001 PARIGI

Il valore patrimoniale netto comunicato ogni giorno alle ore 15 costituirà la base per il calcolo delle sottoscrizioni e dei rimborsi presentati entro le ore 18 del giorno precedente. Il valore patrimoniale netto viene comunicato 24 ore su 24 chiamando il numero 33 (0)1 42 61 62 00, nonché esposto presso CARMIGNAC GESTION e pubblicato sul sito internet di CARMIGNAC GESTION: www.carmignac-gestion.com

3.5 Diffusione di informazioni concernenti l'OICVM

I documenti annuali e periodici più recenti sono inviati entro il termine massimo di una settimana su semplice richiesta scritta indirizzata a: CARMIGNAC GESTION, 24, place Vendôme, 75001 PARIGI carmignac@carmignac-gestion.com

Il prospetto informativo completo è disponibile sul sito www.carmignac-gestion.com

Contatto: Direzione marketing e comunicazione

Tel.: 33 (0)1.42.86.53.35

Fax: 33 (0)1.42.86.52.10

4. NORME DI INVESTIMENTO

4.1 Percentuali regolamentari

Il FCI rispetterà le percentuali regolamentari applicabili agli OICVM a vocazione generale di diritto francese armonizzati. Il seguente quadro riepiloga le norme principali:

<p>AZIONI, TITOLI DI CREDITO, QUOTE E TITOLI DI CREDITO EMESSI DA FCC, ovvero:</p> <p>azioni e altri titoli suscettibili di dare accesso, direttamente o indirettamente, al capitale o ai diritti di voto, trasferibili mediante registrazione contabile e consegna.</p> <p>Titoli di credito che rappresentino ciascuno un diritto di credito nei confronti dell'organismo emittente, trasferibili mediante registrazione contabile e consegna, eccetto le cambiali commerciali.</p> <p>Quote e titoli di credito emessi da fondi comuni di credito</p>	<p>Fino a un massimo del 100% negli strumenti finanziari di diritto francese o estero di cui alla colonna a sinistra.</p> <p>Il FCI può investire non oltre il 5% in titoli di uno stesso gruppo emittente.</p> <p>In seno al portafoglio, una sola entità può costituire il gruppo emittente. Tale percentuale può raggiungere il 10% per ogni entità e il 20% per ciascun gruppo emittente qualora il valore totale dei gruppi che superano il 5% non sia superiore al 40% del patrimonio.</p>
<p>QUOTE O AZIONI DI OICVM O FONDI D'INVESTIMENTO AMMESSI (compresi gli ETF francesi o di altri paesi)</p>	<p>Fino al 10% del patrimonio:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ - sotto forma di quote o azioni di OICVM francesi ▪ - sotto forma di quote o azioni di OICVM europei conformi alla direttiva ▪ - sotto forma di azioni o quote di fondi d'investimento rispondenti ai criteri fissati dal Regolamento generale dell'AMF.
<p>PERCENTUALE DI PARTECIPAZIONE</p>	<p>Massimo il 10% del passivo di uno stesso emittente.</p> <p>Fino al 25% del passivo di uno stesso emittente per gli OICVM</p>
<p>"ALTRE ATTIVITÀ AMMESSE" NEL LIMITE DEL 10% DEL PATRIMONIO</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Quote o azioni di FCIR (Fondi comuni d'investimento a rischio) compresi FCII (Fondi comuni d'investimento nell'innovazione) e FIP (Fondi di investimento locali), di FCIMT (Fondi comuni di investimento su mercati a termine), di OICVM o di fondi d'investimento francesi o esteri che investono più del 10% in quote o azioni di OICVM o di fondi di investimento, di OICVM "feeder", di OICVM con regole d'investimento semplificate (ossia i tre tipi di ARIA: ARIA con effetto leva, ARIA senza effetto leva e fondi di fondi alternativi), di OICVM con procedura semplificata e OICVM a gestione senza vincoli; ▪ - sotto forma di azioni o quote di fondi d'investimento rispondenti ai criteri fissati dal Regolamento generale dell'AMF; ▪ buoni di sottoscrizione; ▪ buoni di cassa; ▪ pagherò cambiari;

- | |
|---|
| <ul style="list-style-type: none"> ▪ effetti ipotecari; ▪ strumenti finanziari non negoziati su mercati regolamentati o dei titoli di credito negoziabili o assimilati. |
|---|

4.2 Percentuali specifiche

Esposizione minima al rischio azionario pari al 60% del patrimonio netto del fondo:

4.3 Calcolo dell'impegno

Il FCI ha selezionato il metodo lineare ai fini del calcolo dell'impegno fuori bilancio.

5. REGOLE DI VALUTAZIONE E DI CONTABILIZZAZIONE DEL PATRIMONIO

Il rendiconto annuale dell'esercizio di 12 mesi chiuso il giorno di ultima valutazione del valore patrimoniale netto dell'anno in corso è redatto conformemente alle norme del regolamento del comitato di regolamentazione contabile n. 2003-02 del 2 ottobre 2003 relativo al piano dei conti degli OICVM.

5.1 Principali modifiche apportate al nuovo piano dei conti dell'OICVM

La presentazione degli strumenti finanziari a bilancio, in precedenza condizionata dai rapporti di ripartizione dei rischi, viene abbandonata a favore di una presentazione per tipologia degli strumenti.

Le posizioni fuori bilancio vengono presentate in base al loro significato economico.

Le operazioni di swap sono riportate in valore nominale.

La struttura dell'allegato è soggetta a modifiche al fine di fornire al lettore migliori informazioni sul tipo di rischi derivanti sia dal possesso di strumenti finanziari che dall'attuazione della strategia di gestione indicata nel prospetto informativo o nella nota informativa.

La valuta contabile è l'euro.

5.2 Metodi di valorizzazione delle voci di bilancio e delle operazioni a termine fisso o condizionato

○ Portafoglio titoli

Le entrate in portafoglio sono contabilizzate al prezzo di acquisto spese escluse, le uscite al prezzo di vendita spese escluse.

I titoli e gli strumenti finanziari a termine fisso e condizionato detenuti in portafoglio, denominati in valuta, sono convertiti nella valuta di calcolo sulla base dei tassi di cambio rilevati a Parigi il giorno di valutazione (quotazione ASFFI rilevata alle ore 13.00, fatta eccezione per il dollaro statunitense, rilevato dalla pagina MGTX di REUTERS alle ore 15.00). Per la valorizzazione del portafoglio vengono adottati i metodi spiegati qui di seguito:

○ I titoli francesi

- di liquidità, sistema a regolamento differito: sulla base dell'ultima quotazione
- del mercato libero O.T.C. (*over-the-counter*): sulla base dell'ultima quotazione conosciuta.

Le OAT vengono valorizzate alla quotazione centrale di una forchetta di valori generata dall'operatore che negozia tali titoli (operatore primario selezionato dal Tesoro francese) e fornita da un'agenzia d'informazione. Tale quotazione è oggetto di un controllo di affidabilità mediante un raffronto con le quotazioni di numerosi altri operatori primari.

○ I titoli di altri paesi

quotati e depositati a Parigi: sulla base dell'ultima quotazione

- non quotati e non depositati a Parigi:

- sulla base dell'ultima quotazione nota per quelli del continente europeo,
- per gli altri, sulla base dell'ultima quotazione conosciuta.

I titoli la cui quotazione non sia stata rilevata nel giorno della valutazione, oppure sia stata corretta, vengono valutati, sotto responsabilità della società di gestione, al loro probabile valore di negoziazione.

○ Gli OICVM all'ultimo prezzo di riscatto o all'ultimo valore patrimoniale netto noto.

Sono valutati all'ultimo prezzo di riscatto o all'ultimo valore patrimoniale netto noto.

○ Titoli di credito negoziabili e strumenti derivati composti da un titolo di credito negoziabile appoggiato a uno o più swap su tassi e/o su cambi ("asset swap")

Per i titoli che sono oggetto di operazioni consistenti e hanno vita residua superiore a tre mesi: a prezzo di mercato, sulla base dei dati rilevati da un'agenzia d'informazione finanziaria (Bloomberg, Reuters, ecc.).

Per i titoli che sono oggetto di operazioni consistenti e hanno vita residua superiore a tre mesi: a prezzo di mercato, sulla base dei dati rilevati da un'agenzia d'informazione finanziaria (Bloomberg, Reuters, ecc.) su titoli di credito negoziabili equivalenti; al prezzo verrà eventualmente scontata una differenza rappresentativa delle caratteristiche specifiche dell'emittente del titolo, la valutazione avverrà applicando un metodo attuariale.

Per quelli aventi una vita residua uguale o inferiore a tre mesi: in modo lineare.

Per i crediti valutati al prezzo di mercato, la cui vita residua sia uguale o inferiore a tre mesi, sarà mantenuto l'ultimo tasso applicato fino alla data di rimborso finale, salvo una volatilità particolare, tale da richiedere una valorizzazione al prezzo di mercato (cfr. paragrafo precedente).

- **Per le operazioni di acquisto e cessione temporanea di titoli in conformità alle condizioni previste dal contratto.**

Queste operazioni vengono valorizzate in conformità alle condizioni previste dal contratto.

Alcune operazioni a tasso fisso aventi vita residua superiore a tre mesi possono essere valutate al prezzo di mercato.

- **Operazioni a termine fisso o condizionato**

Le operazioni di acquisizione e vendita a termine sono valorizzate tenendo conto dell'ammortamento del riporto/deporto.

5.3 Operazioni fuori bilancio

- Operazioni nei mercati regolamentati
 - Operazioni a termine fisso: Tali operazioni sono valorizzate, in funzione dei mercati, in base alla quotazione di compensazione. L'impegno viene calcolato nel modo seguente: quotazione del contratto *future* x valore nominale del contratto x quantità.
 - Operazioni a termine condizionato: vengono valorizzate, a seconda dei mercati, in base alla prima quotazione o alla quotazione di compensazione. L'impegno è pari al corrispettivo dell'opzione nel controvalore sottostante e viene calcolato nel modo seguente: della x quantità x unità di contrattazione o valore nominale x quotazione del sottostante.

- Operazioni nei mercati "over-the-counter":
 - operazioni su tassi: valorizzazione al prezzo di mercato, sulla base dei dati rilevati da un'agenzia d'informazione finanziaria (Bloomberg, Reuters, ecc.) e, se necessario, mediante l'applicazione di un metodo attuariale.
 - Operazioni di swap su tassi di interesse

Per le operazioni aventi una durata residua superiore a tre mesi: valorizzazione al prezzo di mercato, sulla base dei dati rilevati da un'agenzia d'informazione finanziaria (Bloomberg, Reuters, ecc.) e, se necessario, mediante l'applicazione di un metodo attuariale.

Operazioni vincolate o non vincolate:

Tasso fisso/Tasso variabile: valore nominale del contratto

Tasso variabile/Tasso fisso: valore nominale del contratto

Per quelle aventi vita residua uguale o inferiore a tre mesi: valorizzazione in modo lineare.

Per le operazioni di swap su tassi valutate al prezzo di mercato, la cui vita residua sia uguale o inferiore a tre mesi, verrà mantenuto l'ultimo tasso applicato fino alla data di rimborso finale, salvo una volatilità particolare, tale da richiedere una valorizzazione al prezzo di mercato (cfr. paragrafo precedente).

L'impegno viene calcolato nel modo seguente:

- Operazioni vincolate (appoggiate ad altre): valore nominale del contratto

Operazioni non vincolate (non appoggiate ad altre): valore nominale del contratto

Altre operazioni in mercati "over-the-counter"

- Operazioni su tassi, di cambio o di credito: valorizzazione al prezzo di mercato, sulla base dei dati rilevati da un'agenzia d'informazione finanziaria (Bloomberg, Reuters, ecc.) e, se necessario, mediante l'applicazione di un metodo attuariale.

L'impegno viene considerato nel modo seguente: valore nominale del contratto.

5.4 Metodo di contabilizzazione degli interessi e dei proventi di valori a remunerazione fissa.

Le entrate sono contabilizzate secondo il metodo dei proventi maturati.

5.5 Metodo di calcolo delle commissioni di gestione fisse e variabili

Le commissioni di gestione fisse non possono superare l'1,5%, tasse incluse, della media quotidiana del patrimonio gestito per la categoria di quote A, e il 2,25 % per la categoria di quote E e sono contabilizzate ad ogni valore patrimoniale netto. Il calcolo si effettua proporzionalmente al tempo trascorso sulla base del patrimonio gestito.

Le commissioni variabili: qualora dall'inizio dell'esercizio la performance sia positiva e superiore al 10% su base annua, viene costituito su base giornaliera un accantonamento pari al 10% di tale sovraperformance. In caso di rendimento inferiore a tale sovraperformance, sarà effettuata su base giornaliera una riduzione dell'accantonamento in ragione del 10 % di tale sottoperformance, fino ad esaurimento delle dotazioni costituite dall'inizio dell'anno. Tale provvigione viene accantonata annualmente dalla società di gestione in base all'ultimo valore patrimoniale netto del mese di dicembre.

5.6 Commissione di movimentazione (non rientra nella verifica effettuata dalla Società di revisione)

CARMIGNAC GESTION percepisce una commissione di movimentazione ai sensi del regolamento generale della "Autorité des Marchés Financiers" alle condizioni seguenti:

-0,3 % tasse incluse sulle operazioni di Borsa in Francia, fatta eccezione per le obbligazioni, per le quali tale commissione è pari allo 0,1% tasse incluse;

-0,4% tasse incluse sulle operazioni di borsa in altri paesi, fatta eccezione per le obbligazioni, per le quali tale commissione è pari allo 0,1% tasse incluse.

Qualora, in via eccezionale, un organismo di custodia subordinato prelevi, per un'operazione particolare, una commissione di movimentazione non prevista dalle modalità di cui sopra, la descrizione delle operazioni e delle commissioni di movimentazione addebitate sarà indicata nella relazione sulla gestione dell'OICVM.

5.7 Distribuzione dei proventi

Trattandosi di un Fondo ad accumulazione di proventi, non ha luogo alcuna distribuzione degli utili.

5.8 Valuta contabile

La contabilità del Fondo è tenuta in euro.

REGOLAMENTO DEL FONDO COMUNE D'INVESTIMENTO CARMIGNAC INVESTISSEMENT

TITOLO 1: PATRIMONIO E QUOTE

ARTICOLO 1 – QUOTE DI PARTECIPAZIONE

I diritti dei coproprietari sono espressi in quote, ciascuna delle quali corrisponde ad una identica frazione del patrimonio del Fondo. Ogni possessore di quote dispone di un diritto di comproprietà sul patrimonio del Fondo, proporzionale al numero di quote possedute.

La durata del fondo è di 99 anni a decorrere dalla sua costituzione, eccetto il caso di scioglimento anticipato o di proroga previsto nel presente regolamento (cfr. articolo 11).

Le caratteristiche delle varie categorie di quote e le loro condizioni di accesso sono indicate nel prospetto informativo semplificato e nella nota informativa dettagliata del FCI.

Le varie categorie di quote potranno:

- beneficiare di regimi diversi di distribuzione dei proventi (distribuzione o capitalizzazione)
- essere denominate in valute diverse
- sostenere commissioni di gestione diverse
- sostenere commissioni di sottoscrizione e di rimborso diverse
- avere un valore nominale diverso.

È ammesso il raggruppamento o frazionamento di quote.

Le quote potranno essere frazionate, su decisione del Consiglio di amministrazione, in decimi, centesimi, millesimi e decimillesimi, denominati frazioni di quota.

Le norme del regolamento che disciplinano l'emissione e il rimborso di quote sono applicabili alle frazioni di quote il cui valore sarà costantemente proporzionale a quello della quota che rappresentano. Tutte le altre norme previste dal regolamento riguardanti le quote si applicano alle frazioni di quote senza che ciò debba essere specificato, tranne se diversamente previsto.

Infine, l'organo competente della società di gestione può, per autonoma decisione, procedere alla divisione di quote attraverso l'emissione di nuove quote da assegnarsi ai possessori in cambio delle vecchie quote.

Articolo 2 – Ammontare minimo del patrimonio

Non è consentito procedere al rimborso di quote qualora il patrimonio del FCI diventi inferiore a 300.000 euro; in tale caso, tranne se nel frattempo il patrimonio netto abbia superato tale importo, la società di gestione adotta le misure necessarie per procedere entro il termine di trenta giorni alla fusione od allo scioglimento del fondo.

ARTICOLO 3 – EMISSIONE E RIMBORSO DELLE QUOTE

Le quote possono essere emesse in qualsiasi momento, su richiesta dei sottoscrittori, in base al valore patrimoniale netto aumentato, se del caso, delle commissioni di sottoscrizione.

I rimborsi e le sottoscrizioni avvengono in base alle condizioni e secondo le modalità definite nel prospetto informativo e nella nota integrativa dettagliata.

Le quote di un fondo comune d'investimento possono essere quotate su una borsa valori conformemente alla legislazione in vigore.

Le sottoscrizioni devono essere integralmente liberate il giorno in cui viene calcolato il valore patrimoniale netto. Esse possono essere effettuate in contanti e/o mediante conferimento di valori mobiliari. La società di gestione ha il diritto di rifiutare i titoli presentati ed a tale fine dispone di un termine di sette giorni a decorrere dal loro

deposito per rendere nota la sua decisione. In caso di accettazione, i titoli consegnati vengono valutati secondo i criteri stabiliti dall'art. 4 e la sottoscrizione si intende effettuata sulla base del primo valore patrimoniale netto successivo all'accettazione dei titoli in questione.

I rimborsi vengono effettuati esclusivamente in contanti, tranne in caso di scioglimento del Fondo e a condizione che i detentori delle quote abbiano espresso il loro consenso ad essere rimborsati in titoli. I rimborsi sono regolati dalla banca depositaria entro il termine massimo di cinque giorni successivi a quello in cui la quota è stata valutata.

Tuttavia, qualora per effettuare il rimborso, a seguito di circostanze eccezionali, si renda necessaria la vendita preliminare di alcuni titoli del fondo, tale termine può essere prorogato, ma in ogni caso senza oltrepassare i 30 giorni.

La cessione od il trasferimento di quote tra possessori di quote, o dai possessori di quote verso terzi, è assimilata a un rimborso con successiva sottoscrizione, tranne nel caso di successione o donazione-eredità; nel caso di terza persona, l'ammontare della cessione o del trasferimento deve, all'occorrenza, essere integrato dal beneficiario allo scopo di ricostituire almeno l'importo minimo della sottoscrizione previsto dal prospetto informativo completo e semplificato.

In applicazione dell'articolo L.214-30 del Code monétaire et financier, il rimborso delle proprie quote da parte della società, così come l'emissione di nuove quote, può essere sospeso, a titolo provvisorio, dalla società di gestione laddove intervengano circostanze eccezionali e qualora richiesto nell'interesse dei possessori di quote.

Quando il patrimonio netto del Fondo comune d'investimento è inferiore all'importo stabilito dalla normativa, non è possibile procedere ad alcun rimborso di quote.

È possibile effettuare una sottoscrizione minima, conformemente alle modalità previste dal prospetto semplificato e dalla nota informativa dettagliata.

ARTICOLO 4 – CALCOLO DEL VALORE PATRIMONIALE NETTO

Il calcolo del valore patrimoniale netto della quota è effettuato sulla base dei criteri di valutazione riportati nella nota integrativa dettagliata al prospetto informativo completo.

I conferimenti in natura possono comprendere esclusivamente i titoli, i valori o i contratti ammessi a far parte del patrimonio degli OICVM e vengono valutati in base alle norme applicabili al calcolo del valore patrimoniale netto.

TITOLO 2: FUNZIONAMENTO DEL FONDO

ARTICOLO 5 – LA SOCIETÀ DI GESTIONE

La gestione del fondo è assicurata dalla società di gestione in conformità all'orientamento stabilito per il fondo.

La società di gestione agisce in ogni circostanza per conto dei possessori delle quote ed esercita in modo esclusivo i diritti di voto annessi ai titoli inclusi nel fondo.

ARTICOLO 5 BIS – NORME DI FUNZIONAMENTO

Gli strumenti e i depositi idonei a costituire il patrimonio dell'OICVM nonché le norme di investimento sono descritti nella nota informativa dettagliata del Prospetto informativo completo.

ARTICOLO 6 – LA BANCA DEPOSITARIA

La banca depositaria assicura la custodia delle attività incluse nel fondo e verifica gli ordini della società di gestione riguardanti gli acquisti e le vendite di titoli nonché l'esercizio dei diritti di

sottoscrizione ed attribuzione connessi ai valori inclusi nel Fondo. Assicura inoltre gli incassi e i pagamenti di ogni genere.

La banca depositaria deve verificare la regolarità delle decisioni assunte dalla società di gestione. All'occorrenza, la banca depositaria deve adottare qualsiasi provvedimento cautelare che reputi necessario. In caso di controversia con la società di gestione, la banca depositaria informa l'AMF (Autorità dei mercati finanziari).

■ **ARTICOLO 7 – LA SOCIETÀ DI REVISIONE**

È stata nominata una società di revisione per una durata di sei esercizi, previo benestare dell'AMF, dal direttivo della società di gestione.

La società di revisione effettua i controlli previsti dalla legge, ed in particolare certifica, ove necessario, l'autenticità e la regolarità dei conti e delle indicazioni di natura contabile contenute nella relazione sulla gestione.

Il suo incarico può essere rinnovato.

La società di revisione porta a conoscenza dell'AMF, nonché della società di gestione del Fondo comune di investimento, qualsiasi irregolarità ed inesattezza rilevata durante lo svolgimento del suo incarico.

Le valutazioni delle attività e la determinazione delle parità di cambio, nel corso delle operazioni di trasformazione, fusione o scissione, sono effettuate sotto il controllo della società di revisione.

La società di revisione esprime la sua valutazione riguardo a qualsiasi apporto in natura e, sotto la sua responsabilità, redige un rapporto in relazione alla valutazione e remunerazione di tale apporto.

La società di revisione attesta l'esattezza della composizione del patrimonio e degli altri elementi prima della pubblicazione.

Gli emolumenti della società di revisione sono fissati di comune accordo tra la medesima e il consiglio di amministrazione della società di gestione, previa presentazione di un programma di lavoro nel quale siano indicati gli interventi considerati necessari.

In caso di liquidazione, la società di revisione valuta l'ammontare del patrimonio e redige un rapporto sulle modalità di tale liquidazione.

La società di revisione attesta le situazioni che costituiscono la base per la distribuzione di acconti. I suoi emolumenti sono compresi nelle commissioni di gestione.

■ **Articolo 8 – La contabilità e la relazione sulla gestione**

Alla chiusura di ogni esercizio, la società di gestione redige i documenti riepilogativi e stila una relazione riguardo alla gestione del fondo durante il decorso esercizio.

L'inventario è certificato dalla banca depositaria, mentre la documentazione sopra indicata è sottoposta al controllo della società di revisione.

La società di gestione mette tale documentazione a disposizione dei possessori delle quote nei quattro mesi successivi alla chiusura dell'esercizio, e fornisce loro informazioni relative all'ammontare dei proventi a cui hanno diritto: tale documentazione è inviata tramite posta su esplicita richiesta dei possessori delle quote, oppure sarà messa a loro disposizione presso la società di gestione o la banca depositaria.

TITOLO 3: MODALITÀ DI DISTRIBUZIONE DEI PROVENTI

■ **Articolo 9 – Proventi distribuibili**

Il risultato netto d'esercizio è pari alla somma di interessi, arretrati, dividendi, premi e gettoni di presenza oltre a tutti gli altri proventi relativi ai titoli che compongono il portafoglio del fondo, maggiorato degli importi momentaneamente disponibili e decurtato dell'ammontare di spese di gestione e oneri dei prestiti.

Le somme distribuibili sono pari al risultato netto d'esercizio incrementato del residuo utili e maggiorato o decurtato del saldo dei

conti di compensazione relativi ai proventi dell'esercizio chiuso.

La società di gestione decide in merito alla ripartizione dei proventi.

L'utile netto è ripartito fra le due categorie di quote in proporzione al loro contributo al patrimonio netto globale.

Ai titolari di quote "C" verrà applicato il regime della capitalizzazione pura, ovvero verrà messa in riserva la totalità dei prodotti.

TITOLO 4: FUSIONE - SCISSIONE - SCIOGLIMENTO - LIQUIDAZIONE

■ **Articolo 10 - Fusione - Scissione**

La società di gestione può sia apportare, in toto o in parte, il patrimonio incluso nel fondo ad un altro OICVM da essa gestito o fatto gestire da un'altra società, sia suddividere il fondo in due o più fondi comuni di cui assicurerà la gestione.

Tali operazioni di fusione o scissione possono essere effettuate solo a partire dal mese successivo a quello in cui i possessori delle quote ne sono stati informati. Una volta effettuate tali operazioni, verrà rilasciata una nuova attestazione che indica il numero di quote detenute da ogni partecipante al fondo.

■ **Articolo 11 – Scioglimento - Proroga**

Nell'eventualità in cui l'ammontare del patrimonio netto del fondo permanga per trenta giorni inferiore all'importo stabilito dall'articolo 2 di cui sopra, la società di gestione informerà l'AMF e procederà allo scioglimento del fondo, tranne in caso di operazione di fusione con un altro fondo comune d'investimento.

La società di gestione può sciogliere anticipatamente il fondo; in tal caso essa informa i possessori delle quote della sua decisione e, a decorrere da tale data, le richieste di sottoscrizione o di rimborso non saranno più accettate.

La società di gestione procede inoltre allo scioglimento del fondo in caso di richiesta di rimborso della totalità delle quote, di cessazione dalle funzioni della banca depositaria, o nel caso in cui non sia stata designata un'altra banca depositaria oppure alla data fissata quale termine della durata del fondo, qualora non prorogata.

La società di gestione comunica a mezzo postale all'AMF la data e la procedura di scioglimento stabilite. Successivamente, essa trasmette all'AMF la relazione della società di revisione.

La proroga di un fondo può essere decisa dalla società di gestione di comune accordo con la banca depositaria. La decisione deve essere presa almeno tre mesi prima del termine della durata prevista del fondo, e resa nota ai possessori delle quote come pure all'Autorité des Marchés Financiers.

■ **ARTICOLO 12 - LIQUIDAZIONE**

Nel caso di scioglimento, la società di gestione, o eventualmente la banca depositaria, è incaricata delle operazioni di scioglimento. A tale fine sono loro conferiti i più ampi poteri per procedere alla vendita del patrimonio netto, al pagamento degli eventuali creditori ed alla ripartizione tra i possessori delle quote del saldo disponibile in contanti e in titoli.

La società di revisione e la banca depositaria assicurano l'esercizio delle loro funzioni fino al termine delle operazioni di liquidazione.

TITOLO 5: CONTROVERSIE

■ **ARTICOLO 13 - COMPETENZA – ELEZIONE DI DOMICILIO**

Qualsiasi controversia riguardante il fondo che possa sorgere nel corso della durata di funzionamento dello stesso, oppure in occasione del suo scioglimento, sia tra i possessori delle quote, sia tra questi e la società di gestione o la banca depositaria, è sottoposta alla giurisdizione dei tribunali competenti.

CARMIGNAC PATRIMOINE

Fondo comune di investimento armonizzato di diritto francese

Prospetto informativo completo

Il presente Prospetto Informativo Completo e Semplificato è traduzione fedele dell'ultimo Prospetto Informativo Completo e Semplificato ricevuto dalla Autorité des Marchés Financier in Francia.

Il presente Prospetto Informativo è depositato presso la Consob in data 05/05/2009 ed è valido a decorrere dal 06/05/2009.

CARMIGNAC PATRIMOINE PROSPETTO INFORMATIVO SEMPLIFICATO

Fondo comune di investimento armonizzato di diritto francese

PARTE A - STATUTO

PRESENTAZIONE SINTETICA

- Codice ISIN
 - Quota A: FR0010135103
 - Quota E: FR0010306142
- Denominazione : CARMIGNAC PATRIMOINE
- Forma giuridica: FCI di diritto francese
- Compartii/fondi "feeder": No
- Società di gestione: CARMIGNAC GESTION
- Società preposta alla gestione contabile: CACEIS FASTNET
- Durata prevista del Fondo: Questo OICVM è stato costituito il 3 gennaio 2005 per una durata iniziale di 99 anni
- Banca depositaria: CACEIS BANK
- Società incaricata della ricezione degli ordini di sottoscrizione e rimborso: CARMIGNAC GESTION
- Società di revisione: Studio Patrice VIZZAVONA
- Società di collocamento: CARMIGNAC GESTION

INFORMAZIONI CONCERNENTI GLI INVESTIMENTI E LA GESTIONE

- **Classificazione:**
Bilanciato ("diversifié")

- **Obiettivo di gestione**

La gestione punta ad ottenere un rendimento superiore a quello del suo indice di riferimento, composto per il 50% dall'indice mondiale azionario Morgan Stanley MSCI AC World Index convertito in euro e per il 50% dall'indice mondiale obbligazionario Citigroup WGBI All Maturities Eur ed è orientata verso la ricerca di una performance assoluta e regolare, compatibile con i necessari requisiti di sicurezza richiesti per la costituzione di un patrimonio a medio termine, nonché con il profilo di rischio, corrispondente ad un investimento pari ad almeno il 50% in obbligazioni, buoni del Tesoro e titoli di credito negoziabili sui mercati europei ed internazionali, mentre la restante percentuale viene ripartita in titoli azionari europei ed extraeuropei.

- **Indice di riferimento**

L'indice di riferimento è il seguente indice composito: 50% dell'indice azionario mondiale Morgan Stanley MSCI AC World Index, convertito in euro + 50% dell'indice obbligazionario mondiale Citigroup WGBI All Maturities Eur.

Tale indice composito non definisce l'universo d'investimento in maniera restrittiva, ma consente all'investitore di qualificare la performance e il profilo di rischio che può attendersi investendo nel Fondo. Il rischio di mercato del Fondo è paragonabile a quello del suo indice di riferimento.

Descrizione dell'indice MSCI AC World Index: l'indice di riferimento della componente azionaria è l'indice Morgan Stanley Capital Investment All Countries World convertito in euro. Esso viene calcolato in dollari e senza reinvestimento delle cedole da Citigroup (codice Bloomberg: MXWD) e convertito in euro. Questo indice raggruppa circa 2402 titoli rappresentativi delle imprese internazionali (dati al 30 settembre 2004).

Descrizione dell'indice Citigroup WGBI All Maturities Eur : l'indice di riferimento della componente obbligazionaria è l'indice Citigroup WGBI All Maturities Eur. Esso viene calcolato in euro e senza reinvestimento delle cedole da Citigroup (codice Bloomberg: SBWGEU). Questo indice raggruppa circa 654 titoli rappresentativi degli emittenti internazionali (dati al 30 settembre 2004).

- **STRATEGIA DI INVESTIMENTO**

La politica di gestione tiene conto di una ripartizione dei rischi mediante una diversificazione degli investimenti.

La ripartizione del portafoglio fra le diverse classi di attività e categorie di OICVM (azionari, bilanciati, obbligazionari, di liquidità ecc.), basata su un'analisi di fondo delle condizioni macroeconomiche mondiali e dei suoi trend evolutivi (crescita, inflazione, deficit ecc.), potrà variare in funzione delle previsioni dei gestori.

Poiché la gestione del Fondo è di tipo attivo e discrezionale, l'asset allocation potrà differire sensibilmente da quella alla base del suo indice di riferimento. Allo stesso modo, la composizione del portafoglio costituito dalle diverse classi di attività, basata su un'approfondita analisi finanziaria, potrà differire sensibilmente, sia in termini geografici che settoriali, di rating o di scadenze, dalle ponderazioni dell'indice di riferimento.

La selezione delle azioni avviene sulla base di analisi finanziarie, incontri organizzati dalle società, visite presso le società stesse e notizie pubblicate dai media. A seconda dei casi, i criteri adottati sono in particolare il valore patrimoniale netto, il rendimento, la crescita e la qualità del management.

Il Fondo comune d'investimento (FCI) avrà un'esposizione massima del 50% del suo patrimonio netto in azioni e altri titoli suscettibili di dare accesso, direttamente o indirettamente, a capitali o al diritto di voto; tali valori devono essere ammessi alla negoziazione sui mercati dell'area dell'euro e/o internazionali, in questo ultimo caso in misura eventualmente rilevante nei paesi emergenti (senza tuttavia superare il 25% del patrimonio netto).

Il patrimonio del FCI potrà comprendere obbligazioni a tasso fisso, titoli di credito negoziabili, obbligazioni a tasso variabile e indicizzate all'inflazione dell'area dell'euro e/o internazionali, in questo ultimo caso con esposizione eventualmente rilevante nei paesi emergenti (senza tuttavia superare il 25% del patrimonio netto).

Il Fondo potrà investire fino al 10% del patrimonio netto in OICVM.

Il gestore può investire in strumenti finanziari a termine, fisso o condizionato, negoziati sui mercati dell'area dell'euro e/o internazionali, regolamentati o "over-the-counter". Tali operazioni sui mercati degli strumenti finanziari derivati non devono eccedere il patrimonio detenuto dal Fondo.

Il gestore potrà investire in strumenti derivati complessi per finalità di copertura o di esposizione al rischio di credito. Impiegherà, inoltre, derivati di credito su indici (ITRAXX, CDX, ABX ecc.) e derivati di credito su una o più entità di riferimento. Tali operazioni non potranno eccedere il 10% dei nostri impegni fuori bilancio.

Il gestore potrà investire in obbligazioni convertibili dell'area europea e/o extraeuropea, ivi compresi in particolare i paesi emergenti.

Il gestore potrà investire puntualmente su titoli strutturati con derivati incorporati (warrant, credit link note, EMTN, buoni di sottoscrizione, certificati indicizzati alla volatilità dei mercati azionari) negoziati sui mercati dell'area dell'euro e/o internazionale, regolamentati o "over-the-counter".

In ogni caso, l'ammontare degli investimenti in titoli strutturati con derivati incorporati non potrà eccedere il 10% del patrimonio netto.

Il FCI potrà far ricorso a depositi e prestiti monetari, allo scopo di ottimizzare la gestione della liquidità del Fondo.

Il FCI potrà in particolare effettuare operazioni di prestito titoli, al fine di ottimizzare i proventi dell'OICVM.

- **PROFILO DI RISCHIO**

Il vostro capitale sarà investito in strumenti finanziari e, ove necessario, in OICVM selezionati dalla società di gestione. Tali strumenti e OICVM sono soggetti all'andamento e ai rischi del mercato.

Il profilo di rischio del Fondo si presta ad un orizzonte d'investimento superiore a 3 anni.

I potenziali investitori devono essere consapevoli che, come per tutti gli investimenti finanziari, il valore patrimoniale del Fondo è soggetto alle fluttuazioni dei mercati azionari e obbligazionari internazionali, e che pertanto esso può subire forti variazioni. Il possessore di quote non gode di alcuna garanzia di restituzione del capitale investito.

I fattori di rischio esposti qui di seguito non sono esaustivi. È dovere di ogni investitore analizzare i rischi connessi a un tale investimento e farsi una propria opinione indipendentemente da CARMIGNAC GESTION, se necessario ricorrendo alla consulenza di specialisti in tali questioni, al fine di accertarsi dell'adeguatezza di questo investimento alla propria situazione finanziaria.

Lo stile di gestione discrezionale si basa sull'anticipazione dell'andamento dei differenti mercati (azionario e obbligazionario). Sussiste il rischio che l'OICVM, in talune circostanze, non venga investito sui mercati più redditizi.

Rischio azionario: il fondo è esposto al rischio azionario dei mercati dell'area dell'euro, internazionali ed emergenti, dallo 0 % al 50% del patrimonio netto, attraverso investimenti in strumenti finanziari.

Gli investitori francesi devono considerare l'eventualità che le modalità di funzionamento e controllo dei mercati emergenti si discostino dagli standard utilizzati in prevalenza sulle più importanti piazze internazionali.

Rischio di tasso d'interesse: il Fondo è esposto al rischio dei tassi d'interesse dei mercati dell'area dell'euro ed internazionali dal 50% al 100% del patrimonio netto, attraverso investimenti in strumenti finanziari.

Rischio di credito: il rischio di credito è rappresentato dall'eventualità che l'emittente non riesca a far fronte ai suoi obblighi. In caso di declassamento della qualità creditizia degli emittenti privati, per esempio della valutazione loro attribuita dalle agenzie di rating, il valore delle obbligazioni private o degli strumenti derivati connessi a tali emittenti (Credit Default Swap) può subire diminuzioni. Il valore patrimoniale netto del Fondo può subire diminuzioni. Il gestore si riserva la possibilità d'investire in obbligazioni il cui rating sia inferiore a "investment grade". Le posizioni obbligazionarie detenute dal Fondo direttamente o attraverso OICVM avranno mediamente un rating corrispondente almeno alla classe "investment grade" (ovvero minimo BBB-/Baa3 per le agenzie Standard and Poor's e Moody's).

Rischio di cambio: il Fondo è esposto al rischio di cambio attraverso l'acquisto di titoli denominati in una valuta diversa dall'euro, o indirettamente attraverso l'acquisto di strumenti finanziari in euro i cui investimenti non sono coperti contro i rischi di cambio, nonché attraverso operazioni di cambio a termine. Gli investitori francesi possono essere esposti al rischio di cambio.

Liquidità: i mercati in cui opera il FCI possono essere interessati occasionalmente da una temporanea mancanza di liquidità. Queste irregolarità del mercato possono ripercuotersi sulle condizioni di prezzo che inducono il Fondo a liquidare, aprire o modificare le posizioni.

Rischio di perdita in conto capitale: il Fondo non gode di alcuna garanzia o protezione.

■ **Sottoscrittori interessati e profilo dell'investitore tipo**

Il Fondo è aperto a tutti i sottoscrittori.

I sottoscrittori interessati sono le istituzioni (comprese le associazioni, i fondi e gli enti previdenziali, le casse ferie e congedi così come ogni organismo senza scopo di lucro), le persone giuridiche e le persone fisiche. L'orientamento degli investimenti corrisponde alle necessità specifiche di tesoreri aziendali, di istituzioni soggette ad obblighi fiscali e di privati che dispongono di liquidità consistenti.

Il FCI può fungere da supporto a contratti di assicurazione sulla vita in unità di conto.

L'importo che può essere ragionevolmente investito in questo FCI dipende dalla situazione personale dell'investitore. Per determinarlo, si raccomanda all'investitore di avvalersi di una consulenza professionale, finalizzata a diversificare i suoi investimenti ed a determinare la quota del suo portafoglio finanziario o del suo patrimonio da investire in questo Fondo, considerando in particolare la durata d'investimento consigliata e l'esposizione ai rischi succitati, l'entità del suo patrimonio personale, i propri bisogni ed obiettivi.

La durata d'investimento consigliata è di 3 anni.

INFORMAZIONI SU SPESE, COMMISSIONI E TRATTAMENTO FISCALE

■ **COMMISSIONI DI SOTTOSCRIZIONE E DI RIMBORSO**

Le commissioni di sottoscrizione e di rimborso comportano un aumento del prezzo di sottoscrizione corrisposto dall'investitore e una diminuzione del prezzo di rimborso. Le commissioni spettanti al Fondo servono a compensare le spese sostenute dal FCI per investire o disinvestire le attività affidategli. Le commissioni non spettanti al FCI spettano alla società di gestione, ai collocatori ecc.

Spese ed oneri per l'investitore prelevati al momento della sottoscrizione/del rimborso	Base di calcolo	Aliquota
Commissione massima di sottoscrizione non spettante all'OICVM	valore patrimoniale netto X numero di quote	Quota A: Fino all'4% Quota E: Assente
Commissione di sottoscrizione spettante all'OICVM	valore patrimoniale netto X numero di quote	Assente
Commissione di rimborso non spettante all'OICVM	valore patrimoniale netto X numero di quote	Assente
Commissione di rimborso spettante all'OICVM	valore patrimoniale netto X numero di quote	Assente

■ **COMMISSIONI OPERATIVE E DI GESTIONE**

Queste commissioni coprono tutte le spese addebitate direttamente al FCI, eccetto le commissioni di transazione. Queste ultime comprendono i costi d'intermediazione (brokeraggio, imposta di borsa ecc.) ed eventualmente la commissione di movimentazione percepita dalla banca depositaria e dalla società di gestione. Alle commissioni di gestione si possono aggiungere:

- commissioni di performance. intendono premiare la società di gestione qualora l'OICVM ottenga un rendimento superiore agli obiettivi. Tali commissioni sono addebitate al Fondo.
- commissioni di movimentazione addebitate al Fondo;
- una parte dei proventi derivanti dalle operazioni di acquisizione e cessione temporanea di titoli.

Per ulteriori dettagli sulle commissioni effettivamente addebitate al FCI, si rimanda alla parte B del prospetto informativo semplificato.

Commissioni addebitate all'OICVM	Base di calcolo	Aliquota
Commissioni di gestione al lordo delle imposte (comprehensive di tutte le commissioni eccetto le commissioni di transazione e di performance, nonché le spese connesse a investimenti in OICVM o fondi di investimento)	Patrimonio netto	Quota A: Fino all'1,5% tasse incluse Quota E: Fino all'2% tasse incluse (1)
Commissione di performance	Patrimonio netto	Fino al 10% della sovraperformance eventualmente raggiunta (2)
Commissioni di movimentazione percepite dalla società di gestione	Prelievo massimo su ciascuna operazione	Borsa francese : 0,3% tasse incluse per ogni operazione, eccetto per le obbligazioni alle quali viene applicata una commissione dello 0,1% tasse incluse Borse di altri paesi: 0,4% tasse incluse per ogni operazione, eccetto per le obbligazioni alle quali viene applicata una commissione dello 0,1% tasse incluse

(1) L'aliquota del 2% comprende una commissione di distribuzione massima dello 0,5% destinata al distributore.

(2) Commissione di performance:

La commissione di performance si basa sul confronto tra la performance del fondo comune di investimento e il suo indice di riferimento, nel corso dell'esercizio.

L'indice di riferimento è il seguente indice composto: 50% dell'indice azionario mondiale Morgan Stanley MSCI AC World Index, convertito in euro + 50% dell'indice obbligazionario mondiale Citigroup WGBI All Maturities Eur.

La performance del fondo comune di investimento è calcolata in base all'andamento del valore patrimoniale netto.

Qualora la performance dall'inizio dell'esercizio sia positiva e superiore a quella dell'indice di riferimento, composto per il 50% dall'indice azionario mondiale Morgan Stanley MSCI AC World Index (Eur) e dal restante 50% dall'indice obbligazionario mondiale Citigroup WGBI All Maturities (Eur) verrà costituito su base giornaliera un accantonamento non superiore al 10% di tale sovraperformance. In caso di performance inferiore rispetto a tale indice, si effettua una riduzione dell'accantonamento su base giornaliera fino ad un massimo del 10% di tale sottoperformance a concorrenza dell'importo degli accantonamenti costituiti dall'inizio dell'anno. Tale provvigione viene accantonato annualmente dalla società di gestione in base all'ultimo valore patrimoniale netto del mese di dicembre.

Se, nel corso dell'esercizio, la performance del fondo comune di investimento è inferiore al suo indice di riferimento, la parte variabile delle commissioni di gestione sarà pari a zero.

Se, nel corso dell'anno, la performance del fondo comune di investimento, dall'inizio dell'esercizio, è positiva e superiore al suo indice di riferimento calcolato sullo stesso periodo, su tale sovraperformance verrà costituito un accantonamento a titolo di spese di gestione variabili ai fini del calcolo del valore patrimoniale netto.

In caso di sottoperformance del fondo comune di investimento rispetto al suo indice di riferimento nell'intervallo tra due valori patrimoniali netti, ogni accantonamento precedentemente effettuato sarà controbilanciato da uno storno. Gli storni sulla provvigione sono limitati al raggiungimento degli accantonamenti effettuati in precedenza.

Questa parte variabile verrà definitivamente percepita alla chiusura di ogni esercizio solo se, rispetto all'anno trascorso, la performance del fondo comune d'investimento è positiva e superiore a quella del suo indice di riferimento. Tale provvigione viene accantonata annualmente dalla società di gestione in base all'ultimo valore patrimoniale netto del mese di dicembre.

Queste spese (la quota fissa e l'eventuale quota variabile) saranno ascritte direttamente nel conto economico del Fondo.

■ **REGIME FISCALE**

In funzione del regime fiscale applicato, le plusvalenze e i ricavi eventualmente derivanti dal possesso di quote dell'OICVM possono essere soggetti a tassazione. Per ulteriori informazioni al riguardo si consiglia di rivolgersi alla società di collocamento dell'OICVM.

INFORMAZIONI DI ORDINE COMMERCIALE

■ **MODALITÀ DI SOTTOSCRIZIONE E DI RIMBORSO**

Le richieste di sottoscrizione o di rimborso sono accettate tutti i giorni (G) di calcolo e di pubblicazione del valore patrimoniale netto prima delle ore 18 presso CARMIGNAC GESTION ed eseguite il primo giorno di contrattazione seguente in base al valore patrimoniale netto, calcolato a partire dalla quotazioni di chiusura di borsa di G.

In determinati paesi la sottoscrizione di quote può essere effettuata secondo modalità specifiche autorizzate dall'autorità di vigilanza del paese in questione.

Non sono ammesse operazioni di sottoscrizione/rimborso con invio del relativo ordine oltre l'ora limite menzionata nel prospetto informativo (*late trading*). Gli ordini di sottoscrizione/rimborso ricevuti dopo le ore 18 saranno considerati come ricevuti il giorno successivo di contrattazione e pubblicazione del valore patrimoniale netto.

■ **Indirizzo dell'organismo preposto, in Francia, al ricevimento di sottoscrizioni e rimborsi**

CARMIGNAC GESTION, 24, place Vendôme, 75001 Parigi
Telefono: 33 (0)1 42 86 53 35

■ **Data di chiusura dell'esercizio:**

Giorno dell'ultimo valore patrimoniale netto del mese di dicembre.

■ **Destinazione dei proventi**

Il FCI comprende due categorie di quote: A ed E. I proventi delle quote A ed E vengono interamente capitalizzati. Contabilizzazione secondo il metodo delle cedole maturate.

■ **Data e frequenza del calcolo del valore patrimoniale netto**

Quotidiana;

Il calendario di riferimento utilizzato per determinare i giorni di pubblicazione del valore patrimoniale netto è il calendario legale dei giorni festivi ai sensi dell'articolo L.222-1 del *Code de travail* (Codice del lavoro).

■ **Luogo e modalità di pubblicazione o comunicazione del valore patrimoniale netto**

CARMIGNAC GESTION, Uffici: 24, place Vendôme 75001 Parigi. Il valore patrimoniale netto viene comunicato 24 ore su 24 chiamando il numero 33 (0)1 42 61 62 00, nonché esposto presso CARMIGNAC GESTION. Il valore patrimoniale netto verrà pubblicato sul sito internet di CARMIGNAC GESTION: www.carmignac-gestion.com

■ **Valuta di denominazione delle quote o azioni**

Euro

Categorie di quote	Valore patrimoniale netto iniziale	Comparti	Codice ISIN	Distribuzione des revenus
A	762,24 euro	No	FR0010135103	capitalizzazione
E	100 euro	No	FR0010306142	capitalizzazione

■ **Caratteristiche delle varie categorie di quote**

Categorie di quote	Valuta di denominazione	Sottoscrittori interessati	Importo minimo di sottoscrizione iniziale	Importo minimo di sottoscrizione successiva
A	Euro	Tutti	1 quota	0,100 quota
E	Euro	Tutti	1 quota	1 quota

Esistono due categorie di quote: A ed E. Le caratteristiche di tali categorie sono rigorosamente identiche, tranne per i due punti seguenti:

- le commissioni di gestione
- Le commissioni di sottoscrizione e di rimborso

Prospetto semplificato Carmignac Patrimoine

■ **Data di costituzione**

Il Fondo è stato autorizzato dall'AMF in data 3 novembre 2004. È stato costituito il 3 gennaio 2005 per una durata di 99 anni (novantanove anni).

■ **Valore patrimoniale netto iniziale**

Il valore patrimoniale netto iniziale della quota A è pari a 762,24 euro.

Il valore patrimoniale netto iniziale della quota E è pari a 100 euro.

INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

■ **Diffusione di informazioni concernenti l'OICVM**

I documenti annuali e periodici più recenti sono inviati entro il termine massimo di una settimana su semplice richiesta scritta indirizzata a:

CARMIGNAC GESTION

24, place Vendôme

75001 PARIGI

e-mail: carmignac@carmignac-gestion.com

Il prospetto informativo completo è disponibile sul sito www.carmignac-gestion.com

Contatto: Direzione marketing e comunicazione

Tel.: 33 (0)1.42.86.53.35

Fax: 33 (0)1.42.86.52.10

Data di pubblicazione del prospetto: 31/03/2009

Il sito della AMF - *Autorité des Marchés Financiers* (www.amf-France.org) contiene informazioni complementari sulla lista dei documenti normativi e l'insieme delle disposizioni a tutela degli investitori.

Il presente prospetto informativo semplificato deve essere consegnato ai sottoscrittori prima della sottoscrizione.

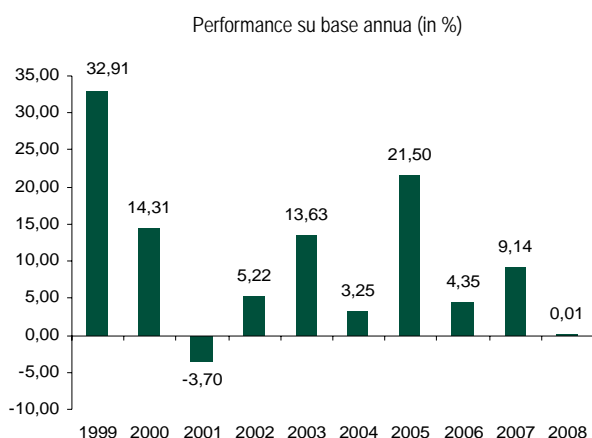
■ **Diffusione delle informazioni concernenti la politica di voto della società di gestione e la relativa attuazione.**

Il documento "Politica di voto" e il rapporto della società di gestione che riporta le condizioni in base alle quali la stessa ha esercitato i diritti di voto degli OICVM da essa gestiti e le informazioni relative al voto su ogni risoluzione, possono essere consultati presso la sua sede legale:

CARMIGNAC GESTION, -24 Place Vendôme, -75001 Parigi – e-mail carmignac@carmignac-gestion.com

PARTE B – DATI STORICI

Performance dell'OICVM al 31/12/2008



Commenti:

Commissioni e informazioni sulle operazioni addebitate all'OICVM nel corso dell'ultimo esercizio chiuso in data 31/12/2008

Commissioni addebitate all'OICVM

Commissioni operative e di gestione	1,50%
Costo derivante dall'investimento in altri OICVM o fondi d'investimento	n/d
Costi connessi all'acquisto di OICVM e Fondi d'investimento	n/d
Retrocessioni negoziate dalla società di gestione dell'OICVM investitore	n/d
Altre spese addebitate all'OICVM	0,32%
Commissione di performance	n/d
Commissione di movimentazione	0,32%
Importo totale addebitato all'OICVM	1,82%

Le spese operative e di gestione

Coprono tutte le spese addebitate direttamente all'OICVM, tranne le commissioni di transazione e, all'occorrenza, la commissione di performance. Le commissioni di transazione includono le spese d'intermediazione (intermediazione, imposte di borsa, ecc.) e la commissione di movimentazione (vedasi di seguito). Le commissioni di gestione includono in particolare le commissioni di gestione finanziaria, di gestione amministrativa e contabile, di custodia e revisione, nonché le commissioni spettanti alla banca depositaria.

Costo derivante dall'acquisto di OICVM e/o di fondi d'investimento

Alcuni OICVM investono in altri OICVM o in fondi d'investimento di diritto estero (OICVM oggetto d'investimento). In seguito all'acquisto e al possesso di un OICVM oggetto d'investimento (o di un fondo d'investimento), l'OICVM acquirente deve sostenere i due tipi di costi seguenti:

le commissioni di sottoscrizione/rimborso. La parte di queste commissioni destinate all'OICVM oggetto d'investimento viene tuttavia assimilata alle commissioni di transazione, quindi non è tenuta in considerazione in questa sede.

spese addebitate direttamente all'OICVM oggetto d'investimento, che costituiscono dei costi indiretti per l'OICVM acquirente.

In alcuni casi, l'OICVM acquirente può negoziare delle retrocessioni, ovvero degli sconti su alcune di queste commissioni. Tali sconti riducono il totale degli oneri effettivamente sostenuti dall'OICVM acquirente.

Quota A:

FR0010135103

Performance su base annua (%)	1 anno	3 anni	5 anni
OICVM	0,01%	4,42%	7,39%
Valore di riferimento	-11,96%	-4,14%	1,17%

Le performance sono calcolate includendo le cedole nette reinvestite

Le performance precedenti non costituiscono alcuna garanzia sui rendimenti futuri e possono variare nel tempo.

Indice di riferimento

Composito (50% MSCI AC WORLD INDEX + 50% WGBI ALL MATURITIES EUR)

Informazioni sulle transazioni

Le transazioni tra la società di gestione, per conto degli OICVM che gestisce, e le società collegate (intermediari di mercato), sul totale delle transazioni di detto esercizio, erano così suddivise:

Classe di attività	Transazioni
AZIONI	Assente
OBBLIGAZIONI	Assente

Altre spese addebitate all'OICVM

All'OICVM possono essere addebitate altre spese, nella fattispecie: commissioni di performance; intendono premiare la società di gestione qualora l'OICVM ottenga un rendimento superiore agli obiettivi.

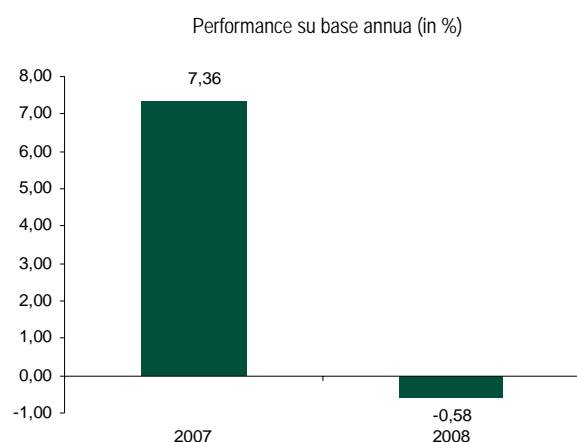
commissioni di movimentazione. La commissione di movimentazione è una commissione addebitata all'OICVM per ogni operazione di portafoglio, descritta nel prospetto informativo completo.

La società di gestione può riscuoterla nelle condizioni previste nella parte A del prospetto informativo semplificato.

Si richiama l'attenzione degli investitori sul fatto che queste ulteriori spese possono variare sensibilmente nel corso degli anni e che i dati forniti nel presente documento sono stati rilevati durante l'esercizio più recente.

PARTE B – DATI STORICI

Performance dell'OICVM al 31/12/2008



Commenti:

Quota E:

FR0010306142

Performance su base annua (%)	1 anno	3 anni	5 anni
OICVM	-0,58%		
Valore di riferimento	-11,96%		

Le performance sono calcolate includendo le cedole nette reinvestite

Le performance precedenti non costituiscono alcuna garanzia sui rendimenti futuri e possono variare nel tempo.

Indice di riferimento

Composito (50% MSCI AC WORLD INDEX + 50% WGBI ALL MATURITIES EUR)

Commissioni e informazioni sulle operazioni addebitate all'OICVM nel corso dell'ultimo esercizio chiuso in data 31/12/2008

Commissioni addebitate all'OICVM

Commissioni operative e di gestione	2,00%
Costo derivante dall'investimento in altri OICVM o fondi d'investimento	n/d
Costi connessi all'acquisto di OICVM e Fondi d'investimento	n/d
Retrocessioni negoziate dalla società di gestione dell'OICVM investitore	n/d
Altre spese addebitate all'OICVM	0,32%
Commissione di performance	n/d
Commissione di movimentazione	0,32%
Importo totale addebitato all'OICVM	2,32%

Informazioni sulle transazioni

Le transazioni tra la società di gestione, per conto degli OICVM che gestisce, e le società collegate (intermediari di mercato), sul totale delle transazioni di detto esercizio, erano così suddivise:

Classe di attività	Transazioni
AZIONI	Assente
OBBLIGAZIONI	Assente

Le spese operative e di gestione

Coprono tutte le spese addebitate direttamente all'OICVM, tranne le commissioni di transazione e, all'occorrenza, la commissione di performance. Le commissioni di transazione includono le spese d'intermediazione (intermediazione, imposte di borsa, ecc.) e la commissione di movimentazione (vedasi di seguito). Le commissioni di gestione includono in particolare le commissioni di gestione finanziaria, di gestione amministrativa e contabile, di custodia e revisione, nonché le commissioni spettanti alla banca depositaria.

Costo derivante dall'acquisto di OICVM e/o di fondi d'investimento

Alcuni OICVM investono in altri OICVM o in fondi d'investimento di diritto estero (OICVM oggetto d'investimento). In seguito all'acquisto e al possesso di un OICVM oggetto d'investimento (o di un fondo d'investimento), l'OICVM acquirente deve sostenere i due tipi di costi seguenti:

le commissioni di sottoscrizione/rimborso. La parte di queste commissioni destinate all'OICVM oggetto d'investimento viene tuttavia assimilata alle commissioni di transazione, quindi non è tenuta in considerazione in questa sede.

spese addebitate direttamente all'OICVM oggetto d'investimento, che costituiscono dei costi indiretti per l'OICVM acquirente.

In alcuni casi, l'OICVM acquirente può negoziare delle retrocessioni, ovvero degli sconti su alcune di queste commissioni. Tali sconti riducono il totale degli oneri effettivamente sostenuti dall'OICVM acquirente.

Altre spese addebitate all'OICVM

All'OICVM possono essere addebitate altre spese, nella fattispecie:

commissioni di performance; intendono premiare la società di gestione qualora l'OICVM ottenga un rendimento superiore agli obiettivi.

commissioni di movimentazione. La commissione di movimentazione è una commissione addebitata all'OICVM per ogni operazione di portafoglio, descritta nel prospetto informativo completo.

La società di gestione può riscuoterla nelle condizioni previste nella parte A del prospetto informativo semplificato.

Si richiama l'attenzione degli investitori sul fatto che queste ulteriori spese possono variare sensibilmente nel corso degli anni e che i dati forniti nel presente documento sono stati rilevati durante l'esercizio più recente.

NOTA INTEGRATIVA DETTAGLIATA

1. CARATTERISTICHE GENERALI

1.1 FORMA DELL'OICVM

o Denominazione

CARMIGNAC PATRIMOINE

o Forma giuridica e Stato membro nel quale il Fondo è stato costituito

Fondo comune d'investimento (FCI) di diritto francese, costituito in Francia, conforme alla normativa europea (Direttiva 85/611 CEE, modificata dalla Direttiva 2001/107).

o Data di costituzione e durata prevista del Fondo

Il Fondo è stato autorizzato dalla Commissione delle operazioni di borsa francese in data 3 novembre 2004. È stato costituito il 3 gennaio 2005 per una durata di 99 anni (novantanove anni).

o Sintesi dell'offerta di gestione

Categorie di quote	Valore patrimoniale netto iniziale	Comparti	Codice ISIN	Distribuzione dei proventi	Valuta di denominazione	Sottoscrittori interessati	Importo minimo di sottoscrizione iniziale	Importo minimo di sottoscrizione successiva
A	762.24 euro	No	FR0010135103	Capitalizzazione	Euro	Tutti	1 quota	0,100 quota
E	100 euro	No	FR0010306142	Capitalizzazione	Euro	Tutti	1 quota	1 quota

Esistono due categorie di quote: A ed E. Le caratteristiche di tali categorie sono rigorosamente identiche, tranne per i due punti seguenti:

- le commissioni di gestione
- le commissioni d'ingresso e di uscita.

o Recapito presso il quale sono reperibili l'ultimo rendiconto annuale e l'ultima relazione periodica

I documenti annuali e periodici più recenti sono inviati entro il termine massimo di una settimana su semplice richiesta scritta indirizzata a:

CARMIGNAC GESTION, 24, place Vendôme, 75001 PARIGI carmignac@carmignac-gestion.com

Il prospetto informativo completo è disponibile sul sito www.carmignac-gestion.com

Contatto: Direzione marketing e comunicazione

Tel.: 33 (0)1.42.86.53.35

Fax: 33 (0)1.42.86.52.10

Il sito dell'AMF – "Autorité des Marchés Financiers" (www.amf-France.org) contiene informazioni complementari sulla lista dei documenti regolamentari e l'insieme delle disposizioni a tutela degli investitori.

1.2 SOGGETTI PARTECIPANTI AL FONDO

o Società di gestione

CARMIGNAC GESTION, Société anonyme, 24, place Vendôme, 75001 PARIGI Autorizzata dalla COB (Commissione di controllo sulle operazioni di Borsa) in data 13 marzo 1997 con il numero GP 97-08.

o Banca depositaria e organismo di custodia

CACEIS BANK, Société anonyme à conseil d'administration,

Istituto di credito autorizzato dal CECEI (Comité des établissements de crédit et investissements), 1-3 Place Valhubert, 75013 PARIGI

o Società incaricata della ricezione degli ordini di sottoscrizione e rimborso:

CARMIGNAC GESTION, société anonyme, 24, Place Vendôme, 75001 PARIGI

o Custode dei registri delle quote

CACEIS BANK, Société anonyme à conseil d'administration,

Istituto di credito autorizzato dal CECEI (Comité des établissements de crédit et investissements), 1-3 Place Valhubert, 75013 PARIGI

o Società di revisione

Studio Patrice VIZZAVONA, 64, boulevard Maurice Barrès, 92200 Neuilly sur Seine

Firmatario: Sig. Patrice VIZZAVONA

- **Il(l) collocatore(i)**

CARMIGNAC GESTION, *Société anonyme*, 24, place Vendôme, 75001 PARIS

- **Società preposta alla gestione contabile**

CACEIS FASTNET, *Société anonyme*, 1-3 Place Valhubert, 75013 PARIGI

2. MODALITÀ OPERATIVE E DI GESTIONE

2.1 CARATTERISTICHE GENERALI

- **Caratteristiche delle quote o azioni**

Ogni possessore di quote dispone di un diritto di comproprietà sul patrimonio del Fondo, proporzionale al numero di quote possedute.

La contabilità delle passività viene svolta da CACEIS BANK.

L'amministrazione delle quote viene effettuata tramite Euroclear France.

Trattandosi di un FCI, il possesso di quote non comporta il diritto di voto e il potere decisionale compete alla società di gestione. È

possibile effettuare la sottoscrizione e il rimborso delle quote in frazioni millesimali.

Le quote sono emesse al portatore.

- **Data di chiusura**

L'esercizio contabile si chiude il giorno dell'ultimo calcolo del valore patrimoniale netto del mese di dicembre.

- **Informazioni sul regime fiscale**

Si fa presente agli investitori che le informazioni di seguito fornite costituiscono solo una sintesi generale del regime fiscale francese applicabile, allo stato attuale della legislazione francese, agli investimenti effettuati in un FCI a capitalizzazione di diritto francese. Gli investitori sono pertanto invitati ad esaminare la propria situazione specifica rivolgendosi ai loro consulenti fiscali di fiducia.

Aspetti fiscali concernenti il FCI

In Francia la caratteristica di comproprietà dei FCI dispensa questi ultimi, a pieno diritto, dall'applicazione dell'imposta sulle società; pertanto essi beneficiano, per loro stessa natura, di un certo grado di trasparenza. I proventi realizzati e percepiti dal Fondo nell'ambito della sua gestione non sono, pertanto, imponibili al livello del Fondo stesso.

All'estero (nei paesi d'investimento del Fondo), le plusvalenze realizzate in seguito alla cessione di valori mobiliari esteri e i proventi di origine straniera percepiti dal Fondo nell'ambito della sua gestione possono, ove necessario, essere soggetti ad imposizione (in genere sotto forma di ritenuta alla fonte). In taluni casi limitati, l'imposizione all'estero può essere ridotta o soppressa in virtù dell'applicazione di determinate convenzioni fiscali.

Aspetti fiscali concernenti i possessori di quote del FCI:

- Possessori residenti in Francia

Le plusvalenze o minusvalenze realizzate e i proventi distribuiti dal FCI, nonché le plusvalenze e minusvalenze registrate dal possessore sono soggetti alle norme fiscali vigenti.

- Possessori non residenti in Francia

Con le debite riserve concernenti eventuali convenzioni fiscali, l'imposizione di cui all'articolo 150-0 A del CGI (Codice generale delle imposte) non si applica alle plusvalenze realizzate in seguito all'acquisto o alla vendita di quote del Fondo da parte di persone fisiche non aventi domicilio fiscale in Francia (CGI, articolo 4 B) o da persone giuridiche la cui sede sociale non sia domiciliata in Francia, a condizione che le suddette persone, nel corso dei cinque anni precedenti il rimborso o la vendita delle proprie quote, non abbiano detenuto in alcun momento, direttamente o indirettamente, più del 25% del totale delle quote (CGI, articolo 244 bis C).

I possessori di quote non residenti in Francia saranno soggetti alle disposizioni della normativa fiscale vigente nel loro paese di residenza.

Rimborso di una quota seguito da una sottoscrizione

Dal momento che il FCI è si articola in due categorie di quote, il passaggio da una categoria all'altra sotto forma di rimborso seguito da una sottoscrizione nella seconda categoria di quote costituisce, ai fini fiscali, una cessione a titolo oneroso suscettibile di generare una plusvalenza imponibile.

2.2 DISPOSIZIONI PARTICOLARI

2.2.1 Codice Isin

Categorie di quote	Codice ISIN	Distribuzione dei proventi
A	FR0010135103	Capitalizzazione
E	FR0010306142	Capitalizzazione

2.2.2 Classificazione

Bilanciato ("diversifié")

2.2.3 Obiettivo di gestione

La gestione punta ad ottenere un rendimento superiore a quello del suo indice di riferimento, composto per il 50% dall'indice mondiale azionario Morgan Stanley MSCI AC World Index convertito in euro e per il 50% dall'indice mondiale obbligazionario Citigroup WGBI All Maturities Eur ed è orientata verso la ricerca di una performance assoluta e regolare, compatibile con i necessari requisiti di sicurezza richiesti per la costituzione di un patrimonio a medio termine, nonché con il profilo di rischio, corrispondente ad un investimento pari ad almeno il 50% in obbligazioni, buoni del Tesoro e titoli di credito negoziabili sui mercati europei ed internazionali, mentre la restante percentuale viene ripartita in titoli azionari europei ed extraeuropei.

2.2.4 Indice di riferimento

L'indice di riferimento è il seguente indice composito: 50% dell'indice azionario mondiale Morgan Stanley MSCI AC World Index, convertito in euro + 50% dell'indice obbligazionario mondiale Citigroup WGBI All Maturities Eur.

Tale indice composito non definisce l'universo d'investimento in maniera restrittiva, ma consente all'investitore di qualificare la performance e il profilo di rischio che può attendersi investendo nel Fondo. Il rischio di mercato del Fondo è paragonabile a quello del suo indice di riferimento.

Descrizione dell' indice MSCI AC World: l'indice di riferimento della componente azionaria è l'indice Morgan Stanley Capital Investment All Countries World convertito in euro. Esso viene calcolato in dollari e senza reinvestimento delle cedole da Citigroup (codice Bloomberg: MXWD) e convertito in euro. Questo indice raggruppa circa 2402 titoli rappresentativi delle imprese internazionali (dati al 30 settembre 2004).

Descrizione dell'indice Citigroup WGBI All Maturities Eur : l'indice di riferimento della componente obbligazionaria è l'indice Citigroup WGBI All Maturities Eur. Esso viene calcolato in euro e senza reinvestimento delle cedole da Citigroup (codice Bloomberg: SBWGEU). Questo indice raggruppa circa 654 titoli rappresentativi degli emittenti internazionali (dati al 30 settembre 2004).

2.2.5 Strategia d'investimento

- Strategie adottate

La politica di gestione tiene conto di una ripartizione dei rischi mediante una diversificazione degli investimenti.

La ripartizione del portafoglio fra le diverse classi di attività e categorie di OICVM (azionari, bilanciati, obbligazionari, di liquidità ecc.), basata su un'analisi di fondo delle condizioni macroeconomiche mondiali e dei suoi trend evolutivi (crescita, inflazione, deficit ecc.), potrà variare in funzione delle previsioni dei gestori.

Poiché la gestione del Fondo è di tipo attivo e discrezionale, l'asset allocation potrà differire sensibilmente da quella alla base del suo indice di riferimento. Allo stesso modo, la composizione del portafoglio costituito dalle diverse classi di attività, basata su un'approfondita analisi finanziaria, potrà differire sensibilmente, sia in termini geografici che settoriali, di rating o di scadenze, dalle ponderazioni dell'indice di riferimento.

La selezione delle azioni avviene sulla base di analisi finanziarie, incontri organizzati dalle società, visite presso le società stesse e notizie pubblicate dai media. A seconda dei casi, i criteri adottati sono in particolare il valore patrimoniale netto, il rendimento, la crescita e la qualità del management.

- Caratteristiche delle classi di attività

Azioni

Il Fondo comune d'investimento (FCI) avrà un'esposizione massima del 50% del suo patrimonio netto in azioni e altri titoli suscettibili di dare accesso, direttamente o indirettamente, a capitali o al diritto di voto; tali valori devono essere ammessi alla negoziazione sui mercati dell'area dell'euro e/o internazionali, in questo ultimo caso in misura eventualmente rilevante nei paesi emergenti (senza tuttavia superare il 25% del patrimonio netto).

Il patrimonio netto del FCI potrà essere investito in società a bassa, media e alta capitalizzazione.

Titoli di credito e strumenti del mercato monetario

Il patrimonio del FCI potrà comprendere obbligazioni a tasso fisso, titoli di credito negoziabili, obbligazioni a tasso variabile e indicizzate all'inflazione dell'area dell'euro e/o internazionali, in questo ultimo caso con esposizione eventualmente rilevante nei paesi emergenti (senza tuttavia superare il 25% del patrimonio netto).

Trattandosi di una gestione di tipo discrezionale, la ripartizione non sarà soggetta a vincoli a priori.

Il patrimonio netto del FCI potrà essere investito in società a bassa, media e alta capitalizzazione.

Il gestore si riserva la possibilità d'investire in OICVM il cui rating sia inferiore a "investment grade".

Le posizioni obbligazionarie detenute dal Fondo direttamente o attraverso OICVM avranno mediamente un rating corrispondente almeno alla classe "investment grade" (ovvero minimo BBB-/Baa3 per le agenzie Standard and Poor's e Moody's).

I titoli selezionati non saranno soggetti ad alcun vincolo a livello di duration, di sensibilità e di ripartizione fra emittenti pubblici o privati.

OICVM e fondi d'investimento

Il Fondo potrà investire fino al 10% del patrimonio netto in OICVM.

Tali investimenti potranno essere effettuati anche in OICVM gestiti da Carmignac Gestion.

Il patrimonio netto del FCl potrà essere investito in società a bassa, media e alta capitalizzazione. Compatibilmente con i limiti massimi regolamentari, gli investimenti saranno effettuati in:

- OICVM conformi alle direttive europee, di diritto francese o di altri paesi (armonizzati);
- se necessario, in OICVM di diritto francese non conformi alle direttive europee, la cui classificazione AMF (Autorità dei mercati finanziari) è di tipo azionario, obbligazionario, di liquidità o bilanciato; e in FCPR (Fondi comuni di investimento a rischio) e in FCPI (Fondi comuni di investimento nell'innovazione)

Trackers o Exchange Traded Funds (ETF)

Il Fondo può ricorrere in misura puntuale a strumenti indicizzati, denominati ETF ("exchange traded funds") o "trackers".

Strumenti finanziari derivati

Il gestore può investire in strumenti finanziari a termine, fisso o condizionato, negoziati sui mercati dell'area dell'euro e/o internazionali, regolamentati o "over-the-counter".

In questo contesto, il gestore potrà assumere posizioni allo scopo di coprire il suo portafoglio e/o esporlo a settori di attività, zone geografiche, tassi, azioni (tutte le capitalizzazioni), cambi, titoli e valori mobiliari assimilati o indici al fine di realizzare l'obiettivo di gestione.

La dinamizzazione o la copertura del portafoglio avverranno attraverso la vendita o l'acquisto di opzioni e/o contratti a termine quotati sui mercati organizzati dei principali indici di riferimento mondiali azionari e obbligazionari.

Qualora necessario, nell'ambito dei tassi d'interesse il gestore potrà ricorrere anche a swap su tassi.

Il gestore potrà inoltre assumere posizioni finalizzate a coprire il portafoglio dal rischio di cambio, utilizzando contratti a termine su valute.

Il gestore ricorrerà all'utilizzo di strumenti derivati di credito su indici o su uno o più emittenti al fine di coprire o esporre il Fondo al rischio di credito. In virtù della loro classificazione come operazioni su derivati complessi, le operazioni sui mercati dei derivati di credito sono limitate al 10% dei nostri impegni fuori bilancio.

Tali operazioni sui mercati degli strumenti finanziari derivati non devono eccedere il patrimonio detenuto dal Fondo.

Titoli con derivati incorporati

Il gestore potrà investire in obbligazioni convertibili dell'area dell'europea e/o extraeuropea, ivi compresi in particolare i paesi emergenti.

Il gestore potrà investire puntualmente su titoli strutturati con derivati incorporati (warrant, credit link note, EMTN, buoni di sottoscrizione, certificati indicizzati alla volatilità dei mercati azionari) negoziati sui mercati dell'area dell'euro e/o internazionale, regolamentati o "over-the-counter".

In questo contesto, il gestore potrà assumere posizioni allo scopo di coprire il suo portafoglio e/o esporlo a settori di attività, zone geografiche, tassi, azioni (tutte le capitalizzazioni), cambi, credito, titoli e valori mobiliari assimilati o indici al fine di realizzare l'obiettivo di gestione.

Rispetto agli altri strumenti derivati summenzionati, il ricorso a titoli strutturati con derivati incorporati sarà motivato dalla volontà del gestore di ottimizzare la copertura o, all'occorrenza, la dinamizzazione del portafoglio, riducendo i costi correlati all'impiego di tali strumenti finanziari al fine di conseguire l'obiettivo di gestione.

In ogni caso, l'ammontare degli investimenti in titoli strutturati con derivati incorporati non potrà eccedere il 10% del patrimonio netto.

Il rischio connesso a questo tipo di investimenti sarà limitato all'importo pagato per l'acquisto dei titoli con derivati incorporati.

Depositi e liquidità

Il FCl potrà ricorrere a depositi finalizzati ad ottimizzare la gestione della tesoreria e delle differenti date di valorizzazione di sottoscrizioni/rimborsi degli OICVM sottostanti. Sarà consentito l'impiego di depositi presso lo stesso istituto di credito per un importo che non ecceda il 20% del patrimonio del Fondo. Tale tipo di operazione sarà effettuata in via eccezionale.

A titolo accessorio il FCl potrà detenere liquidità, in particolare al fine di garantire il rimborso delle quote liquidate dagli investitori.

È proibita la concessione di prestiti in denaro.

Assunzione di prestiti in denaro

Il FCI potrà ricorrere puntualmente all'assunzione di prestiti in denaro finalizzati, in particolare, ad ottimizzare la gestione della tesoreria e delle differenti date di valorizzazione di sottoscrizioni/rimborsi degli OICVM sottostanti. Tali operazioni saranno realizzate entro i limiti regolamentari.

Acquisizione e cessione temporanea di titoli

Il FCI potrà in particolare effettuare operazioni di prestito titoli, al fine di ottimizzare i proventi dell'OICVM.

Tutte le eventuali operazioni di acquisto o cessione temporanea di titoli saranno effettuate a condizioni di mercato. Per informazioni integrative si rimanda alla rubrica "Spese e commissioni".

2.2.6 Profilo di rischio

Il fondo investirà in strumenti finanziari e, ove necessario, in OICVM selezionati dalla società di gestione. Tali strumenti e OICVM sono soggetti all'andamento e ai rischi del mercato.

Il profilo di rischio del Fondo si presta ad un orizzonte d'investimento superiore a 3 anni.

I potenziali investitori devono essere consapevoli che, come per tutti gli investimenti finanziari, il valore patrimoniale del Fondo è soggetto alle fluttuazioni dei mercati azionari e obbligazionari internazionali, e che pertanto esso può subire forti variazioni. Il possessore di quote non gode di alcuna garanzia di restituzione del capitale investito.

I fattori di rischio esposti qui di seguito non sono esaustivi. È dovere di ogni investitore analizzare i rischi connessi a un tale investimento e farsi una propria opinione indipendentemente da CARMIGNAC GESTION, se necessario ricorrendo alla consulenza di specialisti in tali questioni, al fine di accertarsi dell'adeguatezza di questo investimento alla propria situazione finanziaria.

Lo stile di gestione discrezionale si basa sull'anticipazione dell'andamento dei differenti mercati (azionario e obbligazionario). Sussiste il rischio che l'OICVM, in talune circostanze, non venga investito sui mercati più redditizi.

Rischio azionario: il fondo è esposto al rischio azionario dei mercati dell'area dell'euro, internazionali ed emergenti, dallo 0 % al 50% del patrimonio netto, attraverso investimenti in strumenti finanziari.

Gli investitori francesi devono considerare l'eventualità che le modalità di funzionamento e controllo dei mercati emergenti si discostino dagli standard utilizzati in prevalenza sulle più importanti piazze internazionali.

Rischio di tasso d'interesse: il Fondo è esposto al rischio dei tassi d'interesse dei mercati dell'area dell'euro ed internazionali dal 50% al 100% del patrimonio netto, attraverso investimenti in strumenti finanziari.

Rischio di credito: il gestore si riserva la possibilità d'investire in obbligazioni il cui rating sia inferiore a "investment grade". Le posizioni obbligazionarie detenute dal Fondo direttamente o attraverso OICVM avranno mediamente un rating corrispondente almeno alla classe "investment grade" (ovvero minimo BBB-/Baa3 per le agenzie Standard and Poor's e Moody's). D'altro canto, esiste un rischio di credito più specifico connesso all'impiego dei derivati di credito (Credit Default Swap).

I casi in cui è previsto un rischio derivante dall'utilizzo di CDS sono riportati nella seguente tabella:

Detenzione del titolo sottostante al CDS	Finalità dell'impiego del CDS da parte del gestore	Esposizione al rischio di credito
Si	Vendita di protezione	Si, in caso di deterioramento della qualità creditizia dell'emittente del titolo sottostante
Si	Acquisto di protezione	No
No	Vendita di protezione	Si, in caso di deterioramento della qualità creditizia dell'emittente del titolo sottostante
No	Acquisto di protezione	Si, in caso di miglioramento della qualità creditizia dell'emittente del titolo sottostante

Il rischio di credito è calcolato mediante un'analisi qualitativa volta alla valutazione della solvibilità delle imprese (ad opera del team di analisti del credito).

Rischio di cambio: il Fondo è esposto al rischio di cambio attraverso l'acquisto di titoli denominati in una valuta diversa dall'euro, o indirettamente attraverso l'acquisto di strumenti finanziari in euro i cui investimenti non sono coperti contro i rischi di cambio, nonché attraverso operazioni di cambio a termine.

Liquidità: i mercati in cui opera il FCI possono essere interessati occasionalmente da una temporanea mancanza di liquidità. Queste irregolarità del mercato possono ripercuotersi sulle condizioni di prezzo che inducono il Fondo a liquidare, aprire o modificare le posizioni.

Rischio di perdita in conto capitale: il Fondo non gode di alcuna garanzia o protezione.

2.2.7 Sottoscrittori interessati

Il Fondo è aperto a tutti i sottoscrittori.

I sottoscrittori interessati sono le istituzioni (comprese le associazioni, i fondi e gli enti previdenziali, le casse ferie e congedi così come ogni organismo senza scopo di lucro), le persone giuridiche e le persone fisiche.

Il FCI può fungere da supporto a contratti di assicurazione sulla vita in unità di conto.

L'orientamento degli investimenti corrisponde alle necessità specifiche di tesorieri aziendali, di istituzioni soggette ad obblighi fiscali e di privati che dispongono di liquidità consistenti. L'importo che può essere ragionevolmente investito in questo FCI dipende dalla situazione personale dell'investitore. Per determinarlo, si raccomanda all'investitore di avvalersi di una consulenza professionale, finalizzata a diversificare i suoi investimenti ed a determinare la quota del suo portafoglio finanziario o del suo patrimonio da investire in questo Fondo, considerando in particolare la durata d'investimento consigliata e l'esposizione ai rischi succitati, l'entità del suo patrimonio personale, i propri bisogni ed obiettivi.

La durata d'investimento consigliata è di 3 anni.

2.2.8 Modalità di determinazione e di destinazione degli utili

Il FCI comprende due categorie di quote: A ed E. I proventi delle quote A ed E vengono interamente capitalizzati. Contabilizzazione secondo il metodo delle cedole maturate.

2.2.9 Caratteristiche delle quote

Le quote sono denominate in euro e possono essere suddivise in millesimi di quota.

Esistono due categorie di quote: A ed E. Le caratteristiche di tali categorie sono rigorosamente identiche, tranne per i due punti seguenti:

- le commissioni di gestione
- le commissioni d'ingresso e di uscita.

2.2.10 Frequenza di distribuzione

Trattandosi di un Fondo ad accumulazione di proventi, non ha luogo alcuna distribuzione degli utili.

2.2.11 Condizioni di sottoscrizione e rimborso

Data e periodicità del valore patrimoniale netto

Quotidiana.

- Il calendario di riferimento utilizzato per determinare i giorni di pubblicazione del valore patrimoniale netto è il calendario legale dei giorni festivi ai sensi dell'articolo L.222-1 del *Code de travail* (Codice del lavoro).

Condizioni di sottoscrizione e rimborso

Le richieste di sottoscrizione o di rimborso sono accettate tutti i giorni (G) di calcolo e di pubblicazione del valore patrimoniale netto prima delle ore 18 presso CARMIGNAC GESTION ed eseguite il primo giorno di contrattazione seguente in base al valore patrimoniale netto, calcolato a partire dalla quotazioni di chiusura di borsa di G.

In determinati paesi la sottoscrizione di quote può essere effettuata secondo modalità specifiche autorizzate dall'autorità di vigilanza del paese in questione.

Non sono ammesse operazioni di sottoscrizione/rimborso con invio del relativo ordine oltre l'ora limite menzionata nel prospetto informativo (*late trading*). Gli ordini di sottoscrizione/rimborso ricevuti dopo le ore 18 saranno considerati come ricevuti il giorno successivo di contrattazione e pubblicazione del valore patrimoniale netto.

Indirizzo dell'organismo preposto, in Francia, al ricevimento di sottoscrizioni e rimborsi

L'istituto designato per ricevere sottoscrizioni/rimborsi è CARMIGNAC GESTION - 24, place Vendôme, 75001 Parigi
Telefono: 33 (0)1 42 86 53 35

Luogo e modalità di pubblicazione del valore patrimoniale netto

CARMIGNAC GESTION, Uffici: 24, place Vendôme 75001 Parigi

Il valore patrimoniale netto comunicato ogni giorno alle ore 15 costituirà la base per il calcolo delle sottoscrizioni e dei rimborsi presentati entro le ore 18 del giorno precedente.

Il valore patrimoniale netto viene comunicato 24 ore su 24 chiamando il numero 33 (0)1 42 61 62 00, nonché esposto presso CARMIGNAC GESTION e pubblicato sul sito internet di CARMIGNAC GESTION: www.carmignac-gestion.com

2.2.12 Spese e commissioni

Commissioni di sottoscrizione e di rimborso dell'OICVM

Le commissioni di sottoscrizione e di rimborso comportano un aumento del prezzo di sottoscrizione corrisposto dall'investitore e una diminuzione del prezzo di rimborso. Le commissioni spettanti al Fondo servono a compensare le spese sostenute dal FCI per investire o disinvestire le attività affidategli. Le commissioni non spettanti al FCI spettano alla società di gestione, alla società di collocamento ecc.

Spese ed oneri per l'investitore prelevati al momento della sottoscrizione/del rimborso	Base di calcolo	Aliquota
Commissione massima di sottoscrizione non spettante all'OICVM	valore patrimoniale netto X numero di quote	Quote A: Fino all'4% Quote E: Assente
Commissione di sottoscrizione spettante all'OICVM	valore patrimoniale netto X numero di quote	Assente
Commissione di rimborso non spettante all'OICVM	valore patrimoniale netto X numero di quote	Assente
Commissione di rimborso spettante all'OICVM	valore patrimoniale netto X numero di quote	Assente

Commissioni operative e di gestione

Queste commissioni coprono tutte le spese addebitate direttamente al FCl, eccetto le commissioni di transazione. Queste ultime comprendono i costi d'intermediazione (brokeraggio, imposta di borsa ecc.) ed eventualmente la commissione di movimentazione percepita dalla banca depositaria e dalla società di gestione. Alle commissioni di gestione si possono aggiungere:

- commissioni di performance; intendono premiare la società di gestione qualora l'OICVM ottenga un rendimento superiore agli obiettivi. Tali commissioni sono addebitate al Fondo.
- Commissioni di movimentazione addebitate al FCl;
- una parte dei proventi derivanti dalle operazioni di acquisizione e cessione temporanea di titoli.
- Per ulteriori dettagli sulle commissioni effettivamente addebitate al FCl, si rimanda alla parte B del prospetto informativo semplificato.

Commissioni addebitate all'OICVM	Base di calcolo	Aliquota
Commissioni di gestione al lordo delle imposte (comprendenti di tutte le commissioni eccetto le commissioni di transazione e di performance, nonché le spese connesse a investimenti in OICVM o fondi di investimento)	Patrimonio netto	Quote A: Fino all'1,5% tasse incluse Quote E: Fino all'2% tasse incluse (1)
Commissione di performance	Patrimonio netto	Fino al 10% della sovraperformance eventualmente raggiunta (2)
Commissioni di movimentazione percepite dalla società di gestione	Prelievo massimo su ciascuna operazione	<u>Borsa francese:</u> 0,3% tasse incluse per ogni operazione, eccetto per le obbligazioni alle quali viene applicata una commissione dello 0,1% tasse incluse <u>Borse di altri paesi</u> 0,4% tasse incluse per ogni operazione, eccetto per le obbligazioni alle quali viene applicata una commissione dello 0,1% tasse incluse

(1) L'aliquota del 2% comprende una commissione di distribuzione massima dello 0,5% destinata al distributore.

(2) Commissione di performance:

La commissione di performance si basa sul confronto tra la performance del fondo comune di investimento e il suo indice di riferimento, nel corso dell'esercizio.

L'indice di riferimento è il seguente indice composito: 50% dell'indice azionario mondiale Morgan Stanley MSCI AC World Index, convertito in euro + 50% dell'indice obbligazionario mondiale Citigroup WGBI All Maturities Eur.

La performance del fondo comune di investimento è calcolata in base all'andamento del valore patrimoniale netto.

Qualora la performance dall'inizio dell'esercizio sia positiva e superiore a quella dell'indice di riferimento, composto per il 50% dall'indice azionario mondiale Morgan Stanley MSCI AC World Index (Eur) e dal restante 50% dall'indice obbligazionario mondiale Citigroup WGBI All Maturities (Eur) verrà costituito su base giornaliera un accantonamento non superiore al 10% di tale sovraperformance. In caso di performance inferiore rispetto a tale indice, si effettua una riduzione dell'accantonamento su base giornaliera fino ad un massimo del 10% di tale sottoperformance a concorrenza dell'importo degli accantonamenti costituiti dall'inizio dell'anno. Tale provvigione viene accantonata annualmente dalla società di gestione in base all'ultimo valore patrimoniale netto del mese di dicembre.

Se, nel corso dell'esercizio, la performance del fondo comune di investimento è inferiore al suo indice di riferimento, la parte variabile delle commissioni di gestione sarà pari a zero.

Se, nel corso dell'anno, la performance del fondo comune di investimento, dall'inizio dell'esercizio, è positiva e superiore al suo indice di riferimento calcolato sullo stesso periodo, su tale sovraperformance verrà costituito un accantonamento a titolo di spese di gestione variabili ai fini del calcolo del valore patrimoniale netto.

In caso di sottoperformance del fondo comune di investimento rispetto al suo indice di riferimento nell'intervallo tra due valori patrimoniali netti, ogni accantonamento precedentemente effettuato sarà controbilanciato da uno storno. Gli storni sulla provvigione sono limitati al raggiungimento degli accantonamenti effettuati in precedenza.

Questa parte variabile verrà definitivamente percepita alla chiusura di ogni esercizio solo se, rispetto al suddetto esercizio, la performance del fondo comune d'investimento è positiva e superiore a quella del suo indice di riferimento. Tale provvigione viene accantonata annualmente dalla società di gestione in base all'ultimo valore patrimoniale netto del mese di dicembre.

Queste spese (la quota fissa e l'eventuale quota variabile) saranno ascritte direttamente nel conto economico del Fondo.

Modalità di calcolo e di ripartizione delle remunerazioni sulle operazioni di acquisto e cessione temporanee di titoli

Le operazioni di pronti contro termine sono realizzate alle condizioni di mercato applicabili al momento dell'operazione. CARMIGNAC GESTION non percepisce alcuna remunerazione su queste operazioni.

Soft commission

CARMIGNAC GESTION non percepisce né per proprio conto né per conto di terzi alcuna commissione in natura ai sensi del Regolamento generale della *Autorité des Marchés Financiers* (ex *Commission des Opérations de Bourse*). Per ulteriori informazioni si rimanda alla relazione annuale dell'OICVM.

2.2.13 Scelta degli intermediari

Carmignac Gestion ha adottato un approccio a più criteri per selezionare gli intermediari che garantiscono la migliore esecuzione degli ordini di borsa.

I criteri adottati sono sia quantitativi che qualitativi, e dipendono dai mercati nei quali gli intermediari offrono le loro prestazioni, sia in termini di aree geografiche che di strumenti finanziari.

I criteri di analisi attengono in particolare alla disponibilità e alla dinamicità degli interlocutori, alla solidità finanziaria, alla rapidità, alla qualità di gestione e di esecuzione degli ordini nonché ai costi di intermediazione.

3. INFORMAZIONI DI ORDINE COMMERCIALE

3.1 Data e periodicità del valore patrimoniale netto

Quotidiana.

Il calendario di riferimento utilizzato per determinare i giorni di pubblicazione del valore patrimoniale netto è il calendario legale dei giorni festivi ai sensi dell'articolo L.222-1 del *Code de travail* (Codice del lavoro).

3.2 Condizioni di sottoscrizione e rimborso

Le richieste di sottoscrizione e di rimborso sono accettate tutti i giorni (G) entro le ore 18 presso CARMIGNAC GESTION e vengono evase il primo giorno di contrattazione seguente in base al valore patrimoniale netto calcolato a partire dalle quotazioni di chiusura di borsa di G e pubblicato il giorno successivo (G+1).

In determinati paesi la sottoscrizione di quote può essere effettuata secondo modalità specifiche autorizzate dall'autorità di vigilanza del paese in questione.

Non sono ammesse operazioni di sottoscrizione/rimborso con invio del relativo ordine oltre l'ora limite menzionata nel prospetto informativo (*late trading*). Gli ordini di sottoscrizione/rimborso ricevuti dopo le ore 18 saranno considerati come ricevuti nel giorno di contrattazione successivo.

3.3 Indirizzo dell'organismo preposto, in Francia, al ricevimento di sottoscrizioni e rimborsi

CARMIGNAC GESTION, 24, place Vendôme, 75001 PARIGI Telefono: 33 (0)1 42 86 53 35

3.4 Luogo e modalità di pubblicazione del valore patrimoniale netto

CARMIGNAC GESTION, 24, place Vendôme, 75001 PARIGI

Il valore patrimoniale netto comunicato ogni giorno alle ore 15 costituirà la base per il calcolo delle sottoscrizioni e dei rimborsi presentati entro le ore 18 del giorno precedente. Il valore patrimoniale netto viene comunicato 24 ore su 24 chiamando il numero 33 (0)1 42 61 62 00, nonché esposto presso CARMIGNAC GESTION e pubblicato sul sito internet di CARMIGNAC GESTION: www.carmignac-gestion.com

3.5 Diffusione di informazioni concernenti l'OICVM

I documenti annuali e periodici più recenti sono inviati entro il termine massimo di una settimana su semplice richiesta scritta indirizzata a: CARMIGNAC GESTION, 24, place Vendôme, 75001 PARIGI carmignac@carmignac-gestion.com

Il prospetto informativo completo è disponibile sul sito www.carmignac-gestion.com

Contatto: Direzione marketing e comunicazione
Tel.: 33 (0)1.42.86.53.35
Fax: 33 (0)1.42.86.52.10

4. NORME DI INVESTIMENTO

4.1 Percentuali regolamentari

Il FCI rispetterà le percentuali regolamentari applicabili agli OICVM a vocazione generale di diritto francese armonizzati. Il seguente quadro riepiloga le norme principali:

<p>AZIONI, TITOLI DI CREDITO, QUOTE E TITOLI DI CREDITO EMESSI DA FCC, ovvero: azioni e altri titoli suscettibili di dare accesso, direttamente o indirettamente, al capitale o ai diritti di voto, trasferibili mediante registrazione contabile e consegna. Titoli di credito che rappresentino ciascuno un diritto di credito nei confronti dell'organismo emittente, trasferibili mediante registrazione contabile e consegna, eccetto le cambiali commerciali. Quote e titoli di credito emessi da fondi comuni di credito</p>	<p>Fino a un massimo del 100% negli strumenti finanziari di diritto francese o estero di cui alla colonna a sinistra. Il FCI può investire non oltre il 5% in titoli di uno stesso gruppo emittente. In seno al portafoglio, una sola entità può costituire il gruppo emittente. Tale percentuale può raggiungere il 10% per ogni entità e il 20% per ciascun gruppo emittente qualora il valore totale dei gruppi che superano il 5% non sia superiore al 40% del patrimonio.</p>
<p>QUOTE O AZIONI DI OICVM O FONDI D'INVESTIMENTO AMMESSI (compresi gli ETF francesi o di altri paesi)</p>	<p>Fino al 10% del patrimonio:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ - sotto forma di quote o azioni di OICVM francesi ▪ - sotto forma di quote o azioni di OICVM europei conformi alla direttiva ▪ - sotto forma di azioni o quote di fondi d'investimento rispondenti ai criteri fissati dal Regolamento generale dell'AMF.
<p>PERCENTUALE DI PARTECIPAZIONE</p>	<p>Massimo il 10% del passivo di uno stesso emittente. Fino al 25% del passivo di uno stesso emittente per gli OICVM</p>
<p>"ALTRE ATTIVITÀ AMMESSE" NEL LIMITE DEL 10% DEL PATRIMONIO</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Quote o azioni di FCIR (Fondi comuni d'investimento a rischio) compresi FCII (Fondi comuni d'investimento nell'innovazione) e FIP (Fondi di investimento locali), di FCIMT (Fondi comuni di investimento su mercati a termine), di OICVM o di fondi d'investimento francesi o esteri che investono più del 10% in quote o azioni di OICVM o di fondi di investimento, di OICVM "feeder", di OICVM con regole d'investimento semplificate (ossia i tre tipi di ARIA: ARIA con effetto leva, ARIA senza effetto leva e fondi di fondi alternativi), di OICVM con procedura semplificata e OICVM a gestione senza vincoli; ▪ - sotto forma di azioni o quote di fondi d'investimento rispondenti ai criteri fissati dal Regolamento generale dell'AMF; ▪ buoni di sottoscrizione; ▪ buoni di cassa; ▪ pagherò cambiari; ▪ effetti ipotecari; ▪ strumenti finanziari non negoziati su mercati regolamentati o dei titoli di credito negoziabili o assimilati.

4.2 Percentuali specifiche

Investimento di almeno il 50% del patrimonio in obbligazioni, buoni del Tesoro, titoli di credito negoziabili sui mercati europei e internazionali.

4.3 Calcolo dell'impegno

Il FCI ha selezionato il metodo lineare ai fini del calcolo dell'impegno fuori bilancio.

5. REGOLE DI VALUTAZIONE E DI CONTABILIZZAZIONE DEL PATRIMONIO

Il rendiconto annuale dell'esercizio di 12 mesi chiuso il giorno di ultima valutazione del valore patrimoniale netto dell'anno in corso è redatto conformemente alle norme del regolamento del comitato di regolamentazione contabile n. 2003-02 del 2 ottobre 2003 relativo al piano dei conti degli OICVM.

5.1 Principali modifiche apportate al nuovo piano dei conti dell'OICVM

La presentazione degli strumenti finanziari a bilancio, in precedenza condizionata dai rapporti di ripartizione dei rischi, viene abbandonata a favore di una presentazione per tipologia degli strumenti.

Le posizioni fuori bilancio vengono presentate in base al loro significato economico.

Le operazioni di swap sono riportate in valore nominale.

La struttura dell'allegato è soggetta a modifiche al fine di fornire al lettore migliori informazioni sul tipo di rischi derivanti sia dal possesso di strumenti finanziari che dall'attuazione della strategia di gestione indicata nel prospetto informativo o nella nota informativa.

La valuta contabile è l'euro.

5.2 Metodi di valorizzazione delle voci di bilancio e delle operazioni a termine fisso o condizionato

o Portafoglio titoli

Le entrate in portafoglio sono contabilizzate al prezzo di acquisto spese escluse, le uscite al prezzo di vendita spese escluse.

I titoli e gli strumenti finanziari a termine fisso e condizionato detenuti in portafoglio, denominati in valuta, sono convertiti nella valuta di calcolo sulla base dei tassi di cambio rilevati a Parigi il giorno di valutazione (quotazione ASFFI rilevata alle ore 13.00, fatta eccezione per il dollaro statunitense, rilevato dalla pagina MGTX di REUTERS alle ore 15.00). Per la valorizzazione del portafoglio vengono adottati i metodi spiegati qui di seguito:

o I titoli francesi

- di liquidità, sistema a regolamento differito: sulla base dell'ultima quotazione
- del mercato libero O.T.C. (*over-the-counter*): sulla base dell'ultima quotazione conosciuta.

Le OAT vengono valorizzate alla quotazione centrale di una forchetta di valori generata dall'operatore che negozia tali titoli (operatore primario selezionato dal Tesoro francese) e fornita da un'agenzia d'informazione. Tale quotazione è oggetto di un controllo di affidabilità mediante un raffronto con le quotazioni di numerosi altri operatori primari.

o I titoli di altri paesi

quotati e depositati a Parigi: sulla base dell'ultima quotazione

- non quotati e non depositati a Parigi:

- sulla base dell'ultima quotazione nota per quelli del continente europeo, per gli altri, sulla base dell'ultima quotazione conosciuta.

I titoli la cui quotazione non sia stata rilevata nel giorno della valutazione, oppure sia stata corretta, vengono valutati, sotto responsabilità della società di gestione, al loro probabile valore di negoziazione.

o Gli OICVM all'ultimo prezzo di riscatto o all'ultimo valore patrimoniale netto noto.

Sono valutati all'ultimo prezzo di riscatto o all'ultimo valore patrimoniale netto noto.

o Titoli di credito negoziabili e strumenti derivati composti da un titolo di credito negoziabile appoggiato a uno o più swap su tassi e/o su cambi ("asset swap")

Per i titoli che sono oggetto di operazioni consistenti e hanno vita residua superiore a tre mesi: a prezzo di mercato, sulla base dei dati rilevati da un'agenzia d'informazione finanziaria (Bloomberg, Reuters, ecc.).

Per i titoli che sono oggetto di operazioni consistenti e hanno vita residua superiore a tre mesi: a prezzo di mercato, sulla base dei dati rilevati da un'agenzia d'informazione finanziaria (Bloomberg, Reuters, ecc.) su titoli di credito negoziabili equivalenti; al prezzo verrà eventualmente scontata una differenza rappresentativa delle caratteristiche specifiche dell'emittente del titolo, la valutazione avverrà applicando un metodo attuariale.

Per quelli aventi una vita residua uguale o inferiore a tre mesi: in modo lineare.

Per i crediti valutati al prezzo di mercato, la cui vita residua sia uguale o inferiore a tre mesi, sarà mantenuto l'ultimo tasso applicato fino alla data di rimborso finale, salvo una volatilità particolare, tale da richiedere una valorizzazione al prezzo di mercato (cfr. paragrafo precedente).

o Per le operazioni di acquisto e cessione temporanea di titoli in conformità alle condizioni previste dal contratto.

Queste operazioni vengono valorizzate in conformità alle condizioni previste dal contratto.

Alcune operazioni a tasso fisso aventi vita residua superiore a tre mesi possono essere valutate al prezzo di mercato.

o Operazioni a termine fisso o condizionato

Le operazioni di acquisizione e vendita a termine sono valorizzate tenendo conto dell'ammortamento del riporto/deporto.

5.3 Operazioni fuori bilancio

o Operazioni nei mercati regolamentati

- Operazioni a termine fisso: Tali operazioni sono valorizzate, in funzione dei mercati, in base alla quotazione di compensazione. L'impegno viene calcolato nel modo seguente: quotazione del contratto *future* x valore nominale del contratto x quantità.
- Operazioni a termine condizionato: vengono valorizzate, a seconda dei mercati, in base alla prima quotazione o alla quotazione di compensazione. L'impegno è pari al corrispettivo dell'opzione nel controvalore sottostante e viene calcolato nel modo seguente: delta x quantità x unità di contrattazione o valore nominale x quotazione del sottostante.

o **Operazioni nei mercati "over-the-counter":**

- operazioni su tassi: valorizzazione al prezzo di mercato, sulla base dei dati rilevati da un'agenzia d'informazione finanziaria (Bloomberg, Reuters, ecc.) e, se necessario, mediante l'applicazione di un metodo attuariale.

- Operazioni di swap su tassi di interesse

Per le operazioni aventi una durata residua superiore a tre mesi: valorizzazione al prezzo di mercato, sulla base dei dati rilevati da un'agenzia d'informazione finanziaria (Bloomberg, Reuters, ecc.) e, se necessario, mediante l'applicazione di un metodo attuariale.

Operazioni vincolate o non vincolate:

Tasso fisso/Tasso variabile: valore nominale del contratto

Tasso variabile/Tasso fisso: valore nominale del contratto

Per quelle aventi vita residua uguale o inferiore a tre mesi: valorizzazione in modo lineare.

Per le operazioni di swap su tassi valutate al prezzo di mercato, la cui vita residua sia uguale o inferiore a tre mesi, verrà mantenuto l'ultimo tasso applicato fino alla data di rimborso finale, salvo una volatilità particolare, tale da richiedere una valorizzazione al prezzo di mercato (cfr. paragrafo precedente).

L'impegno viene calcolato nel modo seguente:

- Operazioni vincolate (appoggiate ad altre): valore nominale del contratto

Operazioni non vincolate (non appoggiate ad altre): valore nominale del contratto

Altre operazioni in mercati "over-the-counter"

- Operazioni su tassi, di cambio o di credito: valorizzazione al prezzo di mercato, sulla base dei dati rilevati da un'agenzia d'informazione finanziaria (Bloomberg, Reuters, ecc.) e, se necessario, mediante l'applicazione di un metodo attuariale.

L'impegno viene considerato nel modo seguente: valore nominale del contratto.

5.4 Metodo di contabilizzazione degli interessi e dei proventi di valori a remunerazione fissa.

Le entrate sono contabilizzate secondo il metodo dei proventi maturati.

5.5 Metodo di calcolo delle commissioni di gestione fisse e variabili

Le commissioni di gestione fisse non possono superare l'1,5%, tasse incluse, della media quotidiana del patrimonio gestito per la categoria di quote A, e il 2% per la categoria di quote E e sono contabilizzate ad ogni valore patrimoniale netto. Il calcolo si effettua proporzionalmente al tempo trascorso sulla base del patrimonio gestito.

Le commissioni variabili: Qualora la performance dall'inizio dell'esercizio sia positiva e superiore a quella dell'indice di riferimento, composto per il 50% dall'indice azionario mondiale Morgan Stanley MSCI AC World Index (Eur) e dal restante 50% dall'indice obbligazionario mondiale Citigroup WGBI All Maturities (Eur) verrà costituito su base giornaliera un accantonamento non superiore al 10% di tale sovraperformance. In caso di performance inferiore rispetto a tale indice, si effettua una riduzione dell'accantonamento su base giornaliera fino ad un massimo del 10% di tale sottoperformance a concorrenza dell'importo degli accantonamenti costituiti dall'inizio dell'anno. Tale provvigione viene accantonata annualmente dalla società di gestione in base all'ultimo valore patrimoniale netto del mese di dicembre.

5.6 Commissione di movimentazione (non rientra nella verifica effettuata dalla Società di revisione)

CARMIGNAC GESTION percepisce una commissione di movimentazione ai sensi del regolamento generale della "Autorité des Marchés Financiers" alle condizioni seguenti:

-0,3% tasse incluse sulle operazioni di Borsa in Francia, fatta eccezione per le obbligazioni, per le quali tale commissione è pari allo 0,1% tasse incluse;

-0,4% tasse incluse sulle operazioni di borsa in altri paesi, fatta eccezione per le obbligazioni, per le quali tale commissione è pari allo 0,1% tasse incluse.

Qualora, in via eccezionale, un organismo di custodia subordinato prelevi, per un'operazione particolare, una commissione di movimentazione non prevista dalle modalità di cui sopra, la descrizione delle operazioni e delle commissioni di movimentazione addebitate sarà indicata nella relazione sulla gestione dell'OICVM.

5.7 Distribuzione dei proventi

Trattandosi di un Fondo ad accumulazione di proventi, non ha luogo alcuna distribuzione degli utili.

5.8 Valuta contabile

La contabilità del Fondo è tenuta in euro.

REGOLAMENTO DEL FONDO COMUNE D'INVESTIMENTO CARMIGNAC PATRIMOINE

TITOLO 1: PATRIMONIO E QUOTE

ARTICOLO 1 – QUOTE DI PARTECIPAZIONE

I diritti dei coproprietari sono espressi in quote, ciascuna delle quali corrisponde ad una identica frazione del patrimonio del Fondo. Ogni possessore di quote dispone di un diritto di comproprietà sul patrimonio del Fondo, proporzionale al numero di quote possedute.

La durata del fondo è di 99 anni a decorrere dalla sua costituzione, eccetto il caso di scioglimento anticipato o di proroga previsto nel presente regolamento (cfr. articolo 11).

Le caratteristiche delle varie categorie di quote e le loro condizioni di accesso sono indicate nel prospetto informativo semplificato e nella nota informativa dettagliata del FCI.

Le varie categorie di quote potranno:

- beneficiare di regimi diversi di distribuzione dei proventi (distribuzione o capitalizzazione)
- essere denominate in valute diverse
- sostenere commissioni di gestione diverse
- sostenere commissioni di sottoscrizione e di rimborso diverse
- avere un valore nominale diverso.

È ammesso il raggruppamento o frazionamento di quote.

Le quote potranno essere frazionate, su decisione del Consiglio di amministrazione, in decimi, centesimi, millesimi e decimillesimi, denominati frazioni di quota.

Le norme del regolamento che disciplinano l'emissione e il rimborso di quote sono applicabili alle frazioni di quote il cui valore sarà costantemente proporzionale a quello della quota che rappresentano. Tutte le altre norme previste dal regolamento riguardanti le quote si applicano alle frazioni di quote senza che ciò debba essere specificato, tranne se diversamente previsto.

Infine, l'organo competente della società di gestione può, per autonoma decisione, procedere alla divisione di quote attraverso l'emissione di nuove quote da assegnarsi ai possessori in cambio delle vecchie quote.

Articolo 2 – Ammontare minimo del patrimonio

Non è consentito procedere al rimborso di quote qualora il patrimonio del FCI diventi inferiore a 300.000 euro; in tale caso, tranne se nel frattempo il patrimonio netto abbia superato tale importo, la società di gestione adotta le misure necessarie per procedere entro il termine di trenta giorni alla fusione od allo scioglimento del fondo.

ARTICOLO 3 – EMISSIONE E RIMBORSO DELLE QUOTE

Le quote possono essere emesse in qualsiasi momento, su richiesta dei sottoscrittori, in base al valore patrimoniale netto aumentato, se del caso, delle commissioni di sottoscrizione.

I rimborsi e le sottoscrizioni avvengono in base alle condizioni e secondo le modalità definite nel prospetto informativo e nella nota integrativa dettagliata.

Le quote di un fondo comune d'investimento possono essere quotate su una borsa valori conformemente alla legislazione in vigore.

Le sottoscrizioni devono essere integralmente liberate il giorno in cui viene calcolato il valore patrimoniale netto. Esse possono essere effettuate in contanti e/o mediante conferimento di valori mobiliari. La

società di gestione ha il diritto di rifiutare i titoli presentati ed a tale fine dispone di un termine di sette giorni a decorrere dal loro deposito per rendere nota la sua decisione. In caso di accettazione, i titoli consegnati vengono valutati secondo i criteri stabiliti dall'art. 4 e la sottoscrizione si intende effettuata sulla base del primo valore patrimoniale netto successivo all'accettazione dei titoli in questione.

I rimborsi vengono effettuati esclusivamente in contanti, tranne in caso di scioglimento del Fondo e a condizione che i detentori delle quote abbiano espresso il loro consenso ad essere rimborsati in titoli. I rimborsi sono regolati dalla banca depositaria entro il termine massimo di cinque giorni successivi a quello in cui la quota è stata valutata.

Tuttavia, qualora per effettuare il rimborso, a seguito di circostanze eccezionali, si renda necessaria la vendita preliminare di alcuni titoli del fondo, tale termine può essere prorogato, ma in ogni caso senza oltrepassare i 30 giorni.

La cessione od il trasferimento di quote tra possessori di quote, o dai possessori di quote verso terzi, è assimilata a un rimborso con successiva sottoscrizione, tranne nel caso di successione o donazione-eredità; nel caso di terza persona, l'ammontare della cessione o del trasferimento deve, all'occorrenza, essere integrato dal beneficiario allo scopo di ricostituire almeno l'importo minimo della sottoscrizione previsto dal prospetto informativo completo e semplificato.

In applicazione dell'articolo L.214-30 del Code monétaire et financier, il rimborso delle proprie quote da parte della società, così come l'emissione di nuove quote, può essere sospeso, a titolo provvisorio, dalla società di gestione laddove intervengano circostanze eccezionali e qualora richiesto nell'interesse dei possessori di quote.

Quando il patrimonio netto del Fondo comune d'investimento è inferiore all'importo stabilito dalla normativa, non è possibile procedere ad alcun rimborso di quote.

È possibile effettuare una sottoscrizione minima, conformemente alle modalità previste dal prospetto semplificato e dalla nota informativa dettagliata.

ARTICOLO 4 – CALCOLO DEL VALORE PATRIMONIALE NETTO

Il calcolo del valore patrimoniale netto della quota è effettuato sulla base dei criteri di valutazione riportati nella nota integrativa dettagliata al prospetto informativo completo.

I conferimenti in natura possono comprendere esclusivamente i titoli, i valori o i contratti ammessi a far parte del patrimonio degli OICVM e vengono valutati in base alle norme applicabili al calcolo del valore patrimoniale netto.

TITOLO 2: FUNZIONAMENTO DEL FONDO

ARTICOLO 5 – LA SOCIETÀ DI GESTIONE

La gestione del fondo è assicurata dalla società di gestione in conformità all'orientamento stabilito per il fondo.

La società di gestione agisce in ogni circostanza per conto dei possessori delle quote ed esercita in modo esclusivo i diritti di voto annessi ai titoli inclusi nel fondo.

ARTICOLO 5 BIS – NORME DI FUNZIONAMENTO

Gli strumenti e i depositi idonei a costituire il patrimonio dell'OICVM nonché le norme di investimento sono descritti nella nota informativa dettagliata del Prospetto informativo completo.

■ **ARTICOLO 6 - LA BANCA DEPOSITARIA**

La banca depositaria assicura la custodia delle attività incluse nel fondo e verifica gli ordini della società di gestione riguardanti gli acquisti e le vendite di titoli nonché l'esercizio dei diritti di sottoscrizione ed attribuzione connessi ai valori inclusi nel Fondo. Assicura inoltre gli incassi e i pagamenti di ogni genere.

La banca depositaria deve verificare la regolarità delle decisioni assunte dalla società di gestione. All'occorrenza, la banca depositaria deve adottare qualsiasi provvedimento cautelare che reputi necessario. In caso di controversia con la società di gestione, la banca depositaria informa l'AMF (Autorità dei mercati finanziari).

■ **ARTICOLO 7 - LA SOCIETÀ DI REVISIONE**

È stata nominata una società di revisione per una durata di sei esercizi, previo benestare dell'AMF, dal direttivo della società di gestione.

La società di revisione effettua i controlli previsti dalla legge, ed in particolare certifica, ove necessario, l'autenticità e la regolarità dei conti e delle indicazioni di natura contabile contenute nella relazione sulla gestione.

Il suo incarico può essere rinnovato.

La società di revisione porta a conoscenza dell'AMF, nonché della società di gestione del Fondo comune di investimento, qualsiasi irregolarità ed inesattezza rilevata durante lo svolgimento del suo incarico.

Le valutazioni delle attività e la determinazione delle parità di cambio, nel corso delle operazioni di trasformazione, fusione o scissione, sono effettuate sotto il controllo della società di revisione.

La società di revisione esprime la sua valutazione riguardo a qualsiasi apporto in natura e, sotto la sua responsabilità, redige un rapporto in relazione alla valutazione e remunerazione di tale apporto.

La società di revisione attesta l'esattezza della composizione del patrimonio e degli altri elementi prima della pubblicazione.

Gli emolumenti della società di revisione sono fissati di comune accordo tra la medesima e il consiglio di amministrazione della società di gestione, previa presentazione di un programma di lavoro nel quale siano indicati gli interventi considerati necessari.

In caso di liquidazione, la società di revisione valuta l'ammontare del patrimonio e redige un rapporto sulle modalità di tale liquidazione.

La società di revisione attesta le situazioni che costituiscono la base per la distribuzioni di acconti.

I suoi emolumenti sono compresi nelle commissioni di gestione.

■ **Articolo 8 - La contabilità e la relazione sulla gestione**

Alla chiusura di ogni esercizio, la società di gestione redige i documenti riepilogativi e stila una relazione riguardo alla gestione del fondo durante il decorso esercizio.

L'inventario è certificato dalla banca depositaria, mentre la documentazione sopra indicata è sottoposta al controllo della società di revisione.

La società di gestione mette tale documentazione a disposizione dei possessori delle quote nei quattro mesi successivi alla chiusura dell'esercizio, e fornisce loro informazioni relative all'ammontare dei proventi a cui hanno diritto; tale documentazione è inviata tramite posta su esplicita richiesta dei possessori delle quote, oppure sarà messa a loro disposizione presso la società di gestione o la banca depositaria.

TITOLO 3: MODALITÀ DI DISTRIBUZIONE DEI PROVENTI

■ **Articolo 9 - Proventi distribuibili**

Il risultato netto d'esercizio è pari alla somma di interessi, arretrati, dividendi, premi e gettoni di presenza oltre a tutti gli altri proventi relativi ai titoli che compongono il portafoglio del fondo, maggiorato degli importi momentaneamente disponibili e decurtato dell'ammontare di spese di gestione e oneri dei prestiti.

Regolamento Carmignac Patrimoine

Le somme distribuibili sono pari al risultato netto d'esercizio incrementato del residuo utili e maggiorato o decurtato del saldo dei conti di compensazione relativi ai proventi dell'esercizio chiuso.

La società di gestione decide in merito alla ripartizione dei proventi.

L'utile netto è ripartito fra le due categorie di quote in proporzione al loro contributo al patrimonio netto globale.

Ai titolari di quote "C" verrà applicato il regime della capitalizzazione pura, ovvero verrà messa in riserva la totalità dei prodotti.

TITOLO 4: FUSIONE - SCISSIONE - SCIoglimento - LIQUIDAZIONE

■ **Articolo 10 - Fusione - Scissione**

La società di gestione può sia apportare, in toto o in parte, il patrimonio incluso nel fondo ad un altro OICVM da essa gestito o fatto gestire da un'altra società, sia suddividere il fondo in due o più fondi comuni di cui assicurerà la gestione.

Tali operazioni di fusione o scissione possono essere effettuate solo a partire dal mese successivo a quello in cui i possessori delle quote ne sono stati informati. Una volta effettuate tali operazioni, verrà rilasciata una nuova attestazione che indica il numero di quote detenute da ogni partecipante al fondo.

■ **Articolo 11 - Scioglimento - Proroga**

Nell'eventualità in cui l'ammontare del patrimonio netto del fondo permanga per trenta giorni inferiore all'importo stabilito dall'articolo 2 di cui sopra, la società di gestione informerà l'AMF e procederà allo scioglimento del fondo, tranne in caso di operazione di fusione con un altro fondo comune d'investimento.

La società di gestione può sciogliere anticipatamente il fondo; in tal caso essa informa i possessori delle quote della sua decisione e, a decorrere da tale data, le richieste di sottoscrizione o di rimborso non saranno più accettate.

La società di gestione procede inoltre allo scioglimento del fondo in caso di richiesta di rimborso della totalità delle quote, di cessazione dalle funzioni della banca depositaria, o nel caso in cui non sia stata designata un'altra banca depositaria oppure alla data fissata quale termine della durata del fondo, qualora non prorogata.

La società di gestione comunica a mezzo postale all'AMF la data e la procedura di scioglimento stabilite. Successivamente, essa trasmette all'AMF la relazione della società di revisione.

La proroga di un fondo può essere decisa dalla società di gestione di comune accordo con la banca depositaria. La decisione deve essere presa almeno tre mesi prima del termine della durata prevista del fondo, e resa nota ai possessori delle quote come pure all'Autorité des Marchés Financiers.

■ **ARTICOLO 12 - LIQUIDAZIONE**

Nel caso di scioglimento, la società di gestione, o eventualmente la banca depositaria, è incaricata delle operazioni di scioglimento. A tale fine sono loro conferiti i più ampi poteri per procedere alla vendita del patrimonio netto, al pagamento degli eventuali creditori ed alla ripartizione tra i possessori delle quote del saldo disponibile in contanti e in titoli.

La società di revisione e la banca depositaria assicurano l'esercizio delle loro funzioni fino al termine delle operazioni di liquidazione.

TITOLO 5: CONTROVERSIE

■ **ARTICOLO 13 - COMPETENZA - ELEZIONE DI DOMICILIO**

Qualsiasi controversia riguardante il fondo che possa sorgere nel corso della durata di funzionamento dello stesso, oppure in occasione del suo scioglimento, sia tra i possessori delle quote, sia tra questi e la società di gestione o la banca depositaria, è sottoposta alla giurisdizione dei tribunali competenti.

CARMIGNAC SECURITE

Fondo comune di investimento armonizzato di diritto francese

Prospetto informativo completo

Il presente Prospetto Informativo Completo e Semplificato è traduzione fedele dell'ultimo Prospetto Informativo Completo e Semplificato ricevuto dalla Autorité des Marchés Financier in Francia.

Il presente Prospetto Informativo è depositato presso la Consob in data 05/05/2009 ed è valido a decorrere dal

06/05/2009



CARMIGNAC SECURITE PROSPETTO INFORMATIVO SEMPLIFICATO

Fondo comune di investimento armonizzato di diritto francese

PARTE A - STATUTO

PRESENTAZIONE SINTETICA

- Codice ISIN: FR0010149120
- Denominazione : CARMIGNAC SÉCURITÉ
- Compartii/fondi "feeder": No
- Società di gestione: CARMIGNAC GESTION
- Società preposta alla gestione contabile: CACEIS FASTNET
- Durata prevista del Fondo: Questo OICVM è stato creato per una durata iniziale di 99 anni
- Banca depositaria: CACEIS BANK
- Società incaricata della centralizzazione degli ordini di sottoscrizione e rimborso: CARMIGNAC GESTION
- Società di revisione: Studio Patrice VIZZAVONA
- Società di collocamento: CARMIGNAC GESTION

INFORMAZIONI CONCERNENTI GLI INVESTIMENTI E LA GESTIONE

■ *Classificazione:*

Obbligazioni e altri titoli di credito denominati in euro.

■ *Obiettivo di gestione*

La gestione si propone di sovraperformare il suo indice di riferimento, l'indice Euro MTS a 1-3 anni, con una volatilità ridotta.

■ *Indice di riferimento*

L'indice di riferimento è l'indice Euro MTS 1-3.

Questo indice replica la performance del mercato dei titoli di Stato denominati in euro, con reinvestimento delle cedole e scadenza da 1 a 3 anni (codice Bloomberg EMTXAC index: Euro MTS 1-3 Y) e raggruppa le quotazioni fornite da più di 250 società del mercato. Questi titoli comprendono i titoli di Stato di Austria, Belgio, Paesi Bassi, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Portogallo e Spagna, e includono titoli quasi sovrani.

Tale indice non definisce l'universo d'investimento in maniera restrittiva, ma consente all'investitore di qualificare il profilo di rischio che può attendersi investendo nel Fondo. Il rischio di mercato del Fondo è paragonabile a quello del suo indice di rendimento.

■ *STRATEGIA DI INVESTIMENTO*

La strategia punta a sovraperformare l'indice di riferimento, l'Euro MTS 1-3 composto da titoli governativi:

- esponendo il portafoglio al mercato del credito attraverso l'investimento in obbligazioni di emittenti di tipo "investment grade" dalle agenzie di rating Standard and Poor's e Moody's e, eventualmente, in titoli "speculativi" nel limite del 10% del patrimonio
- variando l'esposizione globale del portafoglio in funzione delle previsioni del gestore.

L'approccio di gestione si basa fundamentalmente sulla selezione di prodotti obbligazionari sui mercati dell'area dell'euro, senza escludere, in via secondaria, i mercati internazionali, in particolare dei paesi emergenti, che offrono il maggior potenziale di rivalutazione, senza vincoli di allocazione predeterminati per aree geografiche, duration, rating, settore di attività o tipologia di titoli.

L'approccio di gestione si basa fundamentalmente sull'analisi da parte del gestore dei margini di remunerazione tra le diverse scadenze (curva), tra i diversi paesi e tra i diversi livelli qualitativi delle società private o pubbliche. La scelta dei paesi emittenti avverrà sulla base dell'analisi macroeconomica realizzata dal gestore. La scelta delle società private deriva dalle analisi finanziarie e settoriali realizzate dall'insieme del team di gestione. La scelta delle scadenze è il risultato delle previsioni inflazionistiche del gestore e delle volontà espresse dalle Banche centrali nell'attuazione della loro politica monetaria.

I criteri di selezione delle emissioni comprendono la conoscenza dei fondamentali della società emittente e la valutazione di elementi quantitativi come la remunerazione aggiuntiva rispetto ai buoni del Tesoro.

Tutti i prodotti acquisiti dal Fondo sono principalmente denominati in euro. La sensibilità del portafoglio sarà compresa tra -3 e 4.

Il portafoglio è composto da emissioni obbligazionarie, titoli di credito o strumenti del mercato monetario e obbligazioni a tasso variabile. Le posizioni obbligazionarie detenute dal Fondo direttamente o attraverso OICVM avranno mediamente un rating corrispondente almeno alla classe "investment grade" (ovvero minimo BBB-/Baa3 per le agenzie Standard and Poor's e Moody's). Tuttavia il gestore si riserva la possibilità d'investire in obbligazioni il cui rating sia inferiore a "investment grade".

I titoli selezionati non saranno soggetti ad alcun vincolo in termini di "duration", al grado di volatilità e alla distinzione fra emittenti pubblici e privati, a condizione che la sensibilità globale del portafoglio non sia superiore a 4.

Il gestore potrà investire in strumenti finanziari a termine fisso o condizionato, regolamentati o "over-the-counter", negoziati nei mercati dell'area dell'euro. In questo contesto, il gestore potrà assumere posizioni per ridurre la sensibilità del portafoglio, in funzione delle sue previsioni, allo scopo di realizzare l'obiettivo di gestione. La copertura del portafoglio al rischio di tasso nel limite dell'attivo del FCI, avrà luogo attraverso la vendita o l'acquisto di opzioni e/o contratti a termine quotati sui mercati organizzati europei di riferimento.

Il gestore potrà investire in strumenti derivati complessi per finalità di copertura o di esposizione al rischio di credito. Impiegherà, inoltre, derivati di credito su indici (ITRAXX, ecc.) e derivati di credito su una o più entità di riferimento. Tali operazioni non potranno eccedere il 10% dei nostri impegni fuori bilancio.

Ai fini della gestione della liquidità, il patrimonio può inoltre essere costituito, entro il limite del 10%, da quote o azioni di OICVM.

Carmignac Sécurité può far ricorso a depositi e prestiti monetari, allo scopo di ottimizzare la liquidità del Fondo.

Il Fondo può effettuare, in modo occasionale, operazioni di pronti contro termine, al fine di ottimizzare i proventi dell'OICVM.

■ *PROFILO DI RISCHIO*

Il fondo investirà in strumenti finanziari e, ove necessario, in OICVM selezionati dalla società di gestione. Tali strumenti sono soggetti all'andamento e ai rischi del mercato.

Rischio legato alla gestione discrezionale: la gestione discrezionale si basa sulla previsione dell'evoluzione dei mercati finanziari. La performance del FCI dipenderà dalle società selezionate dalla società di gestione. Esiste il rischio che quest'ultima non selezioni le società con le migliori performance.

Rischio di tasso d'interesse: il rischio di tasso si traduce in una diminuzione del valore patrimoniale netto in caso di rialzo dei tassi. Quando la sensibilità del portafoglio è positiva, un rialzo dei tassi di interesse può comportare una svalutazione del portafoglio. Quando la sensibilità è negativa, un ribasso dei tassi può comportare una svalutazione del portafoglio.

Rischio di credito: il rischio di credito è rappresentato dall'eventualità che l'emittente non riesca a far fronte ai suoi obblighi. In caso di declassamento della qualità creditizia degli emittenti privati, per esempio della valutazione loro attribuita dalle agenzie di rating, il valore delle obbligazioni private o degli strumenti derivati connessi a tali emittenti (Credit Default Swap) può subire diminuzioni. Il valore patrimoniale netto del Fondo può subire diminuzioni. Rischio di perdita in conto capitale: il portafoglio presenta una gestione di tipo discrezionale e non gode di alcuna garanzia o protezione del capitale investito. La perdita in conto capitale si produce al momento della vendita di una quota a un prezzo inferiore rispetto all'importo versato all'acquisto.

Rischio legato all'investimento in titoli speculativi: un titolo è classificato come "speculativo" se il suo rating è inferiore a "investment grade". In via secondaria, il gestore si riserva la possibilità di investire in obbligazioni classificate come "speculative", nel limite del 10% del patrimonio netto. Il valore delle obbligazioni classificate come "speculative" può ridursi in misura maggiore e più rapidamente rispetto alle altre obbligazioni e pregiudicare il valore patrimoniale netto del Fondo, che può subire diminuzioni.

A titolo accessorio, il FCI è esposto al rischio di cambio e all'investimento in titoli speculativi.

■ **Sottoscrittori interessati e profilo dell'investitore tipo**

Tutti

I sottoscrittori interessati sono le istituzioni (comprese le associazioni, i fondi e gli enti previdenziali, le casse ferie e congedi così come ogni organismo senza scopo di lucro), le persone giuridiche e le persone fisiche. L'orientamento degli investimenti corrisponde alle necessità specifiche di tesoriери aziendali, di istituzioni soggette ad obblighi fiscali e di privati che dispongono di liquidità consistenti.

■ **Durata d'investimento consigliata**

In considerazione dell'esposizione del Fondo sui mercati obbligazionari dell'euro, la durata raccomandata dell'investimento è compresa fra 3 mesi e 2 anni.

L'importo che può essere ragionevolmente investito in questo Fondo dipende dalla situazione finanziaria dell'investitore. Per valutare l'entità di tale importo, l'investitore deve tener conto del proprio patrimonio personale, del suo fabbisogno finanziario attuale e futuro, nonché della sua propensione al rischio. Si consiglia, inoltre, di diversificare in misura adeguata gli investimenti, al fine di evitare di esporsi esclusivamente ai rischi propri di questo OICVM.

INFORMAZIONI SU SPESE, COMMISSIONI E TRATTAMENTO FISCALE

■ **COMMISSIONI DI SOTTOSCRIZIONE E DI RIMBORSO**

Le commissioni di sottoscrizione e di rimborso comportano un aumento del prezzo di sottoscrizione corrisposto dall'investitore e una diminuzione del prezzo di rimborso. Le commissioni spettanti al Fondo servono a compensare le spese sostenute dal FCI per investire o disinvestire le attività affidategli. Le commissioni non spettanti al FCI spettano alla società di gestione, ai collocatori ecc.

Spese ed oneri per l'investitore prelevati al momento della sottoscrizione/del rimborso	Base di calcolo	Aliquota
Commissione massima di sottoscrizione non spettante all'OICVM	valore patrimoniale netto X numero di quote	Fino all'1%
Commissione di sottoscrizione spettante all'OICVM	valore patrimoniale netto X numero di quote	Assente
Commissione di rimborso non spettante all'OICVM	valore patrimoniale netto X numero di quote	Assente
Commissione di rimborso spettante all'OICVM	valore patrimoniale netto X numero di quote	Assente

■ **COMMISSIONI OPERATIVE E DI GESTIONE**

Queste commissioni coprono tutte le spese addebitate direttamente al FCI, eccetto le commissioni di transazione. Queste ultime comprendono i costi d'intermediazione (brokeraggio, imposta di borsa ecc.) ed eventualmente la commissione di movimentazione percepita dalla banca depositaria e dalla società di gestione. Alle commissioni di gestione si possono aggiungere:

- commissioni di performance; intendono premiare la società di gestione qualora l'OICVM ottenga un rendimento superiore agli obiettivi. Tali commissioni sono addebitate al Fondo.
- Commissioni di movimentazione addebitate al FCI;
- una parte dei proventi derivanti dalle operazioni di acquisizione e cessione temporanea di titoli.

Per ulteriori dettagli sulle commissioni effettivamente addebitate al FCI, si rimanda alla parte B del prospetto informativo semplificato.

Commissioni addebitate all'OICVM	Base di calcolo	Aliquota
Commissioni di gestione al lordo delle imposte (comprendenti di tutte le commissioni eccetto le commissioni di transazione e di performance, nonché le spese connesse a investimenti in OICVM o fondi di investimento)	Patrimonio netto	Fino all'1,5% tasse incluse
Commissione di performance	Patrimonio netto	Assente
Commissioni di movimentazione percepite dalla società di gestione	Prelievo massimo su ciascuna operazione	Borsa francese : 0,3% tasse incluse per ogni operazione, eccetto per le obbligazioni alle quali viene applicata una

		commissione dello 0,1% tasse incluse
		Borse di altri paesi: 0,4% tasse incluse per ogni operazione, eccetto per le obbligazioni alle quali viene applicata una commissione dello 0,1% tasse incluse

■ **REGIME FISCALE**

In funzione del regime fiscale applicato, le plusvalenze e i ricavi eventualmente derivanti dal possesso di quote dell'OICVM possono essere soggetti a tassazione. Per ulteriori informazioni al riguardo si consiglia di rivolgersi alla società di collocamento dell'OICVM.

INFORMAZIONI DI ORDINE COMMERCIALE

■ **MODALITÀ DI SOTTOSCRIZIONE E DI RIMBORSO**

Le richieste di sottoscrizione/rimborso sono accettate tutti i giorni (G) entro le ore 18 presso CARMIGNAC GESTION ed eseguite il primo giorno di contrattazione seguente in base al valore patrimoniale netto, calcolato a partire dalle quotazioni di chiusura di borsa di G, e pubblicato il giorno successivo (G+1).

Non sono ammesse operazioni di sottoscrizione/rimborso con invio del relativo ordine oltre l'ora limite menzionata nel prospetto informativo (*late trading*). Gli ordini di sottoscrizione/rimborso ricevuti dopo le ore 18 saranno considerati come ricevuti nel giorno di contrattazione successivo.

■ **Indirizzo dell'organismo preposto, in Francia, al ricevimento di sottoscrizioni e rimborsi**

CARMIGNAC GESTION, 24, place Vendôme, 75001 Parigi
Telefono: 33 (0)1 42 86 53 35

■ **Data di chiusura dell'esercizio:**

Giorno dell'ultimo valore patrimoniale netto del mese di dicembre.

■ **Destinazione dei proventi**

FCI ad accumulazione di proventi. Contabilizzazione secondo il metodo delle cedole maturate.

■ **Data e frequenza del calcolo del valore patrimoniale netto**

Quotidiana;

Il calendario di riferimento utilizzato per determinare i giorni di pubblicazione del valore patrimoniale netto è il calendario legale dei giorni festivi ai sensi dell'articolo L.222- 1 del *Code de travail* (Codice del lavoro).

■ **Luogo e modalità di pubblicazione o comunicazione del valore patrimoniale netto**

CARMIGNAC GESTION, Uffici: 24, place Vendôme 75001 Parigi. Il valore patrimoniale netto viene comunicato 24 ore su 24 chiamando il numero 33 (0)1 42 61 62 00, nonché esposto presso CARMIGNAC GESTION. Il valore patrimoniale netto verrà pubblicato sul sito internet di CARMIGNAC GESTION: www.carmignac-gestion.com

■ **Valuta di denominazione delle quote o azioni**

Euro

■ **Data di costituzione**

Il Fondo è stato autorizzato il 12 gennaio 1989 dalla *Commission des Opérations de Bourse* (Commissione di controllo sulle operazioni di Borsa), divenuta *Autorité des Marchés Financiers* (Autorità dei mercati finanziari). È stato costituito il 26 gennaio 1989 per una durata di 99 anni (novantanove anni).

■ **Valore patrimoniale netto iniziale**

Il valore patrimoniale netto iniziale è pari a 762,5 euro.

INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

■ **Diffusione di informazioni concernenti l'OICVM**

I documenti annuali e periodici più recenti sono inviati entro il termine massimo di una settimana su semplice richiesta scritta indirizzata a:

CARMIGNAC GESTION

24, place Vendôme

75001 PARIGI

e-mail: carmignac@carmignac-gestion.com

Il prospetto informativo completo è disponibile sul sito www.carmignac-gestion.com

Contatto: Direzione marketing e comunicazione

Tel.: 33 (0)1.42.86.53.35

Fax: 33 (0)1.42.86.52.10

Data di pubblicazione del prospetto:31/03/2009

Il sito della AMF - *Autorité des Marchés Financiers* (www.amf-France.org) contiene informazioni complementari sulla lista dei documenti normativi e l'insieme delle disposizioni a tutela degli investitori.

Il presente prospetto informativo semplificato deve essere consegnato ai sottoscrittori prima della sottoscrizione.

- *Diffusione delle informazioni concernenti la politica di voto della società di gestione e la relativa attuazione.*

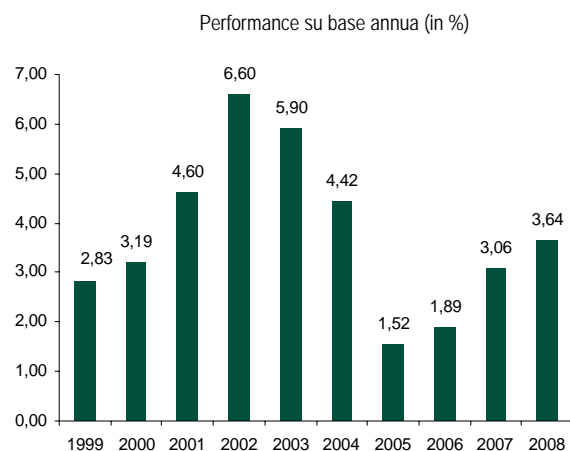
Il documento "Politica di voto" e il rapporto della società di gestione che riporta le condizioni in base alle quali la stessa ha esercitato i diritti di voto degli OICVM da essa gestiti e le informazioni relative al voto su ogni risoluzione, possono essere consultati presso la sua sede legale:

CARMIGNAC GESTION, -24 Place Vendôme, -75001 Parigi

E-mail : carmignac@carmignac-gestion.com

PARTE B – DATI STORICI

Performance dell'OICVM al 31/12/2008



Commenti:

Quota C:

FR00101491200010149211

Performance su base annua (%)	1 anno	3 anni	5 anni
OICVM	3,63%	2,86%	2,90%
Valore di riferimento	6,64%	4,03%	3,50%

Le performance sono calcolate includendo le cedole nette reinvestite

Le performance precedenti non costituiscono alcuna garanzia sui rendimenti futuri e possono variare nel tempo.

Indice di riferimento EURO MTS 1-3 anni

Commissioni e informazioni sulle operazioni addebitate all'OICVM nel corso dell'ultimo esercizio chiuso in data 31/12/2008

Commissioni addebitate all'OICVM

Commissioni operative e di gestione	1,00%
Costo derivante dall'investimento in altri OICVM o fondi d'investimento	n/d
Costi connessi all'acquisto di OICVM e Fondi d'investimento (*)	n/d
Retrocessioni negoziate dalla società di gestione dell'OICVM investitore	n/d
Altre spese addebitate all'OICVM	0,13%
Commissione di performance	n/d
Commissione di movimentazione	0,13%
Importo totale addebitato all'OICVM	1,13%

Informazioni sulle transazioni

Le transazioni tra la società di gestione, per conto degli OICVM che gestisce, e le società collegate (intermediari di mercato), sul totale delle transazioni di detto esercizio, erano così suddivise:

Classe di attività	Transazioni
AZIONI	Assente
OBBLIGAZIONI	Assente

Le spese operative e di gestione

Coprono tutte le spese addebitate direttamente all'OICVM, tranne le commissioni di transazione e, all'occorrenza, la commissione di performance. Le commissioni di transazione includono le spese d'intermediazione (intermediazione, imposte di borsa, ecc.) e la commissione di movimentazione (vedasi di seguito). Le commissioni di gestione includono in particolare le commissioni di gestione finanziaria, di gestione amministrativa e contabile, di custodia e revisione, nonché le commissioni spettanti alla banca depositaria.

Costo derivante dall'acquisto di OICVM e/o di fondi d'investimento

Alcuni OICVM investono in altri OICVM o in fondi d'investimento di diritto estero (OICVM oggetto d'investimento). In seguito all'acquisto e al possesso di un OICVM oggetto d'investimento (o di un fondo d'investimento), l'OICVM acquirente deve sostenere i due tipi di costi seguenti:

le commissioni di sottoscrizione/rimborso. La parte di queste commissioni destinate all'OICVM oggetto d'investimento viene tuttavia assimilata alle commissioni di transazione, quindi non è tenuta in considerazione in questa sede.

spese addebitate direttamente all'OICVM oggetto d'investimento, che costituiscono dei costi indiretti per l'OICVM acquirente.

In alcuni casi, l'OICVM acquirente può negoziare delle retrocessioni, ovvero degli sconti su alcune di queste commissioni. Tali sconti riducono il totale degli oneri effettivamente sostenuti dall'OICVM acquirente.

Altre spese addebitate all'OICVM

All'OICVM possono essere addebitate altre spese, nella fattispecie: commissioni di performance; intendono premiare la società di gestione qualora l'OICVM ottenga un rendimento superiore agli obiettivi. commissione di movimentazione. La commissione di movimentazione è una commissione addebitata all'OICVM per ogni operazione di portafoglio, descritta nel prospetto informativo completo. La società di gestione può riscuoterla nelle condizioni previste nella parte A del prospetto informativo semplificato. Si richiama l'attenzione degli investitori sul fatto che queste ulteriori spese possono variare sensibilmente nel corso degli anni e che i dati forniti nel presente documento sono stati rilevati durante l'esercizio più recente.

NOTA INTEGRATIVA DETTAGLIATA

1. CARATTERISTICHE GENERALI

1.1 FORMA DELL'OICVM

o Denominazione

CARMIGNAC SÉCURITÉ

o Forma giuridica e Stato membro nel quale il Fondo è stato costituito

Fondo comune d'investimento (FCI) di diritto francese, costituito in Francia, conforme alla normativa europea (Direttiva 85/611 CEE, modificata dalla Direttiva 2001/107).

o Data di costituzione e durata prevista del Fondo

Il Fondo è stato autorizzato dalla Commissione delle operazioni di borsa francese in data 12 gennaio 1989. È stato costituito il 26 gennaio 1989 per una durata di 99 anni (novantanove anni).

o Sintesi dell'offerta di gestione

Valore patrimoniale netto iniziale	Comparti	Codice ISIN	Distribuzione dei proventi	Valuta di denominazione	Sottoscrittori interessati	Importo minimo di sottoscrizione	Importo minimo di sottoscrizione successiva
762,25 euro	No	FR0010149120	Capitalizzazione	Euro	Tutti	1 quota	0,100 quota

o Recapito presso il quale sono reperibili l'ultimo rendiconto annuale e l'ultima relazione periodica

I documenti annuali e periodici più recenti sono inviati entro il termine massimo di una settimana su semplice richiesta scritta indirizzata a:

CARMIGNAC GESTION, 24, place Vendôme, 75001
PARIGI carmignac@carmignac-gestion.com

Il prospetto informativo completo è disponibile sul sito www.carmignac-gestion.com

Contatto: Direzione marketing e comunicazione
Tel.: 33 (0)1.42.86.53.35
Fax: 33 (0)1.42.86.52.10

Il sito dell'AMF – "Autorité des Marchés Financiers" (www.amf-France.org) contiene informazioni complementari sulla lista dei documenti regolamentari e l'insieme delle disposizioni a tutela degli investitori.

1.2 SOGGETTI PARTECIPANTI AL FONDO

o Società di gestione

CARMIGNAC GESTION, Société anonyme, 24, place Vendôme, 75001
PARIGI Autorizzata dalla COB (Commissione di controllo sulle operazioni di Borsa) in data 13 marzo 1997 con il numero GP 97-08.

o Banca depositaria e organismo di custodia

CACEIS BANK, *Société anonyme à conseil d'administration*,
Istituto di credito autorizzato dal CECEI (Comité des établissements de crédit et investissements), 1-3 Place Valhubert, 75206 PARIGI CEDEX 13

o Società incaricata della centralizzazione degli ordini di sottoscrizione e rimborso

CARMIGNAC GESTION, société anonyme, 24, Place Vendôme, 75001 PARIGI

o Custode dei registri delle quote

CACEIS BANK, *Société anonyme à conseil d'administration*,
Istituto di credito autorizzato dal CECEI (Comité des établissements de crédit et investissements), 1-3 Place Valhubert, 75013 PARIGI

o Società di revisione

Studio Patrice VIZZAVONA, 64, boulevard Maurice Barrès, 92200 Neuilly sur Seine
Firmatario: Sig. Patrice VIZZAVONA

o II(I) collocatore(i)

CARMIGNAC GESTION, société anonyme, 24, Place Vendôme, 75001 PARIGI

o Società preposta alla gestione contabile

CACEIS FASTNET, Istituto di credito autorizzato dal CECEI (Comité des établissements de crédit et investissements), 1-3 Place Valhubert, 75013 PARIGI

2. MODALITÀ OPERATIVE E DI GESTIONE

2.1 CARATTERISTICHE GENERALI

o **Caratteristiche delle quote o azioni**

Codice ISIN: FR0010149120

Ogni possessore di quote dispone di un diritto di comproprietà sul patrimonio del Fondo, proporzionale al numero di quote possedute. La contabilità delle passività viene svolta da CACEIS BANK. L'amministrazione delle quote viene effettuata tramite Euroclear France. Trattandosi di un FCI, il possesso di quote non comporta il diritto di voto e il potere decisionale compete alla società di gestione. È possibile effettuare la sottoscrizione e il rimborso delle quote in frazioni millesimali. Le quote sono emesse al portatore.

o **Data di chiusura**

L'esercizio contabile si chiude il giorno dell'ultimo calcolo del valore patrimoniale netto del mese di dicembre.

o **Informazioni sul regime fiscale**

Si fa presente agli investitori che le informazioni di seguito fornite costituiscono solo una sintesi generale del regime fiscale francese applicabile, allo stato attuale della legislazione francese, agli investimenti effettuati in un FCI a capitalizzazione di diritto francese. Gli investitori sono pertanto invitati ad esaminare la propria situazione specifica rivolgendosi ai loro consulenti fiscali di fiducia.

Aspetti fiscali concernenti il FCI

In Francia la caratteristica di comproprietà dei FCI dispensa questi ultimi, a pieno diritto, dall'applicazione dell'imposta sulle società; pertanto essi beneficiano, per loro stessa natura, di un certo grado di trasparenza. I proventi realizzati e percepiti dal Fondo nell'ambito della sua gestione non sono, pertanto, imponibili al livello del Fondo stesso.

All'estero (nei paesi d'investimento del Fondo), le plusvalenze realizzate in seguito alla cessione di valori mobiliari esteri e i proventi di origine straniera percepiti dal Fondo nell'ambito della sua gestione possono, ove necessario, essere soggetti ad imposizione (in genere sotto forma di ritenuta alla fonte). In taluni casi limitati, l'imposizione all'estero può essere ridotta o soppressa in virtù dell'applicazione di determinate convenzioni fiscali.

Aspetti fiscali concernenti i possessori di quote del FCI:

- Possessori residenti in Francia

Le plusvalenze o minusvalenze realizzate e i proventi distribuiti dal FCI, nonché le plusvalenze e minusvalenze registrate dal possessore sono soggetti alle norme fiscali vigenti.

- Possessori non residenti in Francia

Con le debite riserve concernenti eventuali convenzioni fiscali, l'imposizione di cui all'articolo 150-0 A del CGI (Codice generale delle imposte) non si applica alle plusvalenze realizzate in seguito all'acquisto o alla vendita di quote del Fondo da parte di persone fisiche non aventi domicilio fiscale in Francia (CGI, articolo 4 B) o da persone giuridiche la cui sede sociale non sia domiciliata in Francia, a condizione che le suddette persone, nel corso dei cinque anni precedenti il rimborso o la vendita delle proprie quote, non abbiano detenuto in alcun momento, direttamente o indirettamente, più del 25% del totale delle quote (CGI, articolo 244 bis C).

I possessori di quote non residenti in Francia saranno soggetti alle disposizioni della normativa fiscale vigente nel loro paese di residenza.

2.2 DISPOSIZIONI PARTICOLARI

2.2.1 Classificazione

Obbligazioni e altri titoli di credito denominati in euro.

2.2.2 Obiettivo di gestione

La gestione si propone di sovraperformare il suo indice di riferimento, l'indice Euro MTS a 1-3 anni, con una volatilità ridotta.

2.2.3 Indice di riferimento

L'indice di riferimento è l'indice Euro MTS 1-3.

Questo indice replica la performance del mercato dei titoli di Stato denominati in euro, con reinvestimento delle cedole e scadenza da 1 a 3 anni (codice Bloomberg EMTXAC index) e raggruppa le quotazioni fornite da più di 250 società del mercato. Questi titoli comprendono i titoli di Stato di Austria, Belgio, Paesi Bassi, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Portogallo e Spagna, e includono titoli quasi sovrani.

Tale indice non definisce l'universo d'investimento in maniera restrittiva, ma consente all'investitore di qualificare il profilo di rischio che può attendersi investendo nel Fondo. Il rischio di mercato del Fondo è paragonabile a quello del suo indice di rendimento.

2.2.4 Strategia d'investimento

Strategie adottate

La strategia punta a sovraperformare l'indice di riferimento, l'Euro MTS 1-3 composto da titoli governativi:

- esponendo il portafoglio al mercato del credito attraverso l'investimento in obbligazioni di emittenti di tipo "investment grade" dalle agenzie di rating Standard and Poor's e Moody's e, eventualmente, in titoli "speculativi" nel limite del 10% del patrimonio
- variando l'esposizione globale del portafoglio in funzione delle previsioni del gestore.

L'approccio di gestione si basa fundamentalmente sull'analisi da parte del gestore dei margini di remunerazione tra le diverse scadenze (curva), tra i diversi paesi e tra i diversi livelli qualitativi delle società private o pubbliche. La scelta dei paesi emittenti avverrà sulla base dell'analisi macroeconomica realizzata dal gestore. La scelta delle società private deriva dalle analisi finanziarie e settoriali realizzate dall'insieme del team di gestione. La scelta delle scadenze è il risultato delle previsioni inflazionistiche del gestore e delle volontà espresse dalle Banche centrali nell'attuazione della loro politica monetaria.

I criteri di selezione delle emissioni comprendono la conoscenza dei fondamentali della società emittente e la valutazione di elementi quantitativi come la remunerazione aggiuntiva rispetto ai buoni del Tesoro.

Tutti i prodotti acquisiti dal Fondo sono principalmente denominati in euro. La sensibilità del portafoglio sarà compresa tra -3 e 4.

- Caratteristiche delle classi di attività

Azioni

Assente

Titoli di credito e strumenti del mercato monetario

Il portafoglio è investito principalmente in obbligazioni a tasso fisso, titoli di credito negoziabili, obbligazioni a tasso variabile indicizzati all'inflazione dei paesi dell'area dell'euro e, in via accessoria, all'inflazione internazionale.

Trattandosi di una gestione di tipo discrezionale, la ripartizione non sarà soggetta a vincoli a priori.

Le posizioni obbligazionarie detenute dal Fondo direttamente o attraverso OICVM avranno mediamente un rating corrispondente almeno alla classe "investment grade" (ovvero minimo BBB-/Baa3 per le agenzie Standard and Poor's e Moody's). Tuttavia il gestore si riserva la possibilità d'investire una quota non superiore al 10% in obbligazioni il cui rating sia inferiore a "investment grade".

I titoli selezionati non saranno soggetti ad alcun vincolo in termini di "duration", al grado di volatilità e alla distinzione fra emittenti pubblici e privati, a condizione che la sensibilità globale del portafoglio non sia superiore a 4.

OICVM e fondi d'investimento

Il Fondo potrà investire fino al 10% del patrimonio netto in OICVM.

Tali investimenti potranno essere effettuati anche in OICVM gestiti da Carmignac Gestion. Il gestore si riserva la possibilità d'investire negli OICVM monetari.

Compatibilmente con i limiti massimi regolamentari, gli investimenti saranno effettuati in:

- OICVM conformi alle direttive europee, di diritto francese o di altri paesi (armonizzati);
- se necessario, OICVM di diritto francese non conformi alla direttiva europea, classificati dall'AMF (Autorità dei mercati finanziari) come obbligazionari o monetari.

Trackers o Exchange Traded Funds (ETF)

Il Fondo può ricorrere in misura puntuale a strumenti indicizzati, denominati ETF ("exchange traded funds") o "trackers".

Strumenti finanziari derivati

Il gestore potrà investire in strumenti finanziari a termine fisso o condizionato, regolamentati o "over-the-counter", negoziati nei mercati dell'area dell'euro.

In questo contesto, il gestore potrà assumere posizioni per aumentare o ridurre la sensibilità del portafoglio, in funzione delle sue previsioni, allo scopo di realizzare l'obiettivo di gestione e nella misura in cui tali operazioni non concorrano al superamento dei limiti di sensibilità previsti.

La copertura del portafoglio al rischio di tasso nel limite dell'attivo del FCI, avrà luogo attraverso la vendita o l'acquisto di opzioni e/o contratti a termine quotati sui mercati organizzati europei di riferimento.

L'intervento sui contratti a termine e sulle opzioni consente di operare rapidamente sui mercati per coprire il portafoglio al rischio di tasso o della curva, tenendo conto del livello di volatilità.

Il gestore ricorrerà all'utilizzo di strumenti derivati di credito su indici o su uno o più emittenti al fine di coprire o esporre il Fondo al rischio di credito. In virtù della loro classificazione come operazioni su derivati complessi, le operazioni sui mercati dei derivati di credito sono limitate al 10% dei nostri impegni fuori bilancio.

Titoli con derivati incorporati

Il gestore potrà investire specificamente su titoli strutturati con derivati incorporati (warrant, credit link note, EMTN, buoni di sottoscrizione) negoziati sui mercati dell'area dell'euro, regolamentati o "over-the-counter", allo scopo di conseguire l'obiettivo di gestione.

In ogni caso, l'ammontare degli investimenti in titoli strutturati con derivati incorporati non potrà eccedere il 10% del patrimonio netto.

Depositi e liquidità

Il FCI potrà ricorrere a depositi finalizzati ad ottimizzare la gestione della tesoreria e delle differenti date di valorizzazione di sottoscrizioni/rimborsi degli OICVM sottostanti. Sarà consentito l'impiego di depositi presso lo stesso istituto di credito per un importo che non ecceda il 20% del patrimonio del Fondo. Tale tipo di operazione sarà effettuata in via eccezionale.

A titolo accessorio il FCI potrà detenere liquidità, in particolare al fine di garantire il rimborso delle quote liquidate dagli investitori.

È proibita la concessione di prestiti in denaro.

Assunzione di prestiti in denaro

Il FCI potrà ricorrere puntualmente all'assunzione di prestiti in denaro finalizzati, in particolare, ad ottimizzare la gestione della tesoreria e delle differenti date di valorizzazione di sottoscrizioni/rimborsi degli OICVM sottostanti. Tali operazioni saranno realizzate entro i limiti regolamentari.

Acquisizione e cessione temporanea di titoli

Il FCI potrà in particolare effettuare operazioni di prestito titoli, al fine di ottimizzare i proventi dell'OICVM.

Tutte le eventuali operazioni di acquisto o cessione temporanea di titoli saranno effettuate a condizioni di mercato. Per informazioni integrative si rimanda alla rubrica "Spese e commissioni".

2.2.5 Profilo di rischio

Il vostro capitale sarà investito in strumenti finanziari e, ove necessario, in OICVM selezionati dalla società di gestione. Tali strumenti e OICVM sono soggetti all'andamento e ai rischi del mercato.

I fattori di rischio esposti qui di seguito non sono esaustivi. È dovere di ogni investitore analizzare i rischi connessi a un tale investimento e farsi una propria opinione indipendentemente da CARMIGNAC GESTION, se necessario ricorrendo alla consulenza di specialisti in tali questioni, al fine di accertarsi dell'adeguatezza di questo investimento alla propria situazione finanziaria.

Rischio legato alla gestione discrezionale: la gestione discrezionale si basa sulla previsione dell'evoluzione dei mercati finanziari. La performance del FCI dipenderà dalle società selezionate dalla società di gestione. Esiste il rischio che quest'ultima non selezioni le società con le migliori performance.

Rischio di tasso d'interesse: la sensibilità del portafoglio sarà compresa tra -3 e 4. Il rischio di tasso si traduce in una diminuzione del valore patrimoniale netto in caso di rialzo dei tassi. Quando la sensibilità del portafoglio è positiva, un rialzo dei tassi di interesse può comportare una svalutazione del portafoglio. Quando la sensibilità è negativa, un ribasso dei tassi può comportare una svalutazione del portafoglio.

Rischio di credito: il rischio di credito è rappresentato dall'eventualità che l'emittente non riesca a far fronte ai suoi obblighi. In caso di declassamento della qualità creditizia degli emittenti privati, per esempio della valutazione loro attribuita dalle agenzie di rating, il valore delle obbligazioni private può diminuire. Il valore patrimoniale netto del Fondo può subire diminuzioni. D'altro canto, esiste un rischio di credito più specifico connesso all'impiego dei derivati di credito (Credit Default Swap).

I casi in cui è previsto un rischio derivante dall'utilizzo di CDS sono riportati nella seguente tabella:

Detenzione del titolo sottostante al CDS	Finalità dell'impiego del CDS da parte del gestore	Esposizione al rischio di credito
Sì	Vendita di protezione	Sì, in caso di deterioramento della qualità creditizia dell'emittente del titolo sottostante
Sì	Acquisto di protezione	No
No	Vendita di protezione	Sì, in caso di deterioramento della qualità creditizia dell'emittente del titolo sottostante
No	Acquisto di protezione	Sì, in caso di miglioramento della qualità creditizia dell'emittente del titolo sottostante

Il rischio di credito è calcolato mediante un'analisi qualitativa volta alla valutazione della solvibilità delle imprese (ad opera del team di analisti del credito).

Rischio di perdita in conto capitale: il portafoglio presenta una gestione di tipo discrezionale e non gode di alcuna garanzia o protezione del capitale investito. La perdita in conto capitale si produce al momento della vendita di una quota a un prezzo inferiore rispetto al prezzo di acquisto.

Rischio legato all'investimento in titoli speculativi: un titolo è classificato come "speculativo" se il suo rating è inferiore a "investment grade".

In via secondaria, il gestore si riserva la possibilità di investire in obbligazioni classificate come "speculative", nel limite del 10% del patrimonio netto. Il valore delle obbligazioni classificate come "speculative" può ridursi in misura maggiore e più rapidamente rispetto alle altre obbligazioni e pregiudicare il valore patrimoniale netto del Fondo, che può subire diminuzioni.

2.2.6 Sottoscrittori interessati

Il Fondo è aperto a tutti i sottoscrittori.

I sottoscrittori interessati sono le istituzioni (comprese le associazioni, i fondi e gli enti previdenziali, le casse ferie e congedi così come ogni organismo senza scopo di lucro), le persone giuridiche e le persone fisiche che desiderino orientarsi verso un profilo di gestione poco rischioso. L'orientamento degli investimenti corrisponde alle necessità specifiche di tesoriери aziendali, di istituzioni soggette ad obblighi fiscali e di privati che dispongono di liquidità consistenti.

In considerazione dell'esposizione del Fondo sui mercati obbligazionari dell'area dell'euro, la durata raccomandata dell'investimento è compresa fra 3 mesi e 2 anni.

L'importo che può essere ragionevolmente investito in questo Fondo dipende dalla situazione finanziaria dell'investitore. Per valutare l'entità di tale importo, l'investitore deve tener conto del proprio patrimonio personale, del suo fabbisogno finanziario attuale e futuro, nonché della sua propensione al rischio. Si consiglia, inoltre, di diversificare in misura adeguata gli investimenti, al fine di evitare di esporsi esclusivamente ai rischi propri di questo OICVM.

2.2.7 Modalità di determinazione e di destinazione degli utili

FCI ad accumulazione di proventi. Contabilizzazione secondo il metodo delle cedole maturate.

2.2.8 Caratteristiche delle quote

Le quote sono denominate in euro e possono essere suddivise in millesimi di quota.

2.2.9 Frequenza di distribuzione

Trattandosi di un Fondo ad accumulazione di proventi, non ha luogo alcuna distribuzione degli utili.

2.2.10 Condizioni di sottoscrizione e rimborso

Data e periodicità del valore patrimoniale netto

- Quotidiana.
- Il calendario di riferimento utilizzato per determinare i giorni di pubblicazione del valore patrimoniale netto è il calendario legale dei giorni festivi ai sensi dell'articolo L.222-1 del Code de travail (Codice del lavoro).

Condizioni di sottoscrizione e rimborso

Le richieste di sottoscrizione/rimborso sono accettate tutti i giorni (G) entro le ore 18 presso CARMIGNAC GESTION ed eseguite il primo giorno di contrattazione seguente in base al valore patrimoniale netto, calcolato a partire dalle quotazioni di chiusura di borsa di G, e pubblicato il giorno successivo (G+1).

Non sono ammesse operazioni di sottoscrizione/rimborso con invio del relativo ordine oltre l'ora limite menzionata nel prospetto informativo (*late trading*). Gli ordini di sottoscrizione/rimborso ricevuti dopo le ore 18 saranno considerati come ricevuti nel giorno di contrattazione successivo.

Indirizzo dell'organismo preposto, in Francia, al ricevimento di sottoscrizioni e rimborsi:

L'istituto designato per ricevere sottoscrizioni/rimborsi è CARMIGNAC GESTION - 24, place Vendôme, 75001 Parigi
Telefono: 33 (0)1 42 86 53 35

Luogo e modalità di pubblicazione del valore patrimoniale netto: CARMIGNAC GESTION, Uffici: 24, place Vendôme 75001 Parigi

Il valore patrimoniale netto comunicato ogni giorno alle ore 15 costituirà la base per il calcolo delle sottoscrizioni e dei rimborsi presentati entro le ore 18 del giorno precedente.

Il valore patrimoniale netto viene comunicato 24 ore su 24 chiamando il numero 33 (0)1 42 61 62 00, nonché esposto presso CARMIGNAC GESTION.

Il valore patrimoniale netto verrà pubblicato sul sito internet di CARMIGNAC GESTION: www.carmignac-gestion.com

2.2.11 Spese e commissioni

Commissioni di sottoscrizione e di rimborso dell'OICVM

Le commissioni di sottoscrizione e di rimborso comportano un aumento del prezzo di sottoscrizione corrisposto dall'investitore e una diminuzione del prezzo di rimborso. Le commissioni spettanti al Fondo servono a compensare le spese sostenute dal FCI per investire o disinvestire le attività affidategli. Le commissioni non spettanti al FCI spettano alla società di gestione, alla società di collocamento ecc.

SPESE A CARICO DELL'INVESTITORE, PRELEVATI AL MOMENTO DI SOTTOSCRIZIONE/RIMBORSO	BASE DI CALCOLO	ALIQUTA
Commissione massima di sottoscrizione non spettante all'OICVM	valore patrimoniale netto X numero di quote	Fino all'1%
Commissione di sottoscrizione spettante all'OICVM	valore patrimoniale netto X numero di quote	Assente
Commissione di rimborso non spettante all'OICVM	valore patrimoniale netto X numero di quote	Assente
Commissione di rimborso spettante all'OICVM	valore patrimoniale netto X numero di quote	Assente

■ COMMISSIONI OPERATIVE E DI GESTIONE

Queste commissioni coprono tutte le spese addebitate direttamente al FCI, eccetto le commissioni di transazione. Queste ultime comprendono i costi d'intermediazione (brokeraggio, imposta di borsa ecc.) ed eventualmente la commissione di movimentazione percepita dalla banca depositaria e dalla società di gestione. Alle commissioni di gestione si possono aggiungere:

- commissioni di performance; intendono premiare la società di gestione qualora l'OICVM ottenga un rendimento superiore agli obiettivi. Tali commissioni sono addebitate al Fondo.
- Commissioni di movimentazione addebitate al FCI;
- una parte dei proventi derivanti dalle operazioni di acquisizione e cessione temporanea di titoli.

Per ulteriori dettagli sulle commissioni effettivamente addebitate al FCI, si rimanda alla parte B del prospetto informativo semplificato.

Commissioni addebitate all'OICVM	Base di calcolo	Aliquota
Commissioni di gestione al lordo delle imposte (comprehensive di tutte le commissioni eccetto le commissioni di transazione e di performance, nonché le spese connesse a investimenti in OICVM o fondi di investimento)	Patrimonio netto	Fino all'1,5% tasse incluse
Commissione di performance	Patrimonio netto	Assente
Commissioni di movimentazione percepite dalla società di gestione	Prelievo massimo su ciascuna operazione	Borsa francese : 0,3% tasse incluse per ogni operazione, eccetto per le obbligazioni alle quali viene applicata una commissione dello 0,1% tasse incluse Borse di altri paesi: 0,4% tasse incluse per ogni operazione, eccetto per le obbligazioni alle quali viene applicata una commissione dello 0,1% tasse incluse

Modalità di calcolo e di ripartizione delle remunerazioni sulle operazioni di acquisto e cessione temporanee di titoli

Le operazioni di pronti contro termine sono realizzate alle condizioni di mercato applicabili al momento dell'operazione.

CARMIGNAC GESTION non percepisce alcuna remunerazione su queste operazioni.

Soft commission

CARMIGNAC GESTION non percepisce né per proprio conto né per conto di terzi alcuna commissione in natura ai sensi del Regolamento generale della Autorité *des Marchés Financiers* (ex *Commission des Opérations de Bourse*). Per ulteriori informazioni si rimanda alla relazione annuale dell'OICVM.

2.2.12 Scelta degli intermediari

Carmignac Gestion ha adottato un approccio a più criteri per selezionare gli intermediari che garantiscono la migliore esecuzione degli ordini di borsa.

I criteri adottati sono sia quantitativi che qualitativi, e dipendono dai mercati nei quali gli intermediari offrono le loro prestazioni, sia in termini di aree geografiche che di strumenti finanziari.

I criteri di analisi attengono in particolare alla disponibilità e alla dinamicità degli interlocutori, alla solidità finanziaria, alla rapidità, alla qualità di gestione e di esecuzione degli ordini nonché ai costi di intermediazione.

3. INFORMAZIONI DI ORDINE COMMERCIALE

3.1 Data e periodicità del valore patrimoniale netto

Quotidiana.

Il calendario di riferimento utilizzato per determinare i giorni di pubblicazione del valore patrimoniale netto è il calendario legale dei giorni festivi ai sensi dell'articolo L.222-1 del *Code de travail* (Codice del lavoro).

3.2 Condizioni di sottoscrizione e rimborso

Le richieste di sottoscrizione e di rimborso sono accettate tutti i giorni (G) entro le ore 18 presso CARMIGNAC GESTION e vengono evase il primo giorno di contrattazione seguente in base al valore patrimoniale netto calcolato a partire dalle quotazioni di chiusura di borsa di G e pubblicato il giorno successivo (G+1).

In determinati paesi la sottoscrizione di quote può essere effettuata secondo modalità specifiche autorizzate dall'autorità di vigilanza del paese in questione.

Non sono ammesse operazioni di sottoscrizione/rimborso con invio del relativo ordine oltre l'ora limite menzionata nel prospetto informativo (*late trading*). Gli ordini di sottoscrizione/rimborso ricevuti dopo le ore 18 saranno considerati come ricevuti nel giorno di contrattazione successivo.

3.3 Indirizzo dell'organismo preposto, in Francia, al ricevimento di sottoscrizioni e rimborsi

CARMIGNAC GESTION, 24, place Vendôme, 75001 PARIGI Telefono: 33 (0)1 42 86 53 35

3.4 Luogo e modalità di pubblicazione del valore patrimoniale netto

CARMIGNAC GESTION, 24, place Vendôme, 75001 PARIGI

Il valore patrimoniale netto comunicato ogni giorno alle ore 15 costituirà la base per il calcolo delle sottoscrizioni e dei rimborsi presentati entro le ore 18 del giorno precedente. Il valore patrimoniale netto viene comunicato 24 ore su 24 chiamando il numero 33 (0)1 42 61 62 00, nonché esposto presso CARMIGNAC GESTION e pubblicato sul sito internet di CARMIGNAC GESTION: www.carmignac-gestion.com

3.5 Diffusione di informazioni concernenti l'OICVM

I documenti annuali e periodici più recenti sono inviati entro il termine massimo di una settimana su semplice richiesta scritta indirizzata a: CARMIGNAC GESTION, 24, place Vendôme, 75001 PARIGI carmignac@carmignac-gestion.com

Il prospetto informativo completo è disponibile sul sito www.carmignac-gestion.com

Contatto: Direzione marketing e comunicazione

Tel.: 33 (0)1.42.86.53.35

Fax: 33 (0)1.42.86.52.10

4. NORME DI INVESTIMENTO

4.1 Percentuali regolamentari

Il FCI rispetterà le percentuali regolamentari applicabili agli OICVM a vocazione generale di diritto francese armonizzati. Il seguente quadro riepiloga le norme principali:

AZIONI, TITOLI DI CREDITO, QUOTE E TITOLI DI CREDITO EMESSI DA FCC, ovvero:

azioni e altri titoli suscettibili di dare accesso, direttamente o indirettamente, al capitale o ai diritti di voto, trasferibili mediante registrazione contabile e consegna.

Titoli di credito che rappresentino ciascuno un diritto di credito nei confronti dell'organismo emittente, trasferibili mediante registrazione contabile e consegna, eccetto le cambiali commerciali.

Quote e titoli di credito emessi da fondi comuni di credito QUOTE O AZIONI DI OICVM O FONDI D'INVESTIMENTO AMMESSE (Gli ETF francesi o di altri paesi sono OICVM da comprendersi in tale percentuale)

PERCENTUALE DI PARTECIPAZIONE

ALTRE ATTIVITÀ AMMESSE" NEL LIMITE DEL 10% DEL PATRIMONIO

Fino a un massimo del 100% negli strumenti finanziari di diritto francese o estero di cui alla colonna a sinistra.

Il FCI può investire non oltre il 5% in titoli di uno stesso gruppo emittente.

In seno al portafoglio, una sola entità può costituire il gruppo emittente. Tale percentuale può raggiungere il 10% per ogni entità e il 20% per ciascun gruppo emittente qualora il valore totale dei gruppi che superano il 5% non sia superiore al 40% del patrimonio.

Fino al 10% 'del patrimonio:

sotto forma di quote o azioni di OICVM francesi

sotto forma di quote o azioni di OICVM europei conformi alla direttiva

sotto forma di azioni o quote di fondi d'investimento rispondenti ai criteri fissati dal Regolamento generale dell'AMF.

Massimo il 10% del passivo di uno stesso emittente.

Fino al 25% del passivo di uno stesso emittente per gli OICVM

Quote o azioni di FCIR (Fondi comuni d'investimento a rischio) compresi FCII (Fondi comuni d'investimento nell'innovazione) e FIP (Fondi di investimento locali), di FCIMT (Fondi comuni di investimento su mercati a termine), di OICVM o di fondi d'investimento francesi o esteri che investono più del 10% in quote o azioni di OICVM o di fondi di investimento, di OICVM "feeder", di OICVM con regole d'investimento semplificate (ossia i tre tipi di ARIA: ARIA con effetto leva, ARIA senza effetto leva e fondi di fondi alternativi), di OICVM con procedura semplificata

e OICVM a gestione senza vincoli;
 - azioni o quote di fondi d'investimento rispondenti ai criteri fissati dal Regolamento generale dell'AMF;
 buoni di sottoscrizione;
 buoni di cassa;
 pagherò cambiari;
 effetti ipotecari
 strumenti finanziari non negoziati su mercati regolamentati o dei titoli di credito negoziabili o assimilati.

4.2 Percentuali specifiche

Investimenti prevalentemente in prodotti obbligazionari dell'area dell'euro

4.3 Calcolo dell'impegno

Il FCI ha selezionato il metodo lineare ai fini del calcolo dell'impegno fuori bilancio.

5. REGOLE DI VALUTAZIONE E DI CONTABILIZZAZIONE DEL PATRIMONIO

Il rendiconto annuale dell'esercizio di 12 mesi chiuso il giorno di ultima valutazione del valore patrimoniale netto dell'anno in corso è redatto conformemente alle norme del regolamento del comitato di regolamentazione contabile n. 2003-02 del 2 ottobre 2003 relativo al piano dei conti degli OICVM.

5.1 Principali modifiche apportate al nuovo piano dei conti dell'OICVM

La presentazione degli strumenti finanziari a bilancio, in precedenza condizionata dai rapporti di ripartizione dei rischi, viene abbandonata a favore di una presentazione per tipologia degli strumenti.

Le posizioni fuori bilancio vengono presentate in base al loro significato economico.

Le operazioni di swap sono riportate in valore nominale.

La struttura dell'allegato è soggetta a modifiche al fine di fornire al lettore migliori informazioni sul tipo di rischi derivanti sia dal possesso di strumenti finanziari che dall'attuazione della strategia di gestione indicata nel prospetto informativo o nella nota informativa.

La valuta contabile è l'euro.

5.2 Metodi di valorizzazione delle voci di bilancio e delle operazioni a termine fisso o condizionato

o Portafoglio titoli

Le entrate in portafoglio sono contabilizzate al prezzo di acquisto spese escluse, le uscite al prezzo di vendita spese escluse.

I titoli e gli strumenti finanziari a termine fisso e condizionato detenuti in portafoglio, denominati in valuta, sono convertiti nella valuta di calcolo sulla base dei tassi di cambio rilevati a Parigi il giorno di valutazione (quotazione ASFFI rilevata alle ore 13.00, fatta eccezione per il dollaro statunitense, rilevato dalla pagina MGTX di REUTERS alle ore 15.00).

Per la valorizzazione del portafoglio vengono adottati i metodi spiegati qui di seguito:

o I titoli francesi

- di liquidità, sistema a regolamento differito: sulla base dell'ultima quotazione

- del mercato libero O.T.C. (*over-the-counter*): sulla base dell'ultima quotazione conosciuta.

Le OAT vengono valorizzate alla quotazione centrale di una forchetta di valori generata dall'operatore che negozia tali titoli (operatore primario selezionato dal Tesoro francese) e fornita da un'agenzia d'informazione. Tale quotazione è oggetto di un controllo di affidabilità mediante un raffronto con le quotazioni di numerosi altri operatori primari.

o I titoli di altri paesi

quotati e depositati a Parigi: sulla base dell'ultima quotazione

- non quotati e non depositati a Parigi:

- sulla base dell'ultima quotazione nota per quelli del continente europeo,

- per gli altri, sulla base dell'ultima quotazione conosciuta.

I titoli la cui quotazione non sia stata rilevata nel giorno della valutazione, oppure sia stata corretta, vengono valutati, sotto responsabilità della società di gestione, al loro probabile valore di negoziazione.

o Gli OICVM all'ultimo prezzo di riscatto o all'ultimo valore patrimoniale netto noto.

Sono valutati all'ultimo prezzo di riscatto o all'ultimo valore patrimoniale netto noto.

○ **Titoli di credito negoziabili e strumenti derivati composti da un titolo di credito negoziabile appoggiato a uno o più swap su tassi e/o su cambi ("asset swap")**

Per i titoli che sono oggetto di operazioni consistenti e hanno vita residua superiore a tre mesi: a prezzo di mercato, sulla base dei dati rilevati da un'agenzia d'informazione finanziaria (Bloomberg, Reuters, ecc.).

Per i titoli che sono oggetto di operazioni consistenti e hanno vita residua superiore a tre mesi: a prezzo di mercato, sulla base dei dati rilevati da un'agenzia d'informazione finanziaria (Bloomberg, Reuters, ecc.) su titoli di credito negoziabili equivalenti; al prezzo verrà eventualmente scontata una differenza rappresentativa delle caratteristiche specifiche dell'emittente del titolo, la valutazione avverrà applicando un metodo attuariale.

Per quelli aventi una vita residua uguale o inferiore a tre mesi: in modo lineare.

Per i crediti valutati al prezzo di mercato, la cui vita residua sia uguale o inferiore a tre mesi, sarà mantenuto l'ultimo tasso applicato fino alla data di rimborso finale, salvo una volatilità particolare, tale da richiedere una valorizzazione al prezzo di mercato (cfr. paragrafo precedente).

○ **Per le operazioni di acquisto e cessione temporanea di titoli in conformità alle condizioni previste dal contratto.**

Queste operazioni vengono valorizzate in conformità alle condizioni previste dal contratto.

Alcune operazioni a tasso fisso aventi vita residua superiore a tre mesi possono essere valutate al prezzo di mercato.

○ **Operazioni a termine fisso o condizionato**

Le operazioni di acquisizione e vendita a termine sono valorizzate tenendo conto dell'ammortamento del riporto/deporto.

5.3 Operazioni fuori bilancio

• Operazioni nei mercati regolamentati

- Operazioni a termine fisso: Tali operazioni sono valorizzate, in funzione dei mercati, in base alla quotazione di compensazione. L'impegno viene calcolato nel modo seguente: quotazione del contratto *future* x valore nominale del contratto x quantità.
- Operazioni a termine condizionato: vengono valorizzate, a seconda dei mercati, in base alla prima quotazione o alla quotazione di compensazione. L'impegno è pari al corrispettivo dell'opzione nel controvalore sottostante e viene calcolato nel modo seguente: delta x quantità x unità di contrattazione o valore nominale x quotazione del sottostante.

• Operazioni nei mercati "over-the-counter":

- operazioni su tassi: valorizzazione al prezzo di mercato, sulla base dei dati rilevati da un'agenzia d'informazione finanziaria (Bloomberg, Reuters, ecc.) e, se necessario, mediante l'applicazione di un metodo attuariale.
- Operazioni di swap su tassi di interesse

Per le operazioni aventi una durata residuale superiore a tre mesi: valorizzazione al prezzo di mercato, sulla base dei dati rilevati da un'agenzia d'informazione finanziaria (Bloomberg, Reuters, ecc.) e, se necessario, mediante l'applicazione di un metodo attuariale.

Operazioni vincolate o non vincolate:

Tasso fisso/Tasso variabile: valore nominale del contratto

Tasso variabile/Tasso fisso: valore nominale del contratto

Per quelle aventi vita residua uguale o inferiore a tre mesi: valorizzazione in modo lineare.

Per le operazioni di swap su tassi valutate al prezzo di mercato, la cui vita residua sia uguale o inferiore a tre mesi, verrà mantenuto l'ultimo tasso applicato fino alla data di rimborso finale, salvo una volatilità particolare, tale da richiedere una valorizzazione al prezzo di mercato (cfr. paragrafo precedente).

L'impegno viene calcolato nel modo seguente:

- Operazioni vincolate (appoggiate ad altre): valore nominale del contratto

Operazioni non vincolate (non appoggiate ad altre): valore nominale del contratto

Altre operazioni in mercati "over-the-counter"

- Operazioni su tassi, di cambio o di credito: valorizzazione al prezzo di mercato, sulla base dei dati rilevati da un'agenzia d'informazione finanziaria (Bloomberg, Reuters, ecc.) e, se necessario, mediante l'applicazione di un metodo attuariale.

L'impegno viene considerato nel modo seguente: valore nominale del contratto.

5.4 Metodo di contabilizzazione degli interessi e dei proventi di valori a remunerazione fissa.

Le entrate sono contabilizzate secondo il metodo dei proventi maturati.

5.5 Metodo di calcolo delle commissioni di gestione fisse e variabili

Il tetto massimo delle commissioni di gestione fisse è fissato all'1,5% tasse incluse della media quotidiana del patrimonio gestito. Tali commissioni sono contabilizzate ad ogni valore patrimoniale netto.

Il calcolo si effettua proporzionalmente al tempo trascorso sulla base del patrimonio gestito.

5.6 Commissione di movimentazione (non rientra nella verifica effettuata dalla Società di revisione)

CARMIGNAC GESTION percepisce una commissione di movimentazione ai sensi del regolamento generale della "Autorité des Marchés Financiers" alle condizioni seguenti:

- 0,3 % tasse incluse sulle operazioni di Borsa in Francia, fatta eccezione per le obbligazioni, per le quali tale commissione è pari allo 0,1% tasse incluse;

-0,4% tasse incluse sulle operazioni di borsa in altri paesi, fatta eccezione per le obbligazioni, per le quali tale commissione è pari allo 0,1% tasse incluse.

Qualora, in via eccezionale, un organismo di custodia subordinato prelevi, per un'operazione particolare, una commissione di movimentazione non prevista dalle modalità di cui sopra, la descrizione delle operazioni e delle commissioni di movimentazione addebitate sarà indicata nella relazione sulla gestione dell'OICVM.

5.7 Distribuzione dei proventi

Trattandosi di un Fondo ad accumulazione di proventi, non ha luogo alcuna distribuzione degli utili.

5.8 Valuta contabile

La contabilità del Fondo è tenuta in euro.

REGOLAMENTO DEL FONDO COMUNE D'INVESTIMENTO CARMIGNAC SECURITE

TITOLO 1: PATRIMONIO E QUOTE

ARTICOLO 1 – QUOTE DI PARTECIPAZIONE

I diritti dei coproprietari sono espressi in quote, ciascuna delle quali corrisponde ad una identica frazione del patrimonio del Fondo. Ogni possessore di quote dispone di un diritto di comproprietà sul patrimonio del Fondo, proporzionale al numero di quote possedute.

La durata del fondo è di 99 anni a decorrere dalla sua costituzione, eccetto il caso di scioglimento anticipato o di proroga previsto nel presente regolamento (cfr. articolo 11).

Le caratteristiche delle varie categorie di quote e le loro condizioni di accesso sono indicate nel prospetto informativo semplificato e nella nota informativa dettagliata del FCI.

Le varie categorie di quote potranno:

- beneficiare di regimi diversi di distribuzione dei proventi (distribuzione o capitalizzazione)
- essere denominate in valute diverse
- sostenere commissioni di gestione diverse
- sostenere commissioni di sottoscrizione e di rimborso diverse
- avere un valore nominale diverso.

È ammesso il raggruppamento o frazionamento di quote.

Le quote potranno essere frazionate, su decisione del Consiglio di amministrazione, in decimi, centesimi, millesimi e decimillesimi, denominati frazioni di quota.

Le norme del regolamento che disciplinano l'emissione e il rimborso di quote sono applicabili alle frazioni di quote il cui valore sarà costantemente proporzionale a quello della quota che rappresentano. Tutte le altre norme previste dal regolamento riguardanti le quote si applicano alle frazioni di quote senza che ciò debba essere specificato, tranne se diversamente previsto.

Infine, l'organo competente della società di gestione può, per autonoma decisione, procedere alla divisione di quote attraverso l'emissione di nuove quote da assegnarsi ai possessori in cambio delle vecchie quote.

Articolo 2 – Ammontare minimo del patrimonio

Non è consentito procedere al rimborso di quote qualora il patrimonio del FCI diventi inferiore a 300.000 euro; in tale caso, tranne se nel frattempo il patrimonio netto abbia superato tale importo, la società di gestione adotta le misure necessarie per procedere entro il termine di trenta giorni alla fusione od allo scioglimento del fondo.

ARTICOLO 3 – EMISSIONE E RIMBORSO DELLE QUOTE

Le quote possono essere emesse in qualsiasi momento, su richiesta dei sottoscrittori, in base al valore patrimoniale netto aumentato, se del caso, delle commissioni di sottoscrizione.

I rimborsi e le sottoscrizioni avvengono in base alle condizioni e secondo le modalità definite nel prospetto informativo e nella nota integrativa dettagliata.

Le quote di un fondo comune d'investimento possono essere quotate su una borsa valori conformemente alla legislazione in vigore.

Le sottoscrizioni devono essere integralmente liberate il giorno in cui

viene calcolato il valore patrimoniale netto. Esse possono essere effettuate in contanti e/o mediante conferimento di valori mobiliari. La società di gestione ha il diritto di rifiutare i titoli presentati ed a tale fine dispone di un termine di sette giorni a decorrere dal loro deposito per rendere nota la sua decisione. In caso di accettazione, i titoli consegnati vengono valutati secondo i criteri stabiliti dall'art. 4 e la sottoscrizione si intende effettuata sulla base del primo valore patrimoniale netto successivo all'accettazione dei titoli in questione.

I rimborsi vengono effettuati esclusivamente in contanti, tranne in caso di scioglimento del Fondo e a condizione che i detentori delle quote abbiano espresso il loro consenso ad essere rimborsati in titoli. I rimborsi sono regolati dalla banca depositaria entro il termine massimo di cinque giorni successivi a quello in cui la quota è stata valutata.

Tuttavia, qualora per effettuare il rimborso, a seguito di circostanze eccezionali, si renda necessaria la vendita preliminare di alcuni titoli del fondo, tale termine può essere prorogato, ma in ogni caso senza oltrepassare i 30 giorni.

La cessione od il trasferimento di quote tra possessori di quote, o dai possessori di quote verso terzi, è assimilata a un rimborso con successiva sottoscrizione, tranne nel caso di successione o donazione-eredità; nel caso di terza persona, l'ammontare della cessione o del trasferimento deve, all'occorrenza, essere integrato dal beneficiario allo scopo di ricostituire almeno l'importo minimo della sottoscrizione previsto dal prospetto informativo completo e semplificato.

In applicazione dell'articolo L.214-30 del Code monétaire et financier, il rimborso delle proprie quote da parte della società, così come l'emissione di nuove quote, può essere sospeso, a titolo provvisorio, dalla società di gestione laddove intervengano circostanze eccezionali e qualora richiesto nell'interesse dei possessori di quote.

Quando il patrimonio netto del Fondo comune d'investimento è inferiore all'importo stabilito dalla normativa, non è possibile procedere ad alcun rimborso di quote.

È possibile effettuare una sottoscrizione minima, conformemente alle modalità previste dal prospetto semplificato e dalla nota informativa dettagliata.

ARTICOLO 4 – CALCOLO DEL VALORE PATRIMONIALE NETTO

Il calcolo del valore patrimoniale netto della quota è effettuato sulla base dei criteri di valutazione riportati nella nota integrativa dettagliata al prospetto informativo completo.

I conferimenti in natura possono comprendere esclusivamente i titoli, i valori o i contratti ammessi a far parte del patrimonio degli OICVM e vengono valutati in base alle norme applicabili al calcolo del valore patrimoniale netto.

TITOLO 2: FUNZIONAMENTO DEL FONDO

ARTICOLO 5 – LA SOCIETÀ DI GESTIONE

La gestione del fondo è assicurata dalla società di gestione in conformità all'orientamento stabilito per il fondo.

La società di gestione agisce in ogni circostanza per conto dei possessori delle quote ed esercita in modo esclusivo i diritti di voto annessi ai titoli inclusi nel fondo.

ARTICOLO 5 BIS – NORME DI FUNZIONAMENTO

Gli strumenti e i depositi idonei a costituire il patrimonio dell'OICVM nonché le norme di investimento sono descritti nella nota informativa dettagliata del Prospetto informativo completo.

ARTICOLO 6 – LA BANCA DEPOSITARIA

La banca depositaria assicura la custodia delle attività incluse nel fondo e verifica gli ordini della società di gestione riguardanti gli acquisti e le vendite di titoli nonché l'esercizio dei diritti di sottoscrizione ed attribuzione connessi ai valori inclusi nel Fondo. Assicura inoltre gli incassi e i pagamenti di ogni genere.

La banca depositaria deve verificare la regolarità delle decisioni assunte dalla società di gestione. All'occorrenza, la banca depositaria deve adottare qualsiasi provvedimento cautelare che reputi necessario. In caso di controversia con la società di gestione, la banca depositaria informa l'AMF (Autorità dei mercati finanziari).

ARTICOLO 7 – LA SOCIETÀ DI REVISIONE

È stata nominata una società di revisione per una durata di sei esercizi, previo benestare dell'AMF, dal direttivo della società di gestione.

La società di revisione effettua i controlli previsti dalla legge, ed in particolare certifica, ove necessario, l'autenticità e la regolarità dei conti e delle indicazioni di natura contabile contenute nella relazione sulla gestione.

Il suo incarico può essere rinnovato.

La società di revisione porta a conoscenza dell'AMF, nonché della società di gestione del Fondo comune di investimento, qualsiasi irregolarità ed inesattezza rilevata durante lo svolgimento del suo incarico.

Le valutazioni delle attività e la determinazione delle parità di cambio, nel corso delle operazioni di trasformazione, fusione o scissione, sono effettuate sotto il controllo della società di revisione.

La società di revisione esprime la sua valutazione riguardo a qualsiasi apporto in natura e, sotto la sua responsabilità, redige un rapporto in relazione alla valutazione e remunerazione di tale apporto.

La società di revisione attesta l'esattezza della composizione del patrimonio e degli altri elementi prima della pubblicazione.

Gli emolumenti della società di revisione sono fissati di comune accordo tra la medesima e il consiglio di amministrazione della società di gestione, previa presentazione di un programma di lavoro nel quale siano indicati gli interventi considerati necessari.

In caso di liquidazione, la società di revisione valuta l'ammontare del patrimonio e redige un rapporto sulle modalità di tale liquidazione.

La società di revisione attesta le situazioni che costituiscono la base per la distribuzioni di acconti. I suoi emolumenti sono compresi nelle commissioni di gestione.

Articolo 8 – La contabilità e la relazione sulla gestione

Alla chiusura di ogni esercizio, la società di gestione redige i documenti riepilogativi e stila una relazione riguardo alla gestione del fondo durante il decorso esercizio.

L'inventario è certificato dalla banca depositaria, mentre la documentazione sopra indicata è sottoposta al controllo della società di revisione.

La società di gestione mette tale documentazione a disposizione dei possessori delle quote nei quattro mesi successivi alla chiusura dell'esercizio, e fornisce loro informazioni relative all'ammontare dei proventi a cui hanno diritto: tale documentazione è inviata tramite posta su esplicita richiesta dei possessori delle quote, oppure sarà messa a loro disposizione presso la società di gestione o la banca depositaria.

TITOLO 3: MODALITÀ DI DISTRIBUZIONE DEI PROVENTI

Articolo 9 – Proventi distribuibili

Il risultato netto d'esercizio è pari alla somma di interessi, arretrati, dividendi, premi e gettoni di presenza oltre a tutti gli altri proventi relativi ai titoli che compongono il portafoglio del fondo, maggiorato degli importi momentaneamente disponibili e decurtato dell'ammontare di spese di gestione e oneri dei prestiti.

Le somme distribuibili sono pari al risultato netto d'esercizio incrementato del residuo utili e maggiorato o decurtato del saldo dei conti di compensazione relativi ai proventi dell'esercizio chiuso.

La società di gestione decide in merito alla ripartizione dei proventi.

L'utile netto è ripartito fra le due categorie di quote in proporzione al loro contributo al patrimonio netto globale.

Ai titolari di quote "C" verrà applicato il regime della capitalizzazione pura, ovvero verrà messa in riserva la totalità dei prodotti.

TITOLO 4: FUSIONE - SCISSIONE - SCIoglimento - LIQUIDAZIONE

Articolo 10 - Fusione - Scissione

La società di gestione può sia apportare, in toto o in parte, il patrimonio incluso nel fondo ad un altro OICVM da essa gestito o fatto gestire da un'altra società, sia suddividere il fondo in due o più fondi comuni di cui assicurerà la gestione.

Tali operazioni di fusione o scissione possono essere effettuate solo a partire dal mese successivo a quello in cui i possessori delle quote ne sono stati informati. Una volta effettuate tali operazioni, verrà rilasciata una nuova attestazione che indica il numero di quote detenute da ogni partecipante al fondo.

Articolo 11 – Scioglimento - Proroga

Nell'eventualità in cui l'ammontare del patrimonio netto del fondo permanga per trenta giorni inferiore all'importo stabilito dall'articolo 2 di cui sopra, la società di gestione informerà l'AMF e procederà allo scioglimento del fondo, tranne in caso di operazione di fusione con un altro fondo comune d'investimento.

La società di gestione può sciogliere anticipatamente il fondo; in tal caso essa informa i possessori delle quote della sua decisione e, a decorrere da tale data, le richieste di sottoscrizione o di rimborso non saranno più accettate.

La società di gestione procede inoltre allo scioglimento del fondo in caso di richiesta di rimborso della totalità delle quote, di cessazione dalle funzioni della banca depositaria, o nel caso in cui non sia stata designata un'altra banca depositaria oppure alla data fissata quale termine della durata del fondo, qualora non prorogata.

La società di gestione comunica a mezzo postale all'AMF la data e la procedura di scioglimento stabilite. Successivamente, essa trasmette

all'AMF la relazione della società di revisione.

La proroga di un fondo può essere decisa dalla società di gestione di comune accordo con la banca depositaria. La decisione deve essere presa almeno tre mesi prima del termine della durata prevista del fondo, e resa nota ai possessori delle quote come pure all'Autorité des Marchés Financiers.

ARTICOLO 12 - LIQUIDAZIONE

Nel caso di scioglimento, la società di gestione, o eventualmente la banca depositaria, è incaricata delle operazioni di scioglimento. A tale fine sono loro conferiti i più ampi poteri per procedere alla vendita del patrimonio netto, al pagamento degli eventuali creditori ed alla ripartizione tra i possessori delle quote del saldo disponibile in contanti e in titoli.

La società di revisione e la banca depositaria assicurano l'esercizio delle loro funzioni fino al termine delle operazioni di liquidazione.

TITOLO 5: CONTROVERSIE

ARTICOLO 13 - COMPETENZA – ELEZIONE DI DOMICILIO

Qualsiasi controversia riguardante il fondo che possa sorgere nel corso della durata di funzionamento dello stesso, oppure in occasione del suo scioglimento, sia tra i possessori delle quote, sia tra questi e la società di gestione o la banca depositaria, è sottoposta alla giurisdizione dei tribunali competenti.



Pictet Funds (LUX)

Prospetto informativo

Prospetto Informativo Completo pubblicato mediante deposito presso
l'Archivio Prospetti della CONSOB in data 20 ottobre 2009.

SETTEMBRE 2009

Il presente Prospetto Informativo Completo è conforme al modello depositato presso l'archivio prospetti della CONSOB in data 20 ottobre 2009.

Il presente Prospetto Informativo Completo è traduzione fedele dell'ultimo prospetto ricevuto dalla Commission de Surveillance du Secteur Financier – Lussemburgo.

Un Legale Rappresentante

PICTET FUNDS (LUX)

Società d'investimento a capitale variabile di diritto lussemburghese

Le azioni di Pictet Funds (LUX) sono in linea di massima quotate presso la Borsa valori di Lussemburgo. Il Consiglio di amministrazione potrà determinare quali sotto-categorie di azioni saranno quotate.

Nessun soggetto è autorizzato a fornire informazioni diverse da quanto contenuto nel presente prospetto e nei documenti ivi menzionati. Fa fede il testo francese, salvo particolari esigenze testuali imposte dalle autorità presso le quali la SICAV potrebbe essere registrata.

PREAMBOLO

Per qualsiasi dubbio riguardo al contenuto del presente documento o qualora si desideri sottoscrivere azioni di Pictet Funds (LUX) (la "SICAV"), rivolgersi a un consulente professionista. Nessun soggetto è autorizzato a diffondere informazioni o effettuare presentazioni in relazione all'emissione di azioni della SICAV (le "azioni") che non siano contenute o cui non si faccia riferimento nel presente prospetto o nelle relazioni a questi allegate. La distribuzione del presente documento, l'offerta, l'emissione o la vendita di azioni non costituiscono una dichiarazione in merito alla correttezza delle informazioni contenute nel prospetto a una data successiva a quella di redazione. La ricezione di una copia del presente documento in qualsivoglia territorio non può essere considerata un invito alla sottoscrizione, a meno che in tale territorio non sia possibile rivolgere inviti alla sottoscrizione in piena legalità, senza che il destinatario debba adempiere a obblighi di registrazione o altre condizioni imposte dalla normativa vigente. Gli investitori che intendono acquistare azioni della SICAV sono tenuti all'osservanza delle leggi vigenti nei rispettivi territori in relazione all'acquisizione di azioni, ivi compreso l'ottenimento delle autorizzazioni governative e di altra natura eventualmente richieste, come pure sono tenuti all'osservanza delle altre formalità prescritte nel suddetto territorio.

Le azioni non sono state né saranno registrate ai sensi del *United States Securities Act* del 1933 e successive modifiche (la "legge del 1933"), e non sono state registrate né sono qualificate ai sensi delle leggi sui valori mobiliari vigenti nei singoli Stati o in altre suddivisioni politiche degli Stati Uniti d'America. Le azioni non possono essere offerte, vendute, cedute o consegnate direttamente o indirettamente negli Stati Uniti, né a cittadini statunitensi (come definiti nel Regolamento S della legge del 1933), né per conto o a favore di questi ultimi, salvo nell'ambito di talune operazioni esenti dall'obbligo di registrazione ai sensi della legge del 1933 e di altre normative vigenti nei singoli Stati o concernenti i valori mobiliari. Le azioni sono offerte al di fuori degli Stati Uniti in forza di un'esenzione dagli obblighi di registrazione di cui alla legge del 1933, come enunciati nel Regolamento S di detta legge. Inoltre, negli Stati Uniti le azioni vengono offerte a investitori accreditati ("accredited investors") ai sensi del Regolamento 501(a) della legge del 1933, in forza di un'esenzione dagli obblighi di registrazione di cui alla legge del 1933, come enunciati nel Regolamento 506 di tale legge. La SICAV non è stata né sarà registrata ai sensi del *United States Investment Company Act* del 1940 (la "legge del 1940") ed è per tale motivo soggetta a limitazioni per quanto attiene il numero di cittadini statunitensi che possono divenire detentori economici di azioni della stessa. Lo statuto sociale contiene delle clausole che limitano la detenzione di azioni da parte di cittadini statunitensi in circostanze in cui tale possesso implicherebbe una violazione delle leggi statunitensi da parte della SICAV, e consentono agli Amministratori di procedere al rimborso forzoso delle azioni in questione ove essi lo ritengano necessario o auspicabile al fine di assicurare l'osservanza delle leggi vigenti negli USA. Inoltre, i certificati o altri documenti rappresentativi di azioni emessi a favore di cittadini statunitensi recheranno l'indicazione che le azioni non sono state registrate né sono qualificate ai sensi della legge del 1933 e che la SICAV non è stata registrata in conformità alla legge del 1940, nonché il riferimento a talune limitazioni in merito alla cessione e alla vendita di tali azioni.

Si avvertono i potenziali investitori che l'investimento nella SICAV è soggetto a rischi. Gli investimenti della SICAV sono soggetti ai consueti rischi in materia di investimento e, in alcuni casi, possono essere influenzati negativamente da sviluppi politici e/o variazioni delle leggi locali, delle imposte, dei controlli sui cambi e dei tassi di cambio. L'investimento nella SICAV comporta rischi di investimento, ivi compresa la possibile perdita del capitale. Il prezzo delle azioni può diminuire come aumentare.

Indice

Prospetto informativo	11
GESTIONE E AMMINISTRAZIONE	11
CLAUSOLE GENERALI	11
STATUTO GIURIDICO	12
OBIETTIVI DI INVESTIMENTO E STRUTTURA	12
SOTTO-CATEGORIE DI AZIONI	13
ORGANIZZAZIONE DELLA GESTIONE E DELL'AMMINISTRAZIONE	14
DIRITTI DEGLI AZIONISTI	17
EMISSIONE DI AZIONI	17
PREZZO DI EMISSIONE	18
RIMBORSO DI AZIONI	18
PREZZO DI RIMBORSO	19
CONVERSIONE DI AZIONI	19
COMMISSIONE DI DILUIZIONE	19
CALCOLO DEL VALORE NETTO D'INVENTARIO	20
SOSPENSIONE DELLA DETERMINAZIONE DEL VALORE NETTO D'INVENTARIO, DELLE SOTTOSCRIZIONI, DEI RIMBORSI E DELLE CONVERSIONI	21
DISTRIBUZIONE DEI PROVENTI	21
SPESE A CARICO DELLA SICAV	22

PRESCRIZIONE	23
REGIME FISCALE	23
ESERCIZIO SOCIALE	26
RELAZIONI PERIODICHE E PUBBLICAZIONI	26
DURATA – FUSIONE – SCIoglimento DELLA SICAV E DEI COMPARTI	26
DEPOSITO DI DOCUMENTI	27
RESTRIZIONI ALL'INVESTIMENTO	27
Allegato 1: Comparti obbligazionari	34
1. PICTET FUNDS (LUX) – EUR BONDS	34
2. PICTET FUNDS (LUX) – USD GOVERNMENT BONDS	36
3. PICTET FUNDS (LUX) – CHF LIQUIDITY	37
4. PICTET FUNDS (LUX) – USD LIQUIDITY	39
5. PICTET FUNDS (LUX) – EUR LIQUIDITY	41
6. PICTET FUNDS (LUX) – EUR CORPORATE BONDS	43
7. PICTET FUNDS (LUX) – GLOBAL EMERGING DEBT	45
8. PICTET FUNDS (LUX) – WORLD GOVERNMENT BONDS	48
9. PICTET FUNDS (LUX) – EUR HIGH YIELD	49
10. PICTET FUNDS (LUX) – EUR SHORT MID-TERM BONDS	51
11. PICTET FUNDS (LUX) – USD SHORT MID-TERM BONDS	53
12. PICTET FUNDS (LUX) – CHF BONDS	55
13. PICTET FUNDS (LUX) – EUR GOVERNMENT BONDS	57

14. PICTET FUNDS (LUX) – EUR INFLATION LINKED BONDS	58
15. PICTET FUNDS (LUX) – EMERGING LOCAL CURRENCY DEBT	60
16. PICTET FUNDS (LUX) – ASIAN LOCAL CURRENCY DEBT	63
17. PICTET FUNDS (LUX) – GLOBAL EMERGING CURRENCIES	66
18. PICTET FUNDS (LUX) – (JPY) LIQUIDITY	69
19. PICTET FUNDS (LUX) – LATIN AMERICAN LOCAL CURRENCY DEBT	71
20. PICTET FUNDS (LUX) – (USD) SOVEREIGN LIQUIDITY	74
21. PICTET FUNDS (LUX) – (EUR) SOVEREIGN LIQUIDITY	76
22. PICTET FUNDS (LUX) – US HIGH YIELD	78
Allegato 2: Comparti azionari	80
23. PICTET FUNDS (LUX) – EUROPEAN EQUITY SELECTION	80
24. PICTET FUNDS (LUX) – SMALL CAP EUROPE	82
25. PICTET FUNDS (LUX) – EMERGING MARKETS	83
26. PICTET FUNDS (LUX) – EASTERN EUROPE	86
27. PICTET FUNDS (LUX) – EUROPE INDEX	88
28. PICTET FUNDS (LUX) – USA INDEX	90
29. PICTET FUNDS (LUX) – EUROPEAN SUSTAINABLE EQUITIES	92
30. PICTET FUNDS (LUX) – JAPAN INDEX	93
31. PICTET FUNDS (LUX) – PACIFIC (EX JAPAN) INDEX	95
32. PICTET FUNDS (LUX) – DIGITAL COMMUNICATION	97
33. PICTET FUNDS (LUX) – BIOTECH	99

34. PICTET FUNDS (LUX) – PREMIUM BRANDS	101
35. PICTET FUNDS (LUX) – WATER	103
36. PICTET FUNDS (LUX) – INDIAN EQUITIES	105
37. PICTET FUNDS (LUX) – JAPANESE EQUITIES 130/30	108
38. PICTET FUNDS (LUX) – US EQUITIES	110
39. PICTET FUNDS (LUX) – ASIAN EQUITIES (EX JAPAN)	111
40. PICTET FUNDS (LUX) – GREATER CHINA	114
41. PICTET FUNDS (LUX) – JAPANESE EQUITY SELECTION	116
42. PICTET FUNDS (LUX) – GENERICS	118
43. PICTET FUNDS (LUX) – EMERGING MARKETS INDEX	120
44. PICTET FUNDS (LUX) – JAPANESE MID-SMALL CAP	122
45. PICTET FUNDS (LUX) – EUROLAND INDEX	123
46. PICTET FUNDS (LUX) – US EQUITY GROWTH SELECTION	125
47. PICTET FUNDS (LUX) – SECURITY	127
48. PICTET FUNDS (LUX) – CLEAN ENERGY	129
49. PICTET FUNDS (LUX) – RUSSIAN EQUITIES	131
50. PICTET FUNDS (LUX) – TIMBER	133
51. PICTET FUNDS (LUX) – FAMILY BUSINESS	135
52. PICTET FUNDS (LUX) – AGRICULTURE	137
53. PICTET FUNDS (LUX) – GLOBAL MEGATREND SELECTION	139
54. PICTET FUNDS (LUX) – US EQUITY VALUE SELECTION	141

55. PICTET FUNDS (LUX) – MIDDLE EAST AND NORTH AFRICA	143
Allegato 3: Comparti bilanciati e altri comparti	146
56. PICTET FUNDS (LUX) – PICLIFE	146
57. PICTET FUNDS (LUX) – ABSOLUTE RETURN GLOBAL DIVERSIFIED	148
58. PICTET FUNDS (LUX) – ABSOLUTE RETURN GLOBAL CONSERVATIVE	150
59. PICTET FUNDS (LUX) – CONVERTIBLE BONDS	152

Prospetto informativo

GESTIONE E AMMINISTRAZIONE

Sede legale

3, boulevard Royal, L-2449 Lussemburgo

Consiglio di amministrazione della SICAV

Presidente

Pierre ETIENNE, Vicedirettore
Pictet & Cie (Europe) S.A.

Amministratori

Rolf BANZ, Direttore, Pictet & Cie, Genève

Frédéric FASEL, Vicedirettore,
Pictet & Cie (Europe) S.A.

Michèle BERGER, Direttrice,
Pictet Funds (Europe) S.A.

Christoph SCHWEIZER, Vicedirettore,
Pictet Funds S.A., Genève

Laurent RAMSEY, Amministratore delegato,
Pictet Funds S.A.

Società di gestione

Pictet Funds (Europe) S.A.
3, boulevard Royal, L-2449 Lussemburgo

Consiglio di amministrazione della Società di gestione

Presidente

Marc PICTET,
Amministratore delegato, Pictet & Cie (Europe)
S.A. e membro del Comitato esecutivo di Pictet
Funds (Europe) S.A.

Componenti

Frédéric FASEL, Vicedirettore,
Pictet & Cie (Europe) S.A.

Pierre ETIENNE, Vicedirettore
Pictet & Cie (Europe) S.A.

Yves MARTIGNIER, Vicedirettore,
Pictet & Cie, Genève

Laurent RAMSEY, Amministratore delegato,
Pictet Funds S.A., Genève

Christophe SCHWEIZER, Vicedirettore,
Pictet Funds S.A., Genève

Rolf BANZ, Direttore, Pictet & Cie, Genève

Dirigenti della Società di gestione

Michèle BERGER
Laurent RAMSEY

Banca depositaria

Pictet & Cie (Europe) S.A.
1, boulevard Royal, L-2449 Lussemburgo

Agente per i Trasferimenti, Amministrativo e di Pagamento

Pictet & Cie (Europe) S.A.
1, boulevard Royal, L-2449 Lussemburgo

Gestori

Pictet & Cie, Genève
60 route des Acacias CH-1211 Ginevra 73

Pictet Asset Management S.A.
60 route des Acacias CH-1211 Ginevra 73

Pictet Asset Management Limited
Moor House, Level 11, 120 London Wall,
Londra EC2Y 5ET, Regno Unito

Bank Pictet & Cie (Asia) Ltd, Singapore
80 Raffles Place
#17-01 UOB Plaza
Singapore 048624

Pictet Asset Management (Japan) Ltd
Kishimoto Building 7F
2-2-1 Marunouchi, Chiyoda-ku
Tokyo 100-0005, Giappone

Sectoral Asset Management Inc.
1000 Sherbrooke Street
Montreal, Quebec, H3A 3G4, Canada

Waddell & Reed Investment Management
Company,
6300 Lamar
Shawnee Mission KS 66202, Stati Uniti

Westwood Management Corp.
200 Crescent Court Suite 1200
Dallas, Texas 75201, Stati Uniti

Metropolitan West Asset Management LLC
11766 Wilshire Boulevard, Suite 1500
Los Angeles, CA 90025

Società di revisione della SICAV

Deloitte S.A.
560, Rue de Neudorf, L-2220 Lussemburgo

Consulente legale

Elvinger, Hoss & Prussen
2, place Winston Churchill, L-1340 Lussemburgo

CLAUSOLE GENERALI

Salvo indicazione contraria, il termine "Giorno lavorativo" indica ciascun giorno in cui le banche svolgono la normale attività nel Lussemburgo (un "Giorno lavorativo").

La distribuzione del presente documento è da ritenersi autorizzata esclusivamente ove questo sia corredato da una copia dell'ultima relazione annuale della SICAV e dell'ultima relazione semestrale vigente, se pubblicata successivamente alla relazione annuale. Le suddette relazioni costituiscono parte integrante del presente documento.

Informazioni relative ai comparti Pictet Funds (LUX) – Europe Index, Pictet Funds (LUX) – Japan Index, Pictet Funds (LUX)- Pacific (Ex Japan) Index, Pictet Funds (LUX) – Emerging Markets Index e Pictet Funds (LUX) – Euroland Index:

Questi comparti non sono promossi, raccomandati o venduti da Morgan Stanley Capital International Inc. (“MSCI”), né da sue filiali, fornitori di informazioni o qualsiasi altro terzo (di seguito denominati “parti MSCI”) coinvolti o connessi all’elaborazione, al calcolo o all’istituzione di qualsiasi indice MSCI. Gli indici MSCI sono di proprietà esclusiva di MSCI. MSCI e i nomi di indici MSCI sono marchi di servizio di MSCI o di sue filiali e sono stati autorizzati all’uso in determinati casi dalla Società di gestione. Nessuna parte MSCI garantisce, esplicitamente o implicitamente, ai proprietari di tali comparti né a qualsiasi membro del pubblico l’utilità di investire in fondi, in generale o in questi comparti, in particolare, né la capacità di qualsiasi indice MSCI di rispecchiare la performance di un mercato borsistico corrispondente. MSCI o le sue filiali sono i concessori della licenza di alcuni marchi depositati, marchi di servizio e nomi commerciali, oltre che di determinati indici MSCI, da quest’ultima composti e calcolati, indipendentemente da tali comparti, dall’emittente o dal proprietario degli stessi. Nessuna parte MSCI è tenuta a prendere in considerazione le esigenze degli emittenti o dei proprietari di tali comparti al fine di determinare, comporre o calcolare gli indici MSCI. Nessuna parte MSCI determinerà (o parteciperà alla determinazione) la decisione della data di emissione di tali comparti, dei relativi prezzi o delle quantità da emettere, né parteciperà alla determinazione o al calcolo dell’importo rimborsabile di tali comparti. Nessuna parte MSCI ha alcun obbligo o responsabilità nei confronti dei proprietari di tali comparti per quanto riguarda l’amministrazione, il marketing o l’offerta degli stessi.

Benché le informazioni utilizzate da MSCI ai fini del calcolo degli indici MSCI provengano da fondi che MSCI considera affidabili, nessuna parte MSCI autorizza o garantisce l’originalità, la precisione e/o la completezza di alcun indice MSCI né di qualsiasi informazione a esso connessa. Nessuna parte MSCI garantisce, esplicitamente o implicitamente, i risultati che dovranno essere realizzati dal titolare dell’autorizzazione, dai suoi clienti o controparti, emittenti o proprietari dei fondi, o da qualsiasi altra persona fisica o giuridica, in seguito all’utilizzo di qualsiasi indice MSCI o di altre informazioni ad esso relative, in relazione con i diritti concessi o per qualsiasi altro utilizzo. Nessuna parte MSCI sarà ritenuta responsabile di eventuali errori, omissioni o interruzioni di qualsiasi indice MSCI o ad esso relativi, né di qualsiasi informazione a tal proposito. Inoltre, nessuna parte MSCI offre garanzie di alcun genere, esplicite o implicite, e le parti MSCI declinano qualsiasi responsabilità in merito alla qualità commerciale o all’idoneità per un particolare utilizzo, per quanto riguarda gli indici MSCI o qualsiasi altra informazione a tal proposito. Fatto salvo quanto sopra specificato, nessuna parte MSCI sarà ritenuta responsabile in alcun caso di eventuali danni (ivi compresa la perdita di utili) diretti, indiretti, speciali, punitivi o di qualsiasi altra natura, anche qualora sia stata comunicata la probabilità di tali danni.

STATUTO GIURIDICO

Pictet Funds (LUX) (la “SICAV”) è una società d’investimento a capitale variabile (SICAV) di diritto lussemburghese, in conformità alle disposizioni della Parte I della legge del 20 dicembre 2002 sugli organismi d’investimento collettivo (la “Legge del 2002”). La società è stata costituita per una durata illimitata, in data 20 settembre 1991, con la denominazione Pictet Umbrella Fund e il suo statuto sociale è stato pubblicato sul *Mémorial, Recueil Spécial des Sociétés et Associations du Grand-Duché de Luxembourg* in data 29 ottobre 1991. Lo statuto sociale è stato modificato con atto notarile del 30 ottobre 1992, pubblicato sul *Mémorial* il 23 gennaio 1993 e, successivamente, con atto notarile del 14 giugno 1995, pubblicato sul *Mémorial* il 13 luglio 1995, con atto notarile dell’8 novembre 1999, pubblicato sul *Mémorial* il 7 marzo 2000, con atto notarile del 2 maggio 2001, pubblicato il 29 maggio 2001, con atto notarile del 12 settembre 2003, pubblicato il 7 ottobre 2003, con atto notarile dell’8 dicembre 2005, pubblicato il 21 dicembre 2005, con atto notarile del 28 aprile 2006, pubblicato il 18 maggio 2006, con atto notarile del 21 maggio 2007, pubblicato il 3 agosto 2007 con atto notarile del 27 ottobre 2008, pubblicato il 17 novembre 2008 e infine con atto notarile del 23 gennaio 2009, pubblicato il 20 febbraio 2009. Un avviso legale concernente l’emissione e la vendita delle azioni da parte della SICAV è depositato presso la Cancelleria del *Tribunal d’arrondissement* di Lussemburgo.

La SICAV è iscritta nel Registro di commercio di Lussemburgo al N. B 38034.

Il capitale della SICAV è sempre pari al valore netto d’inventario e non può essere inferiore al capitale minimo di EUR 1.250.000.

OBIETTIVI DI INVESTIMENTO E STRUTTURA

L’obiettivo della SICAV è di offrire agli investitori la possibilità di accedere a una selezione mondiale di mercati e a una serie di tecniche di investimento mediante una gamma di prodotti (“comparti”) specializzati, riuniti all’interno di un’unica struttura.

La politica d’investimento dei diversi comparti viene decisa dal Consiglio di amministrazione. Un’ampia ripartizione di rischi sarà garantita mediante la diversificazione in un numero elevato di valori mobiliari, la cui scelta non sarà limitata, fatte salve le restrizioni enumerate nel capitolo: “Restrizioni all’investimento”, di seguito riportato, né sul piano geografico, né relativamente al settore economico, né tanto meno in merito al tipo di valori mobiliari utilizzati.

Pooling

Ai fini di una gestione efficiente e ove le politiche di investimento dei comparti lo consentano, il Consiglio di amministrazione della Società di gestione potrà decidere di cogestire una parte o la totalità degli attivi di certi comparti di Pictet Funds (LUX). In tal caso, gli attivi di vari comparti saranno gestiti congiuntamente secondo la tecnica

summenzionata. Gli attivi cogestiti saranno denominati con il termine "pool". Tuttavia, i pool saranno impiegati esclusivamente a scopi di gestione interna. Essi non costituiranno persone giuridiche distinte, né saranno direttamente accessibili agli investitori. Ad ogni comparto cogestito saranno imputati i rispettivi attivi.

Nel caso in cui gli attivi di un comparto vengano gestiti secondo la suddetta tecnica, gli attivi inizialmente imputabili a ogni comparto cogestito saranno determinati in funzione della sua partecipazione iniziale nel pool. Successivamente, la composizione degli attivi varierà in funzione dei conferimenti o prelievi effettuati da tali comparti.

Il sistema di ripartizione precedentemente citato si applica effettivamente a ogni linea di investimento del pool. Pertanto, gli investimenti supplementari effettuati a nome dei comparti cogestiti saranno imputati a detti comparti secondo i loro rispettivi diritti, mentre gli attivi venduti dovranno essere prelevati nello stesso modo dagli attivi imputabili a ciascun comparto cogestito.

Tutte le operazioni bancarie legate alla vita del comparto (dividendi, interessi, spese non contrattuali e altre spese) saranno contabilizzate nel pool e imputate, da un punto di vista contabile, ai comparti proporzionalmente a ciascuno di essi, il giorno della registrazione di tali operazioni (accantonamenti, registrazione bancaria delle spese e/o dei proventi). Per contro, le spese contrattuali (commissioni di custodia, spese di amministrazione, commissioni di gestione, ecc.) saranno imputate direttamente ai rispettivi comparti.

Gli attivi e i passivi imputabili a ciascun comparto potranno essere identificati in qualsiasi momento.

Il metodo di pooling rispetterà la politica di investimento di ciascun comparto interessato.

Categorie di azioni

Le attività nette che costituiscono il patrimonio di ciascun comparto sono rappresentate da azioni, le quali possono appartenere a diverse categorie o sotto-categorie di azioni. L'insieme delle azioni rappresentative del patrimonio di un comparto costituisce una categoria di azioni. L'insieme dei comparti costituisce la SICAV. In caso di emissione di sotto-categorie di azioni, le relative informazioni saranno precisate negli Allegati al presente prospetto informativo.

La Società di gestione potrà, nell'interesse degli azionisti, decidere che le attività facenti capo a uno o più comparti della SICAV siano investite indirettamente, in tutto o in parte, tramite una società interamente controllata dalla Società di gestione e che eserciti le attività di gestione esclusivamente per uno o più comparti interessati. Ai fini del presente prospetto informativo, qualsiasi riferimento agli "investimenti" e "attività" indica, a seconda dei casi, gli investimenti effettuati e le attività detenute direttamente o gli investimenti effettuati e le attività detenute indirettamente tramite le società sopra citate.

In caso di ricorso a una società controllata, tale ricorso sarà precisato nell'allegato relativo al comparto (ai comparti) in oggetto.

Il Consiglio di amministrazione è autorizzato a istituire nuovi comparti. Negli Allegati al presente prospetto informativo, è allegato un elenco dei comparti attualmente esistenti, che ne descrive le politiche di investimento e le principali caratteristiche.

L'elenco costituisce parte integrante del presente prospetto informativo e sarà aggiornato in caso di istituzione di nuovi comparti.

Il Consiglio di amministrazione può altresì deliberare la creazione, per ciascuna categoria di azioni, di due o più sotto-categorie le cui attività saranno generalmente investite nel rispetto della politica d'investimento specifica della categoria interessata; tali sotto-categorie potranno tuttavia differire in termini di specifiche strutture delle commissioni di sottoscrizione e/o rimborso, di politica di copertura dei rischi valutari, di politica di distribuzione, di commissioni di gestione o di consulenza o in ragione di altri caratteri specifici di ciascuna sotto-categoria. Ove del caso, tali informazioni saranno precisate negli Allegati al presente prospetto informativo.

Le azioni della SICAV sono in linea di massima quotate presso la Borsa valori di Lussemburgo. Il Consiglio di amministrazione potrà determinare quali sotto-categorie di azioni saranno quotate.

SOTTO-CATEGORIE DI AZIONI

L'elenco delle categorie di azioni attualmente esistenti è allegato al presente prospetto informativo. Il Consiglio di amministrazione può deliberare in qualsiasi momento l'istituzione di nuove categorie di azioni.

Si rimanda agli Allegati del Prospetto informativo per le sotto-categorie di azioni emesse o di cui è prevista l'emissione alla data del presente prospetto informativo, oltre che per informazioni complementari. Si invitano gli investitori a informarsi presso il proprio corrispondente per conoscere l'elenco delle sotto-categorie di azioni emesse.

Le azioni possono essere suddivise all'interno dei comparti in azioni di categoria "I", "IS", "P", "R", "S", "Z" e "J".

Le azioni "I" e "J" sono destinate agli investitori istituzionali ai sensi dell'articolo 129 della Legge del 2002 ("Investitori istituzionali"), che intendono investire un importo minimo iniziale all'interno di un comparto, in conformità a quanto specificato nell'allegato ai singoli comparti. Tuttavia, il Consiglio di amministrazione si riserva il diritto di accettare, a sua discrezione, sottoscrizioni di importo inferiore all'importo iniziale richiesto.

Le commissioni prelevate sulle azioni "I" e "J" a favore degli intermediari non potranno superare le percentuali massime del 5% al momento della sottoscrizione e dell'1% al momento del rimborso.

Nell'ambito di alcuni comparti indicizzati potranno essere create delle azioni "IS" al fine di distinguerle, se necessario, dalle azioni "I" per quanto concerne la contabilizzazione delle spese di investimento e di disinvestimento, come descritto più in dettaglio nei relativi allegati.

Le azioni "IS" saranno soggette alle stesse condizioni delle azioni "I".

Le azioni "P" ed "R" non prevedono un investimento minimo. Per le loro caratteristiche piuttosto ampie, l'una e/o l'altra rispondono alle diverse prassi commerciali in vigore alla data del presente prospetto informativo nei paesi in cui la SICAV è commercializzata e, grazie alla loro flessibilità, possono eventualmente adattarsi all'andamento dei mercati target.

Azioni "P": Commissione di sottoscrizione a favore degli intermediari non superiore al 5%.

Commissione di rimborso a favore degli intermediari non superiore all'1%.

Commissione di gestione inferiore a quella applicata alle azioni "R".

Azioni "R": Commissione di sottoscrizione a favore degli intermediari non superiore al 5%.

Commissione di rimborso a favore degli intermediari non superiore al 3%.

Commissione di gestione superiore a quella applicata alle azioni "P".

Le azioni "S" ("Staff") sono riservate esclusivamente ai dipendenti del gruppo Pictet. Nessuna commissione di intermediazione sarà applicabile alla sottoscrizione e al rimborso. Il Consiglio di Amministrazione potrà applicare alle conversioni una commissione a favore degli intermediari pari ad un massimo del 2%.

Le azioni "Z" sono riservate agli investitori istituzionali che hanno sottoscritto uno specifico contratto, in materia di compensi, con Pictet & Cie Genève o con qualsiasi altra società del Gruppo Pictet.

Le commissioni prelevate sulle azioni "Z" a favore degli intermediari non potranno superare le percentuali massime del 5% al momento della sottoscrizione e dell'1% al momento del rimborso.

Le azioni possono essere suddivise in azioni di capitalizzazione e azioni di distribuzione. Le azioni di distribuzione conferiscono ai detentori il diritto a ricevere un dividendo, in base a quanto deliberato dall'assemblea generale, mentre l'importo corrispondente delle azioni di capitalizzazione non sarà distribuito ma investito nella categoria di azioni interessata.

Per ogni comparto sarà possibile creare azioni emesse in valute diverse dalla valuta di riferimento del comparto. Dette azioni potranno essere coperte (secondo la definizione riportata di seguito) o non coperte.

Azioni con copertura:

Le azioni con copertura "H.", mirano a coprire in larga misura il rischio di cambio di tali azioni rispetto ad una data valuta. Dette azioni saranno soggette alle medesime commissioni di sottoscrizione e di rimborso delle azioni corrispondenti prive di copertura.

L'importo minimo d'investimento applicabile alle azioni emesse in una valuta diversa da quella di consolidamento del comparto è pari all'importo minimo iniziale d'investimento applicabile alle azioni in questione, convertito nella valuta applicabile a tale categoria al tasso rilevato il giorno di calcolo del valore netto d'inventario.

L'investitore sceglierà la sotto-categoria di azioni che desidera sottoscrivere sapendo che, salvo restrizioni contrarie di cui agli Allegati al presente prospetto informativo, ogni investitore munito di tutte le condizioni di accesso a una determinata sotto-categoria di azioni potrà richiedere la conversione delle proprie azioni in azioni di tale sotto-categoria.

Analogamente, se un investitore non risponderà più alle condizioni di accesso alla sotto-categoria di azioni detenuta, il Consiglio di amministrazione si riserva il diritto di richiedere a tale azionista la conversione delle azioni in suo possesso in azioni di un'altra sotto-categoria.

Le condizioni di tali conversioni sono descritte in modo più dettagliato nel capitolo "Conversione".

ORGANIZZAZIONE DELLA GESTIONE E DELL'AMMINISTRAZIONE

Il Consiglio di amministrazione

Il Consiglio di amministrazione è responsabile dell'amministrazione e della gestione della SICAV, nonché del controllo della sua conduzione come pure della determinazione e dell'attuazione della politica d'investimento.

Ai sensi della legge del 20 dicembre 2002 sugli organismi d'investimento collettivo, il Consiglio di amministrazione ha la facoltà di designare una società di gestione.

La Società di gestione

Pictet Funds (Europe) S.A., società anonima, con sede sociale al 3, boulevard Royal, Lussemburgo, è stata nominata società di gestione della SICAV ai sensi del Capitolo 13 della legge del 20 dicembre 2002.

Pictet Funds (Europe) S.A. è stata costituita il 14 giugno 1995 per una durata illimitata, con la denominazione Pictet Balanced Fund Management (Luxembourg) S.A., sotto forma di società anonima (*société anonyme*) disciplinata dalla legge vigente nel Granducato del Lussemburgo. Il capitale sociale, alla data del presente prospetto informativo, ammonta a CHF 8.750.000, mentre il patrimonio netto è pari a CHF 17.500.000. L'azionista di maggioranza di Pictet Funds (Europe) S.A. è Pictet Funds S.A., a Ginevra.

Attività di gestione

La Società di gestione si occupa della gestione di organismi d'investimento collettivo in conformità alla direttiva 85/611/CEE e successive modifiche. Tale attività di gestione copre la gestione, l'amministrazione e la commercializzazione di organismi d'investimento collettivo come la SICAV.

La Società di gestione ha, in particolare, delegato la funzione di gestione dei comparti della SICAV alle società elencate di seguito. Tale delega è stata effettuata in forza di contratti stipulati per una durata indeterminata, che possono essere risolti dalle parti con un preavviso di 3 o di 6 mesi, secondo i termini del contratto.

Pictet & Cie, Genève ("PCO")

PCO è una banca specializzata nella "Global Custody" e nella gestione del patrimonio privato per conto non soltanto di una clientela privata esigente, ma anche delle principali istituzioni di tutto il mondo. Con un patrimonio gestito e/o in deposito pari ad oltre centosessantacinque miliardi di franchi svizzeri e con un organico di circa duemila dipendenti, PCO è una delle maggiori banche private svizzere, nonché una delle principali istituzioni di gestione di fondi d'investimento a livello europeo; in Svizzera è regolamentata dalla Commissione Federale delle Banche.

Pictet Asset Management SA, Genève ("PAM SA")

PAM SA è una società specializzata nella gestione di portafogli e di fondi per la clientela professionale. PAM SA gestisce circa quarantacinque miliardi di franchi svizzeri. PAM SA si occupa della gestione di fondi obbligazionari, di tipo quantitativo e a rendimento assoluto, in stretta collaborazione con le proprie società di gestione istituzionale con sede a Londra e in Giappone, attive in particolare nei mercati azionari internazionali, europei, giapponesi, delle società a piccola capitalizzazione ed emergenti. Gli attivi gestiti dalle società di gestione istituzionale del Gruppo Pictet di cui fa parte PAM SA superano gli ottanta miliardi di franchi svizzeri. PAM SA è controllata al 100% da Pictet & Cie. ed è disciplinata dall'Autorità federale di sorveglianza dei mercati finanziari in Svizzera.

Pictet Asset Management Limited ("PAM Ltd")

PAM Ltd è incaricata della gestione di portafogli azionari e obbligazionari per una clientela internazionale. Nella conduzione degli affari, PAM Ltd è disciplinata nel Regno Unito dalla Financial Services Authority (FSA) ed è registrata negli Stati Uniti presso la Securities and Exchange Commission (SEC) come consulente per gli investimenti.

Bank Pictet & Cie (Asia) Ltd, Singapore ("BPCAL")

BPCAL è interamente controllata da Pictet & Cie per tutte le attività in Asia. Dal 1994 BPCAL ha ottenuto una licenza di banca commerciale dalle autorità di Singapore.

L'attività prevalente di BPCAL consiste nella gestione di patrimoni di clienti privati e istituzionali e nella gestione di portafogli di titoli di debito di Paesi emergenti in genere, con particolare riguardo ai Paesi asiatici. Le prestazioni della banca comprendono inoltre la distribuzione dei fondi d'investimento del gruppo Pictet.

Pictet Asset Management Japan Ltd ("PAM Japan")

PAM Japan è una società di diritto giapponese costituita nel 1986 e indirettamente controllata dalle associate di Pictet & Cie, Genève. La sua attività consiste nella gestione delle attività istituzionali del gruppo Pictet ed è disciplinata dal "Financial Services Agency".

Sectoral Asset Management Inc. ("SAM")

SAM è una società dedita alla gestione di portafogli in specifici settori. Il primo settore di investimento è quello della sanità e delle biotecnologie. SAM investe in titoli quotati e privati e si avvale di un team di oltre 11 specialisti in investimenti. SAM è registrata negli USA come Consulente per gli investimenti presso la "Securities and Exchange Commission" e in Canada presso la Commission des Valeurs Mobilières.

Waddell & Reed Investment Management Company ("W&R")

W&R è una società di gestione patrimoniale americana con sede a Overland Park, Kansas. Con 70 professionisti dell'investimento in organico (situazione al 30.11.08), W&R è registrata come consulente per gli investimenti presso la Securities and Exchange Commission statunitense. W&R offre i propri servizi a circa 78 fondi d'investimento registrati negli Stati Uniti e a vari clienti istituzionali. W&R è interamente controllata da Waddell & Reed Financial, Inc. Gli attivi gestiti dalle società del gruppo di cui fa parte W&R ammontano a circa 59,8 miliardi di dollari USA (situazione al 30.09.08).

Westwood Management Corp.

Westwood Management Corp. è una società di consulenza finanziaria americana registrata presso la SEC, con sede a Dallas (Texas). Fondata nel 1983, questa filiale detenuta interamente da Westwood Holdings Group, Inc. è quotata presso la borsa di New York (NYSE/ simbolo: WHG). Westwood si occupa esclusivamente della gestione patrimoniale e si rivolge soprattutto agli investitori istituzionali. Propone così una gestione segregata dei portafogli e dei servizi di "sotto-consulenza" ad altri istituti finanziari. Tra i suoi clienti figurano aziende, fondi pensione, fondi statali, fondi pensione sindacali (disciplinati dalla legge americana Taft-Hartley), fondi di dotazione ad istituzioni, fondazioni e investitori privati. Inoltre, Westwood è il consulente per la gamma di fondi comuni di investimento WHG (WHG Mutual Funds), suddivisa in cinque strategie orientate sul valore: WHG Largecap Fund (WHGLX), WHG SMidcap Fund (WHGMX), WHG Smallcap Fund (WHGSX), WHG Balanced Fund (WHGBX) e WHG Income Opportunity Fund (WHGIX).

Il patrimonio della società ammonta a 7,5 miliardi di dollari (dati deliberati in data 30 settembre 2008). Conta 63 dipendenti, tra cui 20 professionisti dell'investimento.

Metropolitan West Asset Management LLC

Metropolitan West Asset Management è una società di consulenza finanziaria americana registrata presso la SEC, con sede legale a Los Angeles (California). Fondata nel 1996, questa società è controllata al 100% da 10 associate e non è quotata in borsa. Metropolitan West si occupa esclusivamente della gestione patrimoniale nel settore obbligazionario e si rivolge soprattutto a clienti istituzionali. Propone pertanto una gestione segregata dei portafogli e servizi di "sotto-consulenza" ad altri istituti finanziari. Inoltre, Metropolitan West gestisce la gamma di fondi comuni d'investimento MW (Metropolitan West) costituita dai seguenti portafogli: MW Ultra Short Bond Fund, MW Low Duration Bond Fund, MW

Intermediate Bond Fund, MW Total Return Bond Fund, MW High Yield Bond Fund, MW Alphatrak 500 Fund e MW Strategic Income Fund.

Il patrimonio gestito dalla società ammonta a 23,2 miliardi di dollari (dati al 31 marzo 2009) e la stessa conta 115 dipendenti, tra cui 31 professionisti dell'investimento.

Il controllo delle attività di gestione delegate è di responsabilità esclusiva di Pictet Funds (Europe) S.A.

Amministrazione centrale

La funzione di Agente amministrativo della SICAV è delegata a Pictet & Cie (Europe) S.A.

Pictet & Cie (Europe) S.A. è stata nominata Agente per i Trasferimenti, Amministrativo e di Pagamento in forza di contratti stipulati per una durata indeterminata. Questi contratti possono essere risolti dalle parti con preavviso di 3 mesi.

Pictet & Cie (Europe) S.A. è una società anonima di diritto lussemburghese costituita in data 3 novembre 1989 con durata indeterminata. Alla data del presente prospetto informativo, il suo capitale ammonta a CHF 50.000.000, interamente versato.

Nelle vesti di conservatore del registro e agente per i trasferimenti, Pictet & Cie (Europe) S.A. deve essenzialmente garantire l'emissione, la conversione e il rimborso di azioni e la conservazione del registro degli azionisti della SICAV.

In qualità di Agente amministrativo e di pagamento, Pictet & Cie (Europe) S.A. è responsabile della funzione di calcolo e pubblicazione del valore netto d'inventario (VNI) delle azioni di ciascun comparto, in conformità alla Legge e allo statuto della SICAV, nonché di provvedere, per conto della stessa SICAV, a tutti i servizi amministrativi e contabili necessari ai fini della sua gestione.

Commercializzazione

La funzione di commercializzazione è delegata al Gruppo Pictet (il "Distributore"), definito specificamente come qualsivoglia persona giuridica facente parte del Gruppo, direttamente o indirettamente detenuta da Pictet & Cie, Ginevra e autorizzata ad adempiere a tale funzione.

Il Distributore avrà facoltà di concludere contratti di distribuzione con qualsivoglia intermediario professionista, in particolare istituti di credito, compagnie di assicurazione, società di commercializzazione di fondi on-line, gestori indipendenti, società di intermediazione, società di gestione o altre istituzioni la cui attività principale o accessoria consista nella distribuzione di fondi d'investimento e nella supervisione della clientela.

La Banca depositaria

Pictet & Cie (Europe) S.A. è stata nominata Banca depositaria della SICAV in forza di un contratto stipulato per una durata indeterminata.

In qualità di agente di deposito (di seguito "la Banca depositaria") assume, per conto e nell'interesse degli azionisti della SICAV, la custodia dei contanti e dei titoli che ne

costituiscono le attività. Previo consenso del Consiglio di amministrazione e l'autorizzazione dell'autorità di vigilanza, la Banca depositaria può affidare la custodia della totalità o di parte delle attività della SICAV ad altre banche o istituzioni finanziarie che rispondono ai requisiti di legge.

La Banca depositaria assolve i compiti ordinari di una banca in materia di depositi di contanti e di titoli. Essa assume le sue funzioni e responsabilità in conformità alle disposizioni della legge lussemburghese del 20 dicembre 2002 sugli organismi d'investimento collettivo.

Su ordine del Consiglio di amministrazione, la Banca depositaria compie gli atti di disposizione materiale delle attività della SICAV. Essa si attiene alle istruzioni ed esegue gli ordini del Consiglio di amministrazione nella misura in cui questi siano conformi alle disposizioni di legge e allo statuto sociale.

In particolare, la Banca depositaria è tenuta a:

- effettuare tutte le operazioni rientranti nell'amministrazione ordinaria dei titoli e delle liquidità della SICAV e, in particolare, pagare i titoli acquistati dietro rimessa degli stessi, consegnare i titoli venduti a fronte del ricevimento del relativo prezzo, incassare i dividendi e le cedole ed esercitare i diritti di sottoscrizione e attribuzione;
- assicurarsi che il corrispettivo delle operazioni aventi ad oggetto gli attivi della SICAV le venga rimesso entro i termini d'uso;
- assicurarsi che la vendita, l'emissione, il rimborso e l'annullamento delle azioni effettuati dalla SICAV o per suo conto abbiano luogo in conformità alle disposizioni di legge o dello statuto sociale della SICAV;
- assicurarsi che i proventi della SICAV vengano destinati in conformità alle disposizioni dello statuto sociale.

La Banca depositaria sarà tenuta a effettuare i rimborsi soltanto sulla base delle disposizioni di legge, in particolare delle normative valutarie, e nella misura in cui eventi che esulano dal suo controllo, quali gli scioperi, non le impediscano di trasferire o di pagare il controvalore nello Stato in cui viene richiesto il rimborso.

La Banca depositaria o la SICAV potranno in qualsiasi momento, con preavviso scritto di almeno tre mesi alla controparte, porre fine all'incarico della Banca depositaria, fermo restando tuttavia che la revoca della Banca depositaria da parte della SICAV sia subordinata alla condizione che un'altra banca depositaria assuma le funzioni e le responsabilità di Banca depositaria ai sensi dello statuto sociale, e che, ove l'incarico della Banca depositaria venga revocato dalla SICAV, la Banca depositaria continuerà a espletare le proprie funzioni sino al totale trasferimento di tutte le attività della SICAV detenute dalla Banca depositaria o che essa faceva detenere per conto della SICAV. Qualora il contratto venga risolto dalla Banca depositaria, la SICAV sarà parimenti tenuta a nominare una nuova Banca depositaria che assuma le responsabilità ed espleti le funzioni di Banca depositaria in conformità allo statuto sociale, fermo restando che, con decorrenza dalla conclusione del periodo di preavviso e sino al

giorno della nomina di una nuova Banca depositaria da parte della SICAV, la Banca depositaria non avrà altro obbligo se non quello di prendere tutte le misure necessarie alla buona conservazione degli interessi degli azionisti.

I compensi della Banca depositaria sono stabiliti in conformità alle consuetudini della piazza lussemburghese. Tali compensi saranno espressi in percentuale sulle attività nette della SICAV e saranno corrisposti trimestralmente.

Consulenti per gli investimenti

La Società di gestione potrà avvalersi dei servizi di uno o più consulenti per gli investimenti interni o esterni al gruppo Pictet incaricati di fornire consulenza alla Società di gestione circa le opportunità d'investimento della SICAV.

Società di revisione:

Le funzioni di revisione sono state affidate a Deloitte S.A., 560, rue de Neudorf, L-2220 Lussemburgo.

DIRITTI DEGLI AZIONISTI

Titoli azionari

Le azioni di ciascuna categoria vengono emesse in forma nominativa o in forma di azioni al portatore iscritte sul conto, sono prive di valore nominale e interamente liberate. È consentita l'emissione di frazioni di azioni con un massimo di cinque decimali. Sono riportate in un registro degli azionisti che verrà conservato presso la sede della SICAV. Le azioni rimborsate dalla SICAV vengono annullate.

Tutte le azioni sono liberamente trasferibili e partecipano in misura eguale alla distribuzione degli utili, dei proventi della liquidazione e degli eventuali dividendi del comparto al quale si riferiscono.

Ciascuna azione dà diritto a un voto. Gli azionisti godono altresì dei diritti generali propri degli azionisti, secondo quanto descritto dalla legge del 10 agosto 1915 e successive modifiche, ad eccezione del diritto preferenziale di sottoscrizione di nuove azioni.

Gli azionisti riceveranno unicamente una conferma dell'avvenuta iscrizione nel Registro.

Assemblea generale degli azionisti

L'Assemblea generale annuale degli azionisti si tiene ogni anno presso la sede legale della SICAV o in altro luogo del Lussemburgo specificato nell'avviso di convocazione.

A partire dal 2009, l'Assemblea generale si terrà il 20 novembre alle ore 10.00. Se quel giorno non è un Giorno lavorativo per le banche in Lussemburgo, l'Assemblea generale si terrà il primo Giorno lavorativo per le banche successivo a tale data.

Gli avvisi di convocazione saranno inviati a tutti gli azionisti titolari di azioni nominative almeno 8 giorni prima dell'Assemblea generale. Gli avvisi indicheranno l'ora e il luogo in cui si terrà

l'Assemblea generale, l'ordine del giorno, le condizioni di ammissione nonché le disposizioni in materia di quorum e di maggioranze prescritte dalla legge lussemburghese.

Le deliberazioni degli azionisti relative alla SICAV vengono adottate in sede di Assemblea generale di tutti gli azionisti, in conformità alle disposizioni dello statuto sociale e della legge lussemburghese. Le deliberazioni che riguardano unicamente gli azionisti di uno o più comparti possono essere adottate, nella misura consentita dalla legge, dai soli azionisti dei comparti interessati. In questo caso, sono applicabili i requisiti in materia di quorum e di maggioranza stabiliti dallo statuto sociale.

EMISSIONE DI AZIONI

Le informazioni relative alla sottoscrizione iniziale di nuovi comparti saranno specificate in un supplemento al presente prospetto informativo.

L'elenco dei comparti operativi è allegato al presente prospetto informativo.

Nel caso di alcuni comparti, l'azionista avrà facoltà di sottoscrivere azioni appartenenti a sottocategorie diverse.

Le sottoscrizioni di azioni dei diversi comparti operativi (o, se del caso, delle diverse sottocategorie azionarie) vengono accettate al prezzo di emissione come definito nel successivo paragrafo "Prezzo di emissione", presso gli sportelli della Banca depositaria e presso gli istituti autorizzati a tal fine dalla stessa SICAV.

A condizione che i titoli conferiti siano conformi alla politica d'investimento, sarà possibile emettere azioni a fronte di un conferimento in natura, il quale sarà oggetto di un rapporto di valutazione stilato dalla società di revisione della SICAV. Tale rapporto sarà consultabile presso la sede della SICAV. Le relative spese saranno a carico dell'investitore.

Salvo altrimenti indicato negli Allegati, per qualsiasi sottoscrizione che pervenga alla Banca depositaria il Giorno lavorativo precedente una data di determinazione del valore netto d'inventario entro i termini previsti per ciascun comparto negli Allegati, sarà applicabile il valore netto d'inventario calcolato a tale data.

Salvo altrimenti indicato negli Allegati, per qualsiasi sottoscrizione che pervenga alla Banca depositaria oltre il termine di cui al paragrafo precedente, il valore applicabile sarà quello determinato alla successiva data di determinazione del valore netto d'inventario.

Il pagamento del prezzo di emissione viene effettuato, secondo le modalità descritte negli Allegati, a mezzo versamento o bonifico sul conto di Pictet & Cie (Europe) S.A. per conto di Pictet Funds (LUX), con riferimento alla categoria (alle categorie) e al comparto (ai comparti) citati.

Norme contro il riciclaggio di denaro – Determinate normative e disposizioni di legge lussemburghesi impongono ai professionisti del settore finanziario obblighi destinati a prevenire l'utilizzo della SICAV a fini di riciclaggio di denaro. Di conseguenza, i sottoscrittori saranno

tenuti ad attestare alla SICAV la propria identità (o l'identità degli aventi economicamente diritto, se del caso), fornendo una copia autenticata del passaporto o della carta d'identità per le persone fisiche, e/o dello statuto sociale per le persone giuridiche, unitamente a un estratto originale di data recente del Registro di Commercio e, se del caso, a una copia autenticata dell'autorizzazione a esercitare rilasciata dall'autorità competente. Tali informazioni verranno raccolte esclusivamente ai fini della verifica dell'identità dei sottoscrittori e saranno coperte dal segreto professionale che la SICAV, l'Amministrazione centrale della stessa e la Banca depositaria sono tenuti a osservare.

Tuttavia, i sottoscrittori non hanno bisogno, normalmente, di fornire tutte le informazioni e i documenti precedentemente descritti, se la loro richiesta di sottoscrizione è raccolta da un intermediario finanziario situato in un Paese che abbia ratificato le conclusioni della relazione del GAFI sul riciclaggio di denaro. L'Amministrazione centrale è altresì responsabile di identificare l'origine di eventuali fondi trasferiti da banche non soggette agli stessi obblighi imposti dalla legge lussemburghese. In genere, è consentito che i professionisti del settore finanziario residenti in paesi che abbiano ratificato le convenzioni GAFI siano considerati come soggetti a una procedura d'identificazione equivalente a quella imposta dalla legge lussemburghese.

L'assenza dei documenti richiesti per l'identificazione può comportare una sospensione della richiesta di sottoscrizione e/o di rimborso.

La SICAV non autorizza le pratiche associate al *Market Timing* e si riserva il diritto di rifiutare gli ordini di sottoscrizione e di conversione provenienti da un investitore sospettato di tali pratiche. Essa adotterà altresì tutte le misure necessarie al fine di proteggere gli investitori della SICAV.

PREZZO DI EMISSIONE

Il prezzo di emissione delle azioni di ciascun comparto (o, se del caso, di ciascuna sotto-categoria azionaria) è pari al valore netto d'inventario di un'azione del comparto in questione (o, se del caso, della sotto-categoria azionaria), calcolato alla prima data di determinazione del valore netto d'inventario successiva alla data di sottoscrizione.

Il prezzo potrà essere maggiorato di commissioni di intermediazione non superiori al 5% del valore netto d'inventario per azione del comparto interessato, prelevabili a favore degli intermediari e/o distributori partecipanti al collocamento delle azioni della SICAV. Le commissioni d'intermediazione varieranno in base alla sotto-categoria di azioni, come descritto al capitolo "Sotto-categorie di azioni".

Il prezzo di emissione sarà maggiorato delle tasse, delle imposte e dei bolli eventualmente dovuti.

Il Consiglio di amministrazione sarà autorizzato, per alcuni comparti, come eventualmente precisato negli Allegati, a considerare spese di investimento che potranno essere aggiunte al valore netto d'inventario o, eventualmente, incluse nel valore netto d'inventario, non superiori all'1% del valore

netto d'inventario per azione, a beneficio dei comparti interessati. Le spese di investimento saranno applicate in ogni caso in modo equo per tutti gli azionisti alla stessa data di determinazione del valore netto d'inventario.

In talune circostanze eccezionali, il Consiglio di Amministrazione sarà autorizzato ad addebitare una "Commissione di diluizione" sull'emissione dei titoli, come descritto in seguito al capitolo "Commissione di diluizione".

RIMBORSO DI AZIONI

Gli azionisti hanno il diritto di richiedere in qualsiasi momento il rimborso parziale o totale delle azioni detenute (o, se del caso, della sotto-categoria azionaria) al prezzo di rimborso, come definito nel successivo paragrafo "Prezzo di rimborso", facendo pervenire, alla Banca depositaria o agli altri istituti autorizzati, una richiesta irrevocabile di rimborso unitamente ai certificati azionari, se emessi.

Salvo diversa indicazione specificata negli Allegati, alle richieste di rimborso pervenute alla Banca depositaria entro il Giorno lavorativo precedente una data di determinazione del valore netto d'inventario, entro il termine indicato per ciascun comparto negli Allegati, verrà applicato il valore netto d'inventario determinato a tale data.

Con riserva del consenso esplicito degli azionisti interessati, il Consiglio di amministrazione potrà procedere al rimborso in natura delle azioni della SICAV. Tale rimborso in natura sarà oggetto di una relazione redatta dalla società di revisione della SICAV e indicherà la quantità, la denominazione e la modalità di valutazione dei titoli interessati. Le relative spese saranno a carico del/degli azionista/i interessato/i.

Salvo diversa indicazione specificata negli Allegati, alle richieste di rimborso pervenute alla Banca depositaria oltre il termine di cui al paragrafo precedente, sarà applicabile il valore netto d'inventario calcolato alla successiva data di determinazione del valore netto d'inventario.

Nel caso in cui, a seguito della presentazione di richieste di rimborso o di conversione, si renda necessario rimborsare, a uno stesso giorno di valutazione, oltre il 10% delle azioni emesse da un Comparto, il Consiglio di amministrazione può decidere di differire la totalità dei rimborsi alla successiva data di determinazione del valore netto d'inventario del comparto interessato. A tale data di determinazione del valore netto d'inventario, le richieste di rimborso o di conversione così differite (e non revocate) verranno soddisfatte prioritariamente rispetto alle richieste di rimborso e di conversione ricevute per quella data di determinazione del valore netto d'inventario (che non siano state a loro volta differite).

Salvo diversa indicazione specificata negli Allegati, il controvalore delle azioni presentate per il rimborso verrà corrisposto entro due Giorni lavorativi successivi alla data di calcolo del valore netto d'inventario applicabile al rimborso (cfr. il successivo paragrafo "Prezzo di rimborso"), mediante bonifico nella valuta del comparto in oggetto o altra valuta riportata negli Allegati, nel

qual caso le eventuali spese di conversione rispetto alla valuta di riferimento del comparto interessato saranno a carico del comparto.

PREZZO DI RIMBORSO

Il prezzo di rimborso delle azioni di ciascun comparto (o, se del caso, di ciascuna sotto-categoria azionaria) è pari al valore netto d'inventario di un'azione del comparto in questione (o della sotto-categoria azionaria), calcolato alla prima data di determinazione del valore netto d'inventario successiva alla data della richiesta di rimborso.

Da tale importo potrà essere prelevata, a favore degli intermediari e/o distributori, una commissione d'intermediazione non superiore al 3% del valore netto d'inventario per azione. Le commissioni d'intermediazione varieranno in base alla sotto-categoria di azioni, come descritto al capitolo "Sotto-categorie di azioni".

Il prezzo di rimborso sarà ridotto delle tasse, delle imposte e dei bolli eventualmente dovuti.

Il Consiglio di amministrazione sarà autorizzato, per alcuni comparti, come eventualmente precisato negli Allegati, a considerare spese di disinvestimento che potranno essere dedotte dal valore netto d'inventario o, eventualmente, incluse nel valore netto d'inventario, non superiori all'1% del valore netto d'inventario per azione, a beneficio dei comparti interessati. Le spese di disinvestimento saranno applicabili in ogni caso in modo equo a tutti gli azionisti alla stessa data di determinazione del valore d'inventario.

In talune circostanze eccezionali, il Consiglio di Amministrazione sarà autorizzato ad addebitare una "Commissione di diluizione" sul rimborso dei titoli, come descritto in seguito al capitolo "Commissione di diluizione".

Il prezzo di rimborso potrà essere superiore o inferiore al prezzo di sottoscrizione, secondo l'andamento del valore netto d'inventario.

CONVERSIONE DI AZIONI

Nel rispetto dei limiti specificati nel prospetto informativo al capitolo "Sotto-categorie di azioni", gli azionisti di un comparto possono richiedere la conversione, parziale o totale, delle proprie azioni appartenenti al medesimo comparto o tra diversi comparti per diverse sotto-categorie. In tal caso, il prezzo di conversione sarà calcolato con riferimento al rispettivo valore netto d'inventario, al quale potranno essere aggiunte o tolte, oltre alle spese di amministrazione, le commissioni d'intermediazione relative alle sotto-categorie e/o comparti interessati. Tali commissioni di intermediazione non potranno in alcun caso superare il 2%.

Non sarà tuttavia possibile convertire azioni in azioni "J Distr" o "J Cap", salvo deliberazione contraria del Consiglio di amministrazione.

Fatto salvo quanto potrebbe essere previsto negli Allegati al prospetto informativo, gli azionisti di un comparto possono, incorrendo unicamente nelle spese di amministrazione, richiedere la

conversione, parziale o totale, delle proprie azioni in azioni appartenenti alle stesse sotto-categorie di un altro comparto.

Salvo indicazione contraria negli Allegati, alle richieste di conversione pervenute alla Banca depositaria entro il Giorno lavorativo precedente il termine indicato per ciascun comparto negli Allegati, si applicheranno i valori netti d'inventario calcolati il successivo giorno di determinazione dei valori netti d'inventario dei comparti interessati.

Il Consiglio di amministrazione potrà imporre le restrizioni che riterrà necessarie, in particolare per quanto riguarda la frequenza delle conversioni, e sarà autorizzato, per alcuni comparti, come eventualmente precisato negli Allegati, a considerare spese di investimento e di disinvestimento che potranno essere aggiunte al valore netto d'inventario o, eventualmente, incluse nel valore netto d'inventario, a beneficio dei comparti interessati. Tali spese saranno applicate in ogni caso in modo equo a tutti gli azionisti alla stessa data di determinazione del valore netto d'inventario. Le azioni di cui sia stata effettuata la conversione in azioni di un altro comparto saranno annullate.

In talune circostanze eccezionali, il Consiglio di Amministrazione sarà autorizzato ad addebitare una "Commissione di diluizione" sulla conversione dei titoli, come descritto in seguito al capitolo "Commissione di diluizione".

COMMISSIONE DI DILUIZIONE

In talune circostanze eccezionali quali ad esempio:

- volumi di mercati importanti
- e/o turbolenze dei mercati
- e in tutti gli altri casi in sui il Consiglio di Amministrazione ritiene, a sua totale discrezione, che l'interesse degli azionisti esistenti (per quanto riguarda emissioni e conversioni) o degli azionisti rimanenti (per quanto riguarda rimborsi e conversioni) sia suscettibile di ripercussioni negative,

il Consiglio di Amministrazione della SICAV sarà addebitare una "Commissione di diluizione" non superiore al 2% del valore netto d'inventario sul prezzo di emissione e/o di conversione dei titoli.

Qualora sia effettivamente addebitata, tale Commissione di diluizione sarà applicata in un dato giorno di valutazione in modo equo all'insieme degli azionisti del comparto interessato. Sarà versata a credito del comparto e diverrà parte integrante di detto comparto.

La Commissione di diluizione applicabile sarà calcolata con riferimento agli effetti di mercato e alle spese di negoziazione sostenute in relazione agli investimenti sottostanti del comparto, ivi compresi tutte le commissioni, gli *spread* e le imposte di cessione applicabili.

La commissione di diluizione potrà essere cumulativa delle spese d'investimento e di disinvestimento, nonché degli effetti di correzione previsti al successivo capitolo "Calcolo del valore netto d'inventario".

CALCOLO DEL VALORE NETTO D'INVENTARIO

Il valore netto d'inventario e i prezzi di emissione, rimborso e conversione delle azioni vengono calcolati per ciascun comparto, nella valuta di riferimento del comparto in questione, a cura della Banca depositaria, con frequenze che possono variare in base al comparto e specificate negli Allegati.

Qualora una delle date di calcolo previste sia un giorno festivo, il valore netto d'inventario del comparto verrà determinato il Giorno lavorativo precedente.

Il valore netto d'inventario di un'azione di ciascun comparto sarà calcolato dividendo gli attivi netti del comparto per il numero totale delle azioni di tale comparto in circolazione. Gli attivi netti di un comparto corrispondono alla differenza fra il totale dell'attivo e quello del passivo del comparto.

Qualora siano state emesse più sotto-categorie azionarie all'interno di uno stesso comparto, il valore netto d'inventario di ciascuna sotto-categoria di azioni verrà calcolato dividendo il valore netto d'inventario totale, calcolato per il comparto interessato e attribuibile a tale sotto-categoria di azioni, per il numero totale delle azioni in circolazione della sotto-categoria.

La percentuale del valore netto d'inventario totale del comparto considerato attribuibile a ciascuna sotto-categoria di azioni, inizialmente identica alla percentuale del numero di azioni rappresentato dalla sotto-categoria considerata, varia a ogni distribuzione effettuata a favore delle azioni di distribuzione, nel modo seguente:

- a) In caso di pagamento di un dividendo o di altra distribuzione a favore delle azioni di distribuzione, le attività nette totali attribuibili alla sotto-categoria di azioni saranno ridotte di un importo pari alla distribuzione effettuata (con il conseguente effetto di ridurre la percentuale delle attività nette totali del comparto attribuibile alle azioni di distribuzione), mentre le attività nette totali riconducibili alle azioni di capitalizzazione resteranno identiche (con il conseguente effetto di aumentare la percentuale delle attività nette totali del comparto attribuibile alle azioni di capitalizzazione);
- b) In caso di aumento del capitale del comparto interessato a seguito dell'emissione di nuove azioni appartenenti a una sotto-categoria, le attività nette totali attribuibili alla sotto-categoria di azioni interessata saranno incrementate dell'importo ricevuto a fronte dell'emissione delle nuove azioni;
- c) In caso di rimborso di azioni di una sotto-categoria da parte del comparto in questione, le attività nette totali attribuibili alla corrispondente sotto-categoria di azioni saranno ridotte di un importo pari al controvalore versato per il rimborso delle azioni;
- d) In caso di conversione delle azioni di una sotto-categoria in azioni di un'altra, le attività nette totali attribuibili a tale sotto-categoria saranno ridotte di un importo pari al valore netto

d'inventario delle azioni convertite, mentre le attività nette totali riconducibili alla nuova sotto-categoria saranno incrementate dello stesso importo.

Le attività nette complessive della SICAV saranno espresse in EUR e corrisponderanno alla differenza fra il totale delle attività (il "patrimonio totale") e il totale degli impegni della SICAV. Ai fini di quest'ultimo calcolo, le attività nette di ogni comparto saranno convertite in EUR e sommate, a condizione che non siano già denominate in EUR.

Nell'interesse degli azionisti e nella misura in cui il Consiglio di Amministrazione lo ritenga opportuno, considerando le condizioni di mercato e/o il livello delle sottoscrizioni e dei rimborsi di un determinato Comparto, da valutarsi in relazione alla dimensione di quest'ultimo, il valore netto d'inventario di tale Comparto potrà essere (i) calcolato in base ai prezzi d'offerta o di rimborso dei titoli in portafoglio e/o rettificato considerando le commissioni di vendita e le spese di negoziazione sostenute oppure (ii) rettificato considerando l'effetto prodotto dal differenziale tra il corso di negoziazione e valutazione degli investimenti o disinvestimenti e/o le commissioni di vendita e/o le spese di negoziazione sostenute.

I comparti per i quali sono state previste spese di investimento e di disinvestimento non saranno oggetto della rettifica di cui sopra.

Inoltre, l'effetto di tali correzioni rispetto al valore netto d'inventario che si sarebbe ottenuto in loro assenza, non dovrà superare il 2%, salvo diversa indicazione specificata negli Allegati.

La valutazione delle attività sarà effettuata nel modo seguente:

- a) I valori mobiliari saranno valutati in base al corso più rappresentativo dei mercati e/o delle operazioni concluse su tali mercati dai gestori o da altri operatori di mercato. Potrà trattarsi dell'ultimo corso noto o del corso relativo a qualsiasi altro momento dei mercati giudicato più rappresentativo dal Consiglio di amministrazione, tenendo conto dei criteri di liquidità e delle operazioni concluse sui mercati interessati.
In assenza di corsi, i valori sono valutati in base al probabile valore di realizzo, stimato con prudenza e in buona fede.
- b) Le attività liquide sono valutate al loro valore nominale incrementato degli interessi maturati.
- c) Per ogni comparto, i valori espressi in una valuta diversa da quella del comparto saranno convertiti in questa valuta al corso medio degli ultimi corsi di acquisto e di vendita conosciuti in Lussemburgo o, in mancanza, sul mercato più rappresentativo per questi valori.
- d) I flussi percepiti e versati dai comparti in virtù di contratti di *swap* vengono attualizzati alla data di valutazione in base al tasso *swap zero-coupon* corrispondente alla scadenza dei flussi in questione. Il valore degli *swap* corrisponde pertanto alla differenza fra i due importi attualizzati.
- e) I flussi versati dal comparto, in virtù dei contratti di Total Return Swap, vengono attualizzati alla data di valutazione in base al

tasso *swap zero-coupon* corrispondente alla scadenza di tali flussi. Il flusso percepito dall'acquirente della protezione, corrispondente ad un insieme di opzioni, è anch'esso attualizzato ed è in funzione di diversi parametri, tra cui essenzialmente il prezzo, la volatilità e le probabilità di insolvenza dell'attivo sottostante. Il valore dei contratti di Total Return Swap corrisponde pertanto alla differenza tra i due flussi attualizzati sopra descritti.

Il Consiglio di amministrazione è autorizzato ad adottare, per le attività della SICAV, altri principi di valutazione adeguati, qualora il verificarsi di circostanze eccezionali renda impossibile o inadeguata la determinazione dei valori secondo i criteri sopra esposti.

Nel caso in cui vengano presentate richieste di sottoscrizione o di rimborso di significativa entità, il Consiglio di amministrazione ha la facoltà di calcolare il valore delle azioni in base alle quotazioni della seduta di Borsa o di mercato durante la quale esso abbia potuto procedere alle necessarie operazioni di acquisto o vendita di valori per conto della SICAV. In questo caso, sarà applicato un unico metodo di calcolo a tutte le richieste di sottoscrizione o rimborso presentate nello stesso momento.

SOSPENSIONE DELLA DETERMINAZIONE DEL VALORE NETTO D'INVENTARIO, DELLE SOTTOSCRIZIONI, DEI RIMBORSI E DELLE CONVERSIONI

Il calcolo del valore netto d'inventario, nonché l'emissione, il rimborso e la conversione delle azioni di uno o più comparti possono essere sospesi nei casi seguenti:

- In caso di chiusura, per periodi diversi dalle normali ferie, di una o più Borse valori o mercati che forniscono la base di valutazione di una parte significativa delle attività della SICAV, o di uno o più mercati delle valute in cui è denominato il valore netto d'inventario delle azioni o una parte importante delle attività della SICAV, ovvero qualora le transazioni siano ivi sospese, sottoposte a restrizioni o soggette a fluttuazioni considerevoli nel breve periodo.
- Quando la situazione politica, economica, militare, monetaria, sociale, uno sciopero o qualunque altro evento di forza maggiore che esula dal controllo e dalla responsabilità della SICAV non consentono di disporre delle attività della SICAV in maniera normale e ragionevole senza arrecare grave danno agli interessi degli azionisti.
- In caso di interruzione dei mezzi di comunicazione abitualmente adoperati per determinare il valore di un'attività della SICAV ovvero quando, per qualsivoglia ragione, il valore di un'attività della SICAV non possa divenire noto con sufficiente celerità o esattezza.
- Quando restrizioni di cambio o di movimenti di capitali impediscono l'esecuzione di operazioni per conto della SICAV o quando le operazioni

di acquisto o di vendita delle attività della SICAV non possono essere realizzate a tassi di cambio normali.

- Al verificarsi di un fatto che implichi la messa in liquidazione della SICAV o di una categoria di azioni.

Per i comparti che investono le loro attività tramite una società interamente controllata dalla SICAV, vanno considerati unicamente gli investimenti sottostanti per l'attuazione delle restrizioni sotto elencate, e in tal caso la società intermediatrice sarà considerata come inesistente.

In tali casi, gli azionisti che abbiano presentato una richiesta di sottoscrizione, di rimborso o di conversione per i comparti interessati dal provvedimento di sospensione verranno debitamente informati.

Ove lo ritenga opportuno, la SICAV può in qualsiasi momento sospendere temporaneamente, cessare definitivamente o limitare l'emissione delle azioni di uno o più comparti a favore di persone fisiche o giuridiche residenti o domiciliate in determinati paesi o territori, nonché escluderle dall'acquisizione di azioni, se un tale provvedimento è ritenuto necessario per proteggere gli interessi degli azionisti e la SICAV.

Inoltre, la SICAV ha il diritto di:

- a) respingere a propria discrezione una richiesta di acquisizione di azioni,
- b) riscattare in qualsiasi momento le azioni che siano state acquisite in violazione di un provvedimento di esclusione.

La SICAV non autorizza le pratiche associate al *Market Timing* e si riserva il diritto di rifiutare gli ordini di sottoscrizione e di conversione provenienti da un investitore sospettato di tali pratiche. Essa adotterà altresì tutte le misure necessarie al fine di proteggere i suoi investitori.

DISTRIBUZIONE DEI PROVENTI

Il Consiglio di amministrazione si riserva il diritto di introdurre una politica di distribuzione che può variare secondo i comparti e le sotto-categorie di azioni emesse.

Oltre alla politica di distribuzione summenzionata, la SICAV avrà la facoltà di deliberare in merito a distribuzioni d'acconto.

Non sarà tuttavia possibile effettuare alcuna distribuzione qualora ciò comporti la riduzione delle attività nette della SICAV al di sotto di EUR 1.250.000.

Nel rispetto degli stessi limiti, la SICAV può procedere alla distribuzione gratuita di azioni.

Le assegnazioni e i dividendi non riscossi entro cinque anni dalla messa in pagamento si prescrivono a favore del relativo comparto o, se del caso, della relativa sotto-categoria azionaria della SICAV.

SPESE A CARICO DELLA SICAV

Alla Società di gestione sarà corrisposta, trimestralmente o mensilmente secondo i termini dei contratti, una commissione di servizi annuale, calcolata sulla media dei valori netti d'inventario di ciascun comparto, quale corrispettivo dei servizi resi alla SICAV. La commissione consentirà altresì alla Società di gestione di retribuire Pictet et Cie (Europe) S.A. per le sue funzioni di Agente per i Trasferimenti, Amministrativo e di Pagamento.

D'altronde, i comparti corrisponderanno inoltre alla Società di gestione commissioni di gestione, e in alcuni casi commissioni di performance, destinate a remunerare i Gestori, i Consulenti per gli investimenti ed eventualmente i distributori.

Tali commissioni saranno imputate su ciascuna sotto-categoria di azioni proporzionalmente alle rispettive attività nette.

Quale compenso per le sue prestazioni di depositario, la Banca depositaria preleverà una commissione relativa al deposito di attività e alla custodia dei titoli. Tale commissione sarà percepita trimestralmente sulla media degli attivi netti della SICAV. Saranno inoltre prelevate delle commissioni sulle operazioni a un tasso fisso stabilito di comune accordo.

Per informazioni più dettagliate sulle commissioni di gestione, di servizi e della banca depositaria, si rimanda agli Allegati.

Il tasso della commissione della banca depositaria indicato negli allegati si intende IVA esclusa.

Altre spese

La SICAV sostiene anche le spese qui di seguito elencate:

- 1) Le imposte e tasse eventualmente dovute sulle attività e sui ricavi della SICAV, in particolare la *taxe d'abonnement* (0,05% all'anno) sulle attività nette della SICAV. Tale tassa sarà tuttavia ridotta allo 0,01% per gli attivi relativi alle azioni riservate agli investitori istituzionali.
- 2) Le commissioni e spese sulle operazioni di titoli del portafoglio.
- 3) Il compenso dei corrispondenti della Banca depositaria.
- 4) Gli oneri e le spese ragionevoli dell'Agente domiciliatario, per i Trasferimenti, Amministrativo e di Pagamento.
- 5) Il compenso spettante agli agenti esteri incaricati della commercializzazione della SICAV all'estero.
- 6) Il costo di provvedimenti straordinari, in particolare, il costo di perizie o di procedimenti tesi a salvaguardare gli interessi degli azionisti.
- 7) Le spese di redazione, stampa e deposito dei documenti amministrativi, dei prospetti informativi e delle note esplicative presso le diverse autorità e istanze, i diritti dovuti per l'iscrizione e il mantenimento della SICAV presso le diverse autorità e borse ufficiali, le spese di redazione, traduzione, stampa e distribuzione delle relazioni periodiche e di altri documenti prescritti dalle leggi o dai

regolamenti, le spese contabili e di calcolo del valore netto d'inventario, i costi di preparazione, distribuzione e pubblicazione degli avvisi agli azionisti, gli onorari dei consulenti legali, degli esperti e dei revisori indipendenti, e ogni altra spesa di funzionamento assimilabile.

- 8) Le spese di pubblicità e le spese diverse da quelle elencate nei precedenti capoversi, direttamente connesse all'offerta o alla distribuzione delle Azioni, si intendono a carico della SICAV nella misura in cui sia così deciso dal Consiglio di amministrazione.

Tutte le spese a carattere periodico saranno imputate in primo luogo sui ricavi della SICAV o, in mancanza, sulle plusvalenze realizzate e, in mancanza, sulle attività della SICAV. Le altre spese potranno essere ammortizzate in un periodo non superiore a cinque anni.

Ai fini del calcolo dei valori netti d'inventario dei diversi comparti, le spese verranno ripartite tra i comparti proporzionalmente alle rispettive attività nette, salvo nella misura in cui tali spese si riferiscano specificamente a un comparto, nel qual caso, esse verranno addebitate al comparto in questione.

Divisione in comparti

Il Consiglio di amministrazione stabilirà un patrimonio di attività distinto per ogni comparto ai sensi della legge del 20 dicembre 2002. Gli attivi di un comparto non rispondono degli eventuali passivi di altri comparti. Il Consiglio di amministrazione potrà inoltre stabilire, in seno a un comparto, due o più sottocategorie di azioni.

- a) Nei registri contabili della SICAV, i proventi dell'emissione delle azioni di un determinato comparto saranno imputati a tale comparto e, all'occorrenza, l'importo corrispondente andrà ad aumentare le attività nette di tale comparto; inoltre, le attività, le passività, i costi e i ricavi del comparto saranno imputati al medesimo in conformità alle disposizioni del presente Articolo. Qualora esistano più sotto-categorie di azioni all'interno di tale comparto, l'importo corrispondente andrà ad aumentare la quota degli attivi netti del comparto e sarà imputato alla sotto-categoria di azioni interessata.
- b) Qualora un'attività derivi da un'altra attività, l'attività derivata sarà imputata, nei registri contabili della SICAV, al medesimo comparto o alla medesima sotto-categoria di azioni al quale/alla quale appartiene l'attività originaria e, a ogni nuova valutazione di un'attività, l'aumento o la diminuzione di valore saranno imputati al comparto o alla sotto-categoria di azioni corrispondenti.
- c) Qualora la SICAV sostenga una passività riconducibile a un bene di un comparto o di una sotto-categoria di azioni determinati, ovvero a un'operazione effettuata in relazione alle attività di un comparto o di una sotto-categoria di azioni determinati, tale passività sarà imputata al comparto in relazione a tale categoria di azioni.
- d) Qualora un'attività o passività della SICAV non possa essere imputata a un comparto specifico,

detta attività o passività sarà imputata in parti uguali fra tutti i comparti, ovvero in base ad altra modalità determinata con prudenza e secondo buona fede dal Consiglio di amministrazione.

- e) Le eventuali spese di istituzione o di ristrutturazione di un nuovo comparto saranno imputate al nuovo comparto e potranno essere ammortizzate in cinque anni.

PRESCRIZIONE

Le rivendicazioni degli azionisti nei confronti del Consiglio di amministrazione o della Banca depositaria si prescrivono dopo cinque anni dalla data dell'evento che ha originato i diritti rivendicati.

REGIME FISCALE

La SICAV è soggetta al diritto fiscale lussemburghese.

La SICAV

La SICAV è soggetta al diritto fiscale lussemburghese. Spetta tuttavia agli eventuali acquirenti di azioni della SICAV informarsi direttamente in merito alle leggi e alle normative fiscali applicabili all'acquisizione, alla detenzione ed eventualmente alla vendita di azioni, tenuto conto della propria residenza o nazionalità.

In conformità alle leggi vigenti in Lussemburgo, la SICAV non è soggetta ad alcuna imposta lussemburghese sul reddito o sulle plusvalenze, né tramite ritenuta alla fonte né con qualsiasi altro metodo. L'attivo netto della SICAV è tuttavia soggetto ad una tassa annua dello 0,05%, pagabile alla fine di ogni trimestre e calcolata sull'importo dell'attivo netto della SICAV alla fine di ogni trimestre. Tale tassa sarà tuttavia ridotta allo 0,01% per gli attivi relativi alle azioni riservate agli investitori istituzionali.

Considerazioni sul trattamento fiscale europeo

In data 3 giugno 2003, il Consiglio dell'Unione europea ha approvato la Direttiva del Consiglio 2003/48/CE in materia di tassazione dei redditi da risparmio sotto forma di pagamenti di interessi. Ai sensi della Direttiva, gli Stati membri dell'Unione europea saranno tenuti a trasmettere alle autorità fiscali di un altro Stato membro dell'Unione europea le informazioni relative ai pagamenti di interessi o di altri redditi assimilabili effettuati da un soggetto stabilito sul loro territorio a una persona fisica residente in detto Stato membro dell'Unione europea. Austria, Belgio e Lussemburgo hanno invece optato, per un periodo transitorio, per un sistema di ritenuta alla fonte dei pagamenti dovuti. Altri paesi, tra i quali la Confederazione elvetica, i territori dipendenti o associati dei Caraibi, le Isole anglonormanne, l'Isola di Man, il Principato di Monaco e il Principato del Liechtenstein introdurranno sistemi equivalenti allo scambio di informazioni o alla ritenuta fiscale alla fonte.

La Direttiva è stata recepita in Lussemburgo con la legge del 21 giugno 2005 (la "Legge").

I dividendi distribuiti da un comparto della SICAV saranno soggetti alla Direttiva e alla Legge quando oltre il 15% delle attività di tale comparto sia investito in crediti (secondo la definizione della Legge), mentre i proventi realizzati dagli azionisti in occasione del rimborso o della vendita di azioni del comparto saranno soggetti alla Direttiva e alla Legge quando oltre il 40% delle attività di tale comparto sia investito in crediti (detti comparti saranno di seguito denominati "Comparto(i) interessato(i)").

Il tasso applicabile per la ritenuta alla fonte sarà del 20% tra il 1° luglio 2008 e il 30 giugno 2011 e del 35% a decorrere dal 1° luglio 2011.

Di conseguenza, qualora nell'ambito delle operazioni effettuate da un Comparto interessato, un agente di pagamento lussemburghese proceda al pagamento diretto di dividendi o di proventi di rimborso a un azionista, persona fisica, residente o domiciliata ai fini fiscali in un altro Stato membro dell'Unione europea, ovvero in alcuni territori dipendenti o associati indicati in precedenza, tale pagamento sarà soggetto alla ritenuta alla fonte al tasso sopra indicato, benché entro i limiti previsti nel seguente paragrafo.

L'agente di pagamento lussemburghese non effettuerà tuttavia alcuna ritenuta alla fonte se la persona fisica interessata (i) abbia esplicitamente autorizzato l'agente di pagamento a scambiare informazioni con le autorità fiscali in conformità alle disposizioni della Legge, ovvero (ii) abbia fornito all'agente di pagamento un certificato di residenza fiscale emesso dalle autorità competenti dello Stato di residenza secondo i termini di Legge.

La SICAV si riserva il diritto di non accettare sottoscrizioni nel caso in cui le informazioni fornite da un potenziale investitore non rispondano alle condizioni stabilite dalla Legge e derivate dalla Direttiva.

Le precedenti disposizioni riassumono brevemente le diverse implicazioni della Direttiva e della Legge, sono basate esclusivamente sulla loro interpretazione attuale e non hanno alcuna pretesa di esaustività. Tali disposizioni non devono in alcun modo essere interpretate alla stregua di una consulenza fiscale o d'investimento. Si raccomanda agli investitori di rivolgersi ai propri consulenti fiscali o finanziari riguardo alle implicazioni della Direttiva e della Legge che potrebbero riguardarli.

Regime fiscale cui sono soggetti gli azionisti del Regno Unito

Aspetti generali

In base alla loro situazione personale, i redditi da dividendi o le altre distribuzioni della SICAV agli azionisti residenti nel Regno Unito saranno dal punto di vista fiscale in linea generale assoggettati a tassazione britannica, indipendentemente dal fatto che tali distribuzioni siano reinvestite o meno in altre azioni della SICAV. Gli azionisti del Regno Unito soggetti all'imposta sul reddito hanno diritto ad un credito d'imposta nominale del 10% sulle distribuzioni della SICAV, a condizione che siano soddisfatti i requisiti di ammissibilità descritti qui di seguito. Gli azionisti che sono soggetti

all'imposta sui redditi delle società nel Regno Unito devono considerarsi esenti dall'imposta britannica sui dividendi versati dalla SICAV a partire dal 1° luglio 2009, a condizione che siano soddisfatti i requisiti di ammissibilità degli investimenti.

Regime fiscale attuale delle SICAV offshore

Gli azionisti residenti o residenti ai fini fiscali nel Regno Unito devono essere consapevoli che le azioni da essi detenute costituiscono una "partecipazione sostanziale" in una SICAV offshore in base al Capitolo V della Parte XVII della legge in materia di imposte sul reddito e sulle società del 1988 (Income & Corporation Tax Act, ICTA 1988). Laddove detengano più categorie di partecipazioni in una SICAV offshore (ovvero in un Comparto di tale SICAV), ciascuna di dette categorie di partecipazioni sarà considerata ai fini fiscali come partecipazione in una SICAV offshore a sé stante. Qualora un soggetto detenga una partecipazione di questo tipo, qualsiasi guadagno realizzato dallo stesso attraverso la vendita, il trasferimento, il rimborso o la conversione da una categoria di azioni ad un'altra, ovvero tramite la cessione della sua partecipazione (ivi compreso in caso di rimborso per liquidazione della SICAV) sarà tassato come reddito al momento della vendita, rimborso o cessione e non sarà soggetto al prelievo fiscale sulle plusvalenze, a meno che la categoria di partecipazione in questione non sia stata approvata dalle autorità fiscali britanniche (HM Revenue & Customs) quale "fondo di distribuzione" per ciascun esercizio in cui il soggetto abbia detenuto tale partecipazione. Le conseguenze precise di tale trattamento dipenderanno dalla situazione fiscale specifica dei diversi azionisti, i quali devono in ogni caso essere consapevoli del fatto che le cessioni di SICAV offshore che non beneficiano del suddetto regime fiscale non potranno godere dell'esenzione dall'imposta britannica generale o particolare sulle plusvalenze imponibili o sulle allocazioni proposte agli investitori.

Gli amministratori intendono richiedere l'ammissione della SICAV a beneficiare del regime di Fondo di distribuzione per l'esercizio al 30 settembre 2009 e quelli successivi (fatte salve le nuove regole sulle SICAV offshore in corso d'introduzione) per le categorie di azioni di seguito indicate. Ciò implica l'obbligo per la SICAV di distribuire effettivamente tutti i redditi netti relativi a tali categorie di azioni. Benché gli amministratori della SICAV intendano adottare un tipo di gestione per cui alle seguenti categorie di azioni potrà essere riconosciuto lo status di "fondo di distribuzione", non è possibile assicurare che lo stesso sarà riconosciuto ovvero, qualora venga riconosciuto, garantire che sarà mantenuto anche per gli esercizi futuri della SICAV. Gli azionisti devono essere consapevoli del fatto che, qualora in un qualsiasi momento durante il periodo di investimento nella SICAV venga negata l'ammissione a godere di tale regime fiscale gli utili realizzati dalla SICAV saranno, a prescindere dalla loro natura, tassati come redditi e non come plusvalenze imponibili in base alla normativa britannica.

Gli amministratori intendono, salvo diversa indicazione specificata negli Allegati, richiedere lo status di fondo di distribuzione per le azioni

"P Distr", "I Distr", "R Distr" e "Z Distr" dei comparti della SICAV.

Requisiti di qualificazione degli investimenti

Gli azionisti soggetti al pagamento dell'imposta britannica sulle società devono essere consapevoli del fatto che se durante il periodo di investimento nella SICAV offshore la stessa non soddisfa più i "requisiti di qualificazione degli investimenti", i diritti connessi alle azioni da essi detenute saranno equiparati, per l'esercizio in questione, ai diritti di credito previsti dalla normativa fiscale che disciplina quasi tutti i debiti delle società di cui alla Parte 6 della United Kingdom Corporation Tax Act 2009 (Legge 2009 sull'imposta sulle società del Regno Unito) ("Loan Relationships Regime").

Una SICAV non risponde più ai requisiti di qualificazione se, in un qualsiasi momento, oltre il 60% degli investimenti di tale SICAV (in base alla quotazione di mercato) è costituito dai seguenti investimenti ammessi:

- capitale investito fruttifero di interesse;
- valori mobiliari;
- azioni di una società di credito immobiliare;
- partecipazioni compatibili in un organismo d'investimento collettivo a capitale variabile, in un fondo d'investimento o in una SICAV offshore;
- strutture finanziarie alternative
- contratti relativi a prodotti o strumenti derivati il cui sottostante sia interamente costituito da almeno uno degli investimenti di cui ai paragrafi da (a) ad (e) (oltre agli accordi di riduzione di proprietà ("diminishing shared ownership arrangements"));
- contratti per differenza il cui sottostante sia interamente costituito da uno o più tassi d'interesse, da solvibilità o da valute; e
- contratti relativi a prodotti o strumenti derivati non compresi nei paragrafi (f) o (g) in caso di copertura tra il contratto e uno dei tipi di attività di cui ai paragrafi da (a) a (d).

A causa della politica d'investimento della SICAV alcuni comparti potrebbero non rispondere ai requisiti di qualificazione degli investimenti. In tal caso gli azionisti soggetti al pagamento dell'imposta britannica sulle società che detengono una partecipazione nella SICAV saranno tassati in base all'aumento di valore della sua partecipazione calcolato al prezzo di mercato, oppure beneficeranno di un corrispondente credito d'imposta in caso di riduzione di tale valore.

Gli azionisti soggetti al pagamento dell'imposta sul reddito britannica devono essere consapevoli che la sezione 378A della legge sull'imposta sul reddito (Negoziazioni e altri redditi) del 2005 stabilisce che taluni dividendi versati dalle SICAV offshore economicamente simili a distribuzioni di interessi annuali saranno ai fini d'imposizione fiscale equiparati a questi ultimi. I dividendi saranno tassati come pagamenti di interessi annuali se la SICAV offshore detiene, in qualsiasi momento durante il periodo interessato, più del 60% del suo attivo netto sotto forma di investimenti ammessi. Se la SICAV offshore non soddisfa i requisiti di

qualificazione degli investimenti, tutte le distribuzioni da essa effettuate saranno tassate come interessi ai fini dell'imposta sul reddito.

Regole relative alle società straniere controllate

Si richiama l'attenzione delle società soggette al pagamento dell'imposta britannica sulle società sul fatto che il regolamento delle "società straniere controllate" di cui al Capitolo IV della Parte XVII della Legge fiscale, modificato dall'allegato 19 della Legge fiscale del 2009, potrebbe essere applicato a tutte le società residenti nel Regno Unito considerate beneficiarie, da sole o assieme ad altri soggetti fiscalmente responsabili, del 25% od oltre di tutto l'utile imponibile realizzato dalla SICAV nel corso di un esercizio contabile se allo stesso tempo la SICAV è controllata (come definito alla sezione 755D della Legge fiscale) da persone (società, persone fisiche o altre entità) con residenza fiscale nel Regno Unito o da due persone, di cui una con residenza fiscale nel Regno Unito la quale detiene almeno il 40% delle azioni, dei diritti e dei poteri di controllo della SICAV, e l'altra al minimo il 40% e al massimo il 55% di tali azioni, diritti e poteri. Gli "utili imponibili" della SICAV sono calcolati secondo le regole fiscali britanniche e non comprendono le plusvalenze. L'effetto di queste disposizioni potrebbe essere quello di assoggettare queste società al pagamento dell'imposta sulle società del Regno Unito per la quota loro spettante degli utili imponibili realizzati dalla SICAV durante il periodo d'imposta.

Il trattamento fiscale britannico delle "società straniere controllate" è in via di riforma da parte del governo e, di conseguenza, le regole fiscali e la relativa applicazione alle società investitrici residenti nel Regno Unito possono subire modifiche. Nessuna proposta di riforma è ancora stata pubblicata, ma si prevede che le riforme saranno introdotte nel 2011.

Disposizioni anti-evasione

Si richiama l'attenzione dei privati con residenza fiscale ordinaria nel Regno Unito sul Capitolo 2 della Parte 13 della legge fiscale (Taxes Act) del 2007. Tali disposizioni mirano ad impedire che taluni soggetti possano eludere il pagamento dell'imposta sul reddito attraverso operazioni di trasferimento di attivi o di redditi a persone fisiche o giuridiche residenti o domiciliate all'estero, assoggettandoli al pagamento dell'imposta annuale sui redditi o sugli utili non distribuiti della SICAV qualora detti redditi non siano ancora stati attribuiti a tali privati da una diversa disposizione del codice delle imposte britannico.

Si richiama l'attenzione dei soggetti residenti o residenti ai fini fiscali nel Regno Unito (nel caso dei privati, con domicilio fiscale nel Regno Unito) sulla Sezione 13 della legge del 1992 sulla tassazione delle plusvalenze imponibili (Taxation of Chargeable Gains Act 1992). La Sezione 13 si applica a tutti i soggetti che detengono una partecipazione nella SICAV a titolo di "partecipator" (partecipante) secondo il regime fiscale britannico (questo termine comprende anche la nozione di azionista) nel momento in cui la SICAV percepisce una plusvalenza imponibile (ad esempio tramite la cessione di un suo

investimento). La Sezione 13 si applica se, nel momento in cui viene realizzata la plusvalenza imponibile, la SICAV stessa è controllata da un numero ristretto di soggetti abbastanza consistente da formare una società la quale, se residente fiscale nel Regno Unito, sarebbe considerata un fondo "chiuso" sempre dal punto di vista fiscale. L'applicazione delle disposizioni della Sezione 13 comporta per il "partecipator" della SICAV l'applicazione del trattamento fiscale previsto dalle leggi britanniche in materia di tassazione delle plusvalenze in quanto diretto beneficiario di una quota delle plusvalenze imponibili percepite dalla SICAV. Tale quota sarebbe pari alla percentuale delle plusvalenze corrispondenti alla quota di partecipazione del soggetto in questione nella SICAV in qualità di "partecipator". Le imposte pagate da investitori privati ai sensi di queste disposizioni sono deducibili dall'imposta sulle plusvalenze dovuta, calcolata al momento della cessione delle azioni da parte del privato. Tuttavia, detto "partecipator" non sarà tenuto al pagamento delle imposte previste dalla Sezione 13 qualora la quota delle plusvalenze tassabili di pertinenza dello stesso e dei soggetti ai quali lo stesso è collegato non superi il 10% di dette plusvalenze.

Investitori residenti al di fuori del Regno Unito

Per i privati fiscalmente domiciliati al di fuori del Regno Unito ai fini della tassazione britannica, il regime di tassazione delle plusvalenze generate dalla vendita di partecipazioni dipende dalla possibilità o meno di ottenere il rimborso della tassa riscossa. Inoltre, a partire dal 6 aprile 2008 le disposizioni della Sezione 13 saranno estese ai soggetti domiciliati al di fuori del Regno Unito che in determinate circostanze sono ammessi a beneficiare del rimborso della tassa. Le regole relative al regime fiscale britannico per i residenti non domiciliati nel Regno Unito sono complesse, per tale motivo si consiglia agli investitori che beneficino del rimborso di rivolgersi al proprio consulente.

Nuovo regime fiscale per le SICAV offshore

Il 1° dicembre 2009 entrerà in vigore un nuovo regime fiscale per le SICAV offshore che introduce una nuova definizione di SICAV offshore e nuove regole operative. La nuova definizione di SICAV offshore è stata introdotta per illustrare le caratteristiche definite alla sezione 40A della Legge finanziaria (Finance Act) del 2008, in base a cui gli investitori saranno considerati come aventi una partecipazione in una SICAV offshore se non esercitano alcuna forma di controllo sull'ordinaria gestione dei suoi attivi e se un investitore ragionevole ai sensi delle disposizioni può sperare di realizzare un investimento calcolato, interamente o quasi, in rapporto al valore netto d'inventario della SICAV o ad un indice di altra natura.

Si prevede che le classi di azioni di distribuzione sopra riportate saranno considerate delle "SICAV offshore" in base alla nuova definizione, **dato che sono considerate come SICAV offshore in base all'attuale regime di trattamento fiscale delle distribuzioni effettuate da questo tipo di SICAV.**

Il 16 dicembre 2008 il governo britannico ha pubblicato il disegno di legge sul nuovo trattamento fiscale delle distribuzioni effettuate da SICAV offshore a investitori britannici che

sostituirà l'attuale regime. Il trattamento fiscale riservato alle "SICAV dichiaranti" si applicherà a tutte le SICAV offshore che faranno domanda di ammissione e otterranno l'approvazione. Il regolamento definitivo non è ancora stato pubblicato.

Le conseguenze precise di questo trattamento dipenderanno dal regolamento definitivo e dallo status fiscale specifico di ciascun azionista. Si prevede che tutti gli azionisti residenti o residenti ai fini fiscali nel Regno Unito che detengono partecipazioni in una "SICAV offshore" saranno soggetti al pagamento dell'imposta sui redditi esteri a fronte di tutte le plusvalenze realizzate al momento della vendita, del rimborso o di qualsivoglia cessione, tranne nel caso in cui la SICAV diventi una "SICAV dichiarante" dopo che l'investitore ha assunto una partecipazione. **Qualora la SICAV ottenga lo status di "SICAV dichiarante" gli investitori saranno soggetti al pagamento dell'imposta sui redditi dichiarati di loro pertinenza.** Le plusvalenze attribuite all'investitore al momento della vendita, rimborso o qualsivoglia cessione della sua partecipazione in una SICAV dichiarante saranno tassate come plusvalenze imponibili e i redditi non distribuiti assoggettati a detta imposta saranno considerati spese d'investimento. Il nuovo regime entrerà in vigore per gli esercizi fiscali a partire dal 1° dicembre 2009 e prevede disposizioni transitorie.

Gli Amministratori intendono richiedere lo status di "SICAV dichiarante" per le categorie di azioni dei comparti della SICAV attualmente soggette al regime fiscale applicabile alle distribuzioni nel Regno Unito.

ESERCIZIO SOCIALE

L'esercizio della SICAV ha inizio il 1° ottobre e si conclude il 30 settembre dell'anno successivo.

Tuttavia, l'esercizio 2009 della SICAV avrà inizio il 1° novembre 2008 e si concluderà il 30 settembre 2009.

RELAZIONI PERIODICHE E PUBBLICAZIONI

La SICAV pubblica le relazioni annuali certificate entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale e le relazioni semestrali non certificate entro due mesi dalla chiusura del periodo di riferimento.

La relazione annuale comprende il bilancio della SICAV nonché i bilanci dei singoli comparti.

Le relazioni sono tenute a disposizione degli azionisti presso la sede legale della SICAV e presso la Banca depositaria e gli agenti esteri incaricati della commercializzazione della SICAV all'estero.

Il valore netto d'inventario per azione di ciascun comparto (o sotto-categoria azionaria, se del caso) nonché il prezzo di emissione e di rimborso sono disponibili presso la Banca depositaria e gli agenti esteri incaricati della commercializzazione della SICAV all'estero.

Le eventuali modifiche allo Statuto sociale verranno pubblicate sul *Mémorial du Grand-Duché de Luxembourg*.

DURATA – FUSIONE – SCIOGLIMENTO DELLA SICAV E DEI COMPARTI

La SICAV

La SICAV è costituita per una durata indeterminata; tuttavia, il Consiglio di amministrazione può proporre in qualsiasi momento lo scioglimento a un'Assemblea generale straordinaria degli azionisti.

Qualora il capitale sociale della SICAV divenga inferiore ai due terzi del capitale minimo prescritto dalla legge, il Consiglio di amministrazione sarà tenuto a sottoporre la questione dello scioglimento all'Assemblea generale, la quale delibererà senza alcuna condizione di quorum costitutivo e con la maggioranza semplice delle azioni rappresentate in assemblea.

Qualora il capitale sociale della SICAV divenga inferiore a un quarto del capitale minimo, gli amministratori saranno tenuti a sottoporre la questione dello scioglimento della SICAV all'Assemblea generale, la quale delibererà senza alcuna condizione di quorum costitutivo; lo scioglimento potrà essere deliberato dagli azionisti titolari di un quarto delle azioni rappresentate in Assemblea.

Fusione di comparti

L'Assemblea generale degli azionisti di un comparto può deliberare di annullare le azioni del comparto e assegnare agli azionisti dello stesso le azioni di un altro comparto; tale assegnazione dovrà essere effettuata sulla base dei rispettivi valori netti d'inventario delle azioni dei due comparti interessati alla data della fusione. In tal caso, le attività imputabili al comparto da annullare verranno imputate direttamente al portafoglio del nuovo comparto, nella misura in cui tale imputazione non sia contraria alla politica d'investimento del nuovo comparto, oppure verranno realizzate prima o alla data della fusione e, in tal caso, i proventi del realizzo verranno imputati al portafoglio del nuovo comparto. Ogni deliberazione degli azionisti sopra descritta è soggetta, oltre che alle condizioni di quorum costitutivo e di maggioranza prescritte per modificare lo statuto sociale, al voto separato degli azionisti del comparto da annullarsi, i quali delibereranno nel rispetto delle condizioni di quorum e di maggioranza sopra specificate.

Qualora il valore del patrimonio netto totale di un comparto divenga inferiore a EUR 5.000.000 o importo equivalente nella valuta di riferimento del comparto interessato, o se giustificato da una variazione della situazione economica o politica attinente a un comparto, il Consiglio di amministrazione può deliberare lo scioglimento di un comparto procedendo alla sua fusione con un altro comparto. Inoltre, tale fusione può essere deliberata dal Consiglio di amministrazione ove tale provvedimento sia giustificato dagli interessi degli azionisti dei comparti interessati. In tal caso,

sono applicabili le regole di informazione e pubblicazione sotto specificate.

La delibera di fusione verrà pubblicata e notificata agli azionisti interessati prima dell'entrata in vigore della fusione, e la pubblicazione o la notifica dovrà riportare le ragioni e la procedura delle operazioni di fusione, nonché contenere informazioni sul nuovo comparto. Tale pubblicazione o notifica sarà effettuata almeno un mese prima della data in cui la fusione diviene effettiva, al fine di dare agli azionisti la possibilità di chiedere il rimborso gratuito delle loro azioni, prima che l'operazione di fusione divenga effettiva.

Liquidazione dei comparti

Il Consiglio di amministrazione può altresì proporre lo scioglimento di un comparto all'Assemblea generale degli azionisti di quel comparto. L'Assemblea delibera senza alcuna condizione di quorum costitutivo e con la maggioranza delle azioni del comparto interessato rappresentate in assemblea.

Qualora il totale delle attività nette di un comparto divenga inferiore all'equivalente di EUR 5.000.000, il Consiglio di amministrazione può decidere in qualsiasi momento di procedere alla liquidazione del comparto interessato, ove esso ritenga che un tale provvedimento sia nell'interesse degli azionisti.

In caso di scioglimento di un comparto o della SICAV, la liquidazione verrà effettuata in conformità alle disposizioni della legge lussemburghese del 20 dicembre 2002 sugli organismi d'investimento collettivo, che precisa le procedure da seguire per consentire agli azionisti di partecipare alla distribuzione del ricavato della liquidazione e che, in tale contesto, prevede il deposito presso la *Caisse de Consignation* di Lussemburgo degli importi che non è stato possibile distribuire agli azionisti entro la chiusura della liquidazione. Gli importi così depositati e non riscossi entro 6 mesi dalla chiusura della procedura di liquidazione del comparto sono soggetti a prescrizione in conformità alle disposizioni della legge lussemburghese. Il ricavato netto della liquidazione di ciascun comparto verrà distribuito ai detentori delle azioni della categoria interessata proporzionalmente al numero di azioni da essi detenute nella categoria.

DEPOSITO DI DOCUMENTI

I seguenti documenti sono depositati presso la Banca depositaria e la sede legale della SICAV:

- 1) Gli statuti sociali della SICAV;
- 2) l'ultima relazione annuale e l'ultima relazione semestrale, se successiva alla relazione annuale;
- 3) il contratto di gestione stipulato tra la SICAV e la Società di gestione;
- 4) il contratto di deposito stipulato tra Pictet & Cie (Europe) S.A. e la SICAV;
- 5) Il Contratto di Amministrazione centrale stipulato tra Pictet & Cie (Europe) S.A. e la Società di gestione;

- 6) I contratti di gestione e di consulenza per gli investimenti stipulati tra la Società di gestione, da una parte, e i vari gestori e consulenti finanziari dall'altra.

RESTRIZIONI ALL'INVESTIMENTO

Disposizioni generali

Aniché concentrarsi su un unico obiettivo d'investimento, la SICAV si articola in vari Comparti, ciascuno dei quali è caratterizzato da una particolare politica d'investimento e da uno specifico profilo di rischio e investe in un particolare mercato o gruppo di mercati.

Le caratteristiche dei vari Comparti, i rispettivi obiettivi e politiche d'investimento, nonché le modalità di sottoscrizione, conversione e rimborso delle rispettive azioni sono specificati negli Allegati.

Restrizioni all'investimento

A. §1

Gli investimenti della SICAV devono essere costituiti esclusivamente da:

- 1) Valori mobiliari e strumenti del mercato monetario quotati o negoziati su un mercato regolamentato;
- 2) Valori mobiliari e strumenti del mercato monetario negoziati su un altro mercato di uno stato membro dell'Unione europea, regolamentato, regolarmente funzionante, riconosciuto e aperto al pubblico;
- 3) Valori mobiliari e strumenti del mercato monetario ammessi alla quotazione ufficiale di una borsa valori di uno stato che non faccia parte dell'Unione europea, ovvero negoziati su un altro mercato di uno stato che non faccia parte dell'Unione europea, regolamentato, regolarmente funzionante, riconosciuto e aperto al pubblico;
- 4) Valori mobiliari e strumenti del mercato monetario di nuova emissione a condizione che:
 - le condizioni di emissione prevedano la presentazione della richiesta di ammissione alla quotazione ufficiale di una borsa valori o di altro mercato regolamentato, regolarmente funzionante, riconosciuto e aperto al pubblico
 - e che tale ammissione sia ottenuta entro un anno dalla data di emissione.
- 5) Quote o azioni di organismi di investimento collettivo in valori mobiliari (OICVM) ammesse a godere del trattamento previsto dalla direttiva 85/611/CEE e/o di altri organismi di investimento collettivo (OIC) previsti dall'art. 1, paragrafo (2), punti 1 e 2 della direttiva 85/611/CEE, aventi sede o meno in un stato membro dell'Unione europea, a condizione che:
 - detti altri OIC siano ammessi a godere del trattamento previsto per i fondi che la Commissione di vigilanza del settore finanziario (CSSF) considera soggetti a una

governance equiparabile a quella prevista dalle leggi comunitarie e purché sia garantita una sufficiente cooperazione tra le autorità;

- il grado di protezione assicurato ai titolari di quote o azioni di questi altri OIC sia equivalente a quello previsto per i titolari di quote o azioni di OICVM e, in particolare, che le regole relative alla ripartizione degli attivi, ai finanziamenti, ai prestiti, alle vendite allo scoperto di valori mobiliari e di strumenti del mercato monetario siano conformi ai requisiti della direttiva 85/611/CEE;
- le attività di tali altri OIC siano oggetto di relazioni semestrali e annuali che consentano di valutarne l'attivo e il passivo, gli utili e le operazioni nel periodo considerato;
- la quota di attivi degli OICVM o di questi altri OIC di cui sia prevista l'acquisizione e che, in conformità ai rispettivi documenti costitutivi possa essere investita complessivamente in quote di altri OICVM o di altri OIC non superi il 10%;
- Quando un Comparto investe in quote o azioni di altri OICVM e/o di altri OIC collegati alla SICAV per gestione o controllo comune o tramite partecipazioni dirette o indirette di significativa importanza, oppure perché soggetti al controllo di una società di gestione collegata al gestore, non può essere addebitata alla SICAV alcuna commissione di sottoscrizione o di rimborso per gli investimenti nelle quote o azioni di tali OICVM od OIC.
- La SICAV, il gestore o la società di gestione non possono percepire commissioni di emissione o di riscatto sull'acquisto di fondi target, ma solo una commissione di gestione massima dello 0,25% su fondi:
 - a. gestiti direttamente o indirettamente da loro stessi, o
 - b. gestiti da una società cui sono legati:
 - nell'ambito di una gestione comune
 - nell'ambito di un controllo comune, o
 - attraverso una partecipazione diretta o indiretta di oltre il 10% del capitale o dei voti.

6) Depositi presso un istituto di credito rimborsabili su richiesta o che possano essere smobilizzati, con una scadenza massima di dodici mesi, a condizione che l'istituto di credito abbia sede legale in un stato membro dell'Unione europea ovvero, qualora la sede legale dell'istituto di credito sia sita in un Paese terzo, sia soggetto a regole prudenziali che la CSSF giudichi equivalenti a quelle previste dalla legislazione comunitaria.

7) Strumenti finanziari derivati, ivi compresi gli strumenti assimilabili che diano luogo a un regolamento di cassa, negoziati su un mercato regolamentato del tipo di cui ai punti 1), 2) e 3)

sopra riportati, e/o strumenti finanziari derivati negoziati fuori borsa, a condizione che:

- l'attivo sottostante sia costituito da strumenti di cui al presente titolo A, §1, da indici finanziari, tassi d'interesse, tassi di cambio o valute, nei quali la SICAV possa effettuare investimenti in conformità ai propri obiettivi d'investimento;
- le controparti nelle operazioni su strumenti finanziari derivati negoziati fuori borsa siano istituti soggetti a un controllo prudenziale e appartenenti a categorie approvate dalla CSSF e
- gli strumenti finanziari derivati negoziati fuori borsa siano quotidianamente sottoposti a una valutazione affidabile e verificabile e possano, su iniziativa della SICAV, essere venduti, liquidati o riscattati con un'operazione simmetrica, in qualsiasi momento e al loro valore equo;

8) Strumenti del mercato monetario diversi da quelli negoziati su un mercato regolamentato e conformi all'art. 1 della legge del 20 dicembre 2002, purché l'emissione o l'emittente di tali strumenti siano anch'essi soggetti a un regolamento che persegua la tutela degli investitori e del risparmio e purché tali strumenti siano:

- emessi o garantiti da un'amministrazione centrale, regionale o locale, dalla banca centrale di uno stato membro dell'Unione europea, dalla Banca Centrale Europea, dall'Unione europea o dalla Banca Europea per gli Investimenti, da uno stato terzo ovvero, nel caso di uno stato federale, da uno dei componenti della federazione, ovvero da un organismo pubblico internazionale di cui facciano parte uno o più Stati membri dell'Unione europea ovvero
- emessi da una società i cui titoli siano negoziati su mercati regolamentati di cui ai precedenti punti 1), 2) o 3) ovvero
- emessi o garantiti da un istituto soggetto a un controllo prudenziale in base a criteri definiti dal diritto comunitario, ovvero da un istituto soggetto e conforme a regole prudenziali che la CSSF giudichi almeno severe quanto quelle previste dalla legislazione comunitaria; ovvero
- emessi da altri soggetti appartenenti a categorie approvate dalla CSSF, purché gli investimenti in tali strumenti siano soggetti a regole finalizzate alla tutela degli investitori equivalenti a quelle previste al primo, secondo o terzo comma, e purché l'emittente sia una società il cui capitale e le cui riserve ammontino ad almeno dieci milioni di euro (EUR 10.000.000) e che pubblici i bilanci annuali in conformità alla direttiva 78/660/CEE, ovvero da persone giuridiche che, nell'ambito di un gruppo di società che comprenda una o più società quotate, si dedichino al finanziamento del gruppo o di strumenti di cartolarizzazione sostenuti da una linea di credito bancario.

§2
Tuttavia:

- 1) la SICAV può investire non oltre il 10% degli attivi di ciascun Comparto in altri valori mobiliari, strumenti del mercato monetario e OIC diversi da quelli citati al precedente punto §1;
- 2) la SICAV non può acquistare direttamente metalli preziosi;
- 3) la SICAV può acquistare i beni mobili e immobili indispensabili all'esercizio della propria attività.

§3

La SICAV può detenere, a titolo accessorio, liquidità, salvo diversa disposizione contenuta negli specifici allegati di ciascun Comparto.

B.

- 1) La SICAV non può investire oltre il 10% degli attivi di ciascun Comparto in valori mobiliari o strumenti del mercato monetario di uno stesso emittente e non potrà investire oltre il 20% dei propri attivi in depositi collocati presso lo stesso istituto. Il rischio di controparte della SICAV nelle operazioni su strumenti finanziari derivati fuori borsa non può superare il 10% degli attivi se la controparte è uno degli istituti di credito di cui al titolo A, §1, punto 6), ovvero il 5% degli attivi negli altri casi.
- 2) Il valore complessivo dei valori mobiliari e degli strumenti del mercato monetario detenuti dalla SICAV presso emittenti in cui investe oltre il 5% dei propri attivi non può superare il 40% del valore degli stessi attivi. Tale limite non si applica ai depositi presso istituti finanziari soggetti a controllo prudenziale ed alle transazioni aventi ad oggetto strumenti finanziari derivati fuori borsa effettuate con tali istituti. Nonostante i limiti individuali fissati nel precedente paragrafo (1), la SICAV non può investire:
 - in valori mobiliari o strumenti del mercato monetario emessi da un solo emittente,
 - in depositi presso lo stesso istituto, e/o
 - in rischi strumenti finanziari derivati trattati fuori borsa con un solo soggetto se i rischi connessi superano il 20% degli attivi.
- 3) Il limite del 10% di cui al primo periodo del precedente paragrafo 1) può essere portato al 35% massimo laddove i valori mobiliari o gli strumenti del mercato monetario siano emessi o garantiti da uno stato membro dell'Unione europea, da enti pubblici territoriali appartenenti allo stesso, da uno stato che non faccia parte dell'Unione europea o da organismi internazionali a carattere pubblico di cui facciano parte uno o più stati membri dell'Unione europea. I valori mobiliari e gli strumenti del mercato monetario citati nel presente paragrafo non rientrano nel computo del limite del 40% di cui al precedente paragrafo (2).
- 4) Il limite del 10% di cui al primo periodo del precedente paragrafo 1) può essere portato al 25% massimo per alcune obbligazioni emesse da un istituto di credito che abbia sede sociale in uno stato membro dell'Unione europea e che sia soggetto per legge a un controllo pubblico specificato finalizzato a tutelare i titolari di dette obbligazioni. In particolare, le somme

derivanti dall'emissione di tali obbligazioni dovranno essere investite, in conformità alla legge, in attivi sufficienti a coprire, per l'intera durata delle obbligazioni, gli impegni che ne derivano e destinati in via preferenziale al rimborso del capitale e al pagamento degli interessi maturati in caso di insolvenza dell'emittente. Quando la SICAV investe oltre il 5% dei suoi attivi nelle obbligazioni di cui al presente comma ed emesse da uno stesso emittente, il valore complessivo di questi investimenti non può superare l'80% del valore degli attivi di un Comparto della SICAV. I valori mobiliari e gli strumenti del mercato monetario citati nel presente paragrafo non rientrano nel computo del limite del 40% di cui al precedente paragrafo 2).

- 5) I limiti di cui ai precedenti paragrafi 1), 2), 3) e 4) non sono cumulabili e, per tale ragione, gli investimenti in valori mobiliari o strumenti del mercato monetario di uno stesso emittente, in depositi o strumenti finanziari derivati effettuati con lo stesso, in conformità a tali commi non possono superare complessivamente il 35% degli attivi della SICAV interessata;
- 6) Le società che fanno parte dello stesso perimetro di consolidamento di bilancio ai sensi della direttiva 83/349/CEE o in conformità ai principi contabili internazionali riconosciuti, saranno considerate come un'unica società ai fini del calcolo dei limiti di cui ai punti da (1) a (5) del presente titolo B.

La SICAV può investire complessivamente fino al 20% dei propri attivi in valori mobiliari e strumenti del mercato monetario di uno stesso gruppo.
- 7) **In deroga a quanto sopra, la SICAV è autorizzata a investire fino al 100% degli attivi di ciascun Comparto in valori mobiliari e strumenti del mercato monetario emessi o garantiti da uno stato membro dell'Unione europea o dell'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (OCSE), da enti pubblici territoriali di uno stato membro dell'Unione europea o da organismi internazionali a carattere pubblico di cui facciano parte uno o più stati membri dell'Unione europea, purché tali valori appartengano ad almeno sei diverse emissioni e i valori appartenenti a una stessa emissione non superino il 30% degli attivi del Comparto interessato.**
- 8) La SICAV non potrà investire oltre il 20% degli attivi di ciascun Comparto in uno stesso OICVM o altro OIC quali definiti al titolo A, §1 5). L'investimento in quote o azioni di OIC diversi dagli OICVM non può eccedere complessivamente il 30% degli attivi di ogni Comparto. Ai fini dell'applicazione di questo limite, ciascun comparto di un OIC multicomparto sarà considerato alla stregua di un emittente distinto, purché sia garantita la separazione degli impegni facenti capo ai singoli comparti nei confronti di terzi.

Quando la politica d'investimento di un Comparto prevede gli investimenti in contratti di "total return swap" azioni o quote di OICVM e altri OIC, si applica anche il limite del 20 % di cui sopra, nel senso che le potenziali perdite

derivanti da questo tipo di contratti di swap determinanti un'esposizione ad un solo OICVM o OIC combinate con gli investimenti diretti in un solo OICVM o OIC, non devono superare in totale il 20% degli attivi netti del Comparto interessato. Nel caso in cui tali OICVM siano Comparti della SICAV, il contratto di swap deve prevedere regolamento per contanti ("cash settlement").

C. §1

La SICAV non può acquisire, per l'insieme dei suoi Comparti:

- 1) azioni con diritto di voto in numero sufficiente da consentire alla SICAV l'esercizio di un'influenza rilevante sulla gestione di un emittente;
- 2) oltre:
 - il 10% delle azioni senza diritto di voto di uno stesso emittente;
 - il 10% delle obbligazioni di uno stesso emittente;
 - il 25% delle quote o azioni di uno stesso organismo d'investimento collettivo;
 - il 10% degli strumenti del mercato monetario di uno stesso emittente.

I limiti previsti al secondo, terzo e quarto comma sopra elencati non possono essere rispettati all'atto dell'acquisizione qualora, in quel momento, non sia possibile calcolare l'importo lordo delle obbligazioni o degli strumenti del mercato monetario o l'importo netto dei titoli emessi.

Le restrizioni di cui ai punti 1) e 2) più sopra non si applicano:

- a) ai valori mobiliari e strumenti del mercato monetario emessi o garantiti da uno stato membro dell'Unione europea, da enti pubblici territoriali appartenenti allo stesso o da uno stato che non faccia parte dell'Unione europea;
- b) ai valori mobiliari e strumenti del mercato monetario emessi da organismi internazionali a carattere pubblico di cui facciano parte uno o più stati membri dell'Unione europea;
- c) alle azioni detenute nel capitale di una società di uno stato terzo rispetto all'Unione europea che investe i propri attivi essenzialmente in titoli di emittenti cittadini di tale stato qualora, in virtù della legislazione di quest'ultimo, tale partecipazione costituisca per l'OICVM la sola possibilità di investire in titoli di emittenti di quello stato. Tale deroga è in ogni caso applicabile unicamente a condizione che la società dello stato terzo rispetto all'Unione europea rispetti nella sua politica d'investimento i limiti posti dagli articoli 43 e 46 e dall'articolo 48, paragrafi (1) e (2) della legge del 20 dicembre 2002. Qualora siano stati superati i limiti previsti dagli articoli 43 e 46 della stessa legge, l'articolo 49 sarà applicato mutatis mutandis;
- d) alle azioni detenute da una o più società d'investimento nel capitale di società affiliate che esercitino, a loro esclusivo vantaggio, attività di gestione, consulenza o commercializzazione nel Paese in cui è situata

la filiale per quanto concerne il rimborso di quote su richiesta dei titolari.

§2

- 1) La SICAV può, per ciascun Comparto, contrarre temporaneamente prestiti in misura non superiore al 10% degli attivi del Comparto interessato.
- 2) La SICAV non può concedere crediti o farsi garante per conto di terzi.

Il precedente paragrafo non impedisce l'acquisizione, da parte della SICAV, di valori mobiliari, strumenti del mercato monetario o altri strumenti finanziari previsti nel titolo A, §1, punti 5), 7) e 8) non interamente liberati.

- 3) La SICAV non può effettuare, per conto di nessun Comparto, operazioni che implicino la vendita allo scoperto di valori mobiliari, strumenti del mercato monetario o altri strumenti finanziari citati nel titolo A, §1, punti 5), 7) e 8).

Ricorso a prodotti e strumenti finanziari derivati

Opzioni, warrant, contratti a termine e contratti di cambio su valori mobiliari, su valute o strumenti finanziari

A fini di copertura o per assicurare una buona gestione del portafoglio, la SICAV può acquistare e vendere opzioni di acquisto e di vendita, warrant, contratti a termine e concludere contratti di cambio e per i Comparti di cui agli allegati 2 e 3 dei CFD ("Contract For Difference") relativi a valori mobiliari, valute o qualunque tipo di strumento finanziario, a condizione che tali strumenti finanziari derivati siano negoziati in un mercato regolamentato, regolarmente funzionante, riconosciuto e aperto al pubblico, fermo restando comunque che la SICAV avrà facoltà di negoziare tali strumenti finanziari derivati fuori borsa (OTC), purché essi vengano negoziati con istituzioni finanziarie di prim'ordine, specializzate in questo tipo di operazioni.

Derivati di credito

La SICAV può investire nell'acquisto e nella vendita di derivati di credito. I prodotti derivati di credito sono destinati a isolare e trasferire il rischio di credito associato a un attivo di riferimento. Esistono due categorie di derivati di credito: "i finanziati" e "i non finanziati", distinzione dipendente dal fatto che il venditore della copertura abbia o meno effettuato un pagamento iniziale relativamente all'attivo di riferimento.

Malgrado la grande varietà di derivati di credito, tre sono i tipi di transazione più diffusi:

Il primo tipo: le operazioni su prodotti di "credit default" (ad esempio Credit Default Swaps (CDS) od opzioni su CDS), sono transazioni nelle quali le obbligazioni delle parti sono legate alla realizzazione o all'assenza di uno o più eventi di credito rispetto all'attivo di riferimento. Gli eventi di credito sono definiti nel contratto e rappresentano la realizzazione di un deterioramento del valore di credito dell'attivo di riferimento. Per quanto concerne i metodi di pagamento, i prodotti di "credit default" possono essere pagati sia in contanti sia mediante consegna fisica dell'attivo di riferimento in seguito al default.

Il secondo tipo, i "Total Return Swap", corrisponde a uno scambio sulla performance economica di un

attivo sottostante, senza il trasferimento di proprietà di tale attivo. L'acquirente del Total Return Swap versa una cedola periodica a tasso variabile in cambio della quale tutti i risultati relativi a un valore nominale di tale attivo (cedole, pagamento di interessi, andamento del valore dell'attivo) gli saranno conferiti per un periodo di tempo concordato con la controparte. L'utilizzo di tali strumenti potrà modificare l'esposizione del comparto in questione.

L'ultimo tipo, i derivati su "spread di credito", sono transazioni di copertura del credito nelle quali i pagamenti possono essere effettuati sia dall'acquirente che dal venditore della copertura, in funzione del valore relativo di credito di due o più attivi di riferimento.

Tuttavia, tali operazioni non potranno in nessun caso essere finalizzate a modificare la politica di investimento.

Applicazione di una copertura adeguata alle operazioni su prodotti e strumenti finanziari derivati negoziati o meno su un mercato regolamentato

Copertura adeguata in assenza di regolamento di cassa

Ove il contratto finanziario derivato preveda, automaticamente o per scelta della controparte della SICAV, la consegna fisica dello strumento finanziario sottostante alla data di scadenza o di esercizio, e a condizione che tale consegna fisica sia una prassi corrente nel caso dello strumento considerato, la SICAV deve detenere in portafoglio lo strumento finanziario sottostante a titolo di copertura.

Sostituzione straordinaria con altra copertura sottostante in assenza di regolamento di cassa

Laddove lo strumento finanziario sottostante di uno strumento finanziario derivato abbia un grado elevato di liquidità, la SICAV potrà detenere, in via straordinaria, dei liquidi a titolo di copertura, a condizione che tali attivi possano essere utilizzati in qualsiasi momento per l'acquisizione dello strumento finanziario sottostante che deve essere consegnato e che sia adeguatamente valutato il rischio di mercato supplementare connesso a questo tipo di transazione.

Sostituzione con altra copertura sottostante in caso di regolamento di cassa

Laddove lo strumento finanziario derivato sia liquidato in contanti, automaticamente o a discrezione della SICAV, la SICAV ha la facoltà di non detenere lo strumento sottostante specifico a titolo di copertura. In tal caso, le seguenti categorie di strumenti costituiscono una copertura accettabile:

- a) disponibilità di cassa;
- b) titoli di credito liquidi, adottando misure di protezione adeguate (in particolare sconti o "haircut");
- c) qualsiasi altro attivo con un grado elevato di liquidità¹, considerato per la sua correlazione

¹ Ai fini dell'applicazione dell'articolo 52 della legge modificata del 20 dicembre 2002, sono considerati "liquidi" gli strumenti che possono essere convertiti in liquidità in sette giorni lavorativi ad un prezzo che corrisponda precisamente all'attuale valutazione dello strumento finanziario sul rispettivo mercato. Tale controvalore in liquidi deve essere a disposizione della SICAV alla data di scadenza o di esercizio dello strumento finanziario derivato.

al sottostante dello strumento finanziario derivato, adottando misure di protezione idonee (come, eventualmente, uno sconto).

Calcolo del livello di copertura

Il livello di copertura va calcolato in base alla tipologia di impegni.

Al fine di ridurre rischi e costi o di generare incrementi di capitale o degli utili, la SICAV può prendere o concedere in prestito titoli, procedere ad operazioni a di vendita con diritto di riacquisto o di pronti contro termine/ pensionamento titoli quali quelle di seguito descritte:

La SICAV deve fare in modo di mantenere il valore complessivo delle medesime operazioni a un livello tale da consentirle di fare fronte in qualsiasi momento all'obbligo di rimborsare le azioni su richiesta degli azionisti.

Prestito su titoli

La SICAV può prendere o concedere in prestito titoli solo nell'ambito di sistemi centralizzati di prestito titoli gestiti da camere di compensazione riconosciute o da primari istituti finanziari specializzati in questo tipo di operazioni.

Nell'ambito di queste operazioni di prestito, la SICAV deve ricevere, in linea di principio, una garanzia il cui valore al momento della conclusione del contratto di prestito sia pari ad almeno il 90% del valore stimato dei titoli concessi in prestito.

Questa garanzia deve essere fornita secondo le modalità descritte nella circolare CSSF 08/356 sotto forma di:

- (i) liquidità,
- (ii) obbligazioni emesse o garantite da uno Stato membro dell'OCSE o da loro enti pubblici territoriali o da istituti e organismi sovranazionali a carattere comunitario, regionale o mondiale,
- (iii) azioni o quote emesse di classe AAA o equivalente emesse da OIC di tipo monetario il cui valore netto d'inventario è calcolato con frequenza giornaliera,
- (iv) azioni o quote emesse da OICVM che investono nelle obbligazioni/azioni di cui ai punti (v) e (vi) più sotto,
- (v) obbligazioni emesse o garantite da emittenti di prima categoria che soddisfano i requisiti di liquidità o
- (vi) azioni quotate o negoziate su di un mercato regolamentato di uno Stato membro dell'Unione europea o su di una borsa valori di uno Stato firmatario dell'OCSE, se rappresentate in un primario indice di mercato.

Tali operazioni saranno eseguite nel rispetto delle regole contenute nella circolare CSSF 08/356.

Operazioni di pronti contro termine/ pensionamento titoli

La SICAV può impegnarsi in operazioni di *reverse repurchase agreement*, ossia di assunzione a termine in cui il cedente (controparte) ha l'obbligo di riacquistare il bene temporaneamente ceduto e

la SICAV ha l'obbligo di restituire il bene alla fine del periodo previsto.

La SICAV può altresì impegnarsi in operazioni di pronti contro termine in base a cui al termine del periodo previsto la SICAV si impegna a riacquistare il bene temporaneamente ceduto mentre il cessionario ha l'obbligo di restituire il bene temporaneamente acquistato.

Tali operazioni saranno eseguite nel rispetto delle regole contenute nella circolare CSSF 08/356.

Acquisto / vendita a termine di titoli

La SICAV può impegnarsi, in qualità di acquirente, in operazioni a termine di acquisto titoli in base a cui il venditore (controparte) ha il diritto di riacquistare dalla SICAV i titoli ad essa venduti al prezzo ed entro il termine stipulati tra le parti al momento della conclusione del contratto.

La SICAV può concludere in qualità di venditore operazioni a termine di vendita titoli in base a cui la stessa ha il diritto di riacquistare dall'acquirente (controparte) i titoli venduti al prezzo ed entro il termine stipulati tra le parti al momento della conclusione del contratto.

Tali operazioni saranno eseguite nel rispetto delle regole contenute nella circolare CSSF 08/356.

Structured Finance Securities

La SICAV avrà facoltà di investire in Structured Finance Securities; tuttavia, i comparti che investiranno in structured finance securities di tipo credit linked notes sono tenuti ad indicarlo chiaramente nella rispettiva politica d'investimento.

Gli "structured finance securities" comprendono, senza alcuna limitazione, gli "asset-backed securities", gli "asset-backed commercial papers" e i "portfolio credit-linked notes".

Gli "asset-backed securities" sono titoli garantiti principalmente dai flussi finanziari di un raggruppamento di crediti (correnti o futuri) o da altri attivi sottostanti che possono o meno essere fissi. In tali attivi possono rientrare, senza alcuna limitazione, ipoteche su beni residenziali e commerciali, locazioni, crediti su carte di credito e crediti al consumo o professionali. Gli "asset-backed securities" possono essere strutturati in diversi modi, ad esempio una struttura "true-sale" in cui gli attivi sottostanti sono trasferiti in una struttura ad hoc che, in seguito, emette gli "asset-backed securities" oppure, una struttura sintetica in cui, attraverso prodotti derivati, viene trasferito a una struttura ad hoc che emette gli "asset-backed securities", il solo rischio di credito inerente agli attivi sottostanti.

I "portfolio credit-linked notes" sono titoli in cui il pagamento del valore nominale e degli interessi è legato direttamente o indirettamente a uno o più portafogli, siano essi gestiti o meno da società di riferimento e/o di attivi ("reference credit"). Fino al verificarsi di un evento di credito scatenante ("credit event"), in relazione con un "reference credit" (come un fallimento o un'inadempienza di pagamento), sarà calcolata una perdita (corrispondente, ad esempio, alla differenza tra il valore nominale di un attivo e il suo valore di recupero).

Gli "asset-backed securities" e i "portfolio credit-linked notes" sono solitamente emessi in tranche diverse. Le perdite realizzate rispetto agli attivi sottostanti o, a seconda dei casi, calcolate in relazione ai "reference credit", sono imputate in primo luogo ai titoli della tranche più "junior", finché il valore nominale di tali titoli non viene azzerato; quindi esse sono imputate al valore nominale della successiva tranche più "junior" restante e così via.

Di conseguenza, nell'ipotesi in cui (a) per quanto riguarda gli "asset-backed securities", gli attivi sottostanti non consentano di ottenere i flussi finanziari sperati e/o (b) per quanto riguarda i "portfolio credit-linked notes", abbia luogo uno degli eventi di credito definiti relativamente a uno o più attivi sottostanti o "reference credits", tali casi possono interessare il valore dei titoli inerenti (che può essere nullo) e tutti gli importi corrisposti su tali titoli (che possono essere nulli). A sua volta, ciò può interessare il Valore Netto d'Inventario per azione del comparto. Inoltre, il valore degli "structures finances securities" e, di conseguenza, il Valore Netto d'Inventario per azione del comparto, può essere di volta in volta interessato negativamente da fattori macroeconomici, quali variazioni sfavorevoli del settore di appartenenza degli attivi sottostanti o dei "reference credits" (compresi i settori industriale, del terziario e immobiliare), recessioni economiche nei rispettivi paesi o a livello generale ed eventi legati alla natura intrinseca degli attivi (cioè, un prestito di finanziamento di progetto è esposto ai rischi derivanti dal progetto stesso).

Le implicazioni di tali effetti negativi dipendono così in prevalenza da concentrazioni geografiche, settoriali e di tipo di attivo sottostante o di "reference credits". Il grado di influenza di un particolare "asset-backed security" o "portfolio credit-linked note" da parte di questi eventi dipenderà dalla sua tranche di emissione; le tranche più "junior" possono essere esposte a rischi consistenti, nonostante siano state classificate come "investment grade".

L'investimento in "structured finance securities" può esporre a un maggiore rischio di liquidità rispetto alle obbligazioni statali o emesse da società. In assenza di un mercato liquido per gli "structured finance securities" in questione, questi potranno essere negoziati unicamente a un valore inferiore al loro valore nominale e non al valore di mercato, il che potrà in seguito influire sul Valore Netto d'Inventario per azione del comparto.

Gestione dei rischi

La SICAV adotta un metodo di gestione dei rischi che gli consente di controllare e di valutare in qualsiasi momento il rischio associato alle posizioni detenute e i rispettivi contributi al profilo di rischio generale del portafoglio.

La SICAV adotta inoltre un metodo che consente una valutazione precisa e indipendente del valore degli strumenti finanziari derivati negoziati fuori borsa (OTC).

La SICAV deve assicurarsi che il rischio complessivo connesso agli strumenti finanziari derivati non superi il valore netto complessivo del suo portafoglio. I rischi sono calcolati tenendo conto del valore corrente degli attivi sottostanti, del rischio di controparte, dell'andamento previsto dei

mercati e del tempo disponibile per liquidare le posizioni.

La SICAV utilizza il metodo VaR ("Value at Risk"), associato a test di solidità (stress testing) per valutare la componente di rischio di mercato nel rischio complessivo connesso agli strumenti finanziari derivati.

Il rischio di controparte connesso agli strumenti finanziari derivati negoziati fuori borsa è valutato al valore di mercato, nonostante la necessità di ricorrere a modelli ad hoc per la determinazione del prezzo ove non sia disponibile il prezzo di mercato.

Sarà inoltre adottato l'approccio dell'equivalente credito integrale, associato a coefficienti moltiplicatori (add-on) per rispecchiare il potenziale rischio futuro.

Allegato 1: Comparti obbligazionari

Il presente allegato verrà aggiornato in modo da riflettere ogni variazione intervenuta nei comparti esistenti, ovvero in caso di istituzione di nuovi comparti.

1. PICTET FUNDS (LUX) – EUR BONDS

Profilo dell'investitore tipo

Il Comparto è un veicolo di collocamento destinato agli investitori:

- che desiderano investire in strumenti a reddito fisso denominati in EUR;
- che perseguono una strategia di risparmio stabile e che dimostrano quindi una certa avversione al rischio;
- che hanno un orizzonte d'investimento a medio termine (almeno 3 anni).

Obiettivi e politica d'investimento

Il Comparto investe almeno due terzi dei suoi attivi in un portafoglio diversificato costituito da obbligazioni e obbligazioni convertibili, entro i limiti consentiti dalle restrizioni all'investimento. Il Comparto potrà investire su tutti i mercati, fermo restando l'obiettivo di crescita del capitale nella valuta di riferimento.

Almeno due terzi degli attivi totali/patrimonio totale saranno denominati in EUR.

Gli investimenti in obbligazioni convertibili sono consentiti in misura non superiore al 20% del patrimonio netto del Comparto e le obbligazioni convertibili la cui quotazione sia superiore al 140% dovranno essere vendute.

Peraltro, il Comparto potrà investire fino al 10% del patrimonio netto in OIC.

Il Comparto potrà inoltre investire fino al massimo ad un terzo dei suoi attivi in strumenti del mercato monetario.

Il Comparto ha altresì la facoltà di investire in prodotti strutturati quali, in particolare, obbligazioni o altri valori mobiliari il cui rendimento sia, ad esempio, collegato all'andamento di un indice, di valori mobiliari o di un paniere di valori mobiliari ovvero di un organismo di investimento collettivo.

Il Comparto potrà servirsi di tecniche e strumenti derivati nell'ambito di una gestione efficace ed entro i limiti previsti dalle restrizioni all'investimento.

Il Comparto ha in particolare facoltà di stipulare *credit default swaps*. Il *credit default swap* è un contratto finanziario bilaterale mediante il quale una controparte (il *protection buyer*) versa un premio a fronte dell'impegno assunto dal *protection seller* di pagare un determinato importo nel caso in cui l'emittente di riferimento sia oggetto di un rischio di credito previsto dal contratto. Il *protection buyer* acquisisce il diritto di

vendere una determinata obbligazione emessa dall'emittente di riferimento al suo valore nominale (oppure ad altro valore di riferimento o prezzo di esercizio) qualora si verifichi il rischio di credito. Per rischio di credito si intende in genere il fallimento, l'insolvenza, l'amministrazione/liquidazione giudiziaria, la ristrutturazione del debito o il mancato pagamento dei debiti in scadenza. L'*International Swaps and Derivatives Association* (ISDA) ha messo a punto una documentazione standardizzata in rapporto a questo tipo di operazioni, raccolta nel contratto quadro ISDA.

Si richiama tuttavia l'attenzione degli investitori sul fatto che l'acquisizione di strumenti derivati implica alcuni rischi che potrebbero produrre un effetto negativo sulla performance del Comparto.

Gestore: PAM SA, PAM Ltd

Valuta di consolidamento del comparto: EUR

Consegna degli ordini

Sottoscrizione

Entro le ore 15.00 (le ore 12.00 a partire dal 30 settembre 2009) del giorno lavorativo precedente la data di determinazione del valore netto d'inventario.

Rimborso

Entro le ore 15.00 (le ore 12.00 a partire dal 30 settembre 2009) del giorno lavorativo precedente la data di determinazione del valore netto d'inventario.

Conversione

Il termine più restrittivo tra i due comparti in questione.

Azioni non ancora emesse e che potranno essere attivate successivamente

Azioni "J Distr" come definite nel capitolo "Sotto-categorie di azioni".

Prezzo di sottoscrizione iniziale: valore netto d'inventario dell'azione "P Distr", alla data della sua attivazione.

Azioni "Z Distr" come definite nel capitolo "Sotto-categorie di azioni".

Prezzo di sottoscrizione iniziale: valore netto d'inventario dell'azione "P Distr", alla data della sua attivazione.

Valuta di consolidamento del comparto: EUR

Frequenza di calcolo del VNI

Tutti i Giorni lavorativi per le banche in Lussemburgo e il primo giorno di calendario del mese, purché quest'ultimo sia diverso da sabato o domenica.

Il valore netto d'inventario non sarà tuttavia calcolato il giorno in cui il prezzo di almeno il 25% degli attivi del Comparto non sia disponibile a causa della chiusura degli operatori dei mercati in cui investe.

Data di valuta del pagamento delle sottoscrizioni e dei rimborsi

Nei 2 Giorni lavorativi successivi al VNI applicabile.

PICTET FUNDS (LUX) – EUR BONDS

Tipo di azione	Attivata	Codice ISIN	Min. iniziale	Valuta di riferimento	Valuta/e di sottoscrizione e di rimborso	Distribuzione di dividendo	Commissioni (max %) *		
							Gestione	Servizio	Banca depositaria
I	✓	LU0128492062	1 mln	EUR	EUR	–	0,60%	0,30%	0,05%
P Cap	✓	LU0128490280	–	EUR	EUR	–	0,90%	0,30%	0,05%
P Distr	✓	LU0128490793	–	EUR	EUR	✓	0,90%	0,30%	0,05%
R	✓	LU0128492732	–	EUR	EUR	–	1,25%	0,30%	0,05%
Z Cap	✓	LU0211958987	–	EUR	EUR	–	0%	0,30%	0,05%
Z Distr	–	–	–	EUR	EUR	✓	0%	0,30%	0,05%
HI-CHF	✓	LU0174582725	(1)	CHF	CHF	–	0,60%	0,35%	0,05%
HP Cap-CHF	✓	LU0174583616	–	CHF	CHF	–	0,90%	0,35%	0,05%
J Distr	–	LU0170990195	50 mln	EUR	EUR	✓	0,45%	0,30%	0,05%

* Percentuale annua del patrimonio netto medio attribuibile a questo tipo di azioni.

(1) EUR 1.000.000 convertiti in CHF il giorno del VNI.

2. PICTET FUNDS (LUX) – USD GOVERNMENT BONDS

Profilo dell'investitore tipo

Il Comparto è un veicolo di collocamento destinato agli investitori:

- che desiderano investire in strumenti a reddito fisso denominati in USD;
- che perseguono una strategia di risparmio stabile e che dimostrano quindi una certa avversione al rischio;
- che hanno un orizzonte d'investimento a medio termine (almeno 3 anni).

Obiettivi e politica d'investimento

Il Comparto investe almeno i due terzi dei suoi attivi in un portafoglio diversificato costituito da obbligazioni emesse da governi nazionali o locali o da questi garantite ovvero da organismi sovranazionali, entro i limiti consentiti dalle restrizioni all'investimento.

Almeno due terzi degli attivi totali/patrimonio totale saranno denominati in dollari americani, mentre gli investimenti denominati in altra valuta saranno di norma oggetto di copertura, finalizzata a evitare l'esposizione a valute diverse dal dollaro americano.

Gli investimenti in obbligazioni convertibili sono consentiti in misura non superiore al 20% del patrimonio netto del Comparto e le obbligazioni convertibili la cui quotazione sia superiore al 140% dovranno essere vendute.

Peraltro, il Comparto potrà investire fino al 10% del patrimonio netto in OIC.

Il Comparto potrà servirsi di tecniche e strumenti derivati nell'ambito di una gestione efficace ed entro i limiti previsti dalle restrizioni all'investimento.

Si richiama tuttavia l'attenzione degli investitori sul fatto che l'acquisizione di strumenti derivati implica alcuni rischi che potrebbero produrre un effetto negativo sulla performance del Comparto.

Gestore: PAM SA, PAM Ltd

Valuta di consolidamento del comparto: USD

Consegna degli ordini

Sottoscrizione

Entro le ore 15.00 del giorno lavorativo precedente la data di determinazione del valore netto d'inventario.

Rimborso

Entro le ore 15.00 del giorno lavorativo precedente la data di determinazione del valore netto d'inventario.

Conversione

Il termine più restrittivo tra i due comparti in questione.

Azioni non ancora emesse e che potranno essere attivate successivamente

Azioni "Z Distr" come definite nel capitolo "Sotto-categorie di azioni".

Prezzo di sottoscrizione iniziale: valore netto d'inventario dell'azione "P Distr", alla data della sua attivazione.

Frequenza di calcolo del VNI

Tutti i Giorni lavorativi per le banche in Lussemburgo e il primo giorno di calendario del mese, purché quest'ultimo sia diverso da sabato o domenica.

Il valore netto d'inventario non sarà tuttavia calcolato il giorno in cui il prezzo di almeno il 25% degli attivi del Comparto non sia disponibile a causa della chiusura degli operatori dei mercati in cui investe.

Data di valuta del pagamento delle sottoscrizioni e dei rimborsi

Nei 2 Giorni lavorativi successivi al VNI applicabile.

PICTET FUNDS (LUX) – USD GOVERNMENT BONDS

Tipo di azione	Attivata	Codice ISIN	Min. iniziale	Valuta di riferimento	Valuta/e di sottoscrizione e di rimborso	Distribuzione di dividendo	Commissioni (max %) *		
							Gestione	Servizio	Banca depositaria
I	✓	LU0128489514	1 mln	USD	USD	–	0,30%	0,15%	0,20%
P Cap	✓	LU0128488383	–	USD	USD	–	0,60%	0,15%	0,20%
P Distr	✓	LU0128488896	–	USD	USD	✓	0,60%	0,15%	0,20%
R	✓	LU0128489860	–	USD	USD	–	0,90%	0,15%	0,20%
Z Cap	✓	LU0222473018	–	USD	USD	–	0%	0,15%	0,20%
Z Distr	–	–	–	USD	USD	✓	0%	0,15%	0,20%

* Percentuale annua del patrimonio netto medio attribuibile a questo tipo di azioni.

3. PICTET FUNDS (LUX) – CHF LIQUIDITY

Profilo dell'investitore tipo

Il Comparto è un veicolo di collocamento destinato agli investitori:

- che desiderano investire in titoli a reddito fisso a breve termine di qualità elevata e denominati in CHF;
- che dimostrano un'avversione al rischio;
- che prediligono una strategia di risparmio a breve termine (almeno 6 mesi).

Obiettivi e politica d'investimento

L'obiettivo del Comparto consiste nell'offrire agli investitori un grado elevato di protezione del capitale denominato in franchi svizzeri, attraverso l'investimento in valori mobiliari a reddito fisso quali obbligazioni, buoni del Tesoro e titoli di emittenti governativi o di loro enti, eurobond e obbligazioni a tasso variabile, purché la durata residua di ciascun investimento non sia superiore a tre anni.

La totalità di tali investimenti, insieme alla liquidità e agli strumenti del mercato monetario, regolarmente negoziati e con scadenza residua non superiore a 12 mesi, rappresenterà almeno i due terzi degli attivi del Comparto.

La durata residua media ("duration") degli attivi del Comparto non può essere superiore a un anno. L'ottica d'investimento del Comparto sarà essenzialmente il breve periodo.

Almeno due terzi degli attivi totali/patrimonio totale saranno denominati in franchi svizzeri, mentre gli investimenti denominati in altra valuta saranno di norma oggetto di copertura, finalizzata a evitare l'esposizione a valute diverse dal franco svizzero.

Gli investimenti riguarderanno essenzialmente valori mobiliari di emittenti che presentano un *rating* minimo P1 e/o A1 per gli investimenti a breve termine e A3/A- per gli investimenti a lungo termine. In assenza di un *rating* ufficiale, il Consiglio di amministrazione potrà deliberare l'acquisizione di valori mobiliari che presentano standard di qualità identici. Le istituzioni finanziarie presso le quali saranno depositate le liquidità detenute a titolo accessorio dovranno anch'esse presentare il *rating* minimo sopra specificato.

Peraltro, il Comparto potrà investire fino al 10% del patrimonio netto in OIC.

Peraltro, il Comparto potrà investire fino al 10% del patrimonio netto in OIC. Il Comparto ha altresì la facoltà di investire in prodotti strutturati quali, in particolare, obbligazioni o altri valori mobiliari il cui rendimento sia, ad esempio, collegato all'andamento di un indice, di valori mobiliari o di un paniere di valori mobiliari ovvero di un organismo di investimento collettivo.

Il Comparto potrà servirsi di tecniche e strumenti derivati nell'ambito di una gestione efficace ed entro i limiti previsti dalle restrizioni all'investimento.

Il Comparto ha in particolare facoltà di stipulare *credit default swaps*. Il *credit default swap* è un contratto finanziario bilaterale mediante il quale una controparte (il *protection buyer*) versa un premio a fronte dell'impegno assunto dal *protection seller* di pagare un determinato importo nel caso in cui l'emittente di riferimento sia oggetto di un rischio di credito previsto dal contratto. Il *protection buyer* acquisisce il diritto di vendere una determinata obbligazione emessa dall'emittente di riferimento al suo valore nominale (oppure ad altro valore di riferimento o prezzo di esercizio) qualora si verifichi il rischio di credito. Per rischio di credito si intende in genere il fallimento, l'insolvenza, l'amministrazione/liquidazione giudiziaria, la ristrutturazione del debito o il mancato pagamento dei debiti in scadenza. L'*International Swaps and Derivatives Association* (ISDA) ha messo a punto una documentazione standardizzata in rapporto a questo tipo di operazioni, raccolta nel contratto quadro ISDA.

Si richiama tuttavia l'attenzione degli investitori sul fatto che l'acquisizione di strumenti derivati implica alcuni rischi che potrebbero produrre un effetto negativo sulla performance del Comparto.

Gestore: PAM SA, PAM Ltd

Valuta di consolidamento del comparto: CHF

Azioni non ancora emesse e che potranno essere attivate successivamente:

Azioni "J Cap" come definite nel capitolo "Sotto-categorie di azioni".

Prezzo di sottoscrizione iniziale: valore netto d'inventario dell'azione "P Cap" alla data della sua attivazione.

Consegna degli ordini

Sottoscrizione

Entro le ore 12.00 della data di determinazione del valore netto d'inventario.

Rimborso

Entro le ore 12.00 della data di determinazione del valore netto d'inventario.

Conversione

Il termine più restrittivo tra i due comparti in questione.

Data di valuta del pagamento delle sottoscrizioni e dei rimborsi

Il Giorno lavorativo successivo alla data di calcolo del valore netto d'inventario applicabile.

Frequenza di calcolo del VNI

Tutti i Giorni lavorativi per le banche in Lussemburgo e il primo giorno di calendario del mese, purché quest'ultimo sia diverso da sabato o domenica.

Il calcolo del VNI non sarà tuttavia effettuato nei giorni di chiusura del mercato in cui è investita una parte importante degli attivi del Comparto (25% o più).

PICTET FUNDS (LUX) – CHF LIQUIDITY

Tipo di azione	Attivata	Codice ISIN	Min. iniziale	Valuta di riferimento	Valuta/e di sottoscrizione e di rimborso	Distribuzione di dividendo	Commissioni (max %) *		
							Gestione	Servizio	Banca depositaria
I	✓	LU0128499158	1 mln	CHF	CHF	–	0,15%	0,05%	0,05%
P Cap	✓	LU0128498267	–	CHF	CHF	–	0,18%	0,05%	0,05%
P Distr	✓	LU0128498697	–	CHF	CHF	✓	0,18%	0,05%	0,05%
R	✓	LU0128499588	–	CHF	CHF	–	0,25%	0,05%	0,05%
Z Cap	✓	LU0222473364	–	CHF	CHF	–	0%	0,05%	0,05%
Z Distr	✓	LU0378109325	–	CHF	CHF	✓	0%	0,05%	0,05%
J Cap	–	–	50 mln	CHF	CHF	–	0,10%	0,05%	0,05%

* Percentuale annua del patrimonio netto medio attribuibile a questo tipo di azioni.

4. PICTET FUNDS (LUX) – USD LIQUIDITY

Profilo dell'investitore tipo

Il Comparto è un veicolo di collocamento destinato agli investitori:

- che desiderano investire in titoli a reddito fisso a breve termine di qualità elevata e denominati in USD;
- che dimostrano un'avversione al rischio;
- che prediligono una strategia di risparmio a breve termine (almeno 6 mesi).

Obiettivi e politica d'investimento

L'obiettivo del Comparto consiste nell'offrire agli investitori un grado elevato di protezione del capitale denominato in dollari statunitensi, attraverso l'investimento in valori mobiliari a reddito fisso quali obbligazioni, buoni del Tesoro e titoli di emittenti governativi o di loro enti, eurobond e obbligazioni a tasso variabile, purché la durata residua di ciascun investimento non sia superiore a tre anni.

La totalità di tali investimenti, insieme alla liquidità e agli strumenti del mercato monetario, regolarmente negoziati e con scadenza residua non superiore a 12 mesi, rappresenterà almeno i due terzi degli attivi del Comparto.

La durata residua media ("duration") degli attivi del Comparto non può essere superiore a un anno. L'ottica d'investimento del Comparto sarà essenzialmente il breve periodo.

Almeno due terzi degli attivi totali/patrimonio totale saranno denominati in dollari americani, mentre gli investimenti denominati in altra valuta saranno di norma oggetto di copertura, finalizzata a evitare l'esposizione a valute diverse dal dollaro americano.

Gli investimenti riguarderanno essenzialmente valori mobiliari di emittenti che presentano un *rating* minimo P1 e/o A1 per gli investimenti a breve termine e A3/A- per gli investimenti a lungo termine. In assenza di un *rating* ufficiale, il Consiglio di amministrazione potrà deliberare l'acquisizione di valori mobiliari che presentano standard di qualità identici. Le istituzioni finanziarie presso le quali saranno depositate le liquidità detenute a titolo accessorio dovranno anch'esse presentare il *rating* minimo sopra specificato.

Peraltro, il Comparto potrà investire fino al 10% del patrimonio netto in OIC.

Il Comparto ha altresì la facoltà di investire in prodotti strutturati quali, in particolare, obbligazioni o altri valori mobiliari il cui rendimento sia, ad esempio, collegato all'andamento di un indice, di valori mobiliari o di un paniere di valori mobiliari ovvero di un organismo di investimento collettivo.

Il Comparto potrà servirsi di tecniche e strumenti nell'ambito di una gestione efficace ed entro i limiti previsti dalle restrizioni all'investimento.

Il Comparto ha in particolare facoltà di stipulare *credit default swaps*. Il *credit default swap* è un contratto finanziario bilaterale mediante il quale

una controparte (il *protection buyer*) versa un premio a fronte dell'impegno assunto dal *protection seller* di pagare un determinato importo nel caso in cui l'emittente di riferimento sia oggetto di un rischio di credito previsto dal contratto. Il *protection buyer* acquisisce il diritto di vendere una determinata obbligazione emessa dall'emittente di riferimento al suo valore nominale (oppure ad altro valore di riferimento o prezzo di esercizio) qualora si verifichi il rischio di credito. Per rischio di credito si intende in genere il fallimento, l'insolvenza, l'amministrazione/liquidazione giudiziaria, la ristrutturazione del debito o il mancato pagamento dei debiti in scadenza. L'*International Swaps and Derivatives Association* (ISDA) ha messo a punto una documentazione standardizzata in rapporto a questo tipo di operazioni, raccolta nel contratto quadro ISDA.

Si richiama tuttavia l'attenzione degli investitori sul fatto che l'acquisizione di strumenti derivati implica alcuni rischi che potrebbero produrre un effetto negativo sulla performance del Comparto.

Gestore: PAM SA, PAM Ltd

Valuta di consolidamento del comparto: USD

Azioni non ancora emesse e che potranno essere attivate successivamente:

Azioni "Z Distr" e "J Cap" come definite nel capitolo "Sottocategorie di azioni".

Prezzo di sottoscrizione iniziale: valore netto d'inventario dell'azione "P Distr", rispettivamente "P Cap" alla data della sua attivazione.

Consegna degli ordini

Sottoscrizione

Entro le ore 12.00 della data di determinazione del valore netto d'inventario.

Rimborso

Entro le ore 12.00 della data di determinazione del valore netto d'inventario.

Conversione

Il termine più restrittivo tra i due comparti in questione.

Data di valuta del pagamento delle sottoscrizioni e dei rimborsi

Il Giorno lavorativo successivo alla data di calcolo del valore netto d'inventario applicabile.

Frequenza di calcolo del VNI

Tutti i Giorni lavorativi per le banche in Lussemburgo e il primo giorno di calendario del mese, purché quest'ultimo sia diverso da sabato o domenica.

Il calcolo del VNI non sarà tuttavia effettuato nei giorni di chiusura del mercato in cui è investita una parte importante degli attivi del Comparto (25% o più).

PICTET FUNDS (LUX) – USD LIQUIDITY

Tipo di azione	Attivata	Codice ISIN	Min. iniziale	Valuta di riferimento	Valuta/e di sottoscrizione e di rimborso	Distribuzione di dividendo	Commissioni (max %) *		
							Gestione	Servizio	Banca depositaria
I	✓	LU0128497707	1 mln	USD	USD	–	0,15%	0,10%	0,05%
P Cap	✓	LU0128496485	–	USD	USD	–	0,30%	0,10%	0,05%
P Distr	✓	LU0128497293	–	USD	USD	✓	0,30%	0,10%	0,05%
R	✓	LU0128497889	–	USD	USD	–	0,60%	0,10%	0,05%
Z Cap	✓	LU0222474172	–	USD	USD	–	0%	0,10%	0,05%
Z Distr	–	–	–	USD	USD	✓	0%	0,10%	0,05%
J Cap	–	–	50 mln	USD	USD	–	0,10%	0,10%	0,05%

* Percentuale annua del patrimonio netto medio attribuibile a questo tipo di azioni.

5. PICTET FUNDS (LUX) – EUR LIQUIDITY

Profilo dell'investitore tipo

Il Comparto è un veicolo di collocamento destinato agli investitori:

- che desiderano investire in titoli a reddito fisso a breve termine di qualità elevata e denominati in EUR;
- che dimostrano un'avversione al rischio;
- che prediligono una strategia di risparmio a breve termine (almeno 6 mesi).

Obiettivi e politica d'investimento

L'obiettivo del Comparto consiste nell'offrire agli investitori un grado elevato di protezione del capitale denominato in EUR, attraverso l'investimento in valori mobiliari a reddito fisso quali obbligazioni, buoni del Tesoro e titoli di emittenti governativi o di loro enti, eurobond e obbligazioni a tasso variabile, purché la durata residua di ciascun investimento non sia superiore a tre anni.

La totalità di tali investimenti, insieme alla liquidità e agli strumenti del mercato monetario, regolarmente negoziati e con scadenza residua non superiore a 12 mesi, rappresenterà almeno i due terzi degli attivi del Comparto.

La durata residua media ("duration") degli attivi del Comparto non può essere superiore a un anno. L'ottica d'investimento del Comparto sarà essenzialmente il breve periodo.

Almeno due terzi degli attivi totali/patrimonio totale saranno denominati in EUR, mentre gli investimenti denominati in altra valuta saranno di norma oggetto di copertura, finalizzata a evitare l'esposizione a valute diverse dall'EUR.

Gli investimenti riguarderanno essenzialmente valori mobiliari di emittenti che presentano un *rating* minimo P1 e/o A1 per gli investimenti a breve termine e A3/A- per gli investimenti a lungo termine. In assenza di un *rating* ufficiale, il Consiglio di amministrazione potrà deliberare l'acquisizione di valori mobiliari che presentano standard di qualità identici. Le istituzioni finanziarie presso le quali saranno depositate le liquidità detenute a titolo accessorio dovranno anch'esse presentare il *rating* minimo sopra specificato.

Peraltro, il Comparto potrà investire fino al 10% del patrimonio netto in OIC.

Il Comparto ha altresì la facoltà di investire in prodotti strutturati quali, in particolare, obbligazioni o altri valori mobiliari il cui rendimento sia, ad esempio, collegato all'andamento di un indice, di valori mobiliari o di un paniere di valori mobiliari ovvero di un organismo di investimento collettivo.

Il Comparto potrà servirsi di tecniche e strumenti derivati nell'ambito di una gestione efficace ed entro i limiti previsti dalle restrizioni all'investimento.

Il Comparto ha in particolare facoltà di stipulare *credit default swaps*. Il *credit default swap* è un contratto finanziario bilaterale mediante il quale

una controparte (il *protection buyer*) versa un premio a fronte dell'impegno assunto dal *protection seller* di pagare un determinato importo nel caso in cui l'emittente di riferimento sia oggetto di un rischio di credito previsto dal contratto. Il *protection buyer* acquisisce il diritto di vendere una determinata obbligazione emessa dall'emittente di riferimento al suo valore nominale (oppure ad altro valore di riferimento o prezzo di esercizio) qualora si verifichi il rischio di credito. Per rischio di credito si intende in genere il fallimento, l'insolvenza, l'amministrazione/liquidazione giudiziaria, la ristrutturazione del debito o il mancato pagamento dei debiti in scadenza. L'*International Swaps and Derivatives Association* (ISDA) ha messo a punto una documentazione standardizzata in rapporto a questo tipo di operazioni, raccolta nel contratto quadro ISDA.

Si richiama tuttavia l'attenzione degli investitori sul fatto che l'acquisizione di strumenti derivati implica alcuni rischi che potrebbero produrre un effetto negativo sulla performance del Comparto.

Gestore: PAM SA, PAM Ltd

Valuta di consolidamento del comparto: EUR

Azioni non ancora emesse e che potranno essere attivate successivamente:

Azioni "Z Distr" e "J Cap" come definite nel capitolo "Sottocategorie di azioni".

Prezzo di sottoscrizione iniziale: valore netto d'inventario dell'azione "P Distr", rispettivamente "P Cap" alla data della sua attivazione.

Consegna degli ordini

Sottoscrizione

Entro le ore 12.00 della data di determinazione del valore netto d'inventario.

Rimborso

Entro le ore 12.00 della data di determinazione del valore netto d'inventario.

Conversione

Il termine più restrittivo tra i due comparti in questione.

Data di valuta del pagamento delle sottoscrizioni e dei rimborsi

Il Giorno lavorativo successivo alla data di calcolo del valore netto d'inventario applicabile.

Frequenza di calcolo del VNI

Tutti i Giorni lavorativi per le banche in Lussemburgo e il primo giorno di calendario del mese, purché quest'ultimo sia diverso da sabato o domenica.

Il calcolo del VNI non sarà tuttavia effettuato nei giorni di chiusura del mercato in cui è investita una parte importante degli attivi del Comparto (25% o più).

PICTET FUNDS (LUX) – EUR LIQUIDITY

Tipo di azione	Attivata	Codice ISIN	Min. iniziale	Valuta di riferimento	Valuta/e di sottoscrizione e di rimborso	Distribuzione di dividendo	Commissioni (max %) *		
							Gestione	Servizio	Banca depositaria
I	✓	LU0128494944	1 mln	EUR	EUR	–	0,15%	0,10%	0,05%
P Cap	✓	LU0128494191	–	EUR	EUR	–	0,30%	0,10%	0,05%
P Distr	✓	LU0128494514	–	EUR	EUR	✓	0,30%	0,10%	0,05%
R	✓	LU0128495834	–	EUR	EUR	–	0,60%	0,10%	0,05%
Z Cap	✓	LU0222474503	–	EUR	EUR	–	0%	0,10%	0,05%
Z Distr	–	–	–	EUR	EUR	✓	0%	0,10%	0,05%
J Cap	–	–	50 mln	EUR	EUR	–	0,10%	0,10%	0,05%

* Percentuale annua del patrimonio netto medio attribuibile a questo tipo di azioni.

6. PICTET FUNDS (LUX) – EUR CORPORATE BONDS

Profilo dell'investitore tipo

Il Comparto è un veicolo di collocamento destinato agli investitori:

- che desiderano investire in titoli a reddito fisso denominati in EUR, emessi da società con qualità "d'investimento" (Investment grade);
- che hanno una certa avversione al rischio;
- che prediligono una strategia di risparmio a medio termine (almeno 3 anni).

Obiettivi e politica d'investimento

Il Comparto investe almeno due terzi dei suoi attivi, senza alcuna limitazione geografica, in un portafoglio diversificato costituito da obbligazioni e obbligazioni convertibili, emesse da società di diritto privato entro i limiti consentiti dalle restrizioni all'investimento.

Gli investimenti in obbligazioni convertibili non dovranno superare il 20% del patrimonio netto del Comparto.

Gli investimenti saranno caratterizzati da un grado elevato di liquidità e da un *rating* non inferiore a B3 o B- assegnati rispettivamente da Moody's e Standard & Poor's o, in assenza di un *rating* da parte di Moody's o di Standard & Poor's, dovranno essere di qualità equivalente secondo l'analisi del gestore. Gli investimenti con *rating* inferiore a Baa3 o BBB- assegnati rispettivamente da Moody's o Standard & Poor's, ovvero di qualità equivalente secondo l'analisi del gestore, non potranno in ogni caso rappresentare più del 25% del patrimonio netto del Comparto, restando peraltro inteso che l'esposizione a singoli emittenti di tale qualità non potrà essere superiore all'1,5% del patrimonio netto del Comparto.

Il Comparto persegue la generazione di un rendimento supplementare rispetto ai titoli di Stato, avvalendosi dell'analisi del rischio di credito delle società emittenti e dei rispettivi settori di attività. Il Comparto avrà tuttavia facoltà di investire in titoli di Stato, emessi principalmente dagli Stati membri dell'OCSE, ove tali investimenti siano imposti dalle condizioni del mercato.

Almeno due terzi degli attivi totali/patrimonio totale saranno denominati in EUR.

Peraltro, il Comparto potrà investire fino al 10% del patrimonio netto in OIC.

Il Comparto potrà inoltre investire fino al massimo ad un terzo dei suoi attivi in strumenti del mercato monetario.

Il Comparto ha altresì la facoltà di investire in prodotti strutturati quali, in particolare, obbligazioni o altri valori mobiliari il cui rendimento sia, ad esempio, collegato all'andamento di un indice, di valori mobiliari o di un paniere di valori mobiliari ovvero di un organismo di investimento collettivo.

Il Comparto potrà servirsi di tecniche e strumenti derivati nell'ambito di una gestione efficace ed entro i limiti previsti dalle restrizioni all'investimento.

Il Comparto ha in particolare facoltà di stipulare *credit default swaps*. Il *credit default swap* è un contratto finanziario bilaterale mediante il quale una controparte (il *protection buyer*) versa un premio a fronte dell'impegno assunto dal *protection seller* di pagare un determinato importo nel caso in cui l'emittente di riferimento sia oggetto di un rischio di credito previsto dal contratto. Il *protection buyer* acquisisce il diritto di vendere una determinata obbligazione emessa dall'emittente di riferimento al suo valore nominale (oppure ad altro valore di riferimento o prezzo di esercizio) qualora si verifichi il rischio di credito. Per rischio di credito si intende in genere il fallimento, l'insolvenza, l'amministrazione/liquidazione giudiziaria, la ristrutturazione del debito o il mancato pagamento dei debiti in scadenza. L'*International Swaps and Derivatives Association* (ISDA) ha messo a punto una documentazione standardizzata in rapporto a questo tipo di operazioni, raccolta nel contratto quadro ISDA.

Si richiama tuttavia l'attenzione degli investitori sul fatto che l'acquisizione di strumenti derivati implica alcuni rischi che potrebbero produrre un effetto negativo sulla performance del Comparto.

Gestore: PAM SA, PAM Ltd

Valuta di consolidamento del comparto: EUR

Consegna degli ordini

Sottoscrizione

Entro le ore 15.00 del giorno lavorativo precedente la data di determinazione del valore netto d'inventario.

Rimborso

Entro le ore 15.00 del giorno lavorativo precedente la data di determinazione del valore netto d'inventario.

Conversione

Il termine più restrittivo tra i due comparti in questione.

Frequenza di calcolo del VNI

Tutti i Giorni lavorativi per le banche in Lussemburgo e il primo giorno di calendario del mese, purché quest'ultimo sia diverso da sabato o domenica.

Il valore netto d'inventario non sarà tuttavia calcolato il giorno in cui il prezzo di almeno il 25% degli attivi del Comparto non sia disponibile a causa della chiusura degli operatori dei mercati in cui investe.

Data di valuta del pagamento delle sottoscrizioni e dei rimborsi

Nei 2 Giorni lavorativi successivi al VNI applicabile.

PICTET FUNDS (LUX) – EUR CORPORATE BONDS

Tipo di azione	Attivata	Codice ISIN	Min. iniziale	Valuta di riferimento	Valuta/e di sottoscrizione e di rimborso	Distribuzione di dividendo	Commissioni (max %) *		
							Gestione	Servizio	Banca depositaria
I	✓	LU0128472205	1 mln	EUR	EUR	–	0,60%	0,30%	0,05%
P Cap	✓	LU0128470845	–	EUR	EUR	–	0,90%	0,30%	0,05%
P Distr	✓	LU0128471819	–	EUR	EUR	✓	0,90%	0,30%	0,05%
R	✓	LU0128473435	–	EUR	EUR	–	1,25%	0,30%	0,05%
Z Cap	✓	LU0222474768	–	EUR	EUR	–	0%	0,30%	0,05%
Z Distr	✓	LU0207178400	–	EUR	EUR	✓	0%	0,30%	0,05%
HI-CHF	✓	LU0174586395	(1)	CHF	CHF	–	0,60%	0,35%	0,05%
HP Cap-CHF	✓	LU0174592799	–	CHF	CHF	–	0,90%	0,35%	0,05%
HI-USD	✓	LU0174610955	(1)	USD	USD	–	0,60%	0,35%	0,05%
HP Cap-USD	✓	LU0174611334	–	USD	USD	–	0,90%	0,35%	0,05%

* Percentuale annua del patrimonio netto medio attribuibile a questo tipo di azioni.

(1) EUR 1.000.000 convertiti, rispettivamente, in CHF e in USD, il giorno del VNI.

7. PICTET FUNDS (LUX) – GLOBAL EMERGING DEBT

Profilo dell'investitore tipo

Il Comparto è un veicolo di collocamento destinato agli investitori:

- che desiderano investire in titoli a reddito fisso di emittenti con sede in economie emergenti;
- che esprimono propensione al rischio;
- che prediligono una strategia di risparmio a medio termine (almeno 4 anni).

Obiettivi e politica d'investimento

Il Comparto persegue l'incremento del reddito e del capitale, investendo il proprio portafoglio nel mercato obbligazionario e in strumenti del mercato monetario dei Paesi emergenti, entro i limiti consentiti dalle restrizioni all'investimento.

Almeno due terzi degli attivi totali/patrimonio totale del comparto saranno investiti in obbligazioni e altri titoli di credito emessi o garantiti da governi nazionali o locali dei paesi emergenti e/o altri emittenti domiciliati in uno paese emergente.

Per paesi emergenti si intendono quei paesi che, all'epoca dell'investimento, sono considerati paesi industrialmente in via di sviluppo dal Fondo Monetario Internazionale, dalla Banca Mondiale, dall'*International Finance Corporation* (IFC) o da una delle grandi banche d'investimento. A titolo esemplificativo ma non esaustivo, tali paesi comprendono: Messico, Hong Kong, Singapore, Turchia, Polonia, Repubblica Ceca, Ungheria, Israele, Sudafrica, Cile, Slovacchia, Brasile, Filippine, Argentina, Thailandia, Corea del Sud, Colombia, Taiwan, Indonesia, India, Cina, Romania, Ucraina, Malesia, Croazia, Russia.

Gli investimenti in strumenti del mercato monetario non dovranno superare un terzo del patrimonio netto del Comparto.

Gli investimenti in titoli non quotati e quelli effettuati in Russia, ad eccezione dei mercati RTS e MICEX, non devono essere superiori al 10% del patrimonio netto del Comparto.

Il Comparto potrà inoltre investire in warrant su valori mobiliari a reddito fisso, restando inteso che gli investimenti in warrant non potranno rappresentare oltre il 10% delle attività nette del Comparto.

Gli investimenti potranno essere denominati in qualunque valuta.

Peraltro, il Comparto potrà investire fino al 10% del patrimonio netto in OIC.

Il Comparto ha altresì la facoltà di investire in prodotti strutturati quali, in particolare, obbligazioni o altri valori mobiliari il cui rendimento sia, ad esempio, collegato all'andamento di un indice, di valori mobiliari o di un paniere di valori mobiliari ovvero di un organismo di investimento collettivo.

Il Comparto potrà servirsi di tecniche e strumenti derivati nell'ambito di una gestione efficace ed

entro i limiti previsti dalle restrizioni all'investimento.

Il Comparto ha in particolare facoltà di stipulare *credit default swaps*. Il *credit default swap* è un contratto finanziario bilaterale mediante il quale una controparte (il *protection buyer*) versa un premio a fronte dell'impegno assunto dal *protection seller* di pagare un determinato importo nel caso in cui l'emittente di riferimento sia oggetto di un rischio di credito previsto dal contratto. Il *protection buyer* acquisisce il diritto di vendere una determinata obbligazione emessa dall'emittente di riferimento al suo valore nominale (oppure ad altro valore di riferimento o prezzo di esercizio) qualora si verifichi il rischio di credito. Per rischio di credito si intende in genere il fallimento, l'insolvenza, l'amministrazione/liquidazione giudiziaria, la ristrutturazione del debito o il mancato pagamento dei debiti in scadenza. L'*International Swaps and Derivatives Association* (ISDA) ha messo a punto una documentazione standardizzata in rapporto a questo tipo di operazioni, raccolta nel contratto quadro ISDA.

Si richiama tuttavia l'attenzione degli investitori sul fatto che l'acquisizione di strumenti derivati implica alcuni rischi che potrebbero produrre un effetto negativo sulla performance del Comparto. Inoltre, i warrant presentano un rischio economico superiore alla media in ragione della loro volatilità.

Gestore: PAM SA, PAM Ltd

Valuta di consolidamento del comparto: USD

Fattori di rischio

Si richiama l'attenzione degli investitori sul fatto che l'investimento in questo Comparto presenta, tenuto conto della situazione politica ed economica dei Paesi emergenti, un rischio maggiore, ed è riservato esclusivamente agli investitori in grado di sostenere ed esporsi a tale rischio. In linea di principio, l'investimento nel Comparto sarà proposto esclusivamente agli investitori che intendono operare in un'ottica di lungo periodo.

L'investimento nel Comparto comporta, fra l'altro, un'esposizione al rischio politico e a possibili restrizioni al rimpatrio di capitali, al rischio di controparte e alla volatilità e/o illiquidità che caratterizzano i mercati dei Paesi emergenti interessati.

Rischi politici ed economici

Nella maggior parte dei paesi nei quali intende investire il Comparto, i governi stanno attuando una politica di liberalizzazione economica e sociale. Benché i benefici a lungo termine di tali programmi di riforma siano indiscussi, non vi è alcuna garanzia che i governi ne proseguano l'attuazione, né che essi condurranno ai risultati auspicati.

L'attuazione dei programmi di riforma può essere messa in discussione o rallentata dal verificarsi di eventi di natura politica o sociale, ovvero da conflitti armati nazionali o internazionali (quali il conflitto nell'ex Jugoslavia). Questi rischi di natura

politica possono ostacolare il raggiungimento dell'obiettivo di incrementare il capitale perseguito dal Comparto.

Rischi di volatilità e di illiquidità

Alla luce dei rischi di instabilità politica ed economica sopracitati, le quotazioni dei valori mobiliari in cui il presente Comparto investirà possono essere soggette a significative fluttuazioni sul breve periodo. Benché il Comparto intenda investire in misura preponderante in titoli quotati in borsa o negoziati in altri mercati regolamentati, non è possibile escludere un certo rischio di illiquidità in ragione della minor maturità dei mercati borsistici dei paesi considerati rispetto ai mercati dei paesi più avanzati dell'Europa occidentale. Alla luce del rischio legato alla volatilità, l'investimento nel Comparto può essere raccomandato esclusivamente in un'ottica di lungo termine. Detto rischio è accentuato dal rischio legato all'illiquidità che, in periodi di crisi, può condurre alla sospensione del calcolo del valore netto d'inventario e conseguentemente pregiudicare, seppure temporaneamente, il diritto degli azionisti di richiedere il rimborso delle rispettive azioni.

Rischi di cambio

Gli investimenti del Comparto saranno per la maggior parte espressi nella valuta nazionale dell'emittente. Benché si preveda di concludere contratti a termine per coprire i rischi di cambio, gli investitori devono tenere presente che non esiste, al momento, un mercato sviluppato che consenta di concludere operazioni di copertura. Occorre quindi tenere conto della possibilità che i rischi di cambio non siano costantemente coperti e che la volatilità delle valute dei paesi in cui il Comparto intende investire si rifletta sul valore netto d'inventario del Comparto.

Norme contabili

Inoltre, i principi contabili e di revisione applicati in alcuni Paesi emergenti non sono rigorosi quanto i criteri adottati nei paesi dell'Europa occidentale. Per questo motivo, vi è il rischio che le informazioni contabili e finanziarie relative alle società in cui il Comparto intende investire siano più sommarie e meno affidabili.

Diritto di proprietà

Nella maggior parte dei paesi dell'Est europeo, la situazione legale e le leggi vigenti in materia di diritto di proprietà sui titoli sono imprecise e non offrono le stesse garanzie delle legislazioni dei paesi dell'Europa occidentale. Inoltre, in passato, si sono verificati casi di falsificazione di titoli e di frode. Ne consegue un rischio maggiore per il Comparto e i suoi azionisti.

Rischi di controparte e di esecuzione delle operazioni

Il Consiglio di amministrazione e la Banca depositaria devono ricorrere a prestatori di servizi locali cui affidare la custodia fisica delle attività del Comparto e l'esecuzione delle operazioni su titoli.

Benché il Consiglio di amministrazione e la Banca depositaria intendano ricorrere esclusivamente ai prestatori di servizi più qualificati in ognuno dei mercati considerati, in alcuni paesi la scelta può essere limitata e vi è il rischio che anche i

prestatori più qualificati non siano in grado di offrire garanzie paragonabili a quelle fornite dalle istituzioni finanziarie e dagli intermediari dei paesi sviluppati.

Ne consegue che, nonostante la supervisione e il controllo che la Banca depositaria assicurerà sulle attività del Comparto e sui prestatori designati di comune accordo con il Consiglio di amministrazione, la qualità dei servizi che il Consiglio di amministrazione e la Banca depositaria potranno ottenere in relazione all'esecuzione delle operazioni su titoli e alla loro custodia potrebbe essere meno affidabile. Gli investitori devono essere consapevoli del fatto che il Comparto e, di conseguenza, gli azionisti sono esposti ai rischi legati a tale situazione.

Azioni non ancora emesse e che potranno essere attivate successivamente

Azioni "Z Distr" come definite nel capitolo "Sotto-categorie di azioni".

Prezzo di sottoscrizione iniziale: valore netto d'inventario dell'azione "P Distr", alla data della sua attivazione.

Valuta di consolidamento del comparto: USD

Consegna degli ordini

Sottoscrizione

Entro le ore 15.00 del giorno lavorativo precedente la data di determinazione del valore netto d'inventario.

Rimborso

Entro le ore 15.00 del giorno lavorativo precedente la data di determinazione del valore netto d'inventario.

Conversione

Il termine più restrittivo tra i due comparti in questione.

Frequenza di calcolo del VNI

Tutti i Giorni lavorativi per le banche in Lussemburgo e il primo giorno di calendario del mese, purché quest'ultimo sia diverso da sabato o domenica.

Il valore netto d'inventario non sarà tuttavia calcolato il giorno in cui il prezzo di almeno il 25% degli attivi del Comparto non sia disponibile a causa della chiusura degli operatori dei mercati in cui investe.

Data di valuta del pagamento delle sottoscrizioni e dei rimborsi

Nei 2 Giorni lavorativi successivi al VNI applicabile.

Calcolo del VNI

L'effetto determinato dalle correzioni del valore netto d'inventario descritte più ampiamente nel capitolo "Calcolo del valore netto d'inventario" non supererà il 3%.

PICTET FUNDS (LUX) – GLOBAL EMERGING DEBT

Tipo di azione	Attivata	Codice ISIN	Min. iniziale	Valuta di riferimento	Valuta/e di sottoscrizione e di rimborso	Distribuzione di dividendo	Commissioni (max %) *		
							Gestione	Servizio	Banca depositaria
I	✓	LU0128469243	1 mln	USD	USD	–	1,10%	0,30%	0,05%
P Cap	✓	LU0128467544	–	USD	USD	–	1,45%	0,30%	0,05%
P Distr	✓	LU0128468609	–	USD	USD	✓	1,45%	0,30%	0,05%
R	✓	LU0128469839	–	USD	USD	–	1,75%	0,30%	0,05%
Z Cap	✓	LU0220644446	–	USD	USD	–	0%	0,30%	0,05%
Z Distr	–	–	–	USD	USD	✓	0%	0,30%	0,05%
HI-CHF	✓	LU0170990518	(1)	CHF	CHF	–	1,10%	0,35%	0,05%
HP Cap-CHF	✓	LU0170990948	–	CHF	CHF	–	1,45%	0,35%	0,05%
HI-EUR	✓	LU0170991672	(1)	EUR	EUR	–	1,10%	0,35%	0,05%
HP Cap-EUR	✓	LU0170994346	–	EUR	EUR	–	1,45%	0,35%	0,05%
HR-EUR	✓	LU0280438648	–	EUR	EUR	–	1,75%	0,35%	0,05%

* Percentuale annua del patrimonio netto medio attribuibile a questo tipo di azioni.

(1) USD 1.000.000 convertiti, rispettivamente, in CHF e in EUR, il giorno del VNI.

8. PICTET FUNDS (LUX) – WORLD GOVERNMENT BONDS

Profilo dell'investitore tipo

Il Comparto è un veicolo di collocamento destinato agli investitori:

- che desiderano investire in titoli a reddito fisso denominati nelle principali valute;
- che perseguono una strategia di risparmio stabile e che dimostrano quindi una certa avversione al rischio;
- che prediligono una strategia di risparmio a medio termine (almeno 3 anni).

Obiettivi e politica d'investimento

Il Comparto investe almeno due terzi degli attivi totali/patrimonio totale in un portafoglio diversificato costituito da obbligazioni emesse da governi nazionali o locali o da questi garantite ovvero da organismi sovranazionali, entro i limiti consentiti dalle restrizioni all'investimento. Il Comparto potrà investire su tutti i mercati, fermo restando l'obiettivo di crescita del capitale nella valuta di riferimento.

Gli investimenti in obbligazioni convertibili sono consentiti in misura non superiore al 20% del patrimonio netto del Comparto e le obbligazioni convertibili la cui quotazione sia superiore al 140% dovranno essere vendute.

Peraltro, il Comparto potrà investire fino al 10% del patrimonio netto in OIC.

Il Comparto potrà servirsi di tecniche e strumenti derivati nell'ambito di una gestione efficace ed entro i limiti previsti dalle restrizioni all'investimento.

Si richiama tuttavia l'attenzione degli investitori sul fatto che l'acquisizione di strumenti derivati implica alcuni rischi che potrebbero produrre un effetto negativo sulla performance del Comparto.

Gestore: PAM SA, PAM Ltd

Valuta di consolidamento del comparto: EUR

Consegna degli ordini

Sottoscrizione

Entro le ore 15.00 del giorno lavorativo precedente la data di determinazione del valore netto d'inventario.

Rimborso

Entro le ore 15.00 del giorno lavorativo precedente la data di determinazione del valore netto d'inventario.

Conversione

Il termine più restrittivo tra i due comparti in questione.

Frequenza di calcolo del VNI

Tutti i Giorni lavorativi per le banche in Lussemburgo e il primo giorno di calendario del mese, purché quest'ultimo sia diverso da sabato o domenica.

Il valore netto d'inventario non sarà tuttavia calcolato il giorno in cui il prezzo di almeno il 25% degli attivi del Comparto non sia disponibile a causa della chiusura degli operatori dei mercati in cui investe.

Data di valuta del pagamento delle sottoscrizioni e dei rimborsi

Nei 2 Giorni lavorativi successivi al VNI applicabile.

PICTET FUNDS (LUX) – WORLD GOVERNMENT BONDS

Tipo di azione	Attivata	Codice ISIN	Min. iniziale	Valuta di riferimento	Valuta/e di sottoscrizione e di rimborso	Distribuzione di dividendo	Commissioni (max %) *		
							Gestione	Servizio	Banca depositaria
I	✓	LU0303494743	1 mln	EUR	EUR	–	0,30%	0,15%	0,05%
P Cap	✓	LU0303495120	–	EUR	EUR	–	0,60%	0,15%	0,05%
P Distr	✓	LU0303496011	–	EUR	EUR	✓	0,60%	0,15%	0,05%
R	✓	LU0303496367	–	EUR	EUR	–	0,90%	0,15%	0,05%
Z Cap	✓	LU0303496870	–	EUR	EUR	–	0%	0,15%	0,05%
I - USD	✓	LU0133805464	(1)	USD	USD	–	0,30%	0,15%	0,05%
P Cap - USD	✓	LU0133805894	–	USD	USD	–	0,60%	0,15%	0,05%
P Distr - USD	✓	LU0133805977	–	USD	USD	✓	0,60%	0,15%	0,05%
R - USD	✓	LU0133806512	–	USD	USD	–	0,90%	0,15%	0,05%
Z Cap - USD	✓	LU0281605344	–	USD	USD	–	0%	0,15%	0,05%

* Percentuale annua del patrimonio netto medio attribuibile a questo tipo di azioni.

(1) EUR 1.000.000 convertiti in USD il giorno del VNI.

9. PICTET FUNDS (LUX) – EUR HIGH YIELD

Profilo dell'investitore tipo

Il Comparto è un veicolo di collocamento destinato agli investitori:

- che desiderano investire sul mercato delle obbligazioni ad alto rendimento denominate in EUR;
- che esprimono una propensione medio-alta al rischio;
- che prediligono una strategia di risparmio a medio termine (almeno 5 anni).

Obiettivi e politica d'investimento

Il Comparto investe almeno due terzi degli attivi totali/patrimonio totale in un portafoglio diversificato di obbligazioni e obbligazioni convertibili di second'ordine, che presentano un *rating* minimo equivalente a B- e ad alto rendimento, entro i limiti consentiti dalle restrizioni all'investimento. Gli investimenti di second'ordine possono offrire un rendimento superiore alla media rispetto a investimenti in titoli di credito di prim'ordine, ma presentare altresì un rischio maggiore di solvibilità dell'emittente.

Il Comparto è altresì autorizzato a investire fino al 10% del suo attivo netto in titoli garantiti da attività, in titoli di emittenti che godono del sostegno di uno Stato, in emissioni di cartolarizzazione di debiti e prestiti e in crediti ipotecari (ivi comprese le cartolarizzazioni di tali crediti).

Il Comparto potrà inoltre investire in warrant su valori mobiliari a reddito fisso, restando inteso che gli investimenti in warrant non potranno rappresentare oltre il 10% delle attività nette del Comparto.

Gli investimenti in obbligazioni convertibili sono consentiti in misura non superiore al 20% del patrimonio netto del Comparto e le obbligazioni convertibili la cui quotazione sia superiore al 140% dovranno essere vendute. A seguito della conversione di tali obbligazioni, il Comparto può detenere fino al 5% del patrimonio netto in azioni emesse.

Peraltro, il Comparto potrà investire fino al 10% del patrimonio netto in OIC.

Il Comparto potrà investire su tutti i mercati, fermo restando l'obiettivo di crescita del capitale nella valuta di riferimento.

Inoltre, il Comparto potrà investire fino al 10% del patrimonio netto in mercati di paesi emergenti.

Almeno due terzi degli attivi del Comparto saranno denominati in EUR.

Il Comparto ha altresì la facoltà di investire in prodotti strutturati quali, in particolare, obbligazioni o altri valori mobiliari il cui rendimento sia, ad esempio, collegato all'andamento di un indice, di valori mobiliari o di un paniere di valori mobiliari ovvero di un organismo di investimento collettivo.

Il Comparto potrà servirsi di tecniche e strumenti derivati nell'ambito di una gestione efficace ed entro i limiti previsti dalle restrizioni all'investimento.

Il Comparto ha in particolare facoltà di stipulare *credit default swaps*. Il *credit default swap* è un contratto finanziario bilaterale mediante il quale una controparte (il *protection buyer*) versa un premio a fronte dell'impegno assunto dal *protection seller* di pagare un determinato importo nel caso in cui l'emittente di riferimento sia oggetto di un rischio di credito previsto dal contratto. Il *protection buyer* acquisisce il diritto di vendere una determinata obbligazione emessa dall'emittente di riferimento al suo valore nominale (oppure ad altro valore di riferimento o prezzo di esercizio) qualora si verifichi il rischio di credito. Per rischio di credito si intende in genere il fallimento, l'insolvenza, l'amministrazione/liquidazione giudiziaria, la ristrutturazione del debito o il mancato pagamento dei debiti in scadenza. L'*International Swaps and Derivatives Association* (ISDA) ha messo a punto una documentazione standardizzata in rapporto a questo tipo di operazioni, raccolta nel contratto quadro ISDA.

Si richiama tuttavia l'attenzione degli investitori sul fatto che l'acquisizione di strumenti derivati implica alcuni rischi che potrebbero produrre un effetto negativo sulla performance del Comparto. Inoltre, i warrant presentano un rischio economico superiore alla media in ragione della loro volatilità.

Gestore: PAM SA, PAM Ltd

Valuta di consolidamento del comparto: EUR

Fattori di rischio

In alcuni paesi, da considerare come paesi emergenti, i requisiti previsti dalle norme contabili e le esigenze di revisione non sono rigidi quanto quelli applicati in paesi più sviluppati. Si richiama pertanto l'attenzione degli investitori sull'instabilità del quadro politico, sulla volatilità e illiquidità dei mercati e sull'assenza di controlli sulle attività borsistiche in questi Stati. Inoltre, vi è il rischio che le informazioni contabili e finanziarie relative alle società in cui gli OIC intendono investire siano più sommarie e meno affidabili.

Diritto di proprietà

Nella maggior parte dei paesi emergenti, la situazione legale e le leggi vigenti in materia di diritto di proprietà sui titoli sono imprecise e non offrono le stesse garanzie delle legislazioni dei paesi più sviluppati.

Rischi di controparte e di esecuzione delle operazioni

Benché la Banca depositaria intenda ricorrere esclusivamente ai prestatori di servizi più qualificati in ognuno dei mercati considerati, in alcuni paesi la scelta può essere limitata e vi è il rischio che anche i prestatori più qualificati non siano in grado di offrire garanzie paragonabili a quelle fornite dalle istituzioni finanziarie e dagli intermediari dei paesi sviluppati.

Azioni non ancora emesse e che potranno essere attivate successivamente

Azioni "Z Distr" come definite nel capitolo "Sotto-categorie di azioni".

Prezzo di sottoscrizione iniziale: valore netto d'inventario dell'azione "P Distr", alla data della sua attivazione.

Consegna degli ordini*Sottoscrizione*

Entro le ore 15.00 del giorno lavorativo precedente la data di determinazione del valore netto d'inventario.

Rimborso

Entro le ore 15.00 del giorno lavorativo precedente la data di determinazione del valore netto d'inventario.

Conversione

Il termine più restrittivo tra i due comparti in questione.

Frequenza di calcolo del VNI

Tutti i Giorni lavorativi per le banche in Lussemburgo e il primo giorno di calendario del mese, purché quest'ultimo sia diverso da sabato o domenica.

Il valore netto d'inventario non sarà tuttavia calcolato il giorno in cui il prezzo di almeno il 25% degli attivi del Comparto non sia disponibile a causa della chiusura degli operatori dei mercati in cui investe.

Data di valuta del pagamento delle sottoscrizioni e dei rimborsi

Nei 2 Giorni lavorativi successivi al VNI applicabile.

Calcolo del VNI

L'effetto determinato dalle correzioni del valore netto d'inventario descritte più ampiamente nel capitolo "Calcolo del valore netto d'inventario" non supererà il 3%.

PICTET FUNDS (LUX) – EUR HIGH YIELD

Tipo di azione	Attivata	Codice ISIN	Min. iniziale	Valuta di riferimento	Valuta/e di sottoscrizione e di rimborso	Distribuzione di dividendo	Commissioni (max %) *		
							Gestione	Servizio	Banca depositaria
I	✓	LU0133806785	1 mln	EUR	EUR	–	1,10%	0,30%	0,05%
P Cap	✓	LU0133807163	–	EUR	EUR	–	1,45%	0,30%	0,05%
P Distr	✓	LU0133807593	–	EUR	EUR	✓	1,45%	0,30%	0,05%
R	✓	LU0133807916	–	EUR	EUR	–	1,75%	0,30%	0,05%
Z Cap	✓	LU0215400564	–	EUR	EUR	–	0%	0,30%	0,05%
Z Distr	–	–	–	EUR	EUR	✓	0%	0,30%	0,05%
HI-CHF	✓	LU0174593094	(1)	CHF	CHF	–	1,10%	0,35%	0,05%
HP Cap-CHF	✓	LU0174610443	–	CHF	CHF	–	1,45%	0,35%	0,05%

* Percentuale annua del patrimonio netto medio attribuibile a questo tipo di azioni.

(1) EUR 1.000.000 convertiti in CHF il giorno del VNI.

10. PICTET FUNDS (LUX) – EUR SHORT MID-TERM BONDS

Profilo dell'investitore tipo

Il Comparto è un veicolo di collocamento destinato agli investitori:

- che desiderano investire in titoli a reddito fisso di qualità elevata e denominati in EUR a breve e media scadenza;
- che hanno una certa avversione al rischio;
- che prediligono una strategia di risparmio a medio termine (almeno 2 anni).

Obiettivi e politica d'investimento

Nel rispetto del principio della ripartizione dei rischi, il Comparto investe almeno due terzi delle attività in diverse obbligazioni a breve/media scadenza, la cui durata residua, relativamente a ciascun investimento, non sia superiore a 10 anni (ivi compresi i prestiti convertibili, i prestiti a opzioni e le obbligazioni zero coupon), nonché in altri valori mobiliari analoghi denominati in euro. La durata residua media ("duration") del portafoglio non dovrà tuttavia essere superiore a 3 anni. Il Comparto potrà investire su tutti i mercati, fermo restando l'obiettivo di crescita del capitale nella valuta di riferimento.

Almeno due terzi degli attivi totali/patrimonio totale saranno denominati in EUR.

Peraltro, il Comparto potrà investire fino al 10% del patrimonio netto in OIC.

Il Comparto ha altresì la facoltà di investire in prodotti strutturati quali, in particolare, obbligazioni o altri valori mobiliari il cui rendimento sia, ad esempio, collegato all'andamento di un indice, di valori mobiliari o di un paniere di valori mobiliari ovvero di un organismo di investimento collettivo.

Il Comparto potrà servirsi di tecniche e strumenti derivati nell'ambito di una gestione efficace ed entro i limiti previsti dalle restrizioni all'investimento.

Il Comparto ha in particolare facoltà di stipulare *credit default swaps*. Il *credit default swap* è un contratto finanziario bilaterale mediante il quale una controparte (il *protection buyer*) versa un premio a fronte dell'impegno assunto dal *protection seller* di pagare un determinato importo nel caso in cui l'emittente di riferimento sia oggetto di un rischio di credito previsto dal contratto. Il *protection buyer* acquisisce il diritto di vendere una determinata obbligazione emessa dall'emittente di riferimento al suo valore nominale (oppure ad altro valore di riferimento o prezzo di esercizio) qualora si verifichi il rischio di credito. Per rischio di credito si intende in genere il fallimento, l'insolvenza, l'amministrazione/liquidazione giudiziaria, la ristrutturazione del debito o il mancato pagamento dei debiti in scadenza. L'*International Swaps and Derivatives Association* (ISDA) ha messo a punto una documentazione standardizzata in rapporto a questo tipo di operazioni, raccolta nel contratto quadro ISDA.

Si richiama tuttavia l'attenzione degli investitori sul fatto che l'acquisizione di strumenti derivati implica alcuni rischi che potrebbero produrre un effetto negativo sulla performance del Comparto.

Gestore: PAM SA, PAM Ltd

Valuta di consolidamento del comparto: EUR

Azioni non ancora emesse e che potranno essere attivate successivamente

Azioni "HR-CHF", azioni "HR-USD", azioni "HI-USD" e azioni "HP Cap-USD", come definite nel capitolo "Sotto-categorie di azioni".

Prezzo di sottoscrizione iniziale: valore netto d'inventario, rispettivamente, dell'azione "R", dell'azione "I" e dell'azione "P Cap", alla data della loro attivazione.

Azioni "Z Distr" come definite nel capitolo "Sotto-categorie di azioni".

Prezzo di sottoscrizione iniziale: valore netto d'inventario dell'azione "P Distr", alla data della sua attivazione.

Consegna degli ordini

Sottoscrizione

Entro le ore 15.00 del giorno lavorativo precedente la data di determinazione del valore netto d'inventario.

Rimborso

Entro le ore 15.00 del giorno lavorativo precedente la data di determinazione del valore netto d'inventario.

Conversione

Il termine più restrittivo tra i due comparti in questione.

Frequenza di calcolo del VNI

Tutti i Giorni lavorativi per le banche in Lussemburgo e il primo giorno di calendario del mese, purché quest'ultimo sia diverso da sabato o domenica.

Il valore netto d'inventario non sarà tuttavia calcolato il giorno in cui il prezzo di almeno il 25% degli attivi del Comparto non sia disponibile a causa della chiusura degli operatori dei mercati in cui investe.

Data di valuta del pagamento delle sottoscrizioni e dei rimborsi

Nei 2 Giorni lavorativi successivi al VNI applicabile.

PICTET FUNDS (LUX) – EUR SHORT MID-TERM BONDS

Tipo di azione	Attivata	Codice ISIN	Min. iniziale	Valuta di riferimento	Valuta/e di sottoscrizione e di rimborso	Distribuzione di dividendo	Commissioni (max %) *		
							Gestione	Servizio	Banca depositaria
I	✓	LU0167154417	1 mln	EUR	EUR	–	0,35%	0,10%	0,05%
P Cap	✓	LU0167158327	–	EUR	EUR	–	0,60%	0,10%	0,05%
P Distr	✓	LU0167159309	–	EUR	EUR	✓	0,60%	0,10%	0,05%
R	✓	LU0167160653	–	EUR	EUR	–	0,90%	0,10%	0,05%
Z Cap	✓	LU0222474925	–	EUR	EUR	–	0%	0,10%	0,05%
Z Distr	–	–	–	EUR	EUR	✓	0%	0,10%	0,05%
HI-CHF	✓	LU0167162196	(1)	CHF	CHF	–	0,25%	0,15%	0,05%
HP Cap-CHF	✓	LU0167162865	–	CHF	CHF	–	0,35%	0,15%	0,05%
HR-CHF	–	LU0167163673	–	CHF	CHF	–	0,90%	0,15%	0,05%
HI-USD	–	LU0167164564	(1)	USD	USD	–	0,35%	0,15%	0,05%
HP Cap-USD	–	LU0167164994	–	USD	USD	–	0,60%	0,15%	0,05%
HR-USD	–	LU0167165454	–	USD	USD	–	0,90%	0,15%	0,05%

* Percentuale annua del patrimonio netto medio attribuibile a questo tipo di azioni.

(1) EUR 1.000.000 convertiti, rispettivamente, in CHF e USD, il giorno del VNI.

11. PICTET FUNDS (LUX) – USD SHORT MID-TERM BONDS

Profilo dell'investitore tipo

Il Comparto è un veicolo di collocamento destinato agli investitori:

- che desiderano investire in titoli a reddito fisso di qualità elevata e denominati in USD a breve e media scadenza;
- che hanno una certa avversione al rischio;
- che prediligono una strategia di risparmio a medio termine (almeno 2 anni).

Obiettivi e politica d'investimento

Nel rispetto del principio della ripartizione dei rischi, il Comparto investe almeno due terzi delle attività in diverse obbligazioni a breve/media scadenza, la cui durata residua, relativamente a ciascun investimento, non sia superiore a 10 anni (ivi compresi i prestiti convertibili, i prestiti a opzioni e le obbligazioni zero coupon), nonché in altri valori mobiliari analoghi denominati in USD. La durata residua media ("duration") del portafoglio non dovrà tuttavia essere superiore a 3 anni. Il Comparto potrà investire su tutti i mercati, fermo restando l'obiettivo di crescita del capitale nella valuta di riferimento.

Almeno due terzi degli attivi totali/patrimonio totale saranno denominati in USD.

Peraltro, il Comparto potrà investire fino al 10% del patrimonio netto in OIC.

Il Comparto ha altresì la facoltà di investire in prodotti strutturati quali, in particolare, obbligazioni o altri valori mobiliari il cui rendimento sia, ad esempio, collegato all'andamento di un indice, di valori mobiliari o di un paniere di valori mobiliari ovvero di un organismo di investimento collettivo.

Il Comparto potrà servirsi di tecniche e strumenti derivati nell'ambito di una gestione efficace ed entro i limiti previsti dalle restrizioni all'investimento.

Il Comparto ha in particolare facoltà di stipulare *credit default swaps*. Il *credit default swap* è un contratto finanziario bilaterale mediante il quale una controparte (il *protection buyer*) versa un premio a fronte dell'impegno assunto dal *protection seller* di pagare un determinato importo nel caso in cui l'emittente di riferimento sia oggetto di un rischio di credito previsto dal contratto. Il *protection buyer* acquisisce il diritto di vendere una determinata obbligazione emessa dall'emittente di riferimento al suo valore nominale (oppure ad altro valore di riferimento o prezzo di esercizio) qualora si verifichi il rischio di credito. Per rischio di credito si intende in genere il fallimento, l'insolvenza, l'amministra-

zione/liquidazione giudiziaria, la ristrutturazione del debito o il mancato pagamento dei debiti in scadenza. L'*International Swaps and Derivatives Association* (ISDA) ha messo a punto una documentazione standardizzata in rapporto a questo tipo di operazioni, raccolta nel contratto quadro ISDA.

Si richiama tuttavia l'attenzione degli investitori sul fatto che l'acquisizione di strumenti derivati implica alcuni rischi che potrebbero produrre un effetto negativo sulla performance del Comparto.

Gestore: PAM SA, PAM Ltd

Valuta di consolidamento del comparto: USD

Azioni non ancora emesse e che potranno essere attivate successivamente

Azioni "Z Distr" come definite nel capitolo "Sotto-categorie di azioni".

Prezzo di sottoscrizione iniziale: valore netto d'inventario delle azioni "P Distr", alla data della relativa attivazione.

Consegna degli ordini

Sottoscrizione

Entro le ore 15.00 del giorno lavorativo precedente la data di determinazione del valore netto d'inventario.

Rimborso

Entro le ore 15.00 del giorno lavorativo precedente la data di determinazione del valore netto d'inventario.

Conversione

Il termine più restrittivo tra i due comparti in questione.

Frequenza di calcolo del VNI

Tutti i Giorni lavorativi per le banche in Lussemburgo e il primo giorno di calendario del mese, purché quest'ultimo sia diverso da sabato o domenica.

Il valore netto d'inventario non sarà tuttavia calcolato il giorno in cui il prezzo di almeno il 25% degli attivi del Comparto non sia disponibile a causa della chiusura degli operatori dei mercati in cui investe.

Data di valuta del pagamento delle sottoscrizioni e dei rimborsi

Nei 2 Giorni lavorativi successivi al VNI applicabile.

PICTET FUNDS (LUX) – USD SHORT MID-TERM BONDS

Tipo di azione	Attivata	Codice ISIN	Min. iniziale	Valuta di riferimento	Valuta/e di sottoscrizione e di rimborso	Distribuzione di dividendo	Commissioni (max %) *		
							Gestione	Servizio	Banca depositaria
I	✓	LU0175073468	1 mln	USD	USD	–	0,35%	0,10%	0,05%
P Cap	✓	LU0175073625	–	USD	USD	–	0,60%	0,10%	0,05%
P Distr	✓	LU0175074193	–	USD	USD	✓	0,60%	0,10%	0,05%
R	✓	LU0175074516	–	USD	USD	–	0,90%	0,10%	0,05%
Z Cap	✓	LU0413859876	–	USD	USD	–	0%	0,10%	0,05%
Z Distr	–	–	–	USD	USD	✓	0%	0,10%	0,05%

* Percentuale annua del patrimonio netto medio attribuibile a questo tipo di azioni.

12. PICTET FUNDS (LUX) – CHF BONDS

Profilo dell'investitore tipo

Il Comparto è un veicolo di collocamento destinato agli investitori:

- che desiderano investire in strumenti a reddito fisso denominati in CHF;
- che perseguono una strategia di risparmio stabile e che dimostrano quindi una certa avversione al rischio;
- che hanno un orizzonte d'investimento a medio termine (almeno 3 anni).

Obiettivi e politica d'investimento

Il Comparto investe, entro i limiti consentiti dalle restrizioni all'investimento, almeno due terzi dei suoi attivi in un portafoglio obbligazionario diversificato e non oltre un terzo in strumenti del mercato monetario e in obbligazioni convertibili, purché quest'ultima categoria di attivi non superi il 20%. Il Comparto potrà investire su tutti i mercati, fermo restando l'obiettivo di crescita del capitale nella valuta di riferimento.

Almeno due terzi degli attivi totali/patrimonio totale saranno denominati in CHF, mentre gli investimenti denominati in altra valuta saranno di norma oggetto di copertura, finalizzata a evitare l'esposizione a valute diverse dal CHF.

Gli investimenti in obbligazioni convertibili sono consentiti in misura non superiore al 20% del patrimonio netto del Comparto e le obbligazioni convertibili la cui quotazione sia superiore al 140% del loro valore nominale dovranno essere vendute.

Peraltro, il Comparto potrà investire fino al 10% del patrimonio netto in OIC.

Il Comparto ha altresì la facoltà di investire in prodotti strutturati quali, in particolare, obbligazioni o altri valori mobiliari il cui rendimento sia, ad esempio, collegato all'andamento di un indice, di valori mobiliari o di un paniere di valori mobiliari ovvero di un organismo di investimento collettivo.

Il Comparto potrà servirsi di tecniche e strumenti derivati nell'ambito di una gestione efficace ed entro i limiti previsti dalle restrizioni all'investimento.

Il Comparto ha in particolare facoltà di stipulare *credit default swaps*. Il *credit default swap* è un contratto finanziario bilaterale mediante il quale una controparte (il *protection buyer*) versa un premio a fronte dell'impegno assunto dal *protection seller* di pagare un determinato importo nel caso in cui l'emittente di riferimento sia oggetto di un rischio di credito previsto dal contratto. Il *protection buyer* acquisisce il diritto di vendere una determinata obbligazione emessa dall'emittente di riferimento al suo valore nominale (oppure ad altro valore di riferimento o prezzo di esercizio) qualora si verifichi il rischio di credito. Per rischio di credito si intende in genere il

fallimento, l'insolvenza, l'amministrazione/liquidazione giudiziaria, la ristrutturazione del debito o il mancato pagamento dei debiti in scadenza. L'*International Swaps and Derivatives Association* (ISDA) ha messo a punto una documentazione standardizzata in rapporto a questo tipo di operazioni, raccolta nel contratto quadro ISDA.

Si richiama tuttavia l'attenzione degli investitori sul fatto che l'acquisizione di strumenti derivati implica alcuni rischi che potrebbero produrre un effetto negativo sulla performance del Comparto.

Gestore: PAM SA, PAM Ltd

Valuta di consolidamento del comparto: CHF

Azioni non ancora emesse e che potranno essere attivate successivamente

Azioni "Z Distr" come definite nel capitolo "Sotto-categorie di azioni".

Prezzo di sottoscrizione iniziale: valore netto d'inventario dell'azione "P Distr", alla data della sua attivazione.

Consegna degli ordini

Sottoscrizione

Entro le ore 15.00 del giorno lavorativo precedente la data di determinazione del valore netto d'inventario.

Rimborso

Entro le ore 15.00 del giorno lavorativo precedente la data di determinazione del valore netto d'inventario.

Conversione

Il termine più restrittivo tra i due comparti in questione.

Frequenza di calcolo del VNI

Tutti i Giorni lavorativi per le banche in Lussemburgo e il primo giorno di calendario del mese, purché quest'ultimo sia diverso da sabato o domenica.

Il valore netto d'inventario non sarà tuttavia calcolato il giorno in cui il prezzo di almeno il 25% degli attivi del Comparto non sia disponibile a causa della chiusura degli operatori dei mercati in cui investe.

Data di valuta del pagamento delle sottoscrizioni e dei rimborsi

Nei 2 Giorni lavorativi successivi al VNI applicabile.

PICTET FUNDS (LUX) – CHF BONDS

Tipo di azione	Attivata	Codice ISIN	Min. iniziale	Valuta di riferimento	Valuta/e di sottoscrizione e di rimborso	Distribuzione di dividendo	Commissioni (max %) *		
							Gestione	Servizio	Banca depositaria
I	✓	LU0135487147	1 mln	CHF	CHF	–	0,45%	0,30%	0,05%
P Cap	✓	LU0135487659	–	CHF	CHF	–	0,80%	0,30%	0,05%
P Distr	✓	LU0235319760	–	CHF	CHF	✓	0,80%	0,30%	0,05%
R	✓	LU0135487733	–	CHF	CHF	–	1,05%	0,30%	0,05%
Z Distr	–	–	–	CHF	CHF	✓	0%	0,30%	0,05%
Z Cap	✓	LU0226301058	–	CHF	CHF	–	0%	0,30%	0,05%

* Percentuale annua del patrimonio netto medio attribuibile a questo tipo di azioni.

13. PICTET FUNDS (LUX) – EUR GOVERNMENT BONDS

Profilo dell'investitore tipo

Il Comparto è un veicolo di collocamento destinato agli investitori:

- che desiderano investire in strumenti a reddito fisso denominati in EUR;
- che perseguono una strategia di risparmio stabile e che dimostrano quindi una certa avversione al rischio;
- che hanno un orizzonte d'investimento a medio termine (almeno 3 anni).

Obiettivi e politica d'investimento

Il Comparto investe almeno i due terzi dei suoi attivi in un portafoglio diversificato costituito da obbligazioni emesse da governi nazionali o locali o da questi garantite ovvero da organismi sovranazionali, entro i limiti consentiti dalle restrizioni all'investimento.

Tutti gli investimenti saranno denominati in EUR.

Gli investimenti in obbligazioni convertibili sono consentiti in misura non superiore al 20% del patrimonio netto del Comparto e le obbligazioni convertibili la cui quotazione sia superiore al 140% dovranno essere vendute.

Peraltro, il Comparto potrà investire fino al 10% del patrimonio netto in OIC.

Il Comparto potrà servirsi di tecniche e strumenti derivati nell'ambito di una gestione efficace ed entro i limiti previsti dalle restrizioni all'investimento.

Si richiama tuttavia l'attenzione degli investitori sul fatto che l'acquisizione di strumenti derivati implica alcuni rischi che potrebbero produrre un effetto negativo sulla performance del Comparto.

Gestore: PAM SA, PAM Ltd

Valuta di consolidamento del comparto: EUR

Azioni non ancora emesse e che potranno essere attivate successivamente

Azioni "Z Distr" come definite nel capitolo "Sotto-categorie di azioni".

Prezzo di sottoscrizione iniziale: valore netto d'inventario dell'azione "P Distr", alla data della sua attivazione.

Consegna degli ordini

Sottoscrizione

Entro le ore 15.00 del giorno lavorativo precedente la data di determinazione del valore netto d'inventario.

Rimborso

Entro le ore 15.00 del giorno lavorativo precedente la data di determinazione del valore netto d'inventario.

Conversione

Il termine più restrittivo tra i due comparti in questione.

Frequenza di calcolo del VNI

Tutti i Giorni lavorativi per le banche in Lussemburgo e il primo giorno di calendario del mese, purché quest'ultimo sia diverso da sabato o domenica.

Il valore netto d'inventario non sarà tuttavia calcolato il giorno in cui il prezzo di almeno il 25% degli attivi del Comparto non sia disponibile a causa della chiusura degli operatori dei mercati in cui investe.

Data di valuta del pagamento delle sottoscrizioni e dei rimborsi

Nei 2 Giorni lavorativi successivi al VNI applicabile.

PICTET FUNDS (LUX) – EUR GOVERNMENT BONDS

Tipo di azione	Attivata	Codice ISIN	Min. iniziale	Valuta di riferimento	Valuta/e di sottoscrizione e di rimborso	Distribuzione di dividendo	Commissioni (max %) *		
							Gestione	Servizio	Banca depositaria
I	✓	LU0241467157	1 mln	EUR	EUR	–	0,30%	0,15%	0,20%
P Cap	✓	LU0241467587	–	EUR	EUR	–	0,60%	0,15%	0,20%
P Distr	✓	LU0241467744	–	EUR	EUR	✓	0,60%	0,15%	0,20%
R	✓	LU0241468122	–	EUR	EUR	–	0,90%	0,15%	0,20%
Z Cap	✓	LU0241484830	–	EUR	EUR	–	0%	0,15%	0,20%
Z Distr	–	–	–	EUR	EUR	✓	0%	0,15%	0,20%
HI-CHF	✓	LU0241468395	(1)	CHF	CHF	–	0,30%	0,20%	0,20%
HP Cap-CHF	✓	LU0241468718	–	CHF	CHF	–	0,60%	0,20%	0,20%

* Percentuale annua del patrimonio netto medio attribuibile a questo tipo di azioni.

(1) EUR 1.000.000 convertiti in CHF il giorno del VNI.

14. PICTET FUNDS (LUX) – EUR INFLATION LINKED BONDS

Profilo dell'investitore tipo

Il Comparto è un veicolo di collocamento destinato agli investitori:

- che desiderano investire in strumenti a reddito fisso legati all'inflazione e denominati in EUR;
- che desiderano proteggersi da rischi inflazionistici;
- che perseguono una strategia di risparmio stabile e che dimostrano quindi una certa avversione al rischio;
- che hanno un orizzonte d'investimento a medio termine (almeno 3 anni).

Obiettivi e politica d'investimento

Il Comparto investe almeno i due terzi dei suoi attivi in un portafoglio diversificato di obbligazioni legate all'inflazione oppure creando artificialmente un'obbligazione protetta dall'inflazione con l'ausilio di un'obbligazione nominale e di certificati di godimento con l'andamento dell'inflazione (*inflation swap*), entro i limiti consentiti dalle restrizioni all'investimento. Il Comparto potrà investire su tutti i mercati, fermo restando l'obiettivo di crescita del capitale nella valuta di riferimento.

Almeno due terzi degli attivi totali/patrimonio totale saranno denominati in EUR.

Gli investimenti in obbligazioni convertibili sono consentiti in misura non superiore al 20% del patrimonio netto del Comparto e le obbligazioni convertibili la cui quotazione sia superiore al 140% dovranno essere vendute.

Peraltro, il Comparto potrà investire fino al 10% del patrimonio netto in OIC.

La protezione dall'inflazione fa sì che, in caso di inflazione superiore a quella prevista, i titoli collegati all'inflazione presentino un andamento relativamente più favorevole rispetto a quello dei prestiti nominali. In caso contrario, se il tasso d'inflazione è inferiore alle previsioni, i prestiti non collegati all'inflazione ottengono una performance migliore rispetto ai prestiti indicizzati.

Il Comparto ha altresì la facoltà di investire in prodotti strutturati quali, in particolare, obbligazioni o altri valori mobiliari il cui rendimento sia, ad esempio, collegato all'andamento di un indice, di valori mobiliari o di un paniere di valori mobiliari ovvero di un organismo di investimento collettivo.

Il Comparto potrà servirsi di tecniche e strumenti derivati nell'ambito di una gestione efficace ed entro i limiti previsti dalle restrizioni all'investimento.

Il Comparto ha in particolare facoltà di stipulare *inflation swap*. Un *inflation swap* corrisponde a uno scambio di flussi del tasso d'interesse, privo del trasferimento di proprietà del titolo. L'acquirente dell'*inflation swap* versa una cedola periodica a un tasso variabile, a contropartita della quale riceve una cedola fissa per l'intero periodo, generalmente alla scadenza dello swap. Le

modalità di calcolo sono definite in via preventiva. Questo tipo di swap consente di creare una forma di protezione dall'inflazione, in quanto il rischio residuo sussiste soltanto sulla parte reale dei tassi d'interesse.

Il Comparto ha in particolare facoltà di stipulare *credit default swaps*. Il *credit default swap* è un contratto finanziario bilaterale mediante il quale una controparte (il *protection buyer*) versa un premio a fronte dell'impegno assunto dal *protection seller* di pagare un determinato importo nel caso in cui l'emittente di riferimento sia oggetto di un rischio di credito previsto dal contratto. Il *protection buyer* acquisisce il diritto di vendere una determinata obbligazione emessa dall'emittente di riferimento al suo valore nominale (oppure ad altro valore di riferimento o prezzo di esercizio) qualora si verifichi il rischio di credito. Per rischio di credito si intende in genere il fallimento, l'insolvenza, l'amministrazione/liquidazione giudiziaria, la ristrutturazione del debito o il mancato pagamento dei debiti in scadenza. L'*International Swaps and Derivatives Association* (ISDA) ha messo a punto una documentazione standardizzata in rapporto a questo tipo di operazioni, raccolta nel contratto quadro ISDA.

Si richiama tuttavia l'attenzione degli investitori sul fatto che l'acquisizione di strumenti derivati implica alcuni rischi che potrebbero produrre un effetto negativo sulla performance del Comparto.

Gestore: PAM SA, PAM Ltd

Valuta di consolidamento del comparto: EUR

Azioni non ancora emesse e che potranno essere attivate successivamente

Azioni "Z Distr" come definite nel capitolo "Sotto-categorie di azioni".

Prezzo di sottoscrizione iniziale: valore netto d'inventario dell'azione "P Distr", alla data della sua attivazione.

Azioni "HI-CHF" e azioni "HP Cap-CHF" come definite nel capitolo "Sotto-categorie di azioni".

Prezzo di sottoscrizione iniziale: valore netto d'inventario, rispettivamente, dell'azione "I" e dell'azione "P Cap", alla data della relativa attivazione, convertito in CHF.

Consegna degli ordini

Sottoscrizione

Entro le ore 15.00 del giorno lavorativo precedente la data di determinazione del valore netto d'inventario.

Rimborso

Entro le ore 15.00 del giorno lavorativo precedente la data di determinazione del valore netto d'inventario.

Conversione

Il termine più restrittivo tra i due comparti in questione.

Frequenza di calcolo del VNI

Tutti i giorni lavorativi per le banche in Lussemburgo e il primo giorno di calendario del mese, purché quest'ultimo sia diverso da sabato o domenica.

Il valore netto d'inventario non sarà tuttavia calcolato il giorno in cui il prezzo di almeno il 25% degli attivi del Comparto non sia disponibile a causa della chiusura degli operatori dei mercati in cui investe.

Data di valuta del pagamento delle sottoscrizioni e dei rimborsi

Nei 2 Giorni lavorativi successivi al VNI applicabile.

PICTET FUNDS (LUX) – EUR INFLATION LINKED BONDS

Tipo di azione	Attivata	Codice ISIN	Min. iniziale	Valuta di riferimento	Valuta/e di sottoscrizione e di rimborso	Distribuzione di dividendo	Commissioni (max %) *		
							Gestione	Servizio	Banca depositaria
I	✓	LU0241468981	1 mln	EUR	EUR	–	0,45%	0,15%	0,20%
P Cap	✓	LU0241481141	–	EUR	EUR	–	0,90%	0,15%	0,20%
P Distr	✓	LU0241481570	–	EUR	EUR	✓	0,90%	0,15%	0,20%
R	✓	LU0241481810	–	EUR	EUR	–	1,20%	0,15%	0,20%
Z Cap	✓	LU0241485563	–	EUR	EUR	–	0%	0,15%	0,20%
Z Distr	–	–	–	EUR	EUR	✓	0%	0,15%	0,20%
HI-CHF	–	LU0241481901	(1)	CHF	CHF	–	0,45%	0,20%	0,20%
HP Cap-CHF	–	LU0241482115	–	CHF	CHF	–	0,90%	0,20%	0,20%

* Percentuale annua del patrimonio netto medio attribuibile a questo tipo di azioni.

(1) EUR 1.000.000 convertiti in CHF il giorno del VNI.

15. PICTET FUNDS (LUX) – EMERGING LOCAL CURRENCY DEBT

Profilo dell'investitore tipo

Il Comparto è un veicolo di collocamento destinato agli investitori:

- che desiderano investire in titoli a reddito fisso di emittenti con sede in economie emergenti e/o tramite il possesso di strumenti del mercato monetario di paesi emergenti;
- che esprimono propensione al rischio;
- che prediligono una strategia di risparmio a medio termine (almeno 4 anni).

Obiettivi e politica d'investimento

Il Comparto persegue la crescita del reddito e del capitale attraverso l'investimento di almeno due terzi degli attivi totali/patrimonio totale in un portafoglio diversificato di obbligazioni e altri titoli di credito legati al debito locale emergente.

Per paesi emergenti si intendono quei paesi che, all'epoca dell'investimento, sono considerati paesi industrialmente in via di sviluppo da parte del Fondo Monetario Internazionale, della Banca Mondiale, dell'International Finance Corporation (IFC) o di una grande banca d'investimento. A titolo esemplificativo ma non esaustivo, tali paesi comprendono: Messico, Hong Kong, Singapore, Turchia, Polonia, Repubblica Ceca, Ungheria, Israele, Sudafrica, Cile, Slovacchia, Brasile, Filippine, Argentina, Thailandia, Corea del Sud, Colombia, Taiwan, Indonesia, India, Cina, Romania, Ucraina, Malesia, Croazia, Russia.

Il Comparto potrà investire in *warrant* su valori mobiliari e su indici, oltre che in buoni di sottoscrizione, ovvero utilizzare operazioni valutarie con finalità diverse dalla copertura.

Il Comparto ha altresì la facoltà di investire un massimo del 25% del patrimonio netto, esclusi gli investimenti in *Non Delivery Forward* descritti di seguito, in prodotti strutturati quali, in particolare, *Credit Linked Note* e obbligazioni o altri valori mobiliari il cui rendimento sia collegato all'andamento di un indice, di valori mobiliari o di un paniere di valori mobiliari, ovvero di un organismo di investimento collettivo.

Gli investimenti saranno prevalentemente denominati nella valuta locale dei paesi emergenti. In tutti i casi, l'esposizione del Comparto a tali valute sarà pari ad almeno i 2/3, sia tramite investimenti diretti e indiretti che attraverso strumenti derivati autorizzati.

Peraltro, il Comparto potrà investire fino al 10% del patrimonio netto in OIC.

Il valore totale netto degli impegni risultanti dalle operazioni valutarie effettuate a fini speculativi e di copertura non dovrà superare il 100% del patrimonio netto del Comparto. In particolare, queste operazioni saranno effettuate tramite *Non Delivery Forward*, contratti di cambio a termine o altri strumenti, quali opzioni e *warrant* su valute. A tale fine, il Comparto potrà concludere contratti fuori borsa con istituzioni finanziarie di prim'ordine.

Il Comparto può concludere *Non Delivery Forward*. Un *Non Delivery Forward* è un contratto finanziario bilaterale a termine su un tasso di cambio tra una valuta forte e una valuta emergente. Al termine non si effettua alcuna consegna della valuta emergente, ma un regolamento in cash nella valuta forte del risultato finanziario del contratto.

L'*International Swaps and Derivatives Association* (ISDA) ha messo a punto una documentazione standardizzata in rapporto a questo tipo di operazioni, raccolta nel contratto quadro ISDA. Il Comparto può concludere operazioni di *Non Delivery Forward* esclusivamente con istituzioni finanziarie di prim'ordine specializzate in questo tipo di operazioni e nel rispetto delle disposizioni standard contenute nel contratto quadro ISDA.

In base alla sua politica d'investimento, il Comparto potrà detenere una quota elevata di liquidità e strumenti del mercato monetario, regolarmente negoziati e con scadenza residua non superiore a 12 mesi. Inoltre, ove il gestore ritenga che sia nei migliori interessi degli azionisti, il Comparto potrà altresì detenere fino al 33% del patrimonio netto in liquidità e in strumenti del mercato monetario, regolarmente negoziati e con scadenza residua non superiore a 12 mesi.

Il Comparto potrà servirsi di tecniche e strumenti derivati nell'ambito di una gestione efficace ed entro i limiti previsti dalle restrizioni all'investimento.

Gli strumenti finanziari derivati possono comprendere, in particolare, opzioni, contratti a termine su strumenti finanziari, opzioni su detti contratti e contratti di cambio negoziati fuori borsa su qualunque tipo di strumento finanziario e di *Total Return Swap*.

Il Comparto può inoltre concludere *credit default swap* fino al 100% del patrimonio netto.

Il *credit default swap* è un contratto finanziario bilaterale mediante il quale una controparte (il *protection buyer*) versa un premio a fronte dell'impegno assunto dal *protection seller* di pagare un determinato importo nel caso in cui l'emittente di riferimento sia oggetto di un rischio di credito previsto dal contratto. Il *protection buyer* acquisisce il diritto di vendere una determinata obbligazione emessa dall'emittente di riferimento al suo valore nominale (oppure ad altro valore di riferimento o prezzo di esercizio) qualora si verifici il rischio di credito. Per rischio di credito si intende in genere il fallimento, l'insolvenza, l'amministrazione/liquidazione giudiziaria, la ristrutturazione del debito o il mancato pagamento dei debiti in scadenza. L'*International Swaps and Derivatives Association* (ISDA) ha messo a punto una documentazione standardizzata in rapporto a questo tipo di operazioni, raccolta nel contratto quadro ISDA.

Gli investimenti in titoli non quotati e quelli effettuati in Russia, ad eccezione dei mercati RTS e MICEX, non devono essere superiori al 10% del patrimonio netto del Comparto.

Si richiama tuttavia l'attenzione degli investitori sul fatto che l'acquisizione di strumenti derivati implica alcuni rischi che potrebbero produrre un effetto negativo sulla performance del Comparto. Inoltre, i warrant presentano un rischio economico superiore alla media in ragione della loro volatilità.

Gestore: PAM SA, PAM Ltd, BPCAL

Valuta di consolidamento del comparto: USD

Investimenti in Total Return Swap

Al fine di replicare sinteticamente il rendimento di un'attività sottostante, la SICAV può acquistare un *Total Return Swap* presso istituti finanziari di prim'ordine specializzati in questo tipo di operazioni. Il *Total Return Swap* corrisponde a uno scambio sulla performance economica di un'attività sottostante, senza trasferimento di proprietà di tale attività. La SICAV, acquirente del *Total Return Swap*, versa una cedola periodica a tasso variabile a fronte della quale tutti i risultati relativi a un valore nominale di tale attivo (cedole, pagamento di interessi, andamento del valore dell'attivo) le saranno conferiti per un periodo di tempo concordato con la controparte. L'utilizzo di tali strumenti potrà modificare l'esposizione della SICAV.

Tuttavia, tali operazioni non potranno in nessun caso essere finalizzate a modificarne la politica d'investimento.

I flussi versati dal Comparto, in virtù dei contratti di *Total Return Swap*, vengono attualizzati alla data di valutazione in base al tasso *swap zero-coupon* corrispondente alla scadenza di tali flussi. Il flusso ricevuto dall'acquirente della protezione, corrispondente a un insieme di opzioni, viene anch'esso attualizzato ed è in funzione di diversi parametri, tra cui, in particolare, il prezzo, la volatilità e le probabilità di insolvenza dell'attività sottostante. Il valore dei contratti di *Total Return Swap* risulterà dalla differenza tra i due flussi attualizzati sopra descritti.

Fattori di rischio

Si richiama l'attenzione degli investitori sul fatto che l'investimento in questo Comparto presenta, tenuto conto della situazione politica ed economica dei Paesi emergenti, un rischio maggiore, ed è riservato esclusivamente agli investitori in grado di sostenere ed esporsi a tale rischio. In linea di principio, l'investimento nel Comparto sarà proposto esclusivamente agli investitori che intendono operare in un'ottica di lungo periodo.

L'investimento nel Comparto comporta, fra l'altro, un'esposizione al rischio politico e a possibili restrizioni al rimpatrio di capitali, al rischio di controparte e alla volatilità e/o illiquidità che caratterizzano i mercati dei Paesi emergenti interessati.

Rischi politici ed economici

Nella maggior parte dei paesi nei quali intende investire il Comparto, i governi stanno attuando una politica di liberalizzazione economica e sociale. Benché i benefici a lungo termine di tali programmi di riforma siano indiscussi, non vi è alcuna garanzia che i governi ne proseguano

l'attuazione, né che essi condurranno ai risultati auspicati.

L'attuazione dei programmi di riforma può essere messa in discussione o rallentata dal verificarsi di eventi di natura politica o sociale, ovvero da conflitti armati nazionali o internazionali (quali il conflitto nell'ex Jugoslavia). Questi rischi di natura politica possono ostacolare il raggiungimento dell'obiettivo di incrementare il capitale perseguito dal Comparto.

Rischi di volatilità e di illiquidità

Alla luce dei rischi di instabilità politica ed economica sopracitati, le quotazioni dei valori mobiliari in cui il presente Comparto investirà possono essere soggette a significative fluttuazioni sul breve periodo. Benché il Comparto intenda investire in misura preponderante in titoli quotati in borsa o negoziati in altri mercati regolamentati, non è possibile escludere un certo rischio di illiquidità in ragione della minor maturità dei mercati borsistici dei paesi considerati rispetto ai mercati dei paesi più avanzati dell'Europa occidentale. Alla luce del rischio legato alla volatilità, l'investimento nel Comparto può essere raccomandato esclusivamente in un'ottica di lungo termine. Detto rischio è accentuato dal rischio legato all'illiquidità che, in periodi di crisi, può condurre alla sospensione del calcolo del valore netto d'inventario e conseguentemente pregiudicare, seppure temporaneamente, il diritto degli azionisti di richiedere il rimborso delle rispettive azioni.

Rischi di cambio

Gli investimenti del Comparto saranno per la maggior parte espressi nella valuta nazionale dell'emittente. Benché si preveda di concludere contratti a termine per coprire i rischi di cambio, gli investitori devono tenere presente che non esiste, al momento, un mercato sviluppato che consenta di concludere operazioni di copertura. Occorre quindi tenere conto della possibilità che i rischi di cambio non siano costantemente coperti e che la volatilità delle valute dei paesi in cui il Comparto intende investire si rifletta sul valore netto d'inventario del Comparto.

Norme contabili

Inoltre, i principi contabili e di revisione applicati in alcuni Paesi emergenti non sono rigorosi quanto i criteri adottati nei paesi dell'Europa occidentale. Per questo motivo, vi è il rischio che le informazioni contabili e finanziarie relative alle società in cui il Comparto intende investire siano più sommarie e meno affidabili.

Diritto di proprietà

Nella maggior parte dei paesi dell'Est europeo, la situazione legale e le leggi vigenti in materia di diritto di proprietà sui titoli sono imprecise e non offrono le stesse garanzie delle legislazioni dei paesi dell'Europa occidentale. Inoltre, in passato, si sono verificati casi di falsificazione di titoli e di frode. Ne consegue un rischio maggiore per il Comparto e i suoi azionisti.

Rischi di controparte e di esecuzione delle operazioni

Il Consiglio di amministrazione e la Banca depositaria devono ricorrere a prestatori di servizi locali cui affidare la custodia fisica delle attività del Comparto e l'esecuzione delle operazioni su titoli.

Benché il Consiglio di amministrazione e la Banca depositaria intendano ricorrere esclusivamente ai prestatori di servizi più qualificati in ognuno dei mercati considerati, in alcuni paesi la scelta può essere limitata e vi è il rischio che anche i prestatori più qualificati non siano in grado di offrire garanzie paragonabili a quelle fornite dalle istituzioni finanziarie e dagli intermediari dei paesi sviluppati.

Ne consegue che, nonostante la supervisione e il controllo che la Banca depositaria assicurerà sulle attività del Comparto e sui prestatori designati di comune accordo con il Consiglio di amministrazione, la qualità dei servizi che il Consiglio di amministrazione e la Banca depositaria potranno ottenere in relazione all'esecuzione delle operazioni su titoli e alla loro custodia potrebbe essere meno affidabile. Gli investitori devono essere consapevoli del fatto che il Comparto e, di conseguenza, gli azionisti sono esposti ai rischi legati a tale situazione.

Azioni non ancora emesse e che potranno essere attivate successivamente

Azioni "Z Distr" come definite nel capitolo "Sotto-categorie di azioni".

Prezzo di sottoscrizione iniziale: valore netto d'inventario dell'azione "P Distr", alla data della sua attivazione.

Consegna degli ordini

Sottoscrizione

Entro le ore 15.00 del giorno lavorativo precedente la data di determinazione del valore netto d'inventario.

Rimborso

Entro le ore 15.00 del giorno lavorativo precedente la data di determinazione del valore netto d'inventario.

Conversione

Il termine più restrittivo tra i due comparti in questione.

Frequenza di calcolo del VNI

Tutti i giorni lavorativi per le banche in Lussemburgo e il primo giorno di calendario del mese, purché diverso da sabato o domenica.

Il valore netto d'inventario non sarà tuttavia calcolato il giorno in cui il prezzo di almeno il 25% degli attivi del Comparto non sia disponibile a causa della chiusura degli operatori dei mercati in cui investe.

Data di valuta del pagamento delle sottoscrizioni e dei rimborsi

Nei 2 Giorni lavorativi successivi al VNI applicabile.

PICTET FUNDS (LUX) – EMERGING LOCAL CURRENCY DEBT

Tipo di azione	Attivata	Codice ISIN	Min. iniziale	Valuta di riferimento	Valuta/e di sottoscrizione e di rimborso	Distribuzione di dividendo	Commissioni (max %) *		
							Gestione	Servizio	Banca depositaria
I	✓	LU0255798018	1 mln	USD	USD	-	1,05%	0,40%	0,20%
P Cap	✓	LU0255798109	-	USD	USD	-	2,10%	0,40%	0,20%
P Distr	✓	LU0255798281	-	USD	USD	✓	2,10%	0,40%	0,20%
R	✓	LU0255798364	-	USD	USD	-	3%	0,40%	0,20%
Z Cap	✓	LU0255798521	-	USD	USD	-	0%	0,40%	0,20%
Z Distr	-	-	-	USD	USD	✓	0%	0,40%	0,20%
P Distr-GBP	✓	LU0366532132	-	GBP	GBP	✓	2,10%	0,40%	0,20%
I-EUR	✓	LU0280437160	(1)	EUR	EUR	-	1,05%	0,40%	0,20%
P Cap-EUR	✓	LU0280437673	-	EUR	EUR	-	2,10%	0,40%	0,20%
R-EUR	✓	LU0280437830	-	EUR	EUR	-	3%	0,40%	0,20%
HI-EUR	✓	LU0340553600	(1)	EUR	EUR	-	1,05%	0,45%	0,20%
HP Cap-EUR	✓	LU0340553949	-	EUR	EUR	-	2,10%	0,45%	0,20%
HR-EUR	✓	LU0340554327	-	EUR	EUR	-	3%	0,45%	0,20%

* Percentuale annua del patrimonio netto medio attribuibile a questo tipo di azioni.

(1) USD 1.000.000 convertiti in EUR il giorno del VNI.

16. PICTET FUNDS (LUX) – ASIAN LOCAL CURRENCY DEBT

Profilo dell'investitore tipo

Il Comparto è un veicolo di collocamento destinato agli investitori:

- che desiderano investire in titoli a reddito fisso di emittenti con sede in economie emergenti asiatiche e/o tramite il possesso di strumenti del mercato monetario di paesi emergenti asiatici;
- che esprimono propensione al rischio;
- che prediligono una strategia di risparmio a medio termine (almeno 4 anni).

Obiettivi e politica d'investimento

Il Comparto persegue la crescita del reddito e del capitale attraverso l'investimento di almeno due terzi degli attivi totali/patrimonio totale in un portafoglio diversificato di obbligazioni e altri titoli di credito legati al debito locale emergente asiatico.

Per paesi emergenti asiatici si intendono quei paesi che, all'epoca dell'investimento, sono considerati paesi industrialmente in via di sviluppo da parte del Fondo Monetario Internazionale, della Banca Mondiale, dell'International Finance Corporation (IFC) o di una grande banca d'investimento. A titolo esemplificativo ma non esaustivo, tali paesi comprendono: Hong Kong, Singapore, Filippine, Tailandia, Corea del Sud, Taiwan, Indonesia, India, Cina, Malesia.

Il Comparto potrà investire in *warrant* su valori mobiliari e su indici, oltre che in buoni di sottoscrizione, ovvero utilizzare operazioni valutarie con finalità diverse dalla copertura.

Il Comparto ha altresì la facoltà di investire un massimo del 25% del patrimonio netto, esclusi gli investimenti in *Non Delivery Forward* descritti di seguito, in prodotti strutturati quali, in particolare, *Credit Linked Note* e obbligazioni o altri valori mobiliari il cui rendimento sia collegato all'andamento di un indice, di valori mobiliari o di un paniere di valori mobiliari, ovvero di un organismo di investimento collettivo.

Gli investimenti saranno prevalentemente denominati nella valuta locale dei paesi emergenti asiatici. In tutti i casi, l'esposizione del Comparto a tali valute sarà pari ad almeno i 2/3, sia tramite investimenti diretti e indiretti che attraverso strumenti derivati autorizzati.

Peraltro, il Comparto potrà investire fino al 10% del patrimonio netto in OIC.

Il valore totale netto degli impegni risultanti dalle operazioni valutarie effettuate a fini speculativi e di copertura non dovrà superare il 100% del patrimonio netto del Comparto. In particolare, queste operazioni saranno effettuate tramite *Non Delivery Forward*, contratti di cambio a termine o altri strumenti, quali opzioni e *warrant* su valute. A tale fine, il Comparto potrà concludere contratti fuori borsa con istituzioni finanziarie di prim'ordine.

Il Comparto può concludere *Non Delivery Forward*. Un *Non Delivery Forward* è un contratto finanziario bilaterale a termine su un tasso di

cambio tra una valuta forte e una valuta emergente. Al termine non si effettua alcuna consegna della valuta emergente, ma un regolamento in cash nella valuta forte del risultato finanziario del contratto.

L'*International Swaps and Derivatives Association* (ISDA) ha messo a punto una documentazione standardizzata in rapporto a questo tipo di operazioni, raccolta nel contratto quadro ISDA. Il Comparto può concludere operazioni di *Non Delivery Forward* esclusivamente con istituzioni finanziarie di prim'ordine specializzate in questo tipo di operazioni e nel rispetto delle disposizioni standard contenute nel contratto quadro ISDA.

In base alla sua politica d'investimento, il Comparto potrà detenere una quota elevata di liquidità e strumenti del mercato monetario, regolarmente negoziati e con scadenza residua non superiore a 12 mesi. Inoltre, ove il gestore ritenga che sia nei migliori interessi degli azionisti, il Comparto potrà altresì detenere fino al 33% del patrimonio netto in liquidità e in strumenti del mercato monetario, regolarmente negoziati e con scadenza residua non superiore a 12 mesi.

Il Comparto potrà servirsi di tecniche e strumenti derivati nell'ambito di una gestione efficace ed entro i limiti previsti dalle restrizioni all'investimento.

Gli strumenti finanziari derivati possono comprendere, in particolare, opzioni, contratti a termine su strumenti finanziari, opzioni su detti contratti e contratti di cambio negoziati fuori borsa su qualunque tipo di strumento finanziario e di *Total Return Swap*.

Il Comparto può inoltre concludere *credit default swap* fino al 100% del patrimonio netto.

Il *credit default swap* è un contratto finanziario bilaterale mediante il quale una controparte (il *protection buyer*) versa un premio a fronte dell'impegno assunto dal *protection seller* di pagare un determinato importo nel caso in cui l'emittente di riferimento sia oggetto di un rischio di credito previsto dal contratto. Il *protection buyer* acquisisce il diritto di vendere una determinata obbligazione emessa dall'emittente di riferimento al suo valore nominale (oppure ad altro valore di riferimento o prezzo di esercizio) qualora si verifichi il rischio di credito. Per rischio di credito si intende in genere il fallimento, l'insolvenza, l'amministrazione/liquidazione giudiziaria, la ristrutturazione del debito o il mancato pagamento dei debiti in scadenza. L'*International Swaps and Derivatives Association* (ISDA) ha messo a punto una documentazione standardizzata in rapporto a questo tipo di operazioni, raccolta nel contratto quadro ISDA.

Gli investimenti in titoli non quotati e quelli effettuati in Russia, ad eccezione dei mercati RTS e MICEX, non devono essere superiori al 10% del patrimonio netto del Comparto.

Si richiama tuttavia l'attenzione degli investitori sul fatto che l'acquisizione di strumenti derivati implica alcuni rischi che potrebbero produrre un effetto negativo sulla performance del Comparto. Inoltre, i *warrant* presentano un

rischio economico superiore alla media in ragione della loro volatilità.

Gestore: PAM SA, PAM Ltd, BPCAL

Valuta di consolidamento del comparto: USD

Investimenti in *Total Return Swap*

Al fine di replicare sinteticamente il rendimento di un'attività sottostante, la SICAV può acquistare un *Total Return Swap* presso istituti finanziari di prim'ordine specializzati in questo tipo di operazioni. Il *Total Return Swap* corrisponde a uno scambio sulla performance economica di un'attività sottostante, senza trasferimento di proprietà di tale attività. La SICAV, acquirente del *Total Return Swap*, versa una cedola periodica a tasso variabile a fronte della quale tutti i risultati relativi a un valore nominale di tale attivo (cedole, pagamento di interessi, andamento del valore dell'attivo) le saranno conferiti per un periodo di tempo concordato con la controparte. L'utilizzo di tali strumenti potrà modificare l'esposizione della SICAV.

Tuttavia, tali operazioni non potranno in nessun caso essere finalizzate a modificarne la politica d'investimento.

I flussi versati dal Comparto, in virtù dei contratti di *Total Return Swap*, vengono aggiornati alla data di valutazione in base al tasso *swap zero-coupon* corrispondente alla scadenza di tali flussi. Il flusso ricevuto dall'acquirente della protezione, corrispondente a un insieme di opzioni, viene anch'esso aggiornato ed è in funzione di diversi parametri, tra cui, in particolare, il prezzo, la volatilità e le probabilità di insolvenza dell'attività sottostante. Il valore dei contratti di *Total Return Swap* risulterà dalla differenza tra i due flussi aggiornati sopra descritti.

Fattori di rischio

Si richiama l'attenzione degli investitori sul fatto che l'investimento in questo Comparto presenta, tenuto conto della situazione politica ed economica dei Paesi emergenti, un rischio maggiore, ed è riservato esclusivamente agli investitori in grado di sostenere ed esporsi a tale rischio. In linea di principio, l'investimento nel Comparto sarà proposto esclusivamente agli investitori che intendono operare in un'ottica di lungo periodo.

L'investimento nel Comparto comporta, fra l'altro, un'esposizione al rischio politico e a possibili restrizioni al rimpatrio di capitali, al rischio di controparte e alla volatilità e/o illiquidità che caratterizzano i mercati dei Paesi emergenti interessati.

Rischi politici ed economici

Nella maggior parte dei paesi nei quali intende investire il Comparto, i governi stanno attuando una politica di liberalizzazione economica e sociale. Benché i benefici a lungo termine di tali programmi di riforma siano indiscussi, non vi è alcuna garanzia che i governi ne proseguano l'attuazione, né che essi condurranno ai risultati auspicati.

L'attuazione dei programmi di riforma può essere messa in discussione o rallentata dal verificarsi di

eventi di natura politica o sociale, ovvero da conflitti armati nazionali o internazionali (quali il conflitto nell'ex Jugoslavia). Questi rischi di natura politica possono ostacolare il raggiungimento dell'obiettivo di incrementare il capitale perseguito dal Comparto.

Rischi di volatilità e di illiquidità

Alla luce dei rischi di instabilità politica ed economica sopracitati, le quotazioni dei valori mobiliari in cui il presente Comparto investirà possono essere soggette a significative fluttuazioni sul breve periodo. Benché il Comparto intenda investire in misura preponderante in titoli quotati in borsa o negoziati in altri mercati regolamentati, non è possibile escludere un certo rischio di illiquidità in ragione della minor maturità dei mercati borsistici dei paesi considerati rispetto ai mercati dei paesi più avanzati dell'Europa occidentale. Alla luce del rischio legato alla volatilità, l'investimento nel Comparto può essere raccomandato esclusivamente in un'ottica di lungo termine. Detto rischio è accentuato dal rischio legato all'illiquidità che, in periodi di crisi, può condurre alla sospensione del calcolo del valore netto d'inventario e conseguentemente pregiudicare, seppure temporaneamente, il diritto degli azionisti di richiedere il rimborso delle rispettive azioni.

Rischi di cambio

Gli investimenti del Comparto saranno per la maggior parte espressi nella valuta nazionale dell'emittente. Benché si preveda di concludere contratti a termine per coprire i rischi di cambio, gli investitori devono tenere presente che non esiste, al momento, un mercato sviluppato che consenta di concludere operazioni di copertura. Occorre quindi tenere conto della possibilità che i rischi di cambio non siano costantemente coperti e che la volatilità delle valute dei paesi in cui il Comparto intende investire si rifletta sul valore netto d'inventario del Comparto.

Norme contabili

Inoltre, i principi contabili e di revisione applicati in alcuni Paesi emergenti non sono rigorosi quanto i criteri adottati nei paesi dell'Europa occidentale. Per questo motivo, vi è il rischio che le informazioni contabili e finanziarie relative alle società in cui il Comparto intende investire siano più sommarie e meno affidabili.

Rischi di controparte e di esecuzione delle operazioni

Il Consiglio di amministrazione e la Banca depositaria devono ricorrere a prestatori di servizi locali cui affidare la custodia fisica delle attività del Comparto e l'esecuzione delle operazioni su titoli.

Benché il Consiglio di amministrazione e la Banca depositaria intendano ricorrere esclusivamente ai prestatori di servizi più qualificati in ognuno dei mercati considerati, in alcuni paesi la scelta può essere limitata e vi è il rischio che anche i prestatori più qualificati non siano in grado di offrire garanzie paragonabili a quelle fornite dalle istituzioni finanziarie e dagli intermediari dei paesi sviluppati.

Ne consegue che, nonostante la supervisione e il controllo che la Banca depositaria assicurerà sulle attività del Comparto e sui prestatori designati di comune accordo con il Consiglio di amministra-

zione, la qualità dei servizi che il Consiglio di amministrazione e la Banca depositaria potranno ottenere in relazione all'esecuzione delle operazioni su titoli e alla loro custodia potrebbe essere meno affidabile. Gli investitori devono essere consapevoli del fatto che il Comparto e, di conseguenza, gli azionisti sono esposti ai rischi legati a tale situazione.

Azioni non ancora emesse e che potranno essere attivate successivamente

Azioni "Z Distr" "HI-EUR", "HP Cap-EUR" e "HR-EUR" come definite nel capitolo "Sottocategorie di azioni".

Prezzo di sottoscrizione iniziale: Valore netto d'inventario dell'azione "Z Cap", per le azioni "Z Distr", dell'azione "I-EUR" per le azioni "HI-EUR", dell'azione "P Cap-EUR" per le azioni "HP Cap-EUR" e dell'azione "R-Eur" per le azioni "HR-EUR" alla data della relativa attivazione.

Consegna degli ordini

Sottoscrizione

Entro le ore 15.00 del giorno lavorativo precedente la data di determinazione del valore netto d'inventario.

Rimborso

Entro le ore 15.00 del giorno lavorativo precedente la data di determinazione del valore netto d'inventario.

Conversione

Il termine più restrittivo tra i due comparti in questione.

Frequenza di calcolo del VNI

Tutti i Giorni lavorativi per le banche in Lussemburgo e l'ultimo giorno di calendario del mese, purché quest'ultimo sia diverso da sabato o domenica.

Il valore netto d'inventario non sarà tuttavia calcolato il giorno in cui il prezzo di almeno il 25% degli attivi del Comparto non sia disponibile a causa della chiusura degli operatori dei mercati in cui investe.

Data di valuta del pagamento delle sottoscrizioni e dei rimborsi

Nei 2 Giorni lavorativi successivi al VNI applicabile.

PICTET FUNDS (LUX) – ASIAN LOCAL CURRENCY DEBT

Tipo di azione	Attivata	Codice ISIN	Min. iniziale	Valuta di riferimento	Valuta/e di sottoscrizione e di rimborso	Distribuzione di dividendo	Commissioni (max %) *		
							Gestione	Servizio	Banca depositaria
I	✓	LU0255797390	1 mln	USD	USD	–	1,05%	0,40%	0,20%
P Cap	✓	LU0255797556	–	USD	USD	–	2,10%	0,40%	0,20%
P Distr	✓	LU0255797630	–	USD	USD	✓	2,10%	0,40%	0,20%
R	✓	LU0255797713	–	USD	USD	–	3%	0,40%	0,20%
Z Cap	✓	LU0255797986	–	USD	USD	–	0%	0,40%	0,20%
Z Distr	–	–	–	USD	USD	✓	0%	0,40%	0,20%
P Distr-GBP	✓	LU0366532306	–	GBP	GBP	✓	2,10%	0,40%	0,20%
I-EUR	✓	LU0280438135	(1)	EUR	EUR	–	1,05%	0,40%	0,20%
P Cap-EUR	✓	LU0280438309	–	EUR	EUR	–	2,10%	0,40%	0,20%
R-EUR	✓	LU0280438564	–	EUR	EUR	–	3%	0,40%	0,20%
HI-EUR	–	–	(1)	EUR	EUR	–	1,05%	0,45%	0,20%
HP Cap-EUR	–	–	–	EUR	EUR	–	2,10%	0,45%	0,20%
HR-EUR	–	–	–	EUR	EUR	–	3%	0,45%	0,20%

* Percentuale annua del patrimonio netto medio attribuibile a questo tipo di azioni.

(1) USD 1.000.000 convertiti in EUR il giorno del VNI.

17. PICTET FUNDS (LUX) – GLOBAL EMERGING CURRENCIES

Profilo dell'investitore tipo

Il Comparto è un veicolo di collocamento destinato agli investitori:

- che desiderano esporsi alle oscillazioni delle valute dei paesi emergenti;
- che esprimono propensione al rischio.

Obiettivi e politica d'investimento

Il Comparto persegue la crescita del reddito e del capitale attraverso l'investimento di almeno due terzi degli attivi totali/patrimonio totale in un portafoglio diversificato di valute e ogni tipo di strumento derivato (trattato su di un mercato regolamentato o su di un mercato OTC) su valute dei paesi emergenti. Queste tecniche e strumenti derivati nell'ambito di una gestione efficace ed entro i limiti previsti dalle restrizioni all'investimento.

Queste tecniche e strumenti derivati saranno utilizzati nell'ambito di una gestione efficace ed entro i limiti previsti dalle restrizioni all'investimento. Per paesi emergenti si intendono quei paesi che, all'epoca dell'investimento, sono considerati paesi industrialmente in via di sviluppo dal Fondo Monetario Internazionale, dalla Banca Mondiale, dall'*International Finance Corporation* (IFC) o da una delle grandi banche d'investimento. A titolo esemplificativo ma non esaustivo, tali paesi comprendono: Messico, Hong Kong, Singapore, Turchia, Polonia, Repubblica Ceca, Ungheria, Israele, Sudafrica, Cile, Slovacchia, Brasile, Filippine, Argentina, Thailandia, Corea del Sud, Colombia, Taiwan, Indonesia, India, Cina, Romania, Ucraina, Malesia, Croazia, Russia.

Il Comparto potrà investire in *warrant* e, in misura minore, in buoni di sottoscrizione.

Inoltre, il Comparto potrà investire in OIC fino al 10% degli attivi netti.

Il Comparto ha altresì la facoltà di investire un massimo del 25% del patrimonio netto, esclusi gli investimenti in *Non Delivery Forward* descritti di seguito, in prodotti strutturati quali, in particolare, *Credit Linked Note* e obbligazioni o altri valori mobiliari il cui rendimento sia collegato in particolare all'andamento di valute, di un indice, di valori mobiliari o di un paniere di valori mobiliari, ovvero di valute o di un organismo di investimento collettivo.

Gli investimenti saranno prevalentemente denominati nella valuta locale dei paesi emergenti. In tutti i casi, l'esposizione del Comparto a tali valute sarà pari ad almeno i 2/3, sia tramite investimenti diretti e indiretti che attraverso strumenti derivati autorizzati.

In particolare queste transazioni saranno effettuate tramite *Non Delivery Forward*.

Un *Non Delivery Forward* è un contratto finanziario bilaterale a termine su un tasso di cambio tra una valuta forte e una valuta emergente. Al termine non si effettua alcuna consegna della valuta emergente, ma un

regolamento in cash nella valuta forte del risultato finanziario del contratto.

L'*International Swaps and Derivatives Association* (ISDA) ha messo a punto una documentazione standardizzata per questo tipo di operazioni, raccolta nel contratto quadro ISDA. Il Comparto può concludere operazioni di *Non Delivery Forward* esclusivamente con istituzioni finanziarie di prim'ordine specializzate in questo tipo di operazioni e solo nel rispetto delle disposizioni standardizzate contenute nel contratto quadro ISDA.

Alla luce della sua politica d'investimento (diretta o indiretta), il Comparto potrà investire fino al 100% in strumenti del mercato monetario, in fondi monetari (entro il limite del 10%), in obbligazioni a tasso variabile la cui durata residua dei singoli investimenti non superi i 12 mesi o il cui rendimento sia oggetto di rettifiche regolari, almeno ogni 397 giorni, conformemente alle condizioni del mercato monetario o che il loro profilo di rischio, in particolare per quanto concerne il rischio di credito e il rischio di tasso di interesse, corrisponda a quello di strumenti che hanno una scadenza o una maturità residua conformi a quelle summenzionate e ogni altro tipo di titoli di credito a condizione che siano emessi o garantiti da uno Stato o da un emittente di diritto pubblico aderente all'OCSE o da organizzazioni internazionali di diritto pubblico, di cui faccia parte la Svizzera o uno Stato membro dell'Unione europea.

Il Comparto può anche possedere liquidità a titolo accessorio. Il Comparto potrà tuttavia, al fine di ridurre l'esposizione al rischio di mercato, detenere temporaneamente fino al 100% degli attivi netti in liquidità.

Il Comparto può inoltre concludere *credit default swap* fino al 100% del patrimonio netto.

Un *credit default swap* è un contratto finanziario bilaterale mediante il quale una controparte (il *protection buyer*) versa un premio a fronte dell'impegno assunto dal *protection seller* di pagare un determinato importo nel caso in cui l'emittente di riferimento sia oggetto di un rischio di credito previsto dal contratto. Il *protection buyer* acquisisce il diritto di vendere una determinata obbligazione emessa dall'emittente di riferimento al suo valore nominale (oppure ad altro valore di riferimento o prezzo di esercizio) qualora si verifichi il rischio di credito. Per rischio di credito si intende in genere il fallimento, l'insolvenza, l'amministrazione/liquidazione giudiziaria, la ristrutturazione del debito o il mancato pagamento dei debiti in scadenza. L'*International Swaps and Derivatives Association* (ISDA) ha messo a punto una documentazione standardizzata per questo tipo di operazioni, raccolta nel contratto quadro ISDA.

Gli investimenti in titoli non quotati e quelli effettuati in Russia, ad eccezione dei mercati RTS e MICEX, non devono essere superiori al 10% del patrimonio netto del Comparto.

Si richiama tuttavia l'attenzione degli investitori sul fatto che l'acquisizione di strumenti derivati implica alcuni rischi che potrebbero produrre un effetto negativo sulla performance del Comparto. Inoltre, i warrant presentano un rischio economico superiore alla media in ragione della loro volatilità.

Gestore: PAM S.A., PAM Ltd, BPCAL

Valuta di consolidamento del comparto: USD

Investimenti in Total Return Swap

Al fine di replicare sinteticamente il rendimento di un'attività sottostante, la SICAV può acquistare un *Total Return Swap* presso istituti finanziari di prim'ordine specializzati in questo tipo di operazioni. Il *Total Return Swap* corrisponde a uno scambio sulla performance economica di un'attività sottostante, senza trasferimento di proprietà di tale attività. La SICAV, acquirente del *Total Return Swap*, versa una cedola periodica a tasso variabile a fronte della quale tutti i risultati relativi a un valore nominale di tale attivo (cedole, pagamento di interessi, andamento del valore dell'attivo) le saranno conferiti per un periodo di tempo concordato con la controparte. L'utilizzo di tali strumenti potrà modificare l'esposizione della SICAV.

Tuttavia, tali operazioni non potranno in nessun caso essere finalizzate a modificarne la politica d'investimento.

I flussi versati dal Comparto, in virtù dei contratti di *Total Return Swap*, vengono attualizzati alla data di valutazione in base al tasso *swap zero-coupon* corrispondente alla scadenza di tali flussi. Il flusso ricevuto dall'acquirente della protezione, corrispondente a un insieme di opzioni, viene anch'esso attualizzato ed è in funzione di diversi parametri, tra cui, in particolare, il prezzo, la volatilità e le probabilità di insolvenza dell'attività sottostante. Il valore dei contratti di *Total Return Swap* risulterà dalla differenza tra i due flussi attualizzati sopra descritti.

Fattori di rischio

Si richiama l'attenzione degli investitori sul fatto che l'investimento in questo Comparto presenta, tenuto conto della situazione politica ed economica dei Paesi emergenti, un rischio maggiore, ed è riservato esclusivamente agli investitori in grado di sostenere ed esporsi a tale rischio. In linea di principio, l'investimento nel Comparto sarà proposto esclusivamente agli investitori che intendono operare in un'ottica di lungo periodo.

L'investimento nel Comparto comporta, fra l'altro, un'esposizione al rischio politico e a possibili restrizioni al rimpatrio di capitali, al rischio di controparte e alla volatilità e/o illiquidità che caratterizzano i mercati dei Paesi emergenti.

Rischi politici ed economici

Nella maggior parte dei paesi nei quali intende investire il Comparto, i governi stanno attuando una politica di liberalizzazione economica e sociale. Benché i benefici a lungo termine di tali programmi di riforma siano indiscussi, non vi è alcuna garanzia che i governi ne proseguano

l'attuazione, né che essi condurranno ai risultati auspicati.

L'attuazione dei programmi di riforma può essere messa in discussione o rallentata dal verificarsi di eventi di natura politica o sociale, ovvero da conflitti armati nazionali o internazionali (quali il conflitto nell'ex Jugoslavia). Questi rischi di natura politica possono ostacolare il raggiungimento dell'obiettivo di incrementare il capitale perseguito dal Comparto.

Rischi di volatilità e di illiquidità

Alla luce dei rischi di instabilità politica ed economica sopracitati, le quotazioni dei valori mobiliari in cui il presente Comparto investirà possono essere soggette a significative fluttuazioni sul breve periodo. Benché il Comparto intenda investire in misura preponderante in titoli quotati in borsa o negoziati in altri mercati regolamentati, non è possibile escludere un certo rischio di illiquidità in ragione della minor maturità dei mercati borsistici dei paesi considerati rispetto ai mercati dei paesi più avanzati dell'Europa occidentale. Alla luce del rischio legato alla volatilità, l'investimento nel Comparto può essere raccomandato esclusivamente in un'ottica di lungo termine. Detto rischio è accentuato dal rischio legato all'illiquidità che, in periodi di crisi, può condurre alla sospensione del calcolo del valore netto d'inventario e conseguentemente pregiudicare, seppure temporaneamente, il diritto degli azionisti di richiedere il rimborso delle rispettive azioni.

Rischi di cambio

Gli investimenti del Comparto saranno per la maggior parte espressi nella valuta nazionale dell'emittente. Benché si preveda di concludere contratti a termine per coprire i rischi di cambio, gli investitori devono tenere presente che non esiste, al momento, un mercato sviluppato che consenta di concludere operazioni di copertura. Occorre quindi tenere conto della possibilità che i rischi di cambio non siano costantemente coperti e che la volatilità delle valute dei paesi in cui il Comparto intende investire si rifletta sul valore netto d'inventario del Comparto.

Norme contabili

Inoltre, i principi contabili e di revisione applicati in alcuni Paesi emergenti non sono rigorosi quanto i criteri adottati nei paesi dell'Europa occidentale. Per questo motivo, vi è il rischio che le informazioni contabili e finanziarie relative alle società in cui il Comparto intende investire siano più sommarie e meno affidabili.

Diritto di proprietà

Nella maggior parte dei paesi dell'Est europeo, la situazione legale e le leggi vigenti in materia di diritto di proprietà sui titoli sono imprecise e non offrono le stesse garanzie delle legislazioni dei paesi dell'Europa occidentale. Inoltre, in passato, si sono verificati casi di falsificazione di titoli e di frode. Ne consegue un rischio maggiore per il Comparto e i suoi azionisti.

Rischi di controparte e di esecuzione delle operazioni

Il Consiglio di amministrazione e la Banca depositaria devono ricorrere a prestatori di servizi locali cui affidare la custodia fisica delle attività del Comparto e l'esecuzione delle operazioni su titoli.

Benché il Consiglio di amministrazione e la Banca depositaria intendano ricorrere esclusivamente ai prestatori di servizi più qualificati in ognuno dei mercati considerati, in alcuni paesi la scelta può essere limitata e vi è il rischio che anche i prestatori più qualificati non siano in grado di offrire garanzie paragonabili a quelle fornite dalle istituzioni finanziarie e dagli intermediari dei paesi sviluppati.

Ne consegue che, nonostante la supervisione e il controllo che la Banca depositaria assicurerà sulle attività del Comparto e sui prestatori designati di comune accordo con il Consiglio di amministrazione, la qualità dei servizi che il Consiglio di amministrazione e la Banca depositaria potranno ottenere in relazione all'esecuzione delle operazioni su titoli e alla loro custodia potrebbe essere meno affidabile. Gli investitori devono essere consapevoli del fatto che il Comparto e, di conseguenza, gli azionisti sono esposti ai rischi legati a tale situazione.

Consegna degli ordini

Sottoscrizione

Entro le ore 15.00 del giorno lavorativo precedente la data di determinazione del valore netto d'inventario.

Rimborso

Entro le ore 15.00 del giorno lavorativo precedente la data di determinazione del valore netto d'inventario.

Conversione

Il termine più restrittivo tra i due Comparti in questione.

Frequenza di calcolo del VNI

Tutti i Giorni lavorativi e il primo giorno di calendario del mese, purché quest'ultimo sia diverso da sabato o domenica.

Il valore netto d'inventario non sarà tuttavia calcolato il giorno in cui il prezzo di almeno il 25% degli attivi del Comparto non sia disponibile a causa della chiusura degli operatori dei mercati in cui investe.

Data di valuta del pagamento delle sottoscrizioni e dei rimborsi

Nei 2 Giorni lavorativi successivi al VNI applicabile.

Azioni non ancora emesse e che potranno essere attivate successivamente

Azioni J Cap come definite nel capitolo "Sotto-categorie di azioni".

Prezzo di sottoscrizione iniziale: Valore netto d'inventario dell'azione "I", alla data della sua attivazione, convertito in EUR.

PICTET FUNDS (LUX) – GLOBAL EMERGING CURRENCIES

Tipo di azione	Attivata	Codice ISIN	Min. iniziale	Valuta di riferimento	Valuta/e di sottoscrizione e di rimborso	Distribuzione di dividendo	Commissioni (max %) *		
							Gestione	Servizio	Banca depositaria
I	✓	LU0366532488	1 mln	USD	USD	-	1,05%	0,40%	0,20%
P Cap	✓	LU0366532561	-	USD	USD	-	2,10%	0,40%	0,20%
P Distr	✓	LU0366532645	-	USD	USD	✓	2,10%	0,40%	0,20%
R	✓	LU0366539657	-	USD	USD	-	3%	0,40%	0,20%
Z Cap	✓	LU0366532728	-	USD	USD	-	0%	0,40%	0,20%
J Cap	-	-	50 mln	USD	USD	-	1,05%	0,40%	0,20%
I-Eur	✓	LU0366532991	(1)	EUR	EUR	-	1,05%	0,40%	0,20%
P Cap-EUR	✓	LU0366533023	-	EUR	EUR	-	2,10%	0,40%	0,20%
R-EUR	✓	LU0366533296	-	EUR	EUR	-	3%	0,40%	0,20%
HI-EUR	✓	LU0368003488	(1)	EUR	EUR	-	1,05%	0,45%	0,20%
HP Cap-EUR	✓	LU0368004296	-	EUR	EUR	-	2,10%	0,45%	0,20%
HR-EUR	✓	LU0368004536	-	EUR	EUR	-	3%	0,45%	0,20%

* Percentuale annua del patrimonio netto medio attribuibile a questo tipo di azioni.

(1) USD 1.000.000 convertiti in EUR il giorno del VNI.

18. PICTET FUNDS (LUX) – (JPY) LIQUIDITY

Profilo dell'investitore tipo

Il Comparto è un veicolo di collocamento destinato agli investitori:

- che desiderano investire in titoli a reddito fisso a breve termine di qualità elevata;
- che dimostrano un'avversione al rischio;
- che prediligono una strategia di risparmio a breve termine (almeno 6 mesi).

Obiettivi e politica d'investimento

L'obiettivo del Comparto consiste nell'offrire agli investitori un grado elevato di protezione del capitale denominato in JPY, attraverso l'investimento in valori mobiliari a reddito fisso quali obbligazioni, buoni del Tesoro e titoli di emittenti governativi o di loro enti, eurobond e obbligazioni a tasso variabile, purché la durata residua di ciascun investimento non sia superiore a tre anni.

La totalità di tali investimenti, insieme alla liquidità e agli strumenti del mercato monetario, regolarmente negoziati e con scadenza residua non superiore a 12 mesi, rappresenterà almeno i due terzi degli attivi del Comparto.

La durata residua media ("duration") degli attivi del Comparto non può essere superiore a un anno. L'ottica d'investimento del Comparto sarà essenzialmente il breve periodo.

La valuta di riferimento non è necessariamente identica alle valute di investimento del Comparto.

Gli investimenti che non sono denominati in JPY saranno generalmente coperti al fine di evitare un'esposizione ad una moneta diversa dal JPY.

Gli investimenti riguarderanno essenzialmente valori mobiliari di emittenti che presentano un *rating* minimo P1 e/o A1 per gli investimenti a breve termine e A3/A- per gli investimenti a lungo termine. In assenza di un *rating* ufficiale, il Consiglio di amministrazione potrà deliberare l'acquisizione di valori mobiliari che presentano standard di qualità identici. Le istituzioni finanziarie presso le quali saranno depositate le liquidità detenute a titolo accessorio dovranno anch'esse presentare il *rating* minimo sopra specificato.

Peraltro, il Comparto potrà investire fino al 10% del patrimonio netto in OIC.

Il Comparto avrà altresì la facoltà di investire in prodotti strutturati quali, in particolare, obbligazioni o altri valori mobiliari il cui rendimento sia, ad esempio, collegato all'andamento di un indice, di valori mobiliari o di un paniere di valori mobiliari ovvero di un organismo di investimento collettivo.

Il Comparto potrà servirsi di tecniche e strumenti derivati nell'ambito di una gestione efficace ed entro i limiti previsti dalle restrizioni all'investimento.

Il Comparto ha in particolare facoltà di stipulare "credit default swap". Il "credit default swap" è un contratto finanziario bilaterale mediante il quale una controparte (il "protection buyer") versa un premio a fronte dell'impegno assunto dal "protection seller" di pagare un determinato importo nel caso in cui l'emittente di riferimento sia oggetto di un rischio di credito previsto dal contratto. Il "protection buyer" acquisisce il diritto di vendere una determinata obbligazione emessa dall'emittente di riferimento al suo valore nominale (oppure ad altro valore di riferimento o prezzo di esercizio) qualora si verifichi il rischio di credito. Per rischio di credito si intende in genere il fallimento, l'insolvenza, l'amministrazione/liquidazione giudiziaria, la ristrutturazione del debito o il mancato pagamento dei debiti in scadenza. L'*International Swaps and Derivatives Association* (ISDA) ha messo a punto una documentazione standardizzata per questo tipo di operazioni, raccolta nel contratto quadro ISDA.

Si richiama tuttavia l'attenzione degli investitori sul fatto che l'acquisizione di strumenti derivati implica alcuni rischi che potrebbero produrre un effetto negativo sulla performance del Comparto.

Gestore: PAM SA, PAM Ltd

Valuta di consolidamento del comparto: JPY

Consegna degli ordini

Sottoscrizione

Entro le ore 12.00 della data di determinazione del valore netto d'inventario.

Rimborso

Entro le ore 12.00 della data di determinazione del valore netto d'inventario.

Conversione

Il termine più restrittivo tra i due Comparti in questione.

Data di valuta del pagamento delle sottoscrizioni e dei rimborsi

Nei due Giorni lavorativi successivi al VNI applicabile.

Frequenza di calcolo del VNI

Tutti i Giorni lavorativi per le banche in Lussemburgo e il primo giorno di calendario del mese, purché quest'ultimo sia diverso da sabato o domenica.

Il calcolo del VNI non sarà tuttavia effettuato nei giorni di chiusura del mercato in cui è investita una parte importante degli attivi del Comparto (25% o più).

PICTET FUNDS (LUX) – (JPY) LIQUIDITY

Tipo di azione	Attivata	Codice ISIN	Min. iniziale	Valuta di riferimento	Valuta/e di sottoscrizione e di rimborso	Distribuzione di dividendo	Commissioni (max %) *		
							Gestione	Servizio	Banca depositaria
I	✓	LU0309035367	1 mrd	JPY	JPY	–	0,15%	0,10%	0,05%
P Cap	✓	LU0309035441	–	JPY	JPY	–	0,30%	0,10%	0,05%
P Distr	✓	LU0309035524	–	JPY	JPY	✓	0,30%	0,10%	0,05%
R	✓	LU0309035870	–	JPY	JPY	–	0,60%	0,10%	0,05%
Z Cap	✓	LU0309036175	–	JPY	JPY	–	0%	0,10%	0,05%
J Cap	✓	LU0323090380	5 mrd	JPY	JPY	–	0,10%	0,10%	0,05%

* Percentuale annua del patrimonio netto medio attribuibile a questo tipo di azioni.

19. PICTET FUNDS (LUX) – LATIN AMERICAN LOCAL CURRENCY DEBT

Profilo dell'investitore tipo

Il Comparto è un veicolo di collocamento destinato agli investitori:

- che desiderano investire in titoli a reddito fisso di emittenti con sede in economie emergenti dell'America Latina e/o tramite il possesso di strumenti del mercato monetario di paesi emergenti dell'America Latina;
- che esprimono propensione al rischio.

Obiettivi e politica d'investimento

Il Comparto persegue la crescita del reddito e del capitale attraverso l'investimento di almeno due terzi degli attivi totali/patrimonio totale in un portafoglio diversificato di obbligazioni e altri titoli di credito legati al debito locale emergente dell'America Latina.

Per paesi emergenti dell'America Latina si intendono quei paesi che, all'epoca dell'investimento, sono considerati paesi industrialmente in via di sviluppo dal Fondo Monetario Internazionale, dalla Banca Mondiale, dall'*International Finance Corporation* (IFC) o da una delle grandi banche d'investimento. A titolo esemplificativo ma non esaustivo, tali paesi comprendono: Messico, Cile, Brasile, Argentina, Colombia, Perù, Belize, Bolivia, Costa Rica, Cuba, Repubblica Dominicana, Ecuador, El Salvador, Guatemala, Guyana, Honduras, Nicaragua, Paraguay, Panama, Porto Rico, Suriname, Uruguay, Venezuela.

In deroga al punto 7, § 2 delle restrizioni all'investimento, il Comparto è autorizzato ad investire fino al 100% dei propri attivi in titoli emessi da qualsiasi stato dell'America Latina, anche se non aderente all'OCSE.

Il Comparto potrà investire in *warrant* su valori mobiliari e su indici, oltre che in buoni di sottoscrizione, ovvero utilizzare operazioni valutarie con finalità diverse dalla copertura.

Il Comparto ha altresì la facoltà di investire un massimo del 25% del patrimonio netto, esclusi gli investimenti in *Non Delivery Forward* descritti di seguito, in prodotti strutturati quali, in particolare, *Credit Linked Note* e obbligazioni o altri valori mobiliari il cui rendimento sia collegato all'andamento di un indice, di valori mobiliari o di un paniere di valori mobiliari, ovvero di un organismo di investimento collettivo.

Gli investimenti saranno prevalentemente denominati nella valuta locale dei paesi emergenti dell'America Latina. In tutti i casi, l'esposizione del Comparto a tali valute sarà pari ad almeno i 2/3, sia tramite investimenti diretti e indiretti che attraverso strumenti derivati autorizzati.

Peraltro, il Comparto potrà investire fino al 10% del patrimonio netto in OIC.

Il valore totale netto degli impegni risultanti dalle operazioni valutarie effettuate a fini speculativi e di copertura non dovrà superare il 100% del patrimonio netto del Comparto. In particolare,

queste operazioni saranno effettuate tramite *Non Delivery Forward*, contratti di cambio a termine o altri strumenti, quali opzioni e *warrant* su valute. A tale fine, il Comparto potrà concludere contratti fuori borsa con istituzioni finanziarie di prim'ordine.

Il Comparto può concludere *Non Delivery Forward*. Un *Non Delivery Forward* è un contratto finanziario bilaterale a termine su un tasso di cambio tra una valuta forte e una valuta emergente. Al termine non si effettua alcuna consegna della valuta emergente, ma un regolamento in cash nella valuta forte del risultato finanziario del contratto.

L'*International Swaps and Derivatives Association* (ISDA) ha messo a punto una documentazione standardizzata per questo tipo di operazioni, raccolta nel contratto quadro ISDA. Il Comparto può concludere operazioni di *Non Delivery Forward* esclusivamente con istituzioni finanziarie di prim'ordine specializzate in questo tipo di operazioni e nel rispetto delle disposizioni standardizzate contenute nel contratto quadro ISDA.

In base alla sua politica d'investimento, il Comparto potrà detenere una quota elevata di liquidità e strumenti del mercato monetario, regolarmente negoziati e con scadenza residua non superiore a 12 mesi. Inoltre, ove il gestore ritenga che sia nei migliori interessi degli azionisti, il Comparto potrà altresì detenere fino al 33% del patrimonio netto in liquidità e in strumenti del mercato monetario, regolarmente negoziati e con scadenza residua non superiore a 12 mesi.

Il Comparto potrà servirsi di tecniche e strumenti derivati nell'ambito di una gestione efficace ed entro i limiti previsti dalle restrizioni all'investimento.

Gli strumenti finanziari derivati possono comprendere, in particolare, opzioni, contratti a termine su strumenti finanziari, opzioni su detti contratti e contratti di cambio negoziati fuori borsa su qualunque tipo di strumento finanziario e di *Total Return Swap*.

Il Comparto può inoltre concludere *credit default swap* fino al 100% del patrimonio netto.

Il *credit default swap* è un contratto finanziario bilaterale mediante il quale una controparte (il *protection buyer*) versa un premio a fronte dell'impegno assunto dal *protection seller* di pagare un determinato importo nel caso in cui l'emittente di riferimento sia oggetto di un rischio di credito previsto dal contratto. Il *protection buyer* acquisisce il diritto di vendere una determinata obbligazione emessa dall'emittente di riferimento al suo valore nominale (oppure ad altro valore di riferimento o prezzo di esercizio) qualora si verifichi il rischio di credito. Per rischio di credito si intende in genere il fallimento, l'insolvenza, l'amministrazione/liquidazione giudiziaria, la ristrutturazione del debito o il mancato pagamento dei debiti in scadenza. L'*International Swaps and Derivatives*

Association (ISDA) ha messo a punto una documentazione standardizzata per questo tipo di operazioni, raccolta nel contratto quadro ISDA.

Gli investimenti in titoli non quotati e quelli effettuati in Russia, ad eccezione dei mercati RTS e MICEX, non devono essere superiori al 10% del patrimonio netto del Comparto.

Si richiama tuttavia l'attenzione degli investitori sul fatto che l'acquisizione di strumenti derivati implica alcuni rischi che potrebbero produrre un effetto negativo sulla performance del Comparto. Inoltre, i warrant presentano un rischio economico superiore alla media in ragione della loro volatilità.

Gestore: PAM SA, PAM Ltd

Valuta di consolidamento del comparto: USD

Investimenti in Total Return Swap

Al fine di replicare sinteticamente il rendimento di un'attività sottostante, la SICAV può acquistare un *Total Return Swap* presso istituti finanziari di prim'ordine specializzati in questo tipo di operazioni. Il *Total Return Swap* corrisponde a uno scambio sulla performance economica di un'attività sottostante, senza trasferimento di proprietà di tale attività. La SICAV, acquirente del *Total Return Swap*, versa una cedola periodica a tasso variabile a fronte della quale tutti i risultati relativi a un valore nominale di tale attivo (cedole, pagamento di interessi, andamento del valore dell'attivo) le saranno conferiti per un periodo di tempo concordato con la controparte. L'utilizzo di tali strumenti potrà modificare l'esposizione della SICAV.

Tuttavia, tali operazioni non potranno in nessun caso essere finalizzate a modificarne la politica d'investimento.

I flussi versati dal Comparto, in virtù dei contratti di *Total Return Swap*, vengono attualizzati alla data di valutazione in base al tasso *swap zero-coupon* corrispondente alla scadenza di tali flussi. Il flusso ricevuto dall'acquirente della protezione, corrispondente a un insieme di opzioni, viene anch'esso attualizzato ed è in funzione di diversi parametri, tra cui, in particolare, il prezzo, la volatilità e le probabilità di insolvenza dell'attività sottostante. Il valore dei contratti di *Total Return Swap* risulterà dalla differenza tra i due flussi attualizzati sopra descritti.

Fattori di rischio

Si richiama l'attenzione degli investitori sul fatto che l'investimento in questo Comparto presenta, tenuto conto della situazione politica ed economica dei Paesi emergenti, un rischio maggiore, ed è riservato esclusivamente agli investitori in grado di sostenere ed esporsi a tale rischio. In linea di principio, l'investimento nel Comparto sarà proposto esclusivamente agli investitori che intendono operare in un'ottica di lungo periodo.

L'investimento nel Comparto comporta, fra l'altro, un'esposizione al rischio politico e a possibili restrizioni al rimpatrio di capitali, al rischio di

controparte e alla volatilità e/o illiquidità che caratterizzano i mercati dei Paesi emergenti.

Rischi politici ed economici

Nella maggior parte dei paesi nei quali intende investire il Comparto, i governi stanno attuando una politica di liberalizzazione economica e sociale. Benché i benefici a lungo termine di tali programmi di riforma siano indiscussi, non vi è alcuna garanzia che i governi ne proseguano l'attuazione, né che essi condurranno ai risultati auspicati.

L'attuazione dei programmi di riforma può essere messa in discussione o rallentata dal verificarsi di eventi di natura politica o sociale, ovvero da conflitti armati nazionali o internazionali (quali il conflitto nell'ex Jugoslavia). Questi rischi di natura politica possono ostacolare il raggiungimento dell'obiettivo di incrementare il capitale perseguito dal Comparto.

Rischi di volatilità e di illiquidità

Alla luce dei rischi di instabilità politica ed economica sopracitati, le quotazioni dei valori mobiliari in cui il presente Comparto investirà possono essere soggette a significative fluttuazioni sul breve periodo. Benché il Comparto intenda investire in misura preponderante in titoli quotati in borsa o negoziati in altri mercati regolamentati, non è possibile escludere un certo rischio di illiquidità in ragione della minor maturità dei mercati borsistici dei paesi considerati rispetto ai mercati dei paesi più avanzati dell'Europa occidentale. Alla luce del rischio legato alla volatilità, l'investimento nel Comparto può essere raccomandato esclusivamente in un'ottica di lungo termine. Detto rischio è accentuato dal rischio legato all'illiquidità che, in periodi di crisi, può condurre alla sospensione del calcolo del valore netto d'inventario e conseguentemente pregiudicare, seppure temporaneamente, il diritto degli azionisti di richiedere il rimborso delle rispettive azioni.

Rischi di cambio

Gli investimenti del Comparto saranno per la maggior parte espressi nella valuta nazionale dell'emittente. Benché si preveda di concludere contratti a termine per coprire i rischi di cambio, gli investitori devono tenere presente che non esiste, al momento, un mercato sviluppato che consenta di concludere operazioni di copertura. Occorre quindi tenere conto della possibilità che i rischi di cambio non siano costantemente coperti e che la volatilità delle valute dei paesi in cui il Comparto intende investire si rifletta sul valore netto d'inventario del Comparto.

Norme contabili

Inoltre, i principi contabili e di revisione applicati in alcuni Paesi emergenti non sono rigorosi quanto i criteri adottati nei paesi dell'Europa occidentale. Per questo motivo, vi è il rischio che le informazioni contabili e finanziarie relative alle società in cui il Comparto intende investire siano più sommarie e meno affidabili.

Rischi di controparte e di esecuzione delle operazioni

Il Consiglio di amministrazione e la Banca depositaria devono ricorrere a prestatori di servizi locali cui affidare la custodia fisica delle attività

del Comparto e l'esecuzione delle operazioni su titoli.

Benché il Consiglio di amministrazione e la Banca depositaria intendano ricorrere esclusivamente ai prestatori di servizi più qualificati in ognuno dei mercati considerati, in alcuni paesi la scelta può essere limitata e vi è il rischio che anche i prestatori più qualificati non siano in grado di offrire garanzie paragonabili a quelle fornite dalle istituzioni finanziarie e dagli intermediari dei paesi sviluppati.

Ne consegue che, nonostante la supervisione e il controllo che la Banca depositaria assicurerà sulle attività del Comparto e sui prestatori designati di comune accordo con il Consiglio di amministrazione, la qualità dei servizi che il Consiglio di amministrazione e la Banca depositaria potranno ottenere in relazione all'esecuzione delle operazioni su titoli e alla loro custodia potrebbe essere meno affidabile. Gli investitori devono essere consapevoli del fatto che il Comparto e, di conseguenza, gli azionisti sono esposti ai rischi legati a tale situazione.

Azioni non ancora emesse e che potranno essere attivate successivamente

Azioni "Z Distr" come definite nel capitolo "Sottocategorie di azioni".

Prezzo di sottoscrizione iniziale: valore netto d'inventario dell'azione "P Distr", alla data della sua attivazione.

Consegna degli ordini

Sottoscrizione

Entro le ore 15.00 del giorno lavorativo precedente la data di determinazione del valore netto d'inventario.

Rimborso

Entro le ore 15.00 del giorno lavorativo precedente la data di determinazione del valore netto d'inventario

Conversione

Il termine più restrittivo tra i due Comparti in questione.

Frequenza di calcolo del VNI

Tutti i giorni lavorativi per le banche in Lussemburgo e il primo giorno di calendario del mese, purché quest'ultimo sia diverso da sabato o domenica.

Il valore netto d'inventario non sarà tuttavia calcolato il giorno in cui il prezzo di almeno il 25% degli attivi del Comparto non sia disponibile a causa della chiusura degli operatori dei mercati in cui investe.

Data di valuta del pagamento delle sottoscrizioni e dei rimborsi

Nei 2 Giorni lavorativi successivi al VNI applicabile.

Azioni non ancora emesse e che potranno essere attivate successivamente

Azioni "Z Distr" "HI-EUR", "HP Cap-EUR" e "HR-EUR" come definite nel capitolo "Sottocategorie di azioni".

Prezzo di sottoscrizione iniziale: Valore netto d'inventario dell'azione "Z Cap", per le azioni "Z Distr", dell'azione "I--EUR" per le azioni "HI-EUR", dell'azione "P Cap-EUR" per le azioni "HP Cap-EUR" e dell'azione "R-Eur" per le azioni "HR-EUR" alla data della relativa attivazione.

PICTET FUNDS (LUX) – LATIN AMERICAN LOCAL CURRENCY DEBT

Tipo di azione	Attivata	Codice ISIN	Min. iniziale	Valuta di riferimento	Valuta/e di sottoscrizione e di rimborso	Distribuzione di dividendo	Commissioni (max %) *		
							Gestione	Servizio	Banca depositaria
I	✓	LU0325327566	1 mln	USD	USD	–	1,05%	0,40%	0,20%
P Cap	✓	LU0325327723	–	USD	USD	–	2,10%	0,40%	0,20%
P Distr	✓	LU0325328291	–	USD	USD	✓	2,10%	0,40%	0,20%
R	✓	LU0325328374	–	USD	USD	–	3%	0,40%	0,20%
Z Cap	✓	LU0325328457	–	USD	USD	–	0,00%	0,40%	0,20%
Z Distr	–	–	–	USD	USD	✓	0,00%	0,40%	0,20%
P Distr-GBP	✓	LU0366532058	–	GBP	GBP	✓	2,10%	0,40%	0,20%
I-EUR	✓	LU0325328531	(1)	EUR	EUR	–	1,05%	0,40%	0,20%
P Cap-EUR	✓	LU0325328614	–	EUR	EUR	–	2,10%	0,40%	0,20%
R-EUR	✓	LU0325328705	–	EUR	EUR	–	3%	0,40%	0,20%
HI-EUR	–	–	(1)	EUR	EUR	–	1,05%	0,45%	0,20%
HP Cap-EUR	–	–	–	EUR	EUR	–	2,10%	0,45%	0,20%
HR-EUR	–	–	–	EUR	EUR	–	3%	0,45%	0,20%

* Percentuale annua del patrimonio netto medio attribuibile a questo tipo di azioni.

(1) USD 1.000.000 convertiti in EUR il giorno del VNI

20. PICTET FUNDS (LUX) – (USD) SOVEREIGN LIQUIDITY

Profilo dell'investitore tipo

Il Comparto è un veicolo di collocamento destinato agli investitori:

- Che desiderano investire in titoli a reddito fisso a breve termine emessi o garantiti da uno Stato o da un emittente di diritto pubblico aderente all'OCSE o da organizzazioni internazionali di diritto pubblico, di cui faccia parte la Svizzera o uno Stato membro dell'Unione europea;
- che dimostrano un'avversione al rischio.

Obiettivi e politica d'investimento

L'obiettivo di investimento di questo Comparto consiste nell'offrire agli investitori la possibilità di partecipare ad un veicolo preservando allo stesso tempo il capitale e la stabilità di valore e ottenendo un rendimento appropriato e una liquidità elevata, nel rispetto di una politica di ripartizione dei rischi.

Il Comparto investe almeno i 2/3 del suo patrimonio totale / dei suoi attivi totali in strumenti del mercato monetario o in obbligazioni, titoli, nonché altri titoli di credito e diritti di credito a reddito fisso o variabile (ad eccezione delle obbligazioni convertibili, e "reverse convertible", titoli convertibili e obbligazioni a opzione, così come ABS, MBS, e ABCP), a condizione che:

- siano emessi o garantiti da uno Stato o da un emittente di diritto pubblico aderente all'OCSE o da organizzazioni internazionali di diritto pubblico, di cui faccia parte la Svizzera o uno Stato membro dell'Unione europea.
- abbiano una durata residua dei singoli investimenti non superiore a 12 mesi o che il loro rendimento sia oggetto di rettifiche regolari, (almeno ogni 12 mesi), conformemente alle condizioni del mercato monetario, o che il loro profilo di rischio, in particolare per quanto riguarda il rischio di credito e il rischio di tasso di interesse, corrisponda a quello di strumenti che hanno una scadenza o una maturità residua conformi a quelle summenzionate.

Peraltro, il Comparto potrà investire fino al 10% del patrimonio netto in OIC.

Al fine di ridurre l'esposizione al rischio di mercato, il Comparto potrà detenere, in via temporanea, fino al 100% del suo patrimonio netto in liquidità e/o in strumenti del mercato monetario o fondi monetari entro un limite del 10%.

La valuta di riferimento non è necessariamente identica alle valute di investimento del comparto. Il rischio di cambio che ne deriva sarà sistematicamente coperto contro la valuta di riferimento del comparto.

Il Comparto potrà servirsi di tecniche e strumenti derivati nell'ambito di una gestione efficace ed entro i limiti previsti dalle restrizioni all'investimento.

Si richiama tuttavia l'attenzione degli investitori sul fatto che l'acquisizione di strumenti derivati implica alcuni rischi che potrebbero produrre un effetto negativo sulla performance del Comparto.

Gestore: PAM S.A., PAM Ltd

Valuta di consolidamento del comparto: USD

Consegna degli ordini

Sottoscrizione

Entro le ore 12.00 della data di determinazione del valore netto d'inventario.

Rimborso

Entro le ore 12.00 della data di determinazione del valore netto d'inventario.

Conversione

Il termine più restrittivo tra i due Comparti in questione.

Frequenza di calcolo del VNI

Tutti i Giorni lavorativi e il primo giorno di calendario del mese, purché quest'ultimo sia diverso da sabato o domenica.

Il calcolo del VNI non sarà tuttavia effettuato nei giorni di chiusura del mercato in cui è investita una parte importante degli attivi del Comparto (25% o più).

Data di valuta del pagamento delle sottoscrizioni e dei rimborsi

Il Giorno lavorativo successivo al VNI applicabile.

Azioni non ancora emesse e che potranno essere attivate successivamente

Azioni J Cap come definite nel capitolo "Sotto-categorie di azioni"

Prezzo di sottoscrizione iniziale: valore netto d'inventario dell'azione "P Cap" alla data della sua attivazione.

PICTET FUNDS (LUX) – (USD) SOVEREIGN LIQUIDITY

Tipo di azione	Attivata	Codice ISIN	Min. iniziale	Valuta di riferimento	Valuta/e di sottoscrizione e di rimborso	Distribuzione di dividendo	Commissioni (max %) *		
							Gestione	Servizio	Banca depositaria
I	✓	LU0366537289	1 min	USD	USD	–	0,15%	0,10%	0,05%
P Cap	✓	LU0366537446	–	USD	USD	–	0,30%	0,10%	0,05%
P Distr	✓	LU0366537792	–	USD	USD	✓	0,30%	0,10%	0,05%
R	✓	LU0366537875	–	USD	USD	–	0,60%	0,10%	0,05%
Z Cap	✓	LU0366538097	–	USD	USD	–	0%	0,10%	0,05%
J Cap	–	–	50 mln	USD	USD	–	0,10%	0,10%	0,05%

* Percentuale annua del patrimonio netto medio attribuibile a questo tipo di azioni.

21. PICTET FUNDS (LUX) – (EUR) SOVEREIGN LIQUIDITY

Profilo dell'investitore tipo

Il Comparto è un veicolo di collocamento destinato agli investitori:

- che desiderano investire in titoli a reddito fisso a breve termine emessi o garantiti da uno Stato o da un emittente di diritto pubblico aderente all'OCSE o da organizzazioni internazionali di diritto pubblico, di cui faccia parte la Svizzera o uno Stato membro dell'Unione europea;
- che dimostrano un'avversione al rischio.

Obiettivi e politica d'investimento

L'obiettivo di investimento di questo Comparto consiste nell'offrire agli investitori la possibilità di partecipare ad un veicolo preservando allo stesso tempo il capitale e la stabilità di valore e ottenendo un rendimento appropriato e una liquidità elevata, nel rispetto di una politica di ripartizione dei rischi.

Il Comparto investe almeno i 2/3 del suo patrimonio totale / dei suoi attivi totali in strumenti del mercato monetario o in obbligazioni, titoli, nonché in altri titoli di credito e diritti di credito a reddito fisso o variabile (ad eccezione delle obbligazioni convertibili, e "reverse convertible", titoli convertibili e obbligazioni a opzione, così come ABS, MBS, e ABCP), a condizione che:

- siano emessi o garantiti da uno Stato o da un emittente di diritto pubblico aderente all'OCSE o da organizzazioni internazionali di diritto pubblico, di cui faccia parte la Svizzera o uno Stato membro dell'Unione europea.
- abbiano una durata residua dei singoli investimenti non superiore a 12 mesi o che il loro rendimento sia oggetto di rettifiche regolari, (almeno ogni 12 mesi), conformemente alle condizioni del mercato monetario, o che il loro profilo di rischio, in particolare per quanto riguarda il rischio di credito e il rischio di tasso di interesse, corrisponda a quello di strumenti che hanno una scadenza o una maturità residua conformi a quelle summenzionate.

Peraltro, il Comparto potrà investire fino al 10% del patrimonio netto in OIC.

Al fine di ridurre l'esposizione al rischio di mercato, il Comparto potrà detenere, in via temporanea, fino al 100% del suo patrimonio netto in liquidità e/o in strumenti del mercato monetario o fondi monetari entro un limite del 10%.

La valuta di riferimento non è necessariamente identica alle valute di investimento del Comparto. Il rischio di cambio che ne deriva sarà sistematicamente coperto contro la valuta di riferimento del comparto.

Il Comparto potrà servirsi di tecniche e strumenti derivati nell'ambito di una gestione efficace ed entro i limiti previsti dalle restrizioni all'investimento.

Si richiama tuttavia l'attenzione degli investitori sul fatto che l'acquisizione di strumenti derivati implica alcuni rischi che potrebbero produrre un effetto negativo sulla performance del Comparto.

Gestore: PAM SA, PAM Ltd

Valuta di consolidamento del comparto: EUR

Consegna degli ordini

Sottoscrizione

Entro le ore 12.00 della data di determinazione del valore netto d'inventario.

Rimborso

Entro le ore 12.00 della data di determinazione del valore netto d'inventario.

Conversione

Il termine più restrittivo tra i due Comparti in questione.

Frequenza di calcolo del VNI

Tutti i Giorni lavorativi e il primo giorno di calendario del mese, purché quest'ultimo sia diverso da sabato o domenica.

Il calcolo del VNI non sarà tuttavia effettuato nei giorni di chiusura del mercato in cui è investita una parte importante degli attivi del Comparto (25% o più).

Data di valuta del pagamento delle sottoscrizioni e dei rimborsi

Il Giorno lavorativo successivo alla data di calcolo del valore netto d'inventario applicabile.

PICTET FUNDS (LUX) – (EUR) SOVEREIGN LIQUIDITY

Tipo di azione	Attivata	Codice ISIN	Min. iniziale	Valuta di riferimento	Valuta/e di sottoscrizione e di rimborso	Distribuzione di dividendo	Commissioni (max %) *		
							Gestione	Servizio	Banca depositaria
I	✓	LU0366536638	1 mln	EUR	EUR	–	0,15%	0,10%	0,05%
P Cap	✓	LU0366536711	–	EUR	EUR	–	0,30%	0,10%	0,05%
P Distr	✓	LU0366536802	–	EUR	EUR	✓	0,30%	0,10%	0,05%
R	✓	LU0366536984	–	EUR	EUR	–	0,60%	0,10%	0,05%
Z Cap	✓	LU0366537016	–	EUR	EUR	–	0%	0,10%	0,05%
J Cap	✓	LU0392047626	50 mln	EUR	EUR	–	0,10%	0,10%	0,05%

* Percentuale annua del patrimonio netto medio attribuibile a questo tipo di azioni.

22. PICTET FUNDS (LUX) – US HIGH YIELD

Profilo dell'investitore tipo

Il Comparto è un veicolo di investimento destinato agli investitori:

- che desiderano investire sul mercato delle obbligazioni ad alto rendimento denominate in USD;
- con una propensione medio-alta al rischio.

Obiettivi e politica d'investimento

Questo comparto investe prevalentemente in un portafoglio diversificato di obbligazioni ad alto rendimento, ossia obbligazioni a tasso fisso o variabile od obbligazioni convertibili.

Il comparto ha altresì la facoltà di investire in titoli garantiti da attività, (obbligazioni garantite da beni reali), in titoli connessi ad operazioni di cartolarizzazione del credito (come, ma non esclusivamente, ABS e MBS) nonché in altri titoli di credito conformi all'articolo 2 del regolamento del Granducato dell'8 febbraio 2008.

Gli investimenti in ABS e MBS possono rappresentare al massimo il 10% degli attivi netti del comparto.

Contemporaneamente, il comparto potrà investire al massimo il 10% degli attivi netti in "banking loans" considerati (ai sensi degli articoli 2 o 3 e 4 del regolamento del Granducato dell'8 febbraio 2008) valori mobiliari o strumenti del mercato monetario quotati o negoziati su di un mercato regolamentato e nel rispetto dei limiti previsti dalle restrizioni agli investimenti.

Gli investimenti in obbligazioni convertibili sono consentiti in misura non superiore al 20% degli attivi netti del comparto e le obbligazioni convertibili la cui quota sia superiore al 140% dovranno essere vendute.

Tali investimenti potranno essere effettuati su tutti i mercati, ma soprattutto su titoli trattati sul mercato interno degli Stati Uniti o in titoli di emittenti domiciliati negli Stati Uniti e/o che svolgono la propria attività principale e/o hanno la propria sede principale negli Stati Uniti, il cui l'obiettivo di investimento consista nel conseguire l'incremento del capitale nella valuta di riferimento.

Gli attivi del Comparto saranno denominati principalmente in dollari statunitensi.

Il comparto ha altresì la facoltà di investire in prodotti strutturati quali, in particolare, obbligazioni o altri valori mobiliari il cui rendimento sia, ad esempio, collegato all'andamento di un indice, di valori mobiliari o di un paniere di valori mobiliari, ovvero di un organismo di investimento collettivo.

Se il gestore lo ritiene necessario e nell'interesse degli azionisti il Comparto potrà detenere liquidità fino al 100% del patrimonio netto, ossia tra l'altro, depositi, strumenti del mercato monetario, fondi d'investimento monetario (non oltre il 10% come indicato in seguito).

Peraltro, il Comparto potrà investire fino al 10% del patrimonio netto in OIC.

Il comparto potrà servirsi di tecniche e strumenti finanziari derivati nell'ambito di una gestione efficace ed entro i limiti previsti dalle restrizioni all'investimento.

Il comparto ha in particolare facoltà di stipulare "credit default swap". Un *credit default swap* è un contratto finanziario bilaterale mediante il quale una controparte (il *protection buyer*) versa un premio a fronte dell'impegno assunto dal *protection seller* di pagare un determinato importo nel caso in cui l'emittente di riferimento sia soggetto a uno dei rischi di credito previsti dal contratto. Il *protection buyer* acquisisce il diritto di vendere una determinata obbligazione emessa dall'emittente di riferimento al suo valore nominale (oppure ad altro valore di riferimento o prezzo di esercizio) qualora si materializzi il rischio di credito. Per rischio di credito si intende in genere fallimento, insolvenza, amministrazione/liquidazione giudiziaria, ristrutturazione del debito o mancato pagamento dei debiti in scadenza. L'*International Swaps and Derivatives Association* (ISDA) ha messo a punto una documentazione standardizzata per questo tipo di operazioni, raccolta nel contratto quadro ISDA.

Si richiama tuttavia l'attenzione degli investitori sul fatto che l'acquisizione di strumenti finanziari derivati implica alcuni rischi che potrebbero produrre un effetto negativo sulla performance del Comparto.

Fattori di rischio

In alcuni paesi, da considerare come paesi emergenti, i requisiti previsti dalle norme contabili e le esigenze di revisione non sono rigorosi quanto quelli applicati nei paesi più sviluppati. Si richiama pertanto l'attenzione degli investitori sui rischi connessi all'instabilità del quadro politico, alla volatilità e illiquidità di tali mercati e all'assenza di controlli sulle attività borsistiche in questi Stati. Inoltre, vi è il rischio che le informazioni contabili e finanziarie relative alle società in cui il Comparto intende investire siano più sommarie e meno affidabili.

Gli investimenti ad alto rendimento possono offrire un rendimento superiore alla media degli altri investimenti in titoli di credito di prim'ordine, ma presentano altresì un rischio maggiore in relazione alla solvibilità dell'emittente e alla liquidità dell'emissione.

Diritto di proprietà

Nella maggior parte dei paesi emergenti, la situazione legale e le leggi vigenti in materia di diritto di proprietà sui titoli sono insufficienti e non offrono le stesse garanzie delle leggi dei paesi più sviluppati.

Rischi di controparte e nell'esecuzione delle operazioni

Benché la Banca depositaria intenda trattare unicamente con le controparti più affidabili in ognuno dei mercati considerati, in alcuni paesi la scelta può essere limitata e vi è il rischio che anche le controparti più affidabili non siano in grado di

offrire garanzie paragonabili a quelle fornite dalle istituzioni finanziarie e dagli intermediari dei paesi sviluppati.

Gestore: Metropolitan West Asset Management LLC

Azioni non ancora emesse e che potranno essere attivate successivamente

Azioni "Z Distr ", "HI-GBP" e "HP Cap-GBP" come definite nel capitolo "Sottocategorie di azioni".

Prezzo di sottoscrizione iniziale: valore netto d'inventario rispettivamente delle azioni "Z Cap", "I" e "P" convertite in GBP alla data della relativa attivazione.

Valuta di consolidamento del comparto: USD

Consegna degli ordini

Sottoscrizione

Entro le ore 15.00 del giorno lavorativo precedente la data di determinazione del valore netto d'inventario.

Rimborso

Entro le ore 15.00 del giorno lavorativo precedente la data di determinazione del valore netto d'inventario.

Conversione

Il termine più restrittivo tra i due Comparti in questione.

Frequenza di calcolo del VNI

Tutti i Giorni lavorativi per le banche in Lussemburgo e il primo giorno di calendario del mese, purché diverso da un sabato o una domenica.

Il valore netto d'inventario non sarà tuttavia calcolato nei giorni in cui non è disponibile il prezzo di almeno il 25% degli attivi del Comparto a causa della chiusura degli operatori dei mercati in cui lo stesso investe.

Data di valuta del pagamento delle sottoscrizioni e dei rimborsi

Nei 2 Giorni lavorativi successivi al VNI applicabile.

Calcolo del VNI

L'effetto determinato dalle correzioni del valore netto d'inventario descritte più ampiamente nel capitolo "Calcolo del valore netto d'inventario" non supererà il 3%

Sottoscrizione iniziale

La sottoscrizione iniziale avrà luogo il 9 novembre 2009. Il prezzo iniziale di sottoscrizione sarà determinato successivamente dal Consiglio di amministrazione.

PICTET FUNDS (LUX) – US HIGH YIELD

Tipo di azione	Attivata	Codice ISIN	Min. iniziale	Valuta di riferimento	Valuta/e di sottoscrizione e di rimborso	Distribuzione di dividendo	Commissioni (max %) *		
							Gestione	Servizio	Banca depositaria
I	✓	LU0448623016	1 mln	USD	USD	-	1,10%	0,30%	0,05%
P Cap	✓	LU0448623107	-	USD	USD	-	1,45%	0,30%	0,05%
P Distr	✓	LU0448623289	-	USD	USD	✓	1,45%	0,30%	0,05%
R	✓	LU0448623362	-	USD	USD	-	1,75%	0,30%	0,05%
Z Cap	✓	LU0448623446	-	USD	USD	-	0%	0,30%	0,05%
Z Distr	-	LU0448623529	-	USD	USD	✓	0%	0,30%	0,05%
HI-EUR	✓	LU0448623792	(1)	EUR	EUR	-	1,10%	0,35%	0,05%
HP Cap-EUR	✓	LU0448623875	-	EUR	EUR	-	1,45%	0,35%	0,05%
HI-GBP	-	LU0448623958	(1)	GBP	GBP	-	1,10%	0,35%	0,05%
HP Cap-GBP	-	LU0448624097	-	GBP	GBP	-	1,45%	0,35%	0,05%
HI-CHF	✓	LU0448624170	(1)	CHF	CHF	-	1,10%	0,35%	0,05%
HP Cap-CHF	✓	LU0448624253	-	CHF	CHF	-	1,45%	0,35%	0,05%

* Percentuale annua del patrimonio netto medio attribuibile a questo tipo di azioni.

(1) USD 1.000.000 convertiti in EUR, GBP o CHF al tasso del giorno di calcolo del VNI

Allegato 2: Comparti azionari

Il presente allegato verrà aggiornato in modo da riflettere ogni variazione intervenuta nei comparti esistenti, ovvero in caso di istituzione di nuovi comparti.

23. PICTET FUNDS (LUX) – EUROPEAN EQUITY SELECTION

Profilo dell'investitore tipo

Il Comparto è un veicolo di collocamento destinato agli investitori:

- che desiderano investire in azioni di società che abbiano la propria sede e/o che svolgano la loro attività principale in Europa;
- che sono pronti a esporsi a variazioni delle quotazioni e che quindi presentano una bassa avversione al rischio;
- che hanno un orizzonte d'investimento a medio-lungo termine (almeno 5 anni).

Obiettivi e politica d'investimento

Il Comparto si propone di offrire agli investitori la possibilità di partecipare alla crescita del mercato azionario europeo.

Il Comparto investirà altresì in titoli negoziati sul mercato russo "RTS Stock Exchange".

Il Comparto investirà almeno due terzi degli attivi totali/patrimonio totale in azioni di società con sede in Europa o che svolgono una parte preponderante della loro attività economica in Europa.

Il portafoglio sarà costituito da una selezione limitata di titoli che offrono prospettive ottimali in base alla valutazione del gestore.

Il Comparto deterrà un portafoglio diversificato, composto in linea di principio da titoli di società quotate. Tali titoli potranno essere, in particolare, azioni ordinarie, privilegiate, obbligazioni convertibili e, in misura minore, warrant su valori mobiliari e buoni di sottoscrizione. Inoltre, il Comparto potrà altresì investire fino al 10% del patrimonio netto in OIC.

Il Comparto ha altresì la facoltà di investire in prodotti strutturati quali, in particolare, obbligazioni o altri valori mobiliari il cui rendimento sia, ad esempio, collegato all'andamento di un indice, di valori mobiliari o di un paniere di valori mobiliari ovvero di un organismo di investimento collettivo.

Il Comparto potrà servirsi di tecniche e strumenti derivati nell'ambito di una gestione efficace ed entro i limiti previsti dalle restrizioni all'investimento.

Si richiama tuttavia l'attenzione degli investitori sul fatto che l'acquisizione di strumenti derivati implica alcuni rischi che potrebbero produrre un effetto negativo sulla performance del Comparto. Inoltre, i warrant presentano un

rischio economico superiore alla media in ragione della loro volatilità.

Si richiama l'attenzione degli investitori sul fatto che l'investimento in questo Comparto presenta, tenuto conto della situazione politica ed economica dei Paesi emergenti, un rischio maggiore, ed è riservato esclusivamente agli investitori in grado di sostenere ed esporsi a tale rischio. In linea di principio, l'investimento nel Comparto sarà proposto esclusivamente agli investitori che intendono operare in un'ottica di lungo periodo.

L'investimento nel Comparto comporta, fra l'altro, un'esposizione al rischio politico e a possibili restrizioni al rimpatrio di capitali, al rischio di controparte e alla volatilità e/o illiquidità che caratterizzano i mercati dei Paesi emergenti.

Gestore: PAM Ltd, PAM SA

Valuta di consolidamento del comparto: EUR

Consegna degli ordini

Sottoscrizione

Entro le ore 15.00 del giorno lavorativo precedente la data di determinazione del valore netto d'inventario.

Rimborso

Entro le ore 15.00 del giorno lavorativo precedente la data di determinazione del valore netto d'inventario.

Conversione

Il termine più restrittivo tra i due comparti in questione.

Frequenza di calcolo del VNI

Tutti i Giorni lavorativi e il primo giorno di calendario del mese, purché quest'ultimo sia diverso da sabato o domenica.

Il valore netto d'inventario non sarà tuttavia calcolato il giorno in cui il prezzo di almeno il 25% degli attivi del Comparto non sia disponibile a causa della chiusura degli operatori dei mercati in cui investe.

Data di valuta del pagamento delle sottoscrizioni e dei rimborsi

Nei 3 Giorni lavorativi successivi al VNI applicabile.

PICTET FUNDS (LUX) – EUROPEAN EQUITY SELECTION

Tipo di azione	Attivata	Codice ISIN	Min. iniziale	Valuta di riferimento	Valuta/e di sottoscrizione e di rimborso	Distribuzione di dividendo	Commissioni (max %) *		
							Gestione	Servizio	Banca depositaria
I	✓	LU0155300493	1 mln	EUR	EUR	–	0,90%	0,40%	0,30%
P Cap	✓	LU0130731986	–	EUR	EUR	–	1,80%	0,40%	0,30%
P Distr	✓	LU0208607589	–	EUR	EUR	✓	1,80%	0,40%	0,30%
R	✓	LU0130732109	–	EUR	EUR	–	2,50%	0,40%	0,30%
Z	✓	LU0258985240	–	EUR	EUR	–	0%	0,40%	0,30%

* Percentuale annua del patrimonio netto medio attribuibile a questo tipo di azioni.

24. PICTET FUNDS (LUX) – SMALL CAP EUROPE

Profilo dell'investitore tipo

Il Comparto è un veicolo di collocamento destinato agli investitori:

- che desiderano investire in azioni di società a bassa capitalizzazione che abbiano la propria sede e/o che svolgano la loro attività principale in Europa;
- che sono pronti a esporsi a forti variazioni delle quotazioni e che quindi presentano una bassa avversione al rischio;
- che hanno un orizzonte d'investimento a lungo termine (almeno 7 anni).

Obiettivi e politica d'investimento

Il Comparto investirà almeno due terzi degli attivi totali/patrimonio totale in azioni di società a bassa capitalizzazione con attività principale e/o sede legale in Europa.

Le società europee a bassa capitalizzazione sono società che, al momento dell'investimento, hanno una capitalizzazione inferiore a 3,5 miliardi di euro.

Il Comparto investirà almeno il 75% degli attivi totali/patrimonio totale in azioni di società con sede legale nello Spazio Economico Europeo (escluso il Liechtenstein).

Il Comparto deterrà un portafoglio diversificato che sarà composto, in linea di principio, da titoli di società quotate. Tali titoli potranno essere, in particolare, azioni ordinarie, privilegiate, obbligazioni convertibili e, in misura minore, warrant su valori mobiliari e buoni di sottoscrizione. Inoltre, il Comparto potrà altresì investire fino al 10% del patrimonio netto in OIC.

Il Comparto ha altresì la facoltà di investire in prodotti strutturati quali, in particolare, obbligazioni o altri valori mobiliari il cui rendimento sia, ad esempio, collegato all'andamento di un indice, di valori mobiliari o di un paniere di valori mobiliari ovvero di un organismo di investimento collettivo.

Il Comparto potrà servirsi di tecniche e strumenti derivati nell'ambito di una gestione efficace ed entro i limiti previsti dalle restrizioni all'investimento.

Si richiama tuttavia l'attenzione degli investitori sul fatto che l'acquisizione di strumenti derivati implica alcuni rischi che potrebbero produrre un effetto negativo sulla performance del Comparto. Inoltre, i warrant presentano un rischio economico superiore alla media in ragione della loro volatilità.

Gestore: PAM Ltd, PAM SA

Valuta di consolidamento del comparto: EUR

Consegna degli ordini

Sottoscrizione

Entro le ore 15.00 del giorno lavorativo precedente la data di determinazione del valore netto d'inventario.

Rimborso

Entro le ore 15.00 del giorno lavorativo precedente la data di determinazione del valore netto d'inventario.

Conversione

Il termine più restrittivo tra i due comparti in questione.

Frequenza di calcolo del VNI

Tutti i Giorni lavorativi e il primo giorno di calendario del mese, purché quest'ultimo sia diverso da sabato o domenica.

Il valore netto d'inventario non sarà tuttavia calcolato il giorno in cui il prezzo di almeno il 25% degli attivi del Comparto non sia disponibile a causa della chiusura degli operatori dei mercati in cui investe.

Data di valuta del pagamento delle sottoscrizioni e dei rimborsi

Nei 3 Giorni lavorativi successivi al VNI applicabile.

PICTET FUNDS (LUX) – SMALL CAP EUROPE

Tipo di azione	Attivata	Codice ISIN	Min. iniziale	Valuta di riferimento	Valuta/e di sottoscrizione e di rimborso	Distribuzione di dividendo	Commissioni (max %) *		
							Gestione	Servizio	Banca depositaria
I	✓	LU0131724808	1 mln	EUR	EUR	–	1,20%	0,45%	0,30%
P Cap	✓	LU0130732364	–	EUR	EUR	–	2,40%	0,45%	0,30%
P Distr	✓	LU0208607746	–	EUR	EUR	✓	2,40%	0,45%	0,30%
R	✓	LU0131725367	–	EUR	EUR	–	2,90%	0,45%	0,30%
Z	✓	LU0232253012	–	EUR	EUR	–	0%	0,45%	0,30%

* Percentuale annua del patrimonio netto medio attribuibile a questo tipo di azioni.

25. PICTET FUNDS (LUX) – EMERGING MARKETS

Profilo dell'investitore tipo

Il Comparto è un veicolo di collocamento destinato agli investitori:

- che desiderano investire in azioni di società che abbiano la propria sede e/o che svolgano la loro attività principale nei mercati emergenti;
- che sono pronti a esporsi a forti variazioni delle quotazioni e che quindi presentano una bassa avversione al rischio;
- che hanno un orizzonte d'investimento a lungo termine (almeno 7 anni).

Obiettivi e politica d'investimento

Il Comparto investirà almeno due terzi degli attivi totali/patrimonio totale in titoli di società con attività principale e/o sede legale in paesi emergenti.

Per paesi emergenti si intendono quei paesi che, all'epoca dell'investimento, sono considerati paesi industrialmente in via di sviluppo dal Fondo Monetario Internazionale, dalla Banca Mondiale, dall'*International Finance Corporation* (IFC) o da una delle grandi banche d'investimento. A titolo esemplificativo ma non esaustivo, tali paesi comprendono: Messico, Hong Kong, Singapore, Turchia, Polonia, Repubblica Ceca, Ungheria, Israele, Sudafrica, Cile, Slovacchia, Brasile, Filippine, Argentina, Thailandia, Corea del Sud, Colombia, Taiwan, Indonesia, India, Cina, Romania, Ucraina, Malesia, Croazia, Russia.

Il Comparto investirà altresì in titoli negoziati sul mercato russo "RTS Stock Exchange".

Il Comparto deterrà un portafoglio diversificato che sarà composto, in linea di principio, da titoli di società quotate. Tali titoli potranno essere, in particolare, azioni ordinarie, privilegiate, obbligazioni convertibili e, in misura minore, *warrant* su valori mobiliari e buoni di sottoscrizione. Inoltre, il Comparto potrà altresì investire fino al 10% del patrimonio netto in OIC.

Il Comparto ha altresì la facoltà di investire in prodotti strutturati quali, in particolare, obbligazioni o altri valori mobiliari il cui rendimento sia, ad esempio, collegato all'andamento di un indice, di valori mobiliari o di un paniere di valori mobiliari ovvero di un organismo di investimento collettivo.

Il Comparto potrà servirsi di tecniche e strumenti derivati nell'ambito di una gestione efficace ed entro i limiti previsti dalle restrizioni all'investimento.

Si richiama tuttavia l'attenzione degli investitori sul fatto che l'acquisizione di strumenti derivati implica alcuni rischi che potrebbero produrre un effetto negativo sulla performance del Comparto. Inoltre, i *warrant* presentano un rischio economico superiore alla media in ragione della loro volatilità.

Rischio fiscale

Il trattamento fiscale dei dividendi e dei guadagni in conto capitale relativi agli investimenti in azioni A cinesi ("Chinese A Shares") non è stato ancora confermato dalla Chinese State Administration of Taxation (SAT). L'aliquota d'imposta ufficiale alla fonte applicabile ai dividendi e agli utili in conto capitale ammonta normalmente (salvo tasso convenzionale inferiore) al 20%. Qualora tale imposizione e la sua eventuale retroattività diventassero effettive, detta imposta sarà presa in considerazione nel calcolo del VNI del comparto.

Gestori:

– PAM Ltd, PAM SA

Valuta di consolidamento del comparto: USD

Investimenti tramite Pictet Funds (Mauritius) Limited

La Società di gestione può decidere che la quota di attività del Comparto destinata all'investimento in India possa essere investita indirettamente, tramite una società con sede presso la Repubblica di Mauritius, sotto la denominazione Pictet Funds (Mauritius) Limited, interamente controllata dalla SICAV, che eserciti esclusivamente attività di consulenza per il Comparto (qui di seguito "PFML") e, in particolare, attività di consulenza in relazione ai massicci riscatti di azioni nel Comparto. Gli investimenti indiretti normalmente godono della convenzione contro la doppia imposizione (qui di seguito la "CCI") stipulata tra l'India e la Repubblica di Mauritius.

A tale scopo, la Società di gestione adopererà la parte disponibile delle attività del Comparto destinata all'investimento in India per sottoscrivere tutte le azioni di PFML, la quale sarà pertanto controllata al 100% dalla SICAV. Le azioni di PFML saranno emesse esclusivamente sotto forma nominativa.

PFML si proporrà esclusivamente l'esercizio di attività di consulenza per conto del Comparto. Il Consiglio di amministrazione di PFML è composto da:

Eric A Venpin
Jimmy Wong Yuen Tien
Yves Martignier
Frédéric Fasel
Pascal Decoppet
Pierre Etienne
Laurent Ramsey
Michèle Berger
Christophe Schweizer

Il Consiglio di amministrazione sarà composto, in qualsiasi momento, da almeno due residenti della Repubblica di Mauritius e da una maggioranza di amministratori che siano anche amministratori della SICAV.

Le attività di consulenza di PFML svolte per il Comparto comprendono regolari informazioni relativamente all'applicabilità del trattato stipulato tra l'India e la Repubblica di Mauritius e

raccomandazioni d'investimento sul mercato indiano. PFML sarà inoltre consultata in caso di riscatto di azioni del Comparto in misura superiore al 20% del valore netto, per consentire al gestore di procedere ai disinvestimenti necessari per far fronte alle numerose richieste di riscatto.

La revisione dei bilanci di PFML sarà affidata a Deloitte S.A., Società di revisione della SICAV, o a qualsiasi altra società di revisione con sede presso la Repubblica di Mauritius e associata alla Società di revisione della SICAV. Ai fini della redazione dei bilanci del Comparto e delle relazioni annuali e semestrali, i risultati finanziari di PFML saranno consolidati nei risultati finanziari del Comparto. Allo stesso modo, in dette relazioni, la composizione del portafoglio del Comparto conterrà i titoli sottostanti detenuti da PFML. Ai fini delle restrizioni all'investimento contenute nel prospetto informativo, gli investimenti sottostanti saranno presi in considerazione come se PFML non esistesse.

PFML è stata costituita in data 3 maggio 1996 nella Repubblica di Mauritius, sotto forma di società anonima "Offshore" in conformità al "Mauritius Offshore Activity Act 1992".

PFML ha ottenuto un certificato di residenza fiscale da parte del "Commissioner of Income Tax" della Repubblica di Mauritius.

Di conseguenza, PFML è considerata come avente residenza fiscale nella Repubblica di Mauritius e potrà così usufruire della CCI. Non è tuttavia possibile assicurare che PFML possa mantenere tale residenza fiscale, e la perdita di tale status potrebbe determinare un impatto negativo sul valore netto d'inventario per azione del Comparto.

PFML opera in regime di "Collective Investment Scheme".

Le leggi della Repubblica di Mauritius non tutelano gli investitori di PFML nel caso del suo eventuale fallimento.

La commissione di sorveglianza della Repubblica di Mauritius ("The Mauritius Financial Services Commission") non risponde a nessun titolo della solvibilità di PFML, né della fondatezza di alcuna dichiarazione od opinione rilasciata a riguardo.

Corrispondente in India della Banca depositaria

La Banca depositaria ha scelto Deutsche Bank AG, Mumbai Branch, come depositario locale di titoli e altre attività del Comparto in India.

Fattori di rischio

Si richiama altresì l'attenzione degli investitori sulla fragilità del quadro politico di alcuni paesi in cui il Comparto investe. Non si può escludere che turbamenti politici possano generare una *deregulation* duratura o temporanea del sistema finanziario di un paese piuttosto che di un altro. Cionondimeno, la SICAV farà tutto il possibile per garantire la tutela degli Azionisti.

Per quanto attiene alla parte di attività destinate a essere investite in India, si richiama l'attenzione degli investitori sui seguenti punti:

- a) Pictet Asset Management Ltd ha ottenuto lo status di Foreign Institutional Investor ("FII") dalla Securities and Exchange Board of India ("SEBI") ed è pertanto autorizzata a investire in titoli indiani per conto della SICAV. Tale autorizzazione è valida alla data del presente prospetto informativo e fino al 4 dicembre 2010. Gli investimenti della SICAV in India dipendono in larga misura dallo status FII conferito al gestore e si può supporre che l'autorizzazione sarà rinnovata, benché non possa essere fornita alcuna garanzia al riguardo.
- b) In conformità alla normativa di legge indiana relativa agli investimenti stranieri, le attività del Comparto devono essere detenute dal corrispondente indiano in nome di Pictet Asset Management Ltd, sotto-conto PFML.
- c) **Investendo tramite PFML, la SICAV intende usufruire della CCI stipulata tra la Repubblica di Mauritius e l'India come precedentemente indicato in modo più ampio. Non è possibile garantire che la SICAV potrà sempre usufruire di queste agevolazioni fiscali. Non si possono d'altro canto escludere eventuali variazioni alla CCI che possono avere conseguenze in termini di imposizione fiscale sugli investimenti della SICAV, di imposizione fiscale di PFML e, pertanto, in termini di valore delle azioni della SICAV.**

Consegna degli ordini

Sottoscrizione

Entro le ore 15.00 del giorno lavorativo precedente la data di determinazione del valore netto d'inventario.

Rimborso

Entro le ore 15.00 del giorno lavorativo precedente la data di determinazione del valore netto d'inventario.

Conversione

Il termine più restrittivo tra i due comparti in questione.

Frequenza di calcolo del VNI

Tutti i Giorni lavorativi e l'ultimo giorno di calendario del mese, purché quest'ultimo sia diverso da sabato o domenica.

Il valore netto d'inventario non sarà tuttavia calcolato il giorno in cui il prezzo di almeno il 25% degli attivi del Comparto non sia disponibile a causa della chiusura degli operatori dei mercati in cui investe.

Data di valuta del pagamento delle sottoscrizioni e dei rimborsi

Nei 4 Giorni lavorativi successivi al VNI applicabile.

Documenti importanti

È necessario completare l'elenco dei documenti di cui alla sezione "Deposito dei documenti" del presente prospetto informativo con i seguenti documenti:

- contratto di corrispondente in India stipulato tra la SICAV, Pictet Genève e Deutsche Bank AG, Mumbai Branch,
- contratto di consulente per gli investimenti stipulato tra la Società di gestione, PFML, PAM Ltd, PAM SA e i consulenti per gli investimenti,
- contratto di corrispondente nella Repubblica di Mauritius stipulato tra la Banca depositaria e PFML,
- contratto di servizi amministrativi stipulato tra PFML e Deloitte & Touche Offshore Services Limited.

PICTET FUNDS (LUX) – EMERGING MARKETS

Tipo di azione	Attivata	Codice ISIN	Min. iniziale	Valuta di riferimento	Valuta/e di sottoscrizione e di rimborso	Distribuzione di dividendo	Commissioni (max %) *		
							Gestione	Servizio	Banca depositaria
I	✓	LU0131725870	1 mln	USD	USD	–	2,00%	0,40%	0,30%
P Cap	✓	LU0130729220	–	USD	USD	–	2,50%	0,40%	0,30%
P Distr	✓	LU0208608397	–	USD	USD	✓	2,50%	0,40%	0,30%
R	✓	LU0131726092	–	USD	USD	–	2,90%	0,40%	0,30%
Z	✓	LU0208604560	–	USD	USD	–	0%	0,40%	0,30%
I-EUR	✓	LU0257357813	(1)	EUR	EUR	–	2,00%	0,40%	0,30%
P Cap-EUR	✓	LU0257359355	–	EUR	EUR	–	2,50%	0,40%	0,30%
R-EUR	✓	LU0257359603	–	EUR	EUR	–	2,90%	0,40%	0,30%
HI-EUR	✓	LU0407233666	(1)	EUR	EUR	–	2,00%	0,45%	0,30%
HP Cap-EUR	✓	LU0407233740	–	EUR	EUR	–	2,50%	0,45%	0,30%
HR-EUR	✓	LU0407233823	–	EUR	EUR	–	2,90%	0,45%	0,30%

* Percentuale annua del patrimonio netto medio attribuibile a questo tipo di azioni.

(1) USD 1.000.000 convertiti in EUR il giorno del VNI.

26. PICTET FUNDS (LUX) – EASTERN EUROPE

Profilo dell'investitore tipo

Il Comparto è un veicolo di collocamento destinato agli investitori:

- che desiderano investire in azioni di società che abbiano la propria sede e/o che svolgano la loro attività principale nell'Europa orientale, ivi comprese Russia e Turchia;
- che sono pronti a esporsi a forti variazioni delle quotazioni e che quindi presentano una bassa avversione al rischio;
- che hanno un orizzonte d'investimento a lungo termine (almeno 7 anni).

Obiettivi e politica d'investimento

Il Comparto investirà almeno due terzi degli attivi totali/patrimonio totale in valori mobiliari di emittenti con attività principale e/o sede legale in paesi dell'Europa dell'Est.

Il Comparto investirà altresì in titoli negoziati sul mercato russo "RTS Stock Exchange".

Il Comparto deterrà un portafoglio diversificato che sarà composto, in linea di principio, da titoli di società quotate. Tali titoli potranno essere, in particolare, azioni ordinarie, privilegiate, obbligazioni convertibili e, in misura minore, *warrant* su valori mobiliari e buoni di sottoscrizione. Inoltre, il Comparto potrà altresì investire fino al 10% del patrimonio netto in OIC.

Il Comparto ha altresì la facoltà di investire in prodotti strutturati quali, in particolare, obbligazioni o altri valori mobiliari il cui rendimento sia, ad esempio, collegato all'andamento di un indice, di valori mobiliari o di un paniere di valori mobiliari ovvero di un organismo di investimento collettivo.

Il Comparto potrà servirsi di tecniche e strumenti derivati nell'ambito di una gestione efficace ed entro i limiti previsti dalle restrizioni all'investimento.

Si richiama tuttavia l'attenzione degli investitori sul fatto che l'acquisizione di strumenti derivati implica alcuni rischi che potrebbero produrre un effetto negativo sulla performance del Comparto. Inoltre, i *warrant* presentano un rischio economico superiore alla media in ragione della loro volatilità.

Gestore: PAM Ltd, PAM SA

Valuta di consolidamento del comparto: EUR

Fattori di rischio

Si richiama l'attenzione degli investitori sul fatto che l'investimento in questo Comparto presenta, tenuto conto della situazione politica ed economica dei Paesi emergenti, un rischio maggiore, ed è riservato esclusivamente agli investitori in grado di sostenere ed esporsi a tale rischio. In linea di principio, l'investimento nel Comparto sarà proposto esclusivamente agli investitori che intendono operare in un'ottica di lungo periodo.

L'investimento nel Comparto comporta, fra l'altro, un'esposizione al rischio politico e a possibili restrizioni al rimpatrio di capitali, al rischio di controparte e alla volatilità e/o illiquidità che caratterizzano i mercati dei Paesi emergenti interessati.

Rischi politici ed economici

Nella maggior parte dei paesi nei quali intende investire il Comparto, i governi stanno attuando una politica di liberalizzazione economica e sociale. Benché i benefici a lungo termine di tali programmi di riforma siano indiscussi, non vi è alcuna garanzia che i governi ne proseguano l'attuazione, né che essi condurranno ai risultati auspicati.

L'attuazione dei programmi di riforma può essere messa in discussione o rallentata dal verificarsi di eventi di natura politica o sociale, ovvero da conflitti armati nazionali o internazionali (quali il conflitto nell'ex Jugoslavia). Questi rischi di natura politica possono ostacolare il raggiungimento dell'obiettivo di incrementare il capitale perseguito dal Comparto.

Rischi di volatilità e di illiquidità

Alla luce dei rischi di instabilità politica ed economica sopracitati, le quotazioni dei valori mobiliari in cui il presente Comparto investirà possono essere soggette a significative fluttuazioni sul breve periodo. Benché il Comparto intenda investire in misura preponderante in titoli quotati in borsa o negoziati in altri mercati regolamentati, non è possibile escludere un certo rischio di illiquidità in ragione della minor maturità dei mercati borsistici dei paesi considerati rispetto ai mercati dei paesi più avanzati dell'Europa occidentale. Alla luce del rischio legato alla volatilità, l'investimento nel Comparto può essere raccomandato esclusivamente in un'ottica di lungo termine. Detto rischio è accentuato dal rischio legato all'illiquidità che, in periodi di crisi, può condurre alla sospensione del calcolo del valore netto d'inventario e conseguentemente pregiudicare, seppure temporaneamente, il diritto degli azionisti di richiedere il rimborso delle rispettive azioni.

Rischi di cambio

Gli investimenti del Comparto saranno per la maggior parte espressi nella valuta nazionale dell'emittente. Benché si preveda di concludere contratti a termine per coprire i rischi di cambio, gli investitori devono tenere presente che non esiste, al momento, un mercato sviluppato che consenta di concludere operazioni di copertura. Occorre quindi tenere conto della possibilità che i rischi di cambio non siano costantemente coperti e che la volatilità delle valute dei paesi in cui il Comparto intende investire si rifletta sul valore netto d'inventario del Comparto.

Norme contabili

Inoltre, i principi contabili e di revisione applicati in alcuni Paesi emergenti non sono rigorosi quanto i criteri adottati nei paesi dell'Europa occidentale. Per questo motivo, vi è il rischio che le informazioni contabili e finanziarie relative alle

società in cui il Comparto intende investire siano più sommarie e meno affidabili.

Diritto di proprietà

Nella maggior parte dei paesi dell'Est europeo, la situazione legale e le leggi vigenti in materia di diritto di proprietà sui titoli sono imprecise e non offrono le stesse garanzie delle legislazioni dei paesi dell'Europa occidentale. Inoltre, in passato, si sono verificati casi di falsificazione di titoli e di frode. Ne consegue un rischio maggiore per il Comparto e i suoi azionisti.

Rischi di controparte e di esecuzione delle operazioni

La SICAV e la Banca depositaria devono ricorrere a prestatori di servizi locali cui affidare la custodia fisica delle attività del Comparto e l'esecuzione delle operazioni su titoli.

Benché la SICAV e la Banca depositaria intendano ricorrere esclusivamente ai prestatori di servizi più qualificati in ognuno dei mercati considerati, in alcuni paesi la scelta può essere limitata e vi è il rischio che anche i prestatori più qualificati non siano in grado di offrire garanzie paragonabili a quelle fornite dalle istituzioni finanziarie e dagli intermediari dei paesi sviluppati.

Ne consegue che, nonostante la supervisione e il controllo che la Banca depositaria assicurerà sulle attività del Comparto e sui prestatori designati di comune accordo con la SICAV, la qualità dei servizi che la SICAV e la Banca depositaria potranno ottenere in relazione all'esecuzione delle operazioni su titoli e alla loro custodia potrebbe essere meno affidabile. Gli investitori devono essere consapevoli del fatto che il Comparto e, di

conseguenza, gli azionisti sono esposti ai rischi legati a tale situazione.

Consegna degli ordini

Sottoscrizione

Entro le ore 15.00 del giorno lavorativo precedente la data di determinazione del valore netto d'inventario.

Rimborso

Entro le ore 15.00 del giorno lavorativo precedente la data di determinazione del valore netto d'inventario.

Conversione

Il termine più restrittivo tra i due comparti in questione.

Frequenza di calcolo del VNI

Tutti i Giorni lavorativi e il primo giorno di calendario del mese, purché quest'ultimo sia diverso da sabato o domenica.

Il valore netto d'inventario non sarà tuttavia calcolato il giorno in cui il prezzo di almeno il 25% degli attivi del Comparto non sia disponibile a causa della chiusura degli operatori dei mercati in cui investe.

Data di valuta del pagamento delle sottoscrizioni e dei rimborsi

Nei 4 Giorni lavorativi successivi al VNI applicabile.

PICTET FUNDS (LUX) – EASTERN EUROPE

Tipo di azione	Attivata	Codice ISIN	Min. iniziale	Valuta di riferimento	Valuta/e di sottoscrizione e di rimborso	Distribuzione di dividendo	Commissioni (max %) *		
							Gestione	Servizio	Banca depositaria
I	✓	LU0131718073	1 mln	EUR	EUR	–	1,80%	0,80%	0,30%
P Cap	✓	LU0130728842	–	EUR	EUR	–	2,40%	0,80%	0,30%
P Distr	✓	LU0208608983	–	EUR	EUR	✓	2,40%	0,80%	0,30%
R	✓	LU0131719634	–	EUR	EUR	–	2,90%	0,80%	0,30%
Z	✓	LU0230608332	–	EUR	EUR	–	0%	0,80%	0,30%
P Distr-GBP	✓	LU0320649907	–	GBP	GBP	✓	2,40%	0,80%	0,30%

* Percentuale annua del patrimonio netto medio attribuibile a questo tipo di azioni.

27. PICTET FUNDS (LUX) – EUROPE INDEX

Profilo dell'investitore tipo

Il Comparto è un veicolo di collocamento destinato agli investitori:

- che desiderano riprodurre la performance dell'indice MSCI Europe;
- che sono pronti a esporsi a variazioni delle quotazioni e che quindi presentano una bassa avversione al rischio;
- che hanno un orizzonte d'investimento a medio-lungo termine (almeno 5 anni).

Obiettivi e politica d'investimento

Il Comparto si propone di offrire agli investitori la possibilità di partecipare alla crescita del mercato azionario europeo attraverso uno strumento che rispetti fedelmente l'andamento dell'indice MSCI Europe.

Tuttavia, il Comparto non è tenuto a detenere tutti i titoli che compongono l'indice di riferimento e non è stato fissato alcun limite al numero minimo e massimo di titoli detenuti in portafoglio (fermo restando tuttavia il rispetto delle restrizioni all'investimento).

Il Comparto deterrà un portafoglio diversificato che sarà composto, in linea di principio, da titoli di società quotate. Tali titoli potranno essere, in particolare, azioni ordinarie, privilegiate, obbligazioni convertibili e, in misura minore, warrant su valori mobiliari e buoni di sottoscrizione. Inoltre, il Comparto potrà altresì investire fino al 10% del patrimonio netto in OIC.

Il Comparto ha altresì la facoltà di investire in prodotti strutturati quali, in particolare, obbligazioni o altri valori mobiliari il cui rendimento sia, ad esempio, collegato all'andamento di un indice, di valori mobiliari o di un paniere di valori mobiliari ovvero di un organismo di investimento collettivo.

Il Comparto potrà servirsi di tecniche e strumenti derivati nell'ambito di una gestione efficace ed entro i limiti previsti dalle restrizioni all'investimento.

Si richiama tuttavia l'attenzione degli investitori sul fatto che l'acquisizione di strumenti derivati implica alcuni rischi che potrebbero produrre un effetto negativo sulla performance del Comparto. Inoltre, i warrant presentano un rischio economico superiore alla media in ragione della loro volatilità.

Gestore: PAM Ltd, PAM SA

Valuta di consolidamento del comparto: EUR

Consegna degli ordini

Sottoscrizione

Entro le ore 12.00 del giorno lavorativo precedente la data di determinazione del valore netto d'inventario.

Rimborso

Entro le ore 12.00 del giorno lavorativo precedente la data di determinazione del valore netto d'inventario.

Conversione

Il termine più restrittivo tra i due comparti in questione.

Frequenza di calcolo del VNI

Tutti i Giorni lavorativi e il primo giorno di calendario del mese, purché quest'ultimo sia diverso da sabato o domenica.

Tuttavia, il calcolo del VNI non verrà effettuato nei giorni, benché lavorativi in Lussemburgo, successivi a un giorno (diverso da sabati e domeniche) di chiusura della borsa nel Regno Unito, in Francia, Germania o in un paese la cui capitalizzazione dell'indice MSCI Europe sia superiore al 10% (revisione annua al 31 dicembre).

Data di valuta del pagamento delle sottoscrizioni e dei rimborsi

Nei 2 Giorni lavorativi successivi al VNI applicabile.

Spese di investimento e di disinvestimento

Non oltre l'1% dell'importo della sottoscrizione, del rimborso e/o della conversione percepito a favore del Comparto.

Tali spese saranno applicate equamente a tutti gli azionisti, nella stessa data di determinazione del valore netto d'inventario per azione.

Tuttavia, tali spese saranno contabilizzate tecnicamente in maniera diversa, a seconda della categoria di azioni.

Azioni I, P Cap, P Distr e Z: Aggiunte o dedotte, a seconda del caso, dal valore netto d'inventario.

Azioni IS, R Distr-GBP ed R: incluse nel valore netto d'inventario.

PICTET FUNDS (LUX) – EUROPE INDEX

Tipo di azione	Attivata	Codice ISIN	Min. iniziale	Valuta di riferimento	Valuta/e di sottoscrizione e di rimborso	Distribuzione di dividendo	Commissioni (max %) *		
							Gestione	Servizio	Banca depositaria
I	✓	LU0188800162	1 mln	EUR	EUR	–	0,30%	0,10%	0,30%
IS	✓	LU0328683049	1 mln	EUR	EUR	–	0,30%	0,10%	0,30%
P Cap	✓	LU0130731390	–	EUR	EUR	–	0,45%	0,10%	0,30%
P Distr	✓	LU0208604644	–	EUR	EUR	✓	0,45%	0,10%	0,30%
R	✓	LU0130731713	–	EUR	EUR	–	0,90%	0,10%	0,30%
Z	✓	LU0232583665	–	EUR	EUR	–	0%	0,10%	0,30%
R Distr-GBP	✓	LU0396226531	–	GBP	GBP	✓	0,90%	0,10%	0,30%

* Percentuale annua del patrimonio netto medio attribuibile a questo tipo di azioni.

28. PICTET FUNDS (LUX) – USA INDEX

Profilo dell'investitore tipo

Il Comparto è un veicolo di collocamento destinato agli investitori:

- che desiderano riprodurre la performance dell'indice S&P 500 Composite;
- che sono pronti a esporsi a variazioni delle quotazioni e che quindi presentano una bassa avversione al rischio;
- che hanno un orizzonte d'investimento a medio-lungo termine (almeno 5 anni).

Obiettivi e politica d'investimento

Il Comparto si propone di offrire agli investitori la possibilità di partecipare alla crescita del mercato azionario americano attraverso uno strumento che rispetti fedelmente l'andamento dell'indice S&P 500.

Tuttavia, il Comparto non è tenuto a detenere tutti i titoli che compongono l'indice di riferimento e non è stato fissato alcun limite al numero minimo e massimo di titoli detenuti in portafoglio (fermo restando tuttavia il rispetto delle restrizioni all'investimento).

Il Comparto deterrà un portafoglio diversificato che sarà composto, in linea di principio, da titoli di società quotate. Tali titoli potranno essere, in particolare, azioni ordinarie, privilegiate, obbligazioni convertibili e, in misura minore, *warrant* su valori mobiliari e buoni di sottoscrizione. Inoltre, il Comparto potrà altresì investire fino al 10% del patrimonio netto in OIC.

Il Comparto ha altresì la facoltà di investire in prodotti strutturati quali, in particolare, obbligazioni o altri valori mobiliari il cui rendimento sia, ad esempio, collegato all'andamento di un indice, di valori mobiliari o di un paniere di valori mobiliari ovvero di un organismo di investimento collettivo.

Il Comparto potrà servirsi di tecniche e strumenti derivati nell'ambito di una gestione efficace ed entro i limiti previsti dalle restrizioni all'investimento.

Si richiama tuttavia l'attenzione degli investitori sul fatto che l'acquisizione di strumenti derivati implica alcuni rischi che potrebbero produrre un effetto negativo sulla performance del Comparto. Inoltre, i *warrant* presentano un rischio economico superiore alla media in ragione della loro volatilità.

Gestore: PAM Ltd, PAM SA

Valuta di consolidamento del comparto: USD

Consegna degli ordini

Sottoscrizione

Entro le ore 12.00 del giorno lavorativo precedente la data di determinazione del valore netto d'inventario.

Rimborso

Entro le ore 12.00 del giorno lavorativo precedente la data di determinazione del valore netto d'inventario.

Conversione

Il termine più restrittivo tra i due comparti in questione.

Frequenza di calcolo del VNI

Tutti i Giorni lavorativi e il primo giorno di calendario del mese, purché quest'ultimo sia diverso da sabato o domenica.

Tuttavia, il calcolo del VNI non verrà effettuato nei giorni successivi a un giorno (diverso da sabati e domeniche) di chiusura della borsa negli Stati Uniti.

Data di valuta del pagamento delle sottoscrizioni e dei rimborsi

Nei 2 Giorni lavorativi successivi al VNI applicabile.

Spese di investimento e di disinvestimento

Non oltre l'1% dell'importo della sottoscrizione, del rimborso e/o della conversione percepito a favore del Comparto.

Tali spese saranno applicate equamente a tutti gli azionisti, nella stessa data di determinazione del valore netto d'inventario per azione.

Tuttavia, tali spese saranno contabilizzate tecnicamente in maniera diversa, a seconda della categoria di azioni:

Azioni "I", "I-EUR", "P Cap", "P Cap-EUR", "P Distr" e "Z": aggiunte o dedotte, a seconda del caso, dal valore netto d'inventario.

Azioni "IS", "R", "R-EUR", "R Distr-GBP": incluse nel valore netto d'inventario.

Azioni non ancora emesse e che potranno essere attivate successivamente

Azioni "I-EUR", azioni "P Cap-EUR", azioni "R-EUR" come definite nel capitolo "Sotto-categorie di azioni".

Prezzo di sottoscrizione iniziale: valore netto d'inventario, rispettivamente, dell'azione "I", dell'azione "P Cap" e dell'azione "R", alla data della loro relativa attivazione.

PICTET FUNDS (LUX) – USA INDEX

Tipo di azione	Attivata	Codice ISIN	Min. iniziale	Valuta di riferimento	Valuta/e di sottoscrizione e di rimborso **	Distribuzione di dividendo	Commissioni (max %) *		
							Gestione	Servizio	Banca depositaria
I	✓	LU0188798671	1 mln	USD	USD	–	0,30%	0,10%	0,30%
IS	✓	LU0328683478	1 mln	USD	USD	–	0,30%	0,10%	0,30%
P Cap	✓	LU0130732877	–	USD	USD-EUR	–	0,45%	0,10%	0,30%
P Distr	✓	LU0208605534	–	USD	USD-EUR	✓	0,45%	0,10%	0,30%
R	✓	LU0130733172	–	USD	USD-EUR	–	0,90%	0,10%	0,30%
Z	✓	LU0232586924	–	USD	USD	–	0%	0,10%	0,30%
I-EUR	–	–	(1)	EUR	EUR	–	0,30%	0,10%	0,30%
P Cap-EUR	–	–	–	EUR	EUR	–	0,45%	0,10%	0,30%
R-EUR	–	–	–	EUR	EUR	–	0,90%	0,10%	0,30%
R Distr-GBP	✓	LU0396247537	–	GBP	GBP	✓	0,90%	0,10%	0,30%

* Percentuale annua del patrimonio netto medio attribuibile a questo tipo di azioni.

** Le spese di conversione saranno a carico del Comparto.

(1) USD 1.000.000 convertiti in EUR il giorno del VNI.

29. PICTET FUNDS (LUX) – EUROPEAN SUSTAINABLE EQUITIES

Profilo dell'investitore tipo

Il Comparto è un veicolo di collocamento destinato agli investitori:

- che desiderano investire in azioni di società comprese nell'indice MSCI Europe, identificando i leader di settore che applicano principi di sviluppo sostenibile;
- che sono pronti a esporsi a variazioni delle quotazioni e che quindi presentano una bassa avversione al rischio;
- che hanno un orizzonte d'investimento a medio-lungo termine (almeno 5 anni).

Obiettivi e politica d'investimento

Il Comparto investirà almeno due terzi degli attivi totali/patrimonio totale in azioni di società che svolgono principalmente la loro attività e/o hanno sede legale in Europa, e si propone quale obiettivo di trarre vantaggio dal potenziale superiore offerto dalle aziende che applicano principi di sviluppo sostenibile nelle proprie attività.

Pictet & Cie si avvarrà di un metodo di rating interno che considera anche aspetti sociali e ambientali nella valutazione dell'interesse rappresentato da tali aziende. Il portafoglio integrerà in modo ottimale il livello di sostenibilità relativamente al profilo di rischio delle aziende.

Il metodo, elaborato da Pictet e Cie, è finalizzato a sovraponderare, relativamente al peso del titolo nel suo indice di riferimento, i titoli delle società la cui valutazione di sostenibilità relativa è superiore alla media, e a sottoponderare o escludere quelle per cui detto rating sia inferiore alla media.

Il Comparto deterrà un portafoglio diversificato che sarà composto, in linea di principio, da titoli di società quotate. Tali titoli potranno essere, in particolare, azioni ordinarie, privilegiate, obbligazioni convertibili e, in misura minore, warrant su valori mobiliari e buoni di sottoscrizione. Inoltre, il Comparto potrà altresì investire fino al 10% del patrimonio netto in OIC.

Il Comparto ha altresì la facoltà di investire in prodotti strutturati quali, in particolare, obbligazioni o altri valori mobiliari il cui rendimento sia, ad esempio, collegato all'andamento di un indice, di valori mobiliari o di

un paniere di valori mobiliari ovvero di un organismo di investimento collettivo.

Il Comparto potrà servirsi di tecniche e strumenti derivati nell'ambito di una gestione efficace ed entro i limiti previsti dalle restrizioni all'investimento.

Si richiama tuttavia l'attenzione degli investitori sul fatto che l'acquisizione di strumenti derivati implica alcuni rischi che potrebbero produrre un effetto negativo sulla performance del Comparto. Inoltre, i warrant presentano un rischio economico superiore alla media in ragione della loro volatilità.

Gestore: PAM Ltd, PAM SA

Valuta di consolidamento del comparto: EUR

Consegna degli ordini

Sottoscrizione

Entro le ore 15.00 del giorno lavorativo precedente la data di determinazione del valore netto d'inventario.

Rimborso

Entro le ore 15.00 del giorno lavorativo precedente la data di determinazione del valore netto d'inventario.

Conversione

Il termine più restrittivo tra i due comparti in questione.

Frequenza di calcolo del VNI

Tutti i Giorni lavorativi e il primo giorno di calendario del mese, purché quest'ultimo sia diverso da sabato o domenica.

Il valore netto d'inventario non sarà tuttavia calcolato il giorno in cui il prezzo di almeno il 25% degli attivi del Comparto non sia disponibile a causa della chiusura degli operatori dei mercati in cui investe.

Data di valuta del pagamento delle sottoscrizioni e dei rimborsi

Nei 3 Giorni lavorativi successivi al VNI applicabile.

PICTET FUNDS (LUX) – EUROPEAN SUSTAINABLE EQUITIES

Tipo di azione	Attivata	Codice ISIN	Min. iniziale	Valuta di riferimento	Valuta/e di sottoscrizione e di rimborso	Distribuzione di dividendo	Commissioni (max %) *		
							Gestione	Servizio	Banca depositaria
I	✓	LU0144509550	1 mln	EUR	EUR	–	0,65%	0,45%	0,30%
P Cap	✓	LU0144509717	–	EUR	EUR	–	1,20%	0,45%	0,30%
P Distr	✓	LU0208609015	–	EUR	EUR	✓	1,20%	0,45%	0,30%
R	✓	LU0144510053	–	EUR	EUR	–	1,80%	0,45%	0,30%
Z	✓	LU0258985596	–	EUR	EUR	–	0%	0,45%	0,30%

* Percentuale annua del patrimonio netto medio attribuibile a questo tipo di azioni.

30. PICTET FUNDS (LUX) – JAPAN INDEX

Profilo dell'investitore tipo

Il Comparto è un veicolo di collocamento destinato agli investitori:

- che desiderano riprodurre la performance dell'indice MSCI Japan;
- che sono pronti a esporsi a variazioni delle quotazioni e che quindi presentano una bassa avversione al rischio;
- che hanno un orizzonte d'investimento a medio-lungo termine (almeno 5 anni).

Obiettivi e politica d'investimento

Il Comparto si propone di offrire agli investitori la possibilità di partecipare alla crescita del mercato azionario giapponese attraverso uno strumento che rispetti fedelmente l'andamento dell'indice MSCI Japan. Il Comparto investirà esclusivamente in titoli o diritti facenti parte di tale indice.

Tuttavia, il Comparto non è tenuto a detenere tutti i titoli che compongono l'indice di riferimento e non è stato fissato alcun limite al numero minimo e massimo di titoli detenuti in portafoglio (fermo restando tuttavia il rispetto delle restrizioni all'investimento).

Il Comparto deterrà un portafoglio diversificato che sarà composto, in linea di principio, da titoli di società quotate. Tali titoli potranno essere, in particolare, azioni ordinarie, privilegiate, obbligazioni convertibili e, in misura minore, *warrant* su valori mobiliari e buoni di sottoscrizione. Inoltre, il Comparto potrà altresì investire fino al 10% del patrimonio netto in OIC.

Il Comparto ha altresì la facoltà di investire in prodotti strutturati quali, in particolare, obbligazioni o altri valori mobiliari il cui rendimento sia, ad esempio, collegato all'andamento di un indice, di valori mobiliari o di un paniere di valori mobiliari ovvero di un organismo di investimento collettivo.

Il Comparto potrà servirsi di tecniche e strumenti derivati nell'ambito di una gestione efficace ed entro i limiti previsti dalle restrizioni all'investimento.

Si richiama tuttavia l'attenzione degli investitori sul fatto che l'acquisizione di strumenti derivati implica alcuni rischi che potrebbero produrre un effetto negativo sulla performance del Comparto. Inoltre, i *warrant* presentano un rischio economico superiore alla media in ragione della loro volatilità.

Gestore: PAM Ltd, PAM SA

Valuta di consolidamento del comparto: JPY

Consegna degli ordini

Sottoscrizione

Entro le ore 12.00 del giorno lavorativo precedente la data di determinazione del valore netto d'inventario.

Rimborso

Entro le ore 12.00 del giorno lavorativo precedente la data di determinazione del valore netto d'inventario.

Conversione

Il termine più restrittivo tra i due comparti in questione.

Frequenza di calcolo del VNI

Tutti i Giorni lavorativi e l'ultimo giorno di calendario del mese, purché quest'ultimo sia diverso da sabato o domenica.

Tuttavia, il calcolo del VNI non verrà effettuato nei giorni di chiusura della borsa in Giappone.

Data di valuta del pagamento delle sottoscrizioni e dei rimborsi

Nei 3 Giorni lavorativi successivi al VNI applicabile.

Spese di investimento e di disinvestimento

Non oltre l'1% dell'importo della sottoscrizione, del rimborso e/o della conversione percepito a favore del Comparto.

Tali spese saranno applicate equamente a tutti gli azionisti, nella stessa data di determinazione del valore netto d'inventario per azione.

Tuttavia, tali spese saranno contabilizzate tecnicamente in maniera diversa, a seconda della categoria di azioni.

Azioni "I", "I-EUR", "P Cap", "P Cap-EUR", "P Distr" e "Z": aggiunte o dedotte, a seconda del caso, dal valore netto d'inventario.

Azioni "IS", "R", "R-EUR", "R Distr-GBP": incluse nel valore netto d'inventario.

Azioni non ancora emesse e che potranno essere attivate successivamente

Azioni "I-EUR", azioni "P Cap-EUR", azioni "R-EUR" come definite nel capitolo "Sotto-categorie di azioni".

Prezzo di sottoscrizione iniziale: valore netto d'inventario, rispettivamente, dell'azione "I", dell'azione "P Cap" e dell'azione "R", alla data della loro attivazione, convertito in euro.

PICTET FUNDS (LUX) – JAPAN INDEX

Tipo di azione	Attivata	Codice ISIN	Min. iniziale	Valuta di riferimento	Valuta/e di sottoscrizione e di rimborso **	Distribuzione di dividendo	Commissioni (max %) *		
							Gestione	Servizio	Banca depositaria
I	✓	LU0188802960	100 mln	JPY	JPY	–	0,30%	0,10%	0,30%
IS	✓	LU0328684104	100 mln	JPY	JPY	–	0,30%	0,10%	0,30%
P Cap	✓	LU0148536690	–	JPY	JPY-EUR	–	0,45%	0,10%	0,30%
P Distr	✓	LU0208606854	–	JPY	JPY-EUR	✓	0,45%	0,10%	0,30%
R	✓	LU0148537748	–	JPY	JPY-EUR	–	0,90%	0,10%	0,30%
Z	✓	LU0232589191	–	JPY	JPY	–	0%	0,10%	0,30%
I-EUR	–	–	(1)	EUR	EUR	–	0,30%	0,10%	0,30%
P Cap-EUR	–	–	–	EUR	EUR	–	0,45%	0,10%	0,30%
R-EUR	–	–	–	EUR	EUR	–	0,90%	0,10%	0,30%
R Distr-GBP	✓	LU0396248774	–	GBP	GBP	✓	0,90%	0,10%	0,30%

* Percentuale annua del patrimonio netto medio attribuibile a questo tipo di azioni.

** Le spese di conversione saranno a carico del Comparto.

(1) JPY 100.000.000 convertiti in EUR il giorno del VNI.

31. PICTET FUNDS (LUX) – PACIFIC (EX JAPAN) INDEX

Profilo dell'investitore tipo

Il Comparto è un veicolo di collocamento destinato agli investitori:

- che desiderano riprodurre la performance dell'indice MSCI Pacific, ex Japan;
- che sono pronti a esporsi a variazioni delle quotazioni e che quindi presentano una bassa avversione al rischio;
- che hanno un orizzonte d'investimento a medio-lungo termine (almeno 5 anni).

Obiettivi e politica d'investimento

Il Comparto si propone di offrire agli investitori la possibilità di partecipare alla crescita dei mercati azionari asiatici attraverso uno strumento che rispetti fedelmente l'andamento dell'indice MSCI Pacific ex Japan. Il Comparto investirà esclusivamente in titoli o diritti facenti parte di tale indice.

Il Comparto potrà, in applicazione dell'articolo 44 della legge del 20 dicembre 2002, investire fino al 20% (e anche al 35% in circostanze eccezionali sui mercati) dei suoi attivi totali/patrimonio totale in un medesimo emittente, al fine di poter riprodurre la composizione del suo indice di riferimento.

Il Comparto deterrà un portafoglio diversificato che sarà composto, in linea di principio, da titoli di società quotate. Tali titoli potranno essere, in particolare, azioni ordinarie, privilegiate, obbligazioni convertibili e, in misura minore, *warrant* su valori mobiliari e buoni di sottoscrizione. Inoltre, il Comparto potrà altresì investire fino al 10% del patrimonio netto in OIC.

Il Comparto ha altresì la facoltà di investire in prodotti strutturati quali, in particolare, obbligazioni o altri valori mobiliari il cui rendimento sia, ad esempio, collegato all'andamento di un indice, di valori mobiliari o di un paniere di valori mobiliari ovvero di un organismo di investimento collettivo.

Il Comparto potrà servirsi di tecniche e strumenti derivati nell'ambito di una gestione efficace ed entro i limiti previsti dalle restrizioni all'investimento.

Si richiama tuttavia l'attenzione degli investitori sul fatto che l'acquisizione di strumenti derivati implica alcuni rischi che potrebbero produrre un effetto negativo sulla performance del Comparto. Inoltre, i *warrant* presentano un rischio economico superiore alla media in ragione della loro volatilità.

Fattori di rischio

Si richiama l'attenzione degli investitori sul fatto che l'investimento in questo Comparto presenta, tenuto conto della situazione politica ed economica dei paesi emergenti, un rischio maggiore, ed è riservato esclusivamente agli investitori in grado di sostenere ed esporsi a tale rischio. In linea di principio, l'investimento nel Comparto sarà proposto esclusivamente agli

investitori che intendono operare in un'ottica di lungo periodo.

L'investimento nel Comparto comporta, fra l'altro, un'esposizione al rischio politico e a possibili restrizioni al rimpatrio di capitali, al rischio di controparte e alla volatilità e/o illiquidità che caratterizzano i mercati dei paesi emergenti interessati.

Gestore: PAM Ltd, PAM SA

Valuta di consolidamento del comparto: USD

Consegna degli ordini

Sottoscrizione

Entro le ore 12.00 del giorno lavorativo precedente la data di determinazione del valore netto d'inventario.

Rimborso

Entro le ore 12.00 del giorno lavorativo precedente la data di determinazione del valore netto d'inventario.

Conversione

Il termine più restrittivo tra i due comparti in questione.

Frequenza di calcolo del VNI

Tutti i Giorni lavorativi e l'ultimo giorno di calendario del mese, purché quest'ultimo sia diverso da sabato o domenica.

Tuttavia, il calcolo del VNI non verrà effettuato nei giorni di chiusura della borsa in almeno uno dei seguenti paesi: Australia, Nuova Zelanda, Hong Kong e Singapore.

Data di valuta del pagamento delle sottoscrizioni e dei rimborsi

Sottoscrizione: Nei 2 Giorni lavorativi successivi al VNI applicabile.

Rimborso: Nei 3 Giorni lavorativi successivi al VNI applicabile.

Spese di investimento e di disinvestimento

Non oltre l'1% dell'importo della sottoscrizione, del rimborso e/o della conversione percepito a favore del Comparto.

Tali spese saranno applicate equamente a tutti gli azionisti, nella stessa data di determinazione del valore netto d'inventario per azione.

Tuttavia, tali spese saranno contabilizzate tecnicamente in maniera diversa, a seconda della categoria di azioni.

Azioni "I", "I-EUR", "P Cap", "P Cap-EUR", "P Distr" e "Z": aggiunte o dedotte, a seconda del caso, dal valore netto d'inventario.

Azioni "IS", "R", "R-EUR", "R Distr-GBP": incluse nel valore netto d'inventario.

Azioni non ancora emesse e che potranno essere attivate successivamente

Azioni "I-EUR", azioni "P Cap-EUR", azioni "R-EUR" come definite nel capitolo "Sotto-categorie di azioni".

Prezzo di sottoscrizione iniziale: valore netto d'inventario, rispettivamente, dell'azione "I", dell'azione "P Cap" e dell'azione "R", alla data della loro attivazione, convertito in euro.

PICTET FUNDS (LUX) – PACIFIC (EX JAPAN) INDEX

Tipo di azione	Attivata	Codice ISIN	Min. iniziale	Valuta di riferimento	Valuta/e di sottoscrizione e di rimborso **	Distribuzione di dividendo	Commissioni (max %) *		
							Gestione	Servizio	Banca depositaria
I	✓	LU0188804743	1 mln	USD	USD	–	0,25%	0,05%	0,30%
IS	✓	LU0328685093	1 mln	USD	USD	–	0,25%	0,05%	0,30%
P Cap	✓	LU0148538712	–	USD	USD-EUR	–	0,40%	0,05%	0,30%
P Distr	✓	LU0208606185	–	USD	USD-EUR	✓	0,40%	0,05%	0,30%
R	✓	LU0148539108	–	USD	USD-EUR	–	0,85%	0,05%	0,30%
Z	✓	LU0232587906	–	USD	USD	–	0%	0,05%	0,30%
I-EUR	–	–	(1)	EUR	EUR	–	0,25%	0,05%	0,30%
P Cap-EUR	–	–	–	EUR	EUR	–	0,40%	0,05%	0,30%
R-EUR	–	–	–	EUR	EUR	–	0,85%	0,05%	0,30%
R Distr-GBP	✓	LU0396249400	–	GBP	GBP	✓	0,85%	0,05%	0,30%

* Percentuale annua del patrimonio netto medio attribuibile a questo tipo di azioni.

** Le spese di conversione saranno a carico del Comparto.

(1) USD 1.000.000 convertiti in EUR il giorno del VNI.

32. PICTET FUNDS (LUX) – DIGITAL COMMUNICATION

Profilo dell'investitore tipo

Il Comparto è un veicolo di collocamento destinato agli investitori:

- Che desiderano investire a livello mondiale in titoli di società attive nel settore della comunicazione digitale;
- che sono pronti a esporsi a forti variazioni delle quotazioni e che quindi presentano una bassa avversione al rischio.

Obiettivi e politica d'investimento

La politica d'investimento del Comparto persegue la crescita del capitale, investendo almeno due terzi degli attivi totali/patrimonio totale in azioni o altri titoli associati alle azioni emessi da società che utilizzano la tecnologia digitale per offrire servizi interattivi e/o prodotti associati a servizi interattivi nel settore delle comunicazioni.

I rischi potranno essere minimizzati attraverso una ripartizione geografica diversificata del portafoglio. Infatti, l'universo d'investimento non è limitato ad una precisa zona geografica.

La Società di gestione eserciterà un costante controllo sugli eventi economici e politici dei paesi in cui investe il Comparto, dando preferenza ai titoli con un potenziale di crescita elevato e a società dall'attività mirata piuttosto che alle aziende importanti più note.

Il Comparto deterrà un portafoglio diversificato che sarà composto, entro i limiti delle restrizioni all'investimento, da titoli di società quotate. Tali titoli potranno essere, in particolare, azioni ordinarie, privilegiate e, in misura minore, *warrant* su valori mobiliari e buoni di sottoscrizione. Inoltre, il Comparto potrà altresì investire fino al 10% del patrimonio netto in OIC.

Il Comparto ha altresì la facoltà di investire in prodotti strutturati quali, in particolare, obbligazioni o altri valori mobiliari il cui rendimento sia, ad esempio, collegato all'andamento di un indice, di valori mobiliari o di un paniere di valori mobiliari ovvero di un organismo di investimento collettivo.

Il Comparto potrà servirsi di tecniche e strumenti derivati nell'ambito di una gestione efficace ed entro i limiti previsti dalle restrizioni all'investimento.

Si richiama l'attenzione degli investitori sul fatto che l'investimento in questo Comparto presenta, tenuto conto della situazione politica ed economica dei Paesi emergenti, un rischio maggiore, ed è riservato esclusivamente agli investitori in grado di sostenere ed esporsi a tale rischio. In linea di principio, l'investimento nel Comparto sarà proposto esclusivamente agli investitori che intendono operare in un'ottica di lungo periodo.

Si richiama tuttavia l'attenzione degli investitori sul fatto che l'acquisizione di strumenti derivati implica alcuni rischi che potrebbero produrre un effetto negativo sulla performance del Comparto. Inoltre, i *warrant* presentano un rischio economico superiore alla media in ragione della loro volatilità.

Gestore: PAM Ltd, PAM SA

Valuta di consolidamento del comparto: USD

Consegna degli ordini

Sottoscrizione

Entro le ore 15.00 del giorno lavorativo precedente la data di determinazione del valore netto d'inventario.

Rimborso

Entro le ore 15.00 del giorno lavorativo precedente la data di determinazione del valore netto d'inventario.

Conversione

Il termine più restrittivo tra i due comparti in questione.

Frequenza di calcolo del VNI

Tutti i Giorni lavorativi e il primo giorno di calendario del mese, purché quest'ultimo sia diverso da sabato o domenica.

Il valore netto d'inventario non sarà tuttavia calcolato il giorno in cui il prezzo di almeno il 25% degli attivi del Comparto non sia disponibile a causa della chiusura degli operatori dei mercati in cui investe.

Data di valuta del pagamento delle sottoscrizioni e dei rimborsi

Nei 3 Giorni lavorativi successivi al VNI applicabile.

Azioni non ancora emesse e che potranno essere attivate successivamente

Azioni HP Cap-EUR, HR-EUR, P Distr-EUR,

Prezzo di sottoscrizione iniziale: valore netto d'inventario alla data di attivazione delle seguenti azioni: dell'azione P Distr convertito in EUR per le azioni P Distr-Eur dell'azione P Cap convertito in EUR per le azioni HP Cap-EUR, dell'azione R convertito in EUR per le azioni HR-EUR.

Sottoscrizione iniziale

La sottoscrizione iniziale delle azioni "I Distr-GBP" avrà luogo il 9 settembre 2009, entro le ore 15.00. Il pagamento sarà effettuato con valuta 15 settembre 2009. Il prezzo di sottoscrizione iniziale sarà il prezzo delle azioni "I" calcolato il 10 settembre 2009 e convertito in GBP.

PICTET FUNDS (LUX) – DIGITAL COMMUNICATION

Tipo di azione	Attivata	Codice ISIN	Min. iniziale	Valuta di riferimento	Valuta/e di sottoscrizione e di rimborso **	Distribuzione di dividendo	Commissioni (max %) *		
							Gestione	Servizio	Banca depositaria
I	✓	LU0101689882	1 mln	USD	USD	–	1,20%	0,40%	0,30%
P Cap	✓	LU0101692670	–	USD	USD-EUR	–	2,40%	0,40%	0,30%
P Distr	✓	LU0208609445	–	USD	USD-EUR	✓	2,40%	0,40%	0,30%
R	✓	LU0101692753	–	USD	USD-EUR	–	2,90%	0,40%	0,30%
Z	✓	LU0258986560	–	USD	USD	–	0%	0,40%	0,30%
I-EUR	✓	LU0340554673	(1)	EUR	EUR	–	1,20%	0,40%	0,30%
P Cap-EUR	✓	LU0340554913	–	EUR	EUR	–	2,40%	0,40%	0,30%
P Distr-EUR	–	–	–	EUR	EUR	✓	2,40%	0,40%	0,30%
R-EUR	✓	LU0340555134	–	EUR	EUR	–	2,90%	0,40%	0,30%
I Distr-GBP	✓	LU0448836279	(1)	GBP	GBP	✓	1,20%	0,40%	0,30%
P Distr-GBP	✓	LU0320648172	–	GBP	GBP	✓	2,40%	0,40%	0,30%
HI-EUR	✓	LU0386392772	(1)	EUR	EUR	–	1,20%	0,45%	0,30%
HP Cap-EUR	–	–	–	EUR	EUR	–	2,40%	0,45%	0,30%
HR-EUR	–	–	–	EUR	EUR	–	2,90%	0,45%	0,30%

* Percentuale annua del patrimonio netto medio attribuibile a questo tipo di azioni.

** Le spese di conversione saranno a carico del Comparto.

(1) USD 1.000.000 convertiti in EUR o GBP al tasso del giorno di calcolo del VNI.

33. PICTET FUNDS (LUX) – BIOTECH

Profilo dell'investitore tipo

Il Comparto è un veicolo di collocamento destinato agli investitori:

- che desiderano investire in azioni del settore delle biotecnologie a livello mondiale;
- che sono pronti a esporsi a forti variazioni delle quotazioni e che quindi presentano una bassa avversione al rischio;
- che hanno un orizzonte d'investimento a lungo termine (almeno 7 anni).

Obiettivi e politica d'investimento

La politica d'investimento del Comparto persegue la crescita attraverso investimenti azionari o in titoli analoghi di società biofarmaceutiche di tipo medicale con un profilo particolarmente innovativo. Il Comparto investirà almeno i due terzi degli attivi totali/patrimonio totale in azioni di società attive in questo settore. In termini geografici, l'universo di investimento del Comparto non è ristretto a una particolare zona. Tuttavia, in virtù del carattere particolarmente innovativo dell'industria farmaceutica in Nord America e nell'Europa occidentale, la maggioranza degli investimenti sarà effettuata in quest'area.

Al fine di trarre vantaggio da progetti particolarmente innovativi in ambito medicale, il Comparto Biotech potrà investire al massimo il 10% del patrimonio netto in "Private Equity" e/o in titoli non quotati.

Il Comparto deterrà un portafoglio diversificato che sarà composto, entro i limiti delle restrizioni all'investimento, da titoli di società quotate. Tali titoli potranno essere, in particolare, azioni ordinarie, privilegiate e, in misura minore, *warrant* su valori mobiliari e buoni di sottoscrizione. Inoltre, il Comparto potrà altresì investire fino al 10% del patrimonio netto in OIC.

Il Comparto ha altresì la facoltà di investire in prodotti strutturati quali, in particolare, obbligazioni o altri valori mobiliari il cui rendimento sia, ad esempio, collegato all'andamento di un indice, di valori mobiliari o di un paniere di valori mobiliari ovvero di un organismo di investimento collettivo.

Il Comparto potrà servirsi di tecniche e strumenti derivati nell'ambito di una gestione efficace ed entro i limiti previsti dalle restrizioni all'investimento.

Si richiama l'attenzione degli investitori sul fatto che l'investimento in questo Comparto presenta, tenuto conto della situazione politica ed economica dei Paesi emergenti, un rischio maggiore, ed è riservato esclusivamente agli

investitori in grado di sostenere ed esporsi a tale rischio. In linea di principio, l'investimento nel Comparto sarà proposto esclusivamente agli investitori che intendono operare in un'ottica di lungo periodo.

Si richiama tuttavia l'attenzione degli investitori sul fatto che l'acquisizione di strumenti derivati implica alcuni rischi che potrebbero produrre un effetto negativo sulla performance del Comparto. Inoltre, i *warrant* presentano un rischio economico superiore alla media in ragione della loro volatilità.

Gestore: SAM

Valuta di consolidamento del comparto: USD

Consegna degli ordini

Sottoscrizione

Entro le ore 15.00 del giorno lavorativo precedente la data di determinazione del valore netto d'inventario.

Rimborso

Entro le ore 15.00 del giorno lavorativo precedente la data di determinazione del valore netto d'inventario.

Conversione

Il termine più restrittivo tra i due comparti in questione.

Frequenza di calcolo del VNI

Tutti i Giorni lavorativi e il primo giorno di calendario del mese, purché quest'ultimo sia diverso da sabato o domenica.

Il valore netto d'inventario non sarà tuttavia calcolato il giorno in cui il prezzo di almeno il 25% degli attivi del Comparto non sia disponibile a causa della chiusura degli operatori dei mercati in cui investe.

Data di valuta del pagamento delle sottoscrizioni e dei rimborsi

Nei 3 Giorni lavorativi successivi al VNI applicabile.

Sottoscrizione iniziale

La sottoscrizione iniziale delle azioni "I Distr-GBP" avrà luogo il 9 settembre 2009, entro le ore 15.00. Il pagamento sarà effettuato con valuta 15 settembre 2009. Il prezzo di sottoscrizione iniziale sarà il prezzo delle azioni "I" calcolato il 10 settembre 2009 e convertito in GBP.

PICTET FUNDS (LUX) – BIOTECH

Tipo di azione	Attivata	Codice ISIN	Min. iniziale	Valuta di riferimento	Valuta/e di sottoscrizione e di rimborso	Distribuzione di dividendo	Commissioni (max %) *		
							Gestione	Servizio	Banca depositaria
I	✓	LU0112497283	1 mln	USD	USD	–	1,20%	0,45%	0,30%
P Cap	✓	LU0090689299	–	USD	USD	–	2,40%	0,45%	0,30%
P Distr	✓	LU0208607159	–	USD	USD	✓	2,40%	0,45%	0,30%
R	✓	LU0112497440	–	USD	USD	–	2,90%	0,45%	0,30%
Z	✓	LU0258985083	–	USD	USD	–	0%	0,45%	0,30%
I-EUR	✓	LU0255977372	(1)	EUR	EUR	–	1,20%	0,45%	0,30%
P Cap-EUR	✓	LU0255977455	–	EUR	EUR	–	2,40%	0,45%	0,30%
R-EUR	✓	LU0255977539	–	EUR	EUR	–	2,90%	0,45%	0,30%
I Distr-GBP	✓	LU0448836352	(1)	GBP	GBP	✓	1,20%	0,45%	0,30%
P Distr-GBP	✓	LU0320646986	–	GBP	GBP	✓	2,40%	0,45%	0,30%
HI-EUR	✓	LU0328682074	(1)	EUR	EUR	–	1,20%	0,50%	0,30%
HP Cap-EUR	✓	LU0190161025	–	EUR	EUR	–	2,40%	0,50%	0,30%
HR-EUR	✓	LU0190162189	–	EUR	EUR	–	2,90%	0,50%	0,30%

* Percentuale annua del patrimonio netto medio attribuibile a questo tipo di azioni.

(1) USD 1.000.000 convertiti in EUR o GBP al tasso del giorno di calcolo del VNI.

34. PICTET FUNDS (LUX) – PREMIUM BRANDS

Profilo dell'investitore tipo

Il Comparto è un veicolo di collocamento destinato agli investitori:

- che desiderano investire su scala mondiale in azioni di società specializzate in prodotti e servizi di fascia alta, che godono di un elevato grado di riconoscibilità e che rivestono un importante valore simbolico;
- che sono pronti a esporsi a forti variazioni delle quotazioni e che quindi presentano una bassa avversione al rischio;
- che hanno un orizzonte d'investimento a lungo termine (almeno 7 anni).

Obiettivi e politica d'investimento

Il Comparto applicherà una strategia di crescita del capitale, investendo almeno due terzi degli attivi totali/patrimonio totale in azioni emesse da società operanti nel settore dei prodotti di marca che forniscano prestazioni e prodotti di qualità elevata. Tali società godono di un elevato grado di riconoscibilità da parte del mercato, in quanto hanno la capacità di creare o di orientare le tendenze dei consumi. Esse possono inoltre beneficiare di un certo potere di determinazione dei prezzi. Queste società sono soprattutto specializzate in prodotti e servizi di lusso o nel finanziamento di questo genere di attività. D'altro canto, l'universo d'investimento del Comparto non sarà limitato ad alcuna particolare area geografica.

Il Comparto deterrà un portafoglio diversificato che sarà composto, entro i limiti delle restrizioni all'investimento, da titoli di società quotate. Tali titoli potranno essere, in particolare, azioni ordinarie, privilegiate e, in misura minore, *warrant* su valori mobiliari e buoni di sottoscrizione. Inoltre, il Comparto potrà altresì investire fino al 10% del patrimonio netto in OIC.

Il Comparto ha altresì la facoltà di investire in prodotti strutturati quali, in particolare, obbligazioni o altri valori mobiliari il cui rendimento sia, ad esempio, collegato all'andamento di un indice, di valori mobiliari o di un paniere di valori mobiliari ovvero di un organismo di investimento collettivo.

Il Comparto potrà servirsi di tecniche e strumenti derivati nell'ambito di una gestione efficace ed entro i limiti previsti dalle restrizioni all'investimento.

Si richiama l'attenzione degli investitori sul fatto che l'investimento in questo Comparto presenta, tenuto conto della situazione politica ed economica dei Paesi emergenti, un rischio maggiore, ed è riservato esclusivamente agli investitori in grado di sostenere ed esporsi a

tale rischio. In linea di principio, l'investimento nel Comparto sarà proposto esclusivamente agli investitori che intendono operare in un'ottica di lungo periodo.

Si richiama tuttavia l'attenzione degli investitori sul fatto che l'acquisizione di strumenti derivati implica alcuni rischi che potrebbero produrre un effetto negativo sulla performance del Comparto. Inoltre, i *warrant* presentano un rischio economico superiore alla media in ragione della loro volatilità.

Gestore: PAM Ltd, PAM SA

Valuta di consolidamento del comparto: EUR

Consegna degli ordini

Sottoscrizione

Entro le ore 15.00 del giorno lavorativo precedente la data di determinazione del valore netto d'inventario.

Rimborso

Entro le ore 15.00 del giorno lavorativo precedente la data di determinazione del valore netto d'inventario.

Conversione

Il termine più restrittivo tra i due comparti in questione.

Frequenza di calcolo del VNI

Tutti i Giorni lavorativi e il primo giorno di calendario del mese, purché quest'ultimo sia diverso da sabato o domenica.

Il valore netto d'inventario non sarà tuttavia calcolato il giorno in cui il prezzo di almeno il 25% degli attivi del Comparto non sia disponibile a causa della chiusura degli operatori dei mercati in cui investe.

Data di valuta del pagamento delle sottoscrizioni e dei rimborsi

Nei 3 Giorni lavorativi successivi al VNI applicabile.

Sottoscrizione iniziale

La sottoscrizione iniziale delle azioni "I Distr-GBP" avrà luogo il 9 settembre 2009, entro le ore 15.00. Il pagamento sarà effettuato con valuta 15 settembre 2009. Il prezzo di sottoscrizione iniziale sarà il prezzo delle azioni "I" calcolato il 10 settembre 2009 e convertito in GBP.

PICTET FUNDS (LUX) – PREMIUM BRANDS

Tipo di azione	Attivata	Codice ISIN	Min. iniziale	Valuta di riferimento	Valuta/e di sottoscrizione e di rimborso **	Distribuzione di dividendo	Commissioni (max %) *		
							Gestione	Servizio	Banca depositaria
I	✓	LU0217138485	1 mln	EUR	EUR	–	1,20%	0,45%	0,30%
P Cap	✓	LU0217139020	–	EUR	EUR-USD	–	2,40%	0,45%	0,30%
P Distr	✓	LU0217139533	–	EUR	EUR-USD	✓	2,40%	0,45%	0,30%
R	✓	LU0217138725	–	EUR	EUR-USD	–	2,90%	0,45%	0,30%
Z	✓	LU0294819544	–	EUR	EUR	–	0%	0,45%	0,30%
I-USD	✓	LU0280433417	(1)	USD	USD	–	1,20%	0,45%	0,30%
P Cap-USD	✓	LU0280433847	–	USD	USD	–	2,40%	0,45%	0,30%
R-USD	✓	LU0280434068	–	USD	USD	–	2,90%	0,45%	0,30%
I Distr-GBP	✓	LU0448836519	(1)	GBP	GBP	✓	1,20%	0,45%	0,30%
P Distr-GBP	✓	LU0320647794	–	GBP	GBP	✓	2,40%	0,45%	0,30%

* Percentuale annua del patrimonio netto medio attribuibile a questo tipo di azioni.

** Le spese di conversione saranno a carico del Comparto.

(1) USD 1.000.000 convertiti in USD o GBP al tasso del giorno di calcolo del VNI.

35. PICTET FUNDS (LUX) – WATER

Profilo dell'investitore tipo

Il Comparto è un veicolo di collocamento destinato agli investitori:

- che desiderano investire in azioni di società specializzate nel settore legato all'acqua a livello globale;
- che sono pronti a esporsi a forti variazioni delle quotazioni e che quindi presentano una bassa avversione al rischio;
- che hanno un orizzonte d'investimento a lungo termine (almeno 7 anni).

Obiettivi e politica d'investimento

La politica d'investimento del Comparto consiste in investimenti in azioni di società di tutto il mondo attive nei settori acqua e aria.

Le società operanti nel settore acqua saranno in particolare società produttrici d'acqua, società di condizionamento e desalinazione, società di distribuzione, società di imbottigliamento, trasporto e instradamento, società specializzate nel trattamento delle acque reflue e fognarie e nel trattamento dei rifiuti solidi, liquidi e chimici, società di gestione di depuratori, società di apparecchiature e società di consulenza ed engineering connesse alle attività sopra descritte.

Le società nel settore aria saranno in particolare società incaricate del controllo della qualità dell'aria, società che forniscono le apparecchiature necessarie al filtraggio dell'aria e società produttrici di catalizzatori per veicoli.

Il Comparto investirà almeno due terzi degli attivi totali/patrimonio totale in azioni di società attive nel settore acqua.

Il Comparto deterrà un portafoglio diversificato che sarà composto, entro i limiti delle restrizioni all'investimento, da titoli di società quotate. Tali titoli potranno essere, in particolare, azioni ordinarie, privilegiate e, in misura minore, *warrant* su valori mobiliari e buoni di sottoscrizione. Inoltre, il Comparto potrà altresì investire fino al 10% del patrimonio netto in OIC.

Il Comparto ha altresì la facoltà di investire in prodotti strutturati quali, in particolare, obbligazioni o altri valori mobiliari il cui rendimento sia, ad esempio, collegato all'andamento di un indice, di valori mobiliari o di un paniere di valori mobiliari ovvero di un organismo di investimento collettivo.

Il Comparto potrà servirsi di tecniche e strumenti derivati nell'ambito di una gestione efficace ed entro i limiti previsti dalle restrizioni all'investimento.

Si richiama l'attenzione degli investitori sul fatto che l'investimento in questo Comparto presenta, tenuto conto della situazione politica ed economica dei Paesi emergenti, un rischio maggiore, ed è riservato esclusivamente agli investitori in grado di sostenere ed esporsi a

tale rischio. In linea di principio, l'investimento nel Comparto sarà proposto esclusivamente agli investitori che intendono operare in un'ottica di lungo periodo.

Si richiama tuttavia l'attenzione degli investitori sul fatto che l'acquisizione di strumenti derivati implica alcuni rischi che potrebbero produrre un effetto negativo sulla performance del Comparto. Inoltre, i *warrant* presentano un rischio economico superiore alla media in ragione della loro volatilità.

Gestore: PAM Ltd, PAM SA

Valuta di consolidamento del comparto: EUR

Consegna degli ordini

Sottoscrizione

Entro le ore 15.00 del giorno lavorativo precedente la data di determinazione del valore netto d'inventario.

Rimborso

Entro le ore 15.00 del giorno lavorativo precedente la data di determinazione del valore netto d'inventario.

Conversione

Il termine più restrittivo tra i due comparti in questione.

Frequenza di calcolo del VNI

Tutti i Giorni lavorativi e il primo giorno di calendario del mese, purché quest'ultimo sia diverso da sabato o domenica.

Il valore netto d'inventario non sarà tuttavia calcolato il giorno in cui il prezzo di almeno il 25% degli attivi del Comparto non sia disponibile a causa della chiusura degli operatori dei mercati in cui investe.

Data di valuta del pagamento delle sottoscrizioni e dei rimborsi

Nei 3 Giorni lavorativi successivi al VNI applicabile.

Azioni non ancora emesse e che potranno essere attivate successivamente

Azioni HI-USD

Prezzo di sottoscrizione iniziale: valore netto d'inventario dell'azione I-USD alla data della sua attivazione.

Sottoscrizione iniziale

La sottoscrizione iniziale delle azioni "I Distr-GBP" avrà luogo il 9 settembre 2009, entro le ore 15.00. Il pagamento sarà effettuato con valuta 15 settembre 2009. Il prezzo di sottoscrizione iniziale sarà il prezzo delle azioni "I" calcolato il 10 settembre 2009 e convertito in GBP.

PICTET FUNDS (LUX) – WATER

Tipo di azione	Attivata	Codice ISIN	Min. iniziale	Valuta di riferimento	Valuta/e di sottoscrizione e di rimborso	Distribuzione di dividendo	Commissioni (max %) *		
							Gestione	Servizio	Banca depositaria
I	✓	LU0104884605	1 mln	EUR	EUR	–	1,20%	0,45%	0,30%
P Cap	✓	LU0104884860	–	EUR	EUR	–	2,40%	0,45%	0,30%
P Distr	✓	LU0208610294	–	EUR	EUR	✓	2,40%	0,45%	0,30%
R	✓	LU0104885248	–	EUR	EUR	–	2,90%	0,45%	0,30%
Z	✓	LU0239939290	–	EUR	EUR	–	0%	0,45%	0,30%
I Distr-GBP	✓	LU0448836600	(1)	GBP	GBP	✓	1,20%	0,45%	0,30%
P Distr-GBP	✓	LU0366531837	–	GBP	GBP	✓	2,40%	0,45%	0,30%
I-USD	✓	LU0255980244	(1)	USD	USD	–	1,20%	0,45%	0,30%
P Cap-USD	✓	LU0255980327	–	USD	USD	–	2,40%	0,45%	0,30%
R-USD	✓	LU0255980673	–	USD	USD	–	2,90%	0,45%	0,30%
HI-USD	–	–	(1)	USD	USD	–	1,20%	0,50%	0,30%
HP Cap-USD	✓	LU0385405567	–	USD	USD	–	2,40%	0,50%	0,30%
HR-USD	✓	LU0385405997	–	USD	USD	–	2,90%	0,50%	0,30%

* Percentuale annua del patrimonio netto medio attribuibile a questo tipo di azioni.

(1) USD 1.000.000 convertiti in USD o GBP al tasso del giorno di calcolo del VNI.

36. PICTET FUNDS (LUX) – INDIAN EQUITIES

Profilo dell'investitore tipo

Il Comparto è un veicolo di collocamento destinato agli investitori:

- che desiderano investire in azioni di società che abbiano la propria sede e/o che svolgano la loro attività principale in India;
- che sono pronti a esporsi a forti variazioni delle quotazioni e che quindi presentano una bassa avversione al rischio;
- che hanno un orizzonte d'investimento a lungo termine (almeno 7 anni).

Obiettivi e politica d'investimento

La politica d'investimento del Comparto consiste nell'investimento diretto o indiretto, come descritto di seguito in modo più approfondito, in valori mobiliari emessi da società e istituti con sede in India o con principale campo di attività in India.

Il Comparto investirà almeno due terzi degli attivi totali/patrimonio totale in azioni di società con sede in India o che svolgono una parte preponderante della loro attività economica in India.

Il Comparto potrà inoltre investire, a titolo accessorio, le proprie attività in titoli emessi da società con sede o principale campo di attività in Pakistan, Bangladesh e Sri Lanka.

Il Comparto deterrà un portafoglio diversificato, che sarà essenzialmente composto da titoli di società quotate in borsa o negoziate su un mercato regolamentato, funzionante regolarmente, riconosciuto e aperto al pubblico. Gli investimenti in titoli non quotati non dovranno superare il 10% del patrimonio netto del Comparto.

Il portafoglio potrà essere costituito da azioni ordinarie, privilegiate o convertibili e da warrant su valori mobiliari. Esso potrà inoltre comprendere certificati di deposito (GDR) emessi da società presenti in India o valori analoghi quotati su una borsa in India o altrove.

Qualora le condizioni del mercato lo impongano, il portafoglio potrà inoltre comprendere obbligazioni emesse da società con sede in India e obbligazioni emesse o garantite dallo Stato indiano.

Inoltre, il Comparto potrà altresì investire fino al 10% del patrimonio netto in OIC ed, entro i limiti consentiti delle restrizioni all'investimento, in *warrant* su valori mobiliari e buoni di sottoscrizione.

Il Comparto ha altresì la facoltà di investire in prodotti strutturati quali, in particolare, obbligazioni o altri valori mobiliari il cui rendimento sia, ad esempio, collegato all'andamento di un indice, di valori mobiliari o di un paniere di valori mobiliari ovvero di un organismo di investimento collettivo.

Il Comparto potrà servirsi di tecniche e strumenti derivati nell'ambito di una gestione efficace ed entro i limiti previsti dalle restrizioni all'investimento.

Si richiama tuttavia l'attenzione degli investitori sul fatto che l'acquisizione di strumenti derivati implica alcuni rischi che potrebbero produrre un effetto negativo sulla performance del Comparto. Inoltre, i *warrant* presentano un rischio economico superiore alla media in ragione della loro volatilità.

Gestori:

– PAM Ltd, PAM SA

Valuta di consolidamento del comparto: USD

Investimenti tramite Pictet Country Fund (Mauritius) Limited

La Società di gestione può decidere di investire indirettamente la quota di attività del Comparto destinata agli investimenti in India tramite una società con sede presso la Repubblica di Mauritius denominata Pictet Country Fund (Mauritius) Limited, interamente controllata dalla SICAV, che esercita esclusivamente attività di consulenza per il Comparto (qui di seguito "PCFML") e, in particolare, attività di consulenza in relazione a riscatti massicci di azioni del Comparto. Gli investimenti indiretti beneficiano di norma della convenzione contro la doppia imposizione (qui di seguito la "CCI") conclusa tra l'India e la Repubblica di Mauritius.

A tale scopo, la Società di gestione impiegherà la quota disponibile delle attività del Comparto destinata all'investimento in India per sottoscrivere tutte le azioni di PCFML, la quale sarà pertanto controllata al 100% dalla SICAV. Le azioni di PCFML saranno emesse esclusivamente in forma nominativa.

PCFML è stata costituita in origine con il nome di Pictet Investments (Mauritius) Limited in data 11 ottobre 1995 (N°15437/2168) presso la Repubblica di Mauritius sotto forma di società anonima "Offshore" in conformità al "Mauritius Offshore Business Activities Act 1992". PCFML ha ottenuto un certificato di residenza fiscale da parte del "Commissioner of Income Tax" della Repubblica di Mauritius. Di conseguenza, PCFML è considerata residente fiscale nella Repubblica di Mauritius e potrà così usufruire della CCI. Non è tuttavia possibile assicurare che PCFML possa mantenere il suo status di residente fiscale, e la soppressione di detto status potrebbe portare alla perdita di agevolazioni fiscali, con un impatto sul valore netto d'inventario per azione del Comparto.

PCFML si propone esclusivamente l'esercizio di attività di consulenza per conto del Comparto. Il Consiglio di amministrazione di PCFML è composto da: Eric A Venpin, Jimmy Wong Yuen Tien, Laurent Ramsey, Pascal Decoppet, Pierre Etienne, Yves Martignier, Frédéric Fasel, Christoph Schweizer e di Michèle Berger, di cui Laurent Ramsey, Pierre Etienne, Frédéric Fasel, Christoph Schweizer e Michèle Berger sono anche amministratori della SICAV. Il Consiglio di Amministrazione di PCFML sarà composto, in qualsiasi momento, da almeno due residenti della Repubblica di Mauritius e da una maggioranza di

amministratori che siano anche amministratori della SICAV.

Le attività di consulenza di PCFML svolte per il Comparto comprendono regolari informazioni relativamente all'applicabilità del trattato stipulato tra l'India e la Repubblica di Mauritius e raccomandazioni d'investimento sul mercato indiano. PCFML sarà inoltre consultata in caso di riscatto di azioni del Comparto in misura superiore al 20% del valore netto, per consentire al gestore di procedere ai disinvestimenti necessari per far fronte alle numerose richieste di riscatto.

La revisione dei bilanci di PCFML sarà affidata a Deloitte S.A. Ai fini della redazione dei bilanci del Comparto e delle relazioni annuali e semestrali, i risultati finanziari di PCFML saranno consolidati nei risultati finanziari del Comparto. Allo stesso modo, in dette relazioni, la composizione del portafoglio del Comparto conterrà i titoli sottostanti detenuti da PCFML. Ai fini delle restrizioni all'investimento contenute nel Prospetto informativo, gli investimenti sottostanti saranno presi in considerazione come se PCFML non esistesse.

PCFML opera in regime di "Collective Investment Scheme".

Le leggi della Repubblica di Mauritius non tutelano gli investitori di PCFML nel caso del suo eventuale fallimento.

La commissione di sorveglianza della Repubblica Mauritius ("The Mauritius Financial Services Commission") non risponde a nessun titolo della solvibilità di PCFML, né della fondatezza di alcuna dichiarazione od opinione rilasciata a riguardo.

Banca depositaria in India

La Banca depositaria e il gestore hanno nominato Deutsche Bank AG, Mumbai Branch, come depositario locale di titoli e altre attività del Comparto detenute in India.

Fattori di rischio

I potenziali investitori sono invitati a prendere conoscenza dei fattori di rischio sotto descritti:

- a) Gli investimenti del Comparto saranno principalmente effettuati in titoli denominati in Rupie indiane ("Rupia"). Qualsiasi variazione di valore della Rupia rispetto al dollaro comporterà necessariamente un cambiamento del valore netto d'inventario del Comparto.
- b) Gli investitori devono avere presente l'accresciuta volatilità dei prezzi dei warrant e la conseguente volatilità delle loro azioni.
- c) La regolamentazione e il controllo sui mercati indiani delle attività di investitori, broker e altri intermediari sono meno rigidi rispetto a quelli applicabili sulla maggior parte dei mercati dell'OCSE. In passato, i mercati borsistici indiani sono stati oggetto di chiusure di più settimane e non si può escludere che tale fenomeno non si ripeta.
- d) I mercati borsistici sono frammentati, più piccoli e più volatili rispetto ai mercati di alcuni Paesi dell'OCSE. Tali mercati hanno subito consistenti variazioni dei prezzi di

quotazione e non si può escludere che tali variazioni non possano ripetersi in futuro. Questi fenomeni possono far aumentare la volatilità del valore netto d'inventario della SICAV.

- e) L'acquisizione e la cessione di partecipazioni in alcuni investimenti possono generare consistenti ritardi ed è eventualmente possibile che le operazioni si concludano a prezzi sfavorevoli per via dei sistemi di clearing, di pagamento e di registrazione meno elaborati di quelli adottati in mercati più sviluppati.
- f) Il pagamento delle operazioni in India avviene in larga misura con la trasmissione fisica di certificati azionari e pertanto richiede un livello considerevole di lavoro manuale. Questo modo di procedere può determinare ritardi e altre difficoltà di entità maggiore nel pagamento e nella registrazione delle operazioni.
- g) Il SEBI è stato incaricato solo di recente di poteri di polizia per la lotta contro pratiche fraudolente nelle transazioni di borsa, come l'insider trading, e per regolamentare le acquisizioni di partecipazioni importanti e le acquisizioni di società. Poiché tali regolamentazioni sono relativamente recenti, la loro attuazione rischia di essere meno efficace che in paesi in cui analoghe regolamentazioni sono applicate già da diversi anni.
- h) In India, i requisiti in materia di pubblicazione e di informazioni sulle società sono meno restrittivi rispetto ai Paesi più sviluppati e, di conseguenza, le informazioni sulle società indiane possono essere meno disponibili e meno affidabili.
- i) I principi contabili applicabili alle società indiane sono molto diversi da quelli applicabili alle società costituite nella gran parte dei paesi dell'OCSE.
- j) Pictet Asset Management Ltd ha ottenuto lo status di FII da parte del SEBI e pertanto è autorizzata a investire in titoli indiani per conto della SICAV. Tale autorizzazione è valida alla data del presente prospetto informativo e fino al 4 dicembre 2010. Gli investimenti della SICAV in India dipendono in larga misura dallo status FII conferito al gestore e si può supporre che l'autorizzazione sarà rinnovata, benché non possa essere fornita alcuna garanzia al riguardo.
- k) In conformità alla normativa di legge indiana relativa agli investimenti stranieri, le attività del Comparto devono essere detenute dal corrispondente indiano in nome di Pictet Asset Management Ltd, sotto-conto PCFML.

Investendo tramite PCFML, la SICAV intende usufruire della CCI stipulata tra la Repubblica di Mauritius e l'India, come precedentemente indicato in modo più ampio. Non è possibile garantire che la SICAV potrà sempre usufruire di queste agevolazioni fiscali. Non si possono d'altro canto escludere eventuali variazioni alla CCI che possono avere conseguenze in termini di imposizione fiscale sugli investimenti della SICAV, di imposizione fiscale di PCFML e, pertanto, in termini di valore netto d'inventario delle azioni della SICAV.

Documenti importanti

È necessario completare l'elenco dei documenti di cui alla sezione "Deposito dei documenti" del presente prospetto informativo con i seguenti documenti:

- contratto di corrispondente in India stipulato tra Pictet & Cie (Europe) S.A., Pictet Genève e Deutsche Bank AG, Mumbai Branch,
- contratto di consulente per gli investimenti stipulato tra la Società di gestione, PCFML, PAM Ltd, PAM SA e i consulenti per gli investimenti,
- contratto di corrispondente nella Repubblica di Mauritius stipulato tra la Banca depositaria e PCFML,
- contratto di servizi amministrativi stipulato tra PCFML e Deloitte & Touche Offshore Services Ltd.

Consegna degli ordini

Sottoscrizione

Entro le ore 15.00 del giorno lavorativo precedente la data di determinazione del valore netto d'inventario.

Rimborso

Entro le ore 15.00 del giorno lavorativo precedente la data di determinazione del valore netto d'inventario.

Conversione

Il termine più restrittivo tra i due comparti in questione.

Frequenza di calcolo del VNI

Tutti i Giorni lavorativi e l'ultimo giorno di calendario del mese, purché quest'ultimo sia diverso da sabato o domenica.

Il valore netto d'inventario non sarà tuttavia calcolato il giorno in cui il prezzo di almeno il 25% degli attivi del Comparto non sia disponibile a causa della chiusura degli operatori dei mercati in cui investe.

Data di valuta del pagamento delle sottoscrizioni e dei rimborsi

Nei 5 Giorni lavorativi successivi al VNI applicabile.

PICTET FUNDS (LUX) – INDIAN EQUITIES

Tipo di azione	Attivata	Codice ISIN	Min. iniziale	Valuta di riferimento	Valuta/e di sottoscrizione e di rimborso	Distribuzione di dividendo	Commissioni (max %) *		
							Gestione **	Servizio	Banca depositaria
I	✓	LU0180457029	1 mln	USD	USD	-	1,20%	0,65%	0,30%
P Cap	✓	LU0070964530	-	USD	USD	-	2,40%	0,65%	0,30%
P Distr	✓	LU0208610534	-	USD	USD	✓	2,40%	0,65%	0,30%
R	✓	LU0177113007	-	USD	USD	-	2,90%	0,65%	0,30%
Z	✓	LU0232253954	-	USD	USD	-	0%	0,65%	0,30%
I-EUR	✓	LU0255978933	(1)	EUR	EUR	-	1,20%	0,65%	0,30%
P Cap-EUR	✓	LU0255979071	-	EUR	EUR	-	2,40%	0,65%	0,30%
R-EUR	✓	LU0255979154	-	EUR	EUR	-	2,90%	0,65%	0,30%
P Distr-GBP	✓	LU0320648925	-	GBP	GBP	✓	2,40%	0,65%	0,30%

* Percentuale annua del patrimonio netto medio attribuibile a questo tipo di azioni.

** PCFML si impegna a sostenere e a pagare alcune spese e oneri relativi alle proprie attività di investimento in titoli indiani. Tali spese e oneri comprendono spese e commissioni di intermediazione, spese di transazione connesse al cambio della Rupia in dollari statunitensi, spese di registrazione e tasse relative all'istituzione e alle attività di PCFML. PCFML si impegna altresì a sostenere le spese di gestione, comprese le spese di agente di domiciliazione e amministrativo locale e del proprio revisore locale.

(1) USD 1.000.000 convertiti in EUR il giorno del VNI.

37. PICTET FUNDS (LUX) – JAPANESE EQUITIES 130/30

Profilo dell'investitore tipo

Il Comparto è un veicolo di collocamento destinato agli investitori:

- che desiderano investire in azioni di società che abbiano la propria sede e/o che svolgano la loro attività principale in Giappone;
- che sono pronti a esporsi a variazioni delle quotazioni e che quindi presentano una bassa avversione al rischio;
- che hanno un orizzonte d'investimento a medio-lungo termine (almeno 5 anni).

Obiettivi e politica d'investimento

Il Comparto si propone di offrire agli investitori la possibilità di partecipare alla crescita del mercato azionario giapponese. Il Comparto persegue la massimizzazione del rendimento totale in yen giapponesi attraverso la plusvalenza di capitale e investendo in un portafoglio di azioni giapponesi ampiamente diversificato massimizzando il potenziale di generazione di alfa mediante una gestione detta "130/30", osservando il principio di ripartizione dei rischi.

Le posizioni lunghe si presenteranno all'inizio al 130% e le posizioni "short" al 30% degli attivi totali, ma potranno raggiungere rispettivamente il 150 % e il 50%. In base alle condizioni di mercato, le posizioni lunghe potranno scendere fino al 100%, le posizioni corte saranno in questo caso pari a 0.

Questa strategia di investimento si riferisce ad una composizione di portafoglio costituita da posizioni lunghe, compensate dalle vendite allo scoperto (posizioni *short*) mediante strumenti derivati autorizzati dalle restrizioni all'investimento. L'esposizione netta della parte investita in azioni, ovvero la somma netta delle posizioni "lunghe" e delle posizioni "short", è generalmente compresa tra l'80% e il 100% del patrimonio netto, percentuali che si avvicinano a quelle dell'esposizione in un fondo tradizionale "long only".

Il Comparto investirà almeno due terzi degli attivi totali/patrimonio totale in azioni di società con sede in Giappone o che svolgono una parte preponderante della loro attività economica in Giappone.

Inoltre, il Comparto potrà altresì investire fino al 10% del patrimonio netto in OIC ed, entro i limiti consentiti delle restrizioni all'investimento, in *warrant* su valori mobiliari e buoni di sottoscrizione.

Il Comparto ha altresì la facoltà di investire in prodotti strutturati quali, in particolare, obbligazioni o altri valori mobiliari il cui rendimento sia, ad esempio, collegato all'andamento di un indice, di valori mobiliari o di

un paniere di valori mobiliari ovvero di un organismo di investimento collettivo.

Il Comparto potrà servirsi di tecniche e strumenti derivati nell'ambito di una gestione efficace ed entro i limiti previsti dalle restrizioni all'investimento.

Si richiama tuttavia l'attenzione degli investitori sul fatto che l'acquisizione di strumenti derivati implica alcuni rischi che potrebbero produrre un effetto negativo sulla performance del Comparto. Inoltre, i *warrant* presentano un rischio economico superiore alla media in ragione della loro volatilità.

Gestori: PAM Ltd, PAM SA

Valuta di consolidamento del comparto: JPY

Consegna degli ordini

Sottoscrizione

Entro le ore 15.00 del giorno lavorativo precedente la data di determinazione del valore netto d'inventario.

Rimborso

Entro le ore 15.00 del giorno lavorativo precedente la data di determinazione del valore netto d'inventario.

Conversione

Il termine più restrittivo tra i due comparti in questione.

Frequenza di calcolo del VNI

Tutti i Giorni lavorativi e l'ultimo giorno di calendario del mese, purché quest'ultimo sia diverso da sabato o domenica.

Il valore netto d'inventario non sarà tuttavia calcolato il giorno in cui il prezzo di almeno il 25% degli attivi del Comparto non sia disponibile a causa della chiusura degli operatori dei mercati in cui investe.

Data di valuta del pagamento delle sottoscrizioni e dei rimborsi

Nei 3 Giorni lavorativi successivi al VNI applicabile.

Azioni non ancora emesse e che potranno essere attivate successivamente

Azione Z

Prezzo di sottoscrizione iniziale: valore netto d'inventario dell'azione P Cap, alla data della sua attivazione.

PICTET FUNDS (LUX) – JAPANESE EQUITIES 130/30

Tipo di azione	Attivata	Codice ISIN	Min. iniziale	Valuta di riferimento	Valuta/e di sottoscrizione e di rimborso	Distribuzione di dividendo	Commissioni (max %) *		
							Gestione	Servizio	Banca depositaria
I	✓	LU0155301467	100 mln	JPY	JPY	–	0,90%	0,40%	0,30%
P Cap	✓	LU0095053426	–	JPY	JPY	–	1,80%	0,40%	0,30%
P Distr	✓	LU0208610880	–	JPY	JPY	✓	1,80%	0,40%	0,30%
R	✓	LU0155301624	–	JPY	JPY	–	2,50%	0,40%	0,30%
Z	–	–	–	JPY	JPY	–	0%	0,40%	0,30%
I-EUR	✓	LU0255979238	(1)	EUR	EUR	–	0,90%	0,40%	0,30%
P Cap-EUR	✓	LU0255979402	–	EUR	EUR	–	1,80%	0,40%	0,30%
R-EUR	✓	LU0255979584	–	EUR	EUR	–	2,50%	0,40%	0,30%

* Percentuale annua del patrimonio netto medio attribuibile a questo tipo di azioni.

(1) JPY 100.000.000 convertiti in EUR il giorno del VNI.

38. PICTET FUNDS (LUX) – US EQUITIES

Profilo dell'investitore tipo

Il Comparto è un veicolo di collocamento destinato agli investitori:

- che desiderano investire in azioni di società statunitensi;
- che sono pronti a esporsi a variazioni delle quotazioni e che quindi presentano una bassa avversione al rischio;
- che hanno un orizzonte d'investimento a medio-lungo termine (almeno 5 anni).

Obiettivi e politica d'investimento

Il Comparto si propone di perseguire la crescita del capitale nel lungo periodo, investendo almeno l'80% degli attivi totali/patrimonio totale in un portafoglio diversificato di azioni di società che hanno sede e/o svolgono una parte preponderante della loro attività economica negli Stati Uniti. Il restante 20% potrà essere investito in azioni canadesi. Il Comparto potrà inoltre investire in obbligazioni convertibili, purché la percentuale detenuta non superi il 10% del patrimonio netto del Comparto. Si porrà particolare attenzione alla selezione dei titoli effettuata in base a un'analisi fondamentale.

Il portafoglio rispecchierà una preferenza per i titoli che offrono un potenziale interessante, buone prospettive di utili e di incremento del cash flow, oltre a una capacità di gestione consolidata. La scelta dei titoli si fonderà su una valutazione delle singole società. Il team di gestori condurrà un'analisi primaria dettagliata per completare le informazioni comunicate dai broker.

Inoltre, il Comparto potrà altresì investire fino al 10% del patrimonio netto in OIC ed, entro i limiti consentiti dalle restrizioni all'investimento, in *warrant* su valori mobiliari e buoni di sottoscrizione.

Il Comparto ha altresì la facoltà di investire in prodotti strutturati quali, in particolare, obbligazioni o altri valori mobiliari il cui rendimento sia, ad esempio, collegato all'andamento di un indice, di valori mobiliari o di un paniere di valori mobiliari ovvero di un organismo di investimento collettivo.

Il Comparto potrà servirsi di tecniche e strumenti derivati nell'ambito di una gestione efficace ed entro i limiti previsti dalle restrizioni all'investimento.

Si richiama tuttavia l'attenzione degli investitori sul fatto che l'acquisizione di strumenti derivati implica alcuni rischi che potrebbero produrre un effetto negativo sulla performance del Comparto. Inoltre, i *warrant* presentano un rischio economico superiore alla media in ragione della loro volatilità.

Gestore: PAM Ltd, PAM SA

Valuta di consolidamento del comparto: USD

Consegna degli ordini

Sottoscrizione

Entro le ore 15.00 del giorno lavorativo precedente la data di determinazione del valore netto d'inventario.

Rimborso

Entro le ore 15.00 del giorno lavorativo precedente la data di determinazione del valore netto d'inventario.

Conversione

Il termine più restrittivo tra i due comparti in questione.

Frequenza di calcolo del VNI

Tutti i Giorni lavorativi e il primo giorno di calendario del mese, purché quest'ultimo sia diverso da sabato o domenica.

Il valore netto d'inventario non sarà tuttavia calcolato il giorno in cui il prezzo di almeno il 25% degli attivi del Comparto non sia disponibile a causa della chiusura degli operatori dei mercati in cui investe.

Data di valuta del pagamento delle sottoscrizioni e dei rimborsi

Nei 2 Giorni lavorativi successivi al VNI applicabile.

PICTET FUNDS (LUX) – US EQUITIES

Tipo di azione	Attivata	Codice ISIN	Min. iniziale	Valuta di riferimento	Valuta/e di sottoscrizione e di rimborso **	Distribuzione di dividendo	Commissioni (max %) *		
							Gestione	Servizio	Banca depositaria
I	✓	LU0080997744	1 mln	USD	USD	–	0,90%	0,35%	0,30%
P Cap	✓	LU0155304727	–	USD	USD-EUR	–	1,80%	0,35%	0,30%
P Distr	✓	LU0208611342	–	USD	USD-EUR	✓	1,80%	0,35%	0,30%
R	✓	LU0155305021	–	USD	USD-EUR	–	2,50%	0,35%	0,30%
Z	✓	LU0352975964	–	USD	USD	–	0%	0,35%	0,30%

* Percentuale annua del patrimonio netto medio attribuibile a questo tipo di azioni.

** Le spese di conversione saranno a carico del Comparto.

39. PICTET FUNDS (LUX) – ASIAN EQUITIES (EX JAPAN)

Profilo dell'investitore tipo

Il Comparto è un veicolo di collocamento destinato agli investitori:

- che desiderano investire in azioni di società asiatiche, ad esclusione del Giappone;
- che sono pronti a esporsi a forti variazioni delle quotazioni e che quindi presentano una bassa avversione al rischio;
- che hanno un orizzonte d'investimento a lungo termine (almeno 7 anni).

Obiettivi e politica d'investimento

Il Comparto si propone di perseguire la crescita del capitale nel lungo periodo, investendo almeno due terzi degli attivi totali/patrimonio totale in azioni di emittenti che hanno sede e/o svolgono una parte preponderante della loro attività economica in Asia, ad esclusione del Giappone. Entro i limiti delle restrizioni all'investimento, il Comparto potrà inoltre investire in *warrant* su valori mobiliari e in obbligazioni convertibili.

Inoltre, il Comparto potrà altresì investire fino al 10% del patrimonio netto in OIC.

Il Comparto ha altresì la facoltà di investire in prodotti strutturati quali, in particolare, obbligazioni o altri valori mobiliari il cui rendimento sia, ad esempio, collegato all'andamento di un indice, di valori mobiliari o di un paniere di valori mobiliari ovvero di un organismo di investimento collettivo.

Il Comparto potrà servirsi di tecniche e strumenti derivati nell'ambito di una gestione efficace ed entro i limiti previsti dalle restrizioni all'investimento.

Si richiama tuttavia l'attenzione degli investitori sul fatto che l'acquisizione di strumenti derivati implica alcuni rischi che potrebbero produrre un effetto negativo sulla performance del Comparto. Inoltre, i *warrant* presentano un rischio economico superiore alla media in ragione della loro volatilità.

Rischio fiscale

Il trattamento fiscale dei dividendi e dei guadagni in conto capitale relativi agli investimenti in azioni A cinesi ("Chinese A Shares") non è stato ancora confermato dalla Chinese State Administration of Taxation (SAT). L'aliquota d'imposta ufficiale alla fonte applicabile ai dividendi e agli utili in conto capitale ammonta normalmente (salvo tasso convenzionale inferiore) al 20%. Qualora tale imposizione e la sua eventuale retroattività diventassero effettive, detta imposta sarà presa in considerazione nel calcolo del VNI del comparto.

Gestore: PAM Ltd, PAM SA

Valuta di consolidamento del comparto: USD

Investimento tramite Pictet Asian Equities (Mauritius) Limited

La Società di gestione può decidere di investire indirettamente la quota di attività del Comparto destinata agli investimenti in India tramite una società con sede presso la Repubblica di Mauritius denominata Pictet Asian Equities (Mauritius) Limited, interamente controllata dalla SICAV, che esercita esclusivamente attività di consulenza per il Comparto (qui di seguito "PAEML") e, in particolare, attività di consulenza in relazione a riscatti massicci di azioni del Comparto. Gli investimenti indiretti beneficiano di norma della convenzione contro la doppia imposizione (qui di seguito la "CCI") conclusa tra l'India e la Repubblica di Mauritius.

A tale scopo, la Società di gestione impiegherà la quota disponibile delle attività del Comparto destinata all'investimento in India per sottoscrivere tutte le azioni di PAEML, la quale sarà pertanto controllata al 100% dalla SICAV mediante il Comparto Pictet Funds (LUX) – Asian Equities (Ex Japan). Le azioni di PAEML saranno emesse esclusivamente in forma nominativa.

PAEML si proporrà esclusivamente l'esercizio di attività di consulenza per conto del Comparto. Il Consiglio di amministrazione di PAEML è composto da:

Eric A Venpin
Jimmy Wong Yuen Tien
Yves Martignier
Frédéric Fasel
Pascal Decoppet
Pierre Etienne
Laurent Ramsey
Michèle Berger
Christoph Schweizer

Il Consiglio di amministrazione sarà composto, in qualsiasi momento, da almeno due residenti della Repubblica di Mauritius e da una maggioranza di amministratori che siano anche amministratori della SICAV.

Le attività di consulenza di PAEML svolte per il Comparto comprendono regolari informazioni relativamente all'applicabilità del trattato stipulato tra l'India e la Repubblica di Mauritius e raccomandazioni d'investimento sul mercato indiano. PAEML sarà inoltre consultata in caso di riscatto di azioni del Comparto in misura superiore al 20% del valore netto, per consentire al gestore di procedere ai disinvestimenti necessari per far fronte alle numerose richieste di riscatto.

La revisione dei bilanci di PAEML sarà affidata a Deloitte S.A., Società di revisione della SICAV, o a qualsiasi altra società di revisione con sede presso la Repubblica di Mauritius e associata alla Società di revisione della SICAV. Ai fini della redazione dei bilanci del Comparto e delle relazioni annuali e semestrali, i risultati finanziari di PAEML saranno consolidati nei risultati finanziari del Comparto. Allo stesso modo, in dette relazioni, la composizione del portafoglio del Comparto conterrà i titoli sottostanti detenuti da PAEML. Ai fini delle restrizioni all'investimento contenute nel

Prospetto informativo, gli investimenti sottostanti saranno presi in considerazione come se PAEML non esistesse.

PAEML è stata costituita in data 24 febbraio 2009 nella Repubblica di Mauritius sotto forma di una GBL 1 Company in conformità al "Financial Services Act 2007".

PAEML ha ottenuto il rilascio di un certificato di residenza fiscale da parte del "Commissioner of Income Tax" della Repubblica di Mauritius.

Di conseguenza, PAEML è considerata come avente residenza fiscale nella Repubblica di Mauritius e può così usufruire della CCI. Non è tuttavia possibile assicurare che PCFML possa mantenere tale residenza fiscale, e la perdita di tale status potrebbe generare un impatto negativo sul valore netto d'inventario per azione del Comparto.

PAEML opera in regime di "Collective Investment Scheme" e "Expert Fund".

Le leggi della Repubblica di Mauritius non tutelano gli investitori di PAEML nel caso del suo eventuale fallimento.

La commissione di sorveglianza della Repubblica di Mauritius ("The Mauritius Financial Services Commission") non risponde a nessun titolo della solvibilità di PAEML, né della fondatezza di alcuna dichiarazione od opinione rilasciata a riguardo.

Corrispondente in India della Banca depositaria

La Banca depositaria ha scelto Deutsche Bank AG, Mumbai Branch, come depositario locale di titoli e altre attività del Comparto in India.

Fattori di rischio

Si richiama altresì l'attenzione degli investitori sulla fragilità del quadro politico di alcuni paesi in cui il Comparto investe. Non si può escludere che turbamenti politici possano generare una deregulation duratura o temporanea del sistema finanziario di un paese piuttosto che di un altro. Cionondimeno, la SICAV farà tutto il possibile per garantire la tutela degli Azionisti.

Per quanto attiene alla parte di attività destinate a essere investite in India, si richiama l'attenzione degli investitori sui seguenti punti:

- a) Pictet Asset Management Ltd ha ottenuto lo status di Foreign Institutional Investor ("FII") dalla Securities and Exchange Board of India ("SEBI") ed è pertanto autorizzata a investire in titoli indiani per conto della SICAV. Tale autorizzazione è valida alla data del presente

Prospetto informativo e fino al 4 dicembre 2010. Gli investimenti della SICAV in India dipendono in larga parte dallo status di FII accordato al gestore. Si suppone che questa autorizzazione sarà rinnovata ma non è possibile dare alcuna garanzia a questo proposito.

- b) In conformità alla normativa di legge indiana relativa agli investimenti stranieri, le attività del Comparto devono essere detenute dal corrispondente indiano a nome di Pictet Asset Management Ltd, sotto-conto PAEML.
- c) **Investendo tramite PAEML, la SICAV intende usufruire della CCI stipulata tra la Repubblica di Mauritius e l'India come precedentemente indicato in modo più ampio. Non è possibile garantire che la SICAV potrà sempre usufruire di queste agevolazioni fiscali. Non si possono d'altro canto escludere eventuali variazioni alla CCI che possono avere conseguenze in termini di imposizione fiscale sugli investimenti della SICAV, di imposizione fiscale di PAEML e, pertanto, in termini di valore delle azioni della SICAV.**

Consegna degli ordini

Sottoscrizione

Entro le ore 15.00 del giorno lavorativo precedente la data di determinazione del valore netto d'inventario.

Rimborso

Entro le ore 15.00 del giorno lavorativo precedente la data di determinazione del valore netto d'inventario.

Conversione

Il termine più restrittivo tra i due comparti in questione.

Frequenza di calcolo del VNI

Tutti i Giorni lavorativi e l'ultimo giorno di calendario del mese, purché quest'ultimo sia diverso da sabato o domenica.

Il valore netto d'inventario non sarà tuttavia calcolato il giorno in cui il prezzo di almeno il 25% degli attivi del Comparto non sia disponibile a causa della chiusura degli operatori dei mercati in cui investe.

Data di valuta del pagamento delle sottoscrizioni e dei rimborsi

Nei 3 Giorni lavorativi successivi al VNI applicabile.

PICTET FUNDS (LUX) – ASIAN EQUITIES (EX JAPAN)

Tipo di azione	Attivata	Codice ISIN	Min. iniziale	Valuta di riferimento	Valuta/e di sottoscrizione e di rimborso	Distribuzione di dividendo	Commissioni (max %) *		
							Gestione	Servizio	Banca depositaria
I	✓	LU0111012836	1 mln	USD	USD	–	1,20%	0,35%	0,30%
P Cap	✓	LU0155303323	–	USD	USD	–	2,40%	0,35%	0,30%
P Distr	✓	LU0208611698	–	USD	USD	✓	2,40%	0,35%	0,30%
R	✓	LU0155303752	–	USD	USD	–	2,90%	0,35%	0,30%
Z	✓	LU0232255900	–	USD	USD	–	0%	0,35%	0,30%
I-EUR	✓	LU0255976721	(1)	EUR	EUR	–	1,20%	0,35%	0,30%
P Cap-EUR	✓	LU0255976994	–	EUR	EUR	–	2,40%	0,35%	0,30%
R-EUR	✓	LU0255977299	–	EUR	EUR	–	2,90%	0,35%	0,30%
HI-EUR	✓	LU0328681852	(1)	EUR	EUR	–	1,20%	0,40%	0,30%
HP Cap-EUR	✓	LU0248316639	–	EUR	EUR	–	2,40%	0,40%	0,30%
HR-EUR	✓	LU0248317017	–	EUR	EUR	–	2,90%	0,40%	0,30%

* Percentuale annua del patrimonio netto medio attribuibile a questo tipo di azioni.

(1) USD 1.000.000 convertiti in EUR il giorno del VNI.

40. PICTET FUNDS (LUX) – GREATER CHINA

Profilo dell'investitore tipo

Il Comparto è un veicolo di collocamento destinato agli investitori:

- che desiderano investire in azioni di società che partecipano alla crescita dell'economia cinese tramite investimenti in Cina, a Taiwan e a Hong Kong;
- che sono pronti a esporsi a forti variazioni delle quotazioni e che quindi presentano una bassa avversione al rischio;
- che hanno un orizzonte d'investimento a lungo termine (almeno 7 anni).

Obiettivi e politica d'investimento

Il Comparto investirà almeno due terzi degli attivi totali/patrimonio totale in titoli di società con attività preponderante e/o sede legale a Hong Kong, in Cina o a Taiwan.

Il Comparto deterrà un portafoglio diversificato, composto in linea di principio da titoli di società quotate. Tali titoli potranno essere, in particolare, azioni ordinarie, privilegiate, obbligazioni convertibili e, in misura minore, *warrant* su valori mobiliari e buoni di sottoscrizione. Inoltre, il Comparto potrà altresì investire fino al 10% del patrimonio netto in OIC.

Il Comparto ha altresì la facoltà di investire in prodotti strutturati quali, in particolare, obbligazioni o altri valori mobiliari il cui rendimento sia, ad esempio, collegato all'andamento di un indice, di valori mobiliari o di un paniere di valori mobiliari ovvero di un organismo di investimento collettivo.

Il Comparto potrà servirsi di tecniche e strumenti derivati nell'ambito di una gestione efficace ed entro i limiti previsti dalle restrizioni all'investimento.

Si richiama tuttavia l'attenzione degli investitori sul fatto che l'acquisizione di strumenti derivati implica alcuni rischi che potrebbero produrre un effetto negativo sulla performance del Comparto. Inoltre, i *warrant* presentano un rischio economico superiore alla media in ragione della loro volatilità.

Si richiama altresì l'attenzione degli investitori sul fatto che l'investimento in questo Comparto presenta, tenuto conto della situazione politica ed economica dei paesi summenzionati, un rischio

maggior, ed è riservato esclusivamente agli investitori in grado di sostenere ed esporsi a tale rischio.

Rischio fiscale

Il trattamento fiscale dei dividendi e dei guadagni in conto capitale relativi agli investimenti in azioni A cinesi ("Chinese A Shares") non è stato ancora confermato dalla Chinese State Administration of Taxation (SAT). L'aliquota d'imposta ufficiale alla fonte applicabile ai dividendi e agli utili in conto capitale ammonta normalmente (salvo tasso convenzionale inferiore) al 20%. Qualora tale imposizione e la sua eventuale retroattività diventassero effettive, detta imposta sarà presa in considerazione nel calcolo del VNI del comparto.

Gestore: PAM Ltd, PAM SA

Valuta di consolidamento del comparto: USD

Consegna degli ordini

Sottoscrizione

Alle 15.00 del giorno lavorativo precedente la data di determinazione del valore netto d'inventario.

Rimborso

Alle 15.00 del giorno lavorativo precedente la data di determinazione del valore netto d'inventario.

Conversione

Il termine più restrittivo tra i due comparti in questione.

Frequenza di calcolo del VNI

Tutti i Giorni lavorativi e l'ultimo giorno di calendario del mese, purché quest'ultimo sia diverso da sabato o domenica.

Il valore netto d'inventario non sarà tuttavia calcolato il giorno in cui il prezzo di almeno il 25% degli attivi del Comparto non sia disponibile a causa della chiusura degli operatori dei mercati in cui investe.

Data di valuta del pagamento delle sottoscrizioni e dei rimborsi

Nei 3 Giorni lavorativi successivi al VNI applicabile.

PICTET FUNDS (LUX) – GREATER CHINA

Tipo di azione	Attivata	Codice ISIN	Min. iniziale	Valuta di riferimento	Valuta/e di sottoscrizione e di rimborso	Distribuzione di dividendo	Commissioni (max %) *		
							Gestione	Servizio	Banca depositaria
I	✓	LU0168448610	1 mln	USD	USD	–	1,20%	0,45%	0,30%
P Cap	✓	LU0168449691	–	USD	USD	–	2,40%	0,45%	0,30%
P Distr	✓	LU0208612407	–	USD	USD	✓	2,40%	0,45%	0,30%
R	✓	LU0168450194	–	USD	USD	–	2,90%	0,45%	0,30%
Z	✓	LU0258985919	–	USD	USD	–	0%	0,45%	0,30%
I-EUR	✓	LU0255978008	(1)	EUR	EUR	–	1,20%	0,45%	0,30%
P Cap-EUR	✓	LU0255978347	–	EUR	EUR	–	2,40%	0,45%	0,30%
R-EUR	✓	LU0255978263	–	EUR	EUR	–	2,90%	0,45%	0,30%
P Distr-GBP	✓	LU0320649493	–	GBP	GBP	✓	2,40%	0,45%	0,30%

* Percentuale annua del patrimonio netto medio attribuibile a questo tipo di azioni.

(1) USD 1.000.000 convertiti in EUR il giorno del VNI.

41. PICTET FUNDS (LUX) – JAPANESE EQUITY SELECTION

Profilo dell'investitore tipo

Il Comparto è un veicolo di collocamento destinato agli investitori:

- che desiderano investire in un numero ristretto di azioni di società che abbiano la propria sede e/o che svolgano la loro attività principale in Giappone;
- che sono pronti a esporsi a variazioni delle quotazioni e che quindi presentano una bassa avversione al rischio;
- che hanno un orizzonte d'investimento a medio-lungo termine (almeno 5 anni).

Obiettivi e politica d'investimento

Il Comparto si propone di offrire agli investitori la possibilità di partecipare alla crescita del mercato azionario giapponese.

Il Comparto investirà almeno due terzi degli attivi totali/patrimonio totale in azioni di società con sede in Giappone e/o che svolgono una parte preponderante della loro attività economica in Giappone.

Il portafoglio sarà costituito da una selezione limitata di titoli che offrono prospettive ottimali in base alla valutazione del gestore.

Il Comparto deterrà un portafoglio diversificato, composto in linea di principio da titoli di società quotate. Tali titoli potranno essere, in particolare, azioni ordinarie, privilegiate, obbligazioni convertibili e, in misura minore, *warrant* su valori mobiliari e buoni di sottoscrizione. Inoltre, il Comparto potrà altresì investire fino al 10% del patrimonio netto in OIC.

Il Comparto ha altresì la facoltà di investire in prodotti strutturati quali, in particolare, obbligazioni o altri valori mobiliari il cui rendimento sia, ad esempio, collegato all'andamento di un indice, di valori mobiliari o di un paniere di valori mobiliari ovvero di un organismo di investimento collettivo.

Il Comparto potrà servirsi di tecniche e strumenti derivati nell'ambito di una gestione efficace ed

entro i limiti previsti dalle restrizioni all'investimento.

Si richiama tuttavia l'attenzione degli investitori sul fatto che l'acquisizione di strumenti derivati implica alcuni rischi che potrebbero produrre un effetto negativo sulla performance del Comparto. Inoltre, i *warrant* presentano un rischio economico superiore alla media in ragione della loro volatilità.

Gestore: PAM Ltd, PAM SA

Valuta di consolidamento del comparto: JPY

Consegna degli ordini

Sottoscrizione

Alle 15.00 del giorno lavorativo precedente la data di determinazione del valore netto d'inventario.

Rimborso

Alle 15.00 del giorno lavorativo precedente la data di determinazione del valore netto d'inventario.

Conversione

Il termine più restrittivo tra i due comparti in questione.

Frequenza di calcolo del VNI

Tutti i Giorni lavorativi e l'ultimo giorno di calendario del mese, purché quest'ultimo sia diverso da sabato o domenica.

Il valore netto d'inventario non sarà tuttavia calcolato il giorno in cui il prezzo di almeno il 25% degli attivi del Comparto non sia disponibile a causa della chiusura degli operatori dei mercati in cui investe.

Data di valuta del pagamento delle sottoscrizioni e dei rimborsi

Nei 3 Giorni lavorativi successivi al VNI applicabile.

PICTET FUNDS (LUX) – JAPANESE EQUITY SELECTION

Tipo di azione	Attivata	Codice ISIN	Min. iniziale	Valuta di riferimento	Valuta/e di sottoscrizione e di rimborso	Distribuzione di dividendo	Commissioni (max %) *		
							Gestione	Servizio	Banca depositaria
I	✓	LU0080998981	100 mln	JPY	JPY	–	0,90%	0,40%	0,30%
P Cap	✓	LU0176900511	–	JPY	JPY	–	1,80%	0,40%	0,30%
P Distr	✓	LU0208612829	–	JPY	JPY	✓	1,80%	0,40%	0,30%
R	✓	LU0176901758	–	JPY	JPY	–	2,50%	0,40%	0,30%
Z	✓	LU0231728105	–	JPY	JPY	–	0%	0,40%	0,30%
P Distr-GBP	✓	LU0366531910	–	GBP	GBP	✓	1,80%	0,40%	0,30%
I-EUR	✓	LU0255975673	(1)	EUR	EUR	–	0,90%	0,40%	0,30%
P Cap-EUR	✓	LU0255975830	–	EUR	EUR	–	1,80%	0,40%	0,30%
R-EUR	✓	LU0255975913	–	EUR	EUR	–	2,50%	0,40%	0,30%
HI-EUR	✓	LU0328682405	(1)	EUR	EUR	–	0,90%	0,45%	0,30%
HP Cap-EUR	✓	LU0248317363	–	EUR	EUR	–	1,80%	0,45%	0,30%
HR-EUR	✓	LU0248320581	–	EUR	EUR	–	2,50%	0,45%	0,30%

* Percentuale annua del patrimonio netto medio attribuibile a questo tipo di azioni.

(1) JPY 100.000.000 convertiti in EUR il giorno del VNI.

42. PICTET FUNDS (LUX) – GENERICS

Profilo dell'investitore tipo

Il Comparto è un veicolo di collocamento destinato agli investitori:

- che desiderano investire in azioni di società operanti nel segmento dei farmaci generici a livello mondiale;
- che sono pronti a esporsi a forti variazioni delle quotazioni e che quindi presentano una bassa avversione al rischio;
- che hanno un orizzonte d'investimento a lungo termine (almeno 7 anni).

Obiettivi e politica d'investimento

La politica d'investimento del Comparto persegue la crescita del capitale, investendo almeno due terzi degli attivi totali/patrimonio totale in azioni o titoli analoghi di società attive nel settore dei farmaci generici. In termini geografici, l'universo di investimento del Comparto non è ristretto a una particolare zona.

Il Comparto deterrà un portafoglio diversificato che sarà composto, in linea di principio, da titoli di società quotate. Tali titoli potranno essere, in particolare, azioni ordinarie, privilegiate, obbligazioni convertibili e, in misura minore, *warrant* su valori mobiliari e buoni di sottoscrizione. Inoltre, il Comparto potrà altresì investire fino al 10% del patrimonio netto in OIC.

Il Comparto ha altresì la facoltà di investire in prodotti strutturati quali, in particolare, obbligazioni o altri valori mobiliari il cui rendimento sia, ad esempio, collegato all'andamento di un indice, di valori mobiliari o di un paniere di valori mobiliari ovvero di un organismo di investimento collettivo.

Il Comparto potrà servirsi di tecniche e strumenti derivati nell'ambito di una gestione efficace ed entro i limiti previsti dalle restrizioni all'investimento.

Si richiama tuttavia l'attenzione degli investitori sul fatto che l'acquisizione di strumenti derivati implica alcuni rischi che potrebbero produrre un effetto negativo sulla performance del Comparto. Inoltre, i *warrant* presentano un rischio economico superiore alla media in ragione della loro volatilità.

Si richiama l'attenzione degli investitori sul fatto che l'investimento in questo Comparto presenta, tenuto conto della situazione politica ed economica dei Paesi emergenti, un rischio maggiore, ed è riservato esclusivamente agli investitori in grado di sostenere ed esporsi a

tale rischio. In linea di principio, l'investimento nel Comparto sarà proposto esclusivamente agli investitori che intendono operare in un'ottica di lungo periodo.

L'investimento nel Comparto comporta, fra l'altro, un'esposizione al rischio politico e a possibili restrizioni al rimpatrio di capitali, al rischio di controparte e alla volatilità e/o illiquidità che caratterizzano i mercati dei Paesi emergenti.

Gestore: SAM

Valuta di consolidamento del comparto: USD

Consegna degli ordini

Sottoscrizione

Entro le ore 15.00 del giorno lavorativo precedente la data di determinazione del valore netto d'inventario.

Rimborso

Entro le ore 15.00 del giorno lavorativo precedente la data di determinazione del valore netto d'inventario.

Conversione

Il termine più restrittivo tra i due comparti in questione.

Frequenza di calcolo del VNI

Tutti i Giorni lavorativi e il primo giorno di calendario del mese, purché quest'ultimo sia diverso da sabato o domenica.

Il valore netto d'inventario non sarà tuttavia calcolato il giorno in cui il prezzo di almeno il 25% degli attivi del Comparto non sia disponibile a causa della chiusura degli operatori dei mercati in cui investe.

Data di valuta del pagamento delle sottoscrizioni e dei rimborsi

Nei 3 Giorni lavorativi successivi al VNI applicabile.

Sottoscrizione iniziale

La sottoscrizione iniziale delle azioni "I Distr-GBP" avrà luogo il 9 settembre 2009, entro le ore 15.00. Il pagamento sarà effettuato con valuta 15 settembre 2009. Il prezzo di sottoscrizione iniziale sarà il prezzo delle azioni "I" calcolato il 10 settembre 2009 e convertito in GBP.

PICTET FUNDS (LUX) – GENERICS

Tipo di azione	Attivata	Codice ISIN	Min. iniziale	Valuta di riferimento	Valuta/e di sottoscrizione e di rimborso	Distribuzione di dividendo	Commissioni (max %) *		
							Gestione	Servizio	Banca depositaria
I	✓	LU0188500879	1 mln	USD	USD	–	1,20%	0,45%	0,30%
P Cap	✓	LU0188501257	–	USD	USD	–	2,40%	0,45%	0,30%
P Distr	✓	LU0208613470	–	USD	USD	✓	2,40%	0,45%	0,30%
R	✓	LU0188501331	–	USD	USD	–	2,90%	0,45%	0,30%
Z	✓	LU0188501687	–	USD	USD	–	0%	0,45%	0,30%
I-EUR	✓	LU0255978693	(1)	EUR	EUR	–	1,20%	0,45%	0,30%
P Cap-EUR	✓	LU0255978776	–	EUR	EUR	–	2,40%	0,45%	0,30%
R-EUR	✓	LU0255978859	–	EUR	EUR	–	2,90%	0,45%	0,30%
I Distr-GBP	✓	LU0448836782	(1)	GBP	GBP	✓	1,20%	0,45%	0,30%
P Distr-GBP	✓	LU0320647281	–	GBP	GBP	✓	2,40%	0,45%	0,30%
HI-EUR	✓	LU0328682231	(1)	EUR	EUR	–	1,20%	0,50%	0,30%
HP Cap-EUR	✓	LU0248320664	–	EUR	EUR	–	2,40%	0,50%	0,30%
HR-EUR	✓	LU0248320821	–	EUR	EUR	–	2,90%	0,50%	0,30%

* Percentuale annua del patrimonio netto medio attribuibile a questo tipo di azioni.

(1) USD 1.000.000 convertiti in EUR il giorno del VNI.

43. PICTET FUNDS (LUX) – EMERGING MARKETS INDEX

Profilo dell'investitore tipo

Il Comparto è un veicolo di collocamento destinato agli investitori:

- che desiderano riprodurre la performance dell'indice MSCI Emerging Markets;
- che sono pronti a esporsi a forti variazioni delle quotazioni e che quindi presentano una bassa avversione al rischio;
- che hanno un orizzonte d'investimento a lungo termine (almeno 7 anni).

Obiettivi e politica d'investimento

Il Comparto si propone di offrire agli investitori la possibilità di partecipare alla crescita dei mercati emergenti, rispecchiando l'andamento dell'indice MSCI Emerging Markets e investendo almeno i due terzi del patrimonio netto in titoli compresi in tale indice.

Il Comparto investirà altresì in titoli negoziati sul mercato russo "RTS Stock Exchange".

Il Comparto deterrà un portafoglio diversificato che sarà composto, in linea di principio, da titoli di società quotate. Tali titoli potranno essere, in particolare, azioni ordinarie, privilegiate, obbligazioni convertibili e, in misura minore, *warrant* su valori mobiliari e buoni di sottoscrizione. Inoltre, il Comparto potrà altresì investire fino al 10% del patrimonio netto in OIC.

Il Comparto ha altresì la facoltà di investire in prodotti strutturati quali, in particolare, obbligazioni o altri valori mobiliari il cui rendimento sia, ad esempio, collegato all'andamento di un indice, di valori mobiliari o di un paniere di valori mobiliari ovvero di un organismo di investimento collettivo.

Il Comparto potrà servirsi di tecniche e strumenti derivati nell'ambito di una gestione efficace ed entro i limiti previsti dalle restrizioni all'investimento.

Si richiama tuttavia l'attenzione degli investitori sul fatto che l'acquisizione di strumenti derivati implica alcuni rischi che potrebbero produrre un effetto negativo sulla performance del Comparto. Inoltre, i *warrant* presentano un rischio economico superiore alla media in ragione della loro volatilità.

Gestore: PAM Ltd, PAM SA

Valuta di consolidamento del comparto: USD

Fattori di rischio

Si richiama l'attenzione degli investitori sulla fragilità del quadro politico di alcuni paesi in cui il Comparto investe. Non si può escludere che turbamenti politici possano generare una *deregulation* duratura o temporanea del sistema finanziario di un paese piuttosto che di un altro. Tuttavia, la dirigenza della società di gestione si

attiverà al fine di assicurare la protezione degli azionisti.

Consegna degli ordini

Sottoscrizione

Entro le ore 12.00 del giorno lavorativo precedente la data di determinazione del valore netto d'inventario.

Rimborso

Entro le ore 12.00 del giorno lavorativo precedente la data di determinazione del valore netto d'inventario.

Conversione

Il termine più restrittivo tra i due comparti in questione.

Frequenza di calcolo del VNI

Tutti i Giorni lavorativi e l'ultimo giorno di calendario del mese, purché quest'ultimo sia diverso da sabato o domenica.

Il valore netto d'inventario non sarà tuttavia calcolato il giorno in cui il prezzo di almeno il 25% degli attivi del Comparto non sia disponibile a causa della chiusura degli operatori dei mercati in cui investe.

Data di valuta del pagamento delle sottoscrizioni e dei rimborsi

Nei 2 Giorni lavorativi successivi al VNI applicabile.

Spese di investimento e di disinvestimento

Non oltre l'1% dell'importo della sottoscrizione, del rimborso e/o della conversione percepito a favore del Comparto.

Tali spese saranno applicate equamente a tutti gli azionisti, nella stessa data di determinazione del valore netto d'inventario per azione.

Tuttavia, tali spese saranno contabilizzate tecnicamente in maniera diversa, a seconda della categoria di azioni.

Azioni "I", "I-EUR", "P Cap", "P Cap-EUR", "P Distr" e "Z": aggiunte o dedotte, a seconda del caso, dal valore netto d'inventario.

Azioni "IS", "R", "R Distr-GBP", "R-EUR": incluse nel valore netto d'inventario.

Azioni non ancora emesse e che potranno essere attivate successivamente

Azioni "I-EUR", azioni "P Cap-EUR", azioni "R-EUR" come definite nel capitolo "Sotto-categorie di azioni".

Prezzo di sottoscrizione iniziale: valore netto d'inventario, rispettivamente, dell'azione "I", dell'azione "P Cap" e dell'azione "R", alla data della loro attivazione, convertito in euro.

PICTET FUNDS (LUX) – EMERGING MARKETS INDEX

Tipo di azione	Attivata	Codice ISIN	Min. iniziale	Valuta di riferimento	Valuta/e di sottoscrizione e di rimborso **	Distribuzione di dividendo	Commissioni (max %) *		
							Gestione	Servizio	Banca depositaria
I	✓	LU0188497985	1 mln	USD	USD	–	0,60%	0,10%	0,30%
IS	✓	LU0328685416	1 mln	USD	USD	–	0,60%	0,10%	0,30%
P Cap	✓	LU0188499254	–	USD	USD-EUR	–	0,90%	0,10%	0,30%
P Distr	✓	LU0208606003	–	USD	USD-EUR	✓	0,90%	0,10%	0,30%
R	✓	LU0188499684	–	USD	USD-EUR	–	1,35%	0,10%	0,30%
Z	✓	LU0188500283	–	USD	USD	–	0%	0,10%	0,30%
I-EUR	–	–	(1)	EUR	EUR	–	0,60%	0,10%	0,30%
P Cap-EUR	–	–	–	EUR	EUR	–	0,90%	0,10%	0,30%
R-EUR	–	–	–	EUR	EUR	–	1,35%	0,10%	0,30%
R Distr-GBP	✓	LU0396250085	–	GBP	GBP	✓	1,35%	0,10%	0,30%

* Percentuale annua del patrimonio netto medio attribuibile a questo tipo di azioni.

** Le spese di conversione saranno a carico del Comparto.

(1) USD 1.000.000 convertiti in EUR il giorno del VNI.

44. PICTET FUNDS (LUX) – JAPANESE MID-SMALL CAP

Profilo dell'investitore tipo

Il Comparto è un veicolo di collocamento destinato agli investitori:

- che desiderano investire in azioni di società a bassa e media capitalizzazione che abbiano la propria sede e/o che svolgano la loro attività principale in Giappone;
- che sono pronti a esporsi a forti variazioni delle quotazioni e che quindi presentano una bassa avversione al rischio;
- che hanno un orizzonte d'investimento a lungo termine (almeno 7 anni).

Obiettivi e politica d'investimento

Il Comparto investirà almeno i due terzi degli attivi totali/patrimonio totale in azioni di società a piccola e media capitalizzazione che esercitano una parte preponderante delle loro attività in Giappone e/o la cui sede legale sia situata in Giappone.

Le società giapponesi a bassa capitalizzazione sono società incluse nell'indice Topix Small.

Le società giapponesi a media capitalizzazione sono società incluse nell'indice Topix Mid 400.

Il Comparto deterrà un portafoglio diversificato che sarà composto, in linea di principio, da titoli di società quotate. Tali titoli potranno essere, in particolare, azioni ordinarie, privilegiate, obbligazioni convertibili e, in misura minore, warrant su valori mobiliari e buoni di sottoscrizione. Inoltre, il Comparto potrà altresì investire fino al 10% del patrimonio netto in OIC.

Il Comparto ha altresì la facoltà di investire in prodotti strutturati quali, in particolare, obbligazioni o altri valori mobiliari il cui rendimento sia, ad esempio, collegato all'andamento di un indice, di valori mobiliari o di un paniere di valori mobiliari ovvero di un organismo di investimento collettivo.

Il Comparto potrà servirsi di tecniche e strumenti derivati nell'ambito di una gestione efficace ed

entro i limiti previsti dalle restrizioni all'investimento.

Si richiama tuttavia l'attenzione degli investitori sul fatto che l'utilizzo di strumenti derivati implica alcuni rischi che potrebbero produrre un effetto negativo sulla performance del Comparto. Inoltre, i warrant presentano un rischio economico superiore alla media in ragione della loro volatilità.

Gestore: PAM Japan, PAM Ltd, PAM SA

Valuta di consolidamento del comparto: JPY

Consegna degli ordini

Sottoscrizione

Entro le ore 15.00 del giorno lavorativo precedente la data di determinazione del valore netto d'inventario.

Rimborso

Entro le ore 15.00 del giorno lavorativo precedente la data di determinazione del valore netto d'inventario.

Conversione

Il termine più restrittivo tra i due comparti in questione.

Frequenza di calcolo del VNI

Tutti i Giorni lavorativi e l'ultimo giorno di calendario del mese, purché quest'ultimo sia diverso da sabato o domenica.

Il valore netto d'inventario non sarà tuttavia calcolato il giorno in cui il prezzo di almeno il 25% degli attivi del Comparto non sia disponibile a causa della chiusura degli operatori dei mercati in cui investe.

Data di valuta del pagamento delle sottoscrizioni e dei rimborsi

Nei 3 Giorni lavorativi successivi al VNI applicabile.

PICTET FUNDS (LUX) – JAPANESE MID-SMALL CAP

Tipo di azione	Attivata	Codice ISIN	Min. iniziale	Valuta di riferimento	Valuta/e di sottoscrizione e di rimborso	Distribuzione di dividendo	Commissioni (max %) *		
							Gestione	Servizio	Banca depositaria
I	✓	LU0201340899	100 mln	JPY	JPY	–	1,20%	0,50%	0,30%
P Cap	✓	LU0201341350	–	JPY	JPY	–	2,40%	0,50%	0,30%
P Distr	✓	LU0208613637	–	JPY	JPY	✓	2,40%	0,50%	0,30%
R	✓	LU0201341780	–	JPY	JPY	–	2,90%	0,50%	0,30%
Z	✓	LU0258986305	–	JPY	JPY	–	0%	0,50%	0,30%
I-EUR	✓	LU0255979741	(1)	EUR	EUR	–	1,20%	0,50%	0,30%
P Cap-EUR	✓	LU0255979824	–	EUR	EUR	–	2,40%	0,50%	0,30%
R-EUR	✓	LU0255980087	–	EUR	EUR	–	2,90%	0,50%	0,30%

* Percentuale annua del patrimonio netto medio attribuibile a questo tipo di azioni.

(1) JPY 100.000.000 convertiti in EUR il giorno del VNI.

45. PICTET FUNDS (LUX) – EUROLAND INDEX

Profilo dell'investitore tipo

Il Comparto è un veicolo di collocamento destinato agli investitori:

- che desiderano riprodurre la performance dell'indice MSCI EMU;
- che sono pronti a esporsi a variazioni delle quotazioni e che quindi presentano una bassa avversione al rischio;
- che hanno un orizzonte d'investimento a medio-lungo termine (almeno 5 anni).

Obiettivi e politica d'investimento

Il Comparto si propone di offrire agli investitori la possibilità di partecipare alla crescita del mercato azionario della zona euro attraverso uno strumento che rispetti fedelmente l'andamento dell'indice MSCI EMU.

Tuttavia, il Comparto non è tenuto a detenere tutti i titoli che compongono l'indice di riferimento e non è stato fissato alcun limite al numero minimo e massimo di titoli detenuti in portafoglio (fermo restando tuttavia il rispetto delle restrizioni all'investimento).

Il Comparto investirà almeno il 75% del patrimonio netto in azioni di società con sede legale in paesi che fanno parte dell'Unione monetaria europea.

Il Comparto deterrà un portafoglio diversificato che sarà composto, in linea di principio, da titoli di società quotate. Tali titoli potranno essere, in particolare, azioni ordinarie, privilegiate, obbligazioni convertibili e, in misura minore, *warrant* su valori mobiliari e buoni di sottoscrizione. Inoltre, il Comparto potrà altresì investire fino al 10% del patrimonio netto in OIC.

Gli investimenti in titoli di credito in conformità alla direttiva europea 2003/48/CE non potranno superare il 15%.

Il Comparto realizzerà la sua politica d'investimento puntando sull'andamento e/o la volatilità dei mercati e potrà altresì accettare rischi di credito su emittenti diversi.

Il Comparto potrà servirsi di tecniche e strumenti derivati nell'ambito di una gestione efficace ed entro i limiti previsti dalle restrizioni all'investimento. Inoltre, il Comparto avrà altresì la facoltà di investire in prodotti strutturati.

Si richiama tuttavia l'attenzione degli investitori sul fatto che l'acquisizione di strumenti derivati implica alcuni rischi che potrebbero produrre un effetto negativo sulla performance del Comparto. Inoltre, i *warrant* presentano un rischio economico superiore alla media in ragione della loro volatilità.

Gestore: PAM Ltd, PAM SA

Valuta di consolidamento del comparto: EUR

Consegna degli ordini

Sottoscrizione

Entro le ore 12.00 del giorno lavorativo precedente la data di determinazione del valore netto d'inventario.

Rimborso

Entro le ore 12.00 del giorno lavorativo precedente la data di determinazione del valore netto d'inventario.

Conversione

Il termine più restrittivo tra i due comparti in questione.

Frequenza di calcolo del VNI

Tutti i Giorni lavorativi e il primo giorno di calendario del mese, purché quest'ultimo sia diverso da sabato o domenica.

Tuttavia, il calcolo del VNI non verrà effettuato nei giorni, benché lavorativi in Lussemburgo, successivi a un giorno (diverso da sabati e domeniche) di chiusura della borsa in Francia, Germania, Italia, Spagna, Paesi Bassi o in un paese in cui la capitalizzazione dell'indice MSCI EMU Index sia superiore al 10% (revisione annua al 31 dicembre).

Data di valuta del pagamento delle sottoscrizioni e dei rimborsi

Nei 2 Giorni lavorativi successivi al VNI applicabile.

Spese di investimento e di disinvestimento

Non oltre l'1% dell'importo della sottoscrizione, del rimborso e/o della conversione percepito a favore del Comparto.

Tali spese saranno applicate equamente a tutti gli azionisti, nella stessa data di determinazione del valore netto d'inventario per azione.

Tuttavia, tali spese saranno contabilizzate tecnicamente in maniera diversa, a seconda della categoria di azioni.

Azioni Z: Aggiunte o dedotte, a seconda del caso, dal valore netto d'inventario.

Azioni "I", "P Cap", "P Distr", "R Distr-GBP" ed "R": incluse nel valore netto d'inventario.

PICTET FUNDS (LUX) – EUROLAND INDEX

Tipo di azione	Attivata	Codice ISIN	Min. iniziale	Valuta di riferimento	Valuta/e di sottoscrizione e di rimborso	Distribuzione di dividendo	Commissioni (max %) *		
							Gestione	Servizio	Banca depositaria
I	✓	LU0255980830	1 mln	EUR	EUR	–	0,30%	0,10%	0,30%
P Cap	✓	LU0255980913	–	EUR	EUR	–	0,45%	0,10%	0,30%
P Distr	✓	LU0255981051	–	EUR	EUR	✓	0,45%	0,10%	0,30%
R	✓	LU0255981135	–	EUR	EUR	–	0,90%	0,10%	0,30%
Z	✓	LU0255981218	–	EUR	EUR	–	0%	0,10%	0,30%
R Distr-GBP	✓	LU0396250754	–	GBP	GBP	✓	0,90%	0,10%	0,30%

* Percentuale annua del patrimonio netto medio attribuibile a questo tipo di azioni.

46. PICTET FUNDS (LUX) – US EQUITY GROWTH SELECTION

Profilo dell'investitore tipo

Il Comparto è un veicolo di collocamento destinato agli investitori:

- che desiderano investire in azioni di società che abbiano la propria sede e/o che svolgano la loro attività principale negli Stati Uniti;
- che sono pronti a esporsi a variazioni delle quotazioni e che quindi presentano una bassa avversione al rischio;
- che hanno un orizzonte d'investimento a medio-lungo termine (almeno 5 anni).

Obiettivi e politica d'investimento

Il Comparto si propone di offrire agli investitori la possibilità di partecipare alla crescita del mercato azionario americano.

Il Comparto investirà almeno due terzi degli attivi totali/patrimonio totale in azioni di società con sede negli Stati Uniti ovvero che svolgano la propria attività prevalentemente negli Stati Uniti.

Il portafoglio sarà costituito da una selezione limitata di titoli che offrono prospettive ottimali in base alla valutazione del gestore.

Il Comparto deterrà un portafoglio diversificato, composto in linea di principio da titoli di società quotate. Tali titoli potranno essere, in particolare, azioni ordinarie, privilegiate, obbligazioni convertibili e, in misura minore, *warrant* su valori mobiliari e buoni di sottoscrizione. Inoltre, il Comparto potrà altresì investire fino al 10% del patrimonio netto in OIC.

Gli investimenti in titoli di credito in conformità alla direttiva europea 2003/48/CE non potranno superare il 15%.

Il Comparto ha altresì la facoltà di investire in prodotti strutturati quali, in particolare, obbligazioni o altri valori mobiliari il cui rendimento sia, ad esempio, collegato all'andamento di un indice, di valori mobiliari o di un paniere di valori mobiliari ovvero di un organismo di investimento collettivo.

Il Comparto potrà servirsi di tecniche e strumenti derivati nell'ambito di una gestione efficace ed entro i limiti previsti dalle restrizioni all'investimento.

Si richiama tuttavia l'attenzione degli investitori sul fatto che l'acquisizione di strumenti derivati implica alcuni rischi che potrebbero produrre un effetto negativo sulla performance del Comparto. Inoltre, i *warrant* presentano un rischio economico superiore alla media in ragione della loro volatilità.

Gestore: Waddell & Reed Investment Management Company

Valuta di consolidamento del comparto: USD

Consegna degli ordini

Sottoscrizione

Entro le ore 15.00 del giorno lavorativo precedente la data di determinazione del valore netto d'inventario.

Rimborso

Entro le ore 15.00 del giorno lavorativo precedente la data di determinazione del valore netto d'inventario.

Conversione

Il termine più restrittivo tra i due comparti in questione.

Frequenza di calcolo del VNI

Tutti i Giorni lavorativi e il primo giorno di calendario del mese, purché quest'ultimo sia diverso da sabato o domenica.

Il valore netto d'inventario non sarà tuttavia calcolato il giorno in cui il prezzo di almeno il 25% degli attivi del Comparto non sia disponibile a causa della chiusura degli operatori dei mercati in cui investe.

Data di valuta del pagamento delle sottoscrizioni e dei rimborsi

Nei 2 Giorni lavorativi successivi al VNI applicabile.

PICTET FUNDS (LUX) – US EQUITY GROWTH SELECTION

Tipo di azione	Attivata	Codice ISIN	Min. iniziale	Valuta di riferimento	Valuta/e di sottoscrizione e di rimborso	Distribuzione di dividendo	Commissioni (max %) *		
							Gestione	Servizio	Banca depositaria
I	✓	LU0256836254	1 mln	USD	USD	–	0,90%	0,30%	0,30%
P Cap	✓	LU0256840108	–	USD	USD	–	1,80%	0,30%	0,30%
P Distr	✓	LU0256841411	–	USD	USD	✓	1,80%	0,30%	0,30%
R	✓	LU0256842575	–	USD	USD	–	2,50%	0,30%	0,30%
Z	✓	LU0260655930	–	USD	USD	–	0%	0,30%	0,30%
R-EUR	✓	LU0372506948	–	EUR	EUR	–	2,50%	0,30%	0,30%
HI-EUR	✓	LU0256843623	(1)	EUR	EUR	–	0,90%	0,35%	0,30%
HP Cap-EUR	✓	LU0256844860	–	EUR	EUR	–	1,80%	0,35%	0,30%
HR-EUR	✓	LU0256845677	–	EUR	EUR	–	2,50%	0,35%	0,30%

* Percentuale annua del patrimonio netto medio attribuibile a questo tipo di azioni.

(1) USD 1.000.000 convertiti in EUR il giorno del VNI.

47. PICTET FUNDS (LUX) – SECURITY

Profilo dell'investitore tipo

Il Comparto è un veicolo di collocamento destinato agli investitori:

- che sono pronti a esporsi a forti variazioni delle quotazioni e che quindi presentano una bassa avversione al rischio;
- che hanno un orizzonte d'investimento a lungo termine (almeno 7 anni).

Obiettivi e politica d'investimento

Il Comparto applica una strategia di crescita del capitale attraverso investimenti prevalentemente in azioni o titoli analoghi emessi da società che contribuiscono ad assicurare l'integrità, la salute e la libertà, siano esse individuali, aziendali o politiche. Il Comparto investirà almeno due terzi degli attivi totali/patrimonio totale in azioni di società attive in questo settore.

Le società target saranno prevalentemente, ma non esclusivamente, attive nei seguenti ambiti: sicurezza Internet, sicurezza software, delle telecomunicazioni e del materiale informatico, sicurezza fisica e tutela della salute, sicurezza degli accessi e degli identificativi, sicurezza stradale, sicurezza dell'ambiente di lavoro e difesa dello Stato, ecc..

Il Comparto deterrà un portafoglio diversificato che sarà composto, in linea di principio, da titoli di società quotate. Tali titoli potranno essere, in particolare, azioni ordinarie, privilegiate, obbligazioni convertibili e, in misura minore, *warrant* su valori mobiliari e buoni di sottoscrizione. Inoltre, il Comparto potrà altresì investire fino al 10% del patrimonio netto in OIC.

Gli investimenti in titoli di credito in conformità alla direttiva europea 2003/48/CE non potranno superare il 15%.

Il Comparto ha altresì la facoltà di investire in prodotti strutturati quali, in particolare, obbligazioni o altri valori mobiliari il cui rendimento sia, ad esempio, collegato all'andamento di un indice, di valori mobiliari o di un paniere di valori mobiliari ovvero di un organismo di investimento collettivo.

Il Comparto potrà servirsi di tecniche e strumenti derivati nell'ambito di una gestione efficace ed entro i limiti previsti dalle restrizioni all'investimento.

Si richiama l'attenzione degli investitori sul fatto che l'investimento in questo Comparto presenta, tenuto conto della situazione politica ed economica dei Paesi emergenti, un rischio maggiore, ed è riservato esclusivamente agli investitori in grado di sostenere ed esporsi a tale rischio. In linea di principio, l'investimento nel Comparto sarà proposto esclusivamente agli investitori che intendono operare in un'ottica di lungo periodo.

Si richiama tuttavia l'attenzione degli investitori sul fatto che l'acquisizione di strumenti derivati implica alcuni rischi che potrebbero produrre un effetto negativo sulla performance del Comparto. Inoltre, i *warrant* presentano un rischio economico superiore alla media in ragione della loro volatilità.

Gestore: PAM Ltd, PAM SA

Valuta di consolidamento del comparto: USD

Consegna degli ordini

Sottoscrizione

Entro le ore 15.00 del giorno lavorativo precedente la data di determinazione del valore netto d'inventario.

Rimborso

Entro le ore 15.00 del giorno lavorativo precedente la data di determinazione del valore netto d'inventario.

Conversione

Il termine più restrittivo tra i due comparti in questione.

Frequenza di calcolo del VNI

Tutti i Giorni lavorativi e il primo giorno di calendario del mese, purché quest'ultimo sia diverso da sabato o domenica.

Il valore netto d'inventario non sarà tuttavia calcolato il giorno in cui il prezzo di almeno il 25% degli attivi del Comparto non sia disponibile a causa della chiusura degli operatori dei mercati in cui investe.

Data di valuta del pagamento delle sottoscrizioni e dei rimborsi

Nei 3 Giorni lavorativi successivi al VNI applicabile.

Azioni non ancora emesse e che potranno essere attivate successivamente

Azioni "HI-EUR":

Prezzo di sottoscrizione iniziale: Valore netto d'inventario al giorno della loro attivazione delle azioni "I" convertite in EUR.

Sottoscrizione iniziale

La sottoscrizione iniziale delle azioni "I Distr-GBP" avrà luogo il 9 settembre 2009, entro le ore 15.00. Il pagamento sarà effettuato con valuta 15 settembre 2009. Il prezzo di sottoscrizione iniziale sarà il prezzo delle azioni "I" calcolato il 10 settembre 2009 e convertito in GBP.

PICTET FUNDS (LUX) – SECURITY

Tipo di azione	Attivata	Codice ISIN	Min. iniziale	Valuta di riferimento	Valuta/e di sottoscrizione e di rimborso **	Distribuzione di dividendo	Commissioni (max %) *		
							Gestione	Servizio	Banca depositaria
I	✓	LU0256845834	1 mln	USD	USD	–	1,20%	0,45%	0,30%
P Cap	✓	LU0256846139	–	USD	USD-EUR	–	2,40%	0,45%	0,30%
P Distr	✓	LU0256846303	–	USD	USD-EUR	✓	2,40%	0,45%	0,30%
R	✓	LU0256846568	–	USD	USD-EUR	–	2,90%	0,45%	0,30%
Z	✓	LU0328681696	–	USD	USD	–	0%	0,45%	0,30%
I-EUR	✓	LU0270904351	(1)	EUR	EUR	–	1,20%	0,45%	0,30%
P Cap-EUR	✓	LU0270904781	–	EUR	EUR	–	2,40%	0,45%	0,30%
R-EUR	✓	LU0270905242	–	EUR	EUR	–	2,90%	0,45%	0,30%
I Distr-GBP	✓	LU0448836865	(1)	GBP	GBP	✓	1,20%	0,45%	0,30%
P Distr-GBP	✓	LU0320647950	–	GBP	GBP	✓	2,40%	0,45%	0,30%
HI-Eur	–	–	(1)	EUR	EUR	–	1,20%	0,50%	0,30%

* Percentuale annua del patrimonio netto medio attribuibile a questo tipo di azioni.

** Le spese di conversione saranno a carico del Comparto.

(1) USD 1.000.000 convertiti in EUR o GBP al tasso del giorno di calcolo del VNI

48. PICTET FUNDS (LUX) – CLEAN ENERGY

Profilo dell'investitore tipo

Il Comparto è un veicolo di collocamento destinato agli investitori:

- che desiderano investire a livello mondiale in titoli di società che producono energia pulita e ne incoraggiano il consumo;
- che sono pronti a esporsi a variazioni importanti delle quotazioni e che quindi presentano una bassa avversione al rischio.

Obiettivi e politica d'investimento

Questo Comparto applica una strategia di crescita del capitale investendo almeno due terzi degli attivi totali/patrimonio totale in azioni emesse da società che contribuiscono alla riduzione delle emissioni di carbonio (incoraggiando ad esempio la produzione e il consumo di energia pulita). L'universo d'investimento non è limitato ad una precisa zona geografica.

Le società target saranno prevalentemente, ma non esclusivamente, attive nei seguenti settori: risorse e infrastrutture più pulite, attrezzature e tecnologie volte a ridurre le emissioni di carbonio, produzione, trasmissione e distribuzione di energia più pulita, trasporti e carburanti più puliti ed efficienza energetica.

Il Comparto deterrà un portafoglio diversificato che sarà composto, nei limiti consentiti dalle restrizioni agli investimenti, da titoli di società quotate. Tali titoli potranno essere, in particolare, azioni ordinarie, privilegiate, obbligazioni convertibili e, in misura minore, warrant su valori mobiliari e buoni di sottoscrizione. Inoltre, il Comparto potrà altresì investire fino al 10% del patrimonio netto in OIC.

Gli investimenti in titoli di credito in conformità con la direttiva europea 2003/48/CE non potranno superare il 15%.

Il Comparto ha altresì la facoltà di investire in prodotti strutturati quali, in particolare, obbligazioni o altri valori mobiliari il cui rendimento sia, ad esempio, collegato all'andamento di un indice, di valori mobiliari o di un paniere di valori mobiliari ovvero di un organismo di investimento collettivo.

Il Comparto potrà servirsi di tecniche e strumenti derivati nell'ambito di una gestione efficace ed entro i limiti previsti dalle restrizioni all'investimento.

Si richiama l'attenzione degli investitori sul fatto che l'investimento in questo Comparto presenta, tenuto conto della situazione politica ed economica dei Paesi emergenti, un rischio maggiore, ed è riservato esclusivamente agli investitori in grado di sostenere ed esporsi a tale rischio. In linea di principio, l'investimento nel Comparto sarà proposto esclusivamente agli investitori che intendono operare in un'ottica di lungo periodo.

Si richiama tuttavia l'attenzione degli investitori sul fatto che l'acquisizione di strumenti derivati implica alcuni rischi che potrebbero produrre un effetto negativo sulla performance del Comparto. Inoltre, i warrant presentano un rischio economico superiore alla media in ragione della loro volatilità.

Gestore: PAM SA, PAM Ltd

Valuta di consolidamento del comparto: USD

Consegna degli ordini

Sottoscrizione

Entro le ore 15.00 del giorno lavorativo precedente la data di determinazione del valore netto d'inventario.

Rimborso

Entro le ore 15.00 del giorno lavorativo precedente la data di determinazione del valore netto d'inventario.

Conversione

Il termine più restrittivo tra i due Comparti in questione.

Frequenza di calcolo del VNI

Tutti i Giorni lavorativi e il primo giorno di calendario del mese, purché quest'ultimo non sia un sabato o una domenica.

Il valore netto d'inventario non sarà tuttavia calcolato il giorno in cui il prezzo di almeno il 25% degli attivi del Comparto non sia disponibile a causa della chiusura degli operatori dei mercati in cui investe.

Data di valuta del pagamento delle sottoscrizioni e dei rimborsi

Entro tre giorni lavorativi dalla data del VNI applicabile.

Azioni non ancora emesse e che potranno essere attivate successivamente

Azioni "HI-EUR" e azioni "P Distr-EUR"

Prezzo di sottoscrizione iniziale: Valore netto d'inventario alla data di attivazione delle seguenti azioni: dell'azione "I" convertita in EUR per le azioni "HI-EUR" e dell'azione "P Distr" convertita in EUR per le azioni "P Distr-EUR".

Sottoscrizione iniziale

La sottoscrizione iniziale delle azioni "I Distr-GBP" avrà luogo il 9 settembre 2009, entro le ore 15.00. Il pagamento sarà effettuato con valuta 15 settembre 2009. Il prezzo di sottoscrizione iniziale sarà il prezzo delle azioni "I" calcolato il 10 settembre 2009 e convertito in GBP.

PICTET FUNDS (LUX) – CLEAN ENERGY

Tipo di azione	Attivata	Codice ISIN	Min. iniziale	Valuta di riferimento	Valuta/e di sottoscrizione e di rimborso	Distribuzione di dividendo	Commissioni (max %) *		
							Gestione	Servizio	Banca depositaria
I	✓	LU0280430405	1 mln	USD	USD	–	1,20%	0,45%	0,30%
P Cap	✓	LU0280430660	–	USD	USD	–	2,40%	0,45%	0,30%
P Distr	✓	LU0280430744	–	USD	USD	✓	2,40%	0,45%	0,30%
R	✓	LU0280431049	–	USD	USD	–	2,90%	0,45%	0,30%
Z	✓	LU0331553957	–	USD	USD	–	0,00%	0,45%	0,30%
I-EUR	✓	LU0312383663	(1)	EUR	EUR	–	1,20%	0,45%	0,30%
P Cap-EUR	✓	LU0280435388	–	EUR	EUR	–	2,40%	0,45%	0,30%
P Distr-EUR	–	–	–	EUR	EUR	✓	2,40%	0,45%	0,30%
R-EUR	✓	LU0280435461	–	EUR	EUR	–	2,90%	0,45%	0,30%
I Distr-GBP	✓	LU0448836949	(1)	GBP	GBP	✓	1,20%	0,45%	0,30%
P Distr-GBP	✓	LU0320648255	–	GBP	GBP	✓	2,40%	0,45%	0,30%
HI-EUR	–	–	(1)	EUR	EUR	–	1,20%	0,50%	0,30%

* Percentuale annua del patrimonio netto medio attribuibile a questo tipo di azioni.

(1) USD 1.000.000 convertiti in EUR o GBP a tasso del giorno di calcolo del VNI.

49. PICTET FUNDS (LUX) – RUSSIAN EQUITIES

Profilo dell'investitore tipo

Il Comparto è un veicolo di collocamento destinato agli investitori:

- che desiderano investire in azioni di società che abbiano la propria sede e/o che svolgano la loro attività principale in Russia;
- che sono pronti a esporsi a forti variazioni delle quotazioni e che quindi presentano una bassa avversione al rischio.

Obiettivi e politica d'investimento

Il Comparto investirà almeno due terzi degli attivi totali/patrimonio totale in azioni o altri titoli di tipo "azionario" di società con sede in Russia e/o che svolgono una parte preponderante della loro attività economica in Russia. Questi altri titoli di tipo "azionario" potranno nella fattispecie essere certificati di deposito statunitensi (ADR), europei (EDR) e internazionali (GDR) i cui titoli sottostanti sono emessi da società domiciliate in Russia e poi negoziati in un mercato regolamentato al di fuori di questi paesi, soprattutto negli Stati Uniti e in Europa.

Il Comparto deterrà un portafoglio diversificato che sarà composto, in linea di principio, da titoli di società quotate. Tali titoli potranno essere, in particolare, azioni ordinarie, privilegiate, obbligazioni convertibili e, in misura minore, warrant e buoni di sottoscrizione.

Questo Comparto potrà anche investire in titoli negoziati sui mercati russi "Russian Trading System (RTS)" e "Moscow Interbank Currency Exchange (MICEX)", che fanno parte dei mercati regolamentati.

Inoltre, il Comparto potrà altresì investire fino al 10% del patrimonio netto in OIC.

Gli investimenti in titoli di credito in conformità alla direttiva europea 2003/48/CE non potranno superare il 15%.

Il Comparto ha altresì la facoltà di investire in prodotti strutturati quali, in particolare, obbligazioni o altri valori mobiliari il cui rendimento sia, ad esempio, collegato all'andamento di un indice, di valori mobiliari o di un paniere di valori mobiliari ovvero di un organismo di investimento collettivo.

Il Comparto potrà servirsi di tecniche e strumenti derivati nell'ambito di una gestione efficace ed entro i limiti previsti dalle restrizioni all'investimento.

Si richiama tuttavia l'attenzione degli investitori sul fatto che l'acquisizione di strumenti derivati implica alcuni rischi che potrebbero produrre un effetto negativo sulla performance del Comparto. Inoltre, i warrant presentano un rischio economico superiore alla media in ragione della loro volatilità.

Gestore: PAM Ltd, PAM SA

Valuta di consolidamento del comparto: USD

Fattori di rischio

Si richiama l'attenzione degli investitori sul fatto che l'investimento in questo Comparto presenta, tenuto conto della situazione politica ed economica dei Paesi emergenti, un rischio maggiore, ed è riservato esclusivamente agli investitori in grado di sostenere ed esporsi a tale rischio. In linea di principio, l'investimento nel Comparto sarà proposto esclusivamente agli investitori che intendono operare in un'ottica di lungo periodo.

L'investimento nel Comparto comporta, fra l'altro, un'esposizione al rischio politico e a possibili restrizioni al rimpatrio di capitali, al rischio di controparte e alla volatilità e/o illiquidità che caratterizzano i mercati dei Paesi emergenti.

Rischi politici ed economici

Nella maggior parte dei paesi nei quali intende investire il Comparto, i governi stanno attuando una politica di liberalizzazione economica e sociale. Benché i benefici a lungo termine di tali programmi di riforma siano indiscussi, non vi è alcuna garanzia che i governi ne proseguano l'attuazione, né che essi condurranno ai risultati auspicati.

L'attuazione dei programmi di riforma può essere messa in discussione o rallentata dal verificarsi di eventi di natura politica o sociale, ovvero da conflitti armati nazionali o internazionali. Questi rischi di natura politica possono ostacolare il raggiungimento dell'obiettivo di incrementare il capitale perseguito dal Comparto.

Rischi di volatilità e di illiquidità

Alla luce dei rischi di instabilità politica ed economica sopracitati, le quotazioni dei valori mobiliari in cui il presente Comparto investirà possono essere soggette a significative fluttuazioni sul breve periodo. Benché il Comparto intenda investire in misura preponderante in titoli quotati in borsa o negoziati in altri mercati regolamentati, non è possibile escludere un certo rischio di illiquidità in ragione della minor maturità dei mercati borsistici dei paesi considerati rispetto ai mercati dei paesi più avanzati dell'Europa occidentale. Alla luce del rischio legato alla volatilità, l'investimento nel Comparto può essere raccomandato esclusivamente in un'ottica di lungo termine. Detto rischio è accentuato dal rischio legato all'illiquidità che, in periodi di crisi, può condurre alla sospensione del calcolo del valore netto d'inventario e conseguentemente pregiudicare, seppure temporaneamente, il diritto degli azionisti di richiedere il rimborso delle rispettive azioni.

Rischio connesso agli investimenti in un solo paese

Dato che i valori mobiliari che appartengono ad un dato paese, hanno la tendenza ad essere influenzati da fattori identici, questo Comparto rischia di essere esposto ad una maggiore volatilità rispetto ad un fondo che investe in modo più diversificato.

Investendo principalmente in un unico paese, questo Comparto è maggiormente esposto ai rischi di mercato, politici ed economici del paese in cui è negoziato.

Norme contabili

Inoltre, i principi contabili e di revisione applicati in alcuni Paesi emergenti non sono rigorosi quanto i criteri adottati nei paesi dell'Europa occidentale. Per questo motivo, vi è il rischio che le informazioni contabili e finanziarie relative alle società in cui il Comparto intende investire siano più sommarie e meno affidabili.

Diritto di proprietà

Nella maggior parte dei paesi dell'Est europeo, la situazione legale e le leggi vigenti in materia di diritto di proprietà sui titoli sono imprecise e non offrono le stesse garanzie delle legislazioni dei paesi dell'Europa occidentale. Inoltre, in passato, si sono verificati casi di falsificazione di titoli e di frode. Ne consegue un rischio maggiore per il Comparto e i suoi azionisti.

Rischi di controparte e di esecuzione delle operazioni

La SICAV e la Banca depositaria devono ricorrere a prestatori di servizi locali cui affidare la custodia fisica delle attività del Comparto e l'esecuzione delle operazioni su titoli.

Benché la SICAV e la Banca depositaria intendano ricorrere esclusivamente ai prestatori di servizi più qualificati in ognuno dei mercati considerati, in alcuni paesi la scelta può essere limitata e vi è il rischio che anche i prestatori più qualificati non siano in grado di offrire garanzie paragonabili a quelle fornite dalle istituzioni finanziarie e dagli intermediari dei paesi sviluppati.

Ne consegue che, nonostante la supervisione e il controllo che la Banca depositaria assicurerà sulle attività del Comparto e sui prestatori designati di comune accordo con la SICAV, la qualità dei servizi che la SICAV e la Banca depositaria potranno ottenere in relazione all'esecuzione delle operazioni su titoli e alla loro custodia potrebbe essere meno affidabile. Gli investitori devono essere consapevoli del fatto che il Comparto e, di

conseguenza, gli azionisti sono esposti ai rischi legati a tale situazione.

Consegna degli ordini

Sottoscrizione

Entro le ore 15.00 del giorno lavorativo precedente la data di determinazione del valore netto d'inventario.

Rimborso

Entro le ore 15.00 del giorno lavorativo precedente la data di determinazione del valore netto d'inventario.

Conversione

Il termine più restrittivo tra i due Comparti in questione.

Frequenza di calcolo del VNI

Tutti i Giorni lavorativi e il primo giorno di calendario del mese, purché quest'ultimo sia diverso da sabato o domenica.

Il valore netto d'inventario non sarà tuttavia calcolato il giorno in cui il prezzo di almeno il 25% degli attivi del Comparto non sia disponibile a causa della chiusura degli operatori dei mercati in cui investe.

Data di valuta del pagamento delle sottoscrizioni e dei rimborsi

Nei 4 Giorni lavorativi successivi al VNI applicabile.

Azioni non ancora emesse e che potranno essere attivate successivamente

Azioni "P-Distr-Eur" come definite nel capitolo "Sottocategorie di azioni".

Prezzo di sottoscrizione iniziale: valore netto d'inventario delle azioni "P Distr" convertite in EUR alla data della loro attivazione.

PICTET FUNDS (LUX) – RUSSIAN EQUITIES

Tipo di azione	Attivata	Codice ISIN	Min. iniziale	Valuta di riferimento	Valuta/e di sottoscrizione e di rimborso	Distribuzione di dividendo	Commissioni (max %) *		
							Gestione	Servizio	Banca depositaria
I	✓	LU0338482002	1 mln	USD	USD	–	1,90%	0,80%	0,30%
P Cap	✓	LU0338482267	–	USD	USD	–	2,40%	0,80%	0,30%
P Distr	✓	LU0338482424	–	USD	USD	✓	2,40%	0,80%	0,30%
R	✓	LU0338482770	–	USD	USD	–	2,90%	0,80%	0,30%
Z	✓	LU0340081248	–	USD	USD	–	0%	0,80%	0,30%
I-EUR	✓	LU0338482937	(1)	EUR	EUR	–	1,90%	0,80%	0,30%
P Cap-EUR	✓	LU0338483075	–	EUR	EUR	–	2,40%	0,80%	0,30%
P Distr-EUR	–	–	–	EUR	EUR	✓	2,40%	0,80%	0,30%
R-EUR	✓	LU0338483158	–	EUR	EUR	–	2,90%	0,80%	0,30%
P Distr- GBP	✓	LU0338483232	–	GBP	GBP	✓	2,40%	0,80%	0,30%

* Percentuale annua del patrimonio netto medio attribuibile a questo tipo di azioni.

(1) USD 1.000.000 convertiti in EUR il giorno del VNI.

50. PICTET FUNDS (LUX) – TIMBER

Profilo dell'investitore tipo

Il Comparto è un veicolo di collocamento destinato agli investitori:

- Che desiderano investire a livello mondiale in titoli di società attive lungo la catena di valore della silvicoltura;
- che sono pronti a esporsi a variazioni importanti delle quotazioni e che quindi presentano una bassa avversione al rischio.

Obiettivi e politica d'investimento

Questo Comparto persegue una strategia di crescita del capitale investendo almeno due terzi degli attivi totali/ patrimonio totale in azioni o altri titoli assimilabili alle azioni emessi da società attive nel settore del finanziamento, della piantumazione e della gestione di foreste e di regioni boschive e/o del trattamento, produzione e distribuzione di legname da costruzione e di altri servizi e prodotti derivati del legno contenuti nella catena di valore silvicola.

Il Comparto deterrà un portafoglio diversificato che sarà composto, nei limiti consentiti dalle restrizioni agli investimenti, da titoli di società quotate. Tali titoli potranno essere, in particolare, azioni ordinarie, privilegiate, obbligazioni convertibili e, in misura minore, warrant e buoni di sottoscrizione.

L'universo d'investimento non è limitato ad una precisa zona geografica.

Inoltre, il Comparto potrà altresì investire fino al 10% del patrimonio netto in OIC.

Gli investimenti in titoli di credito in conformità alla direttiva europea 2003/48/CE non potranno superare il 15%.

Il Comparto ha altresì la facoltà di investire in prodotti strutturati quali, in particolare, obbligazioni o altri valori mobiliari il cui rendimento sia, ad esempio, collegato all'andamento di un indice, di valori mobiliari o di un paniere di valori mobiliari ovvero di un organismo di investimento collettivo.

Il Comparto potrà servirsi di tecniche e strumenti derivati nell'ambito di una gestione efficace ed entro i limiti previsti dalle restrizioni all'investimento.

Si richiama l'attenzione degli investitori sul fatto che l'investimento in questo Comparto presenta, tenuto conto della situazione politica ed economica dei Paesi emergenti, un rischio maggiore, ed è riservato esclusivamente agli investitori in grado di sostenere ed esporsi a tale rischio. In linea di principio, l'investimento nel Comparto sarà proposto esclusivamente agli investitori che intendono operare in un'ottica di lungo periodo.

Si richiama tuttavia l'attenzione degli investitori sul fatto che l'acquisizione di strumenti derivati implica alcuni rischi che potrebbero produrre un effetto negativo sulla performance del Comparto. Inoltre, i warrant presentano un rischio economico superiore alla media in ragione della loro volatilità.

Gestore: PAM SA, PAM Ltd

Valuta di consolidamento del comparto: USD

Consegna degli ordini

Sottoscrizione

Entro le ore 15.00 del giorno lavorativo precedente la data di determinazione del valore netto d'inventario.

Rimborso

Entro le ore 15.00 del giorno lavorativo precedente la data di determinazione del valore netto d'inventario.

Conversione

Il termine più restrittivo tra i due Comparti in questione.

Frequenza di calcolo del VNI

Tutti i Giorni lavorativi e il primo giorno di calendario del mese, purché quest'ultimo non sia un sabato o una domenica.

Il valore netto d'inventario non sarà tuttavia calcolato il giorno in cui il prezzo di almeno il 25% degli attivi del Comparto non sia disponibile a causa della chiusura degli operatori dei mercati in cui investe.

Data di valuta del pagamento delle sottoscrizioni e dei rimborsi

Nei 3 giorni lavorativi successivi al VNI applicabile.

Azioni non ancora emesse e che potranno essere attivate successivamente

Azioni Z, HI-EUR e P Distr-EUR,

Prezzo di sottoscrizione iniziale: Valore netto d'inventario alla data di attivazione delle seguenti azioni: dell'azione I per le azioni Z, dell'azione P Distr convertita in EUR per le azioni P Distr-Eur e dell'azione I convertita in EUR per le azioni HI-EUR.

Sottoscrizione iniziale

La sottoscrizione iniziale delle azioni "I Distr-GBP" avrà luogo il 9 settembre 2009, entro le ore 15.00. Il pagamento sarà effettuato con valuta 15 settembre 2009. Il prezzo di sottoscrizione iniziale sarà il prezzo delle azioni "I" calcolato il 10 settembre 2009 e convertito in GBP.

PICTET FUNDS (LUX) – TIMBER

Tipo di azione	Attivata	Codice ISIN	Min. Iniziale	Valuta di riferimento	Valuta/e di sottoscrizione e di rimborso	Distribuzione di dividendo	Commissioni (max %) *		
							Gestione	Servizio	Banca depositaria
I	✓	LU0340557262	1 mln	USD	USD	–	1,20%	0,45%	0,30%
P Cap	✓	LU0340557775	–	USD	USD	–	2,40%	0,45%	0,30%
P Distr	✓	LU0340558237	–	USD	USD	✓	2,40%	0,45%	0,30%
R	✓	LU0340558583	–	USD	USD	–	2,90%	0,45%	0,30%
Z	–	LU0434580600	–	USD	USD	–	0%	0,45%	0,30%
I-EUR	✓	LU0340558823	(1)	EUR	EUR	–	1,20%	0,45%	0,30%
P Cap-EUR	✓	LU0340559557	–	EUR	EUR	–	2,40%	0,45%	0,30%
P Distr-EUR	–	LU0434580519	–	EUR	EUR	✓	2,40%	0,45%	0,30%
R-EUR	✓	LU0340559805	–	EUR	EUR	–	2,90%	0,45%	0,30%
I Distr- GBP	✓	LU0448837087	(1)	GBP	GBP	✓	1,20%	0,45%	0,30%
P Distr- GBP	✓	LU0340560480	–	GBP	GBP	✓	2,40%	0,45%	0,30%
HI-EUR	–	LU0434580865	(1)	EUR	EUR	–	1,20%	0,50%	0,30%
HP Cap-EUR	✓	LU0372507243	–	EUR	EUR	–	2,40%	0,50%	0,30%
HR-EUR	✓	LU0434580436	–	EUR	EUR	–	2,90%	0,50%	0,30%

* Percentuale annua del patrimonio netto medio attribuibile a questo tipo di azioni.

(1) USD 1.000.000 convertiti in EUR o GBP al tasso del giorno di calcolo del VNI.

51. PICTET FUNDS (LUX) – FAMILY BUSINESS

Profilo dell'investitore tipo

Il Comparto è un veicolo di collocamento destinato agli investitori:

- che desiderano investire in aziende europee a conduzione familiare, con un'unica figura o un ristretto numero di componenti a capo dell'azienda;
- che sono pronti a esporsi a forti variazioni delle quotazioni e che quindi presentano una bassa avversione al rischio.

Obiettivi e politica d'investimento

Il Comparto applica una strategia di crescita del capitale, investendo soprattutto in azioni emesse da società europee gestite da una famiglia, con a capo un ristretto numero di persone o un unico imprenditore, quotate in borsa, la cui sede si trova in Europa e/o che ivi conducono le loro attività principali. L'azionista di maggioranza possiede una quota importante del capitale ed esercita un'influenza imprenditoriale sulla gestione della società.

I rischi saranno minimizzati in un contesto generale di diversificazione geografica.

La Società di gestione eserciterà un costante controllo sugli eventi economici e politici dei paesi in cui investe il Comparto, dando preferenza ai titoli con un potenziale di crescita elevato e a società dall'attività mirata piuttosto che alle aziende importanti più note.

Il Comparto deterrà un portafoglio diversificato che sarà composto, nei limiti consentiti dalle restrizioni agli investimenti, da titoli di società quotate. Tali titoli potranno essere, in particolare, azioni ordinarie, privilegiate e, in misura minore, *warrant* e buoni di sottoscrizione.

Inoltre, il Comparto potrà altresì investire fino al 10% del patrimonio netto in OIC.

Gli investimenti in titoli di credito in conformità alla direttiva europea 2003/48/CE non potranno superare il 15%.

Il Comparto ha altresì la facoltà di investire in prodotti strutturati quali, in particolare, obbligazioni o altri valori mobiliari il cui rendimento sia, ad esempio, collegato all'andamento di un indice, di valori mobiliari o di un paniere di valori mobiliari ovvero di un organismo di investimento collettivo.

Il Comparto potrà servirsi di tecniche e strumenti derivati nell'ambito di una gestione efficace ed entro i limiti previsti dalle restrizioni all'investimento.

Si richiama l'attenzione degli investitori sul fatto che l'investimento in questo Comparto presenta, tenuto conto della situazione politica ed economica dei paesi emergenti, un rischio maggiore, ed è riservato esclusivamente agli investitori in grado di sostenere ed esporsi a tale rischio. In linea di principio, l'investimento nel Comparto sarà proposto esclusivamente agli

investitori che intendono operare in un'ottica di lungo periodo.

Si richiama tuttavia l'attenzione degli investitori sul fatto che l'acquisizione di strumenti derivati implica alcuni rischi che potrebbero produrre un effetto negativo sulla performance del Comparto. Inoltre, i warrant presentano un rischio economico superiore alla media in ragione della loro volatilità.

Gestore: PAM Ltd, PAM SA

Valuta di consolidamento del comparto: EUR

Consegna degli ordini

Sottoscrizione

Entro le ore 15.00 del giorno lavorativo precedente la data di determinazione del valore netto d'inventario.

Rimborso

Entro le ore 15.00 del giorno lavorativo precedente la data di determinazione del valore netto d'inventario.

Conversione

Il termine più restrittivo tra i due Comparti in questione.

Frequenza di calcolo del VNI

Tutti i Giorni lavorativi e il primo giorno di calendario del mese, purché quest'ultimo sia diverso da sabato o domenica.

Il valore netto d'inventario non sarà tuttavia calcolato il giorno in cui il prezzo di almeno il 25% degli attivi del Comparto non sia disponibile a causa della chiusura degli operatori dei mercati in cui investe.

Data di valuta del pagamento delle sottoscrizioni e dei rimborsi

Nei 3 giorni lavorativi successivi al calcolo del VNI applicabile.

Azioni non ancora emesse e che potranno essere attivate successivamente

Azioni I-USD, P Cap-USD, P Distr-USD, R USD, HI-USD, HP Cap-USD e HR USD

Prezzo di sottoscrizione iniziale: valore netto d'inventario alla data dell'attivazione rispettivamente delle azioni I, P e R convertite in USD.

Sottoscrizione iniziale

La sottoscrizione iniziale avrà luogo dal 16 al 31 marzo 2010 entro le ore 15.00. Il pagamento sarà effettuato con valuta 5 aprile 2010. Il prezzo di sottoscrizione iniziale sarà di 100 EUR per le azioni in EUR e del controvalore di 100 EUR per le azioni in GBP.

PICTET FUNDS (LUX) – FAMILY BUSINESS

Tipo di azione	Attivata	Codice ISIN	Min. iniziale	Valuta di riferimento	Valuta/e di sottoscrizione e di rimborso **	Distribuzione di dividendo	Commissioni (max %) *		
							Gestione	Servizio	Banca depositaria
I	✓	LU0366535408	1 mln	EUR	EUR	–	1,20%	0,45%	0,30%
P Cap	✓	LU0366535580	–	EUR	EUR-USD	–	2,40%	0,45%	0,30%
P Distr	✓	LU0366535663	–	EUR	EUR-USD	✓	2,40%	0,45%	0,30%
R	✓	LU0366536398	–	EUR	EUR-USD	–	2,90%	0,45%	0,30%
Z	✓	LU0366536471	–	EUR	EUR	–	0%	0,45%	0,30%
I-USD	–	–	(1)	USD	USD	–	1,20%	0,45%	0,30%
P Cap-USD	–	–	–	USD	USD	–	2,40%	0,45%	0,30%
P Distr -USD	–	–	–	USD	USD	✓	2,40%	0,45%	0,30%
R-USD	–	–	–	USD	USD	–	2,90%	0,45%	0,30%
P Distr- GBP	✓	LU0366536554	–	GBP	GBP	✓	2,40%	0,45%	0,30%
HI-USD	–	–	(1)	USD	USD	–	1,20%	0,50%	0,30%
HP Cap-USD	–	–	–	USD	USD	–	2,40%	0,50%	0,30%
HR-USD	–	–	–	USD	USD	–	2,90%	0,50%	0,30%

* Percentuale annua del patrimonio netto medio attribuibile a questo tipo di azioni

** le spese di conversione saranno a carico del Comparto

(1) EUR 1.000.000 convertiti in USD il giorno del VNI.

52. PICTET FUNDS (LUX) – AGRICULTURE

Profilo dell'investitore tipo

Il Comparto è un veicolo di collocamento destinato agli investitori:

- che desiderano investire in titoli di società che contribuiscono a e/o traggono profitto dalla catena di valore nel settore dell'agricoltura;
- che sono pronti a esporsi a forti variazioni delle quotazioni e che quindi presentano una bassa avversione al rischio.

Obiettivi e politica d'investimento

Il Comparto applicherà una strategia di crescita del capitale, investendo soprattutto in azioni emesse da società che contribuiscono a e/o traggono profitto dalla catena di valore del settore dell'agricoltura. L'universo d'investimento del Comparto non è limitato ad una precisa zona geografica.

All'interno di questa catena di valore, saranno principalmente ricercate le società attive in particolare nella produzione, l'imballaggio, la fornitura, nonché nella produzione di apparecchiature agricole.

I rischi saranno minimizzati in un contesto generale di diversificazione geografica.

La Società di gestione eserciterà un costante controllo sugli eventi economici e politici dei paesi in cui investe il Comparto, dando preferenza ai titoli con un potenziale di crescita elevato e a società dall'attività mirata piuttosto che alle aziende importanti più note.

Il Comparto deterrà un portafoglio diversificato che sarà composto, nei limiti consentiti dalle restrizioni agli investimenti, da titoli di società quotate. Tali titoli potranno essere, in particolare, azioni ordinarie, privilegiate e, in misura minore, *warrant* e buoni di sottoscrizione.

Inoltre, il Comparto potrà altresì investire fino al 10% del patrimonio netto in OIC.

Gli investimenti in titoli di credito in conformità alla direttiva europea 2003/48/CE non potranno superare il 15%.

Se il gestore lo ritiene necessario e nell'interesse degli azionisti, il Comparto potrà detenere liquidità fino al 100% del patrimonio netto, ossia tra gli altri, depositi, strumenti del mercato monetario, fondi d'investimento monetario (non oltre il 10% come indicato in seguito).

Il Comparto ha altresì la facoltà di investire in prodotti strutturati quali, in particolare, obbligazioni o altri valori mobiliari il cui rendimento sia, ad esempio, collegato all'andamento di un indice, di valori mobiliari o di un paniere di valori mobiliari ovvero di un organismo di investimento collettivo.

Il Comparto potrà servirsi di tecniche e strumenti derivati nell'ambito di una gestione efficace ed entro i limiti previsti dalle restrizioni all'investimento.

Si richiama l'attenzione degli investitori sul fatto che l'investimento in questo Comparto presenta, tenuto conto della situazione politica ed economica dei Paesi emergenti, un rischio maggiore, ed è riservato esclusivamente agli investitori in grado di sostenere ed esporsi a tale rischio. In linea di principio, l'investimento nel Comparto sarà proposto esclusivamente agli investitori che intendono operare in un'ottica di lungo periodo.

Si richiama tuttavia l'attenzione degli investitori sul fatto che l'acquisizione di strumenti derivati implica alcuni rischi che potrebbero produrre un effetto negativo sulla performance del Comparto. Inoltre, i *warrant* presentano un rischio economico superiore alla media in ragione della loro volatilità.

Rischio fiscale

Il trattamento fiscale dei dividendi e dei guadagni in conto capitale relativi agli investimenti in azioni A cinesi ("Chinese A Shares") non è stato ancora confermato dalla Chinese State Administration of Taxation (SAT). L'aliquota d'imposta ufficiale alla fonte applicabile ai dividendi e agli utili in conto capitale ammonta normalmente (salvo tasso convenzionale inferiore) al 20%. Qualora tale imposizione e la sua eventuale retroattività diventassero effettive, detta imposta sarà presa in considerazione nel calcolo del VNI del Comparto.

Gestore: PAM Ltd, PAM S.A.

Valuta di consolidamento del comparto: EUR

Consegna degli ordini

Sottoscrizione

Entro le ore 15.00 del giorno lavorativo precedente la data di determinazione del valore netto d'inventario.

Rimborso

Entro le ore 15.00 del giorno lavorativo precedente la data di determinazione del valore netto d'inventario.

Conversione

Il termine più restrittivo tra i due Comparti in questione.

Frequenza di calcolo del VNI

Tutti i Giorni lavorativi e il primo giorno di calendario del mese, purché quest'ultimo sia diverso da sabato o domenica.

Il valore netto d'inventario non sarà tuttavia calcolato il giorno in cui il prezzo di almeno il 25% degli attivi del Comparto non sia disponibile a causa della chiusura degli operatori dei mercati in cui investe.

Data di valuta del pagamento delle sottoscrizioni e dei rimborsi

Nei 3 giorni lavorativi successivi al VNI applicabile.

Azioni non ancora emesse e che potranno essere attivate successivamente

Azioni Z, HI-USD, HP Cap-USD, HR USD

Prezzo di sottoscrizione iniziale: valore netto d'inventario alla data dell'attivazione rispettivamente delle azioni I, P e R convertito in USD.

Sottoscrizione iniziale

La sottoscrizione iniziale delle azioni "I Distr-GBP" avrà luogo il 9 settembre 2009, entro le ore 15.00. Il pagamento sarà effettuato con valuta 15 settembre 2009. Il prezzo di sottoscrizione iniziale sarà il prezzo delle azioni "I" calcolato il 10 settembre 2009 e convertito in GBP.

PICTET FUNDS (LUX) – AGRICULTURE

Tipo di azione	Attivata	Codice ISIN	Min. iniziale	Valuta di riferimento	Valuta/e di sottoscrizione e di rimborso **	Distribuzione di dividendo	Commissioni (max %) *		
							Gestione	Servizio	Banca depositaria
I	✓	LU0366533882	1 mln	EUR	EUR	–	1,20%	0,45%	0,30%
P Cap	✓	LU0366534344	–	EUR	EUR-USD	–	2,40%	0,45%	0,30%
P Distr	✓	LU0366534690	–	EUR	EUR-USD	✓	2,40%	0,45%	0,30%
R	✓	LU0366534773	–	EUR	EUR-USD	–	2,90%	0,45%	0,30%
Z	–	–	–	EUR	EUR	–	0%	0,45%	0,30%
I-USD	✓	LU0428745664	(1)	USD	USD	–	1,20%	0,45%	0,30%
P Cap-USD	✓	LU0428745748	–	USD	USD	–	2,40%	0,45%	0,30%
P Distr -USD	✓	LU0428745821	–	USD	USD	✓	2,40%	0,45%	0,30%
R-USD	✓	LU0428746043	–	USD	USD	–	2,90%	0,45%	0,30%
I Distr- GBP	✓	LU0448837160	(1)	GBP	GBP	✓	1,20%	0,45%	0,30%
P Distr- GBP	✓	LU0366534856	–	GBP	GBP	✓	2,40%	0,45%	0,30%
HI-USD	–	–	(1)	USD	USD	–	1,20%	0,50%	0,30%
HP Cap-USD	–	–	–	USD	USD	–	2,40%	0,50%	0,30%
HR-USD	–	–	–	USD	USD	–	2,90%	0,50%	0,30%

* Percentuale annua del patrimonio netto medio attribuibile a questo tipo di azioni

** le spese di conversione saranno a carico del Comparto

(1) EUR 1.000.000 convertiti in USD o GBP al tasso del giorno di calcolo del VNI

53. PICTET FUNDS (LUX) – GLOBAL MEGATREND SELECTION

Profilo dell'investitore tipo

Il Comparto è un veicolo di collocamento destinato agli investitori:

- che desiderano investire in titoli che riflettono gli investimenti dei fondi d'investimento aperti tematici di Pictet;
- che sono pronti a esporsi a forti variazioni delle quotazioni e che quindi presentano una bassa avversione al rischio.

Obiettivi e politica d'investimento

Il comparto applicherà una strategia di crescita del capitale, investendo almeno due terzi dei suoi attivi totali/del suo patrimonio totale in azioni o in altri titoli legati alle azioni, emessi da società in tutto il mondo.

Comprenderà una serie di titoli che riflettono gli investimenti dei fondi d'investimento aperti tematici di Pictet, presentando all'inizio un'equiponderazione di ciascun tema, che normalmente sarà rettificata mensilmente. Se il gestione riterrà che le condizioni del mercato lo richiedono, l'equiponderazione tematica sarà sospesa fino a quando le condizioni di mercato non si normalizzeranno.

I rischi saranno minimizzati in un contesto generale di diversificazione geografica.

La Società di gestione eserciterà un costante controllo sugli eventi economici e politici dei paesi in cui investe il Comparto, dando preferenza ai titoli con un potenziale di crescita elevato e a società dall'attività mirata piuttosto che alle aziende importanti più note.

Il Comparto deterrà un portafoglio diversificato che sarà composto, nei limiti consentiti dalle restrizioni agli investimenti, da titoli di società quotate. Tali titoli potranno essere, in particolare, azioni ordinarie, privilegiate e, in misura minore, *warrant* e buoni di sottoscrizione.

Inoltre, il Comparto potrà altresì investire fino al 10% del patrimonio netto in OIC.

Gli investimenti in titoli di credito in conformità alla direttiva europea 2003/48/CE non potranno superare il 15%.

Il Comparto ha altresì la facoltà di investire in prodotti strutturati quali, in particolare, obbligazioni o altri valori mobiliari il cui rendimento sia, ad esempio, collegato all'andamento di un indice, di valori mobiliari o di un paniere di valori mobiliari ovvero di un organismo di investimento collettivo.

Il Comparto potrà servirsi di tecniche e strumenti derivati nell'ambito di una gestione efficace ed entro i limiti previsti dalle restrizioni all'investimento.

Si richiama l'attenzione degli investitori sul fatto che l'investimento in questo Comparto presenta, tenuto conto della situazione politica ed economica dei Paesi emergenti, un rischio maggiore, ed è riservato esclusivamente agli investitori in grado di sostenere ed esporsi a tale rischio. In linea di principio, l'investimento nel Comparto sarà proposto esclusivamente agli investitori che intendono operare in un'ottica di lungo periodo.

Si richiama tuttavia l'attenzione degli investitori sul fatto che l'acquisizione di strumenti derivati implica alcuni rischi che potrebbero produrre un effetto negativo sulla performance del Comparto. Inoltre, i *warrant* presentano un rischio economico superiore alla media in ragione della loro volatilità.

Rischio fiscale

Il trattamento fiscale dei dividendi e dei guadagni in conto capitale relativi agli investimenti in azioni A cinesi ("Chinese A Shares") non è stato ancora confermato dalla Chinese State Administration of Taxation (SAT). L'aliquota d'imposta ufficiale alla fonte applicabile ai dividendi e agli utili in conto capitale ammonta normalmente (salvo tasso convenzionale inferiore) al 20%. Qualora tale imposizione e la sua eventuale retroattività diventassero effettive, tale imposta sarà presa in considerazione nel calcolo del VNI del comparto.

Gestore: PAM Ltd, PAM S.A.

Valuta di consolidamento del comparto: USD

Consegna degli ordini

Sottoscrizione

Entro le ore 13.00 del giorno lavorativo precedente la data di determinazione del valore netto d'inventario.

Rimborso

Entro le ore 13.00 del giorno lavorativo precedente la data di determinazione del valore netto d'inventario.

Conversione

Il termine più restrittivo tra i due Comparti in questione.

Frequenza di calcolo del VNI

Tutti i Giorni lavorativi e il primo giorno di calendario del mese, purché quest'ultimo sia diverso da sabato o domenica.

Il valore netto d'inventario non sarà tuttavia calcolato il giorno in cui il prezzo di almeno il 25% degli attivi del Comparto non sia disponibile a causa della chiusura degli operatori dei mercati in cui investe.

Data di valuta del pagamento delle sottoscrizioni e dei rimborsi

Nei 3 Giorni lavorativi successivi al VNI applicabile.

Azioni non ancora emesse e che potranno essere attivate successivamente

Azioni HI-EUR, HP Cap-EUR, HR-EUR, HP-Cap-CHF.

Prezzo di sottoscrizione iniziale: valore netto d'inventario nel giorno dell'attivazione rispettivamente delle azioni I, P e R convertito in EUR o CHF.

Sottoscrizione iniziale

La sottoscrizione iniziale delle azioni "I Distr-GBP" avrà luogo il 9 settembre 2009, entro le ore 15.00. Il pagamento sarà effettuato con valuta 15 settembre 2009. Il prezzo di sottoscrizione iniziale sarà il prezzo delle azioni "I" calcolato il 10 settembre 2009 e convertito in GBP.

PICTET FUNDS (LUX) – GLOBAL MEGATREND SELECTION

Tipo di azione	Attivata	Codice ISIN	Min. iniziale	Valuta di riferimento	Valuta/e di sottoscrizione e di rimborso **	Distribuzione di dividendo	Commissioni (max %) *		
							Gestione	Servizio	Banca depositaria
I	✓	LU0386856941	1 mln	USD	USD	–	1,20%	0,45%	0,30%
P Cap	✓	LU0386859887	–	USD	USD- EUR	–	2,40%	0,45%	0,30%
P Distr	✓	LU0386863137	–	USD	USD- EUR	✓	2,40%	0,45%	0,30%
R	✓	LU0386865348	–	USD	USD- EUR	–	2,90%	0,45%	0,30%
Z	✓	LU0386869092	–	USD	USD	–	0%	0,45%	0,30%
I-EUR	✓	LU0386875149	(1)	EUR	EUR	–	1,20%	0,45%	0,30%
P Cap-EUR	✓	LU0386882277	–	EUR	EUR	–	2,40%	0,45%	0,30%
P Distr-EUR	✓	LU0386885296	–	EUR	EUR	✓	2,40%	0,45%	0,30%
R-EUR	✓	LU0391944815	–	EUR	EUR	–	2,90%	0,45%	0,30%
P Cap CHF	✓	LU0386891260	–	CHF	CHF	–	2,40%	0,45%	0,30%
I Distr-GBP	✓	LU0448837244	(1)	GBP	GBP	✓	1,20%	0,45%	0,30%
P Distr-GBP	✓	LU0386899750	–	GBP	GBP	✓	2,40%	0,45%	0,30%
HP Cap-CHF	–	–	–	CHF	CHF	–	2,40%	0,50%	0,30%
HI-EUR	–	–	(1)	EUR	EUR	–	1,20%	0,50%	0,30%
HP Cap-EUR	–	–	–	EUR	EUR	–	2,40%	0,50%	0,30%
HR-EUR	–	–	–	EUR	EUR	–	2,90%	0,50%	0,30%

* Percentuale annua del patrimonio netto medio attribuibile a questo tipo di azioni

** le spese di conversione saranno a carico del Comparto

(1) USD 1.000.000 convertiti in EUR o GBP al tasso del giorno di calcolo del VNI.

54. PICTET FUNDS (LUX) – US EQUITY VALUE SELECTION

Profilo dell'investitore tipo

Il Comparto è un veicolo di collocamento destinato agli investitori:

- che desiderano investire in azioni di società che abbiano la propria sede e/o che svolgano la loro attività principale negli Stati Uniti;
- che sono pronti a esporsi a variazioni delle quotazioni e che quindi presentano una bassa avversione al rischio.

Obiettivi e politica d'investimento

Il Comparto si propone di offrire agli investitori la possibilità di partecipare alla crescita potenziale di società del mercato azionario americano, ritenute sottovalutate dal gestore.

Il Comparto investirà soprattutto in azioni e titoli azionari (quali in particolare certificati di titoli di deposito americani (ADR), REIT ("Real Estate Investment Trusts") di società a grande capitalizzazione con sede o con sede amministrativa o che svolgono la propria attività principale negli Stati Uniti o trattati su di un mercato regolamentato negli Stati Uniti).

Il portafoglio sarà costituito da una selezione limitata di titoli che offrono prospettive ottimali in base alla valutazione del gestore. Il Comparto potrà investire in misura minore in obbligazioni convertibili.

Il Comparto potrà altresì investire fino al 10% del patrimonio netto in OIC.

Gli investimenti in titoli di credito in conformità alla direttiva europea 2003/48/CE non potranno superare il 15%.

Il Comparto ha altresì la facoltà di investire in prodotti strutturati quali, in particolare, obbligazioni o altri valori mobiliari il cui rendimento sia, ad esempio, collegato all'andamento di un indice, di valori mobiliari o di un paniere di valori mobiliari ovvero di un organismo di investimento collettivo.

Il Comparto potrà servirsi di tecniche e strumenti derivati (in particolare warrant) nell'ambito di una gestione efficace ed entro i limiti previsti dalle restrizioni all'investimento.

Se il gestore lo ritiene necessario e nell'interesse degli azionisti, il Comparto potrà detenere liquidità fino al 100% del patrimonio netto, ossia tra gli altri, depositi, strumenti del mercato monetario, fondi d'investimento monetario (non oltre il 10% come indicato in seguito).

Si richiama tuttavia l'attenzione degli investitori sul fatto che l'acquisizione di strumenti derivati comporta determinati rischi, che potrebbero produrre un effetto negativo sulla performance del Comparto. Inoltre, data la sua volatilità, il warrant presenta un rischio economico superiore alla media.

Gestore: Westwood Management Corp.

Valuta di consolidamento del comparto: USD

Consegna degli ordini

Sottoscrizione

Entro le ore 15.00 del giorno lavorativo precedente la data di determinazione del valore netto d'inventario.

Rimborso

Entro le ore 15.00 del giorno lavorativo precedente la data di determinazione del valore netto d'inventario.

Conversione

Il termine più restrittivo tra i due Comparti in questione.

Frequenza di calcolo del VNI

Tutti i Giorni lavorativi e il primo giorno di calendario del mese, purché quest'ultimo sia diverso da sabato o domenica.

Il valore netto d'inventario non sarà tuttavia calcolato il giorno in cui il prezzo di almeno il 25% degli attivi del Comparto non sia disponibile a causa della chiusura degli operatori dei mercati in cui investe.

Data di valuta del pagamento delle sottoscrizioni e dei rimborsi

Nei 2 Giorni lavorativi successivi al VNI applicabile.

Azioni non ancora emesse e che potranno essere attivate successivamente

Azioni "P Distr", "Z", "R-EUR", "HI-EUR".

Prezzo di sottoscrizione iniziale: valore netto d'inventario alla data dell'attivazione delle azioni P e I rispettivamente delle azioni R e I convertite in EUR per le azioni in EUR.

PICTET FUNDS (LUX) – US EQUITY VALUE SELECTION

Tipo di azione	Attivata	Codice ISIN	Min. iniziale	Valuta di riferimento	Valuta/e di sottoscrizione e di rimborso	Distribuzione di dividendo	Commissioni (max %) *		
							Gestione	Servizio	Banca depositaria
I	✓	LU0407233310	1 mln	USD	USD	–	0,90%	0,30%	0,30%
P Cap	✓	LU0407233401	–	USD	USD	–	1,80%	0,30%	0,30%
P Distr	-	LU0434579933	–	USD	USD	✓	1,80%	0,30%	0,30%
R	✓	LU0434579776	–	USD	USD	–	2,50%	0,30%	0,30%
Z	–	LU0434580196	–	USD	USD	–	0	0,30%	0,30%
R-EUR	–	LU0434580279	–	EUR	EUR	–	2,50%	0,30%	0,30%
HI-EUR	–	LU0434580352	(1)	EUR	EUR	–	0,90%	0,35%	0,30%
HP Cap-EUR	✓	LU0407233583	–	EUR	EUR	–	1,80%	0,35%	0,30%
HR-EUR	✓	LU0434579859	–	EUR	EUR	–	2,50%	0,35%	0,30%

* Percentuale annua del patrimonio netto medio attribuibile a questo tipo di azioni.

(1) USD 1.000.000 convertiti in EUR il giorno del VNI

55. PICTET FUNDS (LUX) – MIDDLE EAST AND NORTH AFRICA

Profilo dell'investitore tipo

Il Comparto è un veicolo di collocamento destinato agli investitori:

- che desiderano investire in titoli di società che abbiano la propria sede e/o che svolgano le loro attività principali in Medio Oriente e nell'Africa settentrionale;
- che sono pronti a esporsi a forti variazioni delle quotazioni e che quindi presentano una bassa avversione al rischio.

Obiettivi e politica d'investimento

Il Comparto si propone di ricercare la crescita del capitale a lungo termine, investendo soprattutto in valori mobiliari emessi da società con sede e/o che svolgono una parte preponderante della loro attività economica in Medio Oriente e nell'Africa settentrionale.

Detti titoli potranno essere, in particolare:

a) azioni ordinarie, privilegiate, o altri titoli azionari, ma anche obbligazioni convertibili e "reverse convertible bonds" o altro tipo di obbligazioni emesse da emittenti pubblici o privati quali in particolare ABS, MBS e diritti di partecipazione o di sottoscrizione.

Gli investimenti totali in ABS e / o in MBS sono consentiti complessivamente in misura non superiore al 20% del patrimonio netto.

b) OIC fino al 10% del patrimonio netto

c) prodotti strutturati, quali in particolare, obbligazioni, effetti, certificati o altri valori mobiliari il cui rendimento sarebbe ad esempio legato all'andamento di un indice, di valori mobiliari o di un paniere di valori mobiliari o di un organismo di investimento collettivo, compresi in particolare, "credit-linked note", "Sukuk", "participation note", ecc.

Se il gestore lo ritiene necessario e nell'interesse degli azionisti, il Comparto potrà detenere liquidità fino al 100% del patrimonio netto, ossia tra gli altri, depositi, strumenti del mercato monetario, fondi d'investimento monetario (non oltre il 10% come indicato in seguito).

Gli investimenti in titoli di credito in conformità alla direttiva europea 2003/48/CE non potranno superare il 15%.

Il Comparto potrà servirsi di tecniche e strumenti derivati nell'ambito di una gestione efficace ed entro i limiti previsti dalle restrizioni all'investimento.

Gli strumenti derivati saranno per esempio opzioni, contratti a termine su strumenti finanziari, opzioni su questo tipo di contratti, nonché contratti di cambio OTC, quali "Total Return Swap", "Contract for difference", "Credit default swap" e qualsiasi tipo di strumento finanziario nei limiti delle restrizioni all'investimento.

Si richiama tuttavia l'attenzione degli investitori sul fatto che l'acquisizione di strumenti derivati

implica alcuni rischi che potrebbero produrre un effetto negativo sulla performance del Comparto. Inoltre, i warrant presentano un rischio economico superiore alla media in ragione della loro volatilità.

I rischi correlati ai credit-linked note sono descritti in modo più dettagliato all'interno del prospetto.

Gestore: PAM Ltd, PAM S.A.

Valuta di consolidamento del comparto: USD.

Fattori di rischio

Si richiama l'attenzione degli investitori sul fatto che l'investimento in questo Comparto presenta, tenuto conto della situazione politica ed economica dei Paesi emergenti, un rischio maggiore, ed è riservato esclusivamente agli investitori in grado di sostenere ed esporsi a tale rischio. In linea di principio, l'investimento nel Comparto sarà proposto esclusivamente agli investitori che intendono operare in un'ottica di lungo periodo.

L'investimento nel Comparto comporta, fra l'altro, un'esposizione al rischio politico e a possibili restrizioni al rimpatrio di capitali, al rischio di controparte e alla volatilità e/o illiquidità che caratterizzano i mercati dei Paesi emergenti.

Rischi politici ed economici

Nella maggior parte dei paesi nei quali intende investire il Comparto, i governi stanno attuando una politica di liberalizzazione economica e sociale. Benché i benefici a lungo termine di tali programmi di riforma siano indiscussi, non vi è alcuna garanzia che i governi ne proseguano l'attuazione, né che essi condurranno ai risultati auspicati.

L'attuazione dei programmi di riforma può essere messa in discussione o rallentata dal verificarsi di eventi di natura politica o sociale, ovvero da conflitti armati nazionali o internazionali (quali il conflitto nell'ex Jugoslavia). Questi rischi di natura politica possono ostacolare il raggiungimento dell'obiettivo di incrementare il capitale perseguito dal Comparto.

Rischi di volatilità e di illiquidità

Alla luce dei rischi di instabilità politica ed economica sopracitati, le quotazioni dei valori mobiliari in cui il presente Comparto investirà possono essere soggette a significative fluttuazioni sul breve periodo. Benché il Comparto intenda investire in misura preponderante in titoli quotati in borsa o negoziati in altri mercati regolamentati, non è possibile escludere un certo rischio di illiquidità in ragione della minor maturità dei mercati borsistici dei paesi considerati rispetto ai mercati dei paesi più avanzati dell'Europa occidentale. Alla luce del rischio legato alla volatilità, l'investimento nel Comparto può essere raccomandato esclusivamente in un'ottica di lungo termine. Detto rischio è accentuato dal rischio

legato all'illiquidità che, in periodi di crisi, può condurre alla sospensione del calcolo del valore netto d'inventario e conseguentemente pregiudicare, seppure temporaneamente, il diritto degli azionisti di richiedere il rimborso delle rispettive azioni.

Rischi di cambio

Gli investimenti del Comparto saranno per la maggior parte espressi nella valuta nazionale dell'emittente. Benché si preveda di concludere contratti a termine per coprire i rischi di cambio, gli investitori devono tenere presente che non esiste, al momento, un mercato sviluppato che consenta di concludere operazioni di copertura. Occorre quindi tenere conto della possibilità che i rischi di cambio non siano costantemente coperti e che la volatilità delle valute dei paesi in cui il Comparto intende investire si rifletta sul valore netto d'inventario del Comparto.

Norme contabili

Inoltre, i principi contabili e di revisione applicati in alcuni Paesi emergenti non sono rigorosi quanto i criteri adottati nei paesi dell'Europa occidentale. Per questo motivo, vi è il rischio che le informazioni contabili e finanziarie relative alle società in cui il Comparto intende investire siano più sommarie e meno affidabili.

Diritto di proprietà

Nella maggior parte dei paesi del Medio Oriente e dell'Africa settentrionale, la situazione giuridica e le leggi vigenti in materia di diritto di proprietà sui titoli sono imprecise e non offrono le stesse garanzie delle legislazioni dei paesi dell'Europa occidentale. Inoltre, in passato, si sono verificati casi di falsificazione di titoli e di frode. Ne consegue un rischio maggiore per il Comparto e i suoi azionisti.

Rischi di controparte e nell'esecuzione delle operazioni

La SICAV e la Banca depositaria devono ricorrere a prestatori di servizi locali cui affidare la custodia fisica delle attività del Comparto e l'esecuzione delle operazioni su titoli.

Benché la SICAV e la Banca depositaria intendano ricorrere esclusivamente ai prestatori di servizi più qualificati in ognuno dei mercati considerati, in alcuni paesi la scelta può essere limitata e vi è il rischio che anche i prestatori più qualificati non siano in grado di offrire garanzie paragonabili a quelle fornite dalle istituzioni finanziarie e dagli intermediari dei paesi sviluppati.

Ne consegue che, nonostante la supervisione e il controllo che la Banca depositaria assicurerà sulle attività del Comparto e sui prestatori designati di comune accordo con la SICAV, la qualità dei servizi che la SICAV e la Banca depositaria potranno ottenere in relazione all'esecuzione delle operazioni su titoli e alla loro custodia potrebbe essere meno affidabile. Gli investitori devono essere consapevoli del fatto che il Comparto e, di conseguenza, gli azionisti sono esposti ai rischi legati a tale situazione.

Rischio fiscale

Il trattamento fiscale dei redditi e delle plusvalenze realizzati sugli investimenti in titoli del Kuwait è incerto. Al momento della presente pubblicazione, non sono state prese decisioni relative alle imposte che potrebbero essere dovute. Qualora detti investimenti dovessero risultare soggetti a tassazione, l'imposta sarebbe inclusa nel calcolo del valore netto d'inventario del Comparto.

Consegna degli ordini

Sottoscrizione

Entro le ore 15.00 due giorni lavorativi precedenti la data di determinazione del valore netto d'inventario.

Rimborso

Entro le ore 15.00 due giorni lavorativi precedenti la data di determinazione del valore netto d'inventario.

Conversione

Il termine più restrittivo tra i due Comparti in questione.

Frequenza di calcolo del VNI

Tutti i Giorni lavorativi (esclusi i venerdì) e il primo giorno di calendario del mese, se diverso da un venerdì, sabato o domenica.

Il valore netto d'inventario non sarà tuttavia calcolato il giorno in cui il prezzo di almeno il 25% degli attivi del Comparto non sia disponibile a causa della chiusura degli operatori dei mercati in cui investe.

Data di valuta del pagamento delle sottoscrizioni e dei rimborsi

Nei 2 Giorni lavorativi successivi al VNI applicabile.

Azioni non ancora emesse e che potranno essere attivate successivamente

Azioni "I-EUR", "P Distr-EUR", "HP Distr-EUR".

Prezzo di sottoscrizione iniziale: valore netto d'inventario alla data dell'attivazione rispettivamente delle azioni I e P convertito in EUR.

PICTET FUNDS (LUX) – MIDDLE EAST AND NORTH AFRICA

Tipo di azione	Attivata	Codice ISIN	Min. iniziale	Valuta di riferimento	Valuta/e di sottoscrizione e di rimborso	Distribuzione di dividendo	Commissioni (max %) *		
							Gestione	Servizio	Banca depositaria
I	✓	LU0413357343	1 mln	USD	USD	–	1,20%	0,50%	0,65%
P Cap	✓	LU0413358747	–	USD	USD	–	2,40%	0,50%	0,65%
P Distr	✓	LU0413359125	–	USD	USD	✓	2,40%	0,50%	0,65%
R	✓	LU0413359638	–	USD	USD	–	3,45%	0,50%	0,65%
Z	✓	LU0413360305	–	USD	USD	–	0%	0,50%	0,65%
I-EUR	–	–	(1)	EUR	EUR	–	1,20%	0,50%	0,65%
P Cap-EUR	✓	LU0413363663	–	EUR	EUR	–	2,40%	0,50%	0,65%
P Distr-EUR	–	–	–	EUR	EUR	✓	2,40%	0,50%	0,65%
R-EUR	✓	LU0413365528	–	EUR	EUR	–	3,45%	0,50%	0,65%
HP Cap-EUR	✓	LU0413367730	–	EUR	EUR	–	2,40%	0,55%	0,65%
HP Distr-EUR	–	–	–	EUR	EUR	✓	2,40%	0,55%	0,65%
HR-EUR	✓	LU0413368035	–	EUR	EUR	–	3,45%	0,55%	0,65%

* Percentuale annua del patrimonio netto medio attribuibile a questo tipo di azioni.

(1) USD 1.000.000 convertiti in EUR il giorno del VNI

Allegato 3: Comparti bilanciati e altri comparti

Il presente allegato verrà aggiornato in modo da riflettere ogni variazione intervenuta nei comparti esistenti, ovvero in caso di istituzione di nuovi comparti.

56. PICTET FUNDS (LUX) – PICLIFE

Profilo dell'investitore tipo

Il Comparto è un veicolo di collocamento destinato agli investitori:

- che desiderano investire in azioni e obbligazioni quotate, nonché in strumenti del mercato monetario di tutto il mondo;
- che perseguono una crescita del capitale moderata ma più stabile rispetto a quella offerta dall'esposizione in azioni;
- la cui valuta di riferimento è il franco svizzero;
- che sono pronti a esporsi a variazioni delle quotazioni.

Obiettivi e politica d'investimento

Il Comparto si prefigge di consentire agli investitori di beneficiare della strategia generale d'investimento del gruppo Pictet, offrendo la possibilità di investire in un portafoglio globale bilanciato che potrà essere ispirato a grandi linee dalla politica di investimento applicabile ai fondi pensione svizzeri.

Il Comparto investirà almeno due terzi del suo patrimonio totale/attivi totali in azioni e strumenti a reddito fisso di tutto il mondo. Inoltre, il Comparto potrà altresì investire fino al 10% del patrimonio netto in OIC.

Il Comparto ha altresì la facoltà di investire in prodotti strutturati quali, in particolare, obbligazioni o altri valori mobiliari il cui rendimento sia, ad esempio, collegato all'andamento di un indice, di valori mobiliari o di un paniere di valori mobiliari ovvero di un organismo di investimento collettivo.

Gli investimenti in titoli di credito in conformità con la direttiva europea 2003/48/CE non potranno superare il 40%.

Il Comparto ha facoltà di stipulare dei "credit default swap". Il "credit default swap" è un contratto finanziario bilaterale mediante il quale una controparte (il "protection buyer") versa un premio a fronte dell'impegno assunto dal "protection seller" di pagare un determinato importo nel caso in cui l'emittente di riferimento sia oggetto di un rischio di credito previsto dal contratto. Il "protection buyer" acquisisce il diritto di vendere una determinata obbligazione emessa dall'emittente di riferimento al suo valore nominale (oppure ad altro valore di riferimento o prezzo di esercizio) qualora si verifichi il rischio di credito. Per rischio di credito si intende in genere il

fallimento, l'insolvenza, l'amministrazione/liquidazione giudiziaria, la ristrutturazione del debito o il mancato pagamento dei debiti in scadenza. L'*International Swaps and Derivatives Association* (ISDA) ha messo a punto una documentazione standardizzata per questo tipo di operazioni, raccolta nel contratto quadro ISDA.

Al fine di effettuare una copertura rispetto ad alcuni rischi di credito di taluni emittenti di obbligazioni del proprio portafoglio, il Comparto può acquistare dei "credit default swap".

Il Comparto può, nella misura in cui ciò rientra nel suo interesse esclusivo, vendere i "credit default swap" al fine di acquistare rischi di credito specifici e/o acquistare una protezione senza detenere le attività sottostanti, nei limiti previsti dalle restrizioni all'investimento.

La SICAV può concludere operazioni di "credit default swap" esclusivamente con istituzioni finanziarie di prim'ordine specializzate in questo tipo di operazioni e nel rispetto delle disposizioni standard del contratto quadro ISDA.

Il Comparto potrà servirsi di tecniche e strumenti derivati nell'ambito di una gestione efficace ed entro i limiti previsti dalle restrizioni all'investimento.

Si richiama l'attenzione degli investitori sul fatto che l'acquisizione di strumenti derivati comporta tuttavia determinati rischi, che potrebbero produrre un effetto negativo sulla performance del Comparto. Inoltre, i warrant presentano un rischio economico superiore alla media in ragione della loro volatilità.

Gestore: PAM SA, PAM Ltd

Valuta di consolidamento del comparto: CHF

Consegna degli ordini

Sottoscrizione:

Entro le ore 12.00 del giorno lavorativo precedente al giorno di valutazione.

Rimborso:

Entro le ore 12.00 del giorno lavorativo precedente al giorno di valutazione.

Conversione:

Il termine più restrittivo tra i due Comparti in questione.

Frequenza di calcolo del VNI

Tutti i Giorni lavorativi e il primo giorno di calendario del mese, purché quest'ultimo sia diverso da sabato o domenica.

Il valore netto d'inventario non sarà tuttavia calcolato il giorno in cui il prezzo di almeno il 25% degli attivi del Comparto non sia disponibile a causa della chiusura degli operatori dei mercati in cui investe.

Data di valuta del pagamento delle sottoscrizioni e dei rimborsi

Nei 3 Giorni lavorativi successivi al VNI applicabile.

Azioni non ancora emesse e che potranno essere attivate successivamente

Azioni "I", "P Distr" e "Z":

Prezzo di sottoscrizione iniziale: valore netto d'inventario delle azioni "P Cap" alla data della loro attivazione.

PICTET FUNDS (LUX) – PICLIFE

Tipo di azione	Attivata	Codice ISIN	Min. iniziale	Valuta di riferimento	Valuta/e di sottoscrizione e di rimborso	Distribuzione di dividendo	Commissioni (max %) *		
							Gestione	Servizio	Banca depositaria
I	–	–	1 mln	CHF	CHF	–	1,00%	0,20%	0,05%
P Cap	✓	LU0135488467	–	CHF	CHF	–	1,50%	0,20%	0,05%
P Distr	–	–	–	CHF	CHF	✓	1,50%	0,20%	0,05%
R	✓	LU0404529314	–	CHF	CHF	–	2,00%	0,20%	0,05%
S	✓	LU0135488897	–	CHF	CHF	–	0,50%	0,20%	0,05%
Z	–	–	–	CHF	CHF	–	0%	0,20%	0,05%

* Percentuale annua del patrimonio netto medio attribuibile a questo tipo di azioni.

57. PICTET FUNDS (LUX) – ABSOLUTE RETURN GLOBAL DIVERSIFIED

Profilo dell'investitore tipo

Il Comparto è un veicolo di collocamento destinato agli investitori:

- che desiderano investire in un portafoglio investito, fra l'altro, in azioni e obbligazioni molto diversificato a livello globale;
- che sono pronti a esporsi a determinate variazioni delle quotazioni e che quindi presentano una avversione al rischio media;
- che hanno un orizzonte d'investimento a medio termine (almeno 3 anni).

Obiettivi e politica d'investimento

L'obiettivo di questo Comparto è di conseguire un rendimento assoluto positivo, investendo prevalentemente in una selezione vasta ed estremamente diversificata di attivi. Il complesso delle diverse strategie si propone di procurare agli investitori un rendimento superiore al suo indice di riferimento, l'EONIA (l'indice "Euro Over Night Index Average" che, nell'area dell'euro, rispecchia il tasso medio ponderato degli investimenti interbancari del giorno successivo).

Il Comparto ha facoltà di investire soprattutto in titoli azionari e obbligazionari internazionali (convertibili o meno), in certificati di credito del tesoro, purché si tratti di valori mobiliari, emessi sui mercati internazionali, in ogni altro valore mobiliare ammesso alla quotazione ufficiale presso una borsa valori, in strumenti del mercato monetario e in buoni di sottoscrizione.

Inoltre, il Comparto potrà altresì investire fino al 10% del patrimonio netto in OIC.

Al fine di ridurre l'esposizione al rischio di mercato, il Comparto potrà detenere, in via temporanea, fino al 100% del patrimonio netto in liquidità e/o in strumenti del mercato monetario.

Il Comparto potrà servirsi altresì di tecniche e strumenti derivati nell'ambito di una gestione efficace ed entro i limiti previsti dalle restrizioni all'investimento.

Il Comparto realizzerà la sua politica d'investimento puntando sull'andamento e/o sulla volatilità dei mercati. Per realizzare tale obiettivo di gestione, il Comparto potrà servirsi di strumenti derivati aventi come sottostante la volatilità dei mercati, come i "volatility swap" o "variance swap"; simili strumenti derivati gli consentono, ove del caso, di ottenere una performance legata alla differenza fra la volatilità implicita e la volatilità realizzata in un determinato periodo.

Il Comparto potrà altresì assumere rischi di credito su vari emittenti attraverso strumenti derivati di credito su indici o su un paniere di emittenti.

Il Comparto ha altresì la facoltà di investire in prodotti strutturati quali, in particolare, obbligazioni o altri valori mobiliari il cui rendimento sia, ad esempio, collegato all'andamento di un indice, di valori mobiliari o di un paniere di valori mobiliari ovvero di un organismo di investimento collettivo.

Al fine di diversificare i rischi, il Comparto potrà utilizzare strumenti finanziari derivati aventi come sottostante indici di materie prime entro un limite, per indice, del 10% del patrimonio netto del Comparto. Resta inteso che il valore totale delle passività degli strumenti finanziari derivati, aventi come sottostante indici di materie prime detenuti dal Comparto in ognuno dei quali investe oltre il 5% dei suoi attivi, non potrà superare il 40% del valore di tali attivi.

Il Comparto investirà altresì in "credit linked notes".

Fattori di rischio

L'utilizzo di strumenti derivati implica tuttavia alcuni rischi che potrebbero produrre un effetto negativo sulla performance del Comparto.

Si richiama altresì l'attenzione degli investitori sul fatto che l'investimento in questo Comparto presenta, tenuto conto della situazione politica ed economica dei paesi emergenti in cui potrà investire una parte dei suoi attivi, un rischio maggiore, ed è riservato esclusivamente agli investitori in grado di sostenere ed esporsi a tale rischio.

I rischi correlati ai credit-linked notes sono descritti in modo più dettagliato all'interno del prospetto.

Gestore: PAM Ltd, PAM SA

PAM SA e PAM Ltd potranno avvalersi della competenza di tutti i Gestori della SICAV, affidando loro la gestione totale ovvero parziale degli attivi.

Valuta di consolidamento del comparto: EUR

Consegna degli ordini

Sottoscrizione

Entro le ore 12.00 del giorno lavorativo precedente la data di determinazione del valore netto d'inventario.

Rimborso

Entro le ore 12.00 del giorno lavorativo precedente la data di determinazione del valore netto d'inventario.

Conversione

Il termine più restrittivo tra i due comparti in questione.

Frequenza di calcolo del VNI

Tutti i Giorni lavorativi e il primo giorno di calendario del mese, purché quest'ultimo sia diverso da sabato o domenica.

Il valore netto d'inventario non sarà tuttavia calcolato il giorno in cui il prezzo di almeno il 25% degli attivi del Comparto non sia disponibile a causa della chiusura degli operatori dei mercati in cui investe.

Data di valuta del pagamento delle sottoscrizioni e dei rimborsi

Nei 2 Giorni lavorativi successivi al VNI applicabile.

Prezzo di sottoscrizione iniziale: valore netto d'inventario dell'azione corrispondente, convertita in USD, CHF, USD o AUD alla data della relativa attivazione.

Azioni non ancora emesse e che potranno essere attivate successivamente

Azioni "P Cap-USD", "HR-CHF", "HZ-USD", "HR-USD", "HI-AUD" e "HZ-AUD".

PICTET FUNDS (LUX) – ABSOLUTE RETURN GLOBAL DIVERSIFIED

Tipo di azione	Attivata	Codice ISIN	Min. iniziale	Valuta di riferimento	Valuta/e di sottoscrizione e di rimborso **	Distribuzione di dividendo	Commissioni (max %) *		
							Gestione	Servizio	Banca depositaria
I	✓	LU0247079386	1 mln	EUR	EUR	–	0,70%	0,30%	0,20%
P Cap	✓	LU0247079469	–	EUR	EUR-USD	–	1,50%	0,30%	0,20%
P Distr	✓	LU0247079543	–	EUR	EUR-USD	✓	1,50%	0,30%	0,20%
R	✓	LU0247079626	–	EUR	EUR-USD	–	2,20%	0,30%	0,20%
Z	✓	LU0247081523	–	EUR	EUR	–	0%	0,30%	0,20%
P Cap-USD	–	LU0317174695	–	USD	USD	–	1,50%	0,30%	0,20%
HI-CHF	✓	LU0407040277	(1)	CHF	CHF	–	0,70%	0,35%	0,20%
HP Cap-CHF	✓	LU0407040863	–	CHF	CHF	–	1,50%	0,35%	0,20%
HR-CHF	–	LU0407041754	–	CHF	CHF	–	2,20%	0,35%	0,20%
HZ-CHF	✓	LU0409319968	–	CHF	CHF	–	0,00%	0,35%	0,20%
HI-USD	✓	LU0407042059	(1)	USD	USD	–	0,70%	0,35%	0,20%
HZ-USD	–	–	–	USD	USD	–	0,00%	0,35%	0,20%
HP Cap-USD	✓	LU0407042489	–	USD	USD	–	1,50%	0,35%	0,20%
HR-USD	–	LU0407043024	–	USD	USD	–	2,20%	0,35%	0,20%
HI-GBP	✓	LU0409320032	(1)	GBP	GBP	–	0,70%	0,35%	0,20%
HP Dist-GBP	✓	LU0409320115	–	GBP	GBP	✓	1,50%	0,35%	0,20%
HZ-GBP	✓	LU0409320206	–	GBP	GBP	–	0,00%	0,35%	0,20%
HI-JPY	✓	LU0409320388	(1)	JPY	JPY	–	0,70%	0,35%	0,20%
HZ-JPY	✓	LU0409320461	–	JPY	JPY	–	0,00%	0,35%	0,20%
HI-AUD	–	–	(1)	AUD	AUD	–	0,70%	0,35%	0,20%
HZ-AUD	–	–	–	AUD	AUD	–	0,00%	0,35%	0,20%

* Percentuale annua del patrimonio netto medio attribuibile a questo tipo di azioni.

** Le spese di conversione saranno a carico del Comparto.

(1) EUR 1.000.000 convertiti, rispettivamente, in CHF, USD, GBP, JPY e AUD, il giorno del VNI.

58. PICTET FUNDS (LUX) – ABSOLUTE RETURN GLOBAL CONSERVATIVE

Profilo dell'investitore tipo

Il Comparto è un veicolo di collocamento destinato agli investitori:

- che desiderano investire in un portafoglio investito, fra l'altro, in azioni e obbligazioni molto diversificato a livello globale;
- che sono pronti a esporsi a determinate variazioni delle quotazioni e che quindi presentano un'avversione al rischio medio-bassa;
- che hanno un orizzonte d'investimento a breve / medio termine (almeno 2 anni).

Obiettivi e politica d'investimento

L'obiettivo di questo Comparto è di conseguire un rendimento assoluto positivo, investendo prevalentemente in una selezione vasta ed estremamente diversificata di attivi. Il complesso delle diverse strategie si propone di procurare agli investitori un rendimento superiore al suo indice di riferimento, l'EONIA (l'indice "Euro Over Night Index Average" che, nell'area dell'euro, rispecchia il tasso medio ponderato degli investimenti interbancari del giorno successivo).

Questo Comparto avrà un approccio di gestione più conservatore rispetto al Comparto Absolute Return Global Diversified, puntando in particolare a limitare il livello di volatilità del portafoglio.

Il Comparto ha la facoltà di investire soprattutto in titoli azionari e obbligazionari internazionali (convertibili o meno), in certificati di credito del tesoro, purché si tratti di valori mobiliari, emessi sui mercati internazionali, in ogni altro valore mobiliare ammesso alla quotazione ufficiale presso una borsa valori, in strumenti del mercato monetario e in buoni di sottoscrizione.

Inoltre, il Comparto potrà altresì investire fino al 10% del patrimonio netto in OIC.

Al fine di ridurre l'esposizione al rischio di mercato, il Comparto potrà detenere, in via temporanea, fino al 100% del suo patrimonio netto in liquidità e/o in strumenti del mercato monetario.

Il Comparto potrà altresì servirsi di tecniche e strumenti derivati nell'ambito di una gestione efficace ed entro i limiti previsti dalle restrizioni all'investimento.

Il Comparto realizzerà la sua politica di investimento puntando sull'andamento e/o sulla volatilità dei mercati. Per realizzare tale obiettivo di gestione, il Comparto potrà servirsi di strumenti derivati aventi come sottostante la volatilità dei mercati, come i "volatility swap" o "variance swap"; simili strumenti derivati gli consentono, ove del caso, di ottenere una performance legata alla differenza fra la volatilità implicita e la volatilità realizzata in un determinato periodo.

Il Comparto potrà altresì assumere rischi di credito su vari emittenti attraverso strumenti derivati di credito su indici o su un paniere di emittenti.

Il Comparto ha altresì la facoltà di investire in prodotti strutturati quali, in particolare, obbligazioni o altri valori mobiliari il cui rendimento sia, ad esempio, collegato all'andamento di un indice, di valori mobiliari o di un paniere di valori mobiliari ovvero di un organismo di investimento collettivo.

Al fine di diversificare i rischi, il Comparto potrà utilizzare strumenti finanziari derivati aventi come sottostante indici di materie prime entro un limite, per indice, del 10% del patrimonio netto del Comparto. Resta inteso che il valore totale delle passività degli strumenti finanziari derivati, aventi come sottostante indici di materie prime detenuti dal Comparto in ognuno dei quali investe oltre il 5% dei suoi attivi, non potrà superare il 40% del valore di tali attivi.

Il Comparto investirà altresì in "credit linked notes".

Fattori di rischio

L'utilizzo di strumenti derivati implica tuttavia alcuni rischi che potrebbero produrre un effetto negativo sulla performance del Comparto.

Si richiama altresì l'attenzione degli investitori sul fatto che l'investimento in questo Comparto presenta, tenuto conto della situazione politica ed economica dei paesi emergenti in cui potrà investire una parte dei suoi attivi, un rischio maggiore, ed è riservato esclusivamente agli investitori in grado di sostenere ed esporsi a tale rischio.

I rischi correlati ai credit-linked notes sono descritti in modo più dettagliato all'interno del prospetto.

Gestore: PAM Ltd, PAM SA

PAM SA e PAM Ltd potranno avvalersi della competenza di tutti i Gestori della SICAV, affidando loro la gestione totale ovvero parziale degli attivi.

Valuta di consolidamento del comparto: EUR

Consegna degli ordini

Sottoscrizione

Entro le ore 12.00 del giorno lavorativo precedente la data di determinazione del valore netto d'inventario.

Rimborso

Entro le ore 12.00 del giorno lavorativo precedente la data di determinazione del valore netto d'inventario.

Conversione

Il termine più restrittivo tra i due Comparti in questione.

Frequenza di calcolo del VNI

Tutti i Giorni lavorativi e il primo giorno di calendario del mese, purché quest'ultimo sia diverso da sabato o domenica.

Il valore netto d'inventario non sarà tuttavia calcolato il giorno in cui il prezzo di almeno il 25% degli attivi del Comparto non sia disponibile a causa della chiusura degli operatori dei mercati in cui investe.

Data di valuta del pagamento delle sottoscrizioni e dei rimborsi

Nei 2 Giorni lavorativi successivi al VNI applicabile.

Azioni non ancora emesse e che potranno essere attivate successivamente

Azioni "HI-CHF", "HP Cap-CHF", "HR-CHF", "HZ-CHF", "HI-USD", "HP Cap-USD", "HR-USD", "HZ-USD", "HI-GBP", "HP Distr-GBP", "HZ-GBP".

Prezzo di sottoscrizione iniziale: valore netto delle azioni corrispondenti convertito rispettivamente in USD, CHF o GBP alla data della relativa attivazione.

PICTET FUNDS (LUX) – ABSOLUTE RETURN GLOBAL CONSERVATIVE

Tipo di azione	Attivata	Codice ISIN	Min. iniziale	Valuta di riferimento	Valuta/e di sottoscrizione e di rimborso**	Distribuzione di dividendo	Commissioni (max %) *		
							Gestione	Servizio	Banca depositaria
I	✓	LU0309034717	1 mln	EUR	EUR	–	0,50%	0,30%	0,20%
P Cap	✓	LU0309034980	–	EUR	EUR-USD	–	1,00%	0,30%	0,20%
P Distr	✓	LU0309035011	–	EUR	EUR-USD	✓	1,00%	0,30%	0,20%
R	✓	LU0309035102	–	EUR	EUR-USD	–	1,45%	0,30%	0,20%
Z	✓	LU0309035284	–	EUR	EUR	–	0%	0,30%	0,20%
HI-CHF	–	–	(1)	CHF	CHF	–	0,50%	0,35%	0,20%
HP Cap-CHF	–	–	–	CHF	CHF	–	1,00%	0,35%	0,20%
HR-CHF	–	–	–	CHF	CHF	–	1,45%	0,35%	0,20%
HZ-CHF	–	–	–	CHF	CHF	–	0%	0,35%	0,20%
HI-USD	–	–	(1)	USD	USD	–	0,50%	0,35%	0,20%
HP Cap-USD	–	–	–	USD	USD	–	1,00%	0,35%	0,20%
HR-USD	–	–	–	USD	USD	–	1,45%	0,35%	0,20%
HZ-USD	–	–	–	USD	USD	–	0%	0,35%	0,20%
HI-GBP	–	–	(1)	GBP	GBP	–	0,50%	0,35%	0,20%
HP Dist-GBP	–	–	–	GBP	GBP	✓	1,00%	0,35%	0,20%
HZ-GBP	–	–	–	GBP	GBP	–	0%	0,35%	0,20%

* Percentuale annua del patrimonio netto medio attribuibile a questo tipo di azioni.

** le spese di conversione saranno a carico del Comparto.

(1) EUR 1.000.000 convertiti, rispettivamente, in CHF, USD e GBP, il giorno del VNI.

59. PICTET FUNDS (LUX) – CONVERTIBLE BONDS

Profilo dell'investitore tipo

Il Comparto è un veicolo di collocamento destinato agli investitori:

- che desiderano investire in un portafoglio investito principalmente in obbligazioni convertibili molto diversificato a livello globale;
- che sono pronti a esporsi a determinate variazioni delle quotazioni e che quindi presentano un'avversione media al rischio.

Obiettivi e politica d'investimento

Il comparto persegue la crescita del capitale in termini assoluti investendo soprattutto in un portafoglio diversificato di obbligazioni convertibili, nonché valori mobiliari sintetici convertibili e titoli preferenziali convertibili.

Il comparto potrà altresì investire in particolare in

- warrant
- *reverse convertible*
- azioni o altri valori mobiliari di tipo azionario
- Sukuk (obbligazioni islamiche)
- obbligazioni ad alto rendimento

Se il gestore lo ritiene necessario e nell'interesse degli azionisti, il Comparto potrà detenere liquidità fino al 100% del patrimonio netto, ossia tra gli altri, depositi, strumenti del mercato monetario, fondi d'investimento monetario (non oltre il 10% come indicato in seguito).

Inoltre, il Comparto potrà altresì investire fino al 10% del patrimonio netto in OIC.

Il Comparto potrà altresì investire in particolare in prodotti strutturati, quali in particolare, obbligazioni o altri valori mobiliari il cui rendimento sarebbe ad esempio legato all'andamento di un indice, di valori mobiliari o di un paniere di valori mobiliari o di un organismo di investimento collettivo quali, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, "equity-linked note", "credit linked note" e "participation note".

Il Comparto potrà utilizzare le tecniche e gli strumenti derivati nel quadro di una gestione efficace e nei limiti previsti dalle limitazioni all'investimento, inclusi, pur non a titolo esaustivo, *total return swap* (TRS), *contract for difference* (CFD), ASCOT (*asset swapped convertible option transaction*).

Il Comparto potrà altresì assumere rischi di credito su vari emittenti attraverso, tra gli altri strumenti derivati di credito (Credit Default Swap, ecc.) su indici o su un paniere di emittenti.

Fattori di rischio

L'utilizzo di strumenti derivati implica tuttavia alcuni rischi che potrebbero produrre un effetto negativo sulla performance del Comparto.

Si richiama altresì l'attenzione degli investitori sul fatto che l'investimento in questo Comparto presenta, tenuto conto della situazione politica ed economica dei paesi emergenti in cui potrà investire una parte dei suoi attivi, un rischio maggiore, ed è riservato esclusivamente agli investitori in grado di sostenere ed esporsi a tale rischio.

I rischi correlati ai credit-linked note sono descritti in modo più dettagliato all'interno del prospetto.

Gestore: PCO

Valuta di consolidamento del comparto: EUR

Consegna degli ordini

Sottoscrizione

Entro le ore 15.00 del giorno lavorativo precedente la data di determinazione del valore netto d'inventario.

Rimborso

Entro le ore 15.00 del giorno lavorativo precedente la data di determinazione del valore netto d'inventario.

Conversione

Il termine più restrittivo tra i due Comparti in questione.

Frequenza di calcolo del VNI

Tutti i Giorni lavorativi e il primo giorno di calendario del mese, purché quest'ultimo sia diverso da sabato o domenica.

Il valore netto d'inventario non sarà tuttavia calcolato il giorno in cui il prezzo di almeno il 25% degli attivi del Comparto non sia disponibile a causa della chiusura degli operatori dei mercati in cui investe.

Data di valuta del pagamento delle sottoscrizioni e dei rimborsi

Nei 3 Giorni lavorativi successivi al VNI applicabile.

Sottoscrizione iniziale

La sottoscrizione iniziale avrà luogo dall'11 al 25 gennaio 2010, entro le ore 15.00. Il pagamento sarà effettuato con valuta 28 gennaio 2010. Il prezzo di sottoscrizione iniziale sarà di 100 EUR.

PICTET FUNDS (LUX) – CONVERTIBLE BONDS

Tipo di azione	Attivata	Codice ISIN	Min. iniziale	Valuta di riferimento	Valuta/e di sottoscrizione e di rimborso	Distribuzione di dividendo	Commissioni (max %) *		
							Gestione	Servizio	Banca depositaria
I	✓	LU0366534930	1 mln	EUR	EUR	–	1,20%	0,35%	0,22%
P Cap	✓	LU0366535077	–	EUR	EUR	–	2,40%	0,35%	0,22%
P Distr	✓	LU0366535234	–	EUR	EUR	✓	2,40%	0,35%	0,22%
R	✓	LU0366535317	–	EUR	EUR	–	3,45%	0,35%	0,22%
Z Cap	✓	LU0370352626	–	EUR	EUR	–	0,00%	0,35%	0,22%

* Percentuale annua del patrimonio netto medio attribuibile a questo tipo di azioni.

Commissione di performance:

La commissione di performance è calcolata sulla base dell'eccesso del valore netto d'inventario (in seguito il "VNI") per azione del Comparto in questione rispetto ad un VNI di riferimento.

La commissione di performance è calcolata sulla base del VNI al netto di tutte le spese e gli impegni, della commissione di consulenza (ma non della commissione di performance) e rettificata per tenere conto di tutte le sottoscrizioni e i rimborsi del periodo di riferimento.

Se alcune azioni vengono rimborsate in un'altra data rispetto a quella di pagamento della commissione di performance, se viene accantonata una commissione di performance, la parte della commissione di performance attribuibile alle azioni rimborsate sarà corrisposta a fine periodo.

La rettifica sulle sottoscrizioni consiste nel trattenere un accantonamento per la commissione di performance calcolata sulla base del numero di azioni sottostanti, la commissione di performance relativa alle azioni sottoscritte e al periodo antecedente alla data di sottoscrizione. Pertanto, su tali azioni, non sarà accantonata alcuna commissione di performance per una performance antecedente alla data di sottoscrizione.

La commissione di performance è calcolata ogni giorno di valutazione al tasso del 20% applicato sulla differenza tra il VNI per azione in tale giorno di valutazione e il VNI di riferimento, moltiplicato per il numero di azioni in circolazione in tale giorno di valutazione.

Ogni giorno di valutazione, un accantonamento che rappresenta la commissione di performance calcolata sulla base della differenza tra il VNI per azione e il VNI di riferimento, è dedotto dagli attivi netti del Comparto e viene stornato l'accantonamento costituito il giorno di valutazione precedente. Se il VNI per azione è inferiore al VNI di riferimento, l'accantonamento è pari a zero, ma non potrà mai essere negativo.

In applicazione del principio di High Water Mark, il VNI di riferimento è l'ultimo VNI per azione che ha dato luogo al pagamento di una commissione di performance. Il primo VNI di riferimento sarà il prezzo iniziale di sottoscrizione. Il VNI di riferimento sarà preso in considerazione dopo aver dedotto la commissione di performance.

Non sarà dovuta alcuna commissione di performance se il VNI per azione è inferiore al prezzo iniziale di sottoscrizione.

Nel caso di un'eventuale distribuzione di un dividendo durante un esercizio, il VNI di riferimento sarà diminuito dell'importo distribuito per azione.

Il calcolo della commissione di performance (F) è eseguito come segue:

Se $B \leq E$, $F = 0$

Se $B > E$, $F = A * T * (B - E)$

Il VNI per azione di riferimento dell'esercizio seguente =

E se a fine esercizio $F = 0$

G se a fine esercizio $F > 0$

Sapendo che:

A = n. di azioni in circolazione

B = VNI/azione al lordo della commissione di performance

E = VNI/azione di riferimento per l'esercizio

F = Commissione di performance del giorno

G = VNI/azione al netto della commissione di performance a fine esercizio

T = Tasso di commissione di performance

È effettuata una rettifica per prendere in considerazione le sottoscrizioni e i rimborsi, ma non è indicata nella formulazione di cui sopra.



Per ulteriori informazioni, si prega di contattarci al:

www.pictetfunds.com

Tel. 00800 1805 8888

E-mail: pictetfunds@pictet.com